

**DELIBERAZIONI REGIONALI****DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 19 N.1781/2024 - Legge regionale n. 40/02 Titolo IV - Concessione contributi per costituire fondi di garanzia e fondi di abbattimento interessi a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi in attuazione della delibera del Consiglio regionale n. 462/2003 e successive modifiche e integrazioni - Programma 2024
- 26 N.1784/2024 - D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 - Proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi che hanno colpito le Province di Parma e Reggio Emilia dal 23 al 27 giugno 2024. Delimitazione zone danneggiate e individuazione delle provvidenze applicabili
- 30 N.1810/2024 - Reg. (UE) n. 2021/2115 - COPSR 2023-2027 - Approvazione Avviso pubblico Intervento SRD06 Azione 1 "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini - Anno 2024 seconda edizione
- 60 N.1811/2024 - Delibera di Giunta regionale n. 2221 del 20/12/2021 - Piano di controllo del cormorano. Approvazione del contingente prelevabile su base provinciale per il periodo 2024-2025
- 65 N.1812/2024 - Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8. Istituzione di Zone di ripopolamento e cattura di cui all'art. 19 in territorio di Ravenna e Rimini in attuazione del Piano faunistico regionale 2018-2023 prorogato fino al termine della stagione venatoria 2025-2026
- 101 N.1815/2024 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Frutteti resilienti" - Approvazione Avviso pubblico regionale anno 2024
- 128 N.1816/2024 - D.L. 16 maggio 2024 n. 63 convertito in Legge 12 luglio 2024 n.101 - Adeguamento del periodo di prelievo del cinghiale in Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera d) della Legge n.157/1992
- 151 N.1817/2024 - D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 - Proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi che hanno colpito le Province di Parma e Reggio Emilia dal 23 al 27 giugno 2024. Delimitazione zone danneggiate e individuazione delle provvidenze applicabili. Modifica della DGR n. 1784 del 09/09/2024
- 154 N.1818/2024 - Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione e designazione di un componente del Collegio dei Revisori della Fondazione Museo per la Memoria di Ustica
- 154 N.1851/2024 - Decreto 30 dicembre 2015 del Ministero delle politiche agricole e forestali - Andamento climatico sfavorevole - Integrazione delle attribuzioni di carburante agevolato per uso agricolo - Anomalie termiche 2024
- 156 N.1853/2024 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo Operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - Approccio individuale - Bando unico regionale anno 2022 - Delibera Giunta regionale 222/2022 - ridefinizione termine unico di fine lavori, rendicontazione delle spese e presentazione della domanda di pagamento a saldo

## **DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI**

### **DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 159 N.127/2024 - Nomina di un componente nella Commissione regionale per l'Artigianato in sostituzione di un dimissionario
- 159 N.128/2024 - Sisma 2023 - Rettifica al decreto del Presidente della Giunta regionale 110/2024 - Decreto di trasferimento fondi al Comune di Tredozio
- 161 N.129/2024 - Sisma 2023 - Decreto di trasferimento fondi al Comune di Tredozio
- 168 N.130/2024 - Sisma 2023 - Rettifica decreto n. 117/2024 del Presidente della Giunta regionale - Trasferimento fondi al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole
- 170 N.131/2024 - Eventi calamitosi verificatisi dal 22 al 27 luglio 2023 nel territorio delle province di Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena - OCDPC n. 1022/2023 - DPCD n. 1063/2023. Assegnazione alle Amministrazioni comunali ed Unioni di Comuni interessate delle risorse finanziarie a copertura delle misure economiche di immediato sostegno in favore dei soggetti privati ed attività economiche e produttive
- 175 N.132/2024 - Sisma 2023 - Decreto di trasferimento fondi al Comune di Tredozio - Quarto decreto di trasferimento fondi al Comune di Tredozio, ai sensi del DPGR 6/2024

### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE**

- 184 N.20224/2024 - Centro di PMA "Centro Medico Spallanzani Express Diagnostic S.r.l." di Parma: conferma dell'autorizzazione regionale per le attività di PMA di I livello a seguito della verifica biennale prevista dal D.Lgs 191/2007

### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

- 186 N.19644/2024 - Integrazione dell'Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di pre-valutazione di incidenza regionale
- 191 N.19670/2024 - PSR 2014-2022 Regione Emilia-Romagna - Misura 08, tipi operazione 8.4.01 - 8.5.01. Annualità 2016, 2018, 2020. Ridefinizione dei termini. Adeguamento quadro riepilogo operazioni M08 di competenza
- 196 N.19673/2024 - Trasferimento ad ARPAE di una quota aggiuntiva di risorse per espletamento delle attività ordinarie ex art. 21, comma 1, lett. b), L.R. n. 44/95 in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1075/2024

### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE**

- 196 N.19209/2024 - Quarantaduesimo aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali della Regione Emilia-Romagna
- 214 N.19210/2024 - Rinnovo della composizione della commissione d'esame regionale per lo svolgimento degli esami per la nomina a Guardia ecologica volontaria - L.R. 3/07/1989, n. 23 - Anno 2024
- 218 N.19211/2024 - Concessione del contributo regionale all'Unione Romagna Faentina per la realizzazione di interventi urgenti su esemplari arborei tutelati ai sensi della Legge regionale n. 20/2023

### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI**

- 220 N.18581/2024 - L.R. 3/2024 art. 4. Concessione contributo straordinario alla Fondazione Teatro Carani ETS per la riapertura del Cinema Teatro Carani di Sassuolo. Assunzione impegno di spesa
- 229 N.19551/2024 - L.R. 21/2023 - Concessione di contributi e assunzione impegno di spesa a favore di soggetti pubblici per progetti di promozione culturale - Anno 2024

- 235 N.19770/2024 - L.R. 21/2023 - Concessione di contributi e assunzione impegno di spesa a favore di soggetti privati per progetti di promozione culturale in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1564-1758/2024 - Anno 2024

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA**

- 246 N.18994/2024 - L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 deliberazioni Giunta regionale n.364/2018 e n.134/2019 e loro ss.mm.ii. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna nell'annata agraria 2022-2023 - Seconda concessione aiuti e contestuale impegno di spesa

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA**

- 261 N.18901/2024 - Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e ROSETTI MARINO S.P.A. - L.R. n. 14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)
- 274 N.19403/2024 - Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e AVL ITALIA S.R.L. - SOCIETÀ PER STRUMENTAZIONE E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - L.R. n. 14/2014, art. 6 (D.G.R. n. 1985/2023; D.G.R. n. 1007/2024)
- 287 N.19406/2024 - Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e CRIF S.P.A. - L.R. n. 14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n. 1007/2024)
- 300 N.19646/2024 - Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e SACMI Cooperativa Meccanici Imola Società Cooperativa in breve Sacmi Imola S.C. - L.R. n.14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)
- 313 N.19682/2024 - Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e MAGNI TELESCOPIC HANDLERS S.R.L. - L.R. N.14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)
- 326 N.20061/2024 - Approvazione dello schema di accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e Astra Veicoli Industriali S.p.A. - L.R. n.14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI**

- 339 N.18976/2024 - Concessione all'Unione delle Terre d'Argine (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Sicurezza in "Comune"" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP G99I24000650004
- 348 N.18977/2024 - Concessione al Comune di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto "Oltretorrente: Azioni integrate per la riqualificazione del quartiere" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP I99I24000340006
- 357 N.18978/2024 - Concessione al Comune di Rimini di un contributo per la realizzazione del progetto "Borgo Marina SI-CURA. Dai problemi di sicurezza a cerniera sociale" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP C92D24000040006
- 366 N.18979/2024 - Concessione al Comune di Piacenza di un contributo per la realizzazione del progetto "Vega, un progetto per la sicurezza urbana integrata e la promozione sociale della zona Nord-Est della città" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP E34F24002000006
- 375 N.18980/2024 - Concessione all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto "La luce della legalità contro le mafie" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP F19I24000690006
- 383 N.19088/2024 - Concessione all'Università di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio Permanente Legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP D96I24000060002

- 392 N.19089/2024 - Concessione al Comune di Bondeno (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Giovani liberi dalle mafie - Ampliamento Attività" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP C29I24000880002
- 400 N.19301/2024 - Concessione all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "GAL 2024 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la Legalità (10<sup>^</sup> edizione)" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP J43C24000710006
- 409 N.19302/2024 - Concessione al Comune di Casalecchio di Reno (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Politicamente Scorretto 2024" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP F89I24001140002
- 417 N.19303/2024 - Concessione al Comune di Comacchio (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "La comunità per la legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP D54D24005670006
- 426 N.19304/2024 - Concessione al Comune di Valsamoggia (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "RADICI FUTURE. Memorie e buone pratiche per la legalità per rafforzare il legame tra scuola e comunità e la responsabilità civica del territorio" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP B49I24001060004
- 435 N.19860/2024 - Concessione all'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, di un contributo per la realizzazione del progetto "Gli osservatori sulla criminalità organizzata: metodi e politiche a confronto" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP F73C24000710002
- 444 N.19861/2024 - Concessione al Comune di Reggio nell'Emilia di un contributo per la realizzazione del progetto "(Ri)Educazione alla legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP J89I24000880006
- 452 N.19862/2024 - Concessione al Comune di Castel Maggiore (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Seminare libertà e cambiamento" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP G79I24000630006
- 460 N.19863/2024 - Concessione al Comune di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto "Costruttori di legalità e giustizia" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP I99I24000400006
- 469 N.19864/2024 - Concessione al Comune di Argenta (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP C92F24000210006
- 478 N.19865/2024 - Concessione al Comune di Portomaggiore (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Azioni per il contrasto del lavoro irregolare e la promozione della legalità sul territorio del comune di Portomaggiore" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP D99G24000320006
- 487 N.19866/2024 - Concessione al Comune di Marzabotto (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Cosa resta di Radio Aut? Informare, comprendere, raccontare" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP G69I24001310006
- 495 N.19867/2024 - Concessione al Comune di Berceto (PR) di un contributo per la realizzazione del progetto "Una Comunità in VILLA" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP E43I24000090006
- 503 N.20000/2024 - Concessione al Comune di Cervia (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto "I giovani - Diritti e Doveri" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP E83C24001730006

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO**

- 510 N.19912/2024 - Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa per la realizzazione di un'azione per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna approvata con la DGR n.1757/2024. PR FSE+2021/2027, Priorità 3 Inclusione sociale. Primo provvedimento



- 514 N.20076/2024 - Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni per la realizzazione di azioni di sistema per il contrasto alle povertà educative e per sostenere l'integrazione e l'inclusione nelle comunità dei giovani stranieri approvate con la DGR 1747/2024.PR FSE+2021/2027, priorità 3 Inclusione sociale. Primo provvedimento

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI**

- 518 N.20083/2024 - Misure per il contrasto di avversità fitosanitarie e per la gestione di infestanti di difficile controllo nel territorio regionale: prescrizioni per l'abbruciamento autunno-primaverile delle stoppie e delle paglie di riso derivate dalle coltivazioni 2024

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE**

- 520 N.19604/2024 - Determinazione dirigenziale n. 16480 del 09/08/2024 inerente l'approvazione della graduatoria del bando unico regionale intervento SRD06 Azione 1 - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini. Anno 2024 - DGR n.387 del 04/03/2024. Rettifica importi ammessi per le domande AGREA n. 5732122 e n. 5738277
- 522 N.19903/2024 - D.G.R. 1523/2022 e Reg. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della DOP Emilia-Romagna

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA**

- 525 N.19149/2024 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI**

- 530 N.19265/2024 - COPSR 2023-2027, Intervento SRD 03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", tipologie di investimento a), c) ed e)- Differimento termini per la conclusione delle istruttorie delle domande di sostegno e disposizioni relative alla graduatoria delle tipologie di investimento c) ed e)

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT**

- 532 N.19725/2024 - L.R. 12/2023 - art. 5, comma 1, lett. a) - Concessione dei contributi per la redazione di studi di fattibilità per l'attivazione degli hub, in attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1013/2024

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE**

- 542 N.18601/2024 - Pubblicazione dell'Elenco aggiornato dei siti facenti parte dell'Anagrafe dei siti inquinati della regione Emilia-Romagna
- 545 N.19537/2024 - Elenco annuale (anno 2024) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13, commi 6 bis e 6 ter della L.R. n. 31/1996 - Aggiornamento settembre 2024

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE**

- 551 N.19002/2024 - L. 234/2021 - L.R. n. 2/2004. Contributo assegnato alle Unioni di Comuni montani, al Nuovo Circondario Imolese e ai Comuni montani a titolo Fondo Sviluppo Montagne Italiane (FOSMIT - assegnazione statale 2023) e Fondo Regionale Montagna (FRM 2024). Concessione proroga presentazione documentazione per la concessione dell'impegno di cui alle delibere di Giunta regionale n. 407/2024 e n. 408/2024

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE**

- 553 N.16951/2024 - Sistema regionale IeFP. Finanziamento delle operazioni costituenti l'offerta dei percorsi di seconda annualità IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2024/2025 di cui all'Allegato 1) della DGR n. 627/2024 e approvate con DGR n. 1489/2024 Allegato 4) a valere sulle risorse PNRR - Missione 5 - Componente I - Investimento 1.4. Accertamento entrate

- 557 N.18431/2024 - Sistema regionale IeFP. Finanziamento delle operazioni costituenti l'offerta dei percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f. 2024/2025 di cui all'Avviso Allegato 1) della DGR n. 626/2024 e approvate con DGR n. 1071/2024 a valere sulle risorse Legge 144/1999. Accertamento entrate. Secondo provvedimento
- 560 N.18465/2024 - Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'Avviso a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - a.f. 2024/2025 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.721/2024 e approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1492/2024
- 564 N.18562/2024 - Finanziamento operazione pervenuta a valere sull'invito allegato 3) della deliberazione di Giunta regionale n. 803/2024 e approvata con determinazione dirigenziale n. 14329/2024. Attività di sostegno nei percorsi propedeutici di prima annualità IEFP a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. A.S. 2024/2025. Fondo Regionale Disabili
- 566 N.18806/2024 - Sistema regionale di IeFP. Finanziamento operazione per la realizzazione di interventi per il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi a.s. 2024/2025 in attuazione della DGR n. 803/2024 Allegato 1) e approvata con DGR 1491/2024 - C.U.P. E49D24000550001. Accertamento entrate
- 570 N.18954/2024 - Attribuzione degli assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher) a favore di sedici allievi frequentanti un percorso di apprendistato di I livello ai fini del conseguimento di un Diploma di Istruzione Superiore di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1316/2023, e della determinazione dirigenziale n. 914/2024. CUP E82B23001140001
- 574 N.19001/2024 - Sistema regionale IeFP. Finanziamento delle operazioni costituenti l'offerta dei percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f. 2024/2025 di cui all'Avviso Allegato 1) della DGR n. 626/2024 e approvate con DGR n. 1071/2024 a valere sulle risorse Legge 144/1999. Accertamento entrate. Terzo e ultimo provvedimento
- 577 N.19039/2024 - Finanziamento a favore degli Istituti professionali per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale IeFP L.R. n. 5/2011 e s.m.i., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1533/2024. Accertamento entrate. Primo provvedimento
- 583 N.19159/2024 - Attribuzione di n.38 assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher), a favore di apprendisti frequentanti i percorsi RIF.PA 2022 - 19982/RER E RIF.PA 2022 - 20013/RER, RIF.PA 2022 - 20021/RER E RIF.PA 2022 - 20036/RER approvati dalla determinazione dirigenziale n.18822/2023, per il conseguimento di un certificato di Specializzazione Tecnica Superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022
- 590 N.19305/2024 - Competenze per l'imprenditorialità: finanziamento operazioni di formazione permanente per l'imprenditorialità presentate a valere sull'Avviso Allegato 1) alla DGR n. 411/2024 e approvate con DGR n. 1133/2024. PR FSE+ 2021/2027. Primo provvedimento
- 594 N.19359/2024 - Finanziamento operazioni pervenute a valere sull'Avviso Allegato 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 627/2024 e approvate con determinazione dirigenziale n. 14327/2024. Attività di sostegno nei percorsi di seconda annualità IEFP a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. A.S. 2024/2025. Fondo regionale disabili. Primo provvedimento
- 603 N.19395/2024 - Finanziamento operazioni pervenute a valere sull'Avviso Allegato n. 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024 e approvate con determinazione dirigenziale n. 12033/2024. Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IEFP a.f. 2024/2025 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. Fondo regionale disabili. Primo provvedimento
- 608 N.19657/2024 - Finanziamento operazioni pervenute a valere sull'Avviso Allegato 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 627/2024 e approvate con determinazione dirigenziale n. 14327/2024. Attività di sostegno nei percorsi di seconda annualità IEFP a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. A.S. 2024/2025. Fondo regionale disabili. Secondo e ultimo provvedimento
- 610 N.19775/2024 - Finanziamento operazioni pervenute a valere sull'Avviso Allegato n. 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024 e approvate con determinazione dirigenziale n. 12033/2024. Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP A.F. 2024/2025 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. Fondo regionale disabili. Secondo e ultimo provvedimento

- 612 N.19813/2024 - Finanziamento dei percorsi in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IeFP (EQF III LIV.) di cui all' Avviso Allegato 1 alla DGR n. 586/2024 e approvati con DGR n. 1668/2024
- 615 N.19815/2024 - DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richiesta pervenuta in data 20 settembre 2024)

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA**

- 622 N.19234/2024 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva "Jyushin" di Modena (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 623 N.19235/2024 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "A.P.D. Antal Pallavicini" di Bologna (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 624 N.20052/2024 - Revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Freetime" di Imola (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 626 N.20053/2024 - Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra "WELL FIT SSD a r.l." di Copparo (FE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE**

- 627 N.19348/2024 - Reg. (UE) 1308/2013 e Reg. (UE) 2017/891 - Revoca del riconoscimento quale OP di " LA DIAMANTINA - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA" (CF-CUAA 01732790389), per rinuncia volontaria

#### **DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE - CINEMA, FILM COMMISSION E SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO**

- 628 N.20194/2024 - L.R. n. 20/2014, art. 10 - Concessione e assunzione impegno di spesa dei contributi assegnati con DGR n. 1805/2024 - Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna, anno 2024 (approvato con DGR 763/2024)

### **COMUNICATI REGIONALI**

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA**

- 631 Domanda di rilascio di nuova Concessione Demaniale Marittima
- 632 Domanda di modifica di Concessione Demaniale Marittima
- 632 Domanda di modifica di Concessione Demaniale Marittima

#### **COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO**

- 634 Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - Avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di modifica della Disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 s.m. – D.G.R. 91/2024)

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO**

- 634 Comune di Correggio (RE). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi – Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017. Articolo 53, comma 10 - L.R. 24/2017
- 634 Comune di Riccione (RN). Approvazione Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della LR n.24/2017, "Riqualificazione dell'area ex mattatoio per destinazione sociale". Intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR MISSIONE 5 Componente 2 Investimento 2.1 - Interventi di rigenerazione urbana volti a ridurre emarginazione e degrado sociale

### **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

#### **ARPAE EMILIA-ROMAGNA**

- 635 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo con variante di concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali dal Fiume Marecchia e dal Torrente Messa ad uso idroelettrico ed azionamento mulini, con contestuali occupazioni di aree del demanio idrico funzionali alla derivazione in comune di Pennabilli (RN), loc. Molino di Schieti - Prat. N. RN10A0027
- 635 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nei comuni di Rimini (RN) e San Mauro Pascoli (FC) – Codice Pratica FCPPA3086 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 636 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Reggio Emilia (RE). Prat. n. REPPA5159
- 636 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione con unificazione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso consumo umano nei comuni di Morfasso e Vernasca (PC) – Codice Pratica PC06A0092 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)
- 637 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo e molitorio mediante opera fissa denominata “chiusa di San Ruffillo” in comune di Bologna (BO), fraz. San Ruffillo - Prat. n. DG50A0004
- 637 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso mediante n. 1 pozzo in comune di Rubiera (RE) - Prat. N. RE07A0035

#### **ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA**

- 638 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Crevalcore (BO). Procedimento n. MO02A0037/24VR
- 638 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in Comune di Dozza (BO) - Procedimento BOPPA1335
- 638 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO00A0237/05RN01
- 639 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1569/05RN01
- 639 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Procedimento BO01A2822/07RN01
- 640 Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO). Procedimento BO01A3080/07RN01
- 640 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Ozzano dell'Emilia (BO) - Procedimento BO01A3172/07RN
- 641 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Procedimento BO18A0011/24VR
- 641 Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calderara di Reno (BO). Procedimento BO24A0009

#### **ARPAE-SAC FERRARA**

- 642 Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo in località San Bartolomeo in Bosco nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FEPPA0439
- 642 Avviso dell'avvenuto rilascio della Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi, tramite la realizzazione di un pozzo in comune di TRESIGNANA, Loc. FORMIGNANA. Prat. n. FE22A0009

#### **ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA**

- 643 Avviso relativo all'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali, con prelievo dal Fiume Savio ubicato in Località San Carlo – Comune di Cesena (FC) - Codice Pratica FCPPA3336. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

- 643 Domanda di variante sostanziale (di preferenziali) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzi già perforati in comune di Roncofreddo (FC) - Pratica n. FCPPA4138
- 644 Domanda di variante sostanziale (di preferenziali) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Predappio (FC) - Pratica n. FC07A0149
- 645 Domanda di concessione variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Forlì (FC) - Pratica n. FC20A0026
- 645 Avviso relativo all'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, con prelievo dal Torrente Rigossa ubicato in Località Podere Filippo - Comune di Roncofreddo (FC) - Codice Pratica FC23A0007 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 645 Avviso relativo all'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, con prelievo dal Fiume Savio ubicato in Località Roversano - Comune di Cesena (FC) - Codice Pratica FC24A0010. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

**ARPAE-SAC MODENA**

- 646 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2620\_ex1803/S
- 646 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO07A0113
- 647 Domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale. Codice procedimento: MO24A0023
- 647 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0038\_ex7835/S

**ARPAE-SAC PARMA**

- 648 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5 e s.s. - Romani Silvano Srl - Domanda 19/10/2023 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo aree verdi, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Quartiere SPIP. Concessione di derivazione. Proc PR23A0055. SINADOC 37452/2023
- 649 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in Loc. Mulazzano Ponte nel comune di Lesignano de' Bagni (PR). Pratica PRPPA0298
- 649 GALLINELLA SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, cambio di titolarità e variante sostanziale (aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione Det. n. 15444 del 25/10/2005 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di BUSSETO (PR), LOCALITA' SPIGAROLO. Codice procedimento PRPPA1358. Sinadoc. n. 27824/2024
- 649 GALLINELLA SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, cambio di titolarità e variante sostanziale (aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione Det. n. 15444 del 25/10/2005 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di BUSSETO (PR), LOCALITA' SPIGAROLO. Codice procedimento PRPPA1949. Sinadoc. n. 29869/2024
- 650 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e zootecnico mediante 3 pozzi nel comune di Sissa Trecasali (PR). Pratica PRPPA2976
- 650 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Loc. Tripoli nel comune di Montechiarugolo (PR). Pratica PR07A0090
- 651 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso antincendio, igienico assimilati e irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in Loc. Diolo nel comune di Soragna (PR). Pratica PR12A0037
- 651 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee nel comune di Fidenza (PR), loc. San Michele Campagna – Codice Pratica PR18A0032 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)



- 651 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante nuova perforazione nel Comune di Noceto (PR) – Codice Pratica PR24A0045 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11).

**ARPAE-SAC PIACENZA**

- 652 Reg. Reg. n. 41/2001. GOBBI STEFANO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET. 18593 del 24/12/2015 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITA' ACQUETTA. Codice procedimento PCPPA0388. Sinadoc. n. 32297/2024
- 653 Reg. Reg. n. 41/2001. VILLA LODOVICO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET. 16052 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di FIOREZZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITA' BOVARINA PICCOLA. Codice procedimento PCPPA0863. Sinadoc. n. 32042/2024
- 653 Reg. Reg. n. 41/2001. DALLAVALLE CAMILLO e DE MICHELI GABRIELLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PONTENURE (PC), LOCALITA' CERVELLINA. Codice procedimento PC99A0023. Sinadoc. n. 33318/2024
- 654 Reg. Reg. n. 41/2001. GALLI MAURA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di CORTEMAGGIORE (PC), FRAZIONE CHIAVENNA LANDI, LOCALITA' C.NA CROSA. Codice procedimento PC04A0029. Sinadoc. n. 32205/2024
- 654 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione con variante per derivazione di acqua pubblica superficiale da T. Chiavenna (3 punti alternativi) per uso irriguo nel comune di Caorso (PC) - Codice Pratica PC07A0133

- 655 Reg. Reg. n. 41/2001. TRESPIDI FRANCESCO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di FIOREZZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITA' SAN BERNARDINO. Codice procedimento PC24A0065. Sinadoc. n. 31520/2024

**ARPAE-SAC RAVENNA**

- 656 Acque demanio idrico – Acque superficiali – Ditta Tozzi Massimo - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Fiume Lamone per uso irrigazione agricola ed antibrina in comune di Faenza (RA) - Procedimento n. RAPP1155
- 656 Domanda di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Faenza (RA) - Pratica n. RA01A1153
- 657 Domanda di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo esistente in comune di Faenza (RA) - RA07A0069
- 657 Demanio acque sotterranee – Concessione preferenziale ordinaria con cambio di titolarità ad uso igienico ed assimilati, in comune di Ravenna (RA). Ditta Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna - Pratica n. RA07A0093
- 658 Domanda di rinnovo con variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA07A0106
- 658 Acque demanio idrico – Acque superficiali - Impresa Individuale Anconelli Andrea - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Torrente Santerno per uso irrigazione agricola in comune di Lugo (RA)\_ Procedimento RA22A0031

**ARPAE-SAC REGGIO EMILIA**

- 659 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Campagnola Emilia (RE) ad uso industriale e igienico e assimilati - procedura ordinaria - Pratica n. 29118/2024 - RE24A0030

## **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI**

### **ARPAE EMILIA-ROMAGNA**

- 660 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Medicina (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 660 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano in comune di Codigoro (FE) Località Volano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 661 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano in comune di Codigoro (FE) Località Volano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 661 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano in comune di Codigoro (FE) Località Volano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 662 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in comune di Copparo (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 663 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso delle Maure e Fosso senza nome in comune di Lama Mocogno (MO) Località Barigazzo per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 664 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 664 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi ed altri in comune di Premilcuore (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 665 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Savio nei comuni di Cervia e Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 666 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Santerno in comune di Lugo (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 666 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua nei Comuni di Coriano (RN) e di Riccione (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

### **ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA**

- 667 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Lavino in Comune di Monte San Pietro (Bo) Procedimento BO24T0022
- 667 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Fossetta, in comune di Valsamoggia (BO). Procedimento BO24T0069
- 668 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Lavino in Comune di Monte San Pietro Procedimento: BO24T0076

### **ARPAE-SAC FERRARA**

- 668 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano nel Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo. FEPPT0160
- 669 FE06T0033\_Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in comune di Fiscaglia per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 669 FE21T0025 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative al Fiume Po in comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo ad uso prioritario

670 FE23T0062 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Po di Goro nel comune di Mesola, per cui è stata presentata istanza di concessione

#### **ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA**

670 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rubicone in comune di Gatteo (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC19T0027

670 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in comune di Bagno di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC24T0045

#### **ARPAE-SAC MODENA**

671 Domanda di cambio di titolarità di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO04T0056

671 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO06T0023

672 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0030

672 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0031

#### **ARPAE-SAC PARMA**

673 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del torrente Scodogna chieste in concessione ad uso ponte. Procedimento PRPPT1365

673 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del fiume Po chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PR12T0002

674 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Baganza nel comune di Sala Baganza (PR), chieste in concessione ad uso conservazione verde spontaneo, Procedimento n. PR13T0011

674 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del rio Campanara chieste in concessione ad uso occupazione con scarico. Procedimento n. PR24T0053

675 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Termina di Torre nel comune di Traversetolo (PR), chieste in concessione ad uso sostituzione condotta gas metano. Procedimento n. PR24T0054

#### **ARPAE-SAC PIACENZA**

675 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Fiume Trebbia chieste in concessione per occupazione con condotta per scarico acque reflue. Procedimento PC24T0045

#### **ARPAE-SAC RAVENNA**

676 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – Pratica RAPPT0089

676 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel Comune di Ravenna in località Santerno per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – Pratica RA06T0013

677 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna in località Longana per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – Pratica RA07T0042

677 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte di Rivalta Maurizio. Procedimento RA07T0064

- 677 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone e Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Anas spa. Procedimento RA24T0021

#### **ARPAE-SAC REGGIO EMILIA**

- 678 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso accesso, area cortiliva e mantenimento fabbricati. Procedimento n. RE95T0041
- 678 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Modolena chieste in concessione ad uso scarico acque bianche. Procedimento n. RE24T0019
- 679 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Cerretano chieste in concessione ad uso ponte carrabile. Procedimento n. RE24T0030
- 679 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. RE24T0036
- 680 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio di Roteglia chieste in concessione ad uso attraversamento con acquedotto. Procedimento n. RE24T0037

#### **ARPAE-SAC RIMINI**

- 680 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN05T0012
- 681 Demanio acque sotterranee. Concessione ordinaria uso promiscuo agricolo, comune di Novafeltria (RN). Chiari Gian Piero - Pratica n. RN24A0004

### **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4**

#### **REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI**

- 681 Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 04/2018 Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni - Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato: "Concessione di derivazione di acque superficiali dal Fiume Reno destinate a uso acquedottistico tramite l'opera di presa Volta Scirocco" nel Comune di Ravenna (RA) che comprende una concessione di derivazione di acqua pubblica

#### **ARPAE-SAC BOLOGNA**

- 683 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato: "MODIFICA AUTORIZZAZIONE RIFIUTI PER OPERAZIONE D9 (RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON) IN NUOVO IMPIANTO CHIMICO " nel Comune di ANZOLA DELL'EMILIA (BO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE, che comprende l'Autorizzazione Integrata Ambientale

#### **ARPAE-SAC FERRARA**

- 684 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.r. 04/2018 relativo al progetto fotovoltaico denominato "MESOLA 2" nel Comune di MESOLA (FE) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE

#### **UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA**

- 686 Avviso di avvio del procedimento per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta FORNACE DI FOSDONDO SOCIETA' COOPERATIVA per l'installazione IPPC sita in via Fosdondo, 55 nel Comune di Correggio

#### **COMUNE DI BOLOGNA**

- 686 Determinazione del Direttore del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima PG 634522/2024 del 20/09/2024. Decisione a seguito di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della L.R. 4/2018 e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al "Piano di coltivazione e sistemazione finale della fase 2 e della variante della fase 1 del polo estrattivo Rosario-S. Giacomino" localizzato in via del Trebbo

**COMUNE DI MODENA**

- 688 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. COPTIP Industrie Grafiche Società Cooperativa. Impianto ubicato in via Gran Bretagna n. 50-53 e in via Grecia n. 10 nel Comune di Modena. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale – Avviso di avvenuto rilascio

**COMUNE DI SARSINA (FORLÌ-CESENA)**

- 688 Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) volontaria ai sensi della L.R. 4/2018 - Progetto di coltivazione e sistemazione della cava denominata “Ambito estrattivo 3S” ubicata in Comune di Sarsina (Forlì-Cesena). Proponente: BIEFFE di Fabrizi Luigi Fausto - Conclusione del procedimento - Provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale favorevole

**ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI****PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA**

- 689 Sdemanializzazione di porzione di area di proprietà provinciale situata in comune di Civitella di Romagna - Provvedimenti connessi

**COMUNE DI CARPI (MODENA)**

- 689 Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, in variante al PUG, relativo alla realizzazione del Nuovo Gattile dell’Unione Terre d’Argine

**COMUNE DI MEDESANO (PARMA)**

- 689 Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017

**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE****UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)**

- 690 L.R. n. 13 del 2015 “Norme per il riordino del settore farmaceutico” – Conferma pianta organica dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore - Anno 2024

**UNIONE TERRA DI MEZZO (REGGIO EMILIA)**

- 708 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bagnolo in Piano (RE) anno 2024  
711 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cadelbosco di Sopra (RE) anno 2024  
715 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castelnovo di Sotto (RE) anno 2024

**COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)**

- 720 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Casalgrande (RE) per l’anno 2024 (L.R. n. 2 del 03/03/2016)

**COMUNE DI CATTOLICA (RIMINI)**

- 725 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cattolica per l’anno 2024

**COMUNE DI CESENATICO (FORLÌ-CESENA)**

- 736 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cesenatico per l’anno 2024

**COMUNE DI COMPIANO (PARMA)**

- 742 L.R. 2/2016 - Conferma Pianta organica farmacie ubicate nel territorio del Comune di Compiano (Deliberazione della Giunta comunale n. 48 in data 18.09.2024)

**COMUNE DI MELDOLA (FORLÌ-CESENA)**

- 744 Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Meldola anno 2024

**COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)**



748 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Montechiarugolo per l'anno 2024

**COMUNE DI NOVAFELTRIA (RIMINI)**

752 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie. Anno 2024. Conferma della pianta organica del Comune di Novafeltria

**COMUNE DI PALAGANO (MODENA)**

756 Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Palagano per l'anno 2024

**COMUNE DI PIACENZA**

758 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Piacenza per l'anno 2024

**COMUNE DI SERRAMAZZONI (MODENA)**

772 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Serramazzoni per l'anno 2024

**COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)**

774 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Spilamberto per l'anno 2024

**OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA**

777 Comunicazione ex dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 - T. Ventena - Messa in sicurezza idraulica del centro storico di San Giovanni in Marignano. Decreti di esproprio

**COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)**

778 Proroga dell'occupazione temporanea di tracciato stradale privato, alternativo a strada comunale via Santa Lucia. Il tratto di strada parte dall'altezza dei mappali 108/110 del foglio catastale n. 244 sulla via Santa Lucia e giunge alla via vicinale Monte Lorenzone all'altezza dei mappali 247/255 del foglio catastale n. 244 per la durata di anni due

**COMUNE DI MODENA**

779 Estratto Decreto n. 1 del 18/09/2024 di determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea e di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione di terreni ex art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 per la realizzazione del progetto denominato "Nuova viabilità di accesso, da Viale La Marmora, all'impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno"

**COMUNE DI RAVENNA**

781 Ordine al soggetto attuatore di liquidazione/deposito delle indennità per l'esproprio/asservimento di aree di proprietà privata necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica relativa alla nuova strada di circuitazione dell'abitato di Porto Fuori, connessa all'attuazione del comparto urbanistico "COS9 - Porto Fuori Est", nel comune di Ravenna

**COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)**

785 Imposizione servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e occupazione temporanea a favore di E-DISTRIBUZIONE SPA degli immobili siti in comune di Rottofreno necessari per la costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 6,6 MWP, da localizzarsi in località Cà Torta del Comune di Rottofreno (PC) – Società JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L. – opere di rete per la connessione dell'impianto costituite dalla costruzione di elettrodotto in cavo interrato MT Codice Rintracciabilità 316664163 - Decreto n. 11 del 26/09/2024

**COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)**

- 787 Espropriazione per pubblica utilità - Avviso di Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii. finalizzato all'approvazione della Variante al Progetto definitivo di "Lavori di realizzazione di una pista ciclabile ad ampliamento della parte esistente per garantire il collegamento con il comune di Sant'Agata Bolognese" con apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio e Dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16-bis della L.R. n. 37 del 19/12/2002

#### **ANAS S.P.A.**

- 788 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 789 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di realizzazione della Variante all'abitato di Castel Bolognese (RA) - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 790 SS 67 "Tosco-Romagnola". Lavori di adeguamento da Classe al Porto di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) lungo la SS 67 "Tosco-Romagnola" - I Stralcio. - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 791 SS 67 "Tosco-Romagnola". Lavori di adeguamento del ponte sui Fiumi Uniti – II Stralcio. Elenco dei pagamenti delle indennità. (Art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

#### **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA**

- 791 PSRN "Intervento Area Lamone – Via Cupa 2° Lotto, Completamento – Opere di estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nei territori a sud del CER, nelle località di Reda, Albereto, Basiago, Pieve Corleto, San Biagio e San Mamante in Comune di Faenza" (breviter: Lamone – Via Cupa 2° Lotto, Completamento) CUP I29B17000040001 – CIG A00CAEC5AA - Adempimenti ex art. 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii.

#### **CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA**

- 794 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N. 26 del 17/09/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006
- 794 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N. 27 del 17/09/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 794 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N. 28 del 17/09/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 795 ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N. 29 del 17/09/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

#### **ENAC - ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE - ROMA**

- 795 Piano di Sviluppo Aeroportuale (anche "progetto Master Plan") dell'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA. Dispositivo di pagamento diretto ovvero deposito delle indennità di esproprio (art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

### **AUTORIZZAZIONE INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE**

#### **ARPAE-SAC MODENA**

- 797 Domanda di autorizzazione all'installazione ed esercizio del metanodotto "Razionalizzazione Spina Sud di Sassuolo ed altri lavori connessi", nei comuni di Sassuolo (MO) e Casalgrande (RE). Avviso di deposito

#### **ARPAE-SAC PIACENZA**

- 798 Avviso di rilascio alla Società SNAM Rete Gas dell'autorizzazione ex art. art. 52 quater e sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. alla costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato "Allacciamento Biometano AGT - Allacciamento comune di Gazzola - DN 100 (4'') - 75 bar" in Comune di Gragnano Trebbiense (PC)

## COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

### ARPAE-SAC BOLOGNA

- 798 Avviso di emessa Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenza nominale pari a 5,0612 MW, da realizzarsi in Comune di Bologna, via del Vivaio snc - foglio catastale 2, mappali 43, 87, 982, 988 - ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione nei Comuni di Bologna e Calderara di Reno Proponente: CHIRON ENERGY SPV 26 Srl.
- 798 Avviso di deposito dell'istanza di BIOMETANO POGGIO PICCOLO Srl per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione biometano avente capacità produttiva pari a 250 Sm<sup>3</sup>/ora, da realizzarsi in Comune di Castel Guelfo (BO), via Madonna del Poggio (foglio catastale 25, mapp 394, 395, 145,348) e metanodotto di collegamento alla rete di distribuzione di INRETE Distribuzione Energia Spa
- 799 Avviso di deposito dell'istanza di JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.r.l. per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione energia elettrica avente potenza nominale pari a 5,4 MWp, da realizzarsi in Comune di Crevalcore (BO), via Scagliarossa snc (foglio catastale 77, map 31 (parte)), ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione che interessa il comune di Crevalcore (BO)

### ARPAE-SAC FERRARA

- 800 Rilascio Autorizzazione Unica per la riconversione di impianto biogas, autorizzato dalla Provincia di Ferrara con atto n. 41031 del 2012 e ss.mm. in un impianto per la produzione di biometano da biomasse di origine vegetale ed effluenti zootecnici, in Comune di Masi Torello (FE) 44020 – Via Arginone (D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010). - N.C.T. Foglio 2 particella 170 – 171 – 173 - 169 Società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C. (C.F. e P. IVA 01525440382) con sede legale in Comune di Masi Torello – Via Portunese, 10 CAP 44020
- 801 ARPAE – SAC FERRARA – Avviso di deposito D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 Società OPR SUN 32 Srl – Sede legale in via Ceresio n. 7 - Comune di Milano (MI) 20124 Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- denominato "Sun 32", ubicato in via Bologna snc, nel Comune di Ferrara (FE), di potenza pari a 7,92MW e relative opere di connessione
- 802 ARPAE – SAC FERRARA – Avviso di deposito richiesta di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – a terra e delle opere connesse - di potenza elettrica nominale pari a 9,98 MW collegato alla RTN tramite C.P. localizzata in comune di Codigoro (FE), in comune di Fiscaglia (FE) – Via Corbazza snc – NCT di Fiscaglia: Foglio 24 – P. 9-31-32-37-57-61-93 e Foglio 25 – P. 70-71. Società SOLAR PV 13 Srl – Sede legale in Comune di Milano - CAP 20121 – Piazza Castello, 19 – C.F. e P.IVA 12987340960 Integrazione dell'avviso pubblicato nel BURERT Parte Seconda n. 297 del 25/09/2024

### COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE

- 802 Realizzazione di impianto per la produzione di biometano alimentato da biomasse di origine vegetale zootecnica e sottoprodotti dell'industria agroalimentare - procedura PAS - art. 6 Dlgs 28 del 3/03/2011 e s.m.i.

### COMUNE DI FERRARA

- 803 PAS – Clodia - Società Immobiliare S.P.A. – Impianto fotovoltaico a terra con opere di connessione – PAS potenza totale pari a 999,60 KW, su aree site in Via Antonio Dolcetti snc - località Pontelagoscuro (FE), censite catastalmente al foglio 39 mappale 64-504-505

## COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

### ARPAE-SAC MODENA

- 803 Avviso di deposito dell'istanza di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo aereo denominato "RESILIENZA LINEA MT MONTES\_3", nel Comune di Montese, Provincia di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2023.37.

**INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA**

- 804 Interferenza Complanare Sud EE 01-06 e CAB 01-01
- 805 Connessione nuova Cabina 2440868 V. COMMERCIO
- 805 Nuova Connessione attiva MT - FV di 2.100,00 kW in immissione sito in VIA CANALE foglio 220 particella 236 - Richiedente CTI - TICA-0000009913 - POD IT011E53034196" nel Comune di Imola

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2024, N. 1781

**Legge regionale n. 40/02 Titolo IV - Concessione contributi per costituire fondi di garanzia e fondi di abbattimento interessi a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi in attuazione della delibera del Consiglio regionale n. 462/2003 e successive modifiche e integrazioni - Programma 2024**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale n. 40 del 23/12/2002 "Incentivi per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica regionale. Abrogazione della Legge regionale 11 gennaio 1993, n. 3 (Disciplina dell'offerta turistica della Regione Emilia-Romagna: Programmazione e finanziamento degli interventi. Abrogazione della L.R. 6 luglio 1984, n. 38)";
- in particolare, il Titolo IV della legge sopra richiamata: "Promozione dell'Associazionismo e della cooperazione creditizia";
- la deliberazione del Consiglio regionale del 6 marzo 2003 n. 462 "L.R. n.40 del 2002, art. 3, comma 2- Criteri e modalità per la destinazione dei contributi (Incentivi per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica regionale)(Proposta della Giunta regionale in data 20 gennaio 2003, n. 45)", così come modificata dalla delibera assembleare n. 78 del 21 giugno 2016 recante "Modifica dei criteri riguardanti l'erogazione e l'utilizzazione dei contributi a favore dei Confidi operanti del settore del turismo, mediante l'integrale sostituzione del paragrafo C della DCR 462/2003, esecutive ai sensi di legge";
- la legge regionale n. 1 del 29/05/2020 avente ad oggetto "Misure urgenti per la ripresa dell'attività economica e sociale a seguito dell'emergenza covid-19. Modifiche alle leggi regionali n.3 del 1999, n. 40 del 2002, n. 11 del 2017 e n. 13 del 2019";
- la propria deliberazione n. 702 del 20/06/2020 avente ad oggetto "Criteri per l'applicazione della legge regionale n. 1/2020, art. 1 "Misure a favore della liquidità delle piccole e medie imprese del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, dei servizi e del turismo": abbattimento dei costi per l'accesso al credito finalizzato alla ripresa del sistema produttivo, in seguito all'emergenza covid-19";
- la determinazione Dirigenziale n. 14966 del 07/07/2023 avente ad oggetto "Chiarimenti su D.g.r. n. 702/2020 "Criteri per l'applicazione della legge regionale n. 1/2020, art. 1 "Misure a favore della liquidità delle piccole e medie imprese del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, dei servizi e del turismo": abbattimento dei costi per l'accesso al credito finalizzato alla ripresa del sistema produttivo, in seguito all'emergenza covid-19".

Dato atto:

- che ai fini dell'attivazione del programma 2024 relativo al titolo IV della legge regionale n. 40/02, le risorse destinate alla costituzione o all'incremento dei fondi per la concessione di garanzie fidejussorie sono allocate sul capitolo 25634 - per complessivi € 1.000.000,00;
- che le risorse destinate alla costituzione o all'incremento dei fondi per l'abbattimento degli interessi del medesimo programma, sono allocate nel capitolo 25632 per complessivi € 1.500.000,00;

Richiamato in particolare il paragrafo C.1.4. della suddetta delibera consiliare n. 462/2003 "Percentuali di riparto e misura dei contributi" così come sostituito dalla delibera assembleare n. 78/2016 che stabilisce al paragrafo C.1.4.1 che i contributi a fondo di garanzia vengano assegnati secondo le seguenti modalità:

- una quota non superiore al 10% dei fondi disponibili in bilancio è suddivisa in parti uguali su base provinciale. Qualora nell'ambito di una provincia operino più soggetti, la quota provinciale sarà suddivisa in parti uguali;
- la parte rimanente in proporzione all'importo globale delle garanzie in essere alla chiusura dell'esercizio precedente a quello in cui è presentata domanda di contributo riguardanti interventi nel campo del turismo così come definito al primo punto del paragrafo C.1.2;
- le risorse da erogare a fondo di garanzia sono erogate in un'unica soluzione ad esecutività dell'atto di concessione dei contributi;

La ripartizione dei contributi per interessi è effettuata, in base al paragrafo C.1.4.2. "Contributi a fondo interessi", secondo le seguenti modalità:

- una quota non superiore al 10% dei fondi disponibili in bilancio è suddivisa in parti uguali su base provinciale. Qualora nell'ambito di una provincia operino più soggetti, la quota provinciale sarà suddivisa in parti uguali;
- la parte rimanente è suddivisa fra Consorzi-fidi e Cooperative di garanzia in proporzione all'importo complessivo dei finanziamenti, effettivamente erogati ed in essere nel corso dell'anno precedente a quello in cui è presentata la domanda, riguardanti interventi nel campo del turismo così come definito al primo punto del paragrafo C.1.2;
- i contributi in conto interessi sono concessi ai Confidi e devono essere assegnati nei tempi e nei modi stabiliti nella deliberazione della Giunta regionale di concessione;



Valutato di stabilire nel 10% la quota fissa da dividere su base provinciale sia per quanto riguarda i contributi per garanzia sia per quanto riguarda i contributi a fondo per interessi;

Richiamato l'art. 15 c.2 "Misura dei contributi agli operatori turistici e regime di assegnazione" della L.R. n. 40/02 in base al quale l'importo del tasso di interesse a carico del mutuatario non potrà in nessun caso essere inferiore ad un punto percentuale;

Preso atto che, entro la scadenza fissata per il 1° luglio 2024, sono pervenute a questa Amministrazione tramite il nuovo gestionale online n. 6 domande unificate, riguardanti i contributi sia per l'incremento del fondo di garanzia, sia per l'incremento del fondo per l'abbattimento degli interessi;

Dato atto che ai sensi del paragrafo C.1.4.3 "Requisiti per il riconoscimento dell'operatività a base provinciale" della citata DCR 462/2003 come modificata dalla DCR 78/2016, l'operatività a base provinciale viene riconosciuta ai Confidi che dimostrino di avere, nella provincia di riferimento, la sede legale o una sede operativa attiva con locali, personale e linee telefoniche. La disponibilità della sede può essere riconosciuta anche qualora si realizzi attraverso convenzioni o contratti di collaborazione con soggetti terzi;

Valutato di riconoscere l'operatività per i Confidi elencati nell'allegato A) alla presente deliberazione, secondo quanto riportato in dettaglio all'interno delle rispettive province della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto:

- delle dichiarazioni presentate dai Consorzi-fidi e dalle Cooperative di garanzia in ordine all'ammontare:
  - a) dell'importo globale delle garanzie in essere al 31/12/2023 nel campo del turismo riepilogate alla colonna D) della tabella dell'allegato A), parte integrante del presente atto;
  - b) dell'importo complessivo delle operazioni di finanziamento effettivamente erogate ed in essere nell'esercizio 2023, riguardanti interventi nel campo del turismo, riepilogate alla colonna E) della tabella dell'allegato A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- del calcolo e del relativo riepilogo dell'importo della quota del 10% da suddividere su base provinciale sia per quanto riguarda il contributo a fondo di garanzia che il contributo a fondo per l'abbattimento degli interessi indicato nell'allegato A), parte integrante del presente atto;
- del riparto dell'ulteriore 90% delle risorse destinate alla costituzione o all'incremento dei fondi per la concessione di garanzie fidejussorie, che è calcolato in proporzione all'importo globale delle garanzie in essere sulle operazioni di finanziamento riguardanti interventi nel campo del turismo effettivamente concesse ed in essere al 31/12/2023. Il calcolo del contributo totale garanzia è indicato alla colonna I) della tabella dell'allegato A);
- del riparto dell'ulteriore 90% delle risorse destinate alla costituzione o all'incremento dei fondi per l'abbattimento degli interessi, che è calcolato in proporzione all'importo complessivo delle operazioni di finanziamento riguardanti interventi nel campo del turismo effettivamente erogate ed in essere nell'anno 2023. Il calcolo del contributo totale conto interessi è indicato alla colonna L) della tabella dell'allegato A);

Dato atto che, ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011 e successive modificazioni, sono state richieste attraverso la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) le informazioni previste del Decreto legislativo medesimo per il contributo concesso ai sotto riportati Confidi di importo superiore a € 150.000,00, di cui si riportano gli estremi:

<b>CONFIDI</b>	<b>Richiesta antimafia. Protocollo</b>	<b>Nulla osta antimafia. Protocollo</b>
Fider Societa' Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi - in breve "Fider S.C."	Richiesta del 27/06/2024 - Prot. 04/07/2024.0729357.E	Prot. 24/07/2024.0802000.E
Finterziario societa' cooperativa di garanzia a r.l.	Richiesta del 27/06/2024 - Prot. 04/07/2024.0729381.E	
"Coop. di garanzia s. coop. a r.l." in sigla "Creditcomm"	Richiesta del 27/06/2024 - Prot. 04/07/2024.0729372.E	
FIN.PROMO.TER S.C.P.A.	Richiesta del 09/07/2024 - Prot. 12/07/2024.0756171.E	

Dato atto che, in relazione alle disposizioni citate, si ritiene di procedere in assenza dell'informazione antimafia nei confronti dei soggetti sopra elencati per i quali non è pervenuta l'informazione da parte della Prefettura competente, e pertanto il contributo verrà corrisposto sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del decreto legislativo n. 159/2011;

Visto che a seguito delle modifiche apportate al decreto legislativo n. 159/2011 da parte della Legge n. 27/2020 di conversione del decreto legge n. 18/2020 si è stabilito che per importi non superiori ad € 150.000,00 non è più necessario acquisire la certificazione antimafia per l'erogazione dei contributi;

Ritenuto pertanto di concedere ai beneficiari compresi nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, le somme indicate a fianco di ciascuno, rispettivamente per complessivi € 1.000.000,00 (fondo di garanzia) ed € 1.500.000,00 (fondo per l'abbattimento di interessi);

Considerato che:

- alla liquidazione dei contributi ai fondi di garanzia e abbattimento degli interessi ai soggetti beneficiari indicati nella colonna A) dell'allegato A), per gli importi indicati nelle colonne D) ed L) dello stesso allegato, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni e delle proprie deliberazioni n. 2416/2008 e succ. mod. per quanto applicabile, e n. 1276/2024, in un'unica soluzione ad esecutività della presente delibera e previo soddisfacimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni, così come previsto nella deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e ss.mm.ii.;

Ritenuto che le somme attribuite ai Confidi nel presente piano di riparto siano da annoverare nella casistica di cui all'art. 23 del citato D.Lgs. n. 33/2013;

Considerato inoltre che gli Organismi di garanzia hanno già provveduto ad attivare le procedure per la concessione dei contributi in c/interessi alle imprese turistiche associate, nonché per la concessione di garanzie per l'accesso al sistema creditizio a favore delle medesime imprese mediante l'utilizzo dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia;

Dato atto che in conformità all'art. 11 della legge n. 3/2003, sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale per i progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento, i Codici Unici di progetto riportati nell'allegato A) – colonna C), riferibili a quanto previsto nell'art. 12, commi 1 e 2, della legge regionale n. 40/02;

Dato atto, inoltre, che si è provveduto ad acquisire per tutti i Confidi elencati nell'allegato A) i documenti unici di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità e che gli stessi sono conservati agli atti del Settore Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, come risulta dal PG/2024/772500.E in data 16/07/2024 e Rep. DURC 26/08/2024.0009302.E;

Preso atto che la trasmissione della documentazione per l'implementazione della banca dati regionale, prevista dalle precedenti deliberazioni, è sostituita dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni in relazione alla tipologia di spesa prevista e che, pertanto, si possa provvedere all'assunzione degli impegni di spesa con il presente atto;

Vista la circolare Prot. 11/07/2024.0755632.I: "Indirizzi concernenti l'anticipata cessazione della Legislatura. L'attività amministrativa in regime di affievolimento dei poteri degli organi conseguente alle dimissioni del Presidente della Giunta Regionale";

Ritenuto che il presente atto, in relazione alla circolare sopracitata, presenta il carattere della ordinaria amministrazione e indifferibilità per le seguenti ragioni: consentire l'impegno e successiva liquidazione nel corso dell'anno 2024 delle risorse stanziate sui relativi capitoli del bilancio regionale, al fine di non creare un danno alle aziende che operano nel settore turistico, per i finanziamenti attivati tramite i Confidi assegnatari dei fondi di garanzia e abbattimento tassi;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia." e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” e ss.mm.ii.;
- la determinazione Dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;
- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate:

- la legge regionale 28 dicembre 2023, n.18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n.19 “Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la legge regionale 1 luglio 2024, n.10 “Prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la propria deliberazione n. 2291/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la propria deliberazione n. 1405 del 01/07/2024 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n.43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche e integrazioni.;
- la legge regionale 15 novembre 2001 n. 40 per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì:

- la propria deliberazione n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la determinazione Dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione Dirigenziale n. 13686 del 14 luglio 2022 ad oggetto “Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”;
- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la determinazione Dirigenziale n. 14040 del 26/06/2023 recante “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;
- la determinazione Dirigenziale n. 13155/2021 “Individuazione del Responsabile di alcuni procedimenti del Servizio sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti”, da intendersi ora Settore Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, mediante la quale viene nominata come Responsabile del procedimento oggetto del presente atto la dott.ssa Angela Soverini, titolare dell’incarico di Posizione Organizzativa Q0001011;
- la propria deliberazione n. 1276 del 24 giugno 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Attestata la regolarità dell’istruttoria e dell’assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio Andrea Corsini;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prendere atto delle domande riguardanti il bando ai sensi della legge regionale n. 40/02 titolo IV, in attuazione della delibera consiliare n. 462/2003 e successive modificazioni, sia per l'ottenimento di contributi per implementare il fondo di garanzia, sia per implementare il fondo per l'abbattimento degli interessi, pervenute entro la scadenza del 01/07/2024, agli atti del Settore Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, i cui beneficiari sono elencati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di riconoscere l'operatività ai Confidi beneficiari elencati nell'allegato A), secondo quanto riportato dettagliatamente nella suddivisione per quote provinciali;

3. di precisare che nella tabella di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si è provveduto:

- a riepilogare gli importi delle dichiarazioni del 2024, presentate dai richiedenti, riguardanti la loro operatività per l'anno 2023, sia per quanto riguarda le attività di garanzia sia per quanto riguarda l'importo dei finanziamenti agevolati - colonne D) ed E);
- a definire le quote da allocare su base provinciale ed il relativo importo, sia per quanto riguarda le quote destinate a fondo di garanzia sia per quanto riguarda le quote destinate a fondo per l'abbattimento degli interessi;
- al riparto della quota del 90% dei fondi disponibili sul bilancio per l'anno 2024, da suddividere nel seguente modo:
  - a) quanto al fondo di garanzia, in proporzione all'importo globale delle garanzie in essere sulle operazioni di finanziamento riguardanti interventi nel campo del turismo effettivamente concesse ed in essere al 31/12/2023;
  - b) relativamente al fondo per interessi, in proporzione all'importo complessivo delle operazioni di finanziamento riguardanti interventi nel campo del turismo effettivamente erogate ed in essere nell'anno 2023;
- al riepilogo complessivo dei contributi ed all'assegnazione dei relativi Codici Unici di Progetto (CUP) a favore di Consorzi-fidi e Cooperative di garanzia a livello regionale e provinciale, destinati a fondo di garanzia e a fondo per l'abbattimento degli interessi come evidenziato nell'allegato A);

4. di concedere ai beneficiari compresi nella tabella dell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i contributi a fondo di garanzia indicati a fianco di ciascuno nella colonna I) della stessa tabella, per un importo complessivo di € 1.000.000,00;

5. di concedere ai beneficiari compresi nella tabella nell'allegato A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione, i contributi a fondo per interessi indicati nella colonna L) della stessa tabella, per un importo complessivo di € 1.500.000,00;

6. di specificare che per i Confidi beneficiari di importi superiori a € 150.000,00 – eccetto Fider S.C. per il quale è pervenuto il nulla osta - indicati nella tabella riportata in premessa i contributi saranno corrisposti sotto condizione risolutiva ai sensi di quanto previsto all'art.92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011;

7. di stabilire che i contributi concessi per la garanzia e per l'abbattimento degli interessi saranno erogati in un'unica soluzione ad esecutività della presente delibera. Le cooperative ed i consorzi fidi devono impegnare presso i beneficiari finali i contributi concessi sia per la garanzia sia per il conto interessi entro due anni dall'assegnazione, salvo proroga, presentando la relativa rendicontazione utilizzando la modulistica approvata con determinazione dirigenziale n. 3553/2022 e s.m.i. a disposizione sul sito istituzionale della Regione. Per quanto riguarda la garanzia, il contributo si intende utilizzato all'atto della concessione della garanzia alle imprese e non qualora si verifichi l'escussione. Se alla scadenza di tale periodo i fondi sono inutilizzati in tutto o in parte, come documentato dalla rendicontazione resa dal Confidi, la Regione si riserva di procedere alla revoca dei contributi concessi, come previsto espressamente al paragrafo C.3.1 "Vigilanza" della deliberazione di Assemblea legislativa (DAL) n. 78/2016;

8. di imputare la spesa di:

- € 1.000.000,00 registrata al n. 3024008585 di impegno sul Capitolo U25634 "Conferimento ai consorzi-fidi e alle cooperative di garanzia di un fondo finalizzato alla concessione di garanzie fidejussorie per agevolare il ricorso al credito dei soci operanti nel settore del turismo (art.12, comma 1 e art.13, l.r. 23 dicembre 2002, n.40)";
- € 1.500.000,00 registrata al n. 3024008586 di impegno sul Capitolo U25632 "Conferimento ai consorzi-fidi e cooperative di garanzia di un fondo finalizzato alla concessione di contributi in conto interessi attualizzati ai soci operanti nel settore turistico (art. 12, comma 2 e art. 13, l.r. 23 dicembre 2002, n.40)",

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con propria deliberazione n.2291/2023 e ss.mm.ii. che presenta la necessaria disponibilità, e in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e,le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U25632	07	01	U.2.04.23.03.999	04.7	8	2042303999	4	3
U25634	07	01	U.2.04.23.03.999	04.7	8	2042303999	4	3

rinviano, per quanto concerne i codici CUP, all'allegato A) colonna C) parte integrante del presente atto

9. che alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento relativi ai contributi qui concessi ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della propria deliberazione n. 1276/2024, provvederà con propri atti formali il dirigente competente, con le modalità previste con il presente atto;

10. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.23 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo d.lgs.;

11. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e di trasmetterne copia ai Confidi richiedenti mediante posta elettronica certificata.



Allegato A

	COL. A	COL. B	COL. C	COL. D	COL. E	COL. F	COL. G	COL. H	COL. I	COL. L	COL. M
	Beneficiari	Codice fiscale	Codice Unico di Progetto (C.U.P.)	STOCK GARANZIE al 31/12/2023	AMMONTARE OPERAZIONI FINANZIAMENTO 01/01/2023 - 31/12/2023	Contributi a fondo di garanzia C.1.4.1 cap. 25634	Contributi a fondo interessi C.1.4.2 cap. 25632	Totale contributi su singola provincia (F+G)	Totale Garanzia con sedi provinciali per soggetto richiedente	Totale contributi a fondo interessi con sedi provinciali per soggetto richiedente	Totale per soggetto richiedente (H+L)
<b>Bologna</b>											
Fider Società Cooperativa Di Garanzia Collettiva Fidi In Breve "Fider S.C."	02015410406	E38J24000480002	42.585.773,01	14.171.785,25	552.883,04	733.455,32	1.286.338,36	574.311,62	765.598,19	1.339.909,81	
<b>Piacenza</b>											
Società Cooperativa Di Garanzia Fia Commerciali Enunciable Anche Garcom Società Cooperativa	80002650333	E38J24000490002	176.843,60	135.000,00	16.522,32	28.211,32	44.733,64	16.522,32	28.211,32	44.733,64	
<b>Parma</b>											
Confidi Parma Società Consortile Per Azioni	80005070349	E38J24000430002	86.560,64	-	15.380,48	21.428,57	36.809,05	15.380,48	21.428,57	36.809,05	
<b>Ferrara</b>											
Finanziaria Promozione Terziario - Soc. Consortile Per Azioni In Forma Abbreviata "Fin. Promo Ter. S.C.P.A."	05829461002	E18J24000680002	6.366.680,49	2.051.000,00	87.664,52	113.761,77	201.426,29	94.807,38	124.476,06	219.283,44	
Fider Società Cooperativa Di Garanzia Collettiva Fidi In Breve "Fider S.C."			-	-	7.142,86	10.714,29	17.857,15				
<b>Ravenna</b>											
Coop Di Garanzia S.Coop. A.R.L. In Sigla CreditCom			-	-	7.142,86	10.714,29	17.857,15				
Fider Società Cooperativa Di Garanzia Collettiva Fidi In Breve "Fider S.C."			-	-	7.142,86	10.714,29	17.857,15				
<b>Forlì-Cesena</b>											
Finanziaria Promozione Terziario - Soc. Consortile Per Azioni In Forma Abbreviata "Fin. Promo Ter. S.C.P.A."			-	-	7.142,86	10.714,29	17.857,15				
Coop Di Garanzia S.Coop. A.R.L. In Sigla CreditCom	02024080406	E38J24000250002	5.577.002,77	1.283.500,00	77.677,18	74.195,76	151.872,94	84.820,04	84.910,05	169.730,09	
<b>Rimini</b>											
Fider Società Cooperativa Di Garanzia Collettiva Fidi In Breve "Fider S.C."			-	-	7.142,86	10.714,29	17.857,15				
Finanziario Società Cooperativa Di Garanzia a r.l.	01922120405	E38J24000440002	16.368.271,15	9.248.365,19	214.158,16	475.375,81	689.533,97	214.158,16	475.375,81	689.533,97	
<b>Totale</b>			<b>71.161.131,66</b>	<b>26.869.650,44</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2024, N. 1784

**D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 - Proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi che hanno colpito le Province di Parma e Reggio Emilia dal 23 al 27 giugno 2024. Delimitazione zone danneggiate e individuazione delle provvidenze applicabili**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti, inoltre:

- l'art. 1 della legge 7 marzo 2003, n. 38 e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite nuove norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

Dato atto che l'art. 37 del Regolamento (UE) n.2022/2472 stabilisce che i regimi di aiuto intesi a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni di cui al presente articolo e al capo I del presente regolamento;

Richiamato, a tal proposito, il Decreto del Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste n. 263929 del 23/05/2023 che disciplina i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle microimprese e piccole e medie imprese del settore agricolo colpite da calamità naturali;

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate e precisamente:

- l'art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;
- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;
- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;
- art. 6 che detta le procedure:
- alle quali devono attenersi le Regioni per l'attivazione degli interventi;
- per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Atteso che, come si evince dalle analisi effettuate da Arpa Emilia-Romagna (Rapporto 2024/08 dell'evento meteo idrogeologico e idraulico dal 23 al 27 giugno 2024), richiamate nelle note trasmesse dai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti Modena e Reggio Emilia (Prot. 26/08/2024.0901531.I) e Ambiti Parma e Piacenza (Prot. 03/09/2024.0939536.I):

- il territorio della Regione Emilia-Romagna dal 23 al 27 giugno 2024 è stato interessato da intense precipitazioni;

- in base alle segnalazioni registrate risulta che i fenomeni temporaleschi protrattisi dal 23 al 27 giugno 2024, associati in alcuni casi a precipitazioni persistenti, hanno prodotto allagamenti, frane, colate di detrito e tracimazioni di alcuni rii e torrenti nella collina parmense e reggiana, allagando diverse strade e abitazioni e compromettendo altresì la viabilità ed arrecando danni;

- le abbondanti piogge hanno causato diffusi dissesti idrogeologici, in particolare nella fascia collinare delle valli di Enza, Crostolo, Secchia e del suo affluente Tresinaro, dove numerosi rii sono tracimati e diffusi smottamenti hanno trascinato terra, pietrame e detriti su strade principali e secondarie.;

Preso atto che con propria deliberazione n. 1694 del 29 luglio 2024 si è provveduto, fra l'altro, a prorogare – ai sensi del predetto art. 6, comma 1, del D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 - di trenta giorni il termine per l'attuazione delle procedure di delimitazione dei territori delle province di Parma e di Reggio Emilia e per l'adozione della deliberazione di proposta di declaratoria, ai fini dell'applicazione degli interventi previsti dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008;

Preso atto, altresì, che i Settori agricoltura, caccia e pesca – Ambiti Modena e Reggio Emilia per il territorio della provincia di Reggio Emilia e Ambiti di Parma e Piacenza, per il territorio della provincia di Parma, con le sottocitate comunicazioni rispettivamente:

- Prot. 26/08/2024.0901531.I,
- Prot. 03/09/2024.0 939536.I,

inviate al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'Innovazione della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca hanno chiesto l'assunzione della delibera di delimitazione delle aree colpite da piogge persistenti, che hanno interessato il territorio della provincia di Reggio Emilia e Parma nel periodo compreso tra il 23 giugno 2024 ed il 27 giugno 2024, e la proposta di declaratoria - ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 – in quanto le stesse hanno, per l'entità dei danni prodotti, il carattere di eccezionalità, **ed al riguardo hanno allegato:**

- la relazione sugli accertamenti effettuati per la determinazione degli effetti dannosi prodotti a carico delle strutture agricole nei territori di loro competenza;

- i relativi modelli di stima e la cartografia delle aree colpite;

Dato atto che:

- sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. b), e dall'art. 5, comma 4, del più volte citato D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 – gli interventi compensativi possono essere attivati esclusivamente nel caso di danni alle produzioni, strutture ed impianti produttivi non inseriti nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura;

- con il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 138401 del 22 marzo 2024, con il quale è stato adottato il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2024, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii.;

- in tale Piano assicurativo i danni provocati a carico delle strutture aziendali agricole non risultano tra quelli ammissibili ad assicurazione agevolata;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere, ai fini dell'attivazione degli interventi compensativi di cui al D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e n. 32/2018:

- alla formalizzazione della proposta per il riconoscimento, da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste dell'eccezionalità dell'evento in questione;

- alla delimitazione delle aree di competenza del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti di Parma e Piacenza e Ambiti Modena e Reggio Emilia, in cui possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 (strutture aziendali) del D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Richiamati:

- il D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024, recante “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” e succ. mod.;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;
- le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 recante: “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;
- n. 13814 del 18 Luglio 2022 recante: “Conferimento incarichi della posizione organizzativa nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca”, valida fino al 31 luglio 2025;
  - la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 6638 del 11 aprile 2022 recante: “Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della direzione generale agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della l.r. n. 32/1993”;
  - le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi

delibera

1) di proporre al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste la declaratoria di eccezionalità delle piogge persistenti, che hanno colpito le province di Reggio Emilia e di Parma dal 23 al 27 giugno 2024, così come indicato all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di delimitare, pertanto, le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento degli eventi di cui al precedente punto 1) possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, come specificato nell'allegato 1) del presente atto, parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria sulla Gazzetta Ufficiale, il termine perentorio per la presentazione, al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti di Modena e Reggio Emilia e di Parma e Piacenza delle domande per la concessione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

4) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste nonché al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia nonché Parma e Piacenza;

5) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs.102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018

**PIOGGE PERSISTENTI DAL 23 GIUGNO 2024 AL 27 GIUGNO 2024 - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E DI PARMA.**

<b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>FOGLI DI MAPPA CATASTALI</b>
VETTO	FG 1 MAPP. 128, 135, 136, 137 FG 9 MAPP. 222, 223, 224, 225, 230, 516, 358, 310, 311, 317, 318 FG 10 MAPP 190, 191, 194
VILLA MINOZZO	FG 97 MAPP 576
CARPINETI	FG 26 MAPP. 37, 40, 41, 57, 66, 120
CASINA	FG 33 MAPP 86, 197
CASTELNUOVO MONTI	FG 9 MAPP. 139, 140, 141, 196, 198, 234, 236, 276, 283, 287 FG 31 MAPP. 518, 519, 202, 230 FG 33 MAPP. 409, 411, 421, 422, 626 FG 49 MAPP. 299 FG 50 MAPP. 62, 207, 623, 608, 609 FG 56 MAPP. 168 FG 57 MAPP. 198, 199, 478 FG 66 MAPP. 149
TOANO	FG 23 MAPP. 231, 232, 268, 272 FG 33 MAPP. 95, 97 FG 34 MAPP. 36, 50, 51, 73, 75, 76, 146, 147, 154, 155, 157, 158, 166, 169, 171, 201, 270, 271
<b>PROVINCIA DI PARMA</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>FOGLI DI MAPPA CATASTALI</b>
LANGHIRANO	FG 46, 47, 49, 51, 52, 53
NEVIANO DEGLI ARDUINI	FG 12, 13, 19, 26, 29, 37, 39, 40, 41, 54, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 70, 71, 74, 75, 77, 114, 121
TRAVERSETOLO	FG 25, 44, 50



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2024, N. 1810

**Reg. (UE) n. 2021/2115 - COPSR 2023-2027 - Approvazione Avviso pubblico Intervento SRD06 Azione 1 "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini - Anno 2024 seconda edizione**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1166 del 17 giugno 2024;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 2.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);

- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l'attivazione nel corso della programmazione 2023-2027 dell'intervento di sviluppo rurale in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115 SRD06: "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo", AZIONE 1: Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico;

Considerato altresì che detto intervento contribuisce al perseguimento dell'obiettivo strategico della PAC SO2 "Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione";

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale n. 2135 del 4 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - COPSR 2023-2027 - Approvazione bando intervento SRD06 azione 1 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini" è stato approvato un primo bando inerente gli investimenti in materia di biosicurezza negli allevamenti suinicoli;

Atteso, altresì, che con deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 4 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - COPSR 2023-2027 - Approvazione Avviso pubblico intervento srd06 azione 1 "investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" - investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini - anno 2024" è stato approvato un secondo bando inerente gli investimenti in materia di biosicurezza negli allevamenti suinicoli;

Preso atto che:

- a seguito di ulteriori recenti ritrovamenti di animali selvatici infetti e di un focolaio in un allevamento confinato di suini domestici sul territorio regionale, con il Reg. di Esecuzione (UE) n. 2024/2187 della Commissione del 27 agosto 2024 recante modifica dell'allegato I del Reg. di esecuzione (UE) n. 2023/594 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana, sono state modificate le zone soggette a restrizione (ZR) ampliando le zone di restrizione I e II ed introducendo la zona di restrizione III della regione Emilia-Romagna;

- è opportuno riproporre immediatamente un avviso pubblico per evitare il rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana, che è in espansione;

Dato atto che il CoPSR 2023-2027 prevede l'applicazione di processi selettivi per gli interventi di sviluppo rurale ambiente e che i criteri impiegati sono stati esaminati dal Comitato di Monitoraggio mediante una consultazione con procedura scritta di urgenza nella seduta del 20 febbraio 2024;

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'Avviso pubblico regionale relativo all'intervento di sviluppo rurale SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - AZIONE 1: Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Anno 2024 – seconda edizione - del CoPSR 2023-2027, nella stesura di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

- stabilire che le risorse disponibili per coprire le domande di sostegno presentate in esito all'Avviso di cui al presente atto, siano quantificate in 1.411.044,00 euro;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione.";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Ritenuto inoltre che il presente atto manifesta il carattere dell'ordinarietà, in quanto meramente attuativo della deliberazione n. 1292 del 24 giugno 2024 "ADOZIONE DEI CALENDARI DI BANDI E AVVISI A VALERE SUL PR FSE+ 2021-2027, SUL PR FESR 2021-2027, SUL COPSR EMILIA-ROMAGNA 2023-2027 E SUL PN FEAMPA 2021-2027. PERIODO LUGLIO -DICEMBRE 2024";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare l'Avviso pubblico regionale relativo all'intervento di sviluppo rurale SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - AZIONE 1: Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Anno 2024 – seconda edizione – del CoPSR 2023-2027, nella stesura di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che le risorse disponibili per coprire le domande di sostegno presentate in esito all'Avviso di cui al presente atto, siano quantificate in Euro **1.411.044,00**;

3) di prevedere che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nell'avviso di cui trattasi, nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile dell'Area Produzioni Animali del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

4) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



**SVILUPPO RURALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
2023-27

**“COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO  
RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”**

Reg. (UE) n. 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021, Titolo II,  
Articolo 5 e Articolo 6 e Titolo III, Capo IV, **Articolo 70**

**INTERVENTO SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del  
potenziale produttivo agricolo**

**Azione 1 “INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DA DANNI DERIVANTI DA CALAMITÀ NATURALI, EVENTI  
CLIMATICI AVVERSI E DI TIPO BIOTICO”**

**Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina  
africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini**

**Anno 2024 – 2<sup>a</sup> edizione**

## **Premessa**

Con il presente Avviso pubblico la Regione Emilia-Romagna dà attuazione all'intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" Azione 1 "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico", previsto dal "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna", approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 28 settembre 2022 (di seguito indicato con CoPSR 2023-2027). Con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI:2023IT06AFSP001) è stato approvato il Piano strategico della PAC 2023- 2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

L'intervento, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 73 del Reg. (UE) n. 2115/2021, è finalizzato a sostenere investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 sono state inoltre approvate le Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento del PSP e CoPSR 2023-2027, allo scopo di definire in modo uniforme i requisiti, le condizioni di ammissibilità e la documentazione necessaria per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento degli interventi del PSP e del CoPSR 2023-2027 aventi ad oggetto gli investimenti.

Tali Disposizioni costituiscono il quadro di riferimento e la disciplina applicabile a tutti gli Avvisi pubblici del settore degli investimenti, tra i quali rientra anche il presente Avviso relativo all'intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo. Azione 1 "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico".

Di seguito si definiscono esclusivamente le disposizioni aventi ad oggetto gli elementi specifici propri dell'intervento SRD06 azione1, così come declinati nella relativa scheda del PSP e CoPSR 2023-2027. L'intero procedimento di ammissione ed erogazione dei sostegni relativi al presente Avviso è, pertanto, disciplinato dalle suddette "Disposizioni comuni", a cui si fa espressamente rinvio, che dettagliano anche le prescrizioni, gli obblighi, gli impegni e i vincoli in capo ai richiedenti e ai beneficiari.

Il mancato rispetto delle previsioni contenute nelle suddette "Disposizioni comuni", nonché di quanto previsto nel presente Avviso, comporta, in relazione alla fase istruttoria di pertinenza, l'inammissibilità della domanda, la decadenza o la revoca del contributo, ovvero l'applicazione delle riduzioni previste nelle medesime "Disposizioni" o dal paragrafo 8 del presente Avviso pubblico.

Ai fini del presente Avviso si applicano inoltre le riduzioni stabilite in caso di violazione di previsioni generali e trasversali che saranno definite con disciplina statale di prossima emanazione e successivi atti regionali di applicazione.



## Riferimenti normativi

- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 della Commissione del 16 marzo 2023 e ss.mm.ii, che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la Peste Suina Africana e abroga il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605, che si applica dal 21 aprile 2023 al 20 aprile 2028;
- Decreto-legge n.9 del 17 febbraio 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 del 7 aprile 2022, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della PSA;
- Decreto Interministeriale del Ministero della Salute, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e Ministero della Transizione Ecologica del 28 giugno 2022 recante "Requisiti di biosicurezza negli stabilimenti che detengono suini";
- Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione della peste suina africana 2023;
- Legge Regionale n. 29 del 10 dicembre 2019, art. 5 "Interventi di adeguamento degli allevamenti e degli insediamenti produttivi zootecnici alle misure di polizia veterinaria";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 28 luglio 2008 "Linee guida per la gestione e il controllo sanitario dell'allevamento di suini all'aperto. Criteri di biosicurezza";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1372 del 01 agosto 2022 "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) nel territorio dell'Emilia-Romagna".
- Deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 22 marzo 2024, "Emergenza Peste Suina Africana. applicazione procedure semplificate di cui all'art. 5 della legge regionale del 10 dicembre 2019, n. 29 «disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020»".

## 1. Disposizioni generali

### 1.1. Obiettivi dell'intervento/azione

L'insorgenza di problemi sanitari come fitopatie e epizootie mette a repentaglio le produzioni agricole e zootecniche per le quali si rende necessario disporre di misure di prevenzione o mitigazione. Al fine di assicurare il mantenimento dei redditi alle imprese agricole, risulta opportuno incentivare sistemi di prevenzione attivi che consentano l'ottenimento di adeguati livelli produttivi, con particolare riferimento alle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici.

L'intervento SRD06 azione 1 persegue l'obiettivo di favorire l'attuazione di interventi di biosicurezza per la prevenzione rispetto al rischio di diffusione del virus della peste suina africana da parte della fauna selvatica e dal "fattore umano" negli allevamenti di suini; i finanziamenti sono destinati ad accrescere le condizioni di biosicurezza degli allevamenti di suini, con l'obiettivo di prevenire il contatto con il virus della PSA.

L'intervento contribuisce all'obiettivo SO2 "Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione" e a dare risposta all'esigenza E1.10 "Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato".

### 1.2. Beneficiari

Ai fini del presente intervento, i beneficiari del sostegno sono:

- imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, e
- titolari di stabilimenti e/o detentori di suini allevati in stabilimenti o che allevano suini all'aperto

(allo stato brado e semibrado) ricadenti nel territorio della regione, registrati nel sistema di identificazione e registrazione nazionale degli animali ed in possesso del relativo codice di sanitario aziendale (codice ASL allevamento).

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.2 delle "Disposizioni comuni".

#### **Specifiche per le Comunioni a scopo di godimento**

Sono ammesse domande di sostegno presentate da comunioni temporanee a scopo di godimento costituite da più di un imprenditore agricolo, singolo o associato, titolari di differenti stabilimenti/allevamenti (codice allevamento).

La comunione a scopo di godimento deve avere ad oggetto beni (recinzioni/locali/attrezzature) destinati ad un impiego interaziendale nell'ambito delle imprese agricole costituenti la comunione stessa. Il PI unico presentato da una comunione deve essere relativo esclusivamente ad investimenti comuni.

Tutti i requisiti di cui al paragrafo 1.2. Beneficiari dovranno essere posseduti individualmente da ognuna delle imprese costituenti la comunione, mentre per poter usufruire delle priorità in capo al soggetto beneficiario, i requisiti che determinano tali priorità dovranno essere soddisfatti dalla maggioranza delle imprese aderenti.

L'impresa designata come capofila dovrà presentare una unica domanda di sostegno, inserendo nel quadro anagrafico le altre imprese costituenti la comunione e specificando le spese degli investimenti in carico a ciascun partecipante.

Ciascun partecipante, dopo la concessione del sostegno, potrà presentare proprie domande di pagamento relazionate alla domanda di sostegno ammessa a contributo.

Il contratto che costituisce la comunione temporanea a scopo di godimento, da allegare alla domanda di sostegno, deve essere debitamente registrato e deve contenere la volontà di acquistare recinzioni o attrezzature da parte delle singole imprese da destinare all'impiego interaziendale nonché la regolamentazione della comunione stessa.

Il contratto deve presentare la lista dei soggetti coinvolti e l'accordo interno che evidenzia ruoli, il mandato di rappresentanza a favore del soggetto capofila, l'attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto, assicurando la massima trasparenza nel processo di aggregazione e assenza di conflitto di interessi.

Il contratto pertanto dovrà prevedere:

- l'indicazione delle recinzioni/locali/attrezzature oggetto della comunione;
- le modalità di riparto del costo dell'investimento tra i partecipanti e le corrispettive quote di partecipazione alla comunione, nonché il concorso alle spese che si rendessero necessarie;
- il patto di indivisibilità della comunione per un periodo di tempo che non potrà essere inferiore alla durata del vincolo di destinazione del bene finanziato;
- l'indisponibilità delle quote e il divieto di cessione ad altri del godimento del bene per tutta la durata della comunione;
- le regole di custodia e di utilizzazione del bene per garantirne un'equa e razionale fruizione, in ragione della partecipazione economica di ciascuno nell'investimento;
- gli impegni e gli obblighi derivanti dall'accesso al sostegno di cui al presente Avviso;
- la modalità di definizione delle eventuali controversie tra le parti.

Ai fini della corretta rendicontazione dell'intervento, i beneficiari dovranno richiedere al venditore che ognuna delle fatture emesse pro-quota riporti oltre all'oggetto dell'acquisto (tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente) il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti. Ove la comunione a scopo di godimento non sia già costituita al momento della presentazione della domanda di sostegno, qualora il PI sia finanziabile nell'ambito della graduatoria, verrà richiesto alle imprese coinvolte di presentare il contratto, debitamente registrato, entro 10 giorni dalla richiesta stessa, pena la decadenza della domanda. Si precisa che in questo caso, ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del relativo contributo per ciascun partecipante, si terrà esclusivamente conto di quanto richiesto nella domanda di sostegno.

### **1.3. Condizioni di ammissibilità**

Specifiche condizioni di ammissibilità:

- le imprese agricole devono avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c.;
- il Piano di Investimento (PI) deve riferirsi ad interventi su stabilimenti di allevamento di suini ricadenti nel territorio della regione esistenti alla data di presentazione della domanda di sostegno, risultanti nel sistema di identificazione e registrazione nazionale degli animali (Banca Dati Nazionale Zootecnia) ed in possesso del relativo codice di identificazione aziendale (codice allevamento). Il PI non potrà riguardare gli stabilimenti di suini di tipo familiare (in cui sono allevati fino ad un massimo di 4 suini), come definiti dal Decreto Interministeriale tra Ministero della Salute, Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e Ministero della Transizione ecologica del 28 giugno 2022 recante "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini";

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al par. 1.3 delle "Disposizioni comuni".

### **1.4. Tempi di realizzazione del Piano di investimento (PI)**

Il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissato al **31 ottobre 2025**.

### **1.5. Importi ammissibili e aliquote di sostegno**

Le risorse finanziarie destinate al presente Avviso ammontano ad **Euro 1.411.044,00**.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda, con un solo PI che può riguardare più di uno stabilimento/allevamento (codice allevamento).

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria, per le quali sono fissati i seguenti limiti, al netto di IVA:

- 5.000,00 Euro, quale limite minimo;
- 150.000,00 Euro, quale limite massimo.

L'aliquota di sostegno è pari al 70 % del costo ammissibile dell'investimento.

Non verranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti il cui importo totale risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnica di conformità o in fase di controllo della domanda di pagamento, inferiore al valore minimo sopraindicato.

È data facoltà al beneficiario di presentare un PI di importo superiore al massimale di spesa ammissibile, fermo restando che il contributo sarà calcolato nei limiti della spesa ammissibile.

### 1.6. Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili con altri regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre agevolazioni, compresi i crediti di imposta, o con altre forme di sostegno del PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) n. 2021/1060, solo se, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. UE n. 2021/2115, l'importo totale cumulato con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto applicabile al presente intervento, pari al 100% dei costi ammissibili, come previsto nel Regolamento (UE) n. 2115/2021 articolo 73 comma 4 lettera c) punto i). In tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) n. 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP.

### 1.7. Aiuti di Stato

I contributi previsti dal presente Avviso non sono soggetti al regime degli aiuti di Stato.

### 1.8. Principi e criteri di selezione

I progetti verranno valutati utilizzando i seguenti principi di selezione, come definiti nella scheda di intervento SRD02 del PSP 2023-2027:

- Localizzazione territoriale
- Caratteristiche del soggetto richiedente
- Sistemi produttivi
- Entità del potenziale agricolo a rischio

I punteggi massimi riferiti ai suddetti principi sono i seguenti:

Principi di selezione	Punteggio max
Localizzazione territoriale	115
Caratteristiche del soggetto richiedente	4
Sistemi produttivi	5
Entità del potenziale agricolo a rischio	10
<b>Punteggio massimo totale</b>	<b>134</b>

#### a) Localizzazione territoriale: max punti 115

Al singolo stabilimento/allevamento il punteggio è attribuito in base alla collocazione territoriale in relazione a vincoli naturali o altri vincoli specifici: 3 parametri sono declinati a livello comunale, un parametro a livello provinciale, un parametro dipende dal posizionamento del singolo stabilimento:

a1: Classi di densità di cinghiali cacciati*	Punteggio
>= 4 cinghiali/Km <sup>2</sup> di superficie cacciabile	52
tra 1-4 cinghiali/Km <sup>2</sup> di superficie cacciabile	40
< 1 cinghiali/Km <sup>2</sup> di superficie cacciabile	25
0 cinghiali/Km <sup>2</sup> di superficie cacciabile	0

\*Il dato è fornito su base comunale dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia e Emilia-Romagna.

a2: Presenza di aree protette**	Punteggio
Presenza di aree protette nel Comune	fattore moltiplicativo 1,5
Assenza di aree protette nel Comune	fattore moltiplicativo 1

\*\* Aree protette con densità di cinghiale  $\geq 1$ : le aree protette prese in considerazione sono rappresentate dai seguenti istituti: Istituti di protezione ai sensi della Legge n. 157/1992 (oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura e centri pubblici); Zone di rifugio ai sensi della L.R n. 8/1994 art. 22; Parchi e riserve naturali ai sensi della Legge n. 394/1991 al netto di aree contigue cacciabili. Tra queste, sono state selezionate le aree protette sovrapposte ai Distretti di caccia con densità maggiore o uguale a 1 cinghiale/km<sup>2</sup>.

<b>a3: Suscettibilità al danno: classi di rischio introduzione e diffusione in allevamento***</b>	<b>Punteggio</b>
Rischio alto	22
Rischio medio	21
Rischio basso	20

\*\*\*La classe di rischio è attribuita su base comunale a seguito dell'analisi svolta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia e Emilia-Romagna (Is.Z.S.L.ER).

<b>a4: Contiguità con aree infette*</b>	<b>Punteggio</b>
Province Piacenza e Parma	10
Province Reggio nell'Emilia e Modena	5
tutte le altre province	0

\*Il dato è fornito su base comunale dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia e Emilia-Romagna.

<b>a5: Posizione dello stabilimento (codice allevamento) all'interno di aree protette*</b>	<b>Punteggio</b>
si	5
no	0

\*Il dato è fornito dall'Is.Z.S.L.ER ed è riportato in allegato.

Il calcolo relativo ai criteri (a1 x a2) + a3 + a4 è basato su dati venatori, territoriali ed epidemiologici noti ed è stato effettuato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia-Romagna per ogni comune della regione; il risultato è riportato nella tabella in Allegato A). Il dato relativo al criterio a5 è tratto dalle banche dati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia-Romagna ed il risultato è riportato nella tabella in Allegato B).

Il punteggio complessivo per ogni stabilimento/allevamento (codice allevamento), è la risultante della somma dei punteggi parziali previsti nelle due tabelle. Nel caso in cui il progetto di investimento sia relativo a più di uno stabilimento/allevamento (codice allevamento), per i criteri a1, a2, a3, a4 e a5 si adotta il punteggio dello stabilimento su cui insiste l'investimento prevalente in valore economico rispetto al complesso degli investimenti ammessi in domanda.

#### **b) Caratteristiche del soggetto richiedente: max punti 4**

<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
Giovane agricoltore****	2
Donna****	2

\*\*\*\*Per la definizione di giovani e donne si rimanda alle Disposizioni comuni

#### **c) Sistemi produttivi: max punti 5**

Viene assegnato un punteggio ai progetti che riguardano allevamenti che possiedono un certificato ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018, produzione biologica.

<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
Allevamenti biologici certificati ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018	5

#### **d) Entità del potenziale agricolo a rischio: max punti 10**

Viene assegnato un punteggio in base alla capacità della struttura di allevamento oggetto del progetto, così come risulta dalla Banca Dati Nazionale zootecnica alla data di presentazione della domanda di sostegno.

<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>	
Allevamenti di suini (ingrasso e riproduzione)	da 5 capi a 299 capi	2
	da 300 capi a 999 capi	4
	da 1000 capi a 4999	5
	da 5.000 capi a 10.000 capi	6
	10.000 capi	10



Nel caso in cui il progetto di investimento sia relativo a più di uno stabilimento (codice allevamento), per il criterio d) si adatterà il punteggio dello stabilimento su cui insiste l'investimento prevalente in valore economico rispetto al complesso degli investimenti ammessi in domanda.

### **1.9. Punteggio minimo**

Il punteggio minimo di accesso ai contributi è fissato in punti **22**, sotto al quale un progetto non è considerato ammissibile.

Ai fini della formulazione della graduatoria, in caso di progetti che risultino a pari merito in esito all'applicazione dei criteri precedentemente esposti, verrà data priorità nell'ordine a:

1. Domande con minor importo di spesa ammissibile.
2. Domande con maggiore punteggio nel criterio d).

### **1.10. Eleggibilità delle spese**

Si rinvia al paragrafo 1.10 delle "Disposizioni comuni".

### **1.11. Spese ammissibili**

Per essere considerate ammissibili le spese devono essere sostenute per investimenti al fine di prevenire i danni causati al potenziale produttivo delle aziende rispetto al rischio di diffusione del virus della peste suina africana da parte della fauna selvatica e/o del "fattore umano" negli allevamenti di suini, con riferimento alle pertinenti norme di biosicurezza stabilite Decreto Interministeriale tra Ministero della Salute, Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e Ministero della Transizione ecologica del 28 giugno 2022 recante "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini" e s.m. e i.

Sono ammissibili:

**a1) Spese per acquisto e per messa in opera di recinzione antintrusione/antibestiami perimetrale**, esterna all'area di allevamento, avente le seguenti caratteristiche: recinzione in pali, posti alla distanza non superiore a 2,5 metri, portanti rete metallica della tipologia specifica per allevamento con le seguenti caratteristiche minime: zincata o plastificata, elettrosaldata o annodata a doppia torsione, spessore del filo di diametro almeno di 2,5 mm e dotata di bordatura o filo di tensione. La rete deve avere una altezza fuori terra non inferiore a 150 cm e la posa in opera deve essere tale da impedire il passaggio dei cinghiali sotto alla recinzione, mediante parziale interrimento o altra modalità; la rete non deve presentare asperità o punte acuminate tali da ledere eventualmente l'incolumità dei suini allevati.

In considerazione della continua innovazione tecnologica nella costruzione di tali manufatti, potranno essere valutati manufatti con caratteristiche diverse da quelle suindicate, previa consultazione del Settore Sanità veterinaria e igiene degli alimenti della Regione Emilia-Romagna, competente per la verifica della conformità alle norme di biosicurezza.

La recinzione deve essere senza soluzione di continuità e delimitare almeno l'area di allevamento (insieme dei ricoveri in cui sono detenuti i suini all'interno dello stabilimento identificato mediante codice sanitario aziendale, compresi i punti di stoccaggio di mangime e lettiera, ad eccezione dei silos), al fine di non consentire l'accesso incontrollato dei cinghiali, e/o il contatto con gli animali allevati, oltre che di persone e mezzi.

Tracciati di recinzioni perimetrali dell'area di allevamento che comprendono anche fabbricati non

ad esclusivo uso dell'allevamento, sono ammissibili qualora il tecnico progettista abbia motivato e documentato che la scelta progettuale risulta più facilmente attuabile e congrua con la movimentazione e la viabilità intraziendale o economicamente vantaggiosa rispetto ad una recinzione che li escluda.

La recinzione può essere posizionata anche in connessione ai muri degli edifici esistenti, altre strutture o barriere naturali, nei casi in cui stessi siano idonei a fare da barriera e a condizione dell'assenza di soluzioni di continuo (ad es. assenza di ingressi secondari, finestre, prese d'aria, etc.). Le spese per le recinzioni possono essere comprensive di spese accessorie per l'acquisto di paleria di sostegno, di rinforzi delle perimetrazioni, di cancelli da integrare nella recinzione stessa, di muretti alla base della recinzione o delle spese di interrimento (messa in opera).

Sono ammissibili, inoltre, le spese per l'adeguamento e/o completamento delle recinzioni perimetrali già esistenti degli allevamenti stabulati e le relative spese accessorie suindicate per renderle conformi ai requisiti tecnici stabiliti dal presente Avviso. A tal fine il PI comprende una specifica relazione descrittiva con documentazione fotografica a supporto.

Non è ammesso il solo acquisto di rete metallica e/o paleria senza la loro messa in opera.

- a2) Spese per acquisto e per messa in opera di recinzione elettrificata di seconda linea per allevamenti semibradi**, interna e distanziata di almeno 1 metro dalla recinzione perimetrale antintrusione/ antibestiami. La linea elettrificata deve essere costituita da uno o più fili, il primo collocato a circa 20 cm dal suolo, montati su una palificazione indipendente da quella della recinzione perimetrale.
- b) Spese per acquisto e per messa in opera di piazzola per la disinfezione degli automezzi**: la piazzola deve essere dotata di strumentazione fissa con attrezzatura per la disinfezione dei mezzi che entrano nel perimetro aziendale e deve essere localizzata in prossimità dell'accesso all'allevamento ed in ogni caso separata dall'area di stabulazione e governo degli animali. Le spese per la messa in opera possono essere comprensive di spese accessorie per la predisposizione del basamento e degli allacciamenti necessari. L'area della piazzola deve essere in materiale facilmente lavabile e disinfettabile e deve garantire una efficace raccolta delle acque residue delle operazioni di disinfezione degli automezzi; le acque residue devono defluire in una vasca a tenuta stagna di collettamento del gocciolamento posta a servizio delle piazzole di disinfezione.
- c) Spese per acquisto e per messa in opera di zona filtro atta a creare un accesso e transito obbligatorio** per il personale addetto al governo degli animali e per i visitatori. Il locale adibito a zona filtro può derivare sia da costruzione/ristrutturazione di immobili sia essere rappresentato da specifico modulo abitativo prefabbricato (box prefabbricato, container, ecc.) adatto alla funzione richiesta dalle misure di biosicurezza. Tali locali devono essere attrezzati almeno con impianto idrico ed elettrico e prevedere un idoneo sistema di raccolta delle acque reflue. Deve essere presente almeno un lavandino con acqua corrente. Le spese per la messa in opera possono essere comprensive di spese accessorie per la predisposizione del basamento e degli allacciamenti necessari.
- d) Spese per acquisto e per messa in opera di cella frigorifera** per lo stoccaggio di carcasse; la cella frigorifera deve essere localizzata all'esterno del perimetro dell'allevamento o almeno localizzata

in prossimità dell'esterno e al di fuori della zona pulita, preferibilmente con doppio accesso, uno dei quali con uscita sull'esterno dell'allevamento. Le spese per la messa in opera possono essere comprensive di spese accessorie per la predisposizione del basamento e degli allacciamenti necessari. L'area antistante deve essere in materiale facilmente lavabile e disinfettabile.

**e) Spese generali (progettazione e consulenze tecniche)** connesse all'intervento nel limite massimo del 5% delle altre spese ammissibili per l'acquisizione e la messa in opera degli investimenti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente paragrafo. Le suddette spese saranno riconosciute al netto di tributi e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi.

Unicamente per l'investimento **a)1** relativo alla **recinzione antintrusione/antibestiami perimetrale** possono essere considerati ammissibili i **contributi in natura** senza pagamento in denaro, giustificato da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente, in ragione di prestazioni non retribuite per la manodopera che prevedano operazioni agronomiche e forestali riconducibili a prezzari, quindi ad esclusione di quelle edili, da intendere comprensive di tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle opere medesime (quali, ad esempio, quelle preliminari di scavo o movimentazione terra). Il contributo pubblico non può superare il totale della spesa massima ammissibile alla fine dell'operazione, ovvero la spesa accertata, decurtata del contributo in natura. I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Nel caso il PI non comprenda l'investimento relativo alle spese per acquisto e messa in opera di recinzione antintrusione/antibestiami perimetrale, gli investimenti previsti alle lettere b), c), e d) sono ammissibili se:

- l'allevamento dispone al momento della presentazione della domanda di sostegno di una protezione perimetrale preesistente conforme ai requisiti descritti alla precedente lettera a). Al fine di dimostrare questo requisito, il richiedente presenta una relazione descrittiva, documentale e fotografica, dalla quale si evinca il possesso dei requisiti richiesti. La documentazione fotografica dovrà essere conforme alle modalità riportate all'Allegato B paragrafo 1.11 delle "Disposizioni comuni";

oppure, in alternativa,

- l'allevamento pur non disponendo di una protezione perimetrale preesistente sia in possesso di un titolo abilitativo vigente (Permesso a costruire, SCIA, CILA, ecc.) comprendente l'investimento relativo alla recinzione antintrusione/antibestiami perimetrale conforme ai requisiti descritti alla precedente lettera a). Al fine di dimostrare questo requisito, il richiedente presenta un'autodichiarazione riportante gli estremi del protocollo del titolo abilitativo presentato al Comune;

oppure, in alternativa,

- l'allevamento abbia presentato una domanda sul Bando SRD06 azione 1 anno 2023 approvato con deliberazione n. 2135 del 04/12/2023, oppure sul Bando SRD06 azione 1 anno 2024 prima edizione, approvato con deliberazione n. 387 del 04/03/2024, con PI comprendente l'investimento relativo alla recinzione antintrusione/antibestiami perimetrale. Al fine di

dimostrare questo requisito, il richiedente presenta un'autodichiarazione riportante gli estremi della domanda di sostegno di cui trattasi.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.11 delle "Disposizioni comuni".

### **1.12. Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) investimenti che non rispettino la normativa vigente o che non siano riconducibili alle misure di biosicurezza in allevamenti suinicoli;
- b) per gli allevamenti stabulati, l'acquisto di recinti elettrificati e relativi accessori.

Per la disciplina delle spese non ammissibili, dell'avvio degli investimenti e della cointeressenza si rinvia comunque al paragrafo 1.12 delle "Disposizioni comuni".

## **2. Presentazione delle domande di sostegno**

Le domande di sostegno a valere sul presente Avviso potranno essere presentate **fino al termine perentorio delle ore 13.00.00 del 22 novembre 2024** con le modalità procedurali approvate da AGREA. Per la disciplina delle modalità di presentazione delle domande si rinvia al paragrafo 2 delle "Disposizioni comuni".

Le domande di "Comunioni a scopo di godimento" sono presentate tramite la modalità SIAG "multibeneficiario; l'impresa designata come capofila dovrà presentare una unica domanda di sostegno, inserendo nel quadro anagrafico le altre imprese costituenti la comunione e specificando le spese degli investimenti in carico a ciascun partecipante.

Uno stesso beneficiario può avere contemporaneamente in corso una domanda sul Bando SRD06 azione 1 anno 2023, sul bando SRD06 azione 1 anno 2024 prima edizione e una domanda sul presente Avviso. E' altresì consentito avere contemporaneamente in corso per il medesimo stabilimento di allevamento di suini (codice sanitario di identificazione aziendale censito nella Banca Dati Nazionale Zootecnia) una domanda sul Bando SRD06 azione 1 anno 2023, sul bando SRD06 azione 1 anno 2024 prima edizione e una domanda sul presente Avviso, purché relative a tipi di investimenti diversi, come identificati al **paragrafo 1.11 Spese ammissibili**.

### **2.1. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno**

I richiedenti dovranno compilare direttamente sul SIAG i "Quadri" obbligatori della domanda, che includono la sintesi del progetto che riporta gli obiettivi, la descrizione degli interventi, i tempi di realizzazione e il quadro degli investimenti.

Inoltre, il richiedente sottoscrive a SIAG:

- la dichiarazione relativa ai criteri di priorità delle domande di sostegno di cui si chiede il riconoscimento;
- ogni altra dichiarazione collegata agli obblighi, impegni e prescrizioni previsti dal presente Avviso.

Nel caso in cui la rappresentanza societaria per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta, il sottoscrittore deve allegare relativa delega da tutti i soci.

#### **Allegati obbligatori**

La domanda di sostegno, pena la non ammissibilità, dovrà essere corredata dei seguenti allegati dematerializzati, fatta eccezione per le modifiche che avvengano entro i termini fissati al paragrafo 2 delle "Disposizioni comuni":

- a) Piano degli Investimenti (PI) redatto conformemente allo schema di cui all'Allegato C) al presente Avviso supportato da una relazione tecnica descrittiva dettagliata dell'intervento proposto, con indicazione delle modalità e tempi di realizzazione dello stesso. In caso di investimenti di cui alle lettere a)1 e a)2 e b) del precedente **paragrafo 1.11. Spese ammissibili**, il PI deve essere integrato dalle schede tecniche e, se del caso, certificazione di conformità CE dei dispositivi oggetto di investimento fornite dal produttore, al fine di consentire la verifica della potenziale efficacia degli stessi in relazione all'obiettivo di prevenzione rispetto al rischio di contagio da PSA;
- b) in caso di comunioni temporanee a scopo di godimento, costituite, l'atto costitutivo redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata. In caso di raggruppamenti non ancora costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno, dichiarazione di impegno alla costituzione, sottoscritta in carta semplice, dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che intende aderire;
- c) almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa emessi da altrettante ditte fornitrici relativi alle voci di spesa previste, per l'acquisto degli investimenti secondo quanto disposto al precedente **paragrafo 1.11. Spese ammissibili**. Si precisa che nel caso di opere edili, in applicazione di quanto previsto al punto 2.1 "Allegati obbligatori" lettera e) delle Disposizioni Comuni, sono richiesti **tre** preventivi unitamente ad un computo metrico estimativo che sarà utilizzato unicamente per l'individuazione delle singole voci di costo; nel caso in cui le voci di costo non siano comprese nel computo metrico estimativo, **tre** preventivi per ogni singola voce di spesa;
- d) nel caso di contributi in natura, computo metrico relativo alle spese per prestazione volontarie di manodopera aziendale, redatto dal tecnico progettista dei disegni progettuali dell'opera. La spesa dovrà essere determinata in base al capitolo "P. RECINZIONI, TABELLE E ARREDI, riga 102" dell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna - Annualità 2023 - approvato con la Delibera di Giunta regionale n. 462 del 27 marzo 2023, coordinato con le modifiche apportate dalla Determina dirigenziale del Responsabile del Settore governo e qualità del territorio n. 9700 del 5 maggio 2023. Si specifica che il valore di riferimento da utilizzare per la compensazione della manodopera è di 15,75 €/metro lineare, così determinato: il prezzo iniziale al metro lineare di 28,40 €, viene decurtato, in ottemperanza alle norme vigenti, delle quote per spese generali (16%) e degli utili d'impresa (10%) e l'incidenza della manodopera viene calcolata al 75%;
- e) sempre nel caso di contributi in natura, dichiarazione del richiedente circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del richiedente stesso e/o da membri della sua famiglia;
- f) anche per le spese **di progettazione e consulenze tecniche**, al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi, è necessario che vengano presentate almeno n. 3 (tre) differenti offerte per la scelta del soggetto cui affidare l'incarico;
- g) documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata (mail o PEC di ricezione dei preventivi);
- h) copia dei mappali catastali su scala 1:2.000 riferiti alle particelle su cui si intende **eseguire opere, impianti e strutture fisse** (di natura edile e non) con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse;



- i) documentazione attestante il titolo di proprietà o possesso se non rinvenibile in Anagrafe ed eventuale dichiarazione del proprietario di assenso all'esecuzione degli interventi e in merito al prolungamento del contratto per il rispetto del vincolo di destinazione;
- j) in caso di impianti fissi di cui alla **lettera a)1** del **paragrafo 1.11. Spese ammissibili**: disegni progettuali/layout degli investimenti proposti che illustrino, nell'area oggetto dell'intervento, lo sviluppo del perimetro della recinzione antiintrusione e delle eventuali strutture preesistenti nonché la localizzazione degli eventuali cancelli;
- k) in caso di impianti fissi di cui alla **lettera a)2** del **paragrafo 1.11. Spese ammissibili**: disegni progettuali/layout degli investimenti proposti che illustrino, nell'area oggetto dell'intervento, lo sviluppo del perimetro della recinzione elettrificata di seconda linea per allevamenti semibradi;
- l) in caso di impianti fissi di cui alla **lettera b)** del **paragrafo 1.11. Spese ammissibili**: disegni progettuali/layout della piazzola per la disinfezione degli automezzi;
- m) in caso di impianti fissi di cui alla **lettera c)** del **paragrafo 1.11. Spese ammissibili**: disegni progettuali/layout della zona filtro;
- n) per gli interventi che necessitano di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), prevalutazione per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS per i quali l'Ente competente al rilascio non è la Regione: estremi dell'attestazione di esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato (ove previsto); se l'Ente competente è la Regione, l'autorizzazione dovrà risultare richiesta agli uffici preposti ed il controllo dell'avvenuto rilascio sarà effettuato d'ufficio in sede di istruttoria della domanda;
- o) per le tipologie di intervento che necessitano di **Permesso di costruire**, una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante che dovrà riportare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune. Gli estremi del titolo abilitativo dovranno essere trasmessi agli uffici competenti entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Le imprese, i cui progetti risultino posizionati utilmente ai fini dell'accesso agli aiuti che, pur avendo presentato la richiesta di rilascio del titolo abilitativo entro i termini di presentazione della domanda di sostegno, non abbiano ottenuto il permesso di costruire entro il termine di cui sopra, devono presentare gli estremi del rilascio del titolo entro e non oltre 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena la decadenza dalla graduatoria stessa;
- p) per tipologie di intervento che necessitano di Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) o Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a CILA/SCIA;
- q) dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente;
- r) in caso di investimenti di cui alla **lettera b)** di cui al **paragrafo 1.11. Spese ammissibili**: dichiarazione del tecnico progettista/impresa fornitrice attestante le caratteristiche tecniche dell'impianto e l'idoneità dello stesso a svolgere la funzione di disinfezione, secondo lo schema di cui all'Allegato D) al presente Avviso.

Laddove le autorizzazioni di cui al punto n) non risultino ancora possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione del tecnico progettista dovrà indicare gli

estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura dell'ufficio istruttore richiedere la documentazione o gli estremi delle autorizzazioni, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria di ammissibilità.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati ed utilizzabili nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

## **2.2. Determinazione della congruità delle spese**

Per la determinazione della congruità delle spese si rinvia al paragrafo 2.2 delle "Disposizioni comuni".

Per quanto riguarda i contributi in natura si specifica che in fase istruttoria verrà verificato:

- la coerenza di quanto riportato nel computo metrico, di cui alla **lettera e)** del **paragrafo 2.1. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno**, con il prezzo forfettario determinato alla medesima **lettera e)**;
- la presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia.

## **2.3. Istruttoria, definizione punteggio complessivo e approvazione della graduatoria**

Per quanto attiene l'istruttoria, definizione del punteggio complessivo e conseguente approvazione della graduatoria si rinvia al paragrafo 2.3 delle "Disposizioni comuni".

## **2.4. Istruttoria delle domande di sostegno**

Si rinvia al paragrafo 2.4 delle "Disposizioni comuni".

### **RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO**

Per l'adozione degli atti, la competenza spetta alla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Regione Emilia-Romagna, in particolare ai Responsabili delle Aree Finanziamenti e procedure comunitarie dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio, mentre per la graduatoria la competenza spetta al Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione – Area Settore animale.

I Responsabili di procedimento per le attività istruttorie di concessione dei finanziamenti e di liquidazione delle domande di pagamento sono indicati nell'Allegato F) al presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento per la fase di approvazione della graduatoria è il Responsabile della E.Q. "Settore apistico, avicolo, carni e aspetti sanitari", Viale della Fiera 8, 40127 Bologna. L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna: Pec: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

## **2.5. Approvazione della graduatoria**

Si rinvia al paragrafo 2.5 delle "Disposizioni comuni".

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia- Romagna.

## **2.6. Concessione del contributo**

Si rinvia al paragrafo 2.6 delle "Disposizioni comuni".

### **3. Attuazione del progetto di investimento**

#### **3.1. Varianti**

È ammessa una sola richiesta di variante da parte dei beneficiari, anche in presenza dei progetti collettivi presentati dalle Comunioni temporanee a scopo di godimento; nel caso delle Comunioni a scopo di godimento la domanda deve essere presentata dal capofila titolare della domanda originaria.

Si rinvia al paragrafo 3.1 delle "Disposizioni comuni".

#### **3.2. Proroghe**

Non sono ammesse proroghe al termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo

### **4. Anticipi**

A seguito della comunicazione dell'atto di concessione, i beneficiari possono richiedere un anticipo pari a non oltre il 50% del contributo spettante.

Per quanto attiene alla procedura relativa agli anticipi, si rinvia al paragrafo 4 delle "Disposizioni comuni".

### **5. Presentazione della domanda di pagamento**

Entro la data del **31 ottobre 2025** il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento secondo le modalità già indicate per la presentazione della domanda di sostegno. Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 5 delle "Disposizioni comuni".

#### **5.1. Documentazione di spesa**

Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI:

- fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerenti con la prevista tempistica di presentazione della domanda di pagamento;
- disegni ed eventuali layout;
- documentazione relativa agli interventi edili;
- ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PI;
- documentazione al fine di comprovare il momento di avvio dell'investimento per le diverse tipologie di spese;
- documentazione fotografica degli investimenti realizzati e dell'avvenuta pubblicizzazione del finanziamento, in caso di opere non ispezionabili dovrà essere prodotta anche la documentazione fotografica attestante gli stati di avanzamento dei lavori;
- per i contributi in natura relativi a prestazioni volontarie aziendali di manodopera diverse da opere edili, la descrizione analitica delle opere realizzate, inquadrabili nell'attività agricola, con l'applicazione di quanto approvato in sede computo metrico;
- per gli interventi edili, documentazione relativa a:
  - estremi di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti (non ricomprese dal

- certificato di conformità edilizia), individuate nella domanda nell'ambito della dichiarazione del progettista;
- verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PI;
  - descrizione analitica delle opere realizzate, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili/miglioramenti fondiari dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori;
  - autodichiarazione sul cumulo: il beneficiario attesta, sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR n. 445/2000, artt. 46 e 47, attraverso specifica dichiarazione allegata in domanda di pagamento, che sulle voci di costo rendicontate non sono stati richiesti o ottenuti altri contributi pubblici o agevolazioni non cumulabili o per importi eccedenti il limite di cumulabilità, stabiliti al **paragrafo 1.6. Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento** del presente avviso pubblico, né ha in corso richieste al medesimo titolo, oppure di aver usufruito altri contributi pubblici o agevolazioni con indicazione dei relativi importi.
  - altra documentazione specificatamente prescritta in sede di concessione del contributo, es. titolo di conduzione con durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione se non è sufficiente quello allegato alla domanda di sostegno;
  - per i PI costituiti esclusivamente da macchine o attrezzature mobili dovrà essere presentata la documentazione necessaria all'effettuazione dei controlli in base al "metodo equivalente" così come specificata al **paragrafo 6. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento** del presente avviso pubblico e al **paragrafo 6 delle "Disposizioni comuni"**.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 5.1 delle "Disposizioni comuni".

## **5.2. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento**

Si rinvia al paragrafo 5.2 delle "Disposizioni comuni".

## **6. Procedimento di liquidazione del contributo**

Per i PI costituiti esclusivamente da macchine o attrezzature mobili il controllo sarà effettuato, di norma, tramite esame di prove documentali pertinenti (c.d. "metodi equivalenti"); alla domanda dovrà essere allegata adeguata documentazione fotografica per comprovare la realizzazione dell'intervento conforme all'**Allegato B delle "Disposizioni comuni"**.

Qualora in relazione all'esito istruttorio la spesa finale rendicontata e ritenuta ammissibile dalla Regione risulti inferiore alla soglia minima di spesa ammissibile, la domanda di pagamento verrà dichiarata inammissibile e si procederà al recupero delle eventuali somme liquidate.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al **paragrafo 6 delle "Disposizioni comuni"**.

### **6.1. Erogazione del contributo**

Si rinvia al paragrafo 6.1 delle "Disposizioni comuni".

In particolare, per i progetti collettivi (Comunioni a scopo godimento), che prevedono domande di

pagamento presentate da ciascun partecipante, l'erogazione del contributo non potrà avvenire fino al completamento di tutte le istruttorie delle domande di saldo inerenti al progetto.

## **7. Cause di forza maggiore**

Si rinvia al paragrafo 7 delle "Disposizioni comuni".

## **8. Riduzioni, revoche e sanzioni**

### **8.1. Riduzioni**

Si rinvia al paragrafo 8.1 delle "Disposizioni comuni".

### **8.2. Revoche e sanzioni**

Restano ferme le previsioni di cui al paragrafo 8.2 delle "Disposizioni comuni".

### **8.3. Revoche del contributo liquidato per mancato rispetto degli impegni ex post**

Restano ferme le previsioni di cui al paragrafo 8.3 delle "Disposizioni comuni".

## **9. Obblighi di comunicazione**

Si rinvia al paragrafo 9 delle "Disposizioni comuni".

## **10. Disposizioni finali**

Per quanto non riportato nel presente Avviso, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore o che sarà emanata in attuazione del PSP 2023-2027, alla Scheda di intervento SRD06 az.1 e alle disposizioni comuni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2171/2023 per gli interventi strutturali di investimento.

## Allegato A

## Elenco comuni, punteggio totale e dettaglio dei punteggi assegnati ai fattori di rischio: a1, a2, a3 e a4

PROVINCIA	Codice Istat	COMUNE	punteggio totale	classe densità cinghiali cacciati nel comune		aree protette nel comune		rischio introduzione e diffusione in allevamento		contiguità con aree infette
				(n/km <sup>2</sup> )	punteggio	presenza/assenza	punteggio (fattore di moltiplicazione)	livello	punteggio	punteggio
Bologna	037062	Alto Reno Terme	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037001	Anzola dell'Emilia	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037002	Argelato	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037003	Baricella	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037005	Bentivoglio	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037006	Bologna	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037007	Borgo Tossignano	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037008	Budrio	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037009	Calderara di Reno	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037010	Camugnano	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037011	Casalecchio di Reno	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037012	Casalfiumanese	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037013	Castel d'Aiano	82	>=4	52	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037014	Castel del Rio	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037015	Castel di Casio	71	tra 1 e 4	40	assenza	1	medio	21	10
Bologna	037016	Castel Guelfo di Bologna	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037019	Castel Maggiore	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037020	Castel San Pietro Terme	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037017	Castello d'Argile	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037021	Castenaso	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037022	Castiglione dei Pepoli	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037024	Crevalcore	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037025	Dozza	67,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037026	Fontanelice	91	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	medio	21	10
Bologna	037027	Gaggio Montano	82	>=4	52	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037028	Galliera	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037030	Granarolo dell'Emilia	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037031	Grizzana Morandi	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037032	Imola	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037033	Lizzano in Belvedere	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037034	Loiano	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037035	Malalbergo	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037036	Marzabotto	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037037	Medicina	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037038	Minerbio	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037039	Molinella	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037040	Monghidoro	70	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037042	Monte San Pietro	82	>=4	52	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037041	Monterenzio	70	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037044	Monzuno	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037045	Mordano	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037046	Ozzano dell'Emilia	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037047	Pianoro	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037048	Pieve di Cento	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037050	Sala Bolognese	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037051	San Benedetto Val di Sambro	70	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037052	San Giorgio di Piano	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037053	San Giovanni in Persiceto	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037054	San Lazzaro di Savena	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037055	San Pietro in Casale	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037056	Sant'Agata Bolognese	30	0	0	assenza	1	basso	20	10
Bologna	037057	Sasso Marconi	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037061	Valsamoggia	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037059	Vergato	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10
Bologna	037060	Zola Predosa	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10
Ferrara	038001	Argenta	20	0	0	assenza	1	basso	20	0
Ferrara	038003	Bondeno	20	0	0	assenza	1	basso	20	0
Ferrara	038004	Cento	20	0	0	assenza	1	basso	20	0
Ferrara	038005	Codigoro	20	0	0	assenza	1	basso	20	0
Ferrara	038006	Comacchio	20	0	0	assenza	1	basso	20	0
Ferrara	038007	Copparo	20	0	0	assenza	1	basso	20	0



PROVINCIA	Codice Istat	COMUNE	punteggio totale	classe densità cinghiali cacciati nel comune		aree protette nel comune		rischio introduzione e diffusione in allevamento			contiguità con aree infette
				(n/km <sup>2</sup> )	punteggio	presenza/assenza	punteggio (fattore di moltiplicazione)	livello	punteggio	punteggio	
Ferrara	038008	Ferrara	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038027	Fiscaglia	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038025	Goro	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038010	Jolanda di Savoia	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038011	Lagosanto	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038012	Masi Torello	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038014	Mesola	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038017	Ostellato	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038018	Poggio Renatico	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038019	Portomaggiore	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038029	Riva del Po	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038028	Terre del Reno	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038030	Tresignana	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038022	Vigarano Mainarda	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Ferrara	038023	Voghiera	20	0	0	assenza	1	basso	20	0	
Forlì-Cesena	040001	Bagno di Romagna	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040003	Bertinoro	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040004	Borghi	86	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	medio	21	5	
Forlì-Cesena	040005	Castrocaro Terme Terra del Sole	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040007	Cesena	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040008	Cesenatico	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040009	Civitella di Romagna	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040011	Dovadola	77	>=4	52	assenza	1	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040012	FORLÌ	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040013	Forlimpopoli	62,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040014	Galeata	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040015	Gambettola	26	0	0	assenza	1	medio	21	5	
Forlì-Cesena	040016	Gatteo	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040018	Longiano	86	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	medio	21	5	
Forlì-Cesena	040019	Meldola	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040020	Mercato Saraceno	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040022	Modigliana	103	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040028	Montiano	87	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	alto	22	5	
Forlì-Cesena	040031	Portico e San Benedetto	103	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040032	Predappio	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040033	Premilcuore	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040036	Rocca San Casciano	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040037	Roncofreddo	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040041	San Mauro Pascoli	27	0	0	assenza	1	alto	22	5	
Forlì-Cesena	040043	Santa Sofia	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040044	Sarsina	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040045	Savignano sul Rubicone	86	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	medio	21	5	
Forlì-Cesena	040046	Sogliano al Rubicone	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040049	Tredozio	103	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	5	
Forlì-Cesena	040050	Verghereto	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Modena	036001	Bastiglia	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036002	Bomporto	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036003	Campogalliano	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036004	Camposanto	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036005	Carpi	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036006	Castelfranco Emilia	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036007	Castelnuovo Rangone	67,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036008	Castelvetro di Modena	67,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036009	Cavezzo	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036010	Concordia sulla Secchia	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036011	Fanano	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036012	Finale Emilia	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036013	Fiorano Modenese	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036014	Fiumalbo	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036015	Formigine	92	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	alto	22	10	
Modena	036016	Frassinoro	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036017	Guiglia	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036018	Lama Mocogno	70	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036019	Maranello	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036020	Marano sul Panaro	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	

PROVINCIA	Codice Istat	COMUNE	punteggio totale	classe densità cinghiali cacciati nel comune		aree protette nel comune		rischio introduzione e diffusione in allevamento			contiguità con aree infette
				(n/km <sup>2</sup> )	punteggio	presenza/assenza	punteggio (fattore di moltiplicazione)	livello	punteggio	punteggio	
Modena	036021	Medolla	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036022	Mirandola	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036023	Modena	30	0	0	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036024	Montecreto	70	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036025	Montefiorino	70	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036026	Montese	82	>=4	52	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036027	Nonantola	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036028	Novi di Modena	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036029	Palagano	70	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036030	Pavullo nel Frignano	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036031	Pievepelago	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036032	Polinago	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036033	Prignano sulla Secchia	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036034	Ravarino	57	tra 0 e 1	25	assenza	1	alto	22	10	
Modena	036035	Riolunato	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036036	San Cesario sul Panaro	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036037	San Felice sul Panaro	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036038	San Possidonio	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036039	San Prospero	57	tra 0 e 1	25	assenza	1	alto	22	10	
Modena	036040	Sassuolo	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036041	Savignano sul Panaro	82	>=4	52	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036042	Serramazzoni	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036043	Sestola	108	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	10	
Modena	036044	Soliera	32	0	0	assenza	1	alto	22	10	
Modena	036045	Spilamberto	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036046	Vignola	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10	
Modena	036047	Zocca	109	>=4	52	presenza	1,5	medio	21	10	
Parma	034001	Albareto	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034002	Bardi	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034003	Bedonia	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034004	Berceto	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034005	Bore	75	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034006	Borgo Val di Taro	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034007	Busseto	75	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034008	Calestano	75	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034009	Collecchio	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034010	Colorno	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034011	Compiano	75	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034012	Corniglio	72,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034013	Felino	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034014	Fidenza	113	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034015	Fontanellato	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034016	Fontevivo	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034017	Fornovo di Taro	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034018	Langhirano	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034019	Lesignano de' Bagni	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034020	Medesano	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034022	Monchio delle Corti	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034023	Montechiarugolo	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034024	Neviano degli Arduini	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034025	Noceto	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034026	Palanzano	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034027	Parma	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034028	Pellegrino Parmense	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034050	Polesine Zibello	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034030	Roccabianca	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034031	Sala Baganza	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034032	Salsomaggiore Terme	113	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034033	San Secondo Parmense	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034049	Sissa Trecasali	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034035	Solignano	75	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034036	Soragna	35	0	0	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034051	Sorbolo Mezzani	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034038	Terenzo	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034039	Tizzano Val Parma	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	

PROVINCIA	Codice Istat	COMUNE	punteggio totale	classe densità cinghiali cacciati nel comune		aree protette nel comune		rischio introduzione e diffusione in allevamento			contiguità con aree infette
				(n/km <sup>2</sup> )	punteggio	presenza/assenza	punteggio (fattore di moltiplicazione)	livello	punteggio	punteggio	
Parma	034040	Tornolo	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034041	Torrile	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Parma	034042	Traversetolo	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034044	Valmozzola	72,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034045	Varano de' Melegari	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Parma	034046	Varsi	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033001	Agazzano	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033002	Alseno	72,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033049	Alta Val Tidone	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033003	Besenzone	62	tra 0 e 1	25	assenza	1	alto	22	15	
Piacenza	033004	Bettola	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033005	Bobbio	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033006	Borgonovo Val Tidone	72,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033007	Cadeo	62	tra 0 e 1	25	assenza	1	alto	22	15	
Piacenza	033008	Calendasco	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033010	Caorso	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033011	Carpaneto Piacentino	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033013	Castel San Giovanni	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033012	Castell'Arquato	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033014	Castelvetro Piacentino	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033015	Cerignale	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033016	Coli	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033017	Corte Brugnatella	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033018	Cortemaggiore	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033019	Farini	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033020	Ferriere	72,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033021	Fiorenzuola d'Arda	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033022	Gazzola	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033023	Gossolengo	72,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033024	Gragnano Trebbiense	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033025	Gropparello	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033026	Lugagnano Val d'Arda	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033027	Monticelli d'Ongina	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033028	Morfasso	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033030	Ottone	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033032	Piacenza	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033033	Pianello Val Tidone	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033034	Piozzano	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033035	Podenzano	72,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033036	Ponte dell'Olio	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033037	Pontenure	61	tra 0 e 1	25	assenza	1	medio	21	15	
Piacenza	033038	Rivergaro	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033039	Rottofreno	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033040	San Giorgio Piacentino	72,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033041	San Pietro in Cerro	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033042	Sarmato	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033043	Travo	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033044	Vernasca	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033045	Vigolzone	95	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	15	
Piacenza	033046	Villanova sull'Arda	60	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033047	Zerba	35	0	0	assenza	1	basso	20	15	
Piacenza	033048	Ziano Piacentino	72,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	15	
Ravenna	039001	Alfonsine	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Ravenna	039002	Bagnacavallo	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Ravenna	039003	Bagnara di Romagna	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Ravenna	039004	Brisighella	105	>=4	52	presenza	1,5	alto	22	5	
Ravenna	039005	Casola Valsenio	103	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	5	
Ravenna	039006	Castel Bolognese	62,5	tra 0 e 1	25	presenza	1,5	basso	20	5	
Ravenna	039007	Cervia	50	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	5	
Ravenna	039008	Conselice	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Ravenna	039009	Cotignola	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Ravenna	039010	Faenza	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Ravenna	039011	Fusignano	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Ravenna	039012	Lugo	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Ravenna	039013	Massa Lombarda	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	

PROVINCIA	Codice Istat	COMUNE	punteggio totale	classe densità cinghiali cacciati nel comune		aree protette nel comune		rischio introduzione e diffusione in allevamento			contiguità con aree infette
				(n/km <sup>2</sup> )	punteggio	presenza/assenza	punteggio (fattore di moltiplicazione)	livello	punteggio	punteggio	
Ravenna	039014	Ravenna	50	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	5	
Ravenna	039015	Riolo Terme	103	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	5	
Ravenna	039016	Russi	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Ravenna	039017	Sant'Agata sul Santerno	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Ravenna	039018	Solarolo	50	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	5	
Reggio Emilia	035001	Albinea	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035002	Bagnolo in Piano	31	0	0	assenza	1	medio	21	10	
Reggio Emilia	035003	Baiso	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035004	Bibbiano	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035005	Boretto	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Reggio Emilia	035006	Brescello	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Reggio Emilia	035008	Cadelbosco di Sopra	32	0	0	assenza	1	alto	22	10	
Reggio Emilia	035009	Campagnola Emilia	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Reggio Emilia	035010	Campegine	32	0	0	assenza	1	alto	22	10	
Reggio Emilia	035018	Canossa	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035011	Carpineti	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035012	Casalgrande	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035013	Casina	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035014	Castellarano	91	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	medio	21	10	
Reggio Emilia	035015	Castelnovo di Sotto	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Reggio Emilia	035016	Castelnovo ne' Monti	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035017	Cavriago	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035020	Correggio	32	0	0	assenza	1	alto	22	10	
Reggio Emilia	035021	Fabbrico	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Reggio Emilia	035022	Gattatico	30	0	0	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035023	Gualtieri	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Reggio Emilia	035024	Guastalla	31	0	0	assenza	1	medio	21	10	
Reggio Emilia	035026	Luzzara	32	0	0	assenza	1	alto	22	10	
Reggio Emilia	035027	Montecchio Emilia	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035028	Novellara	32	0	0	assenza	1	alto	22	10	
Reggio Emilia	035029	Poviglio	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Reggio Emilia	035030	Quattro Castella	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035033	Reggio nell'Emilia	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035032	Reggiolo	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Reggio Emilia	035034	Rio Saliceto	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Reggio Emilia	035035	Rolo	32	0	0	assenza	1	alto	22	10	
Reggio Emilia	035036	Rubiera	55	tra 0 e 1	25	assenza	1	basso	20	10	
Reggio Emilia	035037	San Martino in Rio	30	0	0	assenza	1	basso	20	10	
Reggio Emilia	035038	San Polo d'Enza	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035039	Sant'Ilario d'Enza	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035040	Scandiano	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035041	Toano	70	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	10	
Reggio Emilia	035046	Ventasso	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035042	Vetto	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Reggio Emilia	035043	Vezzano sul Crostolo	91	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	medio	21	10	
Reggio Emilia	035044	Viano	70	tra 1 e 4	40	assenza	1	basso	20	10	
Reggio Emilia	035045	Villa Minozzo	90	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	10	
Rimini	099001	Bellaria-Igea Marina	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Rimini	099021	Casteldelci	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Rimini	099002	Cattolica	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Rimini	099003	Coriano	26	0	0	presenza	1,5	medio	21	5	
Rimini	099004	Gemmano	103	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	5	
Rimini	099022	Maiolo	87	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	alto	22	5	
Rimini	099005	Misano Adriatico	103	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	5	
Rimini	099006	Mondaino	78	>=4	52	assenza	1	medio	21	5	
Rimini	099030	Montecopiolo	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Rimini	099008	Montefiore Conca	77	>=4	52	assenza	1	basso	20	5	
Rimini	099009	Montegrifolfo	77	>=4	52	assenza	1	basso	20	5	
Rimini	099029	Montescudo-Monte Colombo	103	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	5	
Rimini	099011	Morciano di Romagna	103	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	5	
Rimini	099023	Novafeltria	86	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	medio	21	5	
Rimini	099024	Pennabilli	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5	
Rimini	099028	Poggio Torriana	87	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	alto	22	5	
Rimini	099013	Riccione	25	0	0	assenza	1	basso	20	5	
Rimini	099014	Rimini	86	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	medio	21	5	

PROVINCIA	Codice Istat	COMUNE	punteggio totale	classe densità cinghiali cacciati nel comune		aree protette nel comune		rischio introduzione e diffusione in allevamento		contiguità con aree infette
				(n/km <sup>2</sup> )	punteggio	presenza/assenza	punteggio (fattore di moltiplicazione)	livello	punteggio	punteggio
Rimini	099015	Saludecio	103	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	5
Rimini	099016	San Clemente	103	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	5
Rimini	099017	San Giovanni in Marignano	103	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	5
Rimini	099025	San Leo	87	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	alto	22	5
Rimini	099026	Sant'Agata Feltria	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5
Rimini	099018	Santarcangelo di Romagna	86	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	medio	21	5
Rimini	099031	Sassofeltrio	103	>=4	52	presenza	1,5	basso	20	5
Rimini	099027	Talamello	85	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	basso	20	5
Rimini	099020	Verucchio	86	tra 1 e 4	40	presenza	1,5	medio	21	5

**Allegato B**

**Elenco codici azienda degli allevamenti suini stabulati ricadenti in area protetta, per il punteggio del fattore di rischio a5.**

Codice AUSL	DESCRIZIONE AUSL	COMUNE	Codice Sanitario Azienda
I101	A.USL PIACENZA	CASTELL'ARQUATO	012PC002
I101	A.USL PIACENZA	CASTELL'ARQUATO	012PC004
I102	A.USL PARMA	ALBARETO	001PR012
I102	A.USL PARMA	LANGHIRANO	018PR089
I102	A.USL PARMA	LANGHIRANO	018PR093
I102	A.USL PARMA	MEDESANO	020PR004
I102	A.USL PARMA	MONTECHIARUGOLO	023PR006
I102	A.USL PARMA	NOCETO	025PR001
I103	A.USL REGGIO EMILIA	CASTELNOVO NE' MONTI	016RE001
I103	A.USL REGGIO EMILIA	CAVRIAGO	017RE005
I103	A.USL REGGIO EMILIA	CAVRIAGO	017RE012
I103	A.USL REGGIO EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	033RE032
I103	A.USL REGGIO EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	033RE047
I103	A.USL REGGIO EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	033RE464
I103	A.USL REGGIO EMILIA	SANT'ILARIO D'ENZA	039RE005
I103	A.USL REGGIO EMILIA	VEZZANO SUL CROSTOLO	043RE005
I104	A.USL MODENA	FORMIGINE	015MO011
I104	A.USL MODENA	FORMIGINE	015MO014
I104	A.USL MODENA	FORMIGINE	015MO022
I104	A.USL MODENA	MARANELLO	019MO007
I104	A.USL MODENA	PAVULLO NEL FRIGNANO	030MO016
I104	A.USL MODENA	POLINAGO	032MO003
I104	A.USL MODENA	SERRAMAZZONI	042MO006
I110	A.USL RAVENNA	BRISIGHELLA	004RA196
I110	A.USL RAVENNA	CASOLA VALSENIO	005RA062
I113	A.USL RIMINI	CORIANO	003RN013
I113	A.USL RIMINI	CORIANO	003RN017
I113	A.USL RIMINI	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	007RN022
I113	A.USL RIMINI	NOVAFELTRIA	039PS007
I113	A.USL RIMINI	SAN LEO	053PS517
I211	AUSL ROMAGNA AT Forlì-Cesena	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	005FC039
I211	AUSL ROMAGNA AT Forlì-Cesena	FORLÌ	012FO009
I211	AUSL ROMAGNA AT Forlì-Cesena	GALEATA	014FO007
I211	AUSL ROMAGNA AT Forlì-Cesena	MELDOLA	019FO002
I211	AUSL ROMAGNA AT Forlì-Cesena	MERCATO SARACENO	020FO002
I211	AUSL ROMAGNA AT Forlì-Cesena	MERCATO SARACENO	020FO052
I211	AUSL ROMAGNA AT Forlì-Cesena	MONTIANO	028FO014
I211	AUSL ROMAGNA AT Forlì-Cesena	PREMILCUORE	033FC009
I211	AUSL ROMAGNA AT Forlì-Cesena	PREMILCUORE	033FO048
I211	AUSL ROMAGNA AT Forlì-Cesena	PREMILCUORE	033FO095



**Allegato C****SCHEMA DI PI - RELAZIONE TECNICA GIUSTIFICATIVA**

<b>Domanda AGREA n.</b> .....
<b>Ragione sociale</b> _____
<b>CUAA</b> _____
<b>Sede aziendale</b>
Comune..... Prov..... Via..... n°.....
telefono fisso: ..... cellulare persona di riferimento: .....
e-mail: ..... PEC: .....

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PIANO INVESTIMENTI: .....

LA RELAZIONE TECNICA DEVE NECESSARIAMENTE EVIDENZIARE, TRA L'ALTRO:

- la localizzazione dell'investimento con riferimento agli stabilimenti interessati dall'intervento;
- caratteristiche tecniche dell'investimento, quali risultanti dalla scheda tecnica del costruttore, da allegarsi al presente PI;

DESCRIZIONE INVESTIMENTI:

<b>Investimento n°1</b>	<b>(omogeneo per unità produttiva oggetto di intervento)</b>
descrizione:	
quantità:	
localizzazione:	Comune _____ Prov. _____ mappale _____ foglio _____ particella _____ sub _____
spesa (netto IVA)	€.....
<b>Investimento n° ....</b>	<b>(replicare per ogni tipologia omogenea)</b>
descrizione:	
quantità:	
localizzazione:	Comune _____ Prov. _____ mappale _____ foglio _____ particella _____ sub _____
spesa (netto IVA)	€.....

TOTALE SPESA INVESTIMENTI (al netto IVA) (€) .....

Luogo e data di compilazione  
richiedente il sostegno

FIRMA Rappresentante legale impresa

**Allegato D**

(da redigere da parte del fornitore del preventivo prescelto)

**ATTESTAZIONE CARATTERISTICHE IMPIANTO CON FUNZIONE DISINFEZIONE AUTOMEZZI**

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di  
 .....(specificare se tecnico progettista  
 o titolare/legale rappresentante della Ditta/Società operante nel settore)

con sede in Via..... Comune ..... (PR).....

**ATTESTA**

Che l'impianto DISINFEZIONE AUTOMEZZI progettato per l'azienda:

.....(ragione sociale impresa agricola committente),

ubicato in località ....., Comune di ..... (Pr) .....

presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- Tipologia e Diametro degli ugelli/erogatori
- Portata erogatore
- Pressione di esercizio (atm)

e risulta pertanto idoneo a svolgere la funzione di disinfezione degli automezzi.

Luogo,

Data

Timbro e Firma

**Allegato F**

Individuazione dei Responsabili del procedimento amministrativo, della struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale per ogni Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Area finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambito territoriale competente.

SACP	Responsabile del procedimento per l'azione 1 SRD06	Struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale	Uffici territoriali
Ambito Territoriale - Bologna	Michele Zaccanti	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Bologna	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Bologna Ufficio di Bologna - Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna (BO) Ufficio di Imola - Via Boccaccio, 27 - 40026 Imola (BO) Ufficio di Vergato- Piazza della Pace, 4 - 40038 Vergato (BO) <a href="mailto:STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it">STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it</a>
Ambito Territoriale - Ferrara	Bruno Pulizzi	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Ferrara	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Ferrara V.le Cavour, 143 - 44121 Ferrara (FE) <a href="mailto:STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it">STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it</a>
Ambito Territoriale - Forlì Cesena	Franco Piazza	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Forlì - Cesena	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Forlì-Cesena Piazza Morgagni, 2 - 47021 Forlì (FC) <a href="mailto:STACP.FC@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it">STACP.FC@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it</a>
Ambito Territoriale - Modena	Gionata Seligardi	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Modena	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Modena Via Scaglia Est, 15 - 4° piano - 41126 Modena (MO) <a href="mailto:STACP.MO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it">STACP.MO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it</a>
Ambito Territoriale - Parma	Vittorio Baruffa	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Parma	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Parma Strada Mercati 9/B - 43126 Parma (PR) <a href="mailto:STACP.PR@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it">STACP.PR@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it</a>
Ambito Territoriale - Piacenza	Giuseppe Orlandazzi	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Piacenza	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Piacenza C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza (PC) <a href="mailto:STACP.PR@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it">STACP.PR@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it</a>
Ambito Territoriale - Ravenna	Chiara Ravaglia	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Ravenna	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Ravenna Viale della Lirica, 21 - 48124 Ravenna (RA) <a href="mailto:STACP.FC@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it">STACP.FC@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it</a>
Ambito Territoriale - Reggio Emilia	Giorgio Pergreffi	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Reggio Emilia	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Reggio Emilia Via Gualerzi, 38-40 – 42124 Mancasale Reggio Emilia (RE) <a href="mailto:STACP.MO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it">STACP.MO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it</a>
Ambito Territoriale - Rimini	Paolo Tampieri	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Rimini	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Rimini Via D. Campana, 64 - 47922 – Rimini (RN) <a href="mailto:STACP.FC@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it">STACP.FC@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it</a>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2024, N. 1811

**Delibera di Giunta regionale n. 2221 del 20/12/2021 - Piano di controllo del cormorano. Approvazione del contingente prelevabile su base provinciale per il periodo 2024-2025**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’art. 19 che prevede per le Regioni la facoltà di adottare piani di limitazione di specie di fauna selvatica per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, a condizione che il competente Istituto Nazionale per la fauna Selvatica (INFS), ora ISPRA, abbia verificato l’inefficacia della messa in atto di metodi ecologici;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e successive modifiche e integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56 ed in particolare l’art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell’attività venatoria, stabilendo, fra l’altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l’introito dei relativi proventi e le attività collegate all’attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell’assetto dell’esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell’intero articolato della sopra richiamata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 26 febbraio 2016 “Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”. Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 “Disciplina dell’esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE”, con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all’accentramento a livello regionale dell’esercizio di tali funzioni sopra esplicitato;

Richiamato, in particolare, l’art. 16 “Controllo delle specie di fauna selvatica” della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994 a norma del quale:

- la Regione, ai sensi dell’art. 19 della legge statale, provvede al controllo della fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, ad eccezione dei Parchi e delle Riserve naturali;
- nei Parchi e nelle Riserve Naturali i prelievi e gli abbattimenti devono avvenire in conformità al regolamento del Parco e sotto la diretta sorveglianza dell’ente parco, secondo le modalità e le prescrizioni definite agli articoli 35, 36, 37 e 38 della Legge Regionale n. 6/2005;
- il controllo sulla fauna selvatica viene praticato di norma mediante l’utilizzo di metodi ecologici. Qualora l’ISPRA verifichi l’inefficacia dei predetti metodi, la Regione può attivare piani di controllo attuati dalle Province e dalla Città metropolitana di Bologna, ai sensi dell’art. 40 della Legge Regionale n. 13/2015. A tal fine, la Regione individua le specie oggetto dei controlli e determina il numero massimo dei prelievi tecnici consentiti nonché le modalità di autorizzazione ed effettuazione degli stessi, attuative delle disposizioni dell’art. 19, comma 2, della legge statale. I prelievi e gli abbattimenti devono avvenire sotto la diretta responsabilità delle Province e della Città metropolitana di Bologna ed essere attuati dai soggetti indicati dall’art. 19, comma 2, della legge statale o da operatori all’uopo espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza delle Province e della Città metropolitana di Bologna;

Vista la “Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna”, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 1036 del 23 novembre 1998 e successivamente aggiornata con deliberazioni dell’Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Richiamato il “Piano Faunistico-Venatorio regionale dell’Emilia-Romagna 2018-2023”, approvato dall’Assemblea Legislativa con deliberazione n. 179 del 6 novembre 2018, e dalla medesima prorogato fino al termine della stagione venatoria 2025-2026 con deliberazione n. 149 del 21 dicembre 2023, che individua nel cormorano (*Phalacrocorax carbo*) la principale specie ittiofaga responsabile di danni alle produzioni ittiche regionali nonostante lo sforzo gestionale attuato negli anni in termini di prevenzione e attività di controllo ai sensi dell’art. 19 della citata Legge n. 157/1992;

Vista altresì la propria deliberazione n. 2221 del 20 dicembre 2021 “Art. 19 della Legge n. 157/1992. Piano quinquennale di controllo del cormorano (*Phalacrocorax carbo*) in Emilia-Romagna 2021-2026”, la quale prevede, in particolare, “l’approvazione annuale del contingente di capi prelevabili negli anni a seguire con riferimento al censimento annuale degli uccelli svernati in Emilia-Romagna nell’ambito del progetto IWC”;

Visti inoltre i risultati dei censimenti annuali degli uccelli acquatici svernanti per l’annualità 2024 (IWC), trattenuti agli atti del Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, prodotti da AsOER (Associazione Ornitologi Emilia-Romagna) nell’ambito di una convenzione stipulata in virtù dell’Avviso pubblico, approvato con propria deliberazione n. 2064 del 27 novembre 2024;

Richiamato il parere favorevole di ISPRA, acquisito agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura con Prot. n. 893372.E del 23 agosto 2024, il quale rileva peraltro che le attività svolte nel corso del periodo considerato sono sufficientemente dettagliate, conformi ai contenuti del Piano e adeguate alle indicazioni contenute nel parere espresso dallo stesso Istituto ed acquisito con Prot. n. 1085978.E del 26 novembre 2021;

Considerato che le quote massime di soggetti da abbattere presso le aziende delle province di Bologna, Ferrara (escluso il Parco del Delta del Po) e Modena sono individuate nella soglia massima del 10% dei cormorani rilevati dai censimenti IWC di gennaio 2024 (fatta eccezione per la provincia di Ferrara rispetto alla quale, a titolo precauzionale, è stato mantenuto il medesimo contingente previsto per il 2021/2022, 2022/2023 e per il 2023/2024), così come stabilito nella citata deliberazione n. 2221/2021;

Ritenuto pertanto di provvedere all’approvazione del contingente prelevabile dei capi della specie cormorano, per il periodo 2024/2025, per le province di Bologna, Ferrara (con riferimento ai soli territori al di fuori del Parco del Delta) e Modena, così come indicato nell’Allegato 1 al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che il presente atto presenti il carattere dell’ordinaria amministrazione in quanto si tratta di approvazione del contingente annuale per il prelievo in controllo della specie cormorano, assunto nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali nonché in attuazione della pianificazione faunistico-venatoria regionale;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026” e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi;

delibera

1. di approvare il contingente prelevabile di capi della specie cormorano per le province di Bologna, Ferrara (con riferimento ai soli territori al di fuori del Parco del Delta) e Modena per il periodo 2024/2025, come quantificato nell'Allegato 1 al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
3. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.





**PIANO QUINQUENNALE DI CONTROLLO DEL  
CORMORANO (*Phalacrocorax carbo*)  
IN EMILIA-ROMAGNA**

**Deliberazione n. 2221 del 20 dicembre 2021**

**Contingente prelevabile su base provinciale**

**2024-2025**



### CONTINGENTE REGIONALE MASSIMO PRELEVABILE 2024-2025

A seguire, sulla base dei risultati ottenuti dai censimenti degli uccelli acquatici svernanti nel 2024 (IWC), si riporta il contingente massimo prelevabile per le Province di Bologna, Ferrara e Modena relativo all'annualità 2024-2025. Il contingente è stato calcolato nella percentuale massima del 10% dei cormorani conteggiati nelle attività di censimento IWC del 2024 (fonte dati AsOER).

In considerazione del fatto che in provincia di Ferrara sussiste una sola azienda fuori dal territorio del Parco e che nella precedente stagione non ha abbattuto nessun cormorano, a titolo precauzionale, si prevede comunque di mantenere il medesimo contingente massimo prelevabile proposto per il 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024.

Si sottolinea comunque che, come indicato nel Piano di riferimento, la quota di capi prelevabili in ogni singola realtà aziendale dovrà essere definita in accordo con la Polizia provinciale e il Settore Agricoltura Caccia e Pesca (SACP) territorialmente competenti, rapportando la quota di capi prelevabili a livello provinciale, con i capi censiti in loco e lo sforzo nelle misure di prevenzione profuse dall'agricoltore.

Provincia	Capi conteggiati 2024	Contingente massimo prelevabile 2024-2025
Bologna	1.077	108
Ferrara	2.327*	10
Modena	787	79
<b>TOTALE</b>		<b>197</b>

\* Capi censiti in provincia di Ferrara in zone esterne al Parco Regionale del Delta.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2024, N. 1812

**Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8. Istituzione di Zone di ripopolamento e cattura di cui all'art. 19 in territorio di Ravenna e Rimini in attuazione del Piano faunistico regionale 2018-2023 prorogato fino al termine della stagione venatoria 2025-2026**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, ed in particolare, l’art. 10, comma 1, a norma del quale l’intero territorio agro-silvo-pastorale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene alle specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive ed al contenimento naturale di altre specie e, per quanto riguarda le altre specie, al conseguimento della densità ottimale e alla sua conservazione mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio, nonché i seguenti commi del predetto articolo:

- il comma 3, secondo cui il territorio agro-silvo-pastorale di ogni regione è destinato, per una quota dal 20% al 30%, a protezione della fauna selvatica e nelle predette percentuali sono ricompresi i territori ove sia comunque vietata l’attività venatoria anche per effetto di altre leggi o disposizioni;
  - il comma 4, secondo il quale il territorio di protezione comprende, tra l’altro, le Zone di ripopolamento e cattura;
  - i commi 7 e 10, secondo i quali, ai fini della pianificazione generale, compete rispettivamente alle Province la predisposizione dei relativi piani faunistico-venatori ed alle Regioni il coordinamento di detti piani, secondo criteri di omogeneità fissati dall’Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, ora ISPRA;
  - il comma 8, secondo il quale i piani faunistico-venatori comprendono, tra l’altro, le zone di ripopolamento e cattura;
  - il comma 9, il quale prevede che ogni zona vincolata dovrà essere indicata da tabelle perimetrali, secondo disposizioni impartite dalle Regioni, apposte a cura dell’ente, associazione o privato che sia preposto o incaricato alla gestione della singola zona;
  - i commi da 13 a 16, che disciplinano l’iter amministrativo per la determinazione del perimetro delle zone da vincolare e la successiva istituzione;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56, ed, in particolare, l’art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell’attività venatoria, stabilendo, fra l’altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l’introito dei relativi proventi e le attività collegate all’attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell’assetto dell’esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie, di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015, ha imposto una revisione dell’intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 “Modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” in attuazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”. Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 “Disciplina dell’esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE”;

Richiamata la sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016, ed in particolare:

- l’art. 3, che attribuisce alla Regione la competenza all’esercizio di funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione faunistica delle aree protette di cui alla Legge Regionale n. 6/2005;

- l’art. 5, il quale dispone:

- al comma 1, che l'Assemblea legislativa, su proposta della Giunta, approva il piano faunistico-venatorio regionale di durata quinquennale elaborato con riferimento alla Carta delle vocazioni faunistiche, ai in conformità ai contenuti indicati dall'art. 10, comma 8, della legge statale, nonché alla Legge 6 febbraio 2006, n. 66 (Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa) e al piano territoriale regionale;
- al comma 2, lett. d), che il piano faunistico-venatorio regionale riguarda, tra l'altro, la destinazione ad uso faunistico-venatorio del territorio agro-silvo-pastorale regionale ed il limite minimo di superficie, comprendente anche le aree dei parchi regionali e nazionali, da destinare alle zone di protezione;
  - l'art. 10, il quale dispone, al comma 2, che la Regione istituisce territorialmente Commissioni consultive espressione di tutte le Associazioni professionali agricole, venatorie e di protezione ambientale, riconosciute ed operanti sul territorio, nonché del coordinamento degli ATC e dell'ENCI;
  - l'art. 19, che attribuisce alla Regione le competenze in merito alle zone di protezione della fauna selvatica, con esclusione delle attività di vigilanza assicurate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bologna, e definisce le finalità di dette zone, stabilendo in particolare:
    - al comma 2, che le "Zone di ripopolamento e cattura (ZRC)" sono destinate ad affermare e incrementare la riproduzione delle specie selvatiche autoctone, a favorire la sosta e la riproduzione delle specie migratorie, a determinare, mediante l'irradiazione naturale, il ripopolamento dei territori contigui, a consentire mediante la cattura di selvaggina stanziata immissioni integrative negli ATC o il reinserimento in altre zone di protezione;
    - al comma 4, che l'estensione di ogni zona di protezione deve essere rapportata al ciclo biologico della specie di preminente interesse gestionale ed alle esigenze di attuazione della pianificazione faunistico-venatoria, entro i limiti complessivi di superficie indicati nel sopraccitato art. 10, comma 3, della Legge n. 157/1992; nella percentuale di territorio destinata alla protezione della fauna sono comprese, tra l'altro, anche le Zone di Rifugio;
  - ai commi 5 e 6, l'iter amministrativo che la Regione deve svolgere per formalizzare la proposta di istituzione, rinnovo e modifica delle zone di protezione, secondo il quale:
    - la proposta di perimetrazione è notificata ai proprietari o conduttori dei fondi mediante deposito presso la sede dei Comuni territorialmente interessati, nonché mediante affissione di apposito manifesto nei Comuni e nelle frazioni o borgate interessati, su cui deve essere chiaramente specificata, a cura dei Comuni, la data di deposito. È altresì trasmessa alle organizzazioni professionali agricole provinciali e locali;
    - avverso detto provvedimento i proprietari o conduttori interessati possono proporre opposizione motivata, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 14, della citata Legge n. 157/1992, entro settanta giorni dalla data di deposito. Decorso tale termine, ove non sia stata presentata opposizione motivata dei proprietari o conduttori costituenti almeno il quaranta per cento della superficie che si intende vincolare, la Regione provvede all'istituzione della zona di protezione. La Regione può destinare le zone non vincolate per l'opposizione dei proprietari o conduttori di fondi ad altro uso nell'ambito della pianificazione faunistico-venatoria del territorio;
- al comma 7, che la Regione provvede alla gestione delle zone di protezione della fauna mediante la tutela o il recupero degli habitat delle specie di interesse gestionale, l'assistenza tecnica, la protezione delle colture agricole ed il contributo per gli eventuali danni, gli interventi di promozione della conservazione o dell'incremento delle specie programmate e la disciplina per l'accesso;
- al comma 7 bis, che le attività di vigilanza sulle zone di protezione della fauna sono demandate alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;
- al comma 9, che il vincolo di destinazione delle zone di protezione non può essere revocato se non al termine della stagione venatoria e previo recupero della fauna selvatica presente, mediante la cattura ovvero l'allontanamento con mezzi ecologici;
- l'art. 24, il quale dispone che i confini delle zone di protezione della fauna selvatica sono delimitati con tabelle di colore giallo, recanti la specificazione in carattere nero dell'ambito di protezione;

Vista la "Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna" di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 1036/1998, così come modificata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Dato atto che con riferimento alla citata Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna è stato elaborato il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023", di seguito PFVR 2018-2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018 e prorogato con deliberazione della medesima Assemblea Legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023 "*fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026*";

Richiamata la propria deliberazione n. 529 del 25 marzo 2024 "L.R. n. 8/1994 - Proposta di perimetrazione di Istituti di protezione della fauna di cui all'art. 19 in territorio di Ravenna e Rimini e contestuale loro istituzione come Zone di rifugio ai sensi dell'art. 22 e istituzione di Area di limitazione ex art.51 in territorio di Bologna in attuazione del Piano Faunistico Regionale 2018-2023 prorogato fino al termine della stagione venatoria 2025-2026", con la quale sono state, tra l'altro, approvate:

- la proposta di perimetrazione di n. 7 Zone di ripopolamento a cattura “Cocchi 1”, “Cocchi 2”, “Filetto”, “San Marco”, “Standiana”, “Trebeghino” e “Zeppa” per il territorio di Ravenna;

- la proposta di perimetrazione di n. 2 Zone di ripopolamento e cattura denominate “Montale” e “Nuova Borgonuovo” per il territorio di Rimini;

Preso atto che il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini con note trattenute agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura prot. n. 0829453.I del 30 luglio 2024 e prot. n. 0946381.I del 4 settembre 2024, ha comunicato che:

- con note prot. n. 0350726.U, prot. n. 0350660.U e prot. n. 0350726.U datate 3 aprile 2024, ha provveduto ad inviare le proposte di perimetrazione degli istituti di protezione di cui alla citata deliberazione n. 529/2024, rispettivamente ai Comuni di Rimini, Poggio Torriana e Sant’Arcangelo di Romagna, assolvendo gli obblighi di pubblicazione di cui al citato art. 19, comma 5, della Legge Regionale n. 8/1994, con affissione all’Albo pretorio telematico dei Comuni interessati del territorio della provincia di Rimini;

- con nota prot. n. 0593255.E del 6 giugno 2024 ha provveduto ad inviare le proposte di perimetrazione degli istituti di protezione di cui alla citata deliberazione n. 529/2024 ai Comuni di Bagnacavallo, Massa Lombarda, Conselice e Ravenna, assolvendo gli obblighi di pubblicazione di cui al citato art. 19, comma 5, della Legge Regionale n. 8/1994, con affissione all’Albo pretorio telematico dei Comuni interessati del territorio della provincia di Ravenna;

- avverso le proposte sopra richiamate non sono pervenute opposizioni motivate da parte dei proprietari o conduttori dei fondi interessati, ai sensi dell’art. 19, comma 6, della più volte citata Legge Regionale n. 8/1994;

- con comunicazione mail del 4 aprile 2024 ha provveduto a trasmettere le proposte di perimetrazione degli istituti di protezione di cui alla citata deliberazione n. 529/2024 alle Organizzazioni Professionali Agricole provinciali e locali della provincia di Rimini e con nota prot. n.0917672.E del 29 agosto 2024 ha provveduto a trasmettere le proposte di perimetrazione degli istituti di protezione di cui alla citata deliberazione n. 529/2024 alle Organizzazioni Professionali Agricole provinciali e locali della provincia di Ravenna;

Ritenuto, pertanto, di procedere per il territorio di Ravenna e Rimini all’istituzione di:

- n. 7 Zone di ripopolamento a cattura denominate “Cocchi 1”, “Cocchi 2”, “Filetto”, “San Marco”, “Standiana”, “Trebeghino” e “Zeppa” così come rappresentate nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 2 Zone di ripopolamento e cattura denominate “Montale” e “Nuova Borgonuovo” così come rappresentate nell’Allegato 2, anch’esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- con l’istituzione delle suddette zone, l’Ente persegue l’interesse pubblico di tutela della fauna selvatica;

- in ottemperanza ai disposti di cui all’art. 19, comma 4, della Legge Regionale n. 8/1994 ed in attuazione dei macro-obiettivi di pianificazione sopra indicati, è necessario mantenere costante la percentuale di aree protette, al fine di garantire una distribuzione omogenea su scala regionale del territorio tutelato e che, pertanto, la percentuale minima prevista dalla legge nazionale dovrà essere rispettata in ogni Unità Territoriale Provinciale;

Ritenuto, inoltre, anche alla luce della Legge Regionale n. 13/2015 e dei provvedimenti di riordino sopra richiamati:

- di demandare al Responsabile del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini l’attuazione delle attività gestionali previste dal citato art. 19, comma 7, della Legge Regionale n. 8/1994, nelle zone di protezione istituite con il presente provvedimento;

- di prevedere, in attuazione di quanto previsto dall’art. 19, comma 7 bis, della Legge Regionale n. 8/1994, che le Province di Ravenna e Rimini assicurino, tramite il proprio personale, le attività di vigilanza sulle zone di protezione della fauna istituite o ampliate con il presente provvedimento;

- di stabilire che tali zone verranno considerate prioritarie nell’attuazione dei piani di controllo di cui all’art. 19 della Legge n. 157/1992, qualora autorizzati, al fine di limitare l’impatto della fauna sulle produzioni agricole;

Visto che:

- il già menzionato art. 19 della Legge Regionale n. 8/1994 non stabilisce la durata del vincolo di destinazione delle zone di protezione, tuttavia all’ultimo comma dispone che lo stesso possa essere revocato al termine della stagione venatoria e previo recupero della fauna selvatica presente mediante la cattura ovvero l’allontanamento con mezzi ecologici;

- la citata deliberazione n. 529/2024 aveva istituito le zone oggetto del presente provvedimento come Zone di rifugio ai sensi dell’art. 22 della Legge regionale n. 8/1994 per la stagione venatoria 2024/2025 fatto salvo l’esito del procedimento amministrativo previsto all’art. 19, commi 5 e 6, della Legge Regionale n. 8/1994;

Ritenuto, pertanto, opportuno stabilire che il vincolo di protezione delle Zone di Ripopolamento e Cattura oggetto del presente atto, coerentemente con il PFVR 2018-2023 prorogato fino al termine della stagione 2025-2026, abbia validità fino a tale termine;

Ritenuto, altresì, che il presente atto presenti il carattere di ordinaria amministrazione in quanto finalizzato a concludere l'iter istitutivo di zone di protezione avviato con propria deliberazione n. 529/2024, come previsto e normato dalla più volte citata disciplina di cui all'art. 19 della L.R. n. 8/1994;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Viste infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, in attuazione del Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023, per i territori di Ravenna e Rimini:

- n. 7 Zone di ripopolamento a cattura denominate "Cocchi 1", "Cocchi 2", "Filetto", "San Marco", "Standiana", "Trebeghino" e "Zeppa" così come rappresentate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 2 Zone di ripopolamento e cattura denominate "Montale" e "Nuova Borgonuovo" così come rappresentate nell'Allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di revocare le Zone di rifugio istituite con deliberazione n. 529/2024 sulle medesime aree;

3) di dare atto che i confini delle zone di protezione di cui al punto 1) dovranno essere delimitati con tabelle, esenti da tasse, di colore giallo, recanti in carattere nero la specificazione dell'ambito di protezione, collocate secondo le modalità di cui all'art. 24 della Legge Regionale n. 8/1994;

4) di demandare al Responsabile del Settore Agricoltura, caccia e pesca - ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini l'attuazione di tutte le attività gestionali previste dal citato art. 19, comma 7 della Legge Regionale n. 8/1994, nelle zone protette istituite con il presente provvedimento;

5) di dare atto che le attività di vigilanza sulle zone di protezione della fauna selvatica, così come previsto all'art. 19, comma 7 bis, della Legge Regionale n. 8/1994, sono assicurate dalle Province di Ravenna e Rimini tramite il proprio personale;

6) di stabilire che il vincolo di protezione Zone di Ripopolamento e Cattura nei territori di cui al precedente punto 1) termini allo scadere del prorogato "Piano faunistico-venatorio regionale 2018-2023", ovvero al termine della stagione venatoria 2025/2026;

7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.



**Allegato 1****TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA  
ISTITUITE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA****SCADENZA FINE STAGIONE VENATORIA 2025-2026****ATC RA01**

<b>Tipo Istituto</b>	<b>Nome</b>	<b>Comune</b>	<b>CFO</b>	<b>ATC</b>	<b>SUPERFICIE (ha)</b>	<b>SASP (ha)</b>
ZRC	Cocchi 1	Bagnacavallo	CFO 1	RA01	373,62	371,04
ZRC	Cocchi 2	Bagnacavallo	CFO 1	RA01	116,42	68,87
ZRC	Trebeghino	Massa Lombarda	CFO 1	RA01	291,28	177,53
ZRC	Zeppa	Conselice, Massa Lombarda	CFO 1	RA01	124,48	119,16

**ATC RA02**

<b>Tipo Istituto</b>	<b>Nome</b>	<b>Comune</b>	<b>CFO</b>	<b>ATC</b>	<b>SUPERFICIE (ha)</b>	<b>SASP (ha)</b>
ZRC	Filetto	Ravenna	CFO 1	RA02	231,35	203,92
ZRC	San Marco	Ravenna	CFO 1	RA02	192,59	179,61
ZRC	Standiana	Ravenna	CFO 1	RA02	1.397,69	1.185,79

## ZRC denominata “Cocchi 1”

### Motivazione dell'istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell'area. L'analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l'area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all'irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un'efficiente vigilanza e l'attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL'ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL'ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Bagnacavallo**, competente per territorio, con nota prot. n. 0593255.U del 6 giugno 2024, per l'affissione all'Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n.529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 16 agosto 2024, il Comune di Bagnacavallo ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0874260.E esposta dal 6 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall'art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

### Caratteristiche generali della zona

L'area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC Cocchi in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/2024, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Bagnacavallo. Occupa una superficie geografica di Ha 373,62 pari ad Ha 371,04 ASP costituita principalmente da terreni agricoli.

### Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione media per la lepre e medio/bassa per il fagiano.

**Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

**Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

**Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

**Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

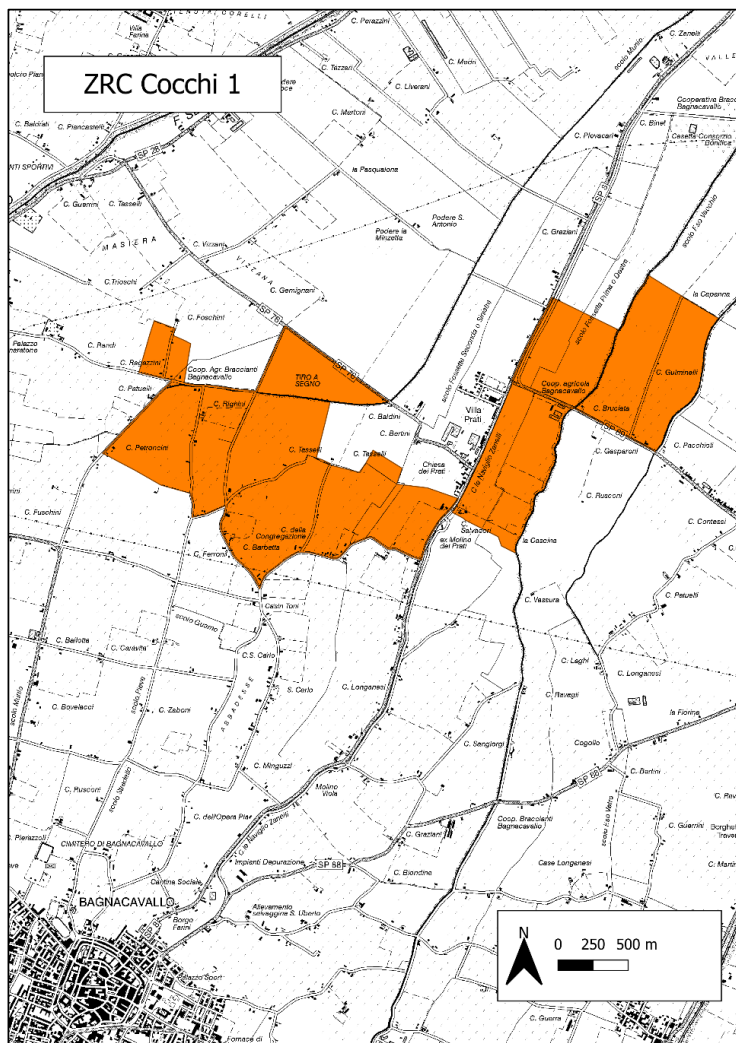
**Piano di gestione faunistica**

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.

### Cartografia ZRC "Cocchi 1"



## ZRC denominata “Cocchi 2”

### Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### Publicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL’ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL’ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Bagnacavallo**, competente per territorio, con nota prot. n. 0593255.U del 6 giugno 2024, per l’affissione all’Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n. 529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 16 agosto 2024, il Comune di Bagnacavallo ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0874260.E esposta dal 6 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall’art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

### Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC Cocchi in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Bagnacavallo. Occupa una superficie geografica di Ha 116,42 pari ad Ha 68,87 ASP costituita principalmente da terreni agricoli.

### Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione bassa per la lepre e media per il fagiano.

### Impatto fauna

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

### **Piano di gestione faunistica**

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.





## ZRC denominata “Trebeghino”

### Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL’ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL’ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Massalombarda**, competente per territorio, con nota prot. n. 0593255.U del 6 giugno 2024, per l’affissione all’Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n. 529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 6 giugno 2024 il Comune di Massalombarda ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0597165.E esposta dal 6 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 19, comma 5, della L.R. n.8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall’art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

### Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Massa Lombarda. Occupa una superficie geografica di Ha 291,28 pari ad Ha 177,53 ASP costituita principalmente da terreni agricoli e frutteti.

### Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione medio/bassa per la lepre e media per il fagiano.

**Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

**Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

**Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

**Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

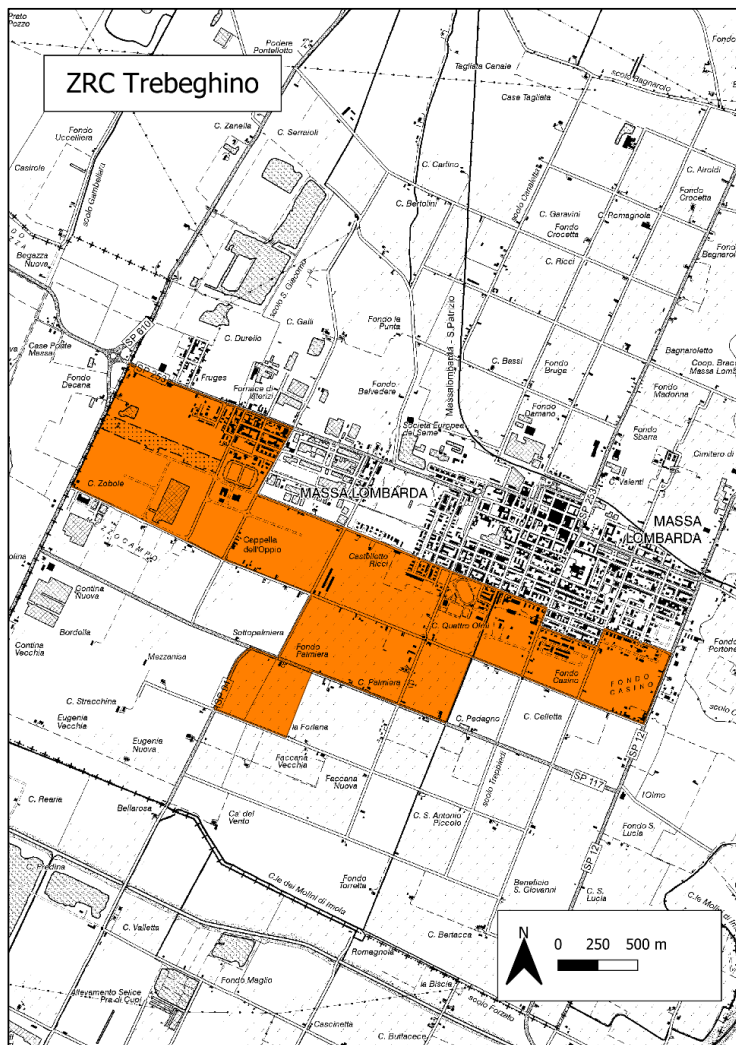
**Piano di gestione faunistica**

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.

### Cartografia ZRC "Trebeghino"



## ZRC denominata “Zeppa”

### Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL’ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL’ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Conselice** e **Massalombarda**, competenti per territorio, con nota prot. n. 0593255.U del 6 giugno 2024, per l’affissione all’Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n.529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 26 agosto 2024, il Comune di Conselice ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0899033.E esposta dal 6 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

In data 6 giugno 2024, il Comune di Massalombarda ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0597165.E esposta dal 6 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall’art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

### Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Conselice e di Massa Lombarda. Occupa una superficie geografica di Ha 124,48 pari ad Ha 119,16 ASP costituita principalmente da seminativi, frutteti e vigneti.

### Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione bassa per la lepre e media/bassa per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

### **Piano di gestione faunistica**

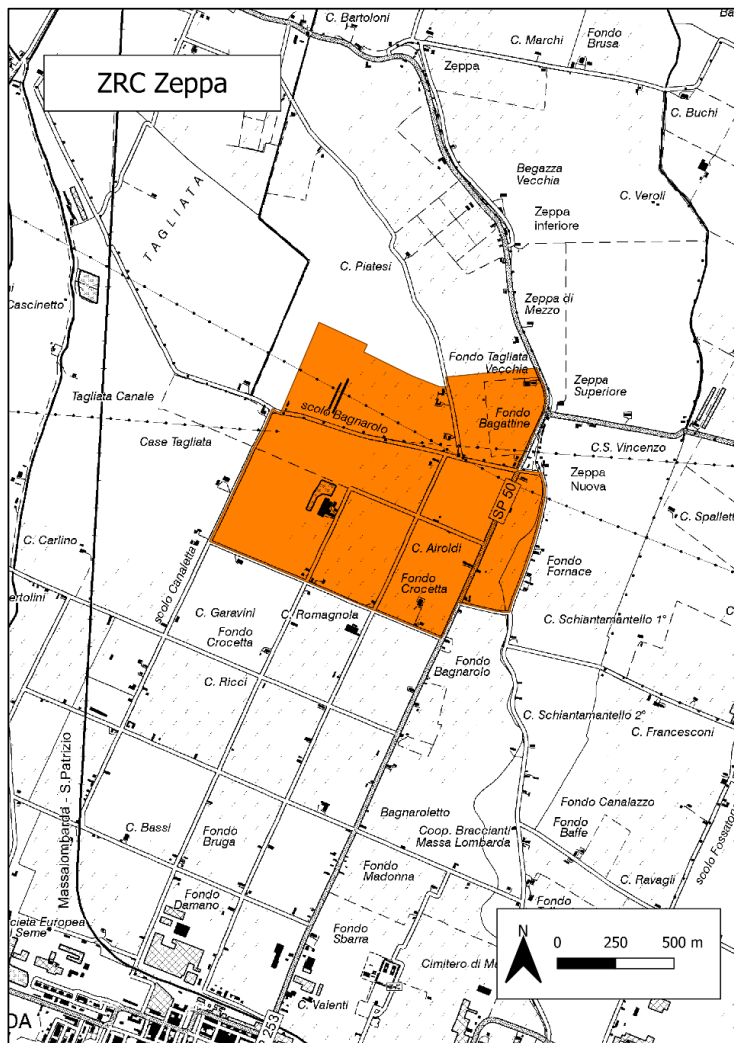
Sono previsti, di concerto con l'ATC RA01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.



### Cartografia ZRC "Zeppa"



## ZRC denominata “Filetto”

### Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL’ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL’ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Ravenna**, competente per territorio, con nota prot. n. 0593103.U del 6 giugno 2024, per l’affissione all’Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n.529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 19 agosto 2024, il Comune di Ravenna ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0877529.E esposta dal 7 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall’art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

### Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA02 Ravennate, e interessa amministrativamente il comune di Ravenna. Occupa una superficie geografica di Ha 231,35 pari ad Ha 203,92 ASP costituita principalmente da seminativi e frutteti.

### Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione media per la lepre e media per il fagiano.

**Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

**Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

**Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

**Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

**Piano di gestione faunistica**

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA02:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.



## ZRC denominata “San Marco”

### Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL’ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL’ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Ravenna**, competente per territorio, con nota prot. n. 0593103.U del 6 giugno 2024, per l’affissione all’Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n.529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 19 agosto 2024, il Comune di Ravenna ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0877529.E esposta dal 7 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall’art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

### Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA02 Ravennate, e interessa amministrativamente il comune di Ravenna. Occupa una superficie geografica di Ha 192,59 pari ad Ha 179,61 ASP costituita principalmente da terreni agricoli.

### Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione alta per la lepre e medio/alta per il fagiano.

**Impatto fauna**

Nella ZRC non si sono registrati particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

**Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

**Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

**Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

**Piano di gestione faunistica**

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA02:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.





## ZRC denominata “Standiana”

### Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL’ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL’ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Ravenna**, competente per territorio, con nota prot. n. 0593103 del 6 giugno 2024, per l’affissione all’Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n.529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 19 agosto 2024, il Comune di Ravenna ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0877529.E esposta dal 7 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall’art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

### Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA02 Ravennate, e interessa amministrativamente il comune di Ravenna. Occupa una superficie geografica di Ha 1397,69 pari ad Ha 1185,79 ASP ed è caratterizzata da un uso del suolo così ripartito:

- Seminativi semplici 77,1%
- Bacini e zone umide interne 16,0%
- Boschi 4,5%
- Canali e idrovie 2,1%
- Vigneti 0,1%

- Frutteti 0,1%
- Prati 0,1

**Vocazionalità**

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione medio/alta per la lepre e medio/alta per il fagiano.

**Impatto fauna**

Nella ZRC non si sono registrati particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

**Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

**Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

**Piano dei miglioramenti ambientali**

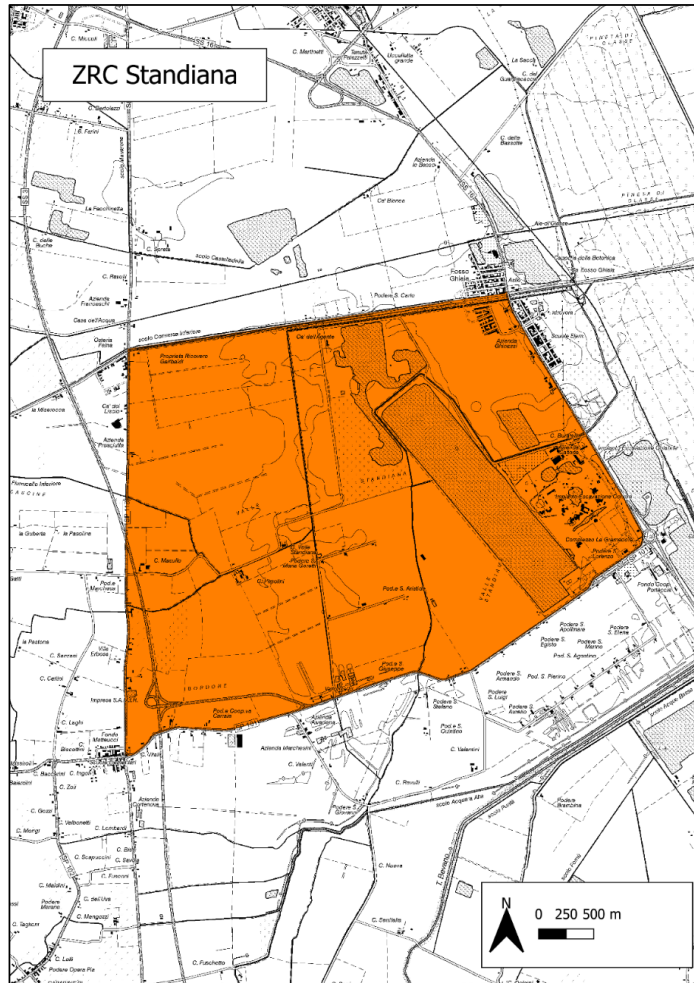
Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

**Piano di gestione faunistica**

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA02:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.

**Cartografia ZRC "Standiana"**

**Allegato 2****TABELLA RIASSUNTIVA ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA  
ISTITUITE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI RIMINI  
SCADENZA FINE STAGIONE VENATORIA 2025-2026**

<b>N.</b>	<b>Tipo Istituto</b>	<b>Nome</b>	<b>Comune</b>	<b>CFO</b>	<b>ATC</b>	<b>SUPERFICIE (ha)</b>	<b>SASP (ha)</b>
1	ZRC	Montale	Rimini	01	RN01	95,54	93,69
2	ZRC	Nuova Borgonuovo	Poggio Torriana, Santarcangelo di Romagna	01	RN01	380,40	333,33

## ZRC denominata “Montale”

### Motivazione dell'istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023 (approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, adeguato con D.G.R. n. 152 del 06/02/2023 in merito all'aggregazione alla Regione Emilia Romagna dei Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio, prorogato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire l'istituto di protezione ai fini dell'incremento dell'irradiamento di fauna stanziale nel territorio. Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un'efficiente vigilanza e l'attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### Descrizione dei confini

Partendo dall'incrocio tra Via Marignano e Via Consorziata, si percorre interamente quest'ultima fino alla Strada Provinciale 69 (SP 69) “Via Santa Cristina”. Da qui si gira a destra e si prosegue sulla SP 69 fino all'incrocio con Via del Montale. Si gira a destra su quest'ultima e la si percorre interamente fino a sboccare in Via Monte Cieco. Qui si va a destra fino all'incrocio con Via Marignano, quindi ancora a destra lungo Via Marignano fino al punto di partenza.

### Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL'ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL'ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Rimini**, competente per territorio, con nota prot. n. 0350726.U del 3 aprile 2024, per l'affissione all'Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione. In data 19 giugno 2024, il Comune di Rimini ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0665327.E esposta dal 6 aprile 2024 al 15 giugno 2024.

La stessa D.G.R. n.529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali, tramite vie brevi, con mail datata 04/04/2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall'art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

### Caratteristiche generali della zona

L'area in oggetto si trova nel territorio della provincia di Rimini, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo 1, ricade nell'A.T.C. RN01 ed interessa, amministrativamente, il Comune di Rimini.

Occupava una superficie totale di ha 95,54 e una Superficie Agro Silvo Pastorale (SASP) di ha 93,69 ed è caratterizzata in prevalenza da seminativi.



**Vocazionalità**

La ZRC presenta vocazione biotica medio - alta per fagiano e starna ed alta per la lepre. Non rientra nell'area a vocazione per la pernice rossa

**Impatto fauna**

Nell'area interessata non si sono rilevati danni nel triennio 2021-2023.

**Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

Nell'area in oggetto non vi sono Aree di rete Natura 2000.

**Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L.157/92 e dalla L.R. 8/94, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi gestionali:

- affermazione e incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- affermazione ed incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.

**Piano dei miglioramenti ambientali**

Considerando sia le caratteristiche ambientali della zona, sia le esigenze ecologiche delle specie indicate quali prioritarie, gli interventi che verranno privilegiati ed attuati di concerto con l'ATC RN1, possono essere individuati come segue:

*Impianto di colture "a perdere"*

Il mantenimento della presenza di colture agrarie destinate all'utilizzo esclusivo da parte dei selvatici, risulta un intervento fondamentale quando si voglia aumentare la capacità portante di un determinato ambiente, in modo tale da consentire un migliore sviluppo soprattutto della piccola selvaggina stanziale.

Tali colture devono essere piantate in zone di transizione tra ambienti aperti e territori coperti da vegetazione arbustiva o arborea, in modo tale che siano facilmente e sicuramente raggiungibili dai selvatici. La scelta deve cadere in quelle formazioni vegetali erbacee o arbustive che non garantiscono fonti alimentari di qualità (brachipodieti, nardeti). Le operazioni colturali necessarie per l'impianto e le successive cure (lavorazioni del terreno, concimazioni possibilmente organiche, ecc.) dovranno essere compiute il minimo necessario e con tecniche non pregiudizievoli la sanità dell'ambiente, tenendo presente che le finalità non sono assolutamente produttive. È consigliata anche una rotazione tra le colture, avvicinando essenze miglioratrici ad altre depauperanti, in modo da garantire un miglior stato fitosanitario e una maggior fertilità del terreno.

È opportuno rivolgersi a sementi non selezionate artificialmente, in modo da consentire una diffusione naturale nelle aree contigue. La scelta dovrà orientarsi invece su razze e varietà locali, ben adattate con l'ambiente ed il più rustiche possibile, anche se dotate di scarsa produttività. Anche la resistenza fitopatologica non risulta indispensabile; la presenza di parassiti crea infatti catene alimentari più complesse ed una maggiore diversità specifica. La composizione floristica deve garantire una disponibilità alimentare per tutto l'anno; di conseguenza le specie impiegate dovranno essere caratterizzate da uno sviluppo e maturazione progressiva.

Tra le principali essenze da impiegare per l'impianto di colture a perdere per lepre e fasianidi, si consigliano erba medica, trifogli, lupinella, vecce pisello di prato, ginestrino, barbabietola da foraggio, cavolo da foraggio, colza, grano saraceno, frumento, orzo, avena, segale, mais, loietto, loiessa, festuche, erba mazzolina, poe.

L'impianto deve assicurare una frammentazione di queste colture su fasce a sviluppo lineare, tale da alternare leguminose, cereali primaverili-estivi, cereali autunno-vernini, colture pluriennali, su ampiezze di 2-3 m per ogni essenza, in modo da creare fasce larghe 10-12 m e lunghe 100-200 m.

### *Periodica trinciatura della vegetazione degli incolti*

Nella ZRC sono presenti alcune aree incolte. Il rinnovo vegetativo di tali formazioni, di scarso valore alimentare (brachipodieti) consenta la presenza, anche se per brevi periodi, di giovani ricacci pascolabili, incrementando così l'offerta pabulare.

Il passaggio su queste formazioni di decespugliatori a coltelli o a catene determina la triturazione e il successivo rigoglio vegetativo delle specie presenti, oltre che una naturale concimazione con conseguente aumento della fertilità del terreno. Tali operazioni non devono essere compiute nei periodi di riproduzione dei selvatici, in modo da evitare disturbi e danni diretti alla fauna; i periodi migliori di intervento sono individuabili alla fine dell'inverno, (fine febbraio-inizio marzo) in modo da consentire un più rapido risveglio vegetativo e una maggiore disponibilità alimentare in questi mesi particolarmente critici per i selvatici. Le aree interessate da tali trinciature periodiche, vanno individuate ai margini delle siepi presenti, facilmente raggiungibili dai selvatici, e devono assumere uno sviluppo lineare su 70-100 m con ampiezze di 20-30 m. Questi trattamenti se eseguiti con sufficiente frequenza (una o due volte all'anno) limitano la colonizzazione dei terreni abbandonati da parte delle essenze arbustive. A seguito di tali interventi è anche possibile eseguire una semina di essenze foraggiere rustiche, mediante la tecnica del sod-seeding, consentendo l'insediamento di altre varietà a più alto valore pabulare.

### *Ripristino e ripulitura di fossi, canali e sorgenti*

Gli interventi di questo tipo sono finalizzati al mantenimento di punti di abbeverata naturali indispensabili soprattutto per i fasianidi; la pulizia ed il ripristino di questi punti-acqua deve essere compiuta con attenzione, eliminando solo la vegetazione insediatasi sulle sponde e che non consente l'accesso e il regolare deflusso delle acque. Deve essere comunque mantenuta la formazione ripariale presente sull'argine, che ha le note funzioni di rifugio e nidificazione per numerosi selvatici. L'eliminazione della vegetazione e dei materiali occludenti fossi e canali, deve essere compiuta in periodi e con metodi tali da non causare danno alla fauna selvatica.

### **Piano di gestione faunistica**

Sono previsti di concerto con l'ATC RN01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano (al canto), con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- eliminazione delle fonti alimentari di origine antropica eventualmente presenti nel territorio;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (cinghiale in particolare) ed eventuale attuazione di azioni di controllo.

### **Piano delle immissioni**

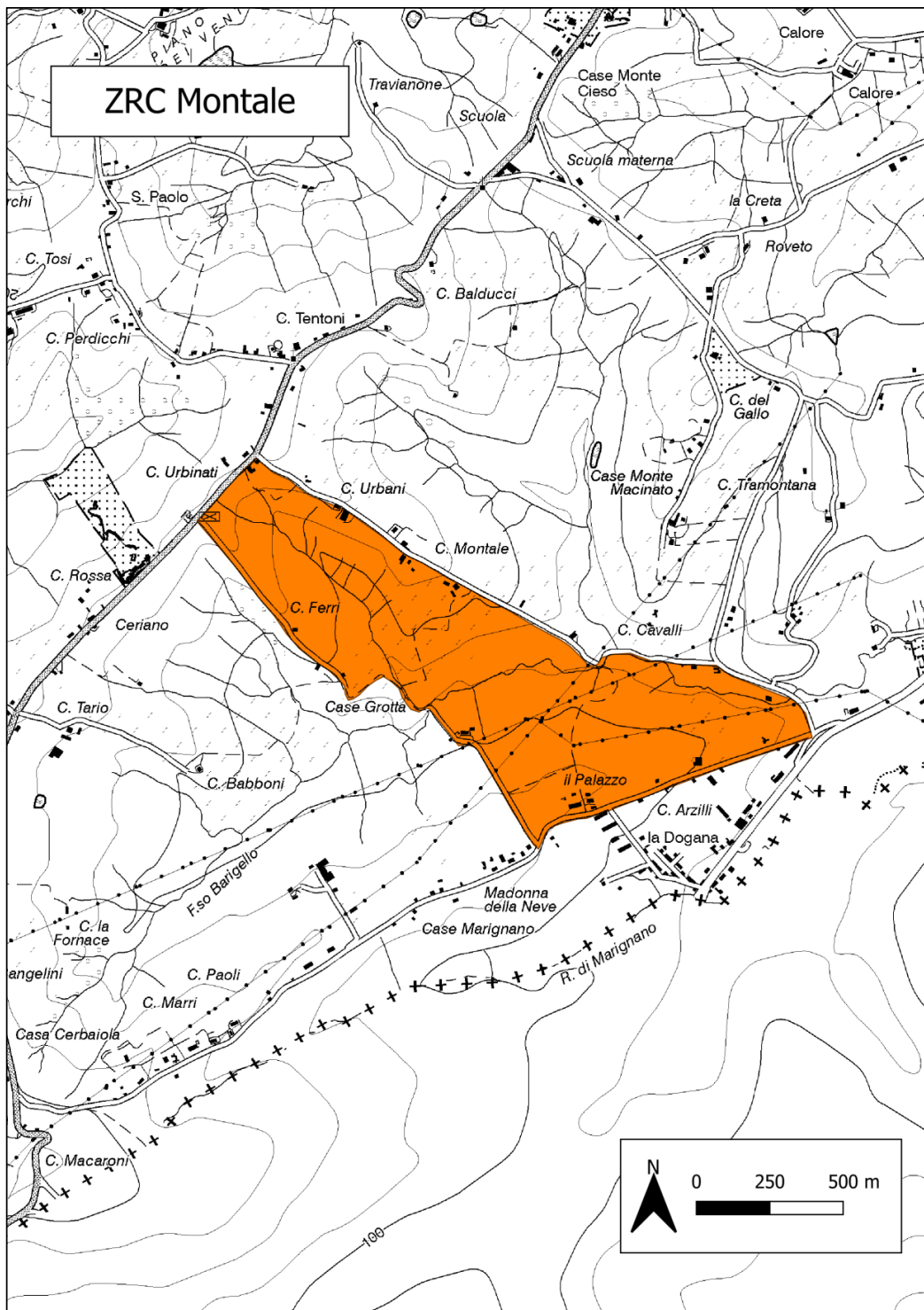
In riferimento agli obiettivi della ZRC sarà prevista nei primi tre anni l'immissione di esemplari giovani (90 – 120 gg) di fagiano, con lo scopo di incrementare e consolidare la popolazione presente. I capi utilizzati per le immissioni dovranno essere esclusivamente di cattura locale e provenire quindi dalle Zone di Ripopolamento e Cattura provinciali.

Sono previste immissioni di lepri di cattura locale provenienti preferibilmente da ZRC di prima collina.

### **Piano delle catture**

La ZRC è principalmente finalizzata all'irradiamento nel territorio circostante di lepri e fagiani. Potranno comunque essere effettuate delle azioni di cattura ai fini della prevenzione danni alle colture presenti, qualora ne ricorrano le condizioni.

### Cartografia ZRC "Montale"



## ZRC denominata “Nuova Borgonuovo”

### Motivazione dell’istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023 (approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, adeguato con D.G.R. n. 152 del 06/02/2023 in merito all’aggregazione alla Regione Emilia Romagna dei Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno prevedere l’istituzione di una nuova ZRC comprendente parzialmente il territorio della originaria ZRC “Borgonuovo” che non verrà prorogata, l’area di rispetto “Canonica” e parte di territorio libero ATC RN01 secondo i confini sotto descritti.

La ZRC risulta idonea per il ripopolamento dei territori contigui mediante l’irradiazione naturale della piccola selvaggina stanziale; le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza ed agevolano l’attuazione di catture con le metodologie tradizionali. La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### Descrizione dei confini

Partendo dall’incrocio tra la Strada Provinciale n. 13 (SP 13) e Via Fanciulla sulla destra, si prende quest’ultima e la si percorre tutta fino alla Strada Provinciale Bionda; si prende quest’ultima a destra e la si percorre fino alla prima rotonda, quindi si prende la terza uscita, Via Fabbriere, che si segue fino alla rotonda successiva. Qui si prende la prima uscita, Via Montalbano, e si prosegue fino all’incrocio con la SP 92 “Rio Salto”; si gira a sinistra su quest’ultima e si prosegue fino al confine con la Provincia di Forlì Cesena (ponticello sul Rio Salto all’altezza di Via Olmadello). Si segue il corso del Rio Salto che fa da confine tra le due Province fino al ponticello sulla via San Bartolo Comunale. Si prosegue a destra lungo questa fino a Via Andrea Costa e quindi si va a destra lungo quest’ultima fino alla SP 13 (Via dell’Uso). Si prosegue a destra lungo questa fino alla località Spaccino. Qui si prende a destra la Via Canonica che si segue fino alla prima rotonda; si prende quindi la seconda uscita e si prosegue lungo la SP. 92 (Via Bionda) fino alla rotonda successiva. Qui si prende la terza uscita e si prosegue lungo la SP 92 (Via Montaletti) fino alla rotonda con la SP 13. Da qui si percorre la SP 13 direzione monte fino a tornare al punto di partenza.

### Publicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL’ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL’ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa ai Comuni di **Poggio Torriana** e **Santarcangelo di Romagna**, competenti per territorio, rispettivamente con nota prot. n. 0350660.U e nota prot. n. 0350726.U entrambe del 3 aprile 2024, per l’affissione all’Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

In data 22 luglio 2024 il Comune di Poggio Torriana ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0790498.E, esposta dal 3 aprile 2024 al 12 giugno 2024 e in data 23 luglio 2024 il Comune di Santarcangelo di Romagna ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0793029.E esposta dal 6 maggio 2024 al 15 luglio 2024.

La stessa D.G.R. n.529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali, tramite vie brevi, con mail datata 04/04/2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall'art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

### **Caratteristiche generali della zona**

L'area in oggetto si trova nel territorio della provincia di Rimini, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo 1, ricade nell'A.T.C. RN01 ed interessa, amministrativamente, i Comuni di Santarcangelo di Romagna e di Poggio Torriana.

Occupava una superficie totale di ha 380,40 ed una Superficie Agro Silvo Pastorale (SASP) di ha 333,33 ed è caratterizzata da colture quali frutteti, vigneti e seminativi.

### **Vocazionalità**

La ZRC presenta vocazione biotica medio - alta per fagiano e starna, medio - bassa per la lepre. Non rientra nell'area a vocazione per la pernice rossa

### **Impatto fauna**

Nell'area interessata nel triennio 2021-2023 è stato registrato 1 episodio di danno da lepre a carico dell'ATC RN01 nel 2022 per euro 650. In questo caso a tutela delle colture, a seguito della segnalazione dell'ATC RN01, è stato messo a disposizione dell'agricoltore un allontanatore vocale ad ultrasuoni (materiale fornito dal Settore Agricoltura Caccia e Pesca di Rimini di proprietà della Provincia di Rimini) che ha dato ottimi risultati limitando i danni nell'area.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

Nell'area in oggetto non vi sono Aree di rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L.157/92 e dalla L.R. 8/94, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi gestionali:

- affermazione e incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- affermazione ed incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Considerando sia le caratteristiche ambientali della zona, sia le esigenze ecologiche delle specie indicate quali prioritarie, gli interventi che verranno privilegiati ed attuati di concerto con l'ATC RN01 possono essere individuati come segue:

#### *Impianto di colture "a perdere"*

Il mantenimento della presenza di colture agrarie destinate all'utilizzo esclusivo da parte dei selvatici, risulta un intervento fondamentale quando si voglia aumentare la capacità portante di un determinato ambiente, in modo tale da consentire un migliore sviluppo soprattutto della piccola selvaggina stanziale.

Tali colture devono essere piantate in zone di transizione tra ambienti aperti e territori coperti da vegetazione arbustiva o arborea, in modo tale che siano facilmente e sicuramente raggiungibili dai

selvatici. La scelta deve cadere in quelle formazioni vegetali erbacee o arbustive che non garantiscono fonti alimentari di qualità (brachipodieti, nardeti). Le operazioni colturali necessarie per l'impianto e le successive cure (lavorazioni del terreno, concimazioni possibilmente organiche, ecc.) dovranno essere compiute il minimo necessario e con tecniche non pregiudizievoli la sanità dell'ambiente, tenendo presente che le finalità non sono assolutamente produttive. È consigliata anche una rotazione tra le colture, avvicinando essenze miglioratrici ad altre depauperanti, in modo da garantire un miglior stato fitosanitario e una maggior fertilità del terreno.

È opportuno rivolgersi a sementi non selezionate artificialmente, in modo da consentire una diffusione naturale nelle aree contigue. La scelta dovrà orientarsi invece su razze e varietà locali, ben adattate con l'ambiente ed il più rustiche possibile, anche se dotate di scarsa produttività. Anche la resistenza fitopatologica non risulta indispensabile; la presenza di parassiti crea infatti catene alimentari più complesse ed una maggiore diversità specifica. La composizione floristica deve garantire una disponibilità alimentare per tutto l'anno; di conseguenza le specie impiegate dovranno essere caratterizzate da uno sviluppo e maturazione progressiva.

Tra le principali essenze da impiegare per l'impianto di colture a perdere per lepre e fasianidi, si consigliano erba medica, trifogli, lupinella, vecce pisello di prato, ginestrino, barbabietola da foraggio, cavolo da foraggio, colza, grano saraceno, frumento, orzo, avena, segale, mais, loietto, loiessa, festuche, erba mazzolina, poe.

L'impianto deve assicurare una frammentazione di queste colture su fasce a sviluppo lineare, tale da alternare leguminose, cereali primaverili-estivi, cereali autunno-vernini, colture pluriennali, su ampiezze di 2-3 m per ogni essenza, in modo da creare fasce larghe 10-12 m e lunghe 100-200 m.

#### *Periodica trinciatura della vegetazione degli incolti*

Nella ZRC sono presenti alcune aree incolte. Il rinnovo vegetativo di tali formazioni, di scarso valore alimentare (brachipodieti), consente la presenza, anche se per brevi periodi, di giovani ricacci pascolabili, incrementando così l'offerta pabulare in particolare per le lepri.

Il passaggio su queste formazioni di decespugliatori a coltelli o a catene determina la triturazione e il successivo rigoglio vegetativo delle specie presenti, oltre che una naturale concimazione con conseguente aumento della fertilità del terreno. Tali operazioni non devono essere compiute nei periodi di riproduzione dei selvatici, in modo da evitare disturbi e danni diretti alla fauna; i periodi migliori di intervento sono individuabili alla fine dell'inverno, (fine febbraio-inizio marzo) in modo da consentire un più rapido risveglio vegetativo e una maggiore disponibilità alimentare in questi mesi particolarmente critici per i selvatici. Le aree interessate da tali trinciature periodiche, vanno individuate ai margini delle siepi presenti, facilmente raggiungibili dai selvatici, e devono assumere uno sviluppo lineare su 70-100 m con ampiezze di 20-30 m. Questi trattamenti se eseguiti con sufficiente frequenza (una-due volte all'anno) limitano la colonizzazione dei terreni abbandonati da parte delle essenze arbustive. A seguito di tali interventi è anche possibile eseguire una semina di essenze foraggiere rustiche, mediante la tecnica del sod-seeding, consentendo l'insediamento di altre varietà a più alto valore pabulare.

#### *Ripristino e ripulitura di fossi, canali e sorgenti*

Gli interventi di questo tipo sono finalizzati al mantenimento di punti di abbeverata naturali indispensabili soprattutto per i fasianidi; la pulizia ed il ripristino di questi punti-acqua deve essere compiuta con attenzione, eliminando solo la vegetazione insediatasi sulle sponde e che non consente l'accesso e il regolare deflusso delle acque. Deve essere comunque mantenuta la formazione ripariale presente sull'argine, che ha le note funzioni di rifugio e nidificazione per numerosi selvatici. L'eliminazione della vegetazione e dei materiali occludenti fossi e canali, deve essere compiuta in periodi e con metodi tali da non causare danno alla fauna selvatica.

#### **Piano di gestione faunistica**

Sono previsti di concerto con l'ATC RN01:



- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano (al canto), con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- eliminazione delle fonti alimentari di origine antropica eventualmente presenti nel territorio;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (cinghiale in particolare) ed eventuale attuazione di azioni di controllo.

#### **Piano delle immissioni**

In riferimento agli obiettivi della ZRC sarà prevista nei primi tre anni l'immissione di esemplari giovani (90 – 120 gg) di fagiano, con lo scopo di incrementare e consolidare la popolazione presente. I capi utilizzati per le immissioni dovranno essere esclusivamente di cattura locale e provenire quindi dalle Zone di Ripopolamento e Cattura provinciali.

Sono previste immissioni di lepri di cattura locale provenienti dalle Zone di Ripopolamento e Cattura provinciali, possibilmente di pianura.

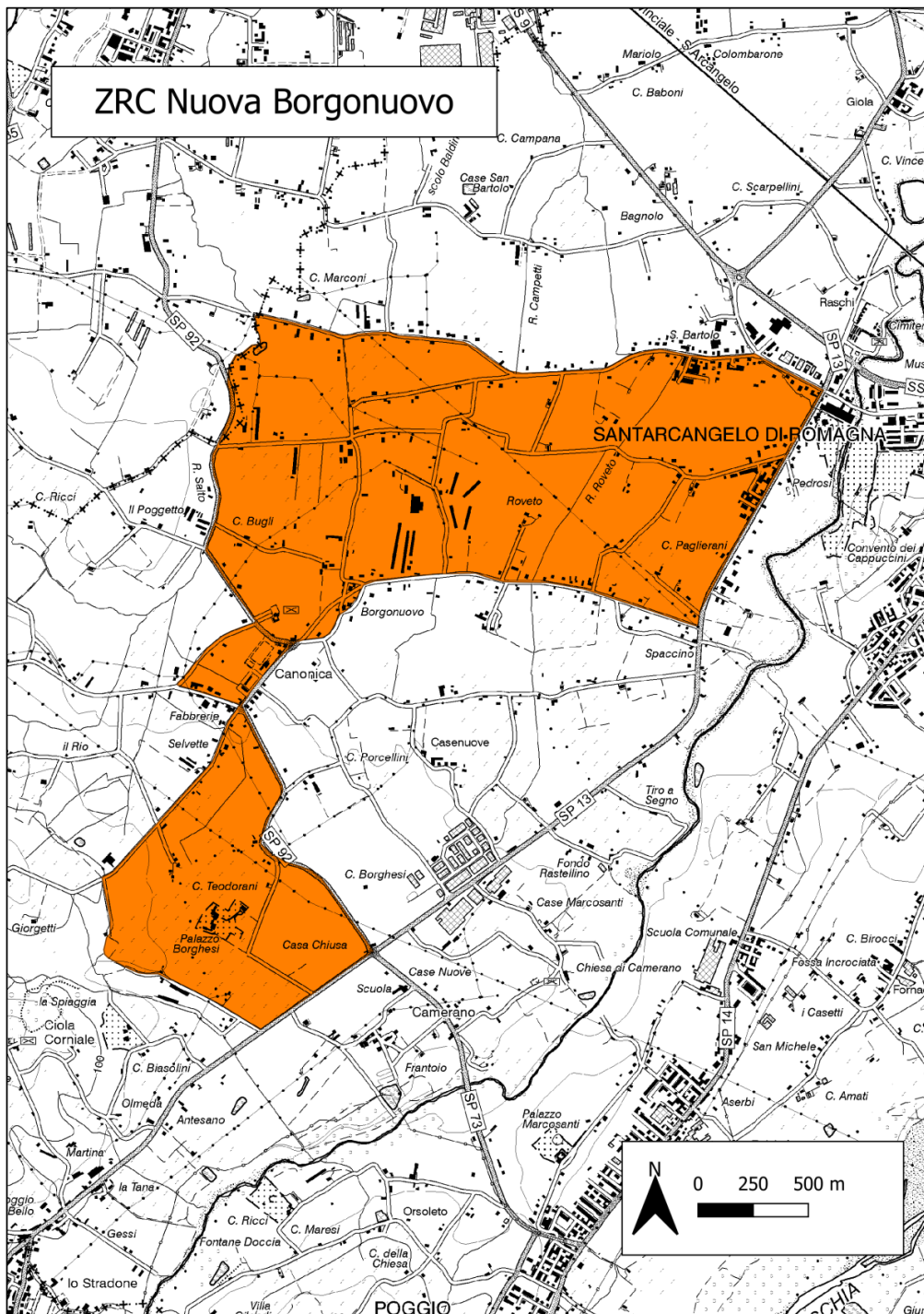
#### **Piano delle catture**

Nelle aree coincidenti con l'originaria ZRC di Borgonuovo e con l'Area di rispetto "Borgonuovo", sottoposte a vincolo di protezione già da diversi anni, si prevede di programmare già a partire dal primo anno le catture previa chiaramente verifica dei limiti minimi di densità di lepre e fagiano previsti dal PFVR (15 lepri/KMQ e 25 fagiani/KMQ). Qualora le densità delle due specie in indirizzo risultino adeguate, potranno essere effettuate delle azioni di cattura anche nella parte di nuova acquisizione.

Le catture potranno essere sempre effettuate qualora si riscontrino danni alle colture orticole e frutticole.



### Cartografia ZRC denominata "NUOVA BORGONUOVO"



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2024, N. 1815

**Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Frutteti resilienti" - Approvazione Avviso pubblico regionale anno 2024**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

## Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027 e successive modifiche;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 2.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 - Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l'attivazione nel corso della programmazione 2023-2027 dell'intervento di sviluppo rurale, di cui all'art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115: SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";

Considerato, altresì, che detto intervento contribuisce al perseguimento dell'obiettivo strategico (SO) della PAC SO2 "Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione";

Preso atto che, negli ultimi anni, sul territorio regionale si è osservato un considerevole aumento di eventi calamitosi ed avversità atmosferiche, gelate primaverili, periodi siccitosi, con gravi ripercussioni sulla capacità produttiva delle imprese frutticole e sulla sostenibilità dei processi produttivi aziendali;

Rilevato che la diffusione di sistemi di difesa attiva contro gli effetti dei cambiamenti climatici, fitopatie, eventi calamitosi da parte delle imprese frutticole regionali risulta essere il metodo migliore per cercare di limitare i danni attualmente in aumento e garantire la sostenibilità globale del loro processo produttivo;

Ritenuto opportuno, pertanto, attivare l'intervento SRD01 attraverso un avviso pubblico specifico per il settore frutticolo finalizzato a incentivare la realizzazione di nuovi impianti frutticoli "resilienti" e in grado di fronteggiare le più comuni avversità che in questi ultimi anni hanno spesso compromesso gravemente la capacità produttiva delle aziende frutticole;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 2130 del 04 dicembre 2023 è stata approvata e inoltrata al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) per il completamento dei contenuti della terza modifica al PSP 2023-2027, una proposta di modifica del CoPSR con lo scopo, tra l'altro, di allocare parte delle risorse recate dal contributo di solidarietà a seguito degli eventi alluvionali e franosi che hanno colpito il territorio regionale nel 2023 e di modificare le percentuali di contribuzione sul tipo di intervento SRD01 con finalità ambientali e di adattamento ai cambiamenti climatici;

- che allo stato attuale la terza proposta di modifica al PSP 2023-2027 è ancora al vaglio della Commissione europea e, pertanto, l'adozione degli atti di concessione dei contributi a valere sull'avviso di che trattasi resta subordinata all'approvazione in sede comunitaria della predetta modifica;

Dato atto che le risorse destinate all'attuazione dell'intervento SRD01 – "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – frutteti resilienti" con l'Avviso pubblico regionale di che trattasi ammontano ad Euro 23.000.000,00;

Atteso che in data 13 giugno 2024 i criteri di selezione da utilizzare per l'avviso pubblico di cui trattasi sono stati sottoposti all'approvazione del Comitato di Gestione del CoPSR e che il verbale di chiusura del Comitato che ha approvato i criteri è stato acquisito al protocollo regionale con n. Prot. 17-06-2024.0657544.U;

Ritenuto, pertanto, di dare attuazione all'intervento SRD01 - "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – frutteti resilienti" del P.S.P. 2023-2027 approvando l'avviso pubblico regionale relativo all'annualità 2024 - comprensivo di n. 5 Allegati tecnici - nella stesura di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione" e successivi aggiornamenti;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Ritenuto inoltre che il presente atto manifesta carattere dell'ordinarietà, in quanto meramente attuativo della deliberazione n. 1292 del 24 giugno 2024 "Adozione dei Calendari di bandi e avvisi a valere sul PRFSE+ 2021-2027, sul PRFESR 2021-2027, sul COPSIR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PNFEAMPA 2021-2027. Periodo luglio - dicembre 2024";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1) di approvare l'avviso pubblico regionale che dà attuazione per l'annualità 2024 all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Frutteti resilienti" del CoPSR 2023-2027, ai sensi dell'art. 73 del Reg. (UE) n. 2115/2021, comprensivo di n. 5 Allegati tecnici - nella stesura di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) di destinare all'avviso pubblico regionale di cui al precedente punto 1) risorse pari ad Euro **23.000.000,00**;

3) di disporre che l'adozione degli atti di concessione dei contributi a valere sull'avviso pubblico di che trattasi resti subordinata all'approvazione in sede comunitaria della terza proposta di modifica al PSP 2023-2027, relativamente alle modifiche sul tipo di intervento SRD01 con finalità ambientali e di adattamento ai cambiamenti climatici;

4) di stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'avviso pubblico regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

5) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

6) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



**SVILUPPO RURALE**  
**EMILIA-ROMAGNA** 2023-27

**COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO  
SVILUPPO RURALE DEL PROGRAMMA  
STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2021/2115

***Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la  
competitività delle aziende agricole – frutteti resilienti”***

**Avviso pubblico annualità 2024**

## INDICE

### Premessa

- 1.1 Obiettivi dell'intervento/azione
- 1.2 Beneficiari
- 1.3 Condizioni di ammissibilità
- 1.4 Tempi di realizzazione del PI (Piano di investimento)
- 1.5 Importi ammissibili e aliquote di sostegno
- 1.6 Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento
- 1.7 Aiuti di Stato
- 1.8 Principi e criteri di selezione
- 1.9 Punteggio minimo
  - 1.10 Eleggibilità delle spese
  - 1.11 Spese ammissibili
  - 1.12 Spese non ammissibili
- 2 Presentazione delle domande di sostegno
  - 2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno
  - 2.2 Determinazione della congruità delle spese
  - 2.3 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria
  - 2.4 Istruttoria delle domande di sostegno
  - 2.5 Approvazione della graduatoria
  - 2.6 Concessione del contributo
- 3 Attuazione del progetto di investimento
  - 3.1 Varianti
  - 3.2 Proroghe
- 4 Anticipi
- 5 Presentazione della domanda di pagamento
  - 5.1 Documentazione di spesa
  - 5.2 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
- 6 Procedimento di liquidazione del contributo
  - 6.1 Erogazione del contributo
- 7 Cause di forza maggiore
- 8 Riduzioni, revoche e sanzioni
  - 8.1 Riduzioni
  - 8.2 Revoche e sanzioni
  - 8.3 Revoche del contributo liquidato per mancato rispetto degli impegni ex post
- 9 Obblighi di comunicazione
- 10 Disposizioni finali

### Elenco Allegati

- A. Schema di PI - Relazione tecnica illustrativa;
- B. Fac-simile Attestazione caratteristiche impianto con funzione antibrina;
- C. Fac-simile Richiesta disponibilità acqua uso antibrina in periodo extra stagione irrigua;
- D. Fac-simile Dichiarazione disponibilità acqua ad uso antibrina extra stagione irrigua;
- E. Individuazione Responsabili di procedimento dei Settori Agricoltura, caccia e pesca.



## **PREMESSA**

Con il presente avviso pubblico la Regione Emilia-Romagna dà attuazione, per l'anno 2024, all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – frutteti resilienti", previsto dal "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna", approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 28 settembre 2022 (di seguito indicato con CoPSR 2023-2027). Con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI:2023IT06AFSP001) è stato approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) nella versione 2.1 che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 sono state approvate le Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento del PSR e CoPSR 2023-2027, con lo scopo di definire in modo uniforme i requisiti, le condizioni di ammissibilità e la documentazione necessari per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento degli interventi del PSP e del CoPSR 2023-2027 aventi ad oggetto gli investimenti.

Tali disposizioni costituiscono il quadro di riferimento e la disciplina applicabile a tutti gli Avvisi pubblici del settore degli investimenti, tra i quali rientra anche il presente avviso pubblico.

Di seguito si definiscono esclusivamente le disposizioni aventi ad oggetto gli elementi specifici propri dell'intervento SRD01 così come declinati nella relativa scheda del PSP e CoPSR 2023-2027.

L'intero procedimento di ammissione ed erogazione dei sostegni relativi al presente Avviso è, pertanto, disciplinato dalle suddette "Disposizioni comuni", a cui si fa espressamente rinvio, che dettagliano anche le prescrizioni, gli obblighi, gli impegni e i vincoli in capo ai richiedenti e ai beneficiari.

Il mancato rispetto delle previsioni contenute nelle suddette "Disposizioni comuni", nonché di quanto previsto nel presente avviso, comporta, in relazione alla fase istruttoria di pertinenza, l'inammissibilità della domanda, la decadenza o la revoca del contributo, ovvero l'applicazione delle riduzioni previste nelle medesime "Disposizioni" e dal paragrafo 8 del presente avviso pubblico.

Ai fini del presente avviso si applicano inoltre le riduzioni stabilite in caso di violazione di previsioni generali e trasversali definite con disciplina statale e successivi atti regionali di applicazione.

Si sottolinea infine che la concessione dei contributi a valere sul presente avviso pubblico resta subordinata all'approvazione da parte della Commissione europea della terza proposta di modifica al PSP 2023-2027, relativamente alle modifiche concernenti il tipo di intervento SRD01 con finalità ambientali e di adattamento ai cambiamenti climatici.

### **1. Disposizioni generali**

#### **1.1. Obiettivi dell'intervento SRD01 – frutteti resilienti**

L'intervento SRD01 – frutteti resilienti persegue l'obiettivo di favorire la sostenibilità globale delle imprese frutticole attraverso la realizzazione contestuale di nuovi impianti frutticoli dotati di specifici strumenti di difesa attiva che favoriscano la tutela del potenziale produttivo esposto agli effetti dei cambiamenti climatici, a fitopatie e a calamità naturali.

#### **1.2 Beneficiari**

I beneficiari del sostegno di cui al presente avviso pubblico sono gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, ad esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente l'attività di selvicoltura e acquacoltura, che al momento della presentazione della



domanda di sostegno risultino Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (CD) in accordo a quanto disposto al punto 1.2 delle “Disposizioni Comuni”.

Le imprese agricole che si configurino anche quali “Proprietà collettive” potranno partecipare al presente avviso pubblico esclusivamente per investimenti realizzati per la gestione diretta dei terreni condotti, che non siano sottoposti ad assegnazione.

Non potranno accedere al tipo di intervento di cui al presente avviso pubblico le imprese con Piano di Sviluppo dell’Azienda agricola (PSA) ed eventuale Piano degli Investimenti (PI) collegato in corso a valere sui tipi di intervento 6.1.01/4.1.02 o SRE01/SRD01 – giovani agricoltori.

Per quanto non disciplinato nel paragrafo, si rinvia al punto 1.2 delle “Disposizioni comuni”.

### 1.3 Condizioni di ammissibilità

L’impresa richiedente al momento della domanda deve soddisfare i requisiti indicati al precedente punto 1.2.

Ogni impresa dovrà presentare un PI che preveda esclusivamente interventi riferiti alla costituzione di nuovi impianti frutticoli, obbligatoriamente corredati da almeno due sistemi di protezione attiva da fitopatie/calamità naturali e/o di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, scelti tra quelli indicati al successivo punto 1.11.

#### Criteria di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui

Gli impianti irrigui saranno ammessi a finanziamento in presenza delle seguenti condizioni:

1.3.1 il contatore inteso a misurare il consumo dell’acqua relativo all’investimento dovrà risultare pre-posseduto o previsto dal progetto;

1.3.2.1 qualora il corpo idrico interessato dal prelievo **non risulti caratterizzato da deficit idrico (ovvero** il punto di derivazione della risorsa idrica destinata all’alimentazione dell’impianto non incide su un corpo idrico superficiale o sotterraneo considerato in stato inferiore a buono per la quantità di acqua, come verificabile ai seguenti link: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-rurale-23-27/delimitazioni/stato-quantitativo-corsi-dacqua-superficiali> e <https://datacatalog.regione.emilia-romagna.it/catalogCTA/dataset/2024-02-22t123844>);

a) se l’investimento consiste nel miglioramento/sostituzione di un impianto di irrigazione esistente, cui **non consegua un’estensione della superficie irrigata** (si considera superficie irrigua aziendale quella costituita dalle particelle per le quali nell’Anagrafe delle aziende agricole è spuntato il flag “irriguo”) il nuovo impianto dovrà consentire un risparmio idrico potenziale calcolabile in base al livello di efficienza idrica dell’impianto esistente, pari almeno:

- al 25 % per passaggio da un impianto di categoria "bassa efficienza" (B) ad uno delle categorie superiori;
- al 10 % per passaggio tra impianti della medesima categoria "media efficienza" (M);
- al 5% per passaggio da un impianto di categoria "media efficienza" ad uno di categoria "alta efficienza" (A) o tra impianti all'interno di quest'ultima.

Il "**risparmio idrico potenziale**" dell'intervento da confrontare con le soglie minime sopra definite e individuato tramite la seguente formula:  $[100 - (\% \text{ effic. impianto di partenza}) * 100 / (\% \text{ effic. impianto nuovo})] / 100$ .

Al fine di verificare la sussistenza delle suddette condizioni si dovrà fare riferimento

alle successive Tab.1) “Tecniche irrigue” e Tab. 2) “Risparmio idrico potenziale”: in quest’ultima sono riepilogati i valori di risparmio idrico potenziale conseguibile con le varie combinazioni di impianto irriguo esistente/nuovo e quali di queste risultano pertanto ammissibili;

- b) se l’investimento insiste su una superficie sulla quale non era presente un precedente impianto di irrigazione e comporta pertanto un aumento netto della superficie irrigata aziendale dovrà essere effettuata un’analisi di impatto ambientale che mostri che tale investimento non avrà impatto negativo significativo sull’ambiente. Tale condizione sarà comprovata dal rilascio/rinnovo della concessione al prelievo idrico da parte degli Enti competenti, che dovrà risultare conforme alla situazione prevista a seguito della realizzazione del PI, come precisato al successivo punto 1.3.4.

- 1.3.2.2 qualora il corpo idrico interessato dal prelievo **risulti caratterizzato da deficit idrico** (ovvero il punto di derivazione della risorsa idrica destinata all’alimentazione dell’impianto incide su un corpo idrico superficiale o sotterraneo considerato in stato inferiore a buono per la quantità di acqua, (come verificabile ai link indicati al precedente punto 1.3.2.1) l’investimento dovrà **necessariamente** consistere nella **sostituzione di un impianto irriguo esistente senza aumento netto della superficie aziendale irrigata**, con altro che consenta di ottenere il risparmio idrico potenziale minimo secondo le successive Tab.1) “Tecniche irrigue” e Tab. 2) “Risparmio idrico potenziale”. **Inoltre**, dovrà essere verificato che, a seguito dell’investimento, nel periodo vincolativo sia **conseguito un risparmio idrico effettivo pari ad almeno il 50% di quello potenziale** (es.: consumo *ex ante* sulla superficie considerata = 100 mc/anno; risparmio potenziale in base a caratteristiche impianto irriguo vecchio/nuovo = 10% =10 mc; risparmio effettivo da dimostrare nel periodo vincolativo rispetto ai consumi *ex ante* = 5 mc/anno. A tal fine dovrà essere allegata alla domanda di sostegno una dichiarazione di quantificazione dei consumi *ex ante* redatta con riferimento alla media delle tre annate agrarie precedenti quella di presentazione della domanda di sostegno, applicando alla superficie interessata dall’investimento i fabbisogni irrigui - quali individuati dalla deliberazione n. 1415/2016 - corrispondenti alla/e specie coltivata/e negli anni considerati risultante/i dai piani colturali validati in Anagrafe. Qualora non siano disponibili tre annate agrarie i consumi *ex ante* saranno calcolati sulla base dei dati disponibili.

Nella fattispecie di cui al presente punto, il PI sarà ammissibile esclusivamente se l’impresa dimostra la disponibilità di un idoneo invaso aziendale ad uso irriguo o se ha titolo ad utilizzare l’acqua di un invaso ad uso irriguo o se il PI stesso prevede la realizzazione di un idoneo invaso aziendale ad uso irriguo;

- 1.3.3 in caso di realizzazione di invasi aziendali, questi devono avere una capacità utile superiore a 3.000 mc e massima di 250.000 mc, e non devono comportare impatto negativo sull’ambiente. A tal fine fa fede l’autorizzazione dell’Autorità competente alla realizzazione dell’invaso e al suo utilizzo. Sono finanziabili le opere di adduzione di pertinenza esclusivamente aziendale;
- 1.3.4 il soggetto richiedente, al momento di presentazione della domanda di sostegno, deve essere alternativamente:
- a) titolare di regolare concessione di prelievo adeguata in relazione ai consumi previsti a seguito dell’intervento o, qualora scaduta - avere presentato domanda di rinnovo, pena l’inammissibilità dell’investimento. Qualora non esista una concessione pregressa (nuove superfici irrigue), al momento di presentazione della domanda di sostegno dovrà risultare presentata formale domanda di nuova concessione. Resta inteso che entro 60 giorni dal termine finale di presentazione delle domande gli estremi della concessione dovranno

essere trasmessi agli uffici competenti all'istruttoria. Le imprese i cui progetti risultino posizionati utilmente in graduatoria ai fini dell'accesso agli aiuti che, pur avendo presentato la richiesta di rilascio/rinnovo della concessione al prelievo entro i termini di presentazione della domanda di sostegno non lo abbiano ottenuto entro il suddetto termine, devono presentare gli estremi del rilascio del titolo entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena la decadenza della domanda stessa;

- b) associato a Consorzio/Ente che sia titolare di regolare concessione di prelievo. In tal caso alla domanda di sostegno dovrà essere allegata dichiarazione del Consorzio/Ente attestante in virtù di quale concessione il Consorzio/Ente stesso preleva la risorsa idrica e il diritto dell'impresa agricola richiedente a prelevare la risorsa idrica dal Consorzio/Ente.

**Tab 1) Tecniche irrigue**

Cod.	Tecniche irrigue	Efficienza %	Classe di efficienza
1	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10	B
2	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10	B
3	Infiltrazione laterale a solchi	10	B
4	Manichetta forata di alta portata	20	B
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere)	40	M
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
7	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
8	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (< 3,5 atmosfere)	60	M
9	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60	M
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < 10%	70	A
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < 10%	80	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < 5%	90	A
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < 5%	90	A

Tab. 2) Risparmio idrico potenziale

	Cod. impianto nuovo	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Cod. impianto di partenza	indice efficienza irrigua % impianto	40	50	55	60	60	60	65	70	80	85	85	90	90	90
01	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
02	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
03	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
04	20	50%	60%	64%	67%	67%	67%	69%	71%	75%	76%	76%	78%	78%	78%
05	40		20%	27%	33%	33%	33%	38%	43%	50%	53%	53%	56%	56%	56%
06	50			9%	17%	17%	17%	23%	29%	38%	41%	41%	44%	44%	44%
07	55				8%	8%	8%	15%	21%	31%	35%	35%	39%	39%	39%
08	60							8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
09	60							8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
10	60							8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
11	65								7%	19%	24%	24%	28%	28%	28%
12	70									13%	18%	18%	22%	22%	22%
13	80										6%	6%	11%	11%	11%
14	85												6%	6%	6%
15	85												6%	6%	6%

**N.B.:** le "combinazioni" di sostituzione individuate dalle celle rosse non risultano ammissibili.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo, si rinvia al paragrafo 1.3 delle "Disposizioni comuni".

#### 1.4 Tempi di realizzazione del PI (Piano di investimento)

I PI approvati dovranno essere ultimati entro **12 mesi** decorrenti dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del sostegno.

#### 1.5 Importi ammissibili e aliquote di sostegno

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente avviso pubblico ammontano ad **euro 23.000.000,00**.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria, per le quali sono fissati i seguenti limiti, al netto di IVA:

- **10.000,00** Euro in zona svantaggiata e **20.000,00** Euro negli altri ambiti territoriali regionali, quale limite minimo;
- **1.500.000,00** Euro, quale limite massimo.

L'aliquota di sostegno è pari al **60%** del costo ammissibile dell'investimento.

È data facoltà all'impresa di presentare un PI di importo superiore al massimale di spesa ammissibile, fermo restando che detto importo verrà ricondotto al massimale previsto.

Non verranno considerati ammissibili a finanziamento i PI il cui importo totale risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnica di conformità o in fase di controllo della domanda di pagamento, inferiore al valore minimo sopraindicato.

Ciascun richiedente può presentare solo una domanda sul presente Avviso.

L'importo massimo di spesa ammissibile per ciascun beneficiario dell'intervento SRD01 per la durata dell'intero periodo di programmazione è pari ad Euro **3.000.000,00**.

### **1.6 Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento**

Si precisa che le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro tipo di finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea.

Un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) n. 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) n. 2021/2115; in tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP.

Le operazioni finanziate con i fondi stanziati con il presente Avviso possono ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, nella misura massima del 20%, calcolato su ogni singolo investimento/fattura, in quanto l'intensità massima di aiuto ammissibile, secondo quanto disposto dall'art. 73 paragrafo 4 lettera a) del Reg. UE n. 2021/2015 e dall'art. 6, paragrafo 1- lettera g) è pari all'80%.

### **1.7 Aiuti di stato**

L'intervento non soggiace alla disciplina degli aiuti di stato.

### **1.8 Principi e criteri di selezione**

Il punteggio complessivamente attribuibile alla domanda di sostegno è determinato sulla base dei criteri di priorità di seguito specificati:

#### *1.8.1 Criteri di priorità riferiti al beneficiario*

**Tab. 3) Criteri di priorità riferiti al beneficiario**

<b>A</b>	<b>Impresa aderente - direttamente o indirettamente - ad Organizzazione di Produttori per il prodotto oggetto di investimento</b>	<b>7</b>
<b>B</b>	<b>Impresa condotta da giovane agricoltore</b>	<b>3</b>
<b>C</b>	<b>Beneficiario dell'intervento di genere femminile</b>	<b>3</b>
<b>D</b>	<b>Impresa che aderisce alla Rete del lavoro di qualità</b>	<b>3</b>

- 1.8.1.1 in relazione al criterio di cui alla lettera **A** si fa riferimento ad imprese aderenti direttamente o indirettamente ad Organizzazioni di Produttori al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- 1.8.1.2 in relazione al criterio di cui alla lettera **B** il punteggio verrà assegnato se l'impresa richiedente include un giovane agricoltore che al momento della presentazione della domanda di sostegno non abbia ancora compiuto i 41 anni di età e che ricada, alternativamente, in una delle seguenti casistiche:
- a) nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno abbia ricevuto una concessione definitiva di premio per il primo insediamento a valere sul FEASR 2014-2020 o 2023-2027;
  - b) abbia ottenuto, nell'anno precedente la presentazione della domanda di sostegno, un sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori a valere sul FEAGA 2023-2027;
- 1.8.1.3 in relazione al criterio di cui alla lettera **C** il punteggio verrà attribuito nel caso in cui ricorra una delle seguenti condizioni:
- a) per le imprese individuali, il titolare è una donna;
  - b) per le società di persone e le società cooperative, il numero di donne socie rappresentano almeno il 51% dei componenti la compagine sociale; in caso di società semplici composte da numero pari di soci vale la percentuale di quota di capitale detenuta che dovrà essere almeno il 51%;
  - c) per le società di capitali, le donne detengono almeno il 51% delle quote di capitale e costituiscono almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione o, in alternativa, siano nominate come Presidente del CDA o Amministratore delegato.
- 1.8.1.4 il punteggio di cui alla lettera **D** sarà attribuito nel caso in cui, al momento di presentazione della domanda di sostegno, l'impresa sia inserita nel corrispondente Albo.
- 1.8.2 Criteri di priorità riferibili al PI*
- a) Intervento realizzato in zona delimitata per gli eventi calamitosi di maggio 2023 <sup>(1)</sup> = **15 punti**;
  - b) dimensione economica dell'operazione (ettari di superficie protetta realizzati con il PI):
    - superficie < 2 ha = **2 punti**;
    - ha ≤ superficie ≤ 5 ha = **3 punti**;
    - superficie maggiore di 5 ha = **5 punti**;
  - c) in caso di realizzazione di impianti irrigui ad Alta Efficienza (vedi Tab. 1) = **2 punti**;
  - d) in caso di realizzazione di reti antinsetto/multifunzione incluso antinsetto = **2 punti**;
  - e) adozione di più di due sistemi di difesa attiva o adattamento ai cambiamenti climatici, tra quelli riportati al punto 1.11 = **3 punti**;
  - f) progetti comprendenti impianti dotati di sistemi di sensoristica ed elaborazione dati idonei ad automatizzare ed ottimizzare l'entrata in funzione autonomamente al verificarsi delle condizioni di criticità: **5 punti**;
  - g) imprese aderenti a sistemi di qualità regolamentata (in caso di domanda che riguarda

---

(1) Decreto MASAF 12 settembre 2023 "Dichiarazione del carattere di calamità naturale degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Emilia-Romagna dal 1° al 17 maggio 2023."

superfici con sistemi di qualità diversi, si attribuisce il punteggio del sistema di qualità della superficie maggiore):

- impresa certificata biologica per le produzioni oggetto di investimento: **4 punti**;
- impresa iscritta all'albo SQNPI per le produzioni oggetto di investimento: **2 punti**;

### **1.9 Punteggio minimo**

Il punteggio minimo di accesso ai contributi è fissato in punti **8**, al di sotto dei quali il PI non è considerato ammissibile. Ai fini del calcolo della soglia minima suindicata non si computa il punteggio eventualmente attribuito sulla base del criterio 1.8.2 – lett a).

Ai fini della formulazione della graduatoria ai punteggi che risultano di pari merito in esito all'applicazione dei criteri di priorità di cui ai punti 1.8.1 e 1.8.2, sarà data precedenza ai PI di soggetti che utilizzano sistemi di supporto decisionale per la valutazione dei rischi climatici a cui l'azienda è esposta e per l'elaborazione di un Piano di Adattamento. In subordine sarà data precedenza ai PI con spesa ammissibile inferiore.

### **1.10 Eleggibilità delle spese**

Si rinvia al paragrafo 1.10 delle "Disposizioni comuni".

### **1.11 Spese ammissibili**

Gli interventi ammissibili sono i seguenti:

1.11.1. realizzazione di nuovi impianti frutticoli unicamente con materiale di propagazione in possesso della certificazione volontaria nazionale, fatto salvo quanto di seguito specificato:

- solo per le drupacee e per le pomacee, in considerazione della veloce evoluzione della selezione delle varietà di specie frutticole, è ammesso l'uso di materiale di propagazione con certificazione volontaria UE (Certificato UE) o CAC (Conformità Agricola Comunitaria), purché inserite nell'apposito elenco approvato annualmente dal Responsabile del Servizio Organizzazione di Mercato e Sinergie di Filiera e pubblicizzato sul sito regionale;
- per le altre famiglie/specie frutticole, in caso di non disponibilità sul mercato di materiale con certificazione volontaria nazionale è ammesso l'uso di materiale certificato UE o materiale CAC. In questo caso la non disponibilità deve essere documentata dal beneficiario allegando, insieme al c.m.e./preventivo/relazione progettuale di cui al successivo paragrafo 2.1, lett. e), espresse dichiarazioni di tre vivaisti consultati che attestino l'indisponibilità del materiale di propagazione con certificazione volontaria nazionale;

Conseguentemente non sono ammissibili a contributo i nuovi impianti frutticoli realizzati con materiale di propagazione con le seguenti caratteristiche:

- materiale di propagazione CAC (ad esclusione delle deroghe previste ai punti precedenti);
- piante assemblate in azienda, anche se originate da piede e nastro certificati;
- **materiale di propagazione impiegato per operazioni di sovrainnesto in azienda, qualsiasi sia lo stato fitosanitario dei materiali utilizzati;**

1.11.2 Acquisto e messa in opera di almeno due sistemi di difesa attiva a scelta tra quelli sottoindicati.



1.11.2.1 Difesa dalla siccità [a) e/o b)]:

- a) Impianti irrigui;
- b) Invasi aziendali ad uso irriguo. In tal caso, per essere ammissibile, il progetto dovrà prevedere l'installazione di due misuratori - uno in entrata e uno in uscita - al fine di poter controllare che la quantità di acqua utilizzata annualmente non ecceda quella autorizzata in sede di concessione del contributo. L'invaso ad uso irriguo potrà comunque essere utilizzato anche per alimentare l'eventuale impianto antibrina di cui al successivo punto 1.11.2.3.b, ferma restando la necessità di rispettare i limiti di prelievo autorizzati in sede di concessione.

1.11.2.2 Impianto antigrandine:

1.11.2.3 Sistemi di prevenzione dai danni provocati al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili, tra quelli sotto riportati:

- a) acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori fissi e /o mobili con funzione antibrina. In relazione ai bruciatori si precisa che non risultano ammissibili tipologie il cui utilizzo prefiguri la possibile violazione delle normative/disposizioni inerenti alla tutela della qualità dell'aria; in relazione ai ventilatori si precisa che non risultano ammissibili tipologie il cui utilizzo prefiguri la possibile violazione delle normative/disposizioni inerenti alla tutela dall'inquinamento acustico;
- b) realizzazione di impianti irrigui con inserimento di linee di distribuzione ed ugelli/erogatori specificamente dedicati ad espletare la funzione antibrina. In particolare, dette linee dedicate potranno essere riconducibili alle seguenti tipologie:
  - impianti ad aspersione soprachioma fissi;
  - impianti ad aspersione sottochioma, con micro-irrigatori dinamici (micro-sprinkler).

1.11.2.4 Impianti con abbinamenti o reti multifunzioni (reti antinsetto, reti anti pioggia).

- 1.11.3 spese tecniche generali, come onorari di professionisti o consulenti, collegate agli interventi di cui ai precedenti punti 1.11.1 e 1.11.2 in misura non superiore alla percentuale definita nelle avvertenze del Prezzario per opere e interventi in agricoltura.

Tanto ai fini della ammissibilità del progetto quanto ai fini del riconoscimento del punteggio di cui ai criteri 1.8.2. lett. d) – e), si precisa che:

- saranno computati esclusivamente i sistemi di difesa attiva per i quali è richiesto il contributo nell'ambito del presente avviso pubblico;
- nel caso in cui le caratteristiche tecniche del materiale utilizzato e le modalità di messa in opera risultino coerenti, se espressamente richiesto, per il medesimo sistema di protezione potrà essere riconosciuta sia la funzione antigrandine sia quella anti pioggia/antinsetto;

Nel caso specifico delle imprese operanti in settori rientranti nell'Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli di cui al Reg. (UE) n. 2116/2021, è altresì vigente la seguente demarcazione:

*Settore Ortofrutta*

Per tutti gli investimenti verrà effettuata una verifica puntuale a livello di singolo beneficiario della non sussistenza del doppio finanziamento. In presenza di fatture elettroniche, il controllo avverrà primariamente tramite la verifica della presenza del CUP o della dicitura equipollente.

Gli uffici territoriali, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento (UE) n. 2021/2116, verificano l'assenza di DOPPI FINANZIAMENTI attraverso controlli amministrativi prima della liquidazione del pagamento finale, procedendo a controllare nelle domande estratte a campione:

- a) che il beneficiario non abbia percepito aiuti allo stesso titolo interrogando il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- b) che tutte le fatture relative all'operazione finanziata (sia quelle allegate alla domanda di pagamento sia quelle presentate in esito al controllo a campione) riportino la dicitura o il codice CUP.

Si rinvia inoltre al paragrafo 1.11 delle "Disposizioni comuni".

### **1.12 Spese non ammissibili**

Per la disciplina delle spese non ammissibili, dell'avvio degli investimenti e della cointeressenza si rinvia al paragrafo 1.12 delle "Disposizioni comuni".

Non sono altresì ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- investimenti che non rispettino la normativa vigente e che non siano riconducibili a nuovi frutteti o alla salvaguardia del potenziale produttivo di questi ultimi;
- serre;
- dotazioni con durata tecnica inferiore ai 5 anni;
- acquisto di materiale usato;
- realizzazione/manutenzione straordinaria di pozzi.

## **2 Presentazione delle domande di sostegno**

La domanda di sostegno a valere sul presente avviso dovrà essere presentata a decorrere dalla data di apertura dello specifico modulo sul Sistema Informativo Agrea (SIAG) che verrà comunicata sul sito regionale - portale Agricoltura - ed entro il termine perentorio **delle ore 13.00.00 del 28 febbraio 2025**.

Preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno dovrà necessariamente risultare validato il Piano colturale (PCG) 2024 tramite sottoscrizione dell'apposita scheda di validazione caricata in Anagrafe, che dovrà essere relativo a tutte le particelle risultanti in possesso dell'impresa al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo, si rinvia al paragrafo 2 delle "Disposizioni comuni".

### **2.1 Documentazione da presentare alla domanda di sostegno**

I richiedenti dovranno compilare direttamente sul SIAG i "Quadri" obbligatori della domanda, che includono la sintesi del progetto che riporta gli obiettivi, la descrizione degli interventi, i tempi di realizzazione e il quadro degli investimenti.

Inoltre, il richiedente sottoscrive a SIAG:

- i. la dichiarazione relativa ai criteri di selezione delle domande di sostegno di cui si chiede il riconoscimento;

- ii. la dichiarazione di voler usufruire del cumulo nel caso degli interventi che prevedono costi standard;
- iii. ogni altra dichiarazione collegata agli obblighi, impegni e prescrizioni previsti dal presente Avviso.

#### **Allegati obbligatori:**

La domanda di sostegno, **pena la non ammissibilità**, dovrà altresì essere corredata dei seguenti allegati dematerializzati, fatta eccezione per le modifiche che avvengano entro i termini fissati al paragrafo 2 delle “Disposizioni comuni”:

- a) Piano degli Investimenti (PI), redatto conformemente allo schema di cui all’Allegato A, comprendente una relazione tecnica descrittiva con la quale vengono individuati, tra l’altro, gli obiettivi operativi perseguiti e i tempi di realizzazione, nonché l’indicazione dei seguenti dati relativi ai titoli di priorità/precedenza dei quali si chiede il riconoscimento:
  - Superfici interessate dall’intervento e relativa ripartizione per specie coltivate (in relazione al conferimento ad OP), in coerenza con gli elementi dichiarati nel Piano Colturale;
  - Condizione di azienda con giovane e/o imprese condotte da donne;
  - Adesione a sistema di agricoltura biologica (aziende condotte con metodo biologico) o iscrizione a sistemi a qualità regolamentata, come indicato al punto 1.8.2;
  - Impiego di sistemi di supporto alle decisioni (cd. “SSD”) per la valutazione dei rischi climatici a cui l’azienda è esposta e per l’elaborazione di un Piano di Adattamento (da allegare);
- b) preventivi di spesa (almeno tre) per l’acquisto delle dotazioni, dei servizi utili all’investimento (inclusa l’installazione in caso di impianti fissi) e di eventuale affidamento di incarico professionale, per cui si presenta la domanda di sostegno, nonché documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata (mail o PEC di ricezione dei preventivi);
- c) nel caso di opere edili: preventivi (almeno tre) unitamente ad un c.m.e che sarà utilizzato unicamente per l’individuazione delle singole voci di costo; nel caso in cui le voci di costo non siano comprese nel c.m.e, tre preventivi per ogni singola voce di spesa;
- d) titolo di proprietà/possesso dell’area oggetto dell’intervento, non rinvenibile in Anagrafe, con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dalla normativa vigente con riferimento alla data presumibile di inizio del vincolo; a tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che unitamente alla domanda di sostegno venga presentata una dichiarazione del/i proprietario/i che attesti l’assenso all’esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che all’atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. In caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
- e) copia dei mappali catastali su scala 1: 2.000 riferiti alle particelle su cui si intende eseguire opere, impianti e strutture fisse (di natura edile e non) con evidenziata l’esatta ubicazione delle stesse;
- f) in relazione **alla realizzazione di nuovi impianti frutticoli, impianti antigrandine, antinsetto-antipioggia e/o impianti di irrigazione** per i quali è prevista la valutazione della congruità della spesa in base a costi standard, una relazione progettuale che riporti i quantitativi e descriva le caratteristiche tecniche dei beni, delle attrezzature o degli impianti e il relativo costo standard; ai fini dell’identificazione dei costi standard il richiedente farà riferimento a quelli messi a disposizione dalla Regione, compilando il file .xls di cui al successivo paragrafo 2.2. Nel caso

il beneficiario dichiara di volersi avvalere di cumulo con altri contributi, la congruità dei costi sarà determinata in base ai costi standard mentre i controlli per il rimborso saranno effettuati in base ai costi realmente sostenuti;

- g) per le opere di miglioramento fondiario (con esclusione di impianti frutticoli, antigrandine, e/o impianto antinsetto-antipioggia, impianti di irrigazione di cui alla precedente lett. f) si rimanda al successivo paragrafo 2.2.;
- h) disegni progettuali ed eventuali layout, dove non già riportati in altra documentazione allegata a corredo della domanda;
- i) per gli interventi che necessitano di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), prevalutazione per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS, per i quali l'Ente competente al rilascio non è la Regione: estremi dell'attestazione di esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato (ove previsto); se l'Ente competente è la Regione, l'autorizzazione dovrà risultare richiesta agli uffici preposti ed il controllo dell'avvenuto rilascio sarà effettuato d'ufficio in sede di istruttoria della domanda;
- j) per gli interventi edilizi e miglioramenti fondiari:
  - per le tipologie di intervento che necessitano di Permesso di costruire, una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante che dovrà riportare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune. Gli estremi del titolo abilitativo dovranno essere trasmessi agli uffici competenti entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Le imprese i cui progetti risultino posizionati utilmente in graduatoria ai fini dell'accesso agli aiuti che, pur avendo presentato la richiesta di rilascio del titolo abilitativo entro i termini di presentazione della domanda di sostegno, non abbiano ottenuto il permesso di costruire entro il termine di cui sopra, devono presentare gli estremi del rilascio del titolo entro e non oltre 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena la decadenza dalla graduatoria stessa;
  - per tipologie di intervento che necessitano di Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) o di Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), una dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a CILA/SCIA;
- k) in caso di impianti irrigui/invasi: documentazione attestante la disponibilità della risorsa idrica secondo le casistiche di cui al precedente punto 1.3.4.;
- l) in caso di impianti fissi di cui al punto 1.11.2.3 lett. a): layout atto ad evidenziare il raggio di azione e la conseguente area di influenza tutelata dall'investimento; in caso di impianti fissi di cui al punto 1.11.2.3 lett. b): schema impianto, ove l'investimento non sia già riportato in dettaglio nella copia di mappale;
- m) dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente, con particolare riferimento, in caso di ventilatori, all'eventuale necessità di atto autorizzativo del Comune/SUAP di deroga ai limiti acustici differenziali ed assoluti del DPCM 14/11/1997 ai sensi del punto 4.2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1197/2020;
- n) in caso di investimenti di cui al punto 1.11.2.3 lett. b): dichiarazione del tecnico progettista/impresa fornitrice attestante le caratteristiche tecniche dell'impianto e l'idoneità dello stesso a svolgere la funzione antibrina, secondo lo schema di cui all'allegato B) al presente avviso. Per tali investimenti, alla domanda di sostegno dovrà altresì necessariamente essere allegata, a pena di inammissibilità, la dichiarazione del Consorzio/Ente fornitore della risorsa idrica attestante la disponibilità dello stesso a fornire acqua fuori stagione irrigua, secondo gli schemi di cui agli Allegati C e D al presente avviso. In caso di autoapprovvigionamento dovrà invece

risultare sottoscritta nel quadro “Dichiarazioni” della domanda di sostegno la specifica dichiarazione che il prelievo è esercitato con pieno diritto.

Laddove le autorizzazioni di cui alla lettera i) non risultino ancora possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all’Ente competente e sarà cura dell’ufficio istruttore richiedere la documentazione o gli estremi delle autorizzazioni al fine di consentire il perfezionamento dell’istruttoria di ammissibilità.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia al paragrafo 2.1. delle “Disposizioni comuni”.

## **2.2 Determinazione della congruità delle spese**

Per gli impianti frutticoli, impianti antigrandine, impianti antinsetto/antipioggia e impianti d’irrigazione, il valore congruo è individuato tramite l’uso delle relative tabelle di costi unitari standard nella versione aggiornata: “Metodologia per l’individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale - Aggiornamento Settembre 2023”; tali documenti sono consultabili accedendo al seguente link: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-rurale-23-27/costi-standard>

Per agevolare l’elaborazione del valore congruo, sul sito web regionale al seguente link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-rurale-23-27/costi-standard> è stata predisposta una cartella, denominata "Prontuario dei costi standard", contenente il file formato .xls delle tabelle UCS. Nei casi in cui per i sostegni si utilizza materiale usato, nel calcolo del costo standard il valore della voce “sostegni” dovrà essere obbligatoriamente stralciato in toto.

In caso di miglioramenti fondiari, per i quali non sono disponibili i costi standard, si dovrà far riferimento al Prezzario unico regionale [Prezzario delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna] o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all’intervento, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione.

Anche in relazione agli investimenti immateriali, al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi, per la scelta del soggetto cui affidare l’incarico è necessario che vengano presentate tre differenti offerte.

Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia al paragrafo 2.2. delle “Disposizioni comuni”.

## **2.3 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria**

Per quanto attiene l’istruttoria, la definizione del punteggio complessivo e la conseguente approvazione della graduatoria si rinvia al paragrafo 2.3 delle “Disposizioni comuni”.

## **2.4 Istruttoria delle domande di sostegno**

Si rinvia al paragrafo 2.4 delle “Disposizioni comuni”.

### **Responsabili del procedimento**

Per l’adozione degli atti la competenza spetta ai Responsabili delle Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio, mentre per la graduatoria la competenza spetta al Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione.

I Responsabili di procedimento per le attività istruttorie di concessione dei finanziamenti e di

liquidazione delle domande di pagamento sono indicati nell'Allegato E al presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento per la fase di competenza regionale è il titolare della Posizione Organizzativa "Aiuti all'insediamento di giovani agricoltori e agli investimenti nelle aziende agricole" presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia- Romagna, Viale della Fiera 8, 40127 – Bologna.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna: [urp@regione.emiliaromagna.it](mailto:urp@regione.emiliaromagna.it) -

Pec: [urp@postacert.regione.emiliaromagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emiliaromagna.it)

### **2.5 Approvazione graduatoria**

Si rinvia al paragrafo 2.5 delle "Disposizioni comuni".

### **2.6 Concessione del contributo**

Si rinvia al paragrafo 2.6 delle "Disposizioni comuni".

## **3 Attuazione del progetto d'investimento**

### **3.1 Varianti**

È ammessa una sola richiesta di variante al Progetto d'investimento, da parte del beneficiario. Per quanto non disciplinato si rinvia al paragrafo 3.1 delle "Disposizioni comuni".

### **3.2 Proroghe**

È ammessa una sola richiesta di proroga da parte del beneficiario, qualora si renda necessaria una modifica del termine della conclusione del PI, di durata non superiore a **6 mesi**.

Per quanto non disciplinato si rinvia al paragrafo 3.2 delle "Disposizioni comuni".

## **4 Anticipi**

A seguito della comunicazione dell'atto di concessione, i beneficiari possono richiedere un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo, si rinvia al paragrafo 4 delle "Disposizioni comuni".

## **5 Presentazione della domanda di pagamento**

Entro la data ultima fissata nella comunicazione del provvedimento di concessione il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento secondo le modalità già indicate per la presentazione della domanda di sostegno.

Il PI risulterà ammissibile esclusivamente qualora sia realizzato coerentemente alla versione oggetto di concessione o di sua variante approvata. Il PI si intende concluso successivamente alla completa realizzazione degli investimenti previsti.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 5 delle "Disposizioni comuni".

### **5.1 Documentazione di spesa**

Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI:

- fatture in formato .xml accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerenti con la prevista tempistica di presentazione della domanda di pagamento;
- documentazione prevista dal paragrafo 1.12 "Avvio degli investimenti" delle "Disposizioni comuni" al fine di comprovare il momento di avvio dell'investimento per le diverse tipologie di spese.

### **Documentazione relativa agli interventi edili/miglioramento fondiario:**

- estremi di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti (non ricomprese dal certificato di conformità edilizia), individuate nella domanda nell'ambito della dichiarazione del progettista;
- verbale di regolare esecuzione delle opere, in coerenza con la tempistica di realizzazione del PI;
- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili/miglioramenti fondiari non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, in assenza della quale le spese non saranno considerate ammissibili;
- ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PI.

**Autodichiarazione sul cumulo:** il beneficiario attesta, sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR n. 445/2000, artt. 46 e 47, attraverso specifica dichiarazione allegata in domanda di pagamento redatta sulla modulistica che verrà resa disponibile dall'Amministrazione, se sulle voci di costo rendicontate non sono stati richiesti o ottenuti altri contributi pubblici o agevolazioni non cumulabili o per importi eccedenti il limite di cumulabilità, né ha in corso richieste al medesimo titolo, oppure di aver usufruito altri contributi pubblici o agevolazioni con indicazione dei relativi importi.

Le **fatture elettroniche** dovranno obbligatoriamente riportare il Codice Unico di Progetto (CUP). Esclusivamente per titoli di spesa emessi antecedentemente alla comunicazione del CUP da parte della Regione potrà essere utilizzata la seguente scrittura equipollente: "CoPSR 2023-2027 Tipo di intervento SRD01-frutteti resilienti, indicazione della delibera di approvazione del bando e numero di domanda AGREAA"; in SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura, può inoltre essere allegato il file .pdf contenente il foglio di stile.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 5.1 delle "Disposizioni comuni".

## **5.2 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento**

Si rinvia al paragrafo 5.2 delle "Disposizioni comuni".

## **6 Procedimento di liquidazione del contributo**

Si rinvia al paragrafo 6 delle "Disposizioni comuni".

### **6.1 Erogazione del contributo**

Si rinvia al paragrafo 6.1 delle "Disposizioni comuni".

## **7 Cause di forza maggiore**

Si rinvia al paragrafo 7 delle "Disposizioni comuni".

## **8 Riduzioni, revoche e sanzioni**

Si rinvia al paragrafo 8 delle "Disposizioni comuni".

### **8.1 Riduzioni specifiche**

Ad integrazione di quanto previsto al paragrafo 8.1 delle "Disposizioni comuni", si definiscono i seguenti impegni specifici:

- 1) **Impegno a conseguire un risparmio idrico effettivo pari ad almeno il 50% di quello potenziale per la durata del periodo vincolativo nei casi previsti dall'Avviso pubblico**



Fattispecie	Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
<b>Mancato conseguimento risparmio idrico effettivo</b>	Basso (1)	Risparmio effettivo di entità inferiore al 50% di quello potenziale e maggiore del 40% di quello potenziale	Segue la gravità	1 stagione irrigua nel periodo vincolativo
	Medio (3)	Risparmio effettivo di entità inferiore/uguale a 40% di quello potenziale e maggiore del 30% di quello potenziale	Segue la gravità	1 stagione irrigua nel periodo vincolativo
	Alto (5)	Risparmio effettivo di entità inferiore a 30% di quello potenziale	Segue la gravità	1 stagione irrigua nel periodo vincolativo

**N.B.:** Resta inteso che, qualora il risparmio idrico effettivo – oggetto di controllo nei casi previsti dall'avviso pubblico - risulti inferiore al 50 % di quello potenziale previsto per più di una stagione irrigua, si considererà non soddisfatto il requisito di ammissibilità definito dall'art. 74 del Reg. 2115/2021 e pertanto si procederà alla revoca del contributo.

Allegato A

**SCHEMA DI PI - RELAZIONE TECNICA GIUSTIFICATIVA**

<p><b>Domanda AGREA n.</b> .....</p> <p><b>Ragione sociale</b> .....</p> <p><b>CUAA</b> .....</p> <p><b>Sede aziendale</b></p> <p>Comune..... Prov..... Via..... n°.....</p> <p>telefono fisso: .....</p> <p>cellulare persona di riferimento: .....</p> <p>Fax..... ..</p> <p>e-mail: .....</p>
--

**TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PIANO INVESTIMENTI:** (max.12 mesi)

.....

**Impresa aderente a OP:** SI  (indicare specie/varietà soggette a impegno di conferimento vigente)

.....

denominazione OP (in caso di adesione indiretta specificare anche soggetto intermedio):.....NO **LA RELAZIONE TECNICA DEVE NECESSARIAMENTE EVIDENZIARE, TRA L'ALTRO:**

- la localizzazione dell'investimento con riferimento alle superfici agricole interessate dallo stesso, specificando se
  - o si tratta di superfici precedentemente irrigate (reimpianto su superficie oggetto di espianto di frutteto o superficie precedentemente utilizzata da colture annuali irrigue), nonché il sistema irriguo già utilizzato su tale superficie o
  - o se l'intervento comporta un incremento netto di superficie irrigua;
- giustificazione dell'ammissibilità dell'impianto irriguo previsto rispetto alle condizioni indicate ai punti 1.3.2.1 e 1.3.2.2 dell'Avviso pubblico:
  - o fonte di approvvigionamento della risorsa idrica. In caso di approvvigionamento da rete consortile, dichiarazione del Consorzio, utile anche a individuare lo stato del corpo idrico interessato dal prelievo; in caso di autoapprovvigionamento, il richiedente dovrà sottoscrivere a SIAG la specifica dichiarazione - contenuta nel "Quadro Dichiarazioni" della domanda di sostegno - di essere titolare di regolare concessione di prelievo, adeguata ai quantitativi di cui è previsto l'utilizzo e indicare qui di seguito gli estremi della concessione per consentirne il reperimento ai fini istruttori;
  - o stato buono/non buono per quantità di acqua del corpo idrico interessato in relazione al punto di prelievo (identificando espressamente la collocazione di quest'ultimo sulla base cartografica reperibile ai link indicati nell'Avviso pubblico);

- consumo idrico *ex ante* relativo alla superficie destinata al nuovo impianto frutticolo stimato in base alla Del. di Giunta regionale n. 1415/2016;
  - **risparmio idrico potenziale** con riferimento alla tipologia di impianto irriguo utilizzato *ex ante/ex post* (secondo la metodologia indicata dall'Avviso pubblico). Le caratteristiche tecniche di tali impianti irrigui dovranno essere debitamente documentate al fine di consentire la verifica della corretta attribuzione del tipo di impianto alla pertinente categoria di efficienza idrica (Tab. 1 e Tab. 2 dell'Avviso);
  - **risparmio idrico effettivo** da conseguire e dimostrare nel periodo vincolativo in caso di corpo idrico interessato in stato inferiore a buono per quantità di acqua);
- **in caso di investimenti di cui al punto 1.11.2.3-a dell'Avviso pubblico:** la giustificazione della coerenza tra superficie frutticola dichiarata oggetto di protezione e le caratteristiche tecniche dell'investimento, quali risultanti dalla **scheda tecnica del costruttore, da allegarsi al presente PI;**
- **dati relativi ai criteri di priorità/precedenza di cui si chiede il riconoscimento:**
- Superfici interessate dall'intervento e relativa ripartizione per specie coltivate in relazione al conferimento ad OP, in coerenza con gli elementi dichiarati nel Piano Culturale;
  - Condizione di azienda con giovane e/o imprese condotte da donne;
  - Adesione a sistema di agricoltura biologica (aziende condotte con metodo biologico) o iscrizione a sistemi a qualità regolamentata, come indicato al punto 1.8.2;
- ogni altra informazione utile a giustificare la coerenza del PI con gli obiettivi dell'intervento

**DESCRIZIONE INVESTIMENTI:****Investimento n°1 (omogeneo per unità produttiva oggetto di intervento)**

- descrizione (specie frutticola, superficie): \_\_\_\_\_

- localizzazione:  
 Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 mappale \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

1° sistema di difesa attuato oggetto di finanziamento (obbligatorio): \_\_\_\_\_  
 2° sistema di difesa attuato oggetto di finanziamento (obbligatorio): \_\_\_\_\_  
 ulteriori eventuali sistemi di difesa attuati oggetto di finanziamento: \_\_\_\_\_

spesa (netto IVA) €.....

**Investimento n°** .....(replicare per ogni tipologia omogenea)  
 .....

TOTALE SPESA INVESTIMENTI (al netto IVA) (€) \_\_\_\_\_

**Luogo e data di compilazione**

**FIRMA** Rappresentante legale impresa richiedente il sostegno

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Allegato B

(da redigere su carta intestata)  
ATTESTAZIONE CARATTERISTICHE IMPIANTO CON  
FUNZIONE ANTIBRINA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di (specificare se tecnico  
progettista o titolare/legale rappresentante della Ditta/Società specializzata operante nel  
settore) \_\_\_\_\_ con sede  
in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

**ATTESTA**

Che l'impianto (soprachioma/sottochioma) progettato per (ragione sociale impresa agricola committente  
\_\_\_\_\_), ubicato in località \_\_\_\_\_, Comune di  
\_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_ presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- Tipologia e Diametro degli ugelli/erogatori \_\_\_\_\_
- Portata erogatore \_\_\_\_\_
- Sesto d'impianto \_\_\_\_\_
- Pressione di esercizio (atm) \_\_\_\_\_
- Pluviometria impianto prevista (mm/h) \_\_\_\_\_

e risulta pertanto idoneo a svolgere la funzione antibrina.

Luogo, Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Allegato C

**RICHIESTA DISPONIBILITA' DI ACQUA USO ANTIBRINA IN PERIODO  
EXTRA STAGIONE IRRIGUA**

Al ( Consorzio/Ente erogatore)\_\_\_\_\_

(via, n. civico, CAP, città Prov. )

Il/la sottoscritto-----in qualità di (titolare, legale rappresentante)\_\_\_ della (ragione sociale impresa agricola,  
CUAA)\_\_\_\_\_ con sede in\_

\_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune \_

\_\_\_\_\_

(Prov.) \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_,

Premesso che la scrivente impresa agricola intende presentare domanda di sostegno a valere sul tipo di intervento SRD01 – “frutteti resilienti” del CoPSR 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un nuovo impianto frutticolo dotato di specifica linea di irrigazione con funzione antibrina in località\_\_\_\_\_, della superficie di ha\_(specificare superficie coperta dall'impianto antibrina)\_\_\_\_\_.

**CHIEDE**

La disponibilità di codesto Consorzio/Ente di distribuzione all'erogazione di acqua ad uso agricolo nel periodo precedente l'inizio della stagione irrigua per l'alimentazione dell'impianto antibrina di cui trattasi.

Data \_\_\_\_\_ Firma (del legale rappresentante)\_

\_\_\_\_\_

Allegato D

## DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' DI ACQUA AD USO ANTIBRINA IN PERIODO EXTRA STAGIONE IRRIGUA

Il sottoscritto (cognome, nome) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

(Consorzio/Ente erogatore) \_\_\_\_\_ con sede legale in Via \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Vista la richiesta presentata da (ragione sociale impresa agricola \_\_\_\_\_) riguardante la possibilità di alimentare l'impianto con funzione antibrina la cui realizzazione è oggetto di domanda di finanziamento sul tipo di intervento SRD01 – "frutteti resilienti" del CoPSR 2023-2027 e che sarà ubicato in (località, Comune \_\_\_\_\_), a protezione di impianti frutticoli di superficie complessiva pari ad ha \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

la disponibilità del (consorzio/Ente erogatore \_\_\_\_\_) all'erogazione di acqua alla suddetta impresa agricola a decorrere dal periodo sotto indicato per l'alimentazione dell'impianto antibrina di cui trattasi:

**(indicare espressamente il periodo)**

1^	2^	3^	1^	2^	3^	1^
decade	decade	decade	decade	decade	decade	decade
febbraio	febbraio	febbraio	marzo	marzo	marzo	aprile

Luogo, data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**Bando unico regionale per il Tipo di intervento SRD01 – frutteti resilienti - Individuazione dei Responsabili del procedimento amministrativo, della struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale per ogni Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Area finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambito territoriale competente.**

Allegato E

<b>SACP</b>	<b>Responsabile del procedimento per il Tipo di intervento SRD01</b>	<b>Struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale</b>	<b>Sedi Uffici</b>
Ambito Territoriale - Bologna	Michele Zaccanti	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Bologna	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Bologna Ufficio di Bologna Vale Silvani, 6 - 40122 Bologna (BO) Ufficio di Imola Via Boccaccio, 27 - 40026 Imola (BO) Ufficio di Vergato Piazza della Pace, 4 - 40038 Vergato (BO)
Ambito Territoriale - Ferrara	Bruno Pulizzi	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Ferrara	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Ferrara Via Cavour, 143 - 44121 Ferrara (FE)
Ambito Territoriale - Forlì Cesena	Franco Pazzza	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Forlì - Cesena	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Forlì Cesena Piazza Morgagni, 2 - 47021 Forlì (FC)
Ambito Territoriale - Modena	Gionata Selgardi	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Modena	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Modena Via Scaglia Est, 15 - 4° piano - 41126 Modena (MO)
Ambito Territoriale - Parma	Vittorio Baruffa	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Parma	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Parma Strada Mercati 9/B - 43126 Parma (PR)
Ambito Territoriale - Piacenza	Giuseppe Orlandazzi	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Piacenza	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Piacenza C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza (PC)
Ambito Territoriale - Ravenna	Chiara Ravaglia	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Ravenna	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Ravenna Viale della Lirica, 21 - 48124 Ravenna (RA)
Ambito Territoriale - Reggio Emilia	Giorgio Peregrini	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Reggio Emilia	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Reggio Emilia Via Galeazzi, 38-40 – 42124 loc. Mancasale Reggio Emilia (RE)
Ambito Territoriale - Rimini	Paolo Tampieri	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Rimini	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Rimini Via D. Campana, 64 - 47922 – Rimini (RN)



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2024, N. 1816

**D.L. 16 maggio 2024 n. 63 convertito in Legge 12 luglio 2024 n.101 - Adeguamento del periodo di prelievo del cinghiale in Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera d) della Legge n.157/1992**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e successive modificazioni ed integrazioni;

- la Legge 12 luglio 2024, n. 101 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”* ed, in particolare, l'art. 10, comma 1-bis, il quale dispone che *“Al fine di potenziare l'azione di contrasto alla diffusione della peste suina africana (PSA), all'art. 18, comma 1, della legge 11 febbraio 1992 n. 157, la lettera d) è sostituita dalla seguente d) specie cacciabili dal 1° ottobre al 31 gennaio cinghiale (Sus scrofa)”*;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 *“Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria”* e successive modificazioni ed integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56, ed, in particolare, l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie, di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015, ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 *“Modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria” in attuazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”. Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 “Disciplina dell'esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE”*;

Richiamata la sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016, ed in particolare:

- l'art. 50 secondo cui *“La Giunta regionale, sentito l'ISPRA e la Commissione assembleare competente per materia, regola l'esercizio della caccia, con il calendario venatorio da pubblicarsi entro il 1° giugno di ogni anno. Il calendario venatorio regionale indica:*

- a) *le specie di mammiferi ed uccelli selvatici di cui è consentito l'esercizio venatorio nei comprensori omogenei, nei periodi e con le limitazioni stabilite dal piano faunistico-venatorio regionale;*

- b) *le giornate di caccia, fisse o a libera scelta, in ogni settimana e nei diversi periodi;*

- c) *il carniere massimo giornaliero e stagionale delle specie indicate;*

- d) *i periodi in cui l'addestramento dei cani da caccia può essere consentito”*;

- l'art. 56, comma 2 che dispone che *“Il prelievo venatorio degli ungulati, con eccezione del cinghiale, è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell'ISPRA. I limiti quantitativi, la scelta dei capi ed eventuali prescrizioni sul prelievo sono approvati annualmente dalla Regione, su proposta degli organismi direttivi dell'ATC e dei concessionari delle aziende venatorie, attraverso l'adozione di piani di prelievo, ripartiti per distretto e per AFV, sulla base delle presenze censite in ogni ATC o azienda venatoria regionale. I tempi e le modalità del prelievo sono stabiliti dal calendario venatorio regionale e dalla normativa regionale in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati”*;

Richiamate integralmente le proprie deliberazioni:

- n. 949 del 27 maggio 2024 “CALENDARIO VENATORIO REGIONALE - STAGIONE 2024/2025” che ha tra l’altro approvato l’Allegato D “Orari di caccia 2024/2025”, così come rettificato, per mero errore materiale, con determinazione n. 14410 del 12 luglio 2024 del Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura ed in particolare il punto 4.11 dell’Allegato 2 in base al quale *“La caccia al cinghiale in forma collettiva è consentita secondo piani di prelievo o altri strumenti approvati dalla Regione per la gestione della Peste Suina Africana, nell’arco temporale massimo di tre mesi consecutivi sulla base dei calendari degli abbattimenti a norma dell’art. 11, comma 3, del R.R. n. 1/2008 presentati da ATC, AFV ed Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità”*;

- n. 959 del 27 maggio 2024 “PIANO DI PRELIEVO DEL CINGHIALE STAGIONE VENATORIA 2024/2025” che all’Allegato 1 stabilisce, tra l’altro, il periodo di prelievo in caccia collettiva anche in riferimento ai distretti suinicoli dell’Emilia-Romagna come proposti dal Reparto di Sorveglianza epidemiologica dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell’Emilia-Romagna (IZSLER) con nota prot. n. 529203 del 23/05/2024 acquisita agli atti dal Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Ritenuto, in attuazione della modifica apportata con la Legge n. 101/2024, di approvare l’estensione dei periodi di prelievo del cinghiale di cui alle sopra elencate deliberazioni n. 949/2024 “CALENDARIO VENATORIO REGIONALE - STAGIONE 2024/2025” e n. 959/2024 “PIANO DI PRELIEVO DEL CINGHIALE STAGIONE VENATORIA 2024/2025” dal 1° ottobre al 31 gennaio;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Giunta regionale n. 1181 del 24 giugno 2024 “DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEI “DISTRETTI SUINICOLI DELL’EMILIA-ROMAGNA”. APPROVAZIONE” con la quale sono stati definiti, ai fini dell’applicazione del “Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni Strategiche per l’Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA). 2023-2028”, i distretti suinicoli della Regione Emilia-Romagna, anche nelle aree territoriali del “Distretto del Cibo dei Salumi Piacentini” e del “Distretto del Cibo del Prosciutto di Modena DOP”;

Rilevata la necessità di sostituire l’Allegato 1 della propria deliberazione n. 959/2024 sulla base della nuova definizione dei distretti suinicoli, approvata con la citata deliberazione n. 1181/2024 in attuazione del “Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni Strategiche per l’Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA). 2023-2028”, secondo la formulazione di cui all’Allegato 1, parte sostanziale ed integrante al presente provvedimento;

Ritenuto, infine, che il presente atto presenti il carattere dell’urgenza e dell’indifferibilità in quanto finalizzato a garantire il necessario adeguamento del Calendario venatorio regionale 2024-2025 e del Piano di prelievo del cinghiale in Emilia-Romagna 2024-2025 al novellato art. 18, comma 1, lettera d) della Legge n. 157/1992 nonché all’aggiornamento dei distretti suinicoli secondo quanto disposto dalla propria deliberazione n. 1181/2024;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Viste infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

## A voti unanimi e palesi

## delibera

1. di approvare l'estensione dei periodi di prelievo del cinghiale di cui alle deliberazioni n. 949/2024 "CALENDARIO VENATORIO REGIONALE - STAGIONE 2024/2025" e n. 959/2024 "PIANO DI PRELIEVO DEL CINGHIALE STAGIONE VENATORIA 2024/2025" dal 1° ottobre al 31 gennaio ai fini del loro adeguamento all'art. 18, comma 1, lettera d) della Legge n. 157/1992;
2. di sostituire l'Allegato 1 della deliberazione n. 959/2024 sulla base della nuova definizione dei distretti suinicoli, approvata con la deliberazione n. 1181/2024 in attuazione del "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA). 2023-2028", secondo la formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

**STAGIONE VENATORIA 2024-2025 - PIANO DI PRELIEVO DEL CINGHIALE**  
**Calendario degli abbattimenti per la forma collettiva, fermo restando il divieto di caccia il martedì e venerdì**

**Nei Distretti suinicoli ("distretto suinicolo=sì") la densità obiettivo del cinghiale è pari a 0 capi.**

**Zone di Restrizione II: nei distretti che dovessero diventare Zone di Restrizione di tipo II a seguito di infezione da PSA, sarà automaticamente vietata la caccia.**

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

ISTITUTO	Distretto suinicolo	DISTRETTO	ZONA DI CACCIA / UTG / COMUNI	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
ATC BO 1	no	1-B001	Anzola, Calderara di Reno, Sala Bolognese	3	4	11	18	*****	18	*****
ATC BO 1	sì	2-B001	Crevalcore, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto San Matteo della Decima	3	4	11	18	*****	18	*****
ATC BO 1	no	3-B001	Bologna, Castenaso, Minerbio, Granarolo Emilia	3	4	11	18	*****	18	*****
ATC BO 1	no	4-B001	Baricella, Malalbergo, Molinella, Budrio	3	4	11	18	*****	18	*****
ATC BO 1	no	5-B001	Castel Maggiore, Bentivoglio, San Giorgio Di Piano, Argelato	3	4	11	18	*****	18	*****
ATC BO 1	no	6-B001	Castello D'argille, Galliera, Pieve Di Cento, San Pietro In Casale	3	4	11	18	*****	18	*****
ATC BO 2	no	1P-B002	San Lazzaro di Savena-Ozzano dell'Emilia-Castel San Pietro T.	6	8	20	34	*****	34	*****
ATC BO 2	sì	2P-B002	Castel Guelfo	6	8	20	34	*****	34	*****
ATC BO 2	sì	3P-B002	Medicina	6	8	20	34	*****	34	*****
ATC BO 2	sì	4P-B002	Imola	6	8	20	34	*****	34	*****
ATC BO 2	sì	5P-B002	Mordano	6	8	20	34	*****	34	*****
ATC BO 2	no	1-B002	Bologna-Sasso Marconi-Casalecchio di Reno	20	32	80	54	78	132	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 2	no	2-B002	San Lazzaro di Savena-Ozzano dell'Emilia-Castel San Pietro Terme	4	5	13	22	*****	22	01/10/2024-31/01/2025

ISTITUTO	Distretto sunticolo	DISTRETTO	ZONA DI CACCIA / UTG / COMUNI	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
ATC BO 2	sì	3-B002	Dozza-Imola	6	8	20	34	****	34	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 2	no	4-B002	Pianoro-Ozzano dell'Emilia	16	24	62	42	60	102	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 2	no	5-B002	Ozzano Dell'Emilia-Castel San Pietro Terme-Monterenzio	76	116	286	88	390	478	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 2	sì	6-B002	Casalfumaneese-Borgo Tossignano-Imola	36	54	134	130	94	224	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 2	no	7-B002	Monzuno	28	42	104	34	140	174	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 2	no	8-B002	Loiano	22	32	84	44	94	138	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 2	no	9-B002	Monterenzio	30	44	110	44	140	184	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 2	no	10-B002	Casalfumaneese-Castel del Rio- Fontanelice-Monterenzio-Castel San Pietro Terme-Borgo Tossignano	34	52	130	44	172	216	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 2	no	11-B002	Borgo Tossignano- Casalfumaneese-Castel del Rio- Fontanelice	42	64	162	64	204	268	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 2	no	12-B002	San Benedetto Val di Sambro- Morghidoro	50	74	186	76	234	310	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 3	sì	1bis-B003	Crespellano-Calcara	4	8	20	32	****	32	*****
ATC BO 3	no	2bis-B003	Bologna-Casalecchio di Reno- Zola Predosa-Anzola dell'Emilia	4	8	20	32	****	32	*****
ATC BO 3	sì	1-B003	Castello di Serravalle- Monteveglie	10	16	38	32	32	64	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 3	sì	2-B003	Zola Predosa	20	30	76	64	62	126	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 3	sì	3-B003	Casalecchio di Reno	38	60	146	88	156	244	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 3	sì	4-B003	Monte San Pietro	42	62	156	120	140	260	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 3	sì	5-B003	Savigno	46	70	176	120	172	292	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 3	no	6-B003	Sasso Marconi	68	104	260	152	280	432	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 3	no	7-B003	Savigno-Vergato-Castel D'Aiano	104	156	390	88	562	650	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 3	no	8-B003	Area contigua Parco Monte Sole	28	44	110	80	102	182	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 3	no	9-B003	Gaggio Montano-Vergato	40	62	152	98	156	254	01/10/2024-31/01/2025
ATC BO 3	no	10-B003	Grizzana Morandi-Castiglione dei Pepoli	40	62	152	98	156	254	01/10/2024-31/01/2025

ISTITUTO	Distretto sunticolo	DISTRETTO	ZONA DI CACCIA / UTG / COMUNI	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
ATC B0 3	no	11-B003	Lizzano in Belvedere-Gaggio Montano	62	92	234	108	280	388	01/10/2024-31/01/2025
ATC B0 3	no	11-B003	Area contigua Parco Corno alle Scale	26	40	102	74	94	168	01/10/2024-31/01/2025
ATC B0 3	no	12-B003	Porretta Terme-Granaglione	68	102	254	64	360	424	01/10/2024-31/01/2025
ATC B0 3	no	13-B003	Castel di Casio-Camugnano- Gizzana	120	180	450	140	610	750	01/10/2024-31/01/2025
ATC B0 3	no	14-B003	Castiglione dei Pepoli- Camugnano	74	112	278	120	344	464	01/10/2024-31/01/2025
AFV	sì	1-B003	AFV Acqua Salata	8	10	26	18	26	44	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	3-B001	AFV Armarolo	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	4-B001	AFV Barchessa	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	sì	3P-B002	AFV Bosco Bentivoglia	2	2	6	10	*****	10	*****
AFV	sì	2-B001	AFV Bosco Crociale	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	4-B001	AFV Boscosa	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	10-B002	AFV Cà Domenicali	32	48	120	90	110	200	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	3-B001	AFV Cantalupo	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	4-B001	AFV Cascinone Boschetti	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	6-B001	AFV Castellina	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	sì	2-B001	AFV Colombara	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	4-B001	AFV Cornacchia	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	9-B003	AFV Corsiccio Bombiana	18	28	70	54	62	116	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	4-B001	AFV Ercoliana	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	4-B001	AFV Ex-Spada	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	sì	3-B003	AFV Fontanella	16	26	64	40	66	106	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	1-B002	AFV Fungarino	8	14	33	25	30	55	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	4-B001	AFV Galla Fiorentina	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	4-B001	AFV Gandazzolo	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	2-B002	AFV Garufola	2	6	12	10	10	20	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	4-B001	AFV I Buschetti	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	4-B002	AFV Il Rulietto	4	6	16	10	16	26	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	9-B002	AFV La Coccinella	14	22	54	40	50	90	01/10/2024-31/01/2025

ISTITUTO	Distretto sunicolo	DISTRETTO	ZONA DI CACCIA / UTG / COMUNI	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
AFV	no	4-B001	AFV La Comune	1	1	2	4	****	4	****
AFV	no	5-B002	AFV La Malvezza	12	16	44	32	40	72	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	9-B002	AFV La Martina	10	16	42	22	46	68	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	9-B002	AFV Le Lagune	12	18	42	32	40	72	01/10/2024-31/01/2025
AFV	sì	5-B003	AFV Le Pradole	6	12	28	20	26	46	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	4-B001	AFV Lunardina	1	1	5	7	****	7	****
AFV	sì	2-B001	AFV Madonnina della Valle	1	1	2	4	****	4	****
AFV	no	10-B002	AFV Maleto S.	10	18	42	30	40	70	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	7-B003	AFV Malfolle	8	14	32	24	30	54	01/10/2024-31/01/2025
AFV	sì	3P-B002	AFV Marzara	1	1	2	4	****	4	****
AFV	no	4-B001	AFV Mezzolara	1	1	2	4	****	4	****
AFV	no	4-B001	AFV Miravalle	1	1	2	4	****	4	****
AFV	no	4-B001	AFV Molinella	1	2	2	5	****	5	****
AFV	no	11-B002	AFV Monte Battaglia/BO	2	3	7	6	6	12	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	11-B002	AFV Monte Cappello	10	14	38	28	34	62	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	8-B002	AFV Monte delle Formiche	4	6	16	10	16	26	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	10-B003	AFV Montecuto	8	12	32	22	30	52	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	10-B003	AFV Nuova Castelmerino	8	12	32	22	30	52	01/10/2024-31/01/2025
AFV	sì	2-B001	AFV Palazzo Fontana	1	1	2	4	****	4	****
AFV	no	9-B002	AFV Piccola Selva	12	16	44	32	40	72	01/10/2024-31/01/2025
AFV	sì	4-B003	AFV Pramonte	18	26	68	52	60	112	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	6-B001	AFV Primavera	1	1	2	4	****	4	****
AFV	no	4-B001	AFV Rondanina	1	1	2	4	****	4	****
AFV	no	6-B003	AFV San Chierlo	4	6	16	10	16	26	01/10/2024-31/01/2025
AFV	sì	2-B003	AFV San Lorenzo in C.	12	16	44	32	40	72	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	3-B001	AFV San Martino del M.	1	1	2	4	****	4	****
AFV	no	5-B002	AFV San Martino in P.	7	10	26	10	33	43	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	4-B002	AFV San Salvatore di C.	6	8	20	14	20	34	01/10/2024-31/01/2025
AFV	no	8-B003	AFV San Silvestro lato R.S.	6	12	26	44	****	44	****
AFV	no	5-B002	AFV Sant'Uberto	12	20	50	36	46	82	01/10/2024-31/01/2025



ISTITUTO	Distretto sunicolo	DISTRETTO	ZONA DI CACCIA / UTG / COMUNI	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
AFV	sì	4P-B002	AFV Serenara	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	1-B002	AFV Valganzole	6	8	20	14	20	34	01/10/2024-31/01/2025
AFV	sì	3P-B002	AFV Valle Fracasata	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	4-B001	AFV Valle Orsona	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	sì	2-B001	AFV Valletta	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	sì	3P-B002	AFV Vallona	1	1	2	4	*****	4	*****
AFV	no	5-B001	AFV Volta Reno	1	1	2	4	*****	4	*****
			<b>TOTALE</b>	<b>1.514</b>	<b>2.276</b>	<b>5.686</b>	<b>3.381</b>	<b>6.095</b>	<b>9.476</b>	
			<b>INDICAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI PRELIEVO E CATTURE</b>				<b>3.387</b>	<b>6.101</b>	<b>9.488</b>	

## PROVINCIA DI FERRARA

ISTITUTO	Distretto sunicolo	DISTRETTO	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
ATCFE01	no	1	3	5	12	10	10	20	01/10/2024-31/01/2025
ATCFE03	no	1	3	5	12	10	10	20	01/10/2024-31/01/2025
ATCFE07	no	1	3	5	12	10	10	20	01/10/2024-31/01/2025
ATCFE09	sì	2	6	10	24	20	20	40	01/10/2024-31/01/2025
<b>TOTALE</b>			<b>16</b>	<b>24</b>	<b>60</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>100</b>	
<b>INDICAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI PRELIEVO E CATTURE</b>						<b>50</b>	<b>50</b>	<b>100</b>	

## PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

ISTITUTO	Distretto summicolo	DISTRETTO	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
ATC RC 01	sì	CGA1	43	65	162	120	150	270	01/10/2024-31/01/2025
ATC RC 01	sì	GB1	86	130	324	240	300	540	01/10/2024-31/01/2025
ATC RC 01	sì	CGSP1	14	22	54	90	0	90	****
ATC RC 01 (ex ATC FC 06 distretto CGA6)	sì	CGC1	70	106	264	190	250	440	01/10/2024-31/01/2025
ATC RC 02	sì	CGA2	158	238	594	290	700	990	01/10/2024-31/01/2025
ATC RC 02	sì	GB2	130	194	486	310	500	810	01/10/2024-31/01/2025
ATC RC 02	sì	CGC2	84	125	313	250	272	522	01/10/2024-31/01/2025
ATC RC 02	no	CGSP2	13	19	48	80	0	80	****
ATC RC 03	no	CGA3	77	115	288	80	400	480	01/10/2024-31/01/2025
ATC RC 04	no	CGA4	76	113	283	172	300	472	01/10/2024-31/01/2025
ATC RC 04	no	GB4	53	79	198	130	200	330	01/10/2024-31/01/2025
ATC RC 04	no	CGC4	20	30	74	70	54	124	01/10/2024-31/01/2025
ATC RC 05	no	CGA5	58	86	216	160	200	360	01/10/2024-31/01/2025
ATC RC 05	no	GB5	87	131	326	240	304	544	01/10/2024-31/01/2025
AFV Acero Rosso	sì	CGC1	16	24	59	74	24	98	01/10/2024-31/01/2025
AFV Alto Tevere	no	CGA3	8	12	29	0	48	48	01/10/2024-31/01/2025
AFV Bonaga	sì	GB1	36	53	133	200	22	222	01/10/2024-31/01/2025
AFV Cella	no	CGA4	26	38	96	160	0	160	****
AFV CIT	no	CGA4	10	15	37	40	22	62	01/10/2024-31/01/2025
AFV Comero Nord	no	CGA3	21	31	78	110	20	130	01/10/2024-31/01/2025
AFV Galliana	no	CGA4	27	41	102	50	120	170	01/10/2024-31/01/2025
AFV Monte Baschera	no	CGA4	29	44	110	84	100	184	01/10/2024-31/01/2025
AFV Monte Chioda	no	GB4	16	24	60	70	30	100	01/10/2024-31/01/2025
AFV MonteCollina	sì	GB1	24	36	90	70	80	150	01/10/2024-31/01/2025
AFV Petruschio Radice	no	CGA3	4	7	17	24	4	28	01/10/2024-31/01/2025

ISTITUTO	Distretto suinicolo	DISTRETTO	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
AFV Prati Verdi	sì	CGC2	8	12	30	18	32	50	01/10/2024-31/01/2025
AFV Rio Salso	no	CGB5	13	20	50	64	20	84	01/10/2024-31/01/2025
AFV Salto Marsignano	sì	CGA1	26	38	96	80	80	160	01/10/2024-31/01/2025
AFV San Martino in Avello	no	CGB4	22	34	84	80	60	140	01/10/2024-31/01/2025
AFV San Paolo	sì	CGB1	23	35	86	80	64	144	01/10/2024-31/01/2025
AFV Santa Marina	sì	CGA1	25	37	94	90	66	156	01/10/2024-31/01/2025
AFV Sasseto Mortano	no	CGA5	18	27	67	80	32	112	01/10/2024-31/01/2025
AFV Valbura	no	CGB4	10	16	39	35	30	65	01/10/2024-31/01/2025
AFV Valdipondo	sì	CGB1	9	13	32	46	8	54	01/10/2024-31/01/2025
AFV Valle Ibola	no	CGA4	20	30	76	54	72	126	01/10/2024-31/01/2025
AFV Valmontone	no	CGB4	14	21	53	52	36	88	01/10/2024-31/01/2025
AFV Vessa	no	CGB5	20	30	74	90	34	124	01/10/2024-31/01/2025
<b>TOTALE</b>			<b>1.393</b>	<b>2.090</b>	<b>5.224</b>	<b>4.073</b>	<b>4.634</b>	<b>8.707</b>	
<b>INDICAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI PRELIEVO E CATTURE</b>						<b>4.073</b>	<b>4.634</b>	<b>8.707</b>	

## PROVINCIA DI MODENA

ISTITUTO	Distretto suinicolo	DISTRETTO	ZONA DI CACCIA / UTG / COMUNI	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
ATCMO01	sì	1A		1	1	1	3	0	3	****
ATCMO01	sì	2B		1	1	1	3	0	3	****
ATCMO01	sì	3C		1	1	1	3	0	3	****
ATCMO01	sì	4D		1	1	1	3	0	3	****
ATCMO01	sì	5E		1	1	1	3	0	3	****
ATCMO02	sì	1A		35	53	133	5	216	221	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO02	sì	2B		40	61	151	5	247	252	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO02	sì	3C		33	49	124	5	201	206	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO02	sì	4D		16	23	59	5	93	98	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO02	no	5E		11	16	40	5	62	67	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO02	sì	6F		16	23	59	5	93	98	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO02	sì	7G		8	12	31	5	46	51	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO02	sì	8H		8	12	31	5	46	51	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO02	sì	9I		1	1	3	5	****	5	****
ATCMO02	sì	10L		1	1	3	5	****	5	****
ATCMO03	no	1A		40	60	151	44	207	251	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO03	no	2B		22	32	81	24	111	135	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO03	no	3C		7	11	27	9	36	45	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO03	no	4E		25	38	95	28	130	158	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO03	no	5G		38	57	142	41	196	237	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO03	no	6H		28	41	104	30	143	173	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO03	no	7L		7	11	26	9	35	44	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO03	no	8M		28	42	105	31	144	175	01/10/2024-31/01/2025
ATCMO03	no	9N		66	99	248	73	340	413	01/10/2024-31/01/2025
AFV CASTAGNETO	sì	3C		23	34	86	56	87	143	01/10/2024-31/01/2025
AFV FRIGNANO	sì	3C		5	7	18	8	22	30	01/10/2024-31/01/2025
AFV GRASPAROSSA	sì	8H		16	24	61	40	62	102	01/10/2024-31/01/2025

ISTITUTO	Distretto sunticolo	DISTRETTO	ZONA DI CACCIA / UTG / COMUNI	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
AFV LA MANDRIA	sì	7G		2	3	8	3	11	14	01/10/2024-31/01/2025
AFV LA QUERCIA	sì	7G		5	7	18	8	22	30	01/10/2024-31/01/2025
AFV LA RIVA	sì	2B		12	18	44	29	45	74	01/10/2024-31/01/2025
AFV LA SELVA DEL CIMONE	sì	1A		8	12	29	24	25	49	01/10/2024-31/01/2025
AFV OSPITALETTO	sì	8H		9	13	32	21	32	53	01/10/2024-31/01/2025
AFV PUANELLO	sì	6F		13	20	50	33	51	84	01/10/2024-31/01/2025
AFV RIO SELVE	sì	2B		29	43	108	71	110	181	01/10/2024-31/01/2025
AFV ROCCA S. MARIA	sì	7G		6	10	24	8	32	40	01/10/2024-31/01/2025
AFV S. ANTONIO	sì	4D		10	15	38	19	45	64	01/10/2024-31/01/2025
AFV SECCHIA	sì	1A		1	1	2	4	****	4	****
AFV TORRE MAINA	sì	6F		2	3	8	5	8	13	01/10/2024-31/01/2025
		<b>TOTALE</b>		<b>576</b>	<b>860</b>	<b>2.143</b>	<b>683</b>	<b>2.896</b>	<b>3.579</b>	
		<b>INDICAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI PRELIEVO E CATTURE</b>					<b>512</b>	<b>2.896</b>	<b>3.408</b>	

### PROVINCIA DI PARMA

#### Nei distretti in cui sono presenti sia porzioni di territorio ZRI sia ZRII ("ZRI /ZRII"), il prelievo è consentito solo nella parte in ZRI

La quota di capi previsti dal "Piano Straordinario delle catture abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA), 2023-2028" e non prelevabili nelle zone di restrizione II, in forza del divieto di attività venatoria nei confronti della specie cinghiale previsto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 2/2024, dovrà essere compensata con azioni di controllo faunistico, al netto dei capi deceduti a causa della presenza del virus stesso.

Istituto	DISTRETTO SUINICOLO (sì/no)	ZONA DI RESTRIZIONE ai sensi del Regolamento UE1454/2024	Distretto	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA	
ATC PR1	sì	indenne	PR1 D1	2	3	6	11	0	11	****	
ATC PR1	sì	ZRI	PR1 D2	2	2	6	10	0	10	****	
ATC PR2	sì	ZRI	PR2D1	2	3	7	12	0	12	****	
ATC PR2	sì	ZRI/indenne	PR2D2	5	7	18	30	0	30	****	
ATC PR3	sì	ZRI/indenne	PR3 D1	1	2	6	9	0	9	****	
ATC PR3	sì	ZRI/indenne	PR3 D2	2	3	6	11	0	11	****	
ATC PR4	sì	ZRI	PR4 D1	25	37	94	29	127	156	01/10/2024-31/01/2025	
ATC PR4	sì	ZRI	PR4 D2	30	46	117	36	157	193	01/10/2024-31/01/2025	
ATC PR4	sì	ZRI	PR4 D3	2	3	7	12	0	12	****	
ATC PR4	sì	ZRI	PR4 D4	2	2	6	10	0	10	****	
ATC PR5	sì	ZRI	PR5D3	29	43	108	34	146	180	01/10/2024-31/01/2025	
ATC PR7	sì	ZRI/ZRII	PR7 D2	24	36	90	28	122	150	01/10/2024-31/01/2025	
ATC PR7	sì	ZRI	PR7 D3	2	2	6	10	0	10	****	
ATC PR8	sì	ZRI/ZRII	PR8 D1	2	4	7	13	0	13	****	
AFV ALTA VAL PARMA	no	ZRI	PR5 D2	2	4	9	3	12	15	01/10/2024-31/01/2025	
AFV ARDENGA	sì	ZRI	PR1 D2	2	3	6	11	0	11	****	
AFV BAZZANO	sì	ZRI	PR4 D2	8	11	28	9	38	47	01/10/2024-31/01/2025	
AFV CASANOVA MARZOLARA	sì	ZRI	PR4 D1	2	4	9	3	12	15	01/10/2024-31/01/2025	
AFV CASANOVA MARZOLARA	sì	ZRII	PR8 D3	Nessun prelievo in caccia in questa porzione di AFV							
AFV CORBELLINI	sì	indenne	PR1 D1	2	3	7	12	0	12	****	



Istituto	DISTRETTO SUINICOLO (sì/no)	ZONA DI RESTRIZIONE ai sensi del Regolamento UE1454/2024	Distretto	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
AFV CORTE DELLE PIACENTINE	sì	ZRI	PR1 D2	2	2	6	10	0	10	****
AFV CURATICO SIGNATICO CAVALCALDPO	no	ZRI	PR5 D2	5	7	17	5	24	29	01/10/2024-31/01/2025
AFV FIENIL VECCHIO	sì	ZRI	PR1 D2	2	3	6	11	0	11	****
AFV LA CAROBBIESE	sì	ZRI	PR5 D3	2	3	7	2	10	12	01/10/2024-31/01/2025
AFV MONTE SPORNO	sì	ZRI	PR4 D1	5	7	18	6	24	30	01/10/2024-31/01/2025
AFV PRATI DI FRESCAROLO	sì	ZRI	PR1 D2	2	3	6	11	0	11	****
AFV VALLE DEI CAVALLERI	sì	ZRI	PR5 D3	6	10	24	8	32	40	01/10/2024-31/01/2025
AFV VALSERENA	sì	ZRI/indenne	PR3 D2	2	3	7	12	0	12	****
AFV VILLA SAN GIOVANNI E PAOLO	sì	ZRI	PR4 D2	7	10	24	8	33	41	01/10/2024-31/01/2025
		TOTALE (ATC+AFV)		179	266	658	366	737	1.103	

Istituto	DISTRETTO SUINICOLO (sì/no)	ZONA DI RESTRIZIONE ai sensi del Regolamento UE1454/2024	Distretto	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
Parco delle Valli del Cedra e del Parma	sì	indenne	PR5D3	13	19	47	0	79	79	01/10/2024-31/01/2025
Parco delle Valli del Cedra e del Parma	no	indenne	PR5D2	29	43	109	0	181	181	01/10/2024-31/01/2025
Parco delle Valli del Cedra e del Parma	no	indenne	PR5D4	12	17	43	0	72	72	01/10/2024-31/01/2025
Parco delle Valli del Cedra e del Parma	sì	indenne	PR4D2	6	9	21	0	36	36	01/10/2024-31/01/2025
<b>TOTALE aree contigue</b>				<b>60</b>	<b>88</b>	<b>220</b>	<b>0</b>	<b>368</b>	<b>368</b>	

	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE
<b>TOTALE PARMA (ATC+AFV+aree contigue)</b>	239	354	878	366	1.105	1.471
<b>INDICAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI PRELIEVO E CATTURE</b>	1.115	1.669	4.177	1.288	5.672	6.961

**PROVINCIA DI PIACENZA**

La quota di capi previsti dal "Piano Straordinario delle catture abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA), 2023-2028" e non prelevabili nelle zone di restrizione II, in forza del divieto di attività venatoria nei confronti della specie cinghiale previsto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 2/2024, dovrà essere compensata con azioni di controllo faunistico, al netto dei capi deceduti a causa della presenza del virus stesso.

ISTITUTO	Distretto suinicolo	ZONA DI RESTRIZIONE ai sensi del Regolamento UE1454/2024	DISTRETTO	ZONA DI CACCIA / UTG / COMUNI	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
ATC PC02	sì	ZRI	1 Nure	Piacenza, Pontenure, Cadeo	5	7	18	30		30	*****
ATC PC02	sì	ZRI	2 Arda	Cortemaggiore Besenzone, Fiorenzuola d'Arda	5	7	18	30		30	*****
ATC PC02	sì	ZRI/indenne	3 Po	Gaorso, Monticelli d'Ongina, San Pietro in Cerro	5	7	18	30		30	*****
ATC PC04	sì	indenne	NV Unico	Villanova, Castelvetro P.ro	5	7	18	30		30	*****
ATC PC06	sì	ZRI	1 Alseno	Alseno	6	8	21	15	20	35	01/10/2024-31/01/2025
ATC PC06	sì	ZRI	2 Castell'Arquato	Castell'Arquato	7	11	27	20	25	45	01/10/2024-31/01/2025
ATC PC06	sì	ZRI	3 Carpaneto	Carpaneto	5	7	18	10	20	30	01/10/2024-31/01/2025
ATC PC06	sì	ZRI	5 Pianura Alseno	Alseno	4	6	15	25		25	*****
ATC PC06	sì	ZRI	6 Pianura Carpaneto	Carpaneto	3	5	12	20		20	*****
ATC PC06	sì	ZRI	7 Pianura Castell'Arquato	Castell'Arquato	5	7	18	30		30	*****
AFV BOSCO CELATI - GARGATNAO	sì	ZRI	1 Nure	Piacenza	7	11	28	46		46	*****
AFV CASTELSIDOLI	sì	ZRI	3 Carpaneto	Carpaneto	5	7	18	20	10	30	01/10/2024-31/01/2025
AFV San Lorenzo	sì	ZRI	2 Castell'Arquato	Castell'Arquato	5	7	18	20	10	30	01/10/2024-31/01/2025

ISTITUTO	Distretto suinicolo	ZONA DI RESTRIZIONE ai sensi del Regolamento UE1454/2024	DISTRETTO	ZONA DI CACCIA / UTG / COMUNI	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
AFV VERA	sì	ZRI/indenne	3 Po	Caorso	2	4	9	10	5	15	01/10/2024-31/01/2025
				<b>TOTALE</b>	<b>69</b>	<b>101</b>	<b>256</b>	<b>336</b>	<b>90</b>	<b>426</b>	
				<b>INDICAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI PRELIEVO E CATTURE</b>				467	2.642	3.109	

## PROVINCIA DI RAVENNA

ISTITUTO	Distretto suinicolo	DISTRETTO	ZONA DI CACCIA / UTG / COMUNI	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
ATCRA1	sì	P1 Alfonsine	Pianura	7	10	26	43	****	43	01/10/2024-31/01/2025
ATCRA1	sì	P2 Lugo	Pianura	7	10	26	43	****	43	01/10/2024-31/01/2025
ATCRA2	sì	P1 Ravenna Nord	Pianura	7	10	26	43	****	43	01/10/2024-31/01/2025
ATCRA2	sì	P2 Ravenna Centro	Pianura	7	10	26	43	****	43	01/10/2024-31/01/2025
ATCRA2	sì	P3 Ravenna Sud	Pianura	7	10	26	43	****	43	01/10/2024-31/01/2025
ATCRA2	sì	P4 Preparco	Pianura	7	10	26	43	****	43	01/10/2024-31/01/2025
ATCRA3	sì	P1 Solarolo Ovest	1-Pianura	7	10	26	43	****	43	01/10/2024-31/01/2025
ATCRA3	sì	P2 Faenza Est	1-Pianura	7	10	26	43	****	43	01/10/2024-31/01/2025
ATCRA3	sì	1 Braccata	da 1 a 4	128	192	480	60	740	800	01/10/2024-31/01/2025
ATCRA3	sì	2 Girata	da 1 a 10	75	121	294	90	400	490	01/10/2024-31/01/2025
AFV GALLIANA	sì	1 Braccata	AFV	5	7	18	11	19	30	01/10/2024-31/01/2025
AFV IL POGGIOLO	sì	1 Braccata	AFV	13	14	61	31	56	87	01/10/2024-31/01/2025
AFV MONTE BATTAGLIA/RA	sì	1 Braccata	AFV	4	4	16	12	12	24	01/10/2024-31/01/2025
AFV NUOVA PIROCIELO	sì	1 Braccata	AFV	8	8	36	21	31	52	01/10/2024-31/01/2025
AFV PIETRAMORA	sì	2 Girata	AFV	13	13	59	19	66	85	01/10/2024-31/01/2025
AFV SAN MARTINO IN GATTARA	sì	1 Braccata	AFV	8	8	37	12	41	53	01/10/2024-31/01/2025
AFV VALPIANA	sì	1 Braccata	AFV	11	12	54	21	57	78	01/10/2024-31/01/2025
		<b>TOTALE</b>		<b>321</b>	<b>459</b>	<b>1.263</b>	<b>621</b>	<b>1.422</b>	<b>2.043</b>	
		<b>INDICAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI PRELIEVO E CATTURE</b>					<b>621</b>	<b>1.422</b>	<b>2.043</b>	

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Istituto	Distretto sunicolo	Distretto	Zona di caccia / UTG / Comuni	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
ATC RE1	si	3P		2	4	9	15	0	15	****
ATC RE1	si	4P		1	3	6	10	0	10	****
ATC RE2	si	1P		4	4	12	10	10	20	01/10/2024-31/01/2025
ATC RE2	si	2P		5	7	18	20	10	30	01/10/2024-31/01/2025
ATC RE3	si	1C		58	86	216	100	260	360	01/10/2024-31/01/2025
ATC RE3	si	2C		42	62	156	100	160	260	01/10/2024-31/01/2025
ATC RE3	no	3C		50	74	186	100	210	310	01/10/2024-31/01/2025
ATC RE3	si	4C		8	12	30	50	0	50	****
ATC RE3	si	5C		8	12	30	50	0	50	****
ATC RE4	no	1M	CASTELNOVO NE' MONTI. VETTO D'ENZA	43	64	159	60	206	266	01/10/2024-31/01/2025
ATC RE4	no	2M	VILLA MINOZZO	55	83	207	40	305	345	01/10/2024-31/01/2025
ATC RE4	no	3M	VENTASSO	82	123	307	40	472	512	01/10/2024-31/01/2025
AFV CA' DEL VENTO	si	2C		9	13	33	5	50	55	01/10/2024-31/01/2025
AFV CANOSSA	si	1C		21	32	81	15	119	134	01/10/2024-31/01/2025
AFV LE RISORGIVE	si	4P		1	1	3	5	0	5	****
AFV LA LIBERTA'	si	3P		1	1	3	5	0	5	****
AFV LA MORONA	si	3P		1	1	3	5	0	5	****
AFV LA BAGNA	si	2P		1	1	2	4	0	4	****
AFV PIANONI	si	2P		1	1	3	5	0	5	****
AFV LEGUIGNO	si	2C		9	13	33	7	48	55	01/10/2024-31/01/2025
AFV MONTE EVANGELIO	si	2C		2	2	6	5	5	10	01/10/2024-31/01/2025
AFV PIANZO	si	1C		9	15	35	25	34	59	01/10/2024-31/01/2025
AFV S. GIOVANNI QUERCIOIA	si	2C		10	15	38	5	58	63	01/10/2024-31/01/2025

Istituto	Distretto sunitico	Distretto	Zona di caccia / UTG / Comuni	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
AFV SANT'ILARIO	sì	4P		1	1	3	5	0	5	****
AFV STRAMBIANA	no	2M	TOANO E VILLA MINOZZO	11	16	41	10	58	68	01/10/2024-31/01/2025
AFV VENTASSO LUPPO	sì	2C		7	11	26	10	34	44	01/10/2024-31/01/2025
AFV VENTASSO	no	3M	VENTASSO	22	32	82	16	120	136	01/10/2024-31/01/2025
AFV VISIGNOLO	sì	2C		10	14	36	15	45	60	01/10/2024-31/01/2025
		<b>TOTALE</b>		<b>474</b>	<b>703</b>	<b>1.764</b>	<b>737</b>	<b>2.204</b>	<b>2.941</b>	
		<b>INDICAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI PRELIEVO E CATTURE</b>					466	2.193	2.659	



## PROVINCIA DI RIMINI

ISTITUTO	Distretto suinicolo	DISTRETTO	ZONA DI CACCIA / UTG / COMUNI	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
ATC RN1	no	1	Poggio Torriana, Verucchio, Rimini (parte), Santarcangelo di R. (parte)	38	58	144	80	160	240	01/10/2024-31/01/2025
ATC RN1	no	2	San Clemente (parte), Coriano (parte), Montescudo-Montecolombo, Gemmano	69	103	258	140	290	430	01/10/2024-31/01/2025
ATC RN1	no	3	Saludecio, Morciano (parte), Mondaino, Montegrolfo, Montefiore Conca, San Giovanni in M. (parte), San Clemente (parte)	114	170	426	220	490	710	01/10/2024-31/01/2025
ATC RN1	no	DG1-c1/1	Santarcangelo (parte), Rimini (parte), Bellaria I.M.	3	5	12	20	0	20	****
ATC RN1	no	DG2-c2/1	Riccione, Misano A. (parte), Coriano (parte), Rimini (parte)	4	6	15	25	0	25	****
ATC RN1	no	DG3-c3/1	Cattolica (parte), San Giovanni (parte), Misano A. (parte)	5	7	18	30	0	30	****
ATC RN2	no	11	da 1 a 5	86	130	324	160	380	540	01/10/2024-31/01/2025
ATC RN2	no	12	da 1 a 6	102	154	384	190	450	640	01/10/2024-31/01/2025
AFV Diana	no	11	AFV	18	27	67	35	76	111	01/10/2024-31/01/2025
AFV Diana 1	no	11	AFV	18	26	66	35	75	110	01/10/2024-31/01/2025
AFV Il Lago	no	11	AFV	18	27	67	35	76	111	01/10/2024-31/01/2025
AFV La Lepre	no	2	AFV	18	27	67	35	76	111	01/10/2024-31/01/2025
AFV La Rocca	no	11	AFV	18	27	67	35	76	111	01/10/2024-31/01/2025
AFV Leontina	no	11	AFV	18	27	67	35	76	111	01/10/2024-31/01/2025
AFV Rocca PratiFi	no	12	AFV	18	27	67	35	76	111	01/10/2024-31/01/2025

ISTITUTO	Distretto suinicolo	DISTRETTO	ZONA DI CACCIA / UTG / COMUNI	M > 1 ANNO	F > 1 ANNO	M e F < 1 ANNO	PRELIEVO MINIMO IN SELEZIONE	PRELIEVO MINIMO IN COLLETTIVA	TOTALE	PERIODO DI PRELIEVO IN CACCIA COLLETTIVA
AFV Soanne	no	11	AFV	18	27	67	35	76	111	01/10/2024-31/01/2025
AFV Valsenatello	no	12	AFV	16	25	62	33	70	103	01/10/2024-31/01/2025
			<b>TOTALE</b>	<b>580</b>	<b>870</b>	<b>2.175</b>	<b>1.178</b>	<b>2.447</b>	<b>3.625</b>	
			<b>INDICAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI PRELIEVO E CATTURE</b>				<b>1.178</b>	<b>2.447</b>	<b>3.625</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2024, N. 1817

**D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 - Proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi che hanno colpito le Province di Parma e Reggio Emilia dal 23 al 27 giugno 2024. Delimitazione zone danneggiate e individuazione delle provvidenze applicabili. Modifica della DGR n. 1784 del 09/09/2024**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata integralmente la propria deliberazione n. 1784 del 9 settembre 2024, "D.LGS. N. 102/2004 E S.M.I. NEL TESTO MODIFICATO DAL D.LGS. N. 82/2008 E DAL D.LGS. N. 32/2018 - PROPOSTA DI DECLARATORIA DI ECCEZIONALITA' DEGLI EVENTI CHE HANNO COLPITO LE PROVINCE DI PARMA E REGGIO EMILIA DAL 23 AL 27 GIUGNO 2024. DELIMITAZIONE ZONE DANNEGGIATE E INDIVIDUAZIONE DELLE PROVVIDENZE APPLICABILI.";

Visti:

- l'art. 1 della legge 7 marzo 2003, n. 38 e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite nuove norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

Considerato che con la predetta deliberazione n. 1784 del 9 settembre 2024, si delimitavano le zone territoriali nelle quali a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento dell'eccezionalità delle piogge persistenti, che avevano colpito le province di Reggio Emilia e di Parma dal 23 al 27 giugno 2024, potevano trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, come specificato nell'allegato 1) del predetto atto, parte integrante e sostanziale;

Rilevato che mero errore materiale, nella predetta deliberazione n. 1784/2024:

- al punto 2) del dispositivo, non erano state previste, tra le provvidenze applicabili quelle di cui all'art. 5, comma 6;
- nell'allegato 1), era stato indicato per il Comune di Castelnuovo Monti per il foglio 50 il mappale "62" anziché "622";

Ritenuto, pertanto, opportuno, provvedere in merito:

- sostituendo nell'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1784/2024 per il comune di Castelnuovo Monti per il foglio 50 il mappale 62 con il mappale 622;
- prevedendo, l'applicazione alle zone delimitate anche delle provvidenze di cui all'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Richiamati:

- il D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e succ. mod.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le seguenti proprie deliberazioni:
  - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
  - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
  - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;
- le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:
- n. 5643 del 25 marzo 2022 recante: “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;
- n. 13814 del 18 Luglio 2022 recante: “Conferimento incarichi della posizione organizzativa nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca”, valida fino al 31 luglio 2025;
- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 6638 del 11 aprile 2022 recante: “Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della direzione generale agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della l.r. n. 32/1993”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di modificare, per le ragioni espresse in premessa, la deliberazione della Giunta regionale n. 1784/2024, con la quale si delimitavano le zone territoriali nelle quali a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento dell’eccezionalità delle piogge persistenti, che avevano colpito le province di Reggio Emilia e di Parma dal 23 al 27 giugno 2024, e potevano trovare applicazione le provvidenze previste dall’art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 ed in particolare:

- di integrarla, prevenendo, l’applicazione per le zone delimitate anche delle provvidenze di cui all’art. 5, **comma 6** del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

- di sostituire nell’allegato 1) alla deliberazione n. 1784/2024 per il Comune di Castelnuovo Monti per il foglio 50 il mappale “62” con il mappale “622”;

2) di precisare che a seguito delle predette modifiche, le zone territoriali sono ridefinite all’allegato 1, quale parte integrante e sostanziale, per le quali, possono trovare applicazione le provvidenze previste dall’art. 5, commi 3 e 6, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

3) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 e 6 del D.Lgs.102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018

**PIOGGE PERSISTENTI DAL 23 GIUGNO 2024 AL 27 GIUGNO 2024 - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E DI PARMA.**

<b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>FOGLI DI MAPPA CATASTALI</b>
ETTO	FG 1 MAPP. 128, 135, 136, 137 FG 9 MAPP. 222, 223, 224, 225, 230, 516, 358, 310, 311, 317, 318 FG 10 MAPP 190, 191, 194
VILLA MINOZZO	FG 97 MAPP 576
CARPINETI	FG 26 MAPP. 37, 40, 41, 57, 66, 120
CASINA	FG 33 MAPP 86, 197
CASTELNUOVO MONTI	FG 9 MAPP. 139, 140, 141, 196, 198, 234, 236, 276, 283, 287 FG 31 MAPP. 518, 519, 202, 230 FG 33 MAPP. 409, 411, 421, 422, 626 FG 49 MAPP. 299 FG 50 MAPP. 622, 207, 623, 608, 609 FG 56 MAPP. 168 FG 57 MAPP. 198, 199, 478 FG 66 MAPP. 149
TOANO	FG 23 MAPP. 231, 232, 268, 272 FG 33 MAPP. 95, 97 FG 34 MAPP. 36, 50, 51, 73, 75, 76, 146, 147, 154, 155, 157, 158, 166, 169, 171, 201, 270, 271
<b>PROVINCIA DI PARMA</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>FOGLI DI MAPPA CATASTALI</b>
LANGHIRANO	FG 46, 47, 49, 51, 52, 53
NEVIANO DEGLI ARDUINI	FG 12, 13, 19, 26, 29, 37, 39, 40, 41, 54, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 70, 71, 74, 75, 77, 114, 121
TRAVERSETOLO	FG 25, 44, 50

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2024, N. 1818

**Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione e designazione di un componente del Collegio dei Revisori della Fondazione Museo per la Memoria di Ustica**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

(omissis)

1. di nominare componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Museo per la Memoria di Ustica per la durata in carica di cinque esercizi il dott. Andrea Orlando, nato a Terni l'8 febbraio 1969;
2. di designare membro del Collegio dei Revisori della Fondazione Museo per la Memoria di Ustica per la durata in carica di tre anni la dott.ssa Conti Maria Angela nata a Bologna il 3 agosto 1958;
3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
4. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 33 del 2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 SETTEMBRE 2024, N. 1851

**Decreto 30 dicembre 2015 del Ministero delle politiche agricole e forestali - Andamento climatico sfavorevole - Integrazione delle attribuzioni di carburante agevolato per uso agricolo - Anomalie termiche 2024**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 "Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative" e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 24 e il punto n. 5 della tabella A allegata al predetto decreto, che prevedono l'esenzione o l'applicazione di aliquote ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
- la legge 23 dicembre 1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 2, il quale prevede al comma 126, che il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - ora Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste - determini i consumi medi dei prodotti petroliferi per l'agricoltura per ettaro e per ogni tipo di coltivazione per consentire la concessione dell'agevolazione prevista nella sopra indicata tabella;
- il decreto-legge 15 febbraio 2000, n. 21, convertito dalla legge 14 aprile 2000, n. 92, ed in particolare l'articolo 1, comma 4, il quale prevede, tra l'altro, che detti consumi medi siano definiti con decreto del Ministero competente in materia di agricoltura;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2001, n. 454 "Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica", che fissa al 30 giugno di ciascun anno il termine per la presentazione ai competenti uffici regionali della richiesta di ammissione alle agevolazioni di che trattasi, unitamente alla dichiarazione di avvenuto impiego negli usi agevolati da parte dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, del medesimo decreto;
- il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63 "Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, ed in particolare l'articolo 1, comma 9-ter, che proroga al 31 agosto 2024 il termine per la presentazione delle richieste e dichiarazioni previste dal Regolamento di cui al citato D.M. n. 454/2001, al fine di garantire agli aventi diritto l'accesso a tutte le funzionalità del sistema Carta dell'uso dei suoli;

Richiamato il decreto 30 dicembre 2015 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali "Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa" ed in particolare:

- l'articolo 1, ai sensi del quale le assegnazioni relative all'impiego agevolato in lavori agricoli, sono concesse agli aventi diritto per i valori medi standardizzati indicati nell'Allegato 1 annesso al citato decreto, previa corrispondente richiesta e dichiarazione di avvenuto impiego di quanto concesso nel periodo precedente;

- l'articolo 2, comma 2, secondo cui spetta alle Regioni concedere ulteriori maggiorazioni, oltre a quelle previste dal suindicato Allegato 1, al verificarsi di circostanze transitorie, quali, tra l'altro, avversità atmosferiche e/o andamento climatico sfavorevole durante l'anno, limitatamente alle assegnazioni dell'anno corrente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del sopra richiamato Decreto Ministeriale, le Regioni, per le predette maggiorazioni, possono sentire le Organizzazioni Professionali agricole maggiormente rappresentative e quelle delle imprese agromeccaniche;

Vista inoltre la deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2016, n. 2364 "D.M. 30 dicembre 2015 art. 1 e 2 - Modifiche integrazioni e maggiorazioni alle tabelle dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli. Aggiornamento tabelle di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 957/2016" con cui sono state approvate, in attuazione delle disposizioni ministeriali, le nuove tabelle dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra;

Considerato che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) ha rilevato:

- che la stagione estiva (giugno-agosto) è stata tra le più calde dal 1961 e che le temperature medie regionali dei tre mesi estivi sono state superiori di +2,4°C, rispetto alle medie del periodo 1991-2020;

- che il valore delle temperature medie è il secondo più elevato dal 1961, inferiore solo al 2003, e nettamente superiore a tutte le altre annate più calde, in cui non si sono mai raggiunti i 25 °C di media mensile;

- che lo stesso scenario si ritrova per le temperature minime, di +2,3°C superiori alle medie, mentre le massime, pur molto elevate (+2,5 °C rispetto alla media), sono le terze più alte dopo 2003 e 2017;

Accertato altresì che:

- a causa dell'andamento climatico sfavorevole, durante i mesi estivi si è reso necessario effettuare turni di irrigazione di soccorso straordinaria delle colture, oltre all'irrigazione normalmente praticata;

- per eseguire i suddetti interventi sono stati esauriti i quantitativi di prodotti petroliferi precedentemente assegnati per l'esecuzione delle semine autunnali delle colture autunno vernine come i cereali microtermini, ed in particolare il frumento, l'orzo, l'avena e la segale;

- avendo esaurito tutti i quantitativi di carburante assegnato, gli operatori sono impossibilitati alla normale prosecuzione delle operazioni colturali, con grave pregiudizio per i raccolti dei cereali autunno vernini dell'anno prossimo;

Preso atto delle richieste pervenute dalle Associazioni Professionali Agricole di ottenere un supplemento nell'assegnazione di carburante agricolo agevolato, assunte agli atti della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca con prot. n. 08.08.2024.0860314.E, prot. n. 27.08.2024.0909229.E e prot.n. 12.09.2024.0988280.E;

Valutato pertanto necessario, sulla base delle motivate e concrete esigenze sopra rappresentate:

- integrare, per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del D.M. 30 dicembre 2015, le assegnazioni di prodotti petroliferi determinate con deliberazione n. 2364/2016, con un quantitativo pari a 74 litri di carburante per ettaro unicamente per la lavorazione straordinaria relativa all'irrigazione di soccorso delle colture;

- disporre che le assegnazioni di prodotti petroliferi concernenti i fabbisogni per l'irrigazione di soccorso siano attribuite ai soggetti indicati all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 454/2001, che:

- abbiano esaurito l'assegnazione annuale dell'anno 2024;

- abbiano dichiarato le quantità di carburante agricolo impiegate nell'anno 2023 entro il 31 agosto 2024;

- ne facciano richiesta **entro il 31 ottobre 2024**, allegando alla stessa la documentazione inerente alle irrigazioni svolte durante l'anno;

Atteso che gli aggiornamenti adottati con il presente atto comportano l'implementazione del sistema informativo regionale al fine di provvedere al calcolo delle attribuzioni aggiuntive da rilasciare agli aventi diritto per l'anno 2024;

Ritenuto che il presente atto rivesta il carattere d'urgenza per permettere l'esecuzione delle lavorazioni dei terreni e delle semine autunnali per il buon esito dei raccolti dei cereali autunno vernini nell'anno 2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1453 del 1° luglio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";



- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Anno 2022";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi.

delibera

1) di integrare, per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del D.M. 30 dicembre 2015, le assegnazioni di prodotti petroliferi determinate con deliberazione n. 2364/2016, con un quantitativo pari a 74 litri di carburante per ettaro unicamente per la lavorazione straordinaria relativa all'irrigazione di soccorso delle colture;

2) di stabilire che la richiesta di integrazione delle assegnazioni di prodotti petroliferi concernenti i fabbisogni per l'irrigazione di soccorso debba essere presentata **entro il 31 ottobre 2024** tramite l'applicativo informatico regionale, allegando alla domanda la documentazione inerente alle irrigazioni svolte durante l'anno, solo dai soggetti indicati all'art. 2, comma 1, del D.M. 454/2001, che hanno già esaurito i quantitativi annuali assegnati nell'anno 2024 e dichiarato le quantità di carburante agricolo impiegate nell'anno 2023 entro il 31 agosto 2024;

3) di dare atto che l'aggiornamento del quantitativo di cui al precedente punto 1) comporta l'implementazione del sistema informatizzato regionale per il calcolo delle attribuzioni da rilasciare agli aventi diritto per l'anno 2024;

4) di trasmettere il presente atto al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste e all'Ente Nazionale Meccanizzazione Agricola - ENAMA;

5) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 SETTEMBRE 2024, N. 1853

**Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo Operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - Approccio individuale - Bando unico regionale anno 2022 - Delibera Giunta regionale 222/2022 - ridefinizione termine unico di fine lavori, rendicontazione delle spese e presentazione della domanda di pagamento a saldo**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 14) approvata dalla Commissione europea con decisione C(2024)3513 final del 21 maggio 2024, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1107 dell'11 giugno 2024;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 222 del 21 febbraio 2022, con la quale è stato approvato il bando unico regionale che dà attuazione, per l'anno 2022, al Tipo di operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" del P.S.R. 2014-2020 – approccio individuale;
- n. 308 del 7 marzo 2022 "Specificazione in ordine al bando unico regionale per l'anno 2022 di cui alla deliberazione n. 222/2022";
- n. 979 del 13 giugno 2022, recante ulteriori specificazioni, proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno e conseguente differimento dei termini procedurali;

Richiamate infine le determinazioni della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 18516 del 30 settembre 2022 e n. 580 del 17 gennaio 2023, con le quali sono stati modificati alcuni termini procedurali;

Dato atto che il Bando unico regionale di cui trattasi, stabilisce:

- al paragrafo 8 “Tempi di realizzazione del PI” che “Il PI dovrà prevedere un tempo massimo per la realizzazione degli investimenti non superiore a 12 mesi, decorrenti dalla data di comunicazione dell’atto di concessione del sostegno. Si prevede la possibilità di concedere una eventuale proroga di massimo 6 mesi su espressa preventiva richiesta, debitamente motivata, da presentare almeno 30 giorni prima della scadenza del termine prefissato”;

- al paragrafo 17.5 “Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo” che “entro i 60 giorni successivi alla data ultima fissata dal Servizio Territoriale competente nella comunicazione di concessione del contributo per la conclusione del PI, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento secondo le modalità definite da AGREA”;

Preso atto che alcune Organizzazioni professionali agricole, con comunicazioni acquisite al protocollo regionale Prot. n. 19.09.2024.1024667.E, Prot. n. 20.09.2024.1033388.E e Prot. n. 23.09.2024.1047962.E, hanno segnalato difficoltà nella conclusione dei progetti finanziati da parte delle imprese agricole beneficiarie, che hanno già ottenuto la proroga prevista dal bando in questione, a causa dei recenti eventi calamitosi che hanno determinato il blocco dei lavori edili e in taluni casi il danneggiamento delle strutture oggetto di intervento, nonché delle restrizioni che inibiscono l’accesso alle aziende situate nelle zone di rispetto per la prevenzione della diffusione della Peste Suina Africana (PSA), tali da non consentire il rispetto del termine ultimo fissato per la realizzazione dei progetti e per la presentazione delle domande di pagamento a saldo del contributo;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce delle difficoltà evidenziate dalle Organizzazioni professionali agricole regionali, disporre che le imprese agricole beneficiarie, in esito alla graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale n. 5004 dell’8 marzo 2023, a valere sul bando di cui all’allegato 1 alla predetta deliberazione di Giunta regionale n. 222/2022, che abbiano già fruito del periodo di proroga di sei mesi previsto dal paragrafo 8 del bando e per le quali la data di fine lavori ricada nel quarto trimestre del corrente anno, possano presentare istanza di ulteriore proroga, debitamente motivata, della durata massima di 120 giorni;

Ritenuto necessario, altresì, al fine di contemperare le esigenze delle imprese agricole con quelle di rendicontazione dei fondi comunitari in questione da parte della Regione, connesse alla chiusura del periodo di programmazione 2014-2022, di disporre che la rendicontazione e presentazione delle domande di pagamento a saldo per i progetti che fruiranno della ulteriore proroga debba avvenire entro i 30 giorni successivi alla data di fine lavori anziché entro i 60 giorni ordinariamente previsti dal sopra richiamato paragrafo 17.5 del bando di cui trattasi;

Ritenuto opportuno confermare quant’altro stabilito dalla propria deliberazione n. 222/2022, come modificata dalle deliberazioni n. 308/2022 e n. 979/2022;

Rilevato infine che il presente atto manifesta il carattere dell’urgenza e indifferibilità, data l’imminente scadenza del termine di fine lavori per alcuni beneficiari del bando unico regionale di che trattasi;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione” e successivi aggiornamenti;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di stabilire che le imprese agricole beneficiarie, in esito alle graduatorie settoriali di cui alla determinazione dirigenziale n. 5004 dell'8 marzo 2023, a valere sul bando di cui all'allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 222/2022, per le quali la data di fine lavori ricada nel quarto trimestre del corrente anno e che abbiano già fruito del periodo di proroga di sei mesi previsto dal predetto bando, possano presentare istanza di ulteriore proroga, debitamente motivata, della durata massima di 120 giorni;

2. di stabilire, inoltre, che, relativamente ai PI per i quali sia fissata una nuova data di fine lavori ai sensi del precedente punto 1), il termine di rendicontazione e presentazione di domanda di pagamento a saldo – di cui al paragrafo 17.5 *Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo del bando* – sia ridotto a 30 giorni anziché 60 giorni;

3. di confermare quant'altro stabilito dalla propria deliberazione n. 222/2022, come modificata con deliberazione n. 308/2022 e n. 979/2022;

4. di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

5. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE F.F. 20 SETTEMBRE 2024, N. 127

**Nomina di un componente nella Commissione regionale per l'Artigianato in sostituzione di un dimissionario**

LA PRESIDENTE

*(omissis)*

decreta

1. di nominare il Dott. Paolo Liverani come componente della Commissione Regionale per l'Artigianato fino alla durata in carica della attuale Commissione in sostituzione del membro dimissionario Dott. Mauro Collina;

2. di notificare il presente atto agli interessati;

3. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

LA PRESIDENTE F.F.

Irene Priolo

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE F.F. 23 SETTEMBRE 2024, N. 128

**Sisma 2023 - Rettifica al decreto del Presidente della Giunta regionale 110/2024 - Decreto di trasferimento fondi al Comune di Tredozio**

LA PRESIDENTE FACENTE FUNZIONI IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1087/2024

VISTI:

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" e s.m.i.;

- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e s.m.i.;

- la L. R. 30 luglio 2015, n. 13 e, in particolare, l'art. 19 che prevede, tra l'altro, la ridenominazione dell'Agenzia regionale di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

PREMESSO che il giorno 18 settembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, è stato interessato da un evento sismico verificatosi tra le province di Firenze e Forlì-Cesena con epicentro nel comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km;

RICHIAMATI:



- il decreto del Presidente della Giunta regionale, n. 138 del 20 settembre 2023, con cui è stato dichiarato lo stato di crisi regionale per la durata di centottanta giorni decorrenti dalla data dei predetti eventi sismici e richiamate le competenze, tra l'altro, del Direttore dell'Agenzia di sicurezza territoriale e di protezione civile in materia di interventi indifferibili ed urgenti e di interventi realizzati con procedure di somma urgenza e di protezione civile;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio dei Comuni di Brisighella in Provincia di Ravenna, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e di Tredozio in Provincia di Forlì-Cesena, per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 6.000.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") n. 1042 del 27 novembre 2023 con cui è stato nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per il superamento dell'emergenza ed è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale;

ACQUISITA agli atti prot. 283479 del 13/12/2023, la nota del MEF prot. n. 87517 del 14/12/2023 con la quale viene comunicata l'apertura, presso la Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato di Bologna, della contabilità speciale n. 6431, intestata a "COMDEL O.1042-23 ZN EMROM", acronimo di Commissario Delegato ordinanza 1042-23 Zona Emilia-Romagna;

VISTA la DGR n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale [...]" con la quale è stato inserito nella declaratoria dell'Agenzia regionale per la ricostruzione– Sisma 2012, ridenominata Agenzia regionale ricostruzioni, il coordinamento per l'attuazione, per quanto di competenza della Regione Emilia-Romagna, dei processi di ricostruzione pubblica e privata correlati all'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio dell'appennino tosco-romagnolo ed il supporto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni interessati, attraverso l'attivazione di convenzioni per l'espletamento di funzioni che possono rientrare nelle proprie competenze, nell'ottica della sussidiarietà;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, n. 3 del 16/01/2024 inerente il Piano dei primi interventi urgenti e, tra le altre, è stata stanziata la somma di Euro 2.500.000,00 per la copertura dei danni causati dall'evento sismico agli edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, in qualità di Commissario delegato, n. 6 del 17 gennaio 2024, modificato dai successivi decreti n. 34 del 22 marzo 2024 e n. 88 del 20 giugno 2024, con i quali sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili, ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 1042 del 27 novembre 2023, e che in particolare stabiliscono quanto segue:

- le Amministrazioni Comunali interessate sono individuate quali enti competenti per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari

- alle stesse Amministrazioni Comunali è assicurato il necessario supporto da parte dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'istruttoria propedeutica all'assegnazione dei contributi;

- all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo a cura dei Comuni e a seguito dell'invio delle relative risultanze all'Agenzia Regionale Ricostruzioni, con appositi atti il Commissario delegato provvederà ad assegnare e successivamente a trasferire, a favore dei Comuni stessi, le risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui trattasi;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1087 del 05/07/2024, pubblicata in G.U. n. 163 del 13/07/2024, la quale, al fine di assicurare la gestione, senza soluzione di continuità, degli interventi e delle attività, ivi compresi quelli che si renderà necessario attuare, finalizzati al superamento dei contesti critici, anche ai fini del rispetto degli obblighi, scadenze e adempimenti imposti dalla normativa vigente:

- nomina la Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile quale Commissario delegato in riferimento, tra le altre, all'OCDPC n.1042/2023;

- autorizza il subentro della Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile nella titolarità, tra le altre, della contabilità speciale n. 6431;

ACQUISITA agli atti al Prot. 31/07/2024.0835367.E, la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 191756 del 30/07/2024, con la quale, tra le altre, viene comunicata la modifica dell'intestazione della contabilità speciale n. 6431 "COMDEL O1087-24 1042-23 ZNEMRO" acronimo di Commissario delegato ordinanza 1087-24 1042-23 Zona Emilia-Romagna;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 110 del 07 agosto 2024 con il quale è stata disposta l'assegnazione all'Amministrazione Comunale di **TREDOZIO** della somma complessiva di € 520.287,56 e il contestuale trasferimento dell'importo complessivo di € 260.143,77, pari al 50% della somma assegnata a ciascuno dei beneficiari, riferito alle istanze riportate nello stesso decreto richiamato, per i danni subiti dai soggetti privati e dalle imprese produttive a seguito dell'evento sismico che il giorno 18 settembre 2023 che ha interessato il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km;

DATO ATTO che, per mero errore materiale, nel citato decreto n. 110/2024 è stata riportata la precedente denominazione della contabilità speciale n. 6431 "COMDEL O.1042-23 ZNEMROM" anziché la nuova denominazione "COMDEL O1087-24 1042- 23 ZNEMRO" di cui alla citata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, agli atti al Prot. 31/07/2024.0835367.E;

RITENUTO, pertanto, di provvedere a rettificare ed integrare il proprio decreto n. 110 del 7 agosto 2024 nel senso di considerare la nuova denominazione "COMDEL O1087-24 1042- 23 ZNEMRO" della contabilità speciale n. 6431 sulla quale si procederà all'emissione degli ordinativi di pagamento, suddivisi per ciascun CUP, per l'importo complessivo di Euro 260.143,77 a favore dell'Amministrazione Comunale di **TREDOZIO**;

RITENUTO di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) ai fini dell'emissione dei relativi ordinativi di pagamento a valere sulla contabilità speciale n. 6431 nelle more di quanto già previsto da art. 12 del DPGR 6/2024 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 157/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la D.D. n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013";

DATO ATTO dei pareri allegati;

#### DECRETA

1) di dare atto che, per mero errore materiale, nel citato decreto n. 110 del 7 agosto 2024 è stata riportata la precedente denominazione della contabilità speciale n. 6431 "COMDEL O.1042-23 ZNEMROM" anziché l'attuale denominazione "COMDEL O1087-24 1042- 23 ZNEMRO" di cui alla citata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, agli atti al Prot. 31/07/2024.0835367.E;

2) di provvedere a rettificare ed integrare il proprio decreto n. 110 del 7 agosto con la seguente denominazione "COMDEL O1087-24 1042- 23 ZNEMRO" della contabilità speciale n. 6431;

3) di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento per l'importo complessivo di Euro 260.143,77 a favore dell'Amministrazione Comunale di **TREDOZIO** sulla contabilità speciale n. 6431 ed intestata a "COMDEL O1087-24 1042- 23 ZNEMRO" nelle more di quanto già previsto da art. 12 del DPGR 6/2024 e s.m.i.;

4) di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul portale istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla pagina dedicata;

5) di pubblicare, altresì, il presente atto sul portale istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Interventi straordinari e di emergenza" ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori" in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

6) di confermare in ogni altra sua parte il decreto n. 110/2024.

LA PRESIDENTE F.F.

Irene Priolo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE F.F. 23 SETTEMBRE 2024, N. 129

**Sisma 2023 - Decreto di trasferimento fondi al Comune di Tredozio**

LA PRESIDENTE FACENTE FUNZIONI  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "*Codice della protezione civile*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell' *Agenzia regionale di protezione civile*;
- la L. R. 30 luglio 2015n. 13 e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l' *Agenzia regionale di protezione civile* in "*Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile*";

PREMESSO che il giorno 18 settembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, è stato interessato da un evento sismico verificatosi tra le Province di Firenze e Forlì-Cesena con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km;

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 138 del 20 settembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di crisi regionale per la durata di centottanta giorni decorrenti dalla data dei predetti eventi sismici e richiamate le competenze, tra l'altro, del Direttore dell' *Agenzia per la Sicurezza Territoriale e di Protezione Civile* in materia di interventi indifferibili ed urgenti e di interventi realizzati con procedure di somma urgenza e di protezione civile;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio dei Comuni di Brisighella in Provincia di Ravenna, di Castrocara Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e di Tredozio in Provincia di Forlì-Cesena, per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 6.000.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") n. 1042 del 27 novembre 2023 con cui è stato disposto che il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza ed è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale;



ACQUISITA agli atti prot. 283479 del 13/12/2023, la nota del MEF prot. n. 87517 del 14/12/2023 con la quale viene comunicata l'apertura, presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato di Bologna, della contabilità speciale n. 6431, intestata a "COMDEL O.1042-23 ZN EMROM", acronimo di Commissario Delegato ordinanza 1042-23 Zona Emilia-Romagna;

VISTA la DGR n. 2319 del 22 dicembre 2023 "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale [...]*" con la quale è stato inserito nella declaratoria dell'Agenzia regionale per la ricostruzione- Sisma 2012, ridenominata *Agenzia regionale ricostruzioni*, il coordinamento per l'attuazione, per quanto di competenza della Regione Emilia-Romagna, dei processi di ricostruzione pubblica e privata correlati all'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio dell'appennino tosco-romagnolo ed il supporto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni interessati, attraverso l'attivazione di convenzioni per l'espletamento di funzioni che possono rientrare nelle proprie competenze, nell'ottica della sussidiarietà;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, n. 3 del 16/01/2024 inerente il Piano dei primi interventi urgenti, tra le altre, è stata stanziata la somma di Euro 2.500.000,00 per la copertura dei danni causati dall'evento sismico agli edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, in qualità di Commissario delegato, n. 6 del 17 gennaio 2024, modificato dai successivi decreti n. 34 del 22 marzo 2024 e n. 88 del 20 giugno 2024, con i quali sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili, ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 1042 del 27 novembre 2023, e che in particolare stabiliscono quanto segue:

- le Amministrazioni Comunali interessate sono individuate quali enti competenti per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari
- alle stesse Amministrazioni Comunali è assicurato il necessario supporto da parte dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'istruttoria propedeutica all'assegnazione dei contributi;
- all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo a cura dei Comuni e a seguito dell'invio delle relative risultanze all'Agenzia Regionale Ricostruzioni, con appositi atti il

Commissario delegato provvederà ad assegnare e successivamente a trasferire, a favore dei Comuni stessi, le risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui trattasi;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1087 del 05/07/2024, pubblicata in G.U. n. 163 del 13/07/2024, la quale, al fine di assicurare la gestione, senza soluzione di continuità, degli interventi e delle attività, ivi compresi quelli che si renderà necessario attuare, finalizzati al superamento dei contesti critici, anche ai fini del rispetto degli obblighi, scadenze e adempimenti imposti dalla normativa vigente:

- nomina la Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile quale Commissario delegato in riferimento, tra le altre, all'OCDPC n.1042/2023;
- autorizza il subentro della Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile nella titolarità, tra le altre, della contabilità speciale n. 6431;

ACQUISITA agli atti al Prot. 31/07/2024.0835367.E, la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 191756 del 30/07/2024, con la quale, tra le altre, viene comunicata la modifica dell'intestazione della contabilità speciale n. 6431 "COMDEL 01087-24 1042-23 ZNEMRO" acronimo di Commissario delegato ordinanza 1087-24 1042-23 Zona Emilia-Romagna;

RILEVATO che i contributi assegnati sulla base del predetto DPGR n. 6 del 17 gennaio 2024 e s.m.i. trovano copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 6431 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna ed intestata a COMDEL 01087-24 1042-23 ZNEMRO, nel limite dell'importo di euro 2.500.000,00, come da Piano dei primi interventi urgenti approvato con proprio decreto n. 3 del 16/01/2024;

VISTA la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato per le attività economiche e produttive, e, nello specifico i Regolamenti (UE) n. 2013/1407 e n. 2013/1408, così come modificati dai Regolamenti (UE) n.2019/316 e n. 2023/2831, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss.mm.ii, nonché, ove necessario, la Deliberazione della Giunta regionale n. 1087/2021;

DATO ATTO che il Comune di **TREDOZIO** ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. **187** del **19/08/2024**, acquisita con Prot. 30/08/2024.0921535.E con cui il Responsabile del procedimento Ing.

**Fabrizio Di Lorenzo** ha assegnato i contributi ai beneficiari indicati nella tabella seguente:

Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Prot. avvio del procedimento	Data avvio del procedimento	Prot. Check list Unione di Comuni della Romagna Forlivese	Prot. parere congruità Agenzia Regionale Ricostruzioni	Data parere congruità Agenzia Regionale Ricostruzioni
11	1415	1886	21/03/2024	6255	22/03/2024	16559	01/08/2024
12	1420	1891	21/03/2024	6774	29/03/2024	16563	01/08/2024
13	1416	1887	21/03/2024	6256	22/03/2024	16561	01/08/2024

RILEVATO che per ciascuna istanza è stato acquisito un Codice Unico di Progetto (CUP) specifico ed univoco, come da tabella seguente):

N. Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Codice CUP	Contributo concesso	Importo da liquidare
11	1415	04/03/2024	B73E24000660001	216.374,44 €	108.187,22 €
12	1420	04/03/2024	B73E24000640001	79.610,32 €	39.805,16 €
13	1416	04/03/2024	B73E24000650001	92.585,09 €	46.292,54 €
				388.569,85 €	194.284,92 €

RITENUTO pertanto di dover procedere all'assegnazione, in favore dell'Amministrazione Comunale di **TREDOZIO**, della complessiva somma di **€ 388.569,85** quali contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e oggetto di ordinanza di sgombero;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di **TREDOZIO** procederà, a seguito della comunicazione del presente atto, ad adottare i successivi atti di liquidazione dei contributi verso gli aventi diritto, supportata nelle relative istruttorie dall'Agenzia Regionale Ricostruzioni;

RICHIAMATO:

- il DPGR 6/2024 così come modificato dal DPGR 34/2024 e dal DGPR 88/2024 all'art. 7 comma 2 bis che prevede, all'atto di assegnazione, il trasferimento al Comune dell'intero importo relativo alle spese già sostenute dal beneficiario oppure, nel caso in cui i lavori siano ancora da eseguire, il trasferimento al Comune del 50% del totale del contributo, rimandando a successivi provvedimenti il trasferimento degli importi residui in relazione alla disponibilità delle risorse in contabilità speciale;
- l'adozione dei successivi atti di trasferimento delle somme in favore dell'Amministrazione Comunale suddetta, chiaramente

subordinata al materiale accreditato dei fondi statali, avverrà entro 30 giorni successivi alle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie, da parte della medesima Amministrazione Comunale che provvederà, senza ritardo, al pagamento dei contributi spettanti agli aventi titolo;

CONSIDERATO che l'importo da trasferire con il presente atto sulla base della determina del Comune di **TREDOZIO** n. **187** del **19/08/2024**, alla luce di quanto disposto dall'art. 7 comma 2 bis del DPGR 6/2024 così come modificato dal DPGR 34/2024 e dal DGPR 88/2024, è di **€ 194.284,92**, pari al **50%** delle somme assegnate ai beneficiari arrotondata al centesimo inferiore;

VERIFICATA la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 6431 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "COMDEL 01087-24 1042-23 ZNEMRO";

RITENUTO di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) ai fini dell'emissione dei relativi ordinativi di pagamento a valere sulla contabilità speciale n. 6431 nelle more di quanto già previsto da art. 12 del DPGR 6/2024 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 157/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la D.D. n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013";

DATO ATTO dei pareri allegati;

DECRETA

- 1) di disporre, per i danni subiti dai soggetti privati e dalle imprese produttive a seguito dell'evento sismico che il giorno 18 settembre 2023 ha interessato il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km, l'assegnazione all'Amministrazione Comunale di **TREDOZIO** della complessiva somma di **€ 388.569,85** riferiti a istanze non contenenti unità immobiliari di proprietà di imprese, con i codici CUP riportati nella tabella seguente:

N. Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Codice CUP	Contributo assegnato	Importo da liquidare
11	1415	04/03/2024	B73E24000660001	216.374,44 €	108.187,22 €
12	1420	04/03/2024	B73E24000640001	79.610,32 €	39.805,16 €
13	1416	04/03/2024	B73E24000650001	92.585,09 €	46.292,54 €
				388.569,85 €	194.284,92 €

- 2) di trasferire all'Amministrazione comunale, contestualmente al presente atto, l'importo di **€ 194.284,92** pari al **50%** della somma assegnata a ciascuno dei beneficiari di cui alle istanze sopra riportate;
- 3) di evidenziare che le risorse in parola sono a copertura degli oneri per il ripristino in tempi rapidi della funzionalità degli immobili danneggiati, mediante interventi di manutenzione straordinaria volti a ristabilire le condizioni ante evento degli stessi immobili e a conseguire la revoca delle ordinanze di sgombero, nel limite di € 30.000,00 euro per u. i., come dettagliato dal DPGR n. 6 del 18/01/2024 e s.m.i.;
- 4) di evidenziare che l'Amministrazione Comunale, procederà, a seguito della comunicazione del presente atto e con il supporto dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, ad adottare gli atti di liquidazione dei contributi agli aventi diritto;
- 5) di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) ai fini dell'emissione degli ordinativi di pagamento per l'importo complessivo di Euro 194.284,92 a favore dell'Amministrazione Comunale di TREDOSIO sulla contabilità speciale n. 6431 ed intestata a "COMDEL 01087-24 1042- 23 ZNEMRO" nelle more di quanto già previsto da art. 12 del DPGR 6/2024 e s.m.i.;
- 6) di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla pagina dedicata;
- 7) di pubblicare, altresì, il presente atto sul portale istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Interventi straordinari e di emergenza" ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori" in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i..

Irene Priolo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE F.F. 23 SETTEMBRE 2024, N. 130

**Sisma 2023 - Rettifica decreto n. 117/2024 del Presidente della Giunta regionale - Trasferimento fondi al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole**

LA PRESIDENTE FACENTE FUNZIONI IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1087/2024

VISTI

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- la L. R. 30 luglio 2015, n. 13 e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agenzia regionale di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

PREMESSO che il giorno 18 settembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, è stato interessato da un evento sismico verificatosi tra le Province di Firenze e Forlì-Cesena con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km;

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 138 del 20 settembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di crisi regionale per la durata di centottanta giorni decorrenti dalla data dei predetti eventi sismici e richiamate le competenze, tra l'altro, del Direttore dell'Agenzia di sicurezza territoriale e di protezione civile in materia di interventi indifferibili ed urgenti e di interventi realizzati con procedure di somma urgenza e di protezione civile;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio dei Comuni di Brisighella in Provincia di Ravenna, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e di Tredozio in Provincia di Forlì-Cesena, per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 6.000.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") n. 1042 del 27 novembre 2023 con cui è stato nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per il superamento dell'emergenza ed è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale;

ACQUISITA agli atti prot. 283479 del 13/12/2023, la nota del MEF prot. n. 87517 del 14/12/2023 con la quale viene comunicata l'apertura, presso la Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato di Bologna, della contabilità speciale n. 6431, intestata a "COMDEL O.1042-23 ZN EMROM", acronimo di Commissario Delegato ordinanza 1042-23 Zona Emilia-Romagna;

VISTA la DGR n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale [...]" con la quale è stato inserito nella declaratoria dell'Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, ridenominata Agenzia regionale ricostruzioni, il coordinamento per l'attuazione, per quanto di competenza della Regione Emilia-Romagna, dei processi di ricostruzione pubblica e privata correlati all'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio dell'appennino tosco-romagnolo ed il supporto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni interessati, attraverso l'attivazione di convenzioni per l'espletamento di funzioni che possono rientrare nelle proprie competenze, nell'ottica della sussidiarietà;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, n. 3 del 16/01/2024 inerente il Piano dei primi interventi urgenti e, tra le altre, è stata stanziata la somma di Euro 2.500.000,00 per la copertura dei danni causati dall'evento sismico agli edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (di seguito, per brevità, "DPGR") n. 6 del 17 gennaio 2024, modificato dai successivi DPGR n. 34 del 22 marzo 2024 e n. 88 del 20 giugno 2024, che dispone l'approvazione dei criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili, ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 1042 del 27 novembre 2023, e che in particolare stabilisce quanto segue:

- le Amministrazioni Comunali interessate sono individuate quali enti competenti per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari
- alle stesse Amministrazioni Comunali è assicurato il necessario supporto da parte dell'Agenzia Regionale Ricostruzione della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'istruttoria propedeutica all'assegnazione dei contributi;
- all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo a cura dei Comuni e a seguito dell'invio delle relative risultanze all'Agenzia Regionale Ricostruzioni, con appositi atti il Commissario delegato provvederà ad assegnare e successivamente a trasferire, a favore dei Comuni stessi, le risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui trattasi;



RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1087 del 05/07/2024, pubblicata in G.U. n. 163 del 13/07/2024, la quale, al fine di assicurare la gestione, senza soluzione di continuità, degli interventi e delle attività, ivi compresi quelli che si renderà necessario attuare, finalizzati al superamento dei contesti critici, anche ai fini del rispetto degli obblighi, scadenze e adempimenti imposti dalla normativa vigente:

- nomina la Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile quale Commissario delegato in riferimento, tra le altre, all'OCDPC n.1042/2023;

- autorizza il subentro della Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile nella titolarità, tra le altre, della contabilità speciale n. 6431;

ACQUISITA agli atti al Prot. 31/07/2024.0835367.E la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 191756 del 30/07/2024, con la quale, tra le altre, viene comunicata la modifica dell'intestazione della contabilità speciale n. 6431 "COMDEL O1087-24 1042-23 ZNEMRO" acronimo di Commissario delegato ordinanza 1087-24 1042-23 Zona Emilia-RomagnaCS n. 6080 "SOGRES O1087-24 503-18 ZNEMROM";

RICHIAMATO il proprio decreto n. 117 del 29 agosto 2024 con il quale, fra gli altri, è stata disposta l'assegnazione all'Amministrazione Comunale di **CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE** della complessiva somma di € 161.941,15 e il trasferimento dell'importo di € 80.970,57, pari al 50% della somma assegnata al beneficiario, riferito all'istanza riportata nello stesso decreto richiamato, per i danni subiti dai soggetti privati e dalle imprese produttive a seguito dell'evento sismico che il giorno 18 settembre 2023 che ha interessato il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km;

DATO ATTO che, per mero errore materiale, nel citato decreto n. 117/2024 è stato riportata la precedente denominazione della contabilità speciale n. 6431 "COMDEL O.1042-23 ZNEMROM" anziché la nuova denominazione "COMDEL O1087-24 1042- 23 ZNEMRO" di cui alla citata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, agli atti al Prot. 31/07/2024.0835367.E;

RITENUTO, pertanto, di provvedere a rettificare ed integrare il proprio decreto n. 117 del 29 agosto 2024, nel senso di considerare la nuova denominazione "COMDEL O1087-24 1042- 23 ZNEMRO" della contabilità speciale n. 6431 sulla quale si procederà all'emissione dell'ordinativo di pagamento per l'importo trasferito all'Amministrazione Comunale di **CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE**;

RITENUTO di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) per la liquidazione della somma a valere sulla contabilità speciale n. 6431 nelle more di quanto già previsto da art. 12 del DPGR 6/2024 e s.m.i.;

DATO ATTO dei pareri allegati;

#### DECRETA

1) di dare atto che, per mero errore materiale, nel citato decreto n. 117 del 29 agosto 2024 è stata riportata la precedente denominazione della contabilità speciale n. 6431 "COMDEL O.1042-23 ZN EMROM" anziché l'attuale denominazione "COMDEL O1087-24 1042- 23 ZNEMRO" di cui alla citata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, agli atti al Prot. 31/07/2024.0835367.E;

2) di provvedere a rettificare ed integrare il proprio decreto n. 117 del 29 agosto 2024 con la seguente denominazione "COMDEL O1087-24 1042- 23 ZNEMRO" della contabilità speciale n. 6431;

3) di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento per l'importo complessivo di € 80.970,57 a favore dell'Amministrazione Comunale di **CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE** sulla contabilità speciale n. 6431 ed intestata a "COMDEL O1087-24 1042- 23 ZNEMRO", nelle more di quanto già previsto da art. 12 del DPGR 6/2024 e s.m.i.;

4) di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla pagina dedicata;

5) di pubblicare, altresì, il presente atto sul portale istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Interventi straordinari e di emergenza" ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori" in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

6) di confermare in ogni altra sua parte il decreto n. 117/2024.

LA PRESIDENTE F.F.

Irene Priolo



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE F.F. 24 SETTEMBRE 2024, N. 131

**Eventi calamitosi verificatisi dal 22 al 27 luglio 2023 nel territorio delle province di Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena - OCDPC n. 1022/2023 - DPCD n. 1063/2023. Assegnazione alle Amministrazioni comunali ed Unioni di Comuni interessate delle risorse finanziarie a copertura delle misure economiche di immediato sostegno in favore dei soggetti privati ed attività economiche e produttive**

LA PRESIDENTE FACENTE FUNZIONI  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile” e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e successive modifiche;

PREMESSO che:

- il territorio delle province di Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena è stato interessato, nel periodo compreso tra il 22 ed il 27 luglio 2023, da eccezionali eventi meteorologici che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;
- detti eventi hanno condotto all'adozione della Deliberazione del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2023 (in G.U. n. 210/2023) di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale (art. 24 D. Lgs. 1/2018) e della successiva ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1022 del 15 settembre 2023, (in G.U. n. 225/2023);

EVIDENZIATO che, per la realizzazione degli interventi previsti nell'OCDPC n. 1022/2023, è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, la contabilità speciale n. 6419 intestata “PRES.R.E.ROM CD O.1022-23” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 1022/2023”, ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 9, comma 2, della medesima ordinanza;

DATO ATTO che con Decreto commissariale n. 163/2023 sono state approvate le direttive per la concessione delle prime misure economiche di immediato sostegno nei limiti di € 5.000,00 per i soggetti privati e di € 20.000,00 per le attività economiche e produttive;

EVIDENZIATO che con il medesimo Decreto commissariale n. 163/2023:

- sono state individuate le Amministrazioni Comunali o loro Unioni quali Organismi Istruttori per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in parola;
- si è stabilito, altresì, che all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo e dello stanziamento delle risorse nazionali, con successivi atti si sarebbe provveduto ad assegnare agli Organismi istruttori le necessarie risorse finanziarie;
- si è stabilito che l'effettivo trasferimento delle risorse agli Organismi istruttori è subordinato alla rendicontazione degli interventi nonché al materiale trasferimento delle necessarie risorse statali sull'apposita contabilità speciale;

PRESO ATTO che i Comuni e Unioni di Comuni indicati negli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, hanno trasmesso gli elenchi riepilogativi delle domande istruite ed ammesse a contributo e che il fabbisogno delle risorse necessarie per la copertura delle prime misure economiche di immediato sostegno ammonta a complessivi € 19.422.770,36, di cui € 16.251.340,75 in favore dei soggetti privati ed € 3.171.429,61 in favore delle attività economiche e produttive;

DATO ATTO che, con comunicazione del Commissario delegato Prot. 15/04/2024.0395443.U, il fabbisogno finanziario sopraindicato è stato trasmesso, unitamente a quello riguardante il patrimonio pubblico, al Dipartimento nazionale della Protezione Civile;

ATTESO che, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) del 30 agosto 2024 (in G.U. n. 214 del 12.09.2024), è stato disposto l'ulteriore stanziamento di € 23.361.000,00 per il completamento delle attività di cui alla lettera b) e, per quanto qui rileva, alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs n. 1/2018;

PRESO ATTO che, in considerazione degli esiti delle ultime elezioni del Parlamento europeo, la sottoscritta - in riferimento a diversi contesti emergenziali, tra cui quello connesso agli eventi descritti in premessa - è stata nominata Commissario delegato con OCDPC n. 1087 del 05.07.2024, subentrando nelle funzioni di Commissario delegato esercitate in precedenza dal Presidente della Regione Emilia – Romagna nonché nella titolarità della citata contabilità speciale n. 6419, la cui nuova intestazione è “COMDEL O1087-24 1022-23 ZNEMRO”;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'assegnazione ai Comuni o loro Unioni della complessiva somma di € 19.422.770,36, di cui € 16.251.340,75 a copertura delle prime misure economiche per i danni subiti dai soggetti privati nel limite di € 5.000,00 ed € 3.171.429,61 a copertura delle prime misure economiche per i danni subiti dalle attività economiche e produttive nel limite di € 20.000,00, come risultante dagli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che gli Organismi Istruttori procederanno, a seguito della comunicazione del presente atto, ad adottare gli atti di concessione dei contributi agli aventi diritto;

CONSIDERATO che:

- le Direttive approvate con il citato Decreto commissariale n. 163/2023 hanno fissato al 31 dicembre 2024 il termine perentorio, entro cui, a pena di decadenza dal contributo concesso, i beneficiari dovranno eseguire e rendicontare gli interventi di ripristino;
- il ristretto lasso di tempo tra lo stanziamento delle risorse a copertura delle misure in parola, disposto solo in data 30 agosto 2024 con la citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri, e il termine del 31 dicembre 2024 impongono una proroga di quest'ultimo;

RITENUTO, pertanto:

- di dover prorogare al 30 giugno 2025 il citato termine del 31 dicembre 2024;
- di dover differire, conseguentemente, dal 30 gennaio 2025 al 30 luglio 2025 il termine entro cui gli Organismi istruttori dovranno inviare all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile le richieste di trasferimento delle risorse;

DATO ATTO che l'adozione degli atti di trasferimento delle somme agli Organismi Istruttori avverrà entro 30 giorni successivi alla loro formale richiesta corredata degli elenchi riepilogativi a rendiconto, i cui moduli saranno messi a disposizione degli Organismi istruttori dalla già menzionata Agenzia;

CONSIDERATO:

- che le Direttive approvate con Decreto commissariale n. 163/2023 prevedono, all'articolo 12, che, qualora gli interventi di ripristino dei danni di importo complessivo superiore ad € 5.000,00 (per i soggetti privati) ed ad € 20.000,00 (per le attività produttive) non possano essere eseguiti per lotti funzionali, l'esecuzione unitaria degli stessi potrà avvenire, a valere sulle risorse pubbliche, entro il termine che verrà stabilito da successivi provvedimenti disciplinanti l'eventuale 2° Fase, con relativo stanziamento dei fondi statali;
- che l'art. 8 del D.L. n. 74/2024, convertito dalla Legge n. 111/2024, ha modificato l'articolo 1, comma 448, della Legge n. 234/2021, includendo anche gli eventi oggetto del presente provvedimento e prevedendone l'attivazione della c.d. 2 Fase (relativa ai danni eccedenti i suddetti importi di € 5.000,00 ed € 20.000,00) che avverrà solo a seguito dell'adozione di apposita ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile, in attuazione della quale le Regioni interessate potranno stabilire il termine per l'esecuzione dei relativi interventi di ripristino;

RILEVATO che, in materia di aiuti di Stato:

- il 1 gennaio 2024 è entrato in vigore il "Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»" e che, pertanto, per le misure di immediato sostegno in favore delle attività economiche e produttive si applica il citato Regolamento n. 2831/2023 in luogo del "Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»", richiamato nel Decreto commissariale n. 163/2023 e ss.mm.ii. relativamente agli eventi non contemplati nell'articolo 50 del Regolamento (UE) di esenzione n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1087/2021 richiamata nel Decreto commissariale n. 163/2023 è stata sostituita dalla Deliberazione n. 1138/2024 e che, pertanto, troverà applicazione quest'ultima, ove necessario;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 Approvazione" e successivi aggiornamenti;
- la D.D. n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013";

DATO ATTO dei pareri allegati;

DECRETA

1. di disporre - per i danni subiti dai soggetti privati e dagli esercenti un'attività economica e produttiva a seguito degli eventi calamitosi verificatisi tra il 22 ed il 27 luglio 2023 - l'assegnazione ai Comuni e Unioni di Comuni (Organismi Istruttori) indicati negli Allegato 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, della complessiva somma di € 19.422.770,36, di cui:

- € 16.251.340,75 a copertura delle misure economiche di immediato sostegno - nel limite di € 5.000,00 - in favore dei soggetti privati (Allegato 1);

- € 3.171.429,61 a copertura delle misure economiche di immediato sostegno - nel limite di € 20.000,00 - in favore delle attività economiche e produttive (Allegato 2);

2. di evidenziare che l'assegnazione di cui al punto 1 è a valere sullo stanziamento di € 23.361.000,00 previsto dalla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024 (in G.U. n. 214 del 12.09.2024) e riguarda i procedimenti relativi alla c.d. 1° Fase disciplinata dalle Direttive approvate con Decreto commissariale n. 163/2023 in attuazione dell' OCDPC n. 1022/2023;

3. di stabilire che in materia di aiuti di Stato, per le attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui al punto 1, non contemplati nell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., si applica il "Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»" e che resta salva l'applicazione, ove necessario, della Deliberazione della Giunta regionale n.1138/2024;

4. di dare atto che gli Organismi Istruttori procederanno, a seguito della comunicazione del presente atto, ad adottare gli atti di concessione dei contributi agli aventi diritto;

5. di prorogare al 30 giugno 2025 il termine perentorio del 31 dicembre 2024 previsto dalle Direttive approvate con Decreto commissariale n. 163/2023 per l'esecuzione degli interventi e la rendicontazione della spesa da parte dei beneficiari delle misure economiche di immediato sostegno;

6. di differire dal 30 gennaio 2025 al 30 luglio 2025 il termine entro il quale gli Organismi istruttori dovranno inviare all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile le richieste di trasferimento delle risorse (nei limiti di quelle ad esse assegnate con il presente atto), corredate degli elenchi riepilogativi a rendiconto, i cui moduli saranno messi a disposizione degli Organismi istruttori dall'Agenzia;

7. di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni comunali e loro Unioni interessate;

8. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla pagina dedicata;

9. di pubblicare, altresì, il presente atto sul portale istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Interventi straordinari e di emergenza" ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori" in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

La Presidente f.f.

Irene Priolo

## Allegato 1

## EVENTI 22-27 LUGLIO 2023\_OCDPC 1022/2023 \_ DPCD 163/2023

Assegnazione agli Organismi istruttori delle risorse finanziarie a copertura delle misure economiche di immediato sostegno in favore dei soggetti privati

PROVINCIA	Organismi istruttori (Comuni e Unioni di Comuni)	Importo assegnato agli O.l., ex art. 25, c. 2, lett. c), D. Lgs n. 1/2018 - art. 4, c. 3, OCDPC n. 1022/2023, nel limite € 5.000,00 per ciascuna posizione	Numero posizioni
BO	BARICELLA	€ 558.070,89	136
BO	CREVALCORE	€ 67.873,00	15
BO	GALLIERA	€ 1.259.648,49	287
BO	MALALBERGO	€ 83.170,52	24
BO	MEDICINA	€ 5.000,00	1
BO	MOLINELLA	€ 22.674,24	6
BO	SAN PIETRO IN CASALE	€ 15.000,00	3
BO	ZOLA PREDOSA	€ 5.000,00	1
FC	FORLI	€ 35.396,49	11
FC	FORLIMPOPOLI	€ 10.000,00	2
FE	BONDENO	€ 56.925,24	12
FE	CENTO	€ 2.094.693,32	561
FE	FERRARA	€ 2.044.612,10	440
FE	POGGIO RENATICO	€ 605.728,36	162
FE	TERRE DEL RENO	€ 3.401.191,70	818
FE	UNIONE TERRE E FIUMI	€ 7.042,00	3
FE	UNIONE VALLI E DELIZIE	€ 302.138,65	83
MO	CAMPOSANTO	€ 5.000,00	1
MO	CASTELFRANCO EMILIA	€ 10.000,00	2
MO	CONCORDIA SULLA SECCHIA	€ 5.745,38	2
MO	FINALE EMILIA	€ 782.295,14	195
MO	FORMIGINE	€ 136.909,49	52
MO	MEDOLLA	€ 31.087,00	7
MO	MIRANDOLA	€ 1.159.067,97	301
MO	MODENA	€ 5.000,00	1
MO	PALAGANO	€ 5.000,00	1
MO	RIOLUNATO	€ 0,00	1
MO	SAN CESARIO SUL PANARO	€ 5.000,00	1
MO	SAN FELICE SUL PANARO	€ 767.167,91	191
MO	SAN POSSIDONIO	€ 92.175,06	23
PR	BORE	€ 8.200,00	2
RA	RAVENNA	€ 353.197,34	100
RA	UNIONE COMUNI BASSA ROMAGNA	€ 2.273.489,40	686
RA	UNIONE COMUNI ROMAGNA FAENTINA	€ 32.841,06	11
RE	BIBBIANO	€ 5.000,00	1

**TOTALE****€ 16.251.340,75****4.143**

**Allegato 2****EVENTI 22-27 LUGLIO 2023\_OCDPC 1022/2023\_DPCD 163/2023**

**Assegnazione agli Organismi istruttori delle risorse finanziarie a copertura delle misure economiche di immediato sostegno in favore delle attività economiche e produttive**

<b>PROVINCIA</b>	<b>Organismi istruttori (Comuni e Unioni di Comuni)</b>	<b>Importo assegnato agli O.I., ex art. 25, c. 2, lett. c), D. Lgs n. 1/2018 - art. 4, c. 3, OCDPC n. 1022/2023, nel limite € 20.000,00 per ciascuna posizione</b>	<b>Numero posizioni</b>
BO	ANZOLA DELL'EMILIA	€ 20.000,00	1
BO	BARICELLA	€ 73.969,09	4
BO	CREVALCORE	€ 19.808,89	2
BO	GALLIERA	€ 180.000,00	9
FC	FORLI	€ 6.837,16	1
FE	BONDENO	€ 40.000,00	2
FE	CENTO	€ 373.602,98	25
FE	FERRARA	€ 146.876,43	13
FE	POGGIO RENATICO	€ 64.178,48	7
FE	TERRE DEL RENO	€ 548.572,93	36
FE	UNIONE VALLI E DELIZIE	€ 173.933,68	10
MO	CASTELFRANCO EMILIA	€ 17.454,23	1
MO	CONCORDIA SULLA SECCHIA	€ 22.355,08	2
MO	FINALE EMILIA	€ 603.624,26	32
MO	FORMIGINE	€ 42.868,85	3
MO	MIRANDOLA	€ 407.556,66	26
MO	SAN FELICE SUL PANARO	€ 60.428,09	5
RA	RAVENNA	€ 20.000,00	4
RA	UNIONE COMUNI BASSA ROMAGNA	€ 329.362,80	30
RE	LUZZARA	€ 20.000,00	1
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.171.429,61</b>	<b>214</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE F.F. 24 SETTEMBRE 2024, N. 132

**Sisma 2023 - Decreto di trasferimento fondi al Comune di Tredozio - Quarto decreto di trasferimento fondi al Comune di Tredozio, ai sensi del DPGR 6/2024**

IL COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1087/2024

VISTI

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "*Codice della protezione civile*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile*";
- la L. R. 30 luglio 2015n. 13 e, in particolare, l'art. 19 che he ridenominato l'Agazia regionale di protezione civile in "*Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile*";

PREMESSO che il giorno 18 settembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, è stato interessato da un evento sismico verificatosi tra le Province di Firenze e Forlì-Cesena con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km;

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 138 del 20 settembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di crisi regionale per la durata di centottanta giorni decorrenti dalla data dei predetti eventi sismici e richiamate le competenze, tra l'altro, del Direttore dell'Agazia per la Sicurezza Territoriale e di Protezione Civile in materia di interventi indifferibili ed urgenti e di interventi realizzati con procedure di somma urgenza e di protezione civile;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio dei Comuni di Brisighella in Provincia di Ravenna, di Castrocara Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e di Tredozio in Provincia di Forlì-Cesena, per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 6.000.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") n. 1042 del 27 novembre 2023 con cui è stato disposto che il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza ed è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale;

ACQUISITA agli atti prot. 283479 del 13/12/2023, la nota del MEF prot. n. 87517 del 14/12/2023 con la quale viene comunicata



l'apertura, presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato di Bologna, della contabilità speciale n. 6431, intestata a "COMDEL O.1042-23 ZN EMROM", acronimo di Commissario Delegato ordinanza 1042-23 Zona Emilia-Romagna;

VISTA la DGR n. 2319 del 22 dicembre 2023 "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale [...]*" con la quale è stato inserito nella declaratoria dell'Agenzia regionale per la ricostruzione- Sisma 2012, ridenominata *Agenzia regionale ricostruzioni*, il coordinamento per l'attuazione, per quanto di competenza della Regione Emilia-Romagna, dei processi di ricostruzione pubblica e privata correlati all'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio dell'appennino tosco-romagnolo ed il supporto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni interessati, attraverso l'attivazione di convenzioni per l'espletamento di funzioni che possono rientrare nelle proprie competenze, nell'ottica della sussidiarietà;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, n. 3 del 16/01/2024 inerente il Piano dei primi interventi urgenti, tra le altre, è stata stanziata la somma di Euro 2.500.000,00 per la copertura dei danni causati dall'evento sismico agli edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, in qualità di Commissario delegato, n. 6 del 17 gennaio 2024, modificato dai successivi decreti n. 34 del 22 marzo 2024 e n. 88 del 20 giugno 2024, con i quali sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili, ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 1042 del 27 novembre 2023, e che in particolare stabiliscono quanto segue:

- le Amministrazioni Comunali interessate sono individuate quali enti competenti per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari
- alle stesse Amministrazioni Comunali è assicurato il necessario supporto da parte dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'istruttoria propedeutica all'assegnazione dei contributi;
- all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo a cura dei Comuni e a seguito dell'invio delle relative risultanze all'Agenzia Regionale Ricostruzioni, con appositi atti il

Commissario delegato provvederà ad assegnare e successivamente a trasferire, a favore dei Comuni stessi, le risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui trattasi;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1087 del 05/07/2024, pubblicata in G.U. n. 163 del 13/07/2024, la quale, al fine di assicurare la gestione, senza soluzione di continuità, degli interventi e delle attività, ivi compresi quelli che si renderà necessario attuare, finalizzati al superamento dei contesti critici, anche ai fini del rispetto degli obblighi, scadenze e adempimenti imposti dalla normativa vigente:

- nomina la Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile quale Commissario delegato in riferimento, tra le altre, all'OCDPC n.1042/2023;
- autorizza il subentro della Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile nella titolarità, tra le altre, della contabilità speciale n. 6431;

ACQUISITA agli atti al Prot. 31/07/2024.0835367.E, la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 191756 del 30/07/2024, con la quale, tra le altre, viene comunicata la modifica dell'intestazione della contabilità speciale n. 6431 "COMDEL 01087-24 1042-23 ZNEMRO" acronimo di Commissario delegato ordinanza 1087-24 1042-23 Zona Emilia-Romagna;

RILEVATO che i contributi assegnati sulla base del predetto DPGR n. 6 del 17 gennaio 2024 e s.m.i. trovano copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 6431 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna ed intestata a COMDEL 01087-24 1042-23 ZNEMRO, nel limite dell'importo di euro 2.500.000,00 come da Piano dei primi interventi urgenti approvato con proprio decreto n. 3 del 16/01/2024;

VISTA la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato per le attività economiche e produttive, e, nello specifico i Regolamenti (UE) n. 2013/1407 e n. 2013/1408, così come modificati dai Regolamenti (UE) n.2019/316 e n. 2023/2831, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss.mm.ii, nonché, ove necessario, la Deliberazione della Giunta regionale n. 1087/2021;

DATO ATTO che il Comune di **TREDOZIO** ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. **196** del **30/08/2024**, acquisita con Prot. 06/09/2024.0957241.E con cui il Responsabile del procedimento Ing. **Fabrizio Di Lorenzo** ha assegnato i contributi ai beneficiari indicati nella tabella seguente:

Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Prot. avvio del procedimento	Data avvio del procedimento	Prot. Check list Unione di Comuni della Romagna Forlivese	Prot. parere congruità Agenzia Regionale e Ricostruzioni	Data parere congruità Agenzia Regionale Ricostruzioni
14	1446	04/03/2024	1906	21/03/2024	6796-18293	16926	07/08/2024
15	1412	04/03/2024	1883	21/03/2024	6252	17088	09/08/2024
16	1414	04/03/2024	1885	21/03/2024	6254	17089	09/08/2024
17	1428	04/03/2024	1889	21/03/2024	6788-18290	17711	22/08/2024
18	1425	04/03/2024	1896	21/03/2024	6777-18291	17712	22/08/2024

RILEVATO che per ciascuna istanza è stato acquisito un Codice Unico di Progetto (CUP) specifico ed univoco, come da tabella seguente:

N. Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Codice CUP	Contributo concesso	Importo da liquidare
14	1446	04/03/2024	B73E24000680001	€ 195.129,45	€ 97.564,72
15	1412	04/03/2024	B73E24000690001	€ 79.261,01	€ 39.630,50
16	1414	04/03/2024	B73E24000700001	€ 176.243,84	€ 88.121,92
17	1428	04/03/2024	B73E24000710001	€ 96.673,32	€ 48.336,66
18	1425	04/03/2024	B73E24000720001	€ 106.748,49	€ 53.374,24
				<b>€ 654.056,11</b>	<b>€ 327.028,04</b>

DATO ATTO che:

- in riferimento all'intervento n. ordine istanza 17 - prot. Istanza 1428 del 04.03.2024 beneficiario di un contributo pari a € 96.673,32 e all'intervento n. ordine 18 - prot. Istanza 1425 del 04.03.2024 beneficiario di un contributo pari a € 106.748,49, le opere saranno attuate dall'Azienda Casa Emilia-Romagna A.C.E.R. di Forlì-Cesena in quanto la maggioranza delle unità immobiliari risulta ascrivibile ad edilizia residenziale pubblica, e gestite da A.C.E.R. Forlì-Cesena in virtù di apposita convenzione con il Comune di riferimento;
- A.C.E.R. Forlì-Cesena nell'esecuzione degli interventi di propria competenza agisce come stazione appaltante pubblica nel rispetto del Codice dei contratti D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- A.C.E.R. Forlì-Cesena ha provveduto ad acquisire i seguenti Codici Unici di Progetto (CUP) presso il DIPE Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini del monitoraggio finanziario dei contratti pubblici, come di seguito riportati:

N. Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Cantiere	CUP Acer Forlì-Cesena
17	1428	04/03/2024	Via Carducci n. 15	D79B24000100001
18	1425	04/03/2024	Via Carducci n. 9	D79B24000110001

- la rendicontazione e la documentazione conseguente riporteranno pertanto i CUP acquisiti da A.C.E.R. di Forlì-Cesena, fermo restando il CUP acquisito dal Comune e riferito al contributo erogato dal Commissario delegato;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'assegnazione, in favore dell'Amministrazione Comunale di TREDOZIO, della complessiva somma di € **654.056,11** quali contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e oggetto di ordinanza di sgombero;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di **TREDOZIO** procederà, a seguito della comunicazione del presente atto, ad adottare i successivi atti di liquidazione dei contributi verso gli aventi diritto, supportata nelle relative istruttorie dall'Agenzia Regionale Ricostruzioni;

RICHIAMATO:

- il DPGR 6/2024 così come modificato dal DPGR 34/2024 e dal DGPR 88/2024 all'art. 7 comma 2 bis che prevede, all'atto di assegnazione, il trasferimento al Comune dell'intero importo relativo alle spese già sostenute dal beneficiario oppure, nel

caso in cui i lavori siano ancora da eseguire, il trasferimento al Comune del 50% del totale del contributo, rimandando a successivi provvedimenti il trasferimento degli importi residui in relazione alla disponibilità delle risorse in contabilità speciale;

- l'adozione dei successivi atti di trasferimento delle somme in favore dell'Amministrazione Comunale suddetta, chiaramente subordinata al materiale accredito dei fondi statali, avverrà entro 30 giorni successivi alle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie, da parte della medesima Amministrazione Comunale che provvederà, senza ritardo, al pagamento dei contributi spettanti agli aventi titolo;

CONSIDERATO che l'importo da trasferire con il presente atto sulla base della determina del Comune di **TREDOZIO** n. **196** del **30/08/2024**, alla luce di quanto disposto dall'art. 7 comma 2 bis del DPGR 6/2024 così come modificato dal DPGR 34/2024 e dal DGPR 88/2024, è di **€ 327.028,04**, pari al **50%** delle somme assegnate ai beneficiari arrotondata al centesimo inferiore;

VERIFICATA la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 6431 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "COMDEL 01087-24 1042-23 ZNEMRO";

RITENUTO di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) ai fini dell'emissione dei relativi ordinativi di pagamento a valere sulla contabilità speciale n. 6431 nelle more di quanto già previsto da art. 12 del DPGR 6/2024 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 157/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la D.D. n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013";

DATO ATTO dei pareri allegati;

DECRETA

- 1) di disporre, per i danni subiti dai soggetti privati e dalle imprese produttive a seguito dell'evento sismico che il giorno 18 settembre 2023 ha interessato il territorio regionale, ed in

particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km, l'assegnazione all'Amministrazione Comunale di **TREDOZIO** della complessiva somma di **€ 654.056,11** riferiti a istanze non contenenti unità immobiliari di proprietà di imprese, con i codici CUP riportati nella tabella seguente:

N. Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Codice CUP	Codice CUP ACER	Contributo concesso	Importo da liquidare
14	1446	04/03/2024	B73E24000680001		€ 195.129,45	€ 97.564,72
15	1412	04/03/2024	B73E24000690001		€ 79.261,01	€ 39.630,50
16	1414	04/03/2024	B73E24000700001		€ 176.243,84	€ 88.121,92
17	1428	04/03/2024	B73E24000710001	D79B24000100001	€ 96.673,32	€ 48.336,66
18	1425	04/03/2024	B73E24000720001	D79B24000110001	€ 106.748,49	€ 53.374,24
					<b>€ 654.056,11</b>	<b>€ 327.028,04</b>

- 2) di trasferire all'Amministrazione comunale, contestualmente al presente atto, l'importo di **€ 327.028,04** pari al **50%** della somma assegnata a ciascuno dei beneficiari di cui alle istanze sopra riportate, arrotondata al centesimo inferiore;
- 3) di evidenziare che le risorse in parola sono a copertura degli oneri per il ripristino in tempi rapidi della funzionalità degli immobili danneggiati, mediante interventi di manutenzione straordinaria volti a ristabilire le condizioni ante evento degli stessi immobili e a conseguire la revoca delle ordinanze di sgombero, nel limite di € 30.000,00 euro per u. i., come dettagliato dal DPGR n. 6 del 18/01/2024 e s.m.i.;
- 4) di evidenziare che l'Amministrazione Comunale, procederà, a seguito della comunicazione del presente atto e con il supporto dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, ad adottare gli atti di liquidazione dei contributi agli aventi diritto;
- 5) di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) ai fini dell'emissione degli ordinativi di pagamento per l'importo complessivo di € 327.028,04 a favore dell'Amministrazione Comunale di TREDOZIO sulla contabilità speciale n. 6431 ed

intestata a "COMDEL 01087-24 1042- 23 ZNEMRO" nelle more di quanto già previsto da art. 12 del DPGR 6/2024 e s.m.i.;

- 6) di pubblicare il presente atto, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla pagina dedicata;
- 7) di pubblicare, altresì, il presente atto sul portale istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Interventi straordinari e di emergenza" ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori" in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i..

La Presidente f.f.

Irene Priolo

---

---



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 30  
SETTEMBRE 2024, N. 20224

**Centro di PMA "Centro Medico Spallanzani Express Diagnostic S.r.l." di Parma: conferma dell'autorizzazione regionale per le attività di PMA di I livello a seguito della verifica biennale prevista dal D.Lgs 191/2007**

## IL DIRETTORE

Visti:

l'art. 8 ter del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale le Regioni determinano le modalità per il rilascio della autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e sociosanitaria;

l'art. 10 della L. 19 febbraio 2004, n. 40 "Norma in materia di procreazione medicalmente assistita", con cui si prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano stabiliscono i requisiti tecnico-scientifici e organizzativi delle strutture, le caratteristiche del personale, i criteri per lo svolgimento dei controlli e i criteri per la determinazione della durata delle autorizzazioni e dei casi di revoca delle stesse;

il D.Lgs. 6 novembre 2007 n. 191 "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione di norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani" che all'art. 7, comma 1, stabilisce che la Regione o Provincia autonoma organizza ispezioni e adeguate misure di controllo presso gli istituti di tessuti, avvalendosi per gli specifici ambiti del Centro Nazionale Trapianti o del Centro Nazionale Sangue, per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti dalla normativa vigente e dal medesimo decreto;

il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 16 "Attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";

l'Accordo sancito in conferenza Stato-Regioni rep. Atti n.59/CSR del 15 marzo 2012 concernente i requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici delle strutture sanitarie autorizzate di cui alla L. 19/02/2001, n. 40 per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane;

il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 16 "Attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";

il D.Lgs. 16 dicembre 2016, n.256 "Attuazione della direttiva 2015/565/UE che modifica la direttiva 2006/86/CE per prescrizioni tecniche relative alla codifica di tessuti e cellule umani";

Richiamata la L.R. 6 novembre 2019, n. 22 recante "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della L.R. n. 34 del 1998 e modifiche alle L.R. n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", ed in particolare:

- l'art. 13, comma 1, che affida la responsabilità delle funzioni di organismo tecnicamente accreditante (OTA) ad un organismo monocratico terzo, al fine di garantirne imparzialità, trasparenza e autonomia nelle sue attività;

- l'art. 23, comma 2, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della L.R. 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, "Applicazione della L. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e dei professionisti alla luce dell'evoluzione del quadro normativo nazionale";
- n. 927 dell'8 luglio 2013 "Recepimento Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 15 marzo 2012. Prime indicazioni operative per la gestione di reazioni ed eventi avversi gravi nelle strutture sanitarie di cui alla L. 40/04";
- n. 1487 dell'11 settembre 2014 "Recepimento del documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 14/109/CR02/C7SAN del 4/9/2014 in materia di fecondazione eterologa. Conseguenti determinazioni regionali sui criteri di accesso alle procedure di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di tipo eterologo e sui requisiti autorizzativi dei Centri che svolgono attività di PMA nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 853 del 6 luglio 2015 "Recepimento dell'Accordo sancito in conferenza Stato-Regioni il 25 marzo 2015. Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con i Centri di Procreazione Medicalmente Assistita in materia di autorizzazione regionale";

Preso atto che, al punto 4 del l'allegato parte integrante n. 2 della suddetta delibera n. 853/2015, vengono definite le procedure di verifica biennali per conferma/revoca dell'autorizzazione regionale;

Considerato che, con nota prot. 16/01/2023.0030895.U questa Direzione ha dato mandato all' Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) di procedere alle visite di verifica biennali del possesso dei requisiti organizzativi strutturali e tecnologici dei Centri di PMA di I livello per la conferma delle autorizzazioni già concesse;

Considerato che la struttura denominata "Centro Medico Spallanzani Express Diagnostic S.r.l." via Tanara Faustino 20/b - 43121 Parma, autorizzata alle attività di PMA con determinazione N. n. 16826 del 25/10/2017, come Centro di PMA di I livello;

Valutato che in data 6 settembre 2023 l'OTA ha effettuato la visita da remoto con la struttura di cui trattasi per la valutazione del possesso dei requisiti per l'autorizzazione regionale per i Centri di PMA di I livello;

Preso atto che, con la relazione motivata in ordine alla conferma dell'autorizzazione regionale del Centro di PMA denominato Centro Medico Spallanzani Express Diagnostic S.r.l." via Tanara Faustino 20/b - 43121 Parma, trasmessa con nota prot. Prot. 26/09/2024.1075175.I, conservata agli atti del Settore Assistenza Territoriale, l'OTA ha valutato la rispondenza ai Requisiti applicabili sopra indicati e ha riscontrato adeguate le azioni correttive predisposte dalla Struttura, proponendo, quindi, la conferma dell'autorizzazione regionale per le attività di PMA di I livello;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce delle verifiche già effettuate, alla conferma dell'autorizzazione regionale per le attività di PMA di I livello al Centro di PMA denominato "Centro Medico Spallanzani Express Diagnostic S.r.l." via Tanara Faustino 20/b - 43121 Parma;

Richiamato:

il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la delibera n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

la delibera n. 325/2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

la delibera n. 1453/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - primo aggiornamento;

la determina n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate infine:

la delibera n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

la delibera n. 6229/2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

la delibera n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

la delibera n. 1276/2024 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigor dal 1° luglio 2024";

la determina del Capo di Gabinetto n.6248/2022, recante "Conferimento di incarico dirigenziale";

la determina del Capo di Gabinetto n. 27212/2023, recante "Proroga incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione generale cura della persona, salute e welfare";

la determina n. 20945/2020 concernente "Nomina dei responsabili del procedimento del Servizio Assistenza territoriale, ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di confermare, per le motivazioni di cui in premessa, al Centro di PMA denominato "Centro Medico Spallanzani Express Diagnostic S.r.l." sito in via Tanara Faustino 20/b - 43121 Parma l'autorizzazione regionale per le attività di PMA di I livello;
2. l'autorizzazione regionale di cui al punto 1 non ha scadenza, ma è assoggettata, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 191/2007, a verifiche biennali, anche a campione, volte a valutare la permanenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
3. è fatto obbligo al Legale rappresentante della struttura di cui si tratta, di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta, ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, nonché a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 24  
SETTEMBRE 2024, N. 19644

**Integrazione dell'Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di pre-valutazione di incidenza regionale**

IL DIRETTORE

Richiamati:

- le Direttive n. 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" e n. 79/409/CEE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici", sostituita dalla Direttiva n. 2009/147/CE, con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000";

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;

- la Legge Regionale n. 7 del 14.4.2004 "Disposizioni in materia ambientale" che al Capo I, agli artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000;

- la Legge Regionale n. 6 del 17.2.2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.;

- Legge Regionale n. 15 del 31.7.2006 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna";

- la Legge Regionale n. 24 del 23.12.2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";

- la Legge regionale n. 13 del 30.7.2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", che all'art. 18 prevede che sono attribuite alla Regione le funzioni di approvazione delle Misure di conservazione o dei Piani di gestione dei siti della rete Natura 2000 di cui all'art. 3 della legge regionale n. 7/04, su proposta dei rispettivi Enti di gestione;

- la Legge Regionale n. 4 del 20.5.2021 "Legge Europea per il 2021";

- le "Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (Vinca)" del 2019;

Viste, inoltre, le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1174/23 "Direttiva regionale sulla Valutazione di incidenza ambientale (VINCA)" con la quale si definiscono le procedure amministrative per la proposta di aggiornamento dei siti esistenti e per l'individuazione di nuovi siti e, contestualmente, si definiscono i due livelli delle misure di conservazione: quello generale, di competenza regionale, e quello specifico, di competenza degli Enti gestori dei siti Natura 2000;

- n. 1227/24 "Misure generali e specifiche di conservazione dei siti Natura 2000" con la quale si definiscono le regolamentazioni e gli interventi da realizzare nei siti Natura 2000 per migliorare lo stato di conservazione degli habitat presenti e delle specie vegetali e animali presenti nei siti Natura 2000;

Premesso che le Regioni hanno la responsabilità di adottare le opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state individuate.

Tenuto conto che, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, la competenza e la responsabilità prevalente nell'individuazione e nella conservazione delle aree della Rete Natura 2000, spettano alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;

Vista:

- la specifica determinazione regionale n. 14585/23 che approva l'Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di pre-valutazione di incidenza regionale”;

- la richiesta dell'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità – Emilia occidentale del 23/8/24 (prot. n. 8937966.E) che propone di modificare la voce 33E dell'Allegato A della determina n. 14585/23 relativamente alle ulteriori Condizioni d'obbligo da rispettare in occasione dei tagli della vegetazione arbustiva ed erbacea nei canali di larghezza inferiore ai 5 m ricadenti nell'ambito dei siti Natura 2000 gestiti dall'Ente stesso e che inserisce la seguente ulteriore condizione d'obbligo: *l'intervento di taglio della vegetazione arbustiva e/o di sfalcio/trinciatura della vegetazione erbacea e del canneto presente lungo i canali con larghezza del fondo minore di 5 m è soggetto alle stesse Condizioni d'Obbligo dei canali con larghezza del fondo maggiore di 5 m di cui ai punti 33C e 33D o da quanto stabilito da apposito Disciplinare Tecnico gestionale approvato dall'Ente gestore dei siti che terrà conto delle specifiche caratteristiche ambientali e idrauliche presenti*;

Considerato che la suddetta proposta avanzata dell'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità – Emilia occidentale è più cautelativa rispetto ai potenziali impatti derivanti da questa tipologia di intervento nei canali artificiali;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale e determinazioni dirigenziali:

- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione della Giunta regionale 07 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2024, n.157 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- la deliberazione n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

- la determinazione dirigenziale del 26 maggio 2021, n. 9912 avente oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e seguenti della L. n. 241/1990 e successive modifiche e degli artt. 11 e seguenti della L.R. n. 32/1993”;

- la determinazione dirigenziale 25 marzo 2022, n. 5615 con la quale sono stati conferiti, tra l'altro, gli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente;

Richiamate, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare la modifica della tipologia 33E, limitatamente ai siti Natura 2000 gestiti dall'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità – Emilia occidentale, di cui all'“*Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di pre-valutazione di incidenza regionale*”, in quanto gli interventi in oggetto non possono determinare incidenze negative significative e, quindi, sono da considerarsi compatibili con la presenza degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti nei siti Natura 2000; di conseguenza per la loro realizzazione non sarà necessario attivare ulteriori procedure di valutazione di incidenza a condizione di rispettare le Condizioni d'Obbligo indicate nell'Allegato A);

2. di stabilire che la modifica apportata alla voce 33E dell'Elenco allegato costituisce variante di quanto già indicato nello stesso Elenco di cui alla determinazione regionale n. 14585/23;
3. di esprimere la presente determinazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e della L.R. 4/21 "Legge Europea per il 2021", fatti salvi gli altri eventuali pareri, autorizzazioni, concessioni previste dalle normative vigenti per la realizzazione dei P/P/P/I/A;
4. di disporre, inoltre, la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
5. di disporre la pubblicazione prevista dal PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013;

Il Direttore Generale  
Paolo Ferrecchi

**Allegato A)****ACQUE LOTICHE****Tipologie**

I P/P/P//A indicati di seguito si riferiscono a corsi d'acqua naturali (fiumi, torrenti, rii e casse di espansione) o artificiali (canali) i quali comprendono le seguenti aree:

**Ambiti morfologici****Alveo**

ai fini del presente documento per alveo si intende l'alveo di morbida che viene determinato dalla frequenza delle sommersioni e dall'azione della corrente che non consentono lo sviluppo di arbusti, ma solo di specie erbacee nei periodi di maggiore siccità.

**Sponda**

ai fini del presente documento per sponda si intende la fascia di terreno che delimita il corso d'acqua ed è costituita dalla scarpata compresa tra l'alveo e la golena, se presente.

**Golena**

ai fini del presente documento per golena si intende la piana alluvionale compresa tra gli argini destinata ad accogliere le acque di piena.

Le tipologie dei manufatti e delle opere di difesa del suolo e di gestione della risorsa idrica presenti nei corsi d'acqua, naturali o artificiali, sono le seguenti:

**Opere idrauliche e infrastrutture presenti nei corsi d'acqua****Argine**

si compone di: sommità, scarpate interne ed esterne, banche, rampe di accesso, fascia di rispetto di 4 m dal piede delle scarpate interne ed esterne.

**Cassa di espansione o di laminazione, in parallelo o in linea**

si compone di: argini perimetrali, argini interni, manufatto regolatore, invaso (terreni interni alla cassa di espansione o di laminazione), manufatto sfioratore, manufatto di scarico, briglia a monte (a volte selettiva).

**Opere di regimazione idraulica**

diga, briglia, rampa, soglia o traversa.

**Opere di difesa spondale**

scogliera, pennello, repellente, gabbionata o muro.

**Impianti e strutture a finalità idrauliche**

impianto idrovoro, chiavica, paratoia, sfioratoio, botte-sifone, scolmatore, opera di presa, opera di scarico, rincollo, appostamento idraulico, postazione di pompaggio o manufatti di servizio.

**Infrastrutture viarie**

ponte, passerella o guado.

**Condizioni d'Obbligo da rispettare in tutti i P/P/P//A**

- A - I P/P/P//A non devono prevedere l'abbattimento di alberi, vivi o morti, autoctoni o alloctoni, con diametro maggiore di 40 cm (a 1,30 m di altezza), qualora stabili (sane e non inclinate) e non ubicate in alveo o negli argini, e non devono interessare specie tutelate dalle norme vigenti.
- B - L'intervento di taglio della vegetazione infestante è da considerarsi prevalutato a condizione che si tratti prevalentemente di rovo (*Rubus spp.*), vitalba (*Clematis vitalba*), felce aquilina (*Pteridium aquilinum*) o di specie incluse nella lista delle specie vegetali esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale.
- C - Al termine dei lavori o delle attività devono essere rimossi e smaltiti tutti i rifiuti prodotti, nonché qualsiasi materiale, opera, terreno o pavimentazione utilizzati per l'installazione del cantiere.

**33 - GESTIONE DELLA VEGETAZIONE PRESENTE LUNGO I CORSI D'ACQUA ARTIFICIALI**

33 E - L'intervento di taglio della vegetazione arbustiva e/o di sfalcio/trinciatura della vegetazione erbacea e del canneto presente lungo i canali con larghezza del fondo minore di 5 m è da considerarsi prevalutato se rispetta la seguente ulteriore Condizione d'Obbligo:

- non si effettui il diserbo con prodotti chimici o con il pirodiserbo.



L'intervento di sfalcio/trinciatura della vegetazione erbacea e del canneto può essere effettuato in qualsiasi periodo dell'anno, può interessare entrambe le sponde (intera sezione) e può essere effettuato anche più volte all'anno.

**ULTERIORI CONDIZIONI D'OBBLIGO SITO-SPECIFICHE**

Condizioni d'Obbligo integrative valide per i P/P/P//A di cui al punto 33 E
<p>Nei siti:</p> <p>IT4060001 VALLI DI ARGENTA  IT4060002 VALLI DI COMACCHIO  IT4060003 VENE DI BELLOCCHIO, SACCA DI BELLOCCHIO, FOCE DEL FIUME RENO, PINETA DI BELLOCCHIO  IT4060004 VALLE BERTUZZI, VALLE PORTICINO-CANNEVIE'  IT4060005 SACCA DI GORO, PO DI GORO, VALLE DINDONA, FOCE DEL PO DI VOLANO  IT4060007 BOSCO DI VOLANO  IT4060008 VALLE DEL MEZZANO  IT4060010 DUNE DI MASSENZATICA  IT4060012 DUNE DI SAN GIUSEPPE  IT4060015 BOSCO DELLA MESOLA, BOSCO PANFILIA, BOSCO DI SANTA GIUSTINA, VALLE FALCE, LA GOARA  IT4070001 PUNTE ALBERETE, VALLE MANDRIOLE  IT4070002 BARDELLO  IT4070003 PINETA DI SAN VITALE, BASSA DEL PIROTTOLO  IT4070004 PIALASSE BAIONA, RISEGA E PONTAZZO  IT4070005 PINETA DI CASALBORSETTI, PINETA STAGGIONI, DUNA DI PORTO CORSINI  IT4070006 PIALASSA DEI PIOMBONI, PINETA DI PUNTA MARINA  IT4070007 SALINA DI CERVIA  IT4070008 PINETA DI CERVIA  IT4070009 ORTAZZO, ORTAZZINO, FOCE DEL TORRENTE BEVANO  IT4070010 PINETA DI CLASSE  IT4070021 BIOTOPHI DI ALFONSINE E FIUME RENO</p> <p>gestiti dall'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità – Delta del Po  tutti i P/P/P//A devono rispettare anche la seguente Condizione d'Obbligo:  le Condizioni d'Obbligo sopra indicate si applicano nei canali con larghezza del fondo minore di 2 m.</p> <p>Nei siti:</p> <p>IT4010008 CASTELL'ARQUATO, LUGAGNANO VAL D'ARDA  IT4010016 BASSO TREBBIA  IT4010018 FIUME PO DA RIO BORIACCO A BOSCO OSPIZIO  IT4020001 BOSCHI DI CARREGA  IT4020003 TORRENTE STIRONE  IT4020006 MONTE PRINZERA  IT4020015 MONTE FUSO  IT4020017 AREE DELLE RISORGIVE DI VIAROLO, BACINI DI TORRILE, FASCIA GOLENALE DEL PO  IT4020020 CRINALE DELL'APPENNINO PARMENSE  IT4020021 MEDIO TARO  IT4020025 PARMA MORTA  IT4020026 BOSCHI DEI GHIRARDI</p> <p>gestiti dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia occidentale  tutti i P/P/P//A devono rispettare anche la seguente Condizione d'Obbligo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intervento di taglio della vegetazione arbustiva e/o di sfalcio/trinciatura della vegetazione erbacea e del canneto presente lungo i canali con larghezza del fondo minore di 5 m è soggetto alle stesse Condizioni d'Obbligo dei canali con larghezza del fondo maggiore di 5 m di cui ai punti 33C e 33D, o da quanto stabilito da apposito Disciplinare Tecnico gestionale approvato dall'Ente gestore dei siti che terrà conto delle specifiche caratteristiche ambientali e idrauliche presenti.</li> </ul>



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 24  
SETTEMBRE 2024, N. 19670

**PSR 2014-2022 Regione Emilia-Romagna - Misura 08, tipi operazione 8.4.01 - 8.5.01. Annualità 2016, 2018, 2020.  
Ridefinizione dei termini. Adeguamento quadro riepilogo operazioni M08 di competenza**

## IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- il Regolamento (UE) n. 2008/2020 dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti, con il quale è stato disposto di prorogare fino al 31 dicembre 2022 i predetti regolamenti;
- il Programma di Sviluppo Rurale (di seguito P.S.R.) della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 169 del 15 luglio 2014.

Visti:

- il Programma di Sviluppo Rurale (di seguito "P.S.R.") della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 169 del 15 luglio 2014;
- la Decisione C(2015)3530 del 26 maggio 2015 recante "Decisione di esecuzione che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale";
- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 della Commissione che estende il finanziamento delle misure del PSR 2014-2020 per le annualità 2021-2022;
- la versione vigente del P.S.R. 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna - Versione 14.1 - attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, così come modificato nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2024)3513 final del 21 maggio 2024, di cui si è preso atto con delibera di Giunta regionale n. 1107 del 11 giugno 2024.

Viste altresì:

- la L.R. 4 settembre 1981 n. 30 recante norme per la valorizzazione delle risorse forestali;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenda Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo Pagatore Regionale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Preso atto che:

- fra le Misure previste dal P.S.R. 2014-2022 approvato, è compresa la Misura 08 (di seguito M08) "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste";
- nell'ambito della M08 sono compresi i Tipi di Operazione (di seguito T.O.) 8.4.01 "Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici" e 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".

Dato atto che, con le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1301 del 01/08/2016 è stato approvato il bando per l'annualità 2016, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.5.01;
- n. 1077 del 09/07/2018 è stato approvato il bando per l'annualità 2018, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.5.01;
- n. 703 del 22/06/2020 è stato approvato il bando per l'annualità 2020, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.4.01;

Dato, inoltre, atto che con numerose proprie determinazioni si è già provveduto a prorogare tutti i termini ancora in vigore, fissati dai sopracitati bandi; sia d'ufficio, a causa della grave criticità organizzativa della struttura regionale competente, il Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, che su richiesta dei soggetti beneficiari, principalmente motivata da difficoltà legate alla complessità di gestione delle procedure di gara e dei relativi contratti pubblici, dalle diffuse condizioni meteorologiche avverse manifestatesi, quali ad esempio gli eventi alluvionali che lo scorso maggio 2023 hanno interessato vaste aree del territorio regionale, che tutt'ora rendono complesso l'accesso ad alcune aree di intervento e quelle legate all'eccezionale aumento dei prezzi e alle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime necessarie alla realizzazione di talune opere.

Evidenziato che l'elenco degli ultimi propri provvedimenti di proroga di termini validi per i sopracitati bandi della Misura 08 del PSR 2014-2022 sono indicati nella propria determinazione n. 8509 del 29/04/2024 e in particolare nell'allegato A, contenente il quadro di riepilogo dei termini in vigore stabiliti dai diversi bandi e dai successivi provvedimenti amministrativi per l'attuazione dei T.O. afferenti alla M08 del P.S.R. 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna, di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna.

Rilevato che da tale quadro emerge la seguente scadenza imminente:

- al 30 settembre 2024 la scadenza del termine di rendicontazione relativo ai sopracitati bandi delle annualità 2016, 2018, 2020 dei T.O. 8.4.01 e 8.5.01 del PSR 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna, connessa alle domande di sostegno per cui ancora non è da considerarsi scaduto tale termine sui bandi pubblicati dal 2016 al 2020.

Considerato che, per quanto concerne la situazione organizzativa della struttura competente, persistono le gravi criticità già evidenziate, che comportano l'aggravio del ritardo negli adempimenti amministrativi e informativi di propria competenza, tra cui la mancata conclusione dell'istruttoria delle numerose domande di comunicazione integrativa già da tempo presentate dai beneficiari sui bandi 8.5.01 – annualità 2016 e 2018 e 8.4.01 – annualità 2020; tali ritardi comportano l'impossibilità per i beneficiari di adempiere entro i termini previsti, rispettivamente, alla presentazione delle domande di pagamento a saldo per i bandi pubblicati nel precedente periodo 2016-2020.

Considerato, inoltre, che tutte le citate deliberazioni di approvazione dei bandi in oggetto, nonché i medesimi allegati parti integranti e sostanziali dei relativi atti di Giunta, prevedono espressamente la possibilità di disporre modifiche alla tempistica e agli allegati tecnici tramite provvedimenti del Direttore Generale competente.

Ritenuto, pertanto, necessario e congruo stabilire i seguenti nuovi termini:

- 31 dicembre 2024 il termine di presentazione delle domande di pagamento a saldo, per i beneficiari dei bandi relativi all'operazione 8.5.01 - annualità 2016 (per la sola domanda n. 5011434) e all'operazione 8.5.01 - annualità 2018, approvati rispettivamente con deliberazioni n. 1301 del 01/08/2016 e n. 1077 del 09/07/2018 (per le sole domande la cui domanda di comunicazione integrativa è stata chiusa a settembre dal competente Settore regionale o che risultano ancora in corso di istruttoria, nello specifico n. 5110281, 5110415, 5110157, 5110253, 5109735);
- 31 dicembre 2024 il termine di presentazione delle domande di pagamento a saldo per i beneficiari del bando relativo all'operazione 8.4.01 - annualità 2020, approvato con deliberazione n. 703 del 22/06/2020.

Ritenuto, infine, necessario:

- confermare ogni altra disposizione contenuta nei citati bandi e nei successivi provvedimenti dirigenziali attuativi;

- adeguare i contenuti dell'Allegato A alla citata determinazione n. 8509/2024 parte integrante dello stesso atto, contenente il quadro di riepilogo dei termini in vigore stabiliti dai diversi bandi e dai successivi provvedimenti amministrativi per l'attuazione dei T.O. afferenti alla M08 del P.S.R. 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna, di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, aggiornandolo alle disposizioni del presente provvedimento.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.;

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 5615 del 25 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione generale Cura del territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- la determinazione n. 14172 del 28/06/2023 "Conferimento incarico dirigenziale presso la direzione Cura del Territorio e dell'ambiente" con la quale è stato assegnato l'incarico di dirigente dell'Area Foreste e Sviluppo Zone Montane.

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017.

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 468 del 10/04/2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 07/03/2022, avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21/03/2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2319 del 22/12/2023, "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 157 del 29/01/2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione e ss.mm.ii.";

- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Richiamate le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del seguente dispositivo.

determina

**1. di ridefinire al 31 dicembre 2024** il termine ultimo per la presentazione delle **domande di pagamento a saldo sui bandi**:

- **8.5.01 - annualità 2016** (per la sola domanda n. 5011434);

- **8.5.01 - annualità 2018** (per le sole domande la cui domanda di comunicazione integrativa è stata chiusa nel mese di settembre 2024, nello specifico n. 5110281, 5110415, 5110157, 5110253, 5109735);

- **8.4.01 - annualità 2020**;

**2. approvare l'Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente il quadro di riepilogo aggiornato dei termini in vigore stabiliti dai diversi bandi e dai successivi provvedimenti amministrativi per l'attuazione dei Tipi di operazione afferenti alla Misura 08 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna, di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;

**3. di disporre** la trasmissione, per mezzo PEC, del presente provvedimento a tutti i beneficiari interessati;

**4. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui portali web dedicati del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane e della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

**5. di disporre**, inoltre, la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

Il Direttore Generale  
Paolo Ferrecchi

## Allegato A

## Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna - Misura 08

## Termini in vigore per l'attuazione dei Tipi di operazione di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane

## Note

DD: Determinazione dirigenziale

DGR: Deliberazione della Giunta regionale

Approvazione bando	Tipo di operazione	Concessione	Presentazione domanda di comunicazione integrativa - progettazione esecutiva		Fine lavori		Presentazione domanda di pagamento a saldo	Ritardo nell'invio della documentazione o nella presentazione di domande previste dal bando					
			Data	Atto di proroga	Data	Atto di proroga							
Delibera- zione numero	Annualità	Determinazione numero					Data	Atto di proroga	Data	Atto di proroga	Riferimento fattispecie applicabile	Sanzione	Revoca del sostegno
<u>1301/2016</u>	<u>8.5.01 - 2016</u>	<u>18470/2019</u>					<u>30/09/2024*</u>	<u>presente atto</u>	punto 11. del bando				
<u>1076/2018</u>	<u>8.3.01 - 2018</u>	<u>6528/2019</u>					<u>31/01/2024**</u>	<u>DD n.20380/2023</u>	punto 15. del bando				
<u>1077/2018</u>	<u>8.5.01 - 2018</u>	<u>14608/2019</u>					<u>30/09/2024***</u>	<u>DD n.8509/2024</u>	punto 15. del bando				
<u>703/2020</u>	<u>8.4.01 - 2020</u>	<u>4723/2021 (mod. 8399/2021)</u>					<u>31/12/2024</u>	<u>presente atto</u>	punto 15. del bando				
<u>2255/2021 (mod. 266/2022)</u>	<u>8.3.01 - 2021-22</u>	<u>1860/2023</u>					<u>31/12/2024</u>	<u>DD n.8509/2024</u>	punto 15. del bando				
<u>900/2022</u>	<u>8.5.01 - 2022</u>	<u>14461/2023</u>					<u>31/12/2024</u>	<u>DD n.8509/2024</u>	punto 15. del bando				

\*Tale termine viene prorogato al 31/12/2024 con il presente atto per la domanda di sostegno n. 5011434.

\*\*Tale termine viene prorogato al 31/05/2024 con DD. n.1360 del 24/01/2024 per la sola domanda di sostegno n.5104951. Inoltre, è stato prorogato per la domanda 5105014 il termine di ultimazione dei lavori al 15/09/2024 e il termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo al 15/11/2024 con DD n.15786 del 31/07/2024.

\*\*\*Tale termine viene prorogato al 31/12/2024 con il presente atto per le sole domande la cui domanda di comunicazione integrativa è stata chiusa nel mese di settembre 2024 o la cui domanda risulta in corso di istruttoria da parte della Regione, nello specifico n. 5110281, 5110415, 5110157, 5110253, 5109735.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 24  
SETTEMBRE 2024, N. 19673

**Trasferimento ad ARPAE di una quota aggiuntiva di risorse per espletamento delle attività ordinarie ex art. 21, comma 1, lett. b), L.R. n. 44/95 in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1075/2024**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di attribuire a favore di ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (CF/PI 04290860370), in applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L.R. 19 aprile 1995 n. 44, ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1075/2024, le risorse finanziarie di € 1.500.000,00 quale quota aggiuntiva del contributo per l'espletamento delle attività ordinarie per l'anno 2024;

2) di integrare per l'importo di € 1.500.000,00 l'impegno di spesa n. 3024008021 assunto con la propria determinazione n. 15060/2024 sul capitolo U37030 "Contributo annuale di funzionamento dell'ARPAE per l'espletamento delle attività ordinarie (art. 21, comma 1, lett. b) L.R. 19 aprile 1995 n. 44)" del bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026, anno di previsione 2024, approvato con la DGR n. 2291/2023 e s.m., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione a cui, in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I Spesa	Gestione ordinaria
09	08	U.1.04.01.02.017	05.3	8	1040102017	3	3

3) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

4) di precisare che il contributo disposto dal presente provvedimento sarà erogato a seguito della trasmissione del report di sintesi sulle attività svolte nell'anno 2024 con riferimento a quelle programmate, come previsto dalla citata DGR n. 1075/2024;

5) di specificare che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s. m. i. e che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 33 del 2013;

6) di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale di ARPAE;

7) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale Telematico.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE  
MONTANE 18 SETTEMBRE 2024, N. 19209

**Quarantaduesimo aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali della Regione Emilia-Romagna**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di aggiornare l'Albo regionale delle imprese forestali, così come riportato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento "Quarantaduesimo aggiornamento dell'Elenco delle Imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali della Regione Emilia-Romagna";

2) di comunicare alle imprese interessate l'avvenuta iscrizione, in esecuzione della disciplina dell'albo regionale delle imprese forestali, prevista dall'articolo 6, comma 3, lett. b);

3) di provvedere all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

4) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, sul sito web regionale e alla relativa diffusione anche attraverso apposite comunicazioni agli organismi di rappresentanza delle categorie interessate, come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 20/06/2022.

Il Responsabile di Settore

Gianni Gregorio



**IMPRESSE ISCRITTE NELL'ALBO REGIONALE DELLE IMPRESSE FORESTALI DELL'EMILIA-ROMAGNA  
QUARANTADUESIMO AGGIORNAMENTO - ANNO 2024**

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A002	APPENNINO SERVIZI DI MATTEONI LUCA	FIUMALBO	MO	41022
A	A004	BF ESCAVAZIONE E LEGNA DA ARDERE DI BALDUCCI FEDERICO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	A005	BOCCIARELLI GIANDOMENICO	FERRIERE	PC	29024
A	A007	CAR METAL DI GHETTI NICCOLÒ	RIVERGARO	PC	29029
A	A008	CARINI FABIO	FARINI	PC	29023
A	A009	CR LEGNA DI CASTELLI RENZO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A010	C.M. E G. S.N.C. DI CASTELLUCCI MICHELE E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A011	CONTRI PIETRO	RIOLUNATO	MO	41020
A	A014	DI NELLA NICOLA	TREDOZIO	FC	47019
A	A015	DIACONU VASILE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A016	DRAGHI LEGNAMI S.N.C. DI DRAGHI DOMENICO E GUIDO	FERRIERE	PC	29024
A	A019	GABRIELLI MASSIMO	CASTELDELICI	RN	47861
A	A020	GUGLIERI PIERLUIGI	FARINI	PC	29023
A	A021	IL QUADRIFOGLIO DI BALDUCCI GIOVANNI	MODIGLIANA	FC	47015
A	A025	PIERONI CLAUDIO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A028	SOCIETÀ AGRICOLA MACCHIAVELLI DONATELLO E SIMONE S.S.	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A038	MOCELLIN ADRIANO	FERRIERE	PC	29024
A	A039	SARTORI ANTONIO	FARINI	PC	29023
A	A040	TRAVAGLINI GIORGIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	A042	MONTEVERDI STEFANO	BEDONIA	PR	43041
A	A047	BATTANI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A051	MOVIMENTO TERRA DI BERNI ALBINO	VALMOZZOLA	PR	43050
A	A056	CESARINTI CESARE	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
A	A058	MASELLI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
A	A061	CHIAROTTI EDOARDO	FANANO	MO	41021
A	A062	SARNI FIORE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	83054
A	A064	MALPELI MARCO	BARDI	PR	43032
A	A066	FIGONI GIOVANNI	BARDI	PR	43032
A	A069	ARIFI SEDVAIL	BERCETO	PR	43042
A	A075	MANOVERDE DI GIUDICI ERMAN	VENTASSO	RE	42037
A	A076	AMIDEI LOREDANA	VENTASSO	RE	42032
A	A077	DAVIDDI SILVANO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A080	SARTORI MASSIMO	FARINI	PC	29023
A	A083	BERTORELLI BARTOLOMEO	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
A	A088	COMPARI ALDO	VENTASSO	RE	42032
A	A089	FANTINI NICOLA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A090	CHIAPPAROLI EMANUELE	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A092	BASINI GIUSEPPE	FARINI	PC	29023
A	A094	ALILI ALI	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A098	PAOLETTO F.LLI S.R.L.	VALDILANA	BI	13825
A	A099	CARLOTTI EMANUEL	BARDI	PR	43032
A	A102	GIRONI ENERGIA S.R.L.	MONGHIDORO	BO	40063
A	A103	SEGADELLI ENRICO	BARDI	PR	43032
A	A105	BACCHIERI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A107	COSTI MAURO	CORNIGLIO	PR	43020
A	A109	ORLANDO SABATO	MONTEFORTE CILENTO	SA	84060
A	A110	TEDALDI DAMIANO	BARDI	PR	43032
A	A111	FERRARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
A	A113	FATTORI ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A116	FERRARI GERMANO	SESTOLA	MO	41029
A	A117	IL BRICCO SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	BETTOLA	PC	29021
A	A119	TERMOIDRAULICA N.L. DI NALDONI LUCA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A120	BOSCHIVA LEGNAME DI KASNECI VALENTIN	MARRADI	FI	50034
A	A126	ROMOLINI LICIO	CHIUSI DELLA VERNA	AR	52010
A	A130	PAZZAGLIA ANDREA	SASSO MARCONI	BO	40037
A	A134	SACCOMANI GRAZIA	MORFASSO	PC	29020
A	A135	GASPARI FEDERICO	VENTASSO	RE	42032
A	A136	TINCANI LEOPOLDO	TOANO	RE	42010
A	A137	FRATELLI ZANI S.N.C. DI ZANI ROBERTO E MAURO	BARDI	PR	43032
A	A138	RID'ANGEL 8 DI GASPARI E CECCHINI S.N.C.	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A139	L'ALPINA SOCIETÀ COOPERATIVA	VILLA COLLEMANDINA	LU	55030
A	A140	CHINDRIS ION	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A144	FERRARI OTTAVIO	BORE	PR	43030
A	A147	PAGNONI VITTORIO	RIOLUNATO	MO	41020
A	A148	ALLEVAMENTO DEL SASSO S.S. DI BIANCHI UMBERTO E BIANCHI TAMARA	LAMA MOCOGNO	MO	41023

A	A149	PIETRELLI NESTORE GIANFRANCO	VENTASSO	RE	42032
A	A151	TAZZIOLI ALEARDO	FRASSINORO	MO	41044
A	A153	BENASSI MIRCO	CARPINETI	RE	42033
A	A154	MANFREDI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
A	A155	LENZOTTI GIANCARLO	MONTEFIORINO	MO	41045
A	A156	MACCHIAVELLI GIROLAMO	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A157	MUZZARELLI ROBERTO	FANANO	MO	41021
A	A159	GRAD ILIE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A160	CLOROFILLA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA CLOROFILLA SOC. AGR. COOP.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A162	MAGLIANI MIRCO	VENTASSO	RE	42039
A	A164	ZANNONI GIOVANNI E C. S.A.S.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A165	SELVICOLTURA CANOVI GIANNI	SCANDIANO	RE	42019
A	A166	OLLARI MARIO	CALESTANO	PR	43030
A	A167	ALDIGERI WILLIAM	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
A	A170	BRUGNOLI ROBERTO	BARDI	PR	43032
A	A173	ASCHIERI - DE PIETRI S.R.L.	CASALMAGGIORE	CR	26041
A	A175	SOCIETÀ AGRICOLA IL TARLO S.S.	CASALMAGGIORE	CR	26041
A	A176	VUKSANI CESK	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A182	AZIENDA AGRICOLA LA SPEDINA DI CHIARINI ALESSANDRO	MARRADI	FI	50034
A	A183	POGGIOLI FRANCO	FARINI	PC	29023
A	A184	CHIARABINI MARCO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A185	DZAVITI DZEMAL	VENTASSO	RE	42032
A	A186	RIMORINI LEGNAMI S.N.C. DI RIMORINI MARCO E C.	FUCECCHIO	FI	50054
A	A187	SCROCCO MAURO	MORFASSO	PC	29020
A	A191	BETTI MASSIMO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A194	AMBIENTE LAVORI S.R.L.	ROMA	RM	00153
A	A195	SER-FER DI FERRARI D. E C. S.A.S.	SERRAMAZZONI	MO	41028
A	A196	FORLANI MARCO	PARMA	PR	43126
A	A198	DOCAJ VIKTOR	DICOMANO	FI	50062
A	A199	VIGNINI MASSIMO	BRISIGHELLA	RA	48013
A	A201	TANZI THOMAS	ALSENO	PC	29010
A	A208	ASTORCAR DI ASTORE FRANCESCO	TALAMELLO	RN	47867
A	A209	LUISE PAOLO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A212	TICALA GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A213	GIAMPELLEGRINI MARCO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A214	FOREST SERVICE S.R.L.	COMANO TERME	TN	38077
A	A215	BERNAZZANI MARCO E MATTEO S.N.C.	BETTOLA	PC	29021
A	A217	GATTI ROBERTO	TORNOLO	PR	43059
A	A218	M.M. FOREST DI MAZZA MIRKO	BEDONIA	PR	43041
A	A220	TREBBI ERMENEGILDO	CASTELDELICI	RN	47861
A	A223	BOCCIARELLI DANIELE	FERRIERE	PC	29024
A	A224	ALBALEGNA DI NIKAJ ALEKSANDER	FANANO	MO	41021
A	A230	RUJA OVIDIU SAMUEL	BARBERINO DI MUGELLO	FI	50031
A	A232	NEALGREEN DI NESTI IACOPO	CASTELVETRO DI MODENA	MO	41014
A	A233	HASANI RAME	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A234	PINI NICHOLAS	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A236	BULGARELLI SIMONE	FRASSINORO	MO	41044
A	A240	FRATELLI MALACARNE S.R.L.	POMPONESCO	MN	46030
A	A242	LUCATINI ANDREA	MARRADI	FI	50034
A	A243	BEZZI PAOLO ANGELO	TOANO	RE	42010
A	A244	ROFFI PIETRO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A246	EDIL LEON DI BEKTESHI ISMET	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A247	EDIL KOSSOVA DI LAMALLARI ALI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A248	VALENTI MARCO	MEDESANO	PR	43014
A	A251	FOREST TONY SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	AREZZO	AR	52100
A	A253	TOLEDO LUIGI	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
A	A254	CENTRO DI FORMAZIONE SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	PODENZANO	PC	29027
A	A255	NURI DI EIMAZI NUREDIN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A258	CONSORZIO AGRICOLO FORESTALE VAL SESTAIONE	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
A	A259	ECOESTENSE S.R.L.	RIVA DEL PO	FE	44033
A	A263	ARA BARDHOK	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A264	MONTEVERDI MIRKO	BEDONIA	PR	43041
A	A267	AZIENDA FORESTALE ZAPPETTINI GABRIELE	MAISSANA	SP	19010
A	A270	LA FORESTA GARFAGNANA DI FARCI LORENZO	LUCCA	LU	55100
A	A271	EUROPEAN GLOBAL SERVICE S.R.L.	GIANO DELL'UMBRIA	PG	06030
A	A272	BALLETTI FERNANDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A273	BALLETTI GIORGIO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020

A	A274	AZIENDA AGRICOLA AGRIVERDE DI PRATIFFI ANTONELLO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A275	CASA FONTANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A276	COOPERATIVA AGRICOLA E ZOOTECNICA MONTE RAGOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	FERRIERE	PC	29024
A	A278	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE MONTE BARIGAZZO	VARSÌ	PR	43049
A	A279	COOPERATIVA INTERSETTORIALE MONTANA DI SASSOLEONE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA O PIU' BREVEMENTE C.I.M.S.	BORGO TOSSIGNANO	BO	40021
A	A282	COOPERATIVA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VALLE SCURA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	LANGHIRANO	PR	43013
A	A284	DELTAMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA DELTAMBIENTE SOC. COOP. AGR.	RAVENNA	RA	48124
A	A290	MASSONI P. E M. S.R.L.	CAPANORI	LU	55060
A	A292	IL CAMPO D'ORO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA ONLUS	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A293	AUTOTRASPORTI FABBRI S.N.C. DI FABBRI BENITO E FIGLI	PREMILCUORE	FC	47010
A	A295	CONSORZIO COMUNALIE PARMENSI	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A297	C.A.F. COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA C.A.F. SOC. COOP. AGRICOLA	VERGHERETO	FC	47028
A	A298	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI COCCHI SOCIETÀ SEMPLICE DI COCCHI WALTER E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A300	AGRICOLA FRATELLI ANNIBALI S.R.L.	GUALDO CATTANEO	PG	06035
A	A302	C.L.A.S. SOCIETÀ COOPERATIVA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
A	A305	C.O.A.F. COOPERATIVA OPERAI AGRICOLI-FORESTALI DELLA LUNIGIANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	MS	54028
A	A306	NONSOLOVERDE S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	42124
A	A308	MR GREEN S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	42122
A	A309	AGRYTECH SOCIETÀ COOPERATIVA ENUNCIABILE ANCHE AGRYTECH SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE	FARINI	PC	29023
A	A311	WOOD ENERGY DI FEDELE MATTEO	BOLOGNA	BO	40123
A	A314	AMBIENTE E SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
A	A315	SILVA DANILO E C. S.N.C.	MORFASSO	PC	29020
A	A318	ELEZI NEXHAT	LICCIANA NARDI	MS	54016
A	A320	GABELLI LORENZO	SOLIGNANO	PR	43046
A	A321	GASTALDI CARLO	BAGNACAVALLLO	RA	48012
A	A322	MARGINI GABRIELE	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	42030
A	A323	SINAN SINAN	BERCETO	PR	43042
A	A325	AZIENDA AGRICOLA FORESTALE ALBI SRL	SAN MARCELLO PITEGLIO	PT	51028
A	A326	MUSA EMAUELE	BEDONIA	PR	43041
A	A327	ZAGGIA DENIS	TOANO	RE	42010
A	A328	SAN MARTINO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	COLI	PC	29020
A	A329	IL MEGLIO DI CEPPE DI PETRUCCI DAVIDE	FIUMALBO	MO	41022
An	An001	AZIENDA AGRICOLA LUCATINI DANIELE	MARRADI	FI	50034
An	An002	PANTALEONI DANIELE	POVIGLIO	RE	42028
An	An003	SAVINI FRANCO	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	29011
An	An004	GUIDUCCI SILVIA	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	RN	47854
An	An005	SICHI ELDA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
An	An006	GUASTONI GIANLUCA	PODENZANO	PC	29027
An	An007	MASSI MARINO	VERGHERETO	FC	47028
An	An008	MUSETTI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An009	COLÒ FABIO	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An010	FANANO LEGNA S.N.C. DI CONTRI MERICO E ANTONIO	FANANO	MO	41021
An	An011	STEVARAGLIA ANTONIO	BARDI	PR	43032
An	An012	CELLA FRANCO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An013	ZOLEZZI OMAR	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An014	ROSSI FEDERICO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An015	MANCINI LEGNAMI S.N.C. DI MANCINI PAOLO E BERNABINI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
An	An017	MANCINI DANIELE E C. S.N.C.	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
An	An018	B.L. DI BULGARELLI LUCA	FRASSINORO	MO	41044
An	An019	ACCORSINI MICHELE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An020	LUSARDI MASSIMILIANO	BEDONIA	PR	43041
An	An021	MONTEVERDE MARIO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An022	ORTOFRUTTA S.N.C. DI LUCHETTI FEDERICA E RESTEGHINI SANDRO	ALBARETO	PR	43051
An	An023	SERRANO DIEGO	VERGHERETO	FC	47028
An	An024	MOGLIA ANDREA	BEDONIA	PR	43041
An	An025	LANDINI ALBERTO	VENTASSO	RE	42032
An	An026	BRAGLIA GIACOMO LAVORI FORESTALI E COMMERCIO LEGNA	CASTELNOVO NE MONTI	RE	42035

An	An027	MARASTONI DANIEL	VILLA MINOZZO	RE	42030
An	An028	CAMPANI MARCO	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An029	TOSI LUCA	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An030	FATTORI SERGIO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
An	An031	NALDI ROBERTO	MONGHIDORO	BO	40063
An	An032	FIRE PACK DI ROSSI FABIO	ALBARETO	PR	43051
An	An033	RIVA LUIGI	CORNIGLIO	PR	43021
An	An034	MATTEONI LEGNAMI DEI FRATELLI MATTEONI LUCA E SIMONE SS AGRICOLA	PISTOIA	PT	51100
An	An035	IL CASTAGNO DI DELNEVO STEFANO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An036	FERRARI CORRADO	COMPIANO	PR	43053
An	An037	ERTA FRATELLI DI PIETRO SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	CORNIGLIO	PR	43021
An	An038	PELLEGRINI GABRIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An039	GIANNI ERMANNO	RIOLUNATO	MO	41020
An	An040	DEGIOVANNI ARMANDO	PALANZANO	PR	43025
An	An042	BIOCCHI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
An	An043	3B AUTOTRASPORTI DI BUCCI EZIO E FIGLI S.N.C.	MERCATO SARACENO	FC	47025
An	An044	BERNARDI IVAN	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An045	BARBATI MATTEO	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An046	FIREWOOD DI QUESTA NICOLA	TORNOLO	PR	43059
An	An047	CHIESA FORTUNATO	ALBARETO	PR	43051
An	An048	VAL GOTRA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	ALBARETO	PR	43051
An	An049	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VAL VONA VAL TARODINE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An050	CREATIVITY DI BARBATI GIANNI	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An051	ROVINA WILLIAM	RIOLUNATO	MO	41020
An	An052	VIGNAROLI MARIA LUISA	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An053	CHIESA GIANNI	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An054	DEMETRA VERDE DI BIANCHI ALESSANDRO	LUMEZZANE	BS	25065
An	An055	SAVINA MARCO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An056	FRAULINI YURI	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An057	POGGI DAVIDE	VIGOLZONE	pc	29020
An	An058	IMPRESA GIGLI DAVIDE	FRASSINORO	MO	41044
An	An059	APPENNINO SOCIETÀ COOPERATIVA	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An060	VARACCHI LEGNA S.A.S. DI VARACCHI FLAVIO E C.	ALBARETO	PR	43051
An	An061	SOCIETÀ AGRICOLA TECNOBOSCHIVA S.S. DI TURCHI PAOLO E EMANUELE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
An	An062	BARDI SCAVI S.N.C. DI TOLENTINI GIAN CARLO E C.	BARDI	PR	43032
An	An063	TIBALDI MARCO	VARSÌ	PR	43049
An	An064	A.C.R. S.A.S. DI SCOTTI ALESSANDRO E DAVOLI CRISTINA	BOBBIO	PC	29022
An	An065	SCAFFARDI LUIGI	VARSÌ	PR	43049
An	An066	AZIENDA AGRICOLA MALBORGHETTO DI MACCHIAVELLI GIAMPIERO	FIRENZUOLA	FI	50033
An	An067	LAZZARI RINEO E FIGLI S.N.C.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An068	LAMORETTI GIOVANNI	CORNIGLIO	PR	43021
An	An069	GABELLI MARCO	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An070	CORSI MARIO	CARPINETI	RE	42033
An	An072	AUTOTRASPORTI CAVACCIUTI DI CAVACCIUTI ANDREA E C. S.N.C.	BARDI	PR	43032
An	An073	CATTANI ADAM	CASINA	RE	42034
An	An074	FANTOLINI COSTRUZIONI S.N.C. DI FANTOLINI MASSIMO E C.	VENTASSO	RE	42032
An	An075	AZIENDA AGRICOLA NELLE PIANE DI BARDINI DAVIDE	VENTASSO	RE	42030
An	An077	BERNABINI MARCO	VERGHERETO	FC	47028
An	An078	ANTONIONI ROBERTO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
An	An079	MONTICELLI ALESSANDRO	TOANO	RE	42010
An	An080	MIRASHI PAULIN	BARBERINO DI MUGELLO	FI	50031
An	An081	COMINI S.R.L.	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
An	An082	VALENGHI FRANCESCO E C. S.N.C.	COMPIANO	PR	43053
An	An083	IMPRESA GIUSEPPE GOGGIANO E C. S.N.C.	BARDI	PR	43032
An	An084	FRATELLI PALANDRI DI PALANDRI NICO E C. S.A.S.	FRASSINORO	MO	41044
An	An085	STRUZZI PIETRO	VIGNOLA	MO	41058
An	An086	CATTANI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
An	An087	GOVI FRANCESCO	PALANZANO	PR	43025
An	An088	PAGLIA FRANCESCO	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An089	AGRIANGELICI DI ANGELICI EMANUELE	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
An	An090	GRANELLI S.R.L.	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
An	An091	FRAULINI DANIELE	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An092	FRATELLI FIORI S.N.C. DI FIORI ARMANDO E UGO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
An	An093	INDIANA TREE DI ROSSI NICOLA	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	42030
An	An094	BASSI MANUEL	PONTE DELL'OLIO	PC	29028

An	An095	FABBRIO GIANTONINO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
An	An096	BER-MAN S.N.C. DI BERNABEI MAURO E C.	SESTOLA	MO	41029
An	An097	ZANELLI ANDREA	BETTOLA	PC	29021
An	An098	EDIL SERVICE DI FORMATO ROBERTO	SOLIGNANO	PR	43040
An	An099	CERFOGLI DANIELE	MONTECRETO	MO	41025
An	An100	SIDOR PAVEL FLORIN	FIRENZUOLA	FI	50033
An	An101	FRATTI GIUSEPPE	FRASSINORO	MO	41044
An	An102	TEDESCHI LUCA	LOIANO	BO	40050
An	An103	FRATELLI CORDANI DI CORDANI ANDREA E DANIELE S.N.C.	BEDONIA	PR	43041
An	An104	BIONDI MAURIZIO	FIUMALBO	MO	41022
An	An105	IL TAGLIALEGNA DI BEQIRI VEDAT	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
An	An106	BOBAN GIOVANNI	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
An	An107	ALUFFI SRL	POCENIA	UD	33050
An	An108	EDIL FS DI FIORINI SAMUELE	VENTASSO	RE	42032
An	An109	DUFERCO BIOMASSE SRL	GENOVA	GE	16126
An	An110	EDIL SECCHIO S.N.C. DEI FRATELLI COLI MARCO E DAVIDE	VILLA MINOZZO	RE	42030
An	An111	MARCO SERRA SERVIZI FORESTALI	LAVARONE	TN	38046
An	An112	PIZZI LEGNA DI PIZZIRANI LUCA	GAGGIO MONTANO	BO	40041
An	An113	TOSCHI SIMONE	CORNIGLIO	PR	43021
An	An114	DURRA ARBEN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
An	An115	MEM DI CONTRI MORIS	RIOLUNATO	MO	41020
An	An116	BEGANI FRANCO	PALANZANO	PR	43025
An	An117	NIZZI ENRICO	FIUMALBO	MO	41022
An	An118	ESCAVAZIONI CASINI FABRIZIO	PALAGANO	MO	41046
An	An119	IMPRESA BOSCHIVA DI BATTISTON MATTEO	RICHINVELDA	PN	33095
An	An120	ROZZI ANDREA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An121	LEGNAMI SRL	CASTIGLIONE D'ADDA	LODI	26823
An	An122	FONTANA ALESSANDRO	PARMA	PR	43126
An	An123	MARAV DI LORENZINI PIERLUIGI E C. S.A.S.	LOIANO	BO	40050
An	An124	ANDREA FORNASARI	CASTELVETRO P.NO FRAZ. S. GIULIANO CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
An	An125	AGRIFUTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	FIRENZUOLA	FI	50033
Bn	Bn001	AZIENDA AGRICOLA BERNARDINI MATTEO	ALTO RENO TERME	BO	40046
Bn	Bn002	COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - C.T.A. - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PREMILCUORE	FC	47010
Bn	Bn003	ENERLEGNO S.R.L.	FORLÌ	FC	47122
Bn	Bn004	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE E PER LO SVILUPPO AGRO-TURISTICO VAL RENO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Bn	Bn005	BOSCHIVA FRATELLI VALENTINI S.R.L.	SPILAMBERTO	MO	41057
Bn	Bn006	COOPERATIVA PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA "COPAPS COOPERATIVA SOCIALE A R.L."	SASSO MARCONI	BO	40037
Bn	Bn007	SENTIERI FRANCO S.N.C. DI SENTIERI SAMUELE, ANNALISA E STEFANO	VENTASSO	RE	42037
Bn	Bn008	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE LA PINETA SOCIETA' COOPERATIVA	MONTESE	MO	41055
Bn	Bn009	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE PRATIGNANA SOCIETA' COOPERATIVA	FANANO	MO	41021
Bn	Bn010	FORESTALE ALPICELLA CIMONE SOCIETA' COOPERATIVA	FRASSINORO	MO	41044
Bn	Bn011	XENIA B SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ENUNCIABILE ANCHE XENIA B SOC. COOP. SOCIALE	PIACENZA	PC	29100
Bn	Bn012	FORESTALE ACQUE CHIARE SOCIETA' COOPERATIVA	PIEVEPELAGO	MO	41027
Bn	Bn013	AZIENDA AGROFORESTALE LE FONTANELLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
Bn	Bn014	C. A S. P. VALLE DEL BRASIMONE SOCIETA' COOPERATIVA A SCOPO PLURIMO DELLA VALLE DEL BRASIMONE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
Bn	Bn015	BIOVERDE SERVIZI S.R.L.	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	41018
Bn	Bn016	COOPERATIVA DI SERVIZI PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE ALPINA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Bn	Bn017	MONTANA VALLE DEL SENIO SOCIETA' COOPERATIVA	CASOLA VALSENIO	RA	48032
Bn	Bn018	VAL PELPIRANA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	BEDONIA	PR	43041
Bn	Bn019	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SAN GUALBERTO SOCIETA' COOPERATIVA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Bn	Bn020	COPAR S.R.L.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Bn	Bn021	MONTANA VALLE DEL LAMONE SOCIETA' COOPERATIVA P.A.	BRISIGHELLA	RA	48013
Bn	Bn022	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE DI SELVA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA ENUNCIABILE ANCHE SELVA P.S.C.R.L.	FERRIERE	PC	29024

Bn	Bn023	FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE	GALEATA	FC	47010
Bn	Bn024	AGRIFOR 20 SOCIETÀ COOPERATIVA	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Bn	Bn025	AZIENDA AGRICOLA PARCHIE' DI UGULINI ERMANNINO E ANTONIO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	ALTO RENO TERME	BO	40046
Bn	Bn026	CAV. EMILIO GIOVETTI S.R.L.	MODENA	MO	41126
Bn	Bn027	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLO - FORESTALI FORLIVISE AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	GALEATA	FC	47010
Bn	Bn028	LEPORI CARLO E AUGUSTO S.N.C.	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
Bn	Bn029	AZIENDA AGRICOLA OBIETTIVO VERDE DI LUCCHINI DAVIDE	PIANORO	BO	40065
Bn	Bn030	AVOLA SOCIETÀ COOPERATIVA	CASTEL MAGGIORE	BO	40013
Bn	Bn031	MASCHERI MARIO	VERGHERETO	FC	47028
Bn	Bn032	ALFIERI ERNESTO E FIGLI S.N.C. DI ALFIERI GIOVANNI E C.	CALESTANO	PR	43030
Bn	Bn033	AZIENDA AGRICOLA IL SERRINO DI COLÒ LUCA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
Bn	Bn034	LA VITAE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	BETTOLA	PC	29021
Bn	Bn035	AGRICOOOP SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA AGRICOOOP S.A.C.	PIANORO	BO	40065
Bn	Bn036	SOCIETÀ AGRICOLA MURATORI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
Bn	Bn037	NIZZI NICOLA E C. S.A.S.	FIUMALBO	MO	41022
Bn	Bn038	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE E LAVORI EDILI DI MACERATO P.S.C.R.L. OPPURE MACERATO P.S.C.R.L.	COLI	PC	29020
Bn	Bn039	COOPERATIVA MONTE NAVERT PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Bn	Bn040	COOPERATIVA VAL PARMA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	CORNIGLIO	PR	43021
Bn	Bn041	ZACCARINI MATTIA	SESTOLA	MO	41029
Bn	Bn042	BENU DI ISAI MARIUS GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
Bn	Bn043	B.R.B. S.R.L.	MONTEFIORINO	MO	41045
Bn	Bn044	I BRIGANTI DI CERRETO SOCIETÀ COOPERATIVA DI COMUNITÀ	VENTASSO	RE	42032
Bn	Bn045	AZIENDA AGRICOLA IL VILICO DI VERONESI DIEGO	VERNASCA	PC	29010
Bn	Bn046	COOPERATIVA DEI LAGHI SOCIETÀ COOPERATIVA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C667	SAMAKOVA MUSAFER	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C001	AGOSTINI GIUSEPPE	PENNABILLI	RN	47864
C	C003	AMIDEI ATTILIO	RIOLUNATO	MO	41020
C	C004	AZIENDA AGRICOLA BARBAMOZZA DI COMELLINI LUCA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C005	AZIENDA AGRICOLA BONACORSI GUALTIERO E COLOMBARINI DOLORES SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GUIGLIA	MO	41052
C	C007	AZIENDA AGRICOLA I CASONI DI LELLI FILIPPO	FANANO	MO	41021
C	C009	BARBI ANGELO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C010	BARBI GIULIANO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C011	BARBI PAOLO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C013	BAZZANI MILENA	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C014	BEGHELLI FABIO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C015	BENASSI CLAUDIO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	41048
C	C017	BERNARDI PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C019	BOCCALEONI GIAN CARLO	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C022	BONFIGLIOLI VALERIO	MONZUNO	BO	40036
C	C024	BOTTICELLI STEFANO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C026	BRUNI ETTORE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C027	BUVOLINO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C028	CÀ DEL MONTE SOCIETÀ AGRICOLA TONDI S.S.	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C030	CARBONI LAMBERTO	VALSAMOGGIA	BO	40060
C	C031	CASI MARIANO	CASTELDELICI	RN	47861
C	C033	CAVALLI MAXIMILIANO	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
C	C035	CESARINI CHIARA	PENNABILLI	RN	47864
C	C036	CESARINI GABRIELE E ANTIMO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	PENNABILLI	RN	47864
C	C037	CIAVATTINI ORIETTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	C039	CONSORZIO FRA LE COOPERATIVE AGRO-SILVO-PASTORALI DELL'APPENNINO PARMENSE COMUNITÀ MONTANA PARMA EST SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. O IN FORMA ABBREVIATA C.O.F.A.P. S.C.R.L.	LANGHIRANO	PR	43013
C	C040	CORSI PIER LUIGI	ZOCCA	MO	41059
C	C042	AZIENDA AGRICOLA LA MARTINA DI DEGLI ESPOSTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C045	DOTTORINI RENATO	PENNABILLI	RN	47864
C	C046	EREDI DI SASSATELLI IVO S.S.	MONTEFIORINO	MO	41045
C	C049	FARINA MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	C050	FIOCCHI STEFANO	MONTECRETO	MO	41025
C	C051	FONTANESI CLAUDIO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C052	FORLINI ADRIANO E FORLINI MARTINO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VIGOLZONE	PC	29020
C	C053	FRANCIA MARCO	LOIANO	BO	40050

C	C056	GIOVANETTI MASSIMO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C057	GREGORI PATRIZIO	FARINI	PC	29023
C	C061	LEGNA DA ARDERE S.N.C. SOCIETÀ AGRICOLA DI BALDINI MARCO E PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C062	LELLI MAURIZIO	GUIGLIA	MO	41052
C	C064	COOPERATIVA SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L. IN BREVE L'ORTO BOTANICO S.C.S.	ALSENO	PC	29010
C	C066	MAMBELLI GIOVANNI	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C067	MARTINI SIMONE E C. SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	COLI	PC	29020
C	C068	MASCHERI MARINELLO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C071	GEM GARDEN DI MAZZINI GIANLUCA	PIANORO	BO	40065
C	C074	MOZZI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C075	MUCCI ANTONIO	POLINAGO	MO	41040
C	C077	PACHAMAMA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C078	PACI DONATELLA	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C079	PACI PIERLUIGI	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C080	PATTARINI GIANGUIDO	COLI	PC	29020
C	C081	PEDRETTI IVAN	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C082	AGROFORESTALE ARSELLA DI PELAGALLI	VERGATO	BO	40038
C	C083	PELLEGRINI JONATHAN	SESTOLA	MO	41029
C	C084	PELLEGRINI SILVANO	FANANO	MO	41021
C	C085	PERUZZI SILVIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C086	PETROLINI FERDINANDO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C087	PIAZZA GIANFRANCO	TRAVO	PC	29020
C	C088	PISOTTI ENRICO	OTTONE	PC	29026
C	C089	PRECI PAOLA	MONTESE	MO	41055
C	C090	PULA MASSIMO E SAMUELE	MAIOLO	RN	48762
C	C092	REPETTI PRIMO	COLI	PC	29020
C	C093	ROKI DI ALIJI RUSTAN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C094	ROLLERI BRUNO	FARINI	PC	29023
C	C095	ROSSI COLOMBANO	BOBBIO	PC	29022
C	C096	ROSSI RENZO	POLINAGO	MO	41040
C	C097	SAIELLI MARIA ANNUNZIATINA	RIOLUNATO	MO	41020
C	C099	SANTAGATA GIOVANNI	MONTESE	MO	41055
C	C100	SANTI ROBERTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	C102	SERAFINI GUIDO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C103	SIMONI FABRIZIO	SAN LEO	RN	47865
C	C104	COCCHI PIERO E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C105	SOCIETÀ AGRICOLA LA CASINA DI BATANI TIZIANA E C. S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C106	SOCIETÀ AGRICOLA LA RIVA S.S.	ZOCCA	MO	41059
C	C107	SOCIETÀ AGRICOLA LANZI S.S. DI FEDERICO E LORETTA	VERGHERETO	FC	47028
C	C111	SORDI ALESSANDRO	FERRIERE	PC	29024
C	C112	STEFANI GIUSEPPE	CASTELDELICI	RN	47861
C	C113	TASSONE AGOSTINO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C115	TRADII EMANUELA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C119	AZIENDA AGRICOLA BOSCHIVA BERINI GIUSEPPE	PALANZANO	PR	43025
C	C120	BIAGI PAOLO	PIEVEPELAGO	MO	41027
C	C122	FARINA ROBERTO	TRAVO	PC	29020
C	C123	GUIDI PAOLO	ZOCCA	MO	41059
C	C124	PIAZZA FRANCESCA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C125	SCAGNELLI FRANCESCO	TRAVO	PC	29020
C	C126	SOCIETÀ AGRICOLA BAS LEGNO S.S.	RIMINI	RN	47924
C	C127	SOCIETÀ AGRICOLA LA PADULLA S.S.	MONTESE	MO	41055
C	C129	PARETI MARCO	FERRIERE	PC	29024
C	C130	ROSSI SILVANA	TRAVO	PC	29020
C	C131	NOBILE GIOVANNI	OTTONE	PC	29026
C	C132	MARCONI FAUSTO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C133	CAVANNA COSTANTINO	FERRIERE	PC	29024
C	C135	AZIENDA AGRICOLA IL CASONE DI MICHELACCI OSCAR	PREMILCUORE	FC	47010
C	C136	MONTANARI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	C137	ROVAIOLA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C140	FABBRI ROBERTO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C141	SCOTTI ROBERTO	COLI	PC	29020
C	C142	ROFFI GIOVANNI	FERRIERE	PC	29024
C	C144	RENZI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C145	PANTERINI ROBERTO	PREMILCUORE	FC	41027
C	C146	BOCCIARELLI BENVENUTO	FERRIERE	PC	29024
C	C147	ALPEGIANI OSVALDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C149	GAZZOLA FABIO	RIVERGARO	PC	29029
C	C152	SCAGLIA MATTEO	FERRIERE	PC	29024



C	C153	MARTINI SIMONE	FARINI	PC	29023
C	C154	DRAGHI GUIDO	FERRIERE	PC	29024
C	C157	NASSETA SERVIZI COOPERATIVI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
C	C158	QUAGLIAROLI VITTORIO	FERRIERE	PC	29024
C	C162	DALLAVALLE GIAMPIERO	FARINI	PC	29023
C	C163	VIOLINO AZIENDA AGRICOLA SOCIETÀ SEMPLICE	TREDOZIO	FC	47019
C	C166	FERRARI ANTONIO	FERRIERE	PC	29024
C	C167	FOGLIAZZA LORETTA	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C168	MOSCONI MARIO, GIUSEPPE E STEFANO SOCIETÀ AGRICOLA	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C169	PRADERA FRANCO	PENNABILLI	RN	47864
C	C171	GRANELLI MARINELLA	BETTOLA	PC	29021
C	C172	GRANELLI IVANA	BETTOLA	PC	29021
C	C173	GUIDOTTI MAURIZIO	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	29017
C	C174	BRACCHI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C175	GARILLI ANTONIO E GIOVANNI SOCIETÀ SEMPLICE	FARINI	PC	29023
C	C180	PAGANELLI MASSIMO	FARINI	PC	29023
C	C181	MALVICINI ALESSANDRO E ANTONIO SOCIETÀ SEMPLICE	BETTOLA	PC	29021
C	C182	PICCOLI MARIA	TRAVO	PC	29020
C	C183	FORLINI GINO	FARINI	PC	29023
C	C184	ROSSI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C185	SANTOLI MICHAEL	MONZUNO	BO	40036
C	C186	SPERONI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	C187	ITALIA GABRIELE	BETTOLA	PC	29021
C	C188	PROVINI GIACOMO	FARINI	PC	29023
C	C189	MILZA PIER LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C190	BERTI GIOVANNI	TREDOZIO	FC	47019
C	C191	DALLACASAGRANDE EUGENIO	RIVERGARO	PC	29029
C	C192	BISERNI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	C193	REPETTI GIORGIO LEANDRO E DAVIDE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	TRAVO	PC	29020
C	C194	CALZOLARI MARCO	SAMBRO	BO	40048
C	C196	MICHELINI TERESA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C197	NERI ENRICO	LOIANO	BO	40050
C	C198	SARTORI MARCO E BALLOTTA MARINELLA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C199	BENZI MAURIZIO E NEGRI MARIA LUISA S.S.	VIGOLZONE	PC	29020
C	C200	GREGORI SERGIO	BETTOLA	PC	29021
C	C201	BRACCIO ROSANNA	FARINI	PC	29023
C	C203	LELLI CLAUDIO	ALTA VAL TIDONE	PC	29010
C	C204	SPREAFICO PIERANGELO	PIOZZANO	PC	29010
C	C205	ZAVATTONI ANDREA	PIOZZANO	PC	29010
C	C206	CAVANNA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	C207	DELMOLINO GABRIELE	RIVERGARO	PC	29029
C	C209	LEONESSI GIANTONINO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C210	GREGORI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
C	C211	SOCIETÀ AGRICOLA I RONCHI S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	C212	MONTI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	C213	SCALA ANDREA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C214	AZIENDA AGRICOLA IL GHIRO DI ZACCARELLI MARCO	LOIANO	BO	40050
C	C215	POGGIOLI PIETRO	FARINI	PC	29023
C	C216	MOSCONI CRISTIAN	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C217	MONTI FRANCESCO	TREDOZIO	FC	47019
C	C218	AGNELLI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C219	CARINI SILVANO	FERRIERE	PC	29024
C	C220	ZANETTI FRANCA	FARINI	PC	29023
C	C221	CANAVELLI OMAR	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
C	C222	GREGORI FEDERICO E GREGORI DANIELA	FARINI	PC	29023
C	C223	LABATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C224	MALVERMI EMMANUELE	BETTOLA	PC	29021
C	C225	SOCIETÀ AGRICOLA POGGIOLONE S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C226	CARRARA ANTONIO	FARINI	PC	29023
C	C227	BARABASCHI STEFANO	BETTOLA	PC	29021
C	C228	BARATTA ALESSANDRO E SENI MONICA SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C229	GRASSI SANDRO	FARINI	PC	29023
C	C230	SCAGLIA CLAUDIO	FARINI	PC	29023
C	C231	AZIENDA AGRICOLA LA LUCE DELLA SPERANZA DI TAGLIOLI MICHAEL	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C232	SCHIASSI ALFONSO	CASOLA VALSENO	RA	48010
C	C233	BALLOTTA CRISTIANO	BETTOLA	PC	29021
C	C234	PAGANELLI DOMENICO	FARINI	PC	29023

C	C236	CARINI PIERO	BETTOLA	PC	29021
C	C237	RAGGIO ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	C238	BASINI RENZO	FARINI	PC	29023
C	C239	CAMPELLI DANIELE	BETTOLA	PC	29021
C	C240	SCAGNELLI CLAUDIO E BENVENUTO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	FARINI	PC	29023
C	C241	ZANARDI EMILIANO	OTTONE	PC	29026
C	C242	SCATTARELLA ALESSANDRO	FARINI	PC	29023
C	C243	ASTORI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C244	ARDIGÒ LUCA	FARINI	PC	29023
C	C245	AZIENDA AGRICOLA BORGO CAMINATA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C246	BRUSCHI PAOLO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C247	CASAROLI GIOVANNI	GROPPARELLO	PC	29025
C	C249	FORTUNATI NICO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C250	AZIENDA AGRICOLA BERNAZZANI SOCIETÀ SEMPLICE ENUNCIABILE ANCHE COME AZ. AGR. BERNAZZANI S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C253	PRATI PAOLO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C254	TASSINARI BRUNO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C255	FERRARI GIAN CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C256	MERLI ELISABETTA	BOBBIO	PC	29022
C	C257	MALOBERTI MARILENA	FERRIERE	PC	29024
C	C259	BERNABINI VALERIANO	VERGHERETO	FC	47028
C	C260	SILVA GIANDOMENICO	MORFASSO	PC	29020
C	C261	AZIENDA AGRICOLA PATAMOSE DI ROBERTO FARINI E C. SOCIETÀ SEMPLICE	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C263	CORDANI MAURIZIO	BETTOLA	PC	29021
C	C264	CAVANNA ENNIO	BETTOLA	PC	29021
C	C265	SARTORI E AGNELLI SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA ENUNCIABILE ANCHE SARTORI E AGNELLI SSA	BETTOLA	PC	29021
C	C270	CAMPOMINOSI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C271	BALLOTTA GERARDO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C272	CARINI ANDREA	VIGOLZONE	PC	29020
C	C273	CROSATO MAURO	FARINI	PC	29023
C	C274	SOCIETÀ AGRICOLA RONCOBERTOLO S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C276	GUIDI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C279	BOSELLI DOMENICO	COLI	PC	29020
C	C281	ALBERTELLI DAVIDE	GROPPARELLO	PC	29025
C	C282	IL QUERCETO DI FRANCA CLAUDIO E GILBERTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	C283	FILIOS PAOLO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C284	SCAGLIA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	C285	AZIENDA AGRITURISTICA VAL RIGLIO DI ROCCA GIOVANNI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C286	FERRARI MARCO	BETTOLA	PC	29021
C	C289	FIORINI GIUSEPPE E CASALIGGI LUCIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C291	PICCOLI GIULIANO	BETTOLA	PC	29021
C	C292	MALVICINI GIOVANNI	BETTOLA	PC	29021
C	C293	CAVANNA RENATO	FARINI	PC	29023
C	C295	ORI WALTER	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C297	MARTINETTI GIORGIO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C298	BOERI RENZO	FERRIERE	PC	29024
C	C299	GARILLI LUIGI	FARINI	PC	29023
C	C300	PICCOLI LARA	FARINI	PC	29023
C	C301	BARONCIANI SIMONE	SALUDECIO	RN	47835
C	C304	GHERARDINI GUIDO	VENTASSO	RE	42032
C	C306	SOCIETÀ AGRICOLA CASE DI SOTTO DI BARDI E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C307	GALEOTTI ANDREA	GALEATA	FC	47010
C	C308	VALLA CRISTIAN	OTTONE	PC	29026
C	C311	DALLAVALLE STEFANO	FARINI	PC	29023
C	C313	FERRI FRANCESCO	CORNIGLIO	PR	43021
C	C314	CANTONI PAOLO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C315	RIZZI SIMONE	FERRIERE	PC	29024
C	C317	SOCIETÀ AGRICOLA PIOLI GIOVANNI E MARCHETTI MARIA S.S.	CORNIGLIO	PR	43021
C	C318	MEZZINI ROMANO	MONZUNO	BO	40036
C	C319	BOERI BRUNO	FERRIERE	PC	29024
C	C322	VENTURI VITTORELLI ALESSANDRO	BOLOGNA	BO	40141
C	C323	CAPUCCIATI DANIELE	FERRIERE	PC	29024
C	C324	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI SANTI S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C325	PIOLI LUCA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C326	SCAGLIA GIUSEPPE	FERRIERE	PC	29024
C	C327	CAVANNA ANDREA	FARINI	PC	29023

C	C328	AGNELLI ANNA	BETTOLA	PC	29021
C	C329	SOCIETÀ AGRICOLA FABBRETTI EZIO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C330	MALCHIODI NUCCIO	FERRIERE	PC	29024
C	C331	RAGGI MAURIZIO	CERIGNALE	PC	29020
C	C332	PERINI LUCIO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C333	PARETI VALTER	FERRIERE	PC	29024
C	C334	BRIANZI PAOLO	PALANZANO	PR	43025
C	C335	GUALANDI PIETRO	VERGATO	BO	40030
C	C336	ZILIANI GIAN FRANCO	PODENZANO	PC	29027
C	C337	RICCARDI MARIA	PALANZANO	PR	43025
C	C339	VARANI FRANCESCO	BORE	PR	43030
C	C346	AZIENDA AGRICOLA MONTEGRETTO DI BOSI GIULIANO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C348	SOCIETÀ AGRICOLA SCORZÀ S.S.	LAMA MOCOGNO	MO	41023
C	C349	SAPORI DINO	MARZABOTTO	BO	40043
C	C352	ZAMBELLI GIANPIETRO	GAZZOLA	PC	29010
C	C353	ANDREINI STEFANO	FORLÌ	FC	47121
C	C354	STEFANI FRANCO E PAOLO SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
C	C359	AZIENDA AGRICOLA CAVAZZINI CRISTIANO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	C361	DELLAPINA SIMONE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C362	SOCIETÀ AGRICOLA SEGGIO S.S.	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C363	RUGGI ANDREA	MONTEFIORINO	MO	41045
C	C364	DRAGHI ANTONIO, DRAGHI GIUSEPPE E DRAGHI MARIA S.S.	FERRIERE	PC	29024
C	C365	BOLOGNINI FRANCO	PIANORO	BO	40065
C	C366	APPENNINO NATURA AZIENDA FORESTALE DI VACCARI LORENZO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C367	RAGGI LEONARDO	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C368	SOCIETÀ AGRICOLA CAMAITI ERIK E C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C369	GREGORI LINO	BETTOLA	PC	29021
C	C370	GREGORI FAUSTO	FARINI	PC	29023
C	C373	BENZI ALESSANDRO	BETTOLA	PC	29021
C	C374	DELMOLINO CAVANNA PIER LUIGI	FARINI	PC	29023
C	C375	FERRETTI NOVELLA	MARZABOTTO	BO	40043
C	C376	SOCIETÀ AGRICOLA LAZZARINI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
C	C377	SOCIETÀ AGRICOLA VIVARELLI S.S.	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C380	MAZZA SEVERINO	TRAVO	PC	29020
C	C381	FINTA VASILE LIVIU	LOIANO	BO	40050
C	C383	SCIABONI GERNANDO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C384	BELBUSTI ANDREA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C385	SAPORI PIETRO	ZOCCA	MO	41059
C	C387	RIOTTI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C388	COSTI ERIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C394	GIARDINI PIERO	MONZUNO	BO	40036
C	C395	MABILLI IVANO	VETTO	RE	42020
C	C396	AZIENDA AGRICOLA REGIO STEFANO	VENTASSO	RE	42039
C	C397	SOCIETÀ AGRICOLA ZAMBIANCHI SOCIETÀ SEMPLICE	AGAZZANO	PC	29010
C	C398	SOCIETÀ AGRICOLA MAZZOLI FERNANDO E ANDREA S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C399	AZIENDA AGRICOLA I SAPORI DELLA NONNA DI ALBERTINI ALEX	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C404	GRACIOLI LUCIANO	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C406	BIASINI LUIGI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C407	BIASINI ANTONIO	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C408	CANOVI CLAUDIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C410	AZIENDA AGRICOLA C'ERA UNA VOLTA DI CANOVI SONIA	QUATTRO CASTELLA	RE	42020
C	C413	BALLETTI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C414	AZIENDA AGRICOLA GRAZIOLI SILVIO	CANOSSA	RE	42026
C	C415	MATASSONI MIRKO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C419	OPPIZZI MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	C420	CASTELLARI IVAN	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C422	CAROLI CLAUDIO	CASOLA VALSENI	RA	48032
C	C423	FRATELLI FELICI SOCIETÀ AGRICOLA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C424	PREDELLI CARLO	VETTO	RE	42020
C	C425	RICORDA FRANCESCO	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C428	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GUIDARINI DI NINO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C430	PISELLA FILIPPO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C433	TASSINARI MAURIZIO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C434	CAMPELLI ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	C436	SOCIETÀ AGRICOLA IL PISOLO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
C	C438	RUFFINI STEFANO E BRONZONI LIDIA SOCIETÀ AGRICOLA	VETTO	RE	42020
C	C439	AF FARM DI BONACORSI FRANCESCA	SERRAMAZZONI	MO	41028

C	C440	AZIENDA AGRICOLA BISMANTOVA DI VALENTINI LUCA E MARCO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
C	C441	TOVOLI AURELIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C445	CAPUCCIATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C446	LAURENTI CHRISTINA ANTONIA	BERCETO	PR	43042
C	C451	SOCIETÀ AGRICOLA ROSSI DANILO E DELMOLINO LOREDANA S.S.	FARINI	PC	29023
C	C452	ARCA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA ARCA SOC. COOP. A R.L.	MARZABOTTO	BO	40043
C	C453	ABATI ROBERTO	VENTASSO	RE	42030
C	C455	BERTOLDI ROBERTO	VENTASSO	RE	42032
C	C457	KHUSSAINOVA LYUDMILA	CASINA	RE	42034
C	C458	AZIENDA AGRICOLA PRATO RASTRELLINO DI CANOVI MONICA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C463	GALEOTTI ROBERTO	CASOLA VALSENI	RA	48032
C	C466	BRUNI MAURIZIO	BERCETO	PR	43042
C	C467	SOCIETÀ FORESTALE AGRICOLA CÀ DI MARCHINO S.R.L.	MONZUNO	BO	40036
C	C468	SOCIETÀ AGRICOLA VERDI EMANUELE, GIUSEPPE E C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C469	SOCIETÀ AGRICOLA NANNI LUCIANO E FABIO S.S.	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C471	GENTILI CORRADO	CARPINETI	RE	42033
C	C475	SOCIETÀ AGRICOLA MONTE PRAMPA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C476	BUSSANDRI SIMONE	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C477	COLLINA FRANCESCO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C479	BERTACCINI MARCO	CASOLA VALSENI	RA	48032
C	C480	GENITONI DINO	VETTO	RE	42020
C	C482	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
C	C486	NERI MIRCO	DOVADOLA	FC	47013
C	C487	GUIDETTI ALFREDO	CORNIGLIO	PR	43021
C	C488	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI NANNI S.S.	MONZUNO	BO	40036
C	C489	TEDESCHI SIMONE	MONZUNO	BO	40036
C	C490	BERTACCINI FULVIO	CASOLA VALSENI	RA	48032
C	C491	AGRINAS SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONZUNO	BO	40036
C	C492	OCARINI FRANCO	TOANO	RE	42010
C	C494	BARBERINI ALESSANDRA, ANDREA E GIUSEPPE SS	SAMBRO	BO	40048
C	C495	SALAVOLTI GIUSEPPE ROBERTO	CANOSSA	RE	42026
C	C497	MANFREDI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C498	IL CASTELLO DI FANTOLINI MASSIMO	VENTASSO	RE	42032
C	C499	BALDACCI ROGGERO	SARSINA	FC	47027
C	C501	GREGORI FABIO	FARINI	PC	29023
C	C502	LEONI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C503	MONTI ALEX	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C504	PRATI GIANFRANCO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C505	SOCIETÀ AGRICOLA LA GHISIA S.S.	PIANORO	BO	40065
C	C506	PODERE CASA PIANA DI ABBONDI SIMONE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C508	AZIENDA AGRICOLA CASA MORETTE DI LOSI STEFANO	ZOCCA	MO	41059
C	C509	AGRIFORESTALAPPENNINO DI GITTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C511	CERVELLATI CLAUDIO	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C515	BERGONZI MARCO	BORE	PR	43030
C	C519	MARCHESINI ANDREA	GROPPARELLO	PC	29025
C	C520	POMPINI ANDREA	MORFASSO	PC	29020
C	C521	PERINI CESARE	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
C	C522	OBERTELLI DAVIDE	MORFASSO	PC	29020
C	C524	AZIENDA AGRICOLA VIGOLONE DI OLLARI MAURIZIO	CALESTANO	PR	43303
C	C525	ALBERTI ANTONIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C526	MAGGI ROBERTO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C527	SARTORI PAOLO	BOBBIO	PC	29022
C	C528	MARCHESI DAVIDE	BOBBIO	PC	29022
C	C530	AMAZING GRACE RANCH DI ROMANI CLAUDIO	PIANELLO VAL TIDONE	PC	29010
C	C536	SCRIVANI MARCO	FARINI	PC	29023
C	C537	VALLISA LUCIANO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C539	EDIL T&T DI TONELLI FABIO E TOSI LUCIANO S.N.C.	PALAGANO	MO	41046
C	C542	BERGONZI ANGELO	PIACENZA	PC	29121
C	C544	MIGLIORINI ABRAMO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C550	ASSIRATI MARCO	VARSÌ	PR	43049
C	C551	PORTA STEFANO	CALESTANO	PR	43030
C	C552	PETROLINI MIRCO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C556	NOBILE ROBERTO	CORTE BRUGNATELA	PC	29020
C	C557	TONI DENGÒ CORRADO	CASTELNOVO NE'MONTI	RE	42035
C	C559	AZIENDA AGRICOLA CÀ D'ORAZIO DI LAURENTI PAOLO ALBERTO	BERCETO	PR	43042
C	C560	PESCINA VALERIO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043

C	C561	RAMBALDI LUCA	MONZUNO	BO	40036
C	C563	GUALMINI ARMANDO	POLINAGO	MO	41040
C	C564	CARISSETTI RENZO	BETTOLA	PC	29021
C	C567	MOIA GIOVANNI	TRAVO	PC	29020
C	C568	L'APE PIGRA DI ROMANO MAGGIORA	VERGATO	BO	40038
C	C569	VALENTI MIRKO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C571	MAINI PIER LUIGI	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C575	CAMPRENNIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C577	SOCIETÀ AGRICOLA MORI S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C579	NUMANTI E ROSSI S.R.L.	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C580	CORDANI FABIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C581	AZIENDA AGRICOLA ALBA D'ORO DI BERTOZZI ROMANA	SARSINA	FC	47027
C	C583	SOCIETÀ AGRICOLA D&B DI DUZZI BARBARA E LELLI FILIPPO S.S.	FANANO	MO	41021
C	C585	BARBUTO NAZZARENO	SAN SECONDO PARMENSE	PR	43017
C	C586	BATTECCA DAVIDE	ALSENO	PC	29010
C	C587	SOCIETÀ AGRICOLA CASA MANZI S.S.	RIOLUNATO	MO	41020
C	C588	PRATI IGINIO	BARDI	PR	43032
C	C589	BERTORELLI GIORGIO	BARDI	PR	43032
C	C590	COSTA BRUNO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C592	BALDINI DAMIANO	MONZUNO	BO	40036
C	C593	CHERUBINI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
C	C594	FABBRI CLAUDIO	VERGATO	BO	40038
C	C597	AZIENDA AGRICOLA IL LAGHETTO DI MARAGLIA MARCO	VENTASSO	RE	42032
C	C598	SOCIETÀ AGRICOLA BERINI SOCIETÀ AGRICOLA	PALANZANO	PR	43025
C	C603	MG LEGNA DI SALVATORE DIPASQUALE	MEDESANO	PR	43014
C	C605	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
C	C606	GURINI MAURO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C607	NEGRI IVANO	BETTOLA	PC	29021
C	C608	PELLEGRINI LUIGI	VARSÌ	PR	43049
C	C609	GANDOLFINI UMBERTO	BARDI	PR	43032
C	C610	FERRARI MASSIMO	BEDONIA	PR	43041
C	C611	ZANELLI GIAN CARLO	BARDI	PR	43032
C	C616	SCANZAROLI GIAN PAOLO	TERENZO	PR	43040
C	C617	MALASPINA MASSIMO	ZERBA	PC	29020
C	C618	SOCIETÀ AGRICOLA CRISTOFORI MICHELE E C. S.S.	CASINA	RE	42034
C	C619	ONGERI VINCENZO	MORFASSO	PC	29020
C	C622	TAMBINI NICOLA	BARDI	PR	43032
C	C623	TAMBINI GABRIELE	BARDI	PR	43032
C	C624	TEDALDI MATTEO	BARDI	PR	43032
C	C625	ECOCLIMA S.N.C. DI MOLINARI RENZO E C. SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	PALANZANO	PR	43025
C	C627	BOLZANI ROBERTA	CALESTANO	PR	43030
C	C628	GALASSI EMER	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C629	CAVANNA GIUSEPPE	BETTOLA	PC	29021
C	C631	AGRIFRAGNOLO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C632	PERCUDANI GIANCARLO	BERCETO	PR	43042
C	C633	FERRARI HOBER HORSE DI FERRARI DR. GUIDO	PARMA	PR	43122
C	C634	BIONDINI GIANLUCA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
C	C635	TERZONI ANGELO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C637	SCOTTI MARCO	COLI	PC	29020
C	C639	FERRARI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
C	C640	GARDINI DANIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C641	MEDICI DAVIDE	MONTIANO	GR	58100
C	C642	AZIENDA AGROFORESTALE IL PRUNO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C643	SARTORI CLAUDIO	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	29017
C	C644	SOCIETÀ AGRICOLA LA PESA S.S.	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C645	SOCIETÀ AGRICOLA CANESTRINI E CASTAGNOLI S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C646	OZZANELLO DI BRICOLI E GIARELLI SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
C	C647	BARTOLINI SIMONE	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C648	FONTANILI OSCAR	SAN POLO D'ENZA	RE	42020
C	C649	MOLINO DEI FONDI DI SARTORI PAOLO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C650	ALDIGERI MASSIMILIANO	LANGHIRANO	PR	43013
C	C651	BERCELLI FEDERICO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C652	SOZZI FEDERICO	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C653	NALDONI GIUSEPPE	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C654	ALDROVANDI GINO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C655	V.D.M. RETTIFICHE DI MARCELLINI GIUSEPPE	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C660	SOCIETÀ AGRICOLA VITTORIA S.S.	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C661	SOCIETÀ AGRICOLA VALENTINA E FEDERICO ROSSI S.S.	MORFASSO	PC	29020

C	C662	SOCIETA' AGRICOLA IL PAGLIAIO DI ALESSANDRINI GIANMARIA & C. S.S.	SARSINA	FC	47027
C	C663	MARAZZI ALBERTO	CALESTANO	PR	43030
C	C664	BENEDETTI GIULIO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C665	SOCIETA' AGRICOLA LAZZARI CRISTIAN E DANIELE S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	C666	SOCIETA' AGRICOLA ANTICA CANONICA S.S.	LANGHIRANO	PR	43013
Cn	Cn001	BARONI ALESSANDRO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn002	SOCIETA' AGRICOLA IL BORGO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
Cn	Cn003	BARBIERI EMILIO	BAISO	RE	42031
Cn	Cn004	SANDRI GIUSEPPE	SESTOLA	MO	41029
Cn	Cn005	SIMONETTI DAVIDE	BADIA TEDALDA	AR	52032
Cn	Cn006	MARCOLINI GIANLUCA	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn007	SBALBI GIORGIO	TRAVO	PC	29020
Cn	Cn008	CAMINATI MARCELLO	VERGHERETO	FC	47021
Cn	Cn009	IL CASETTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn010	SOCIETA' AGRICOLA LAGORI S.S.	VERNASCA	PC	29010
Cn	Cn011	AGNELLI MATTEO	COLI	PC	29020
Cn	Cn012	MARCHINETTI MATTIA	NOCETO	PC	43015
Cn	Cn013	AZIENDA AGRICOLA SASSO GROSSO DI GIUNZIONI ALEX	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn014	SOCIETA' AGRICOLA PROMILK	LANGHIRANO	PR	43013
Cn	Cn015	LOLLI ROSANNA	FANANO	MO	41021
Cn	Cn016	GIANELLI DANIELE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
Cn	Cn017	BARTOLI GIANLUIGI	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn018	MODENA ANTONIO	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	43037
Cn	Cn019	ARMANI PAOLO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn020	DOLFI ROBERTO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn021	VIGNALI MATTIA	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn022	GUGLIELMONI GIOVANNI	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn023	MONTELLI VALTER	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn024	UGOLOTTI RENZO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn026	AZIENDA AGRICOLA ANTICO MULINO DI MONTEDELLO DI ILARIUCCI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn027	SOCIETA' AGRICOLA LA BIGOTTA	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn028	TENUTA UTINI SOCIETA' AGRICOLA	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn029	DALLA VALLE AI MONTI DI LOLLI EUGENIO	ZOCCA	MO	41059
Cn	Cn030	CANOVI STEFANO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn031	SOCIETA' AGRICOLA MASCHERI MARINO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn033	BARCHI ILIC	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn034	DE LUCA DAVIDE	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn035	AZIENDA AGRICOLA LE COMUNAGLIE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn036	SOCIETA' AGRICOLA MONTICELLO	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn037	AZIENDA AGRICOLA OPPICI ANDREA	SOLIGNANO	PR	43040
Cn	Cn038	CERRI FILIPPO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn039	CURTI CLAUDIO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn040	SOCIETA' AGRICOLA MANCINI S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn041	TONARELLI PAOLO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn042	CORDANI SOCIETA' AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn043	SCOTTI MATTEO	COLI	PC	29020
Cn	Cn044	GATTI CRISTIAN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn045	MAGLIANI IVAN, PAOLO E POLETTI MARIA ROMANA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn046	PETTENATI FABIO	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn047	AZIENDA AGRICOLA FALCO LEGNA DI DAVOLI ANDREA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
Cn	Cn048	SASSOROSSI PRIMO DI SASSOROSSI VITTORIO	PALAGANO	MO	41046
Cn	Cn049	SCAFFARDI VINCENZO	VARSÌ	PR	43049
Cn	Cn050	SOCIETA' AGRICOLA L'ARA S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn051	SOCIETA' AGRICOLA BERTI	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn052	BERZOLLA GIUSEPPE	BARDI	PR	43032
Cn	Cn053	PERSIANI DAVIDE	LOIANO	BO	40050
Cn	Cn054	GALLAROTTI MIRKO	VARSÌ	PR	43049
Cn	Cn055	VERNAZZA CORRADO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn056	GIGLI JACOPO	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn057	BERNABINI NICOLA AZIENDA AGRICOLA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn058	LUSARDI PIERLUIGI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn059	SOCIETA' AGRICOLA DOLCI S.S. DI DOLCI CRISTIANO E DOLCI GIANLUCA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn060	SAMPAOLI FRANCO	SANTA SOFIA	FC	47018
Cn	Cn061	DELCHINI EMANUELE	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn062	AZIENDA AGRICOLA IL CASELLO DI DAVIDDI CHRISTIAN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn063	BUSI DISMO, GIOVANNI E PARONI MARZIA SOCIETA' AGRICOLA	TERENZO	PR	43040

Cn	Cn064	AGRO-SILVO-PASTORALE TERENCE SRL IMPRESA SOCIALE PER IL MIGLIORAMENTO, LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO O IN BREVE "AGRO-SILVO-PASTORALE TERENCE SRL IMPRESA SOCIALE" O "A.S.P. TERENCE SRL IMPRESA SOCIALE"	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn065	LAPINA MICHELE	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn066	ZAMBERNARDI GIAMPAOLO	BERCETO	PR	42042
Cn	Cn067	NIZZOLI CRISTIAN	SOLIGNANO	PR	43040
Cn	Cn068	PIETRANTONI GIUSEPPE	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn069	TEDALDI GIANLUCA	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn070	SOCIETÀ AGRICOLA TOMBA DI BELLINI FABIO, VALERIO E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn071	MONTEVERDI LINO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn072	TRUFFELLI GIAN PIERO	TORNOLO	PR	43059
Cn	Cn073	BUSI WALTER	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn074	ZANELLI RICCARDO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn075	FRATELLI MOGLIA SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn076	MANFREDI ANTONIO CARLO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn077	IL GROppo SOCIETÀ AGRICOLA	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn078	FRATELLI GUSTON SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn079	FERRETTI MARIO	BORE	PR	43030
Cn	Cn080	MONTEVERDI MARCO E FULVIO SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn081	FERRERI MARCO	COLI	PC	29020
Cn	Cn082	AZIENDA AGRO-FORESTALE IL BENEFIZIO DI MONTI LETIZIA	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn083	BELISARDI FABIO	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn084	SOCIETÀ AGRICOLA IL MONTE DI BERGAMASCHI M. E LANZI N. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn085	EZECHIELI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn086	IL CASTAGNETO DI LAGO SPEROSO SOCIETÀ AGRICOLA	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn087	AZIENDA AGRICOLA REKA DI REKA ARJAN	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn088	RIGHI LUCA	FRASSINORO	MO	41044
Cn	Cn089	GIGLI GIULIANO	FRASSINORO	MO	41044
Cn	Cn090	VALENTI NICOLAS	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn091	SOLARI GAETANO E CABRINI TIZIANA SOCIETÀ AGRICOLA	BORE	PR	43030
Cn	Cn092	BRAGAZZI MORENO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn094	BORZONI ANTHONY	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn095	GIANNONI GIULIANO	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn096	PETRINI GIACOMO	FORLÌ	FC	47122
Cn	Cn097	VORTI MARCO	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn098	QUARETTI S.R.L.S.	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
Cn	Cn099	PELLEGRINI LEONARDO	FANANO	MO	41021
Cn	Cn100	MONARI GIORDANO	MONTESE	MO	41050
Cn	Cn101	AZIENDA AGRICOLA MAZZASCHI DANILO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
Cn	Cn102	MARTINETTI FRANCESCO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn103	RICCARDO MARIANI	PARMA	PR	43126
Cn	Cn104	GREGORI ANDREA	MOFASSO	PC	29020
Cn	Cn105	GATTI DANIELE	AGAZZANO	PC	29010
Cn	Cn106	CORVI FRANCO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn107	VERRI DAVIDE	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn108	VECCHI ETTORE MARIA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn109	AZIENDA AGRICOLA TRONCONI MARA E FIORINI ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn110	TODESCO MICHELE	BARDI	PR	43032
Cn	Cn111	SEGALINI FILIPPO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn112	ROSSI FLAVIO E ANTONIO SOCIETÀ AGRICOLA	BARDI	PR	43032
Cn	Cn113	PETTENATI ALEX	TIZZANO VAL PARMA	PR	43020
Cn	Cn114	ONGERI DANIELE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn115	AZIENDA AGRICOLA LE VAIOLE DI NASSETTI CLAUDIO	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn116	MORI ROMEO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn117	MORETTI ALDO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn118	MINARINI LUCA	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn119	MILANI SAMUELE	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Cn	Cn120	SOCIETÀ AGRICOLA MILANI SOCIETÀ SEMPLICE	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Cn	Cn121	MANTEGARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn122	AZIENDA AGROFORESTALE MANGIERI DOMENICO	SAMBRO	BO	40048
Cn	Cn123	SOCIETÀ AGRICOLA BIANCHI DI LODI MARCO E CRISTIAN S.S.	VETTO	RE	42020
Cn	Cn124	BERTEI MATTEO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn125	GUIDUCCI CELSO	ALTO RENO TERME	BO	40046
Cn	Cn126	FOGALLI FABIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn127	ERTA MASSIMILIANO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn128	CROCI ANDREA	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035



Cn	Cn129	COMASTRI GRAZIANO	CANOSSA	RE	42026
Cn	Cn130	SOCIETÀ AGRICOLA CHIARI DI ALDO E CINZIA	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn131	CASTELLI PAOLO	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Cn	Cn132	CAPITANI FRANCO	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn133	CAMPANI SARA	CARPINETI	RE	42033
Cn	Cn134	BUGONI GIUSEPPE	ALTA VAL TIDONE	PC	29010
Cn	Cn135	BORELLI NICHOLAS	MONTESE	MO	41055
Cn	Cn136	BOCCHI MAURIZIO	PALAGANO	MO	41046
Cn	Cn137	BERTI MARIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn138	ONGERI FAUSTO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn139	CAPPUCCI DOMENICO	TOANO	RE	42010
Cn	Cn140	ONGERI NELLO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn141	AGROFORESTALE BO LEGNA DI DAVIDE GUZZINI	CAMUGNANO	BO	40032
Cn	Cn142	RUGGERI ETTORE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn143	AZIENDA AGRICOLA LA FENICE DI GIARANDONI PAOLO E REMO S.N.C.	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Cn	Cn144	RUSCELLI LORENZO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn145	FERRARI LUIGI	SALA BAGANZA	PR	43048
Cn	Cn146	IL POGGIO DI PAMI DI BARROTTU PAOLO	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
Cn	Cn147	AZIENDA AGRICOLA SALOMONI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VALSAMOGGIA	BO	40060
Cn	Cn148	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI CORELLI S.S.	PENNABILLI	RN	47864
Cn	Cn149	BALLETTI OSCAR	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn150	AZIENDA AGRICOLA DOMENICONI ALEX	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
Cn	Cn151	SOCIETÀ AGRICOLA BUSANI PAOLO E ANDREA SOCIETÀ SEMPLICE	VARSÌ	PR	43049
Cn	Cn152	SARTORI MAURO	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn153	MARCONI GIUSEPPE	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn154	AGNELLI MASSIMO	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn155	FRANI FABRIZIO	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn156	AZIENDA AGRICOLA BOCCALINI ALESSANDRO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn157	ONGERI SANDRO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn158	SCLAMADORI MAURO	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn159	AZIENDA AGRICOLA B&F DI FAVAGROSSA DENNIS	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn160	SOCIETÀ AGRICOLA MIODINI LUIGI E FAUSTO	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn161	GIOVANETTI SERGIO	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
Cn	Cn162	ONGERI ROMANO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn163	GIACOPINELLI ALDO, MICHELE E ROBERTO SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn164	SEGALINI MAURO	PODENZANO	PC	29027
Cn	Cn165	GALLONI ANGELA	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn166	FANTON STEFANO	BOLOGNA	BO	40133
Cn	Cn167	VIGNALI PAOLO	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn168	SOCIETÀ AGRICOLA CALZOLARI LUCIANO, ENRICO E SILVANO SOCIETÀ SEMPLICE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn169	DALLATURCA ENRICO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
Cn	Cn170	SCHIAVI GIAN PRIMO E MAURIZIO SOCIETÀ SEMPLICE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn171	SILVA MAURO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn172	GUADAGNINI ALESSANDRO	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn173	AZIENDA AGRICOLA ALPEGIANI E CHIAPPAROLI S.S.	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn174	STRUZZI NICOLA	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
Cn	Cn175	I NEDIANI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MODIGLIANA	FC	47015
Cn	Cn176	FRATELLI MORESCHI SOCIETÀ AGRICOLA	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn177	PANCISI GIANLUCA	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn178	FOSCHI FRANCESCO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn179	PINI MILKO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn180	VELIVOLI ROBERTO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn181	GAZZOLA ALESSANDRO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
Cn	Cn182	MALMASSARI MAURO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn183	SQUARCINA MARTINO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn184	FERRARI FAUSTO	BEDONIA	PR	43042
Cn	Cn185	BOSSARELLI CRISTINA	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn186	AZIENDA AGRICOLA FATTORI FRANCESCO ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
Cn	Cn187	SOCIETÀ AGRICOLA SALIMBENI MAURO E FIGLIO S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn188	AZIENDA AGRICOLA BERTOZZI GIACOMO E DORIANO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn189	FERRARESI CINZIA	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn190	ZANNI GIANNI DOMENICO	VENTASSO	RE	42030
Cn	Cn191	FOSCHI SIMONE	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn192	STEFANI DENIS	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn193	CAPACCI LORENZO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn194	CANGINI FEDERICO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn195	GIOVANETTI ALEX	SARSINA	FC	47027

Cn	Cn196	SOCIETÀ AGRICOLA CÀ DEL VENTO DI FISCAGLIA DOMENICO E MASSIMO S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn197	MORBIANI ALESSANDRO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn198	COLOMBO MASSIMILIANO IVAN	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn199	EREDI ALBERICI BARTOLOMEO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn200	SPIGNOLI LUCA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn201	BELVERI ALBERTO	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn202	AZIENDA AGRICOLA CHIARINI TIBERIO E ANDREA SOCIETÀ AGRICOLA	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn203	CARINI ROBERTO E CALLEGARI ROSA SOCIETÀ SEMPLICE	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn204	BERNABINI LUCIANO	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn205	PELLEGRI GIAMPIETRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
Cn	Cn206	SOCIETÀ AGRICOLA DEL CONTE S.S.	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn207	AZIENDA AGRICOLA GENNARI LUIGI	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn208	BERTORELLI AUGUSTO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn209	GIANNINI MARCO	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn210	AZIENDA AGRICOLA OSTERIA NUOVA DI MANDICA ALESSIA	PIANORO	BO	40053
Cn	Cn211	ROSSI LUCA	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn212	TONTINI GINALDO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn213	SILVANI MAICOL	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn214	ARIFI MUHAMER	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn215	MAESTRI MIRKO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn216	MEZZETTA CLAUDIO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn217	SENSI FRANCESCO E BELLUZZI LORENZO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn218	PINCHIAROLI CLAUDIO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn219	AZIENDA AGRICOLA GUIDI PAOLA	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
Cn	Cn220	FERRETTI DANTE, ROMANO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	MONTERENZIO	BO	40050
Cn	Cn221	GIRONI WILLIAM	LOIANO	BO	40050
Cn	Cn222	COSTA GIACOMO	VERNASCA	PC	29010
Cn	Cn223	SANTI MASSIMILIANO	SAMBRO	BO	40048
Cn	Cn224	SOCIETÀ AGRICOLA FERRETTI JADER E FERRETTI ANDREA S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
Cn	Cn225	SOCIETÀ AGRICOLA PANIGHETO DI GIBELLINI RICCARDO E MAURIZIO S.S.	MODIGLIANA	FC	47015
Cn	Cn226	MOLINA STEFANO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn227	POLLEDRI PAOLO	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn228	ZERBINI DANIELE	PENNABILLI	RN	47864
Cn	Cn229	TOMASSONI PIER CARLO	NOVAFELTRIA	RN	47863
Cn	Cn230	ROSSI DANIELE E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA	MONTECRETO	MO	41025
Cn	Cn231	RABACCHI ANDREA	LAMA MOCOGNO	MO	41023
Cn	Cn232	MONTAGNA ANDREA	BARDI	PR	43032
Cn	Cn233	LA GRANDE QUERCIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA - SOCIETÀ AG	BARDI	PR	43032
Cn	Cn234	GIACOBACCI RICCARDO	SERRAMAZZONI	MO	41028
Cn	Cn235	BONELLI ARMANDO, ROBERTO E PAOLO SOCIETÀ AGRICOLA	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn236	AZIENDA AGROFORESTALE DI LODOVISI CHRISTIAN	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn237	MASELLI MANUEL	LANGHIRANO	PR	43013
Cn	Cn238	LAZZARI MASSIMILIANO	TRAVERSETOLO	PR	43029
Cn	Cn239	MUSIARI ELIO	LEGNANO DE' BAGNI	PR	43037
Cn	Cn240	ROSSI ALLAN	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
Cn	Cn241	GANDOLFI FRANCESCO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn242	BARONI GEREMIA	BRISIGHELLA	RA	48013
Cn	Cn243	SOCIETÀ AGRICOLA SOPIANO S.S.	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
Cn	Cn244	AZ. AGR. MELCHIORRI DI M.G.	SESTOLA	MO	41029
Cn	Cn245	MANFREDI ATTILIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
Cn	Cn246	ANTONIONI GIANLUCA	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn247	CASALI ROBERTO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn248	TONDI VITERBO	MONTESE	MO	41055
Cn	Cn249	MAZZOCCHI GIULIANO	COLI	PC	29020

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 18 SETTEMBRE 2024, N. 19210

**Rinnovo della composizione della commissione d'esame regionale per lo svolgimento degli esami per la nomina a Guardia ecologica volontaria - L.R. 3/07/1989, n. 23 - Anno 2024**

## IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 “Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica” e ss.mm.ii;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui è stato modificato l’assetto delle competenze previsto dalla L.R. n. 23/1989 che delegava alle Province le funzioni in materia di volontariato ecologico, ed in particolare l’art. 16, comma 3, lett. c), che prevede invece che la Regione svolga, mediante l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE), le funzioni già conferite alle Province ai sensi della legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), ad eccezione di quanto stabilito dagli artt. 6 (incarico alle Guardie Ecologiche Volontarie) e 7 (sospensione e revoca dell’incarico) della medesima legge, riferiti a funzioni attribuite alla Regione;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 ottobre 2023, 1848 “Servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie ecologiche volontarie (l.r. 3 luglio 1989, n.23) - Direttiva regionale in merito alla disciplina del servizio di volontariato di vigilanza ecologica (l.r. 23/1989)” che attribuisce alla Regione l’istituzione della commissione d’esame regionale unica, operante per l’intero territorio della Regione Emilia-Romagna, avente il compito di valutare, a conclusione di un apposito corso di formazione, l’idoneità del candidato a svolgere le funzioni di Guardia Ecologica Volontaria, definendone altresì la composizione e le funzioni;
- la propria determinazione 27 aprile 2023 n. 8984 “Rinnovo della composizione della commissione d'esame regionale per lo svolgimento degli esami per la nomina a guardia ecologica volontaria - l.r. 3/07/1989, n. 23 - anno 2023”;

Dato atto che a seguito delle richieste di aggiornamento della commissione d’esame regionale, trasmesse dal Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane con Prot. 0665058.U del 19/06/2024 ai componenti esterni all’amministrazione regionale, e con Prot. 0845398.U del 02/08/2024 al nuovo raggruppamento riconosciuto con determina DET-AMB-2024-4226, adottata da ArpaE il 31/07/2024, sono state proposte modifiche alla composizione della stessa, ed in particolare sostituzioni/integrazioni/aggiornamenti di alcuni componenti effettivi e supplenti, così come dettagliato nell’allegato 1), parte integrante del presente atto.

Dato altresì atto che:

- la documentazione attestante le proposte di modifica della commissione è conservata agli atti del Settore;
- a seguito della nomina e prima dell’insediamento della commissione, per ciascun membro effettivamente presente in commissione, saranno acquisite e conservate agli atti del Settore le dichiarazioni sostitutive in ordine all’assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di conflitto di interessi;
- il funzionamento della commissione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Ritenuto pertanto di dover rinnovare la composizione della commissione d’esame regionale unica per lo svolgimento delle attività di cui all’art. 4 della l.r. 23/1989, che tenga conto delle proposte dei soggetti esterni all’amministrazione regionale e delle esigenze organizzative dei componenti regionali, secondo quanto rappresentato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2 ed in particolare l’articolo 11 “Comunicazione e diffusione di dati concernenti soggetti privati”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale 24 novembre 2017, n. 19063 “Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli art. 5 e ss. della L 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993”;
- la determinazione dirigenziale 25 marzo 2022, n. 5615 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”, con la quale, tra l’altro, è stato conferito l’incarico di Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane al Dr. Gianni Gregorio;

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- del 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- del 29 gennaio 2024, n. 157 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026”;
- del 24 giugno 2024, n. 1276 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Dato atto che:

- il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di rinnovare la composizione della commissione d'esame regionale per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 4 della l.r.23/1989, determinata secondo l'articolazione prevista dalla deliberazione di Giunta regionale 30 ottobre 2023, n. 1848, e descritta nell'Allegato 1) “Componenti della commissione d'esame regionale”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che:

- a seguito della nomina e prima dell'insediamento della commissione, per ciascun membro effettivamente presente in commissione, saranno acquisite e conservate agli atti del Settore le dichiarazioni sostitutive in ordine all'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di conflitto di interessi;
- il funzionamento della commissione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

3. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della già menzionata commissione d'esame;

4. di disporre le pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare in forma integrale la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore

Gianni Gregorio

**Allegato 1 - Componenti della commissione d'esame regionale**

## a) Il presidente

Il presidente è individuato nel dirigente della competente struttura organizzativa regionale. In caso di assenza o di impedimento il presidente è sostituito dai componenti di seguito individuati.

PRESIDENTE	VICE-PRESIDENTE
Gianni Gregorio	Monica Palazzini, Emanuela Caruso Elena Chiavegato Marco Magnani Martina Vanini

## b) Il segretario

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario di ARPAE. In caso di assenza o di impedimento il segretario è sostituito dai supplenti di seguito individuati. Per lo svolgimento delle attività di supporto alla segreteria della commissione d'esame potranno essere individuati alcuni collaboratori dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), sentito il Direttore Generale dell'Agenzia, di seguito individuati.

SEGRETARIO	SUPPLENTI
Lorenza Moretti	Donatella Barbieri Monica Bigli Alessandra Cella Anselmo De Pietro Mariana Di Maggio Monica Giusti Silvia Nocenti Magda Parisi

## c) I componenti della commissione d'esame

Per quanto riguarda la rappresentanza dei raggruppamenti Gev, alle prove scritte presenzierà il componente che rappresenta il raggruppamento del candidato. Se alle prove scritte i candidati apparterranno a raggruppamenti diversi, presenzieranno i componenti che li rappresentano. Alla prova orale presenzierà il solo componente del raggruppamento di appartenenza del candidato.

NOMINA	COMPONENTI EFFETTIVI	COMPONENTI SUPPLENTI
Un rappresentante del Settore regionale competente in materia di aree protette e foreste e/o discipline ecologiche e ambientali	Monica Palazzini	Maria Vittoria Biondi Emanuela Caruso Elena Chiavegato Marco Magnani Silvia Messori Martina Vanini
Un rappresentante di ARPAE	Gabriele Sasdelli	Rosalba Martino Francesco Vitali
Un rappresentante dei Carabinieri Forestale dell'Emilia-Romagna	Aldo Terzi	Laura Guerrini Livio Pedrana
Un rappresentante di Pubblica Sicurezza	Marco Gianfrancesco	Mariagabriella Vecchione

RAGGRUPPAMENTI	COMPONENTI EFFETTIVI	COMPONENTI SUPPLENTI
Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie di Piacenza - CPGEV	Vittorio Barberis	/
Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie Rangers - CPGEV Rangers Piacenza	Romano Romanini	/
Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente di Parma – GELA	Alessandra Uni	Maria Ceretelli Enrico Copercini
Corpo Guardie Giurate Ecologiche Volontarie di Parma ODV - CGEV	Walter Vecci	Gino Matteucci Benedetta Pasquali
Gruppo Reggiano Ecologista e Naturalista Giacche Verdi – ODV – Reggio Emilia - GREeN	Massimo Becchi	Ciriaco Graziosi Guglielmo Santi
Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della provincia di Reggio Emilia - GGEV	Maria Luisa Borettini	Errico Chiari Damiana Ciriello
Guardie Ecologiche Volontarie Legambiente Reggio Emilia – Tutela Ambientale – GELA	Bokar Diop	Claudio Rossoli Giorgio Vezzani
Corpo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Modena - CGEV	Paolo Vincenzo Filetto	Mario Rossi Emanuela Vanda
Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente di Modena - GEL	Andrea Genoni	Luigi Malavasi Gianni Manfredini
Corpo Guardie Ecologiche Volontarie Bologna - CGAM	Gianni Neto	Gianfranco Monducci Timoty Monducci
Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie Bologna - CPGEV-ODV	Valerio Minarelli	Paolo Paselli Alberto Ronco
Guardie Giurate Ecologiche Volontarie ODV – GGEV Ferrara	Claudio Casini	Daniele Barillari Maria Laura Mantovani
Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente di Ravenna ODV – GEL	Marcello Baiocchi	Roberto Fiorini Stefano Spada
Guardie Ecologiche Volontarie di Faenza	Valerio Minarelli	Corrado Falconi Monia Rava
Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì – ODV – Gev	Adamo Buitoni	Domenico Tognon Magda Zignani
Guardie Giurate Ecologiche Volontarie Cesena- ODV - GGEV	Valerio Minarelli	/
Corpo Guardie Ecologiche Volontarie di Rimini ODV – CGEV Rimini	Pier Paolo Pantaloni	Gilberto Degli Innocenti Mauro Vannucci

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 18 SETTEMBRE 2024, N. 19211

**Concessione del contributo regionale all'Unione Romagna Faentina per la realizzazione di interventi urgenti su esemplari arborei tutelati ai sensi della Legge regionale n. 20/2023**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di assegnare e concedere all'**Unione Romagna Faentina** – C.F. 90028320399 - l'ammontare complessivo di **euro 3.211,04** per gli interventi urgenti e non procrastinabili di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, da realizzare sull'esemplare di **Platano (*Platanus acerifolia*)** radicato in Via Lugo 151, località San Pier Laguna, Faenza (RA) tutelato ai sensi della L.R. n. 20/2023, con DPGR n. 12202/1997, cod. RAD458S040579 e ai sensi della Legge n. 10/2013, con Decreto ministeriale n. 5450/2017, cod. 03/D458/RA/08;

2. di imputare contabilmente la spesa di **euro 3.211,04** registrata al **3024008773** di impegno capitolo **U38067** "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali finalizzati alla realizzazione di interventi di gestione, cura e salvaguardia degli alberi monumentali regionali (AMR) e dei boschi vetusti regionali (BVR) (L.R. 28 dicembre 2023, n.20)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023 e ss.mm.ii., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	03	<b>U.1.04.01.02.005</b>	05.04	
<b>Transazioni U.E.</b>	<b>SIOPE</b>		<b>C.I. spesa</b>	<b>Gestione ordinaria</b>
8	1040102005		3	3

3. di stabilire che al termine degli interventi l'Unione Romagna Faentina inoltri tempestivamente al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane una relazione tecnica di fine lavori;

4. di precisare, altresì, che alla liquidazione del finanziamento in un'unica soluzione per la realizzazione degli interventi urgenti provvederà il sottoscritto Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane subordinatamente alla trasmissione, **entro il 31/10/2024**, di quanto previsto dal punto 12, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 864/2024;

5. di stabilire che il contributo concesso costituisce l'importo massimo del finanziamento erogabile anche in caso di spesa rendicontata superiore a quella prevista e, in caso di spesa rendicontata inferiore, lo stesso sarà riparametrato in ragione dell'ammontare ammissibile accertato;

6. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs. n. 33/2013;

8. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Gianni Gregorio



Allegato 1

<b>INTERVENTI URGENTI</b>	<b>COSTO TOTALE</b>
Potatura in somma urgenza di rimonda del secco (vegetazione secca, deperita e compromessa), comprensiva della raccolta dei materiali di risulta, pulizia del sito e conferimento del materiale di risulta presso centro autorizzato. Interventi eseguiti da un operatore su PLE 28m, due operatori in tree climbing e un operatore a terra	2.196,00
Direzione tecnica di ETT delle operazioni arboricolturali	761,28
Redazione di certificato di conformità tecnica da parte di Agronomo ETT	253,76
<b>TOTALE</b>	<b>3.211,04</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 11 SETTEMBRE 2024, N. 18581

**L.R. 3/2024 art. 4. Concessione contributo straordinario alla Fondazione Teatro Carani ETS per la riapertura del Cinema Teatro Carani di Sassuolo. Assunzione impegno di spesa**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere alla Fondazione Teatro Carani ETS di Sassuolo (C.F. 94204230364), in attuazione della D.G.R. n. 1535/2024, il contributo di € 130.000,00 per il sostegno al programma di iniziative da realizzare nell'annualità 2024 e finalizzate alla riapertura del Cinema Teatro Carani di Sassuolo, a fronte di un costo complessivo di progetto pari a € 788.282,00;

2. di approvare, in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. 1535/2024 l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, recante "L.R. n. 3/2024, art. 4 "Contributo straordinario alla Fondazione Teatro Carani ETS per la riapertura del Cinema Teatro Carani di Sassuolo" – Modulistica erogazione contributo annuale";

3. di imputare la somma complessiva di € **130.000,00** registrata al n. **3024008662** di impegno sul capitolo **U70659** "Contributo straordinario alla Fondazione Teatro Carani ETS per il concorso agli oneri delle attività di spettacolo (art. 4, L.R. 30 maggio 2024, n.3)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024** che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2291/2023 e ss.mm. ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
05	02	U.1.04.04.01.001	08.2	
Transazioni U.E.	Siope		C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1040401001		4	3

4. che si provvederà alla liquidazione del contributo concesso a favore della Fondazione Teatro Carani ETS di Sassuolo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, con successivi propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e sulla base dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. 1535/2024 nonché della modulistica di cui all'allegato parte integrante al presente provvedimento;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alla D.G.R. n.1535/2024;

6. di stabilire che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 ess.mm.ii.;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

8. di pubblicare per estratto il presente atto sul BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

Il Responsabile di Settore  
Gianni Cottafavi

**ALLEGATO 1 – L.R. n. 3/2024, art. 4 “Contributo straordinario alla Fondazione Teatro Carani ETS per la riapertura del Cinema Teatro Carani di Sassuolo” – MODULISTICA EROGAZIONE CONTRIBUTO ANNUALE**

**MODELLO A**

**LETTERA DI TRASMISSIONE E RICHIESTA DI EROGAZIONE PRIMA TRANCHE**

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Alla Regione Emilia-Romagna  
 Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese  
 Settore attività culturali economia della cultura, giovani  
 PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Oggetto: L.R. n. 3/2024, art. 4 “Contributo straordinario alla Fondazione Teatro Carani ETS per la riapertura del Cinema Teatro Carani di Sassuolo” – DGR n. 1535 del 08/07/2024.**

**Richiesta liquidazione prima tranche contributo concesso per l'anno \_\_\_\_\_ con determinazione del Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani \_\_\_\_\_**

Il /La sottoscritto/a.....nato/a..... PR.....il.....  
*in qualità di rappresentante legale di (indicare l'esatta denominazione dell'associazione/ente/impresa come da Statuto/Atto costitutivo)*  
 ..... C.F. / P. IVA .....  
 con sede legale in .....c.a.p.....città.....PR.....  
 sede operativa in .....c.a.p.....città..... PR.....  
 n. telefono/cellulare ..... indirizzo e-mail .....indirizzo pec.....

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. (decadenza dai benefici), sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

di avere sostenuto alla data odierna costi e/o assunto obblighi di spesa per una percentuale pari al ..... %  
 (1) del costo ammissibile del programma di attività di spettacolo, annualità \_\_\_\_\_, inviato

**DICHIARA INOLTRE**

- che il soggetto beneficiario sopraindicato é iscritto a  INPS  INAIL e possiede una situazione di regolarità contributiva
- che il soggetto beneficiario sopraindicato NON è iscritto a  INPS  INAIL in quanto non obbligato dalla vigente normativa

**ALLEGA**

- dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES sul contributo concesso dalla Regione in conto esercizio;

- Statuto/atto costitutivo (se variato rispetto a quello già presentato)

Pertanto, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A "L.R. n. 3/2024. Modalità di concessione ed erogazione del contributo di cui all'art. 4 "Contributo straordinario per la riapertura del Cinema Teatro Carani di Sassuolo" della DGR n. 1535 del 08/07/2024

**CHIEDE**

la liquidazione della prima tranche del contributo concesso per l'anno \_\_\_\_\_ con la citata determinazione \_\_\_\_\_ per una percentuale corrispondente al ..... % corrispondente ad Euro \_\_\_\_\_

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_

*La dichiarazione può essere firmata digitalmente o con firma autografa. In questo secondo caso, va allegata copia del documento di identità del L.R. in corso di validità*

**MODELLO B****LETTERA DI TRASMISSIONE CONSUNTIVO e RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO**

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Alla Regione Emilia-Romagna  
 Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese  
 Settore attività culturali economia della cultura, giovani  
 PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Oggetto: L.R. n. 3/2024, art. 4 “Contributo straordinario alla Fondazione Teatro Carani ETS per la riapertura del Cinema Teatro Carani di Sassuolo” – DGR n. 1535 del 08/07/2024.**

**Richiesta liquidazione saldo contributo concesso per l'anno \_\_\_\_\_ con determinazione del Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani \_\_\_\_\_**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità  
 di \_\_\_\_\_ del soggetto  
 beneficiario \_\_\_\_\_ con sede legale in  
 \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Comune  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale/P. Iva  
 \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Email  
 PEC \_\_\_\_\_;

soggetto beneficiario di contributo regionale concesso ai sensi della legge regionale n. 3/2024, art. 4 “Contributo straordinario alla Fondazione Teatro Carani ETS per la riapertura del Cinema Teatro Carani di Sassuolo”

**TRASMETTE**

ai fini dell'erogazione del contributo quantificato e concesso con determinazione dirigenziale \_\_\_\_\_ la seguente documentazione:

- Programma per le attività artistiche e di gestione realizzate nell'annualità \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente del legale rappresentante – Modello C);
- Prospetto di bilancio economico e finanziario consuntivo relativo all'annualità \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente dal legale rappresentante - Modello D);
- dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES sul contributo concesso dalla Regione in conto esercizio (firmata digitalmente dal legale rappresentante);
- Statuto/atto costitutivo (se variato rispetto a quello già presentato)

Il/La sottoscritto/a **DICHIARA** inoltre:

- di osservare i contratti collettivi di lavoro qualora sussistano per l'attività considerata;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi;
- nel caso di società, di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs 159/2011;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- che in riferimento a quanto sopra riportato e ai dati contenuti nella documentazione allegata, di essere consapevole di quanto previsto dal DPR n. 445/2000 e ss.mm., in particolare all'art. 75 “Decadenza dei benefici” e all'art. 76 che stabilisce che “chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia”

**COMUNICA**

che il referente da contattare per eventuali necessità è il / la signor/a:

Nominativo\*: \_\_\_\_\_

Indirizzo\*: \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Cellulare\*: \_\_\_\_\_

e-mail\*: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Con la presente la liquidazione del saldo, pari a Euro \_\_\_\_\_, del contributo complessivo di Euro \_\_\_\_\_ concesso con la suddetta determinazione n. \_\_\_\_\_ per l'annualità \_\_\_\_\_,

Il contributo complessivo (prima tranche + saldo) corrisponde al \_\_\_\_% della spesa qui rendicontata.

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**MODELLO C****Programma per le attività artistiche e di gestione realizzate nell'annualità \_\_\_\_\_  
RELAZIONE DESCRITTIVA**

	□
<b>Relazione dettagliata sulle attività come effettivamente realizzate.</b>	<p>Descrizione dettagliata del cartellone teatrale e della programmazione cinematografica e delle attività collaterali / complementari (formazione del pubblico, incontri, presentazioni, ecc. )</p> <p>Descrivere lo svolgimento delle attività previste così come effettivamente realizzate.</p> <p>Descrivere le strategie di ampliamento del pubblico e di ricerca di nuovo pubblico messe in atto.</p> <p>Descrivere le attività di comunicazione e promozione realizzate</p> <p>Altro che giustifichi le principali voci di costo sostenute.</p>
<b>Riscontro di pubblico per spettacoli teatrali e cinematografici</b>	<p>Indicare il numero di abbonamenti – ingressi per tipologia di spettacolo (teatro, danza, musica, ragazzi, cinema..) e per tipologia di biglietto (intero, ridotto, omaggio, ecc. )</p>



<b>Eventuali convezioni / accordi attivati con soggetti pubblici e privati per forme di ingresso agevolate</b>	Soggetti con cui sono stati stipulati e contenuti degli accordi
<b>Personale / professionalità coinvolte nella progettazione / realizzazione delle attività</b>	Descrivere in sintesi numero di persone coinvolte, tipologia di contratti e prestazioni effettuate.  (Personale organizzativo e tecnico, amministrativo, artistico, accoglienza, sicurezza)

Data e luogo

Il Legale Rappresentante

---

---

**MODELLO D****PROSPETTO DI BILANCIO CONSUNTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO**

<b>A. COSTI GENERALI DI GESTIONE</b>	<b>ANNO 2024</b>
A1. Affitto locali	€ 0,00
A2. Utenze	€ 0,00
A3. Materiali di consumo	€ 0,00
A4. Spese per consulenze amm.ve legali fiscali	€ 0,00
A5. Acquisizione di servizi (pulizie, vigilanza....)	€ 0,00
A6. Servizi di manutenzione ordinaria	€ 0,00
A7. Assicurazioni	€ 0,00
A8. Oneri bancari, commissioni Pos, valori bollati	€ 0,00
A9. Ammortamenti	€ 0,00
A10. Tasse	€ 0,00
A11. Altro (specificare)	€ 0,00
<b>C. TOTALE COSTI GENERALI DI GESTIONE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B. COSTI ARTISTICO-ORGANIZZATIVI</b>	
B1. Costi noleggi, allestimenti	€ 0,00
B2. Compensi per artisti ospitati	€ 0,00
B3. Direzione artistica	€ 0,00
B4. Altre spese per ospitalità (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.)	€ 0,00
B5. Diritti d'autore	€ 0,00
B6. Costi del personale amministrativo e tecnico-organizzativo assunto	€ 0,00
B7 Biglietteria e accoglienza	€ 0,00
B8. Altro (specificare)	€ 0,00
<b>B. TOTALE COSTI ARTISTICO-ORGANIZZATIVI</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>C. COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE</b>	
C1. Ufficio stampa	€ 0,00
C2. Spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, affissioni, ecc	
C3. Spese per acquisto spazi pubblicitari (stampa, radio, tv, affissioni)	€ 0,00
C4. Web marketing e Social media marketing	€ 0,00
C5. Spese per realizzazione di altro materiale promozionale	€ 0,00
C6 Servizi audio, video	€ 0,00
C7. Rappresentanza	€ 0,00
C8. Altro (specificare)	€ 0,00
<b>C. TOTALE COSTI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B+C)</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>A. RICAVI RIFERITI AL PROGETTO</b>	<b>ANNO 2024</b>
<b>A. RICAVI TIPICI</b>	
A1. incassi da biglietti	€ 0,00
A2. Incasso da abbonamenti	
<b>A. TOTALE RICAVI TIPICI</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B. RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI</b>	
B1. vendita beni e servizi, merchandising	€ 0,00
B2. vendita diritti (di ripresa, ecc.)	€ 0,00
B3. altro (elencare e specificare)	€ 0,00
<b>B. TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>C. CONTRIBUTI</b>	
C1. contributi Unione Europea	€ 0,00
C2. contributi statali	€ 0,00
C3. altri contributi Regione Emilia-Romagna	€ 0,00
C4. Contributi da enti locali	€ 0,00
<b>C. TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>D. PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI</b>	
D1. Sponsorizzazioni	€ 0,00
D2. Altre risorse (donazioni, etc.)	€ 0,00
<b>D. TOTALE PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>E. RISORSE PROPRIE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>E. TOTALE RISORSE PROPRIE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>RICAVO TOTALE DEL PROGETTO (A+B+C+D+E)</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>RICAVI TOTALI DEL PROGETTO</b>	<b>-€ 0,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHiesto SUL PROGETTO</b>	<b>=€ 0,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 23 SETTEMBRE 2024, N. 19551

**L.R. 21/2023 - Concessione di contributi e assunzione impegno di spesa a favore di soggetti pubblici per progetti di promozione culturale - Anno 2024**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

La dr.ssa Lucia De Siervo sostituisce il dr. Cottafavi come da comunicazione PG/2024/1053949 Responsabile di AREA ECONOMIA DELLA CULTURA E POLITICHE GIOVANILI, LUCIA DE SIERVO

Visti:

la legge regionale n. 21/2023 “Nuove norme in materia di promozione culturale. Abrogazione della legge regionale 22 agosto 1994, n. 37 (Norme in materia di promozione culturale”;

la deliberazione assembleare n. 153/2024 “Programma regionale degli interventi per la promozione di attività culturali ai sensi della L.R. n. 21 del 2023, art. 5. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2024-2026. (Delibera di Giunta n. 45 del 15 gennaio 2024”;

la deliberazione di Giunta n. 317/2024 “L.R. N. 21/2023 - Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale di rilevanza regionale o sovralocale - Anno 2024”;

la Deliberazione di Giunta n. 1564/2024 “L.R. 21/2023 - Approvazione delle graduatorie e quantificazione dei contributi per progetti di promozione culturale di rilevanza regionale o sovralocale”;

Dato atto che:

con la suddetta deliberazione sono stati approvati in totale n. 214 progetti:

- n. 39 progetti presentati da soggetti pubblici, di cui n. 33 progetti annuali e n. 6 progetti triennali;
- n. 175 progetti presentati da soggetti privati, di cui n. 136 progetti annuali e n. 39 progetti triennali;

Con la suddetta Deliberazione n. 1564/2024 si è provveduto all’approvazione dell’elenco dei beneficiari di contributo e contestualmente alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale, sulla base delle proposte formulate dal Nucleo di valutazione;

*(omissis)*

determina

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1564/2024, i contributi a soggetti pubblici per l’anno 2024, per gli importi indicati a fianco di ciascuno dei beneficiari elencati nell’Allegato 1) (progetti annuali) e nell’Allegato 2) (progetti triennali), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di euro **738.500,00**;

2) di imputare contabilmente:

- per i progetti annuali di cui all’Allegato 1) la somma di **euro 545.000,00** registrata al n. di impegno 3024008856.
- per i progetti triennali di cui all’Allegato 2) la somma di **euro 193.500,00** registrata al n. di impegno **3024008855**.

sul capitolo U70695 “Contributi a amministrazioni locali per la realizzazione di interventi e iniziative di promozione culturale (ART.7, L.R. 28 DICEMBRE 2023, n. 21)” del bilancio finanziario gestionale 2024–2026, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2291/2023 e succ. mod., dotato della necessaria disponibilità,

*(omissis)*

6) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle citate deliberazioni della Giunta n. 317/2024 e n. 1564/2024;

7) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse e finanziate sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

8) di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011, relativamente ai soggetti pubblici di cui ai citati Allegati 1 e 2);

9) di provvedere altresì agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024 – 2026, nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10) di pubblicare per estratto il presente atto sul BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

La Responsabile di Area  
Lucia De Siervo

## ALLEGATO 1) GRADUATORIA SOGGETTI PUBBLICI PER PROGETTI ANNUALI - L.R. 21/2023 (anno 2024)

N.	CF	Soggetto	Provincia	Titolo del progetto	Tipologia	Costo progetto	Contributo concesso	Punteggio	Capitolo
1	00242970366	COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO	MO	BETTY B FESTIVAL DEL FUMETTO E DELL'IMMAGINE - EDIZIONE 2024	rete	60.000,00 €	18.000,00 €	46	U70695
2	82000590388	COMUNE DI COMACCHIO	FE	Teatri tra terra e acqua	rete	150.000,00 €	37.500,00 €	45	U70695
3	00442530341	COMUNE DI SALA BAGANZA	PR	DIRE, FARE, LEGGERE E NARRARE	rete	35.000,00 €	8.800,00 €	44	U70695
4	00230250334	COMUNE DI CASTELL'ARQUATO	PC	XI FESTIVAL ILLICA	rete	76.708,00 €	19.200,00 €	44	U70695
5	00202100392	COMUNE DI MASSA LOMBARDA	RA	RADICI E ALI 2024	rete	78.875,23 €	19.700,00 €	43	U70695
6	00292410362	COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	MO	COORDINATE ARTISTICHE - Risonanze culturali tra spazi e luoghi della collettività. Edizione 2024	singolo	104.000,00 €	20.800,00 €	42	U70695
7	00442010351	Comune di Castelnuovo ne' Monti	RE	L'uomo che cammina 2024	rete	40.010,00 €	10.000,00 €	42	U70695
8	00220600407	COMUNE DI CESENATICO	FC	Dalla galleria alla spiaggia: nuovi spazi e linguaggi per l'arte contemporanea in Riviera	singolo	28.500,00 €	5.700,00 €	41	U70695
9	00228680336	Comune di Gazzola	PC	SUMMER OPERA VALLEY - SECONDA EDIZIONE 2024	rete	53.600,00 €	13.400,00 €	41	U70695

## ALLEGATO 1) GRADUATORIA SOGGETTI PUBBLICI PER PROGETTI ANNUALI - L.R. 21/2023 (anno 2024)

N.	CF	Soggetto	Provincia	Titolo del progetto	Tipologia	Costo progetto	Contributo concesso	Punteggio	Capitolo
10	01749870331	COMUNE DI ALTA VAL TIDONE	PC	FOL IN FEST ANNO 2024	rete	90.000,00 €	22.500,00 €	41	U70695
11	00641440367	Comune di Guglia	MO	GU.PHO. - PhotoFestival Vernacolare Internazionale e ARCHIVIO VIVO	rete	38.100,00 €	9.500,00 €	41	U70695
12	81006880405	COMUNE DI RONCOFREDDO	FC	BORGO SONORO 2024	rete	34.500,00 €	8.600,00 €	41	U70695
13	00439250358	Comune di Quattro Castella	RE	Tracce d'arte sul territorio 2024	rete	27.580,00 €	6.000,00 €	40	U70695
14	01135570370	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	BO	CLASS ACTION: IL DIRITTO AL TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI	rete	90.000,00 €	20.300,00 €	40	U70695
15	00543810378	COMUNE DI CALDERARA DI RENO	BO	Prospettive. In itinere	rete	38.250,00 €	8.600,00 €	40	U70695
16	80014590352	Comune di Castellarano	RE	NOTE TRA I SITI STORICI. DA VIANO A RUBIERA PASSANDO PER CASTELLARANO. OTTAVA EDIZIONE	rete	119.276,67 €	26.800,00 €	39	U70695
17	00339040388	Comune di Codigoro	FE	SONATE AL CHIARO DI LUNA	rete	104.900,00 €	23.600,00 €	39	U70695
18	00211890330	Comune di Pontenure	PC	45°PARALLELO	rete	48.200,00 €	10.800,00 €	39	U70695

## ALLEGATO 1) GRADUATORIA SOGGETTI PUBBLICI PER PROGETTI ANNUALI - L.R. 21/2023 (anno 2024)

N.	CF	Soggetto	Provincia	Titolo del progetto	Tipologia	Costo progetto	Contributo concesso	Punteggio	Capitolo
19	00543170377	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	Nella Splendida Cornice 2024 - Sulle strade del teatro per ragazzi	rete	48.153,08 €	9.600,00 €	38	U70695
20	800089900401	COMUNE DI SANTA SOFIA	FC	Un'occasione da non perdere: divertimento, ospitalità e cultura nella Romagna-Toscana dell'Appennino Forlivese. Momenti d'incontro e di confronto nei fine settimana dei comuni dell'Alta Val Bidente e Rabbi. Programma 2024	rete	130.000,00 €	26.000,00 €	38	U70695
21	81007720402	comune di sogliano al rubicone	FC	PERCORSI SONORI 2024	rete	149.500,00 €	29.900,00 €	38	U70695
22	00469720379	COMUNE DI BUDRIO	BO	"BUDRIO CITTA' DI CULTURA E DI SOCIALITA' "	singolo	149.437,29 €	23.900,00 €	37	U70695
23	00865820377	COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE	BO	FESTAMOBILE: LA FESTA DEI FESTIVAL	rete	150.000,00 €	30.000,00 €	37	U70695
24	00874410376	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	TTT'XTE Territorialità, Teatro e Turismo: luoghi, emozioni, opportunità	rete	150.000,00 €	30.000,00 €	37	U70695
25	00360640411	COMUNE DI NOVAFELTRIA	RN	RETE DEI TEATRI DELLA VALMARECCHIA:CROCEVIA DI STORIA E CULTURA DI UN TERRITORIO - ANNO 2024	rete	81.135,00 €	16.200,00 €	37	U70695
26	81001970409	COMUNE DI GATTEO	FC	BORGHI ALLEGRI	rete	54.725,00 €	10.900,00 €	37	U70695
27	00441150356	COMUNE DI SCANDIANO	RE	FESTIVALOVE 2024 - 2025 - 2026	singolo	180.500,00 €	24.000,00 €	36	U70695



## ALLEGATO 1) GRADUATORIA SOGGETTI PUBBLICI PER PROGETTI ANNUALI - L.R. 21/2023 (anno 2024)

N.	CF	Soggetto	Provincia	Titolo del progetto	Tipologia	Costo progetto	Contributo concesso	Punteggio	Capitolo
28	00392080404	COMUNE DI VERUCCHIO	RN	VALMARECCHIA MUSIC FESTIVAL	rete	48.000,00 €	9.600,00 €	36	U70695
29	00115070336	COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	PC	TEATRO VERDI DI FIORENZUOLA DALLA TRADIZIONE AL DIGITALE, DAL CENTRO ALLE AREE INTERNE AZIONI E IDEE PER RITROVARE I NOSTRI GIOVANI	rete	133.450,00 €	26.700,00 €	36	U70695
30	00255060337	Comune di Ponte Dell' Olio	PC	VALNURE FESTIVAL - SCHEGGE DI STORIA	rete	67.175,00 €	13.400,00 €	36	U70695
31	01041340371	Comune di Zola Predosa	BO	ZOLA JAZZ AND WINE 25 ESIMA EDIZIONE "Men, if you gotta ask, you'll never know"	singolo	27.597,83 €	5.000,00 €	36	U70695

Totale

545.000,00 €

## ALLEGATO 2) GRADUATORIA SOGGETTI PUBBLICI PER PROGETTI TRIENNALI - L.R. 21/2023 (anno 2024)

N.	CF	Soggetto	Provincia	Titolo del progetto	Tipologia	Costo progetto	Contributo concesso	Punteggio	Capitolo
1	02855851206	UNIONE RENO GALLIERA	BO	Agorà: piazza della cultura con artisti e cittadini al centro	singolo	200.000,00 €	45.600,00 €	48	U70695
2	91362080375	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	CRINALI 2024	singolo	162.500,00 €	37.100,00 €	48	U70695
3	00343840401	COMUNE DI CATTOLICA	RN	MystFest - Premio Gran Giallo Città di Cattolica	singolo	70.400,00 €	16.100,00 €	47	U70695
4	02754930366	UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	POESIAFESTIVAL	singolo	200.000,00 €	40.000,00 €	46	U70695
5	81000190405	COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE	FC	SI FEST Il festival di fotografia	singolo	150.000,00 €	30.000,00 €	43	U70695
6	90028320399	Unione della Romagna Faentina	RA	R*ESTATE in Unione 2024 - 2026 - Creatività e tradizione in Unione della Romagna Faentina	singolo	123.500,00 €	24.700,00 €	39	U70695
<b>Totale</b>						<b>193.500,00 €</b>			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 25 SETTEMBRE 2024, N. 19770

**L.R. 21/2023 - Concessione di contributi e assunzione impegno di spesa a favore di soggetti privati per progetti di promozione culturale in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1564-1758/2024 - Anno 2024**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

La dott.ssa Lucia De Siervo sostituisce il dott. Gianni Cottafavi come da comunicazione PG/2024/1053949 Responsabile di Area Economia della Cultura e Politiche Giovanili, Lucia De Siervo

Visti:

la legge regionale n. 21/2023 “Nuove norme in materia di promozione culturale. Abrogazione della legge regionale 22 agosto 1994, n. 37 (Norme in materia di promozione culturale)”;

la deliberazione assembleare n. 153/2024 “Programma regionale degli interventi per la promozione di attività culturali ai sensi della L.R. n. 21 del 2023, art. 5. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2024-2026. (Delibera di Giunta n. 45 del 15 gennaio 2024)”;

la deliberazione della Giunta n. 317/2024 “L.R. N. 21/2023 - "Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale di rilevanza regionale o sovralocale - Anno 2024””;

la deliberazione della Giunta n. 1564/2024 “L.R. N. 21/2023 -Approvazione delle graduatorie e quantificazione dei contributi per progetti di promozione culturale di rilevanza regionale o sovralocale”;

Dato atto che con la suddetta deliberazione sono stati approvati in totale n. 214 progetti, di cui n. 175 progetti presentati da soggetti privati; nel medesimo atto si è provveduto all’approvazione dell’elenco dei beneficiari di contributo e contestualmente alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale, sulla base delle proposte formulate dal Nucleo di valutazione;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta n. 1758/2024 “L.r. 21/2023 - Deliberazione n. 1564/2024 "Approvazione delle graduatorie e quantificazione dei contributi per progetti di promozione culturale di rilevanza regionale o sovralocale" - Rettifica per errore materiale”, che rettifica la sopracitata deliberazione n. 1564/2024 sostituendo integralmente gli Allegati 3) e 4) con gli Allegati A) GRADUATORIA SOGGETTI PRIVATI PER PROGETTI ANNUALI - L.21/2023 (anno 2024) e B) GRADUATORIA SOGGETTI PRIVATI PER PROGETTI TRIENNALI- L.21/2023 (anno 2024), e conferma in ogni altra parte non espressamente rettificata la suddetta deliberazione n. 1564/2024;

Rilevato che è necessario dare attuazione a quanto previsto dall’Avviso sopracitato e dalla stessa deliberazione n. 1564/2024, così come rettificata dalla deliberazione n. 1758/2024, procedendo con il presente atto alla concessione dei contributi assegnati ai progetti annuali e dei contributi assegnati per l’annualità 2024 ai progetti triennali presentati da soggetti privati, così come risulta dagli Allegati 1) e 2) alla presente determinazione, procedendo contestualmente ai relativi impegni di spesa;

Dato atto che per errore materiale nell’Allegato n. A) alla sopracitata deliberazione n. 1758/2024 sono state erroneamente indicate le seguenti denominazioni:

- “Sineglossa ets – Ancona” al posto di “Sineglossa ETS”;
- “PRIMOLA, CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE E DI RICERCA DI COTIGNOLA APS” al posto di “PRIMOLA, CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE DI RICERCA DI COTIGNOLA APS”;
- “ASSOC. CULTURALE LE VIE DEL SALE APS” al posto di “ASSOCIAZIONE CULTURALE LE VIE DEL SALE-APS”;
- “ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUETI - A APS” al posto di “ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUETI A - APS”;
- “PROLOCO NOVAFELTRIA APS” al posto di “PRO LOCO NOVAFELTRIA APS”;
- “FAENZA ART CERAMIC CENTER APS” al posto di “FAENZA ART CERAMIC CENTER ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE APS”;

(omissis)

determina

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1564/2024, così come rettificata dalla deliberazione n. 1758/2024, i contributi a soggetti privati per l’anno 2024, per gli importi indicati a fianco di ciascuno dei beneficiari elencati nell’Allegato 1) (progetti annuali) e nell’Allegato 2) (progetti triennali), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di **euro 2.136.350,00**;

2) di imputare contabilmente

· per i progetti annuali di cui all’Allegato 1) la somma di **euro 1.458.850,00** registrata al n. 3024008880 di impegno

· per i progetti triennali di cui all'Allegato 2) la somma di **euro 677.500,00** registrata al n. 3024008879 di impegno  
(*omissis*)

6) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle citate deliberazioni della Giunta nn. 317/2024, 1564/2024 e 1758/2024;

7) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse e finanziate sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

8) di provvedere altresì agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024–2026, nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

9) di pubblicare per estratto il presente atto sul BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

La Responsabile di Area  
Lucia De Siervo

## ALLEGATO 1) GRADUATORIA SOGGETTI PRIVATI PER PROGETTI ANNUALI - L.R. 21/2023 (anno 2024)

N.	Soggetto	CF	Sede legale/ sede operativa	Titolo del progetto	Costo progetto	Punteggio	Contributo concesso	Capitolo
1	A.P.S.I PARCHI DELLA MUSICA	92178810344	PR	I PARCHI DELLA MUSICA XI° Edizione / Appendice autunnale MUSIQUE NOUVEAU VI° Edizione / Appendice PARMISSENTIR PIACERE IV° Edizione"	45.100,00 €	50	13.500,00 €	U70697
2	APS Spazi Indecisi	92076150405	FC	IN LOCO. Il Museo Diffuso dell'Abbandono / 2024	49.877,00 €	49	15.000,00 €	U70697
3	Sineglossa ets	93116780425	AN/BO	The New Real. Arte e intelligenza artificiale in Emilia-Romagna	50.000,00 €	48	15.000,00 €	U70697
4	Adiacenze APS	91318300372	BO	Adiacenze 2024	60.000,00 €	47	16.800,00 €	U70697
5	SALOTTI MUSICALI PARMENSI APS	92182480340	PR	SALOTTI MUSICALI PARMENSI: UN ITINERARIO DI MUSICA D'ARTE NEI PALAZZI STORICI XI EDIZIONE	42.500,00 €	47	11.900,00 €	U70697
6	APS - Pro Loco San Giovanni in Marignano	03148690401	RN	ESTATE FUORI DAL COMUNE	35.000,00 €	46	9.800,00 €	U70697
7	Avanzi di Balera modenese APS	94180830369	MO	ON STAGE 2024: RESISTENZE, MEMORIE E FUTURI POSSIBILI	37.500,00 €	46	10.500,00 €	U70697
8	ARTEREGO APS	02559801200	BO	BCN - Bologna Circo Network 2024	115.250,00 €	45	30.000,00 €	U70697
9	ASSOCIAZIONE CULTURALE LE VIE DEL SALE-APS	91072100331	PC	Appennino Festival 2024 - Per nuove e antiche vie	94.000,00 €	45	24.400,00 €	U70697
10	HAMELIN APS	92047890378	BO	A occhi aperti 2024	98.000,00 €	45	25.500,00 €	U70697
11	PRIMOLA, CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE DI RICERCA DI COTIGNOLA APS	91011580395	RA	Nell'Arena delle balle di paglia	96.500,00 €	45	25.100,00 €	U70697
12	Officina Teatrale A_cuar APS	93085910383	FE	GENERAZIONE CUSTODE	50.000,00 €	45	13.000,00 €	U70697
13	GRUPPO ELETTROGENO Aps	02012101206	BO	I Fiori Blu: musicateatro festival - settima edizione	32.000,00 €	45	8.300,00 €	U70697
14	CENTRO DI INIZIATIVA E RICERCA SULLA CONDIZIONE DELL'INFANZIA - ODV (C.I.R.C.I. - ODV)	93006980382	FE	FESTIBA' 2024-Festival di teatro, letture animate, narrazioni, incontri con l'autore, laboratori per le nuove generazioni e per le famiglie ferraresi	44.665,00 €	44	10.700,00 €	U70697
15	ASSOCIAZIONE POLIFONICA IL NUOVO ECHO - APS	01529690388	FE	Tra le note	28.700,00 €	44	6.900,00 €	U70697
16	OTTN Projects APS	92196440348	PR	Planeta Fresco - Residenza D'Artista	35.000,00 €	44	8.400,00 €	U70697
17	ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUETTI A-APS	02131730356	RE	TEATRO RAGAZZI IN RETE. Un progetto di coordinamento integrato per la diffusione del Teatro Ragazzi sul territorio. ANNO 2024	40.275,00 €	44	9.700,00 €	U70697
18	CITTA' VISIBILI - APS	04188430401	RN	Festival Teatrale e musicale "Le città Visibili" - XII Edizione	150.000,00 €	44	36.000,00 €	U70697
19	CANICOLA ASSOCIAZIONE CULTURALE APS	02605121207	BO	NUVOLE IN VIAGGIO. NONA ED. Ri-scoprire i luoghi della cultura attraverso la promozione di giovani talenti e la contaminazione tra fumetto e musica	42.700,00 €	44	10.200,00 €	U70697
20	INSTABILE 19 APS	94180490362	MO	Natura Fragile	80.000,00 €	44	19.200,00 €	U70697

## ALLEGATO 1) GRADUATORIA SOGGETTI PRIVATI PER PROGETTI ANNUALI - L. R. 21/2023 (anno 2024)

N.	Soggetto	CF	Sede legale/ sede operativa	Titolo del progetto	Costo progetto	Punteggio	Contributo concesso	Capitolo
21	SEMENTERIE ARTISTICHE APS	91385760375	BO	Le Notte delle Sementerie 2024 - 9ª edizione	120.647,00 €	43	26.500,00 €	U70697
22	Quelli del '29 APS	02323210365	MO	HISTORIA CODE	140.300,00 €	43	30.900,00 €	U70697
23	Nonantola Film Festival APS	94127270362	MO	Nonantola Film Festival 18a edizione	31.000,00 €	43	6.800,00 €	U70697
24	ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO JOHANN SEBASTIAN BACH APS	94056770368	MO	Armoniosamente - Modena Organ Festival XIII edizione	60.000,00 €	43	13.200,00 €	U70697
25	DAS APS	91417480372	BO	Collagene	60.000,00 €	43	13.200,00 €	U70697
26	P. K. D. - Piacenza Kultur Dom APS	01227330337	PC	Stagione Teatrale anno 2024	84.838,00 €	43	18.700,00 €	U70697
27	INEDITA PER LA CULTURA - APS	02322141207	BO	PIANOFORTISSIMO, XII EDIZIONE 2024	60.170,00 €	43	12.000,00 €	U70697
28	Associazione Culturale Gruppo Altre Velocità - APS	91258870376	BO	Mi sentite? Teatri nello spazio pubblico	38.400,00 €	42	8.400,00 €	U70697
29	Theatro A. P. S.	90061050408	FC	ALTROVE Teatro dal Vero	25.850,00 €	42	5.700,00 €	U70697
30	APS ARTELEGO	91402650377	BO	Fuori dagli Sche(r)mi - Festival e Rassegne teatrali per la trasformazione di Piazza dei Colori in polo culturale off	35.700,00 €	42	7.900,00 €	U70697
31	ASSOCIAZIONE AMICI DI GIANA APS	91306560375	BO	PREMIO GIANANDREA MUTTI PER I REGISTI MIGRANTI 2024	31.650,00 €	42	7.000,00 €	U70697
32	Associazione Psicologia Umanistica e delle Narrazioni- Psiconalisi(Arte)Scienze Umane APS	91310990378	BO	EVENTO INTERNAZIONALE SUL PENSIERO OSPITALE MENS- A 2024. Tema: VALORI + CINECare + CINEClassic + LABORATORI DI CULTURA per contrastare le violenze	60.000,00 €	42	10.000,00 €	U70697
33	SUPERFAMIGLIA APS	92134920344	PR	Squintero in pillole 2024	25.900,00 €	42	5.700,00 €	U70697
34	Territori Culturali APS	02957300359	RE	BUXUS CONSORTI FESTIVAL 2024	150.000,00 €	42	33.000,00 €	U70697
35	ASSOCIAZIONE CONCERTISTICA CARMINA ET CANTICA APS	91261000375	BO	FESTIVAL VIA EMILIA LA STRADA DEI CANTAUTORI	53.500,00 €	42	11.800,00 €	U70697
36	Tempo di Musica Gioventù Musicale APS	94170640364	MO	Festival ModenaContemporanea   I edizione: Vox. I 4 elementi	33.350,00 €	42	7.300,00 €	U70697
37	Burattini a Bologna APS	91407690378	BO	Burattini a Bologna 2024	85.000,00 €	41	18.700,00 €	U70697
38	Istantanea APS	91427490379	BO	Counterpoint	77.000,00 €	41	16.900,00 €	U70697
39	CANTERINI E DANZERINI ROMAGNOLI TURIBIO BARUZZI APS	90001900373	BO	Festival Internazionale del Folclore XXXIIIª Edizione	27.700,00 €	41	6.100,00 €	U70697
40	BIG BEN APS	03252580406	FC	TERRA MOSSA	70.000,00 €	41	15.400,00 €	U70697
41	OPIFICIO DELLA ROSA APS	03812210403	RN	GRAFICA D'ARTE NELLE TERRE MALATESTIANE	33.000,00 €	41	7.300,00 €	U70697
42	PONTE MUSICALE APS	911233550336	PC	Val Trebbia Musica 2024	45.150,00 €	41	9.900,00 €	U70697
43	Associazione Culturale Musicale Jazzlife APS	01756630388	FC	CESENA JAZZ FESTIVAL 2024	48.000,00 €	41	10.600,00 €	U70697
44	Yoda APS	91161380372	BO	IT.A.CÀ migranti e viaggiatori: festival del turismo responsabile	28.000,00 €	41	6.200,00 €	U70697
45	MUSICFILM APS	93099510385	FE	Musicfilm - 8ª Festival delle colonne sonore	55.500,00 €	41	12.200,00 €	U70697

## ALLEGATO 1) GRADUATORIA SOGGETTI PRIVATI PER PROGETTI ANNUALI - L.R. 21/2023 (anno 2024)

N.	Soggetto	CF	Sede legale/ sede operativa	Titolo del progetto	Costo progetto	Punteggio	Contributo concesso	Capitolo
46	ORCHESTRA SINFONICA D'ESTE APS	93100200380	FE	Festival Debussy	25.830,00 €	41	5.700,00 €	U70697
47	Spira Mirabilis ETS	94136460360	MO	Spira mirabilis Rassegna 2024	83.637,07 €	41	18.400,00 €	U70697
48	Cheap APS	91366230372	BO	FUCK WAR - Call for artist 2024	27.700,00 €	41	6.100,00 €	U70697
49	Viva il Verde APS	91447870378	BO	BOLOGNA MONTANA LAND ART	40.000,00 €	41	8.800,00 €	U70697
50	NOVACENTO - APS	01624070338	PC	MUSICHE NUOVE A PIACENZA 2024 - XII° EDIZIONE	85.500,00 €	40	17.800,00 €	U70697
51	BALDANZA APS	93060120388	FE	Musica, Poesia, Arte per Ferrara 2024	27.300,00 €	40	5.700,00 €	U70697
52	NOI GIOVANI APS	03373851207	BO	RESTART 2024	41.385,00 €	40	8.600,00 €	U70697
53	RETE ALMAGIA APS	92059570397	RA	APPUNTI PER UN TERZO PAESAGGIO 2024	32.000,00 €	40	6.700,00 €	U70697
54	Arti e Suoni A.P.S.	02455890349	PR	"APPENNINO VALLEY ART FESTIVAL 2024" Riflessioni, ascolti, insegnamenti fra Monti, fiumi Taro, Enza e Po' e altri. Edizione TERZA	95.300,00 €	40	19.800,00 €	U70697
55	ZIMMERREI APS	91204180375	BO	Il tempo non è una durata. È una località (titolo provvisorio)	27.115,00 €	40	5.600,00 €	U70697
56	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "ASSOCIAZIONE CULTURALE PRAXIS"	92084700407	FC	PRAXIS scuola di filosofia	29.655,00 €	40	6.200,00 €	U70697
57	INI MEZZO SCORRE IL Fiume - ETS	03981731205	BO	Festival IN MEZZO SCORRE IL Fiume, percorsi fra arte musica e natura 2024	25.000,00 €	40	5.200,00 €	U70697
58	E BENE VENGA MAGGIO - APS	92040680370	BO	CHE NON VENISSE MAI GIORNO! 2024! - (S)concerto in ballo	39.876,00 €	40	8.300,00 €	U70697
59	INCONTRI INTERNAZIONALI DIEGO FABRI APS	92023260406	FC	NO LIMITS	29.400,00 €	40	6.100,00 €	U70697
60	Giuseppe Serassi APS	90011180354	RE	Rassegna musicale "Musica intorno al fiume", edizione 22a - 2024	28.200,00 €	40	5.900,00 €	U70697
61	ERMO COLLE - APS	02248010346	PR	ERMO COLLE 2024. TEATRO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO DELLA MEMORIA	48.975,00 €	40	10.200,00 €	U70697
62	Associazione Lugocontemporanea APS	02180120392	RA	20. Lugocontemporanea. 24	33.000,00 €	40	6.900,00 €	U70697
63	PUNTO E A CAPO - APS	91173540351	RE	Festival del libro per ragazzi Punto e a capo - X edizione - DIVENTARE GRANDI	25.700,00 €	39	5.300,00 €	U70697
64	ON ART A.P. S.	02685640357	RE	EVOLUZIONI: Dieci anni dal Teatro San Prospero alla Città	71.600,00 €	39	14.900,00 €	U70697
65	L'ORO DEL RENO APS	91400830377	BO	ORCHESTRA L'ORO DEL RENO - Musica diffusa 2024	55.000,00 €	39	11.400,00 €	U70697
66	Euphonia ETS	03426770362	MO	Contaminazioni - Suono, Immagine, Teatro	51.700,00 €	39	10.800,00 €	U70697
67	ASSOCIAZIONE CIRCUITI DINAMICI APS	80190570152	MI/FC	Bosco Urban Art Project 5 edizione	25.000,00 €	39	5.200,00 €	U70697



## ALLEGATO 1) GRADUATORIA SOGGETTI PRIVATI PER PROGETTI ANNUALI - L.R. 21/2023 (anno 2024)

N.	Soggetto	CF	Sede legale/ sede operativa	Titolo del progetto	Costo progetto	Punteggio	Contributo concesso	Capitolo
68	Associazione Culturale Città di Ebia APS	03511370409	FC	ExtraTerrestre 2023: arte e spazio pubblico / rigenerazione urbana e sociale / audiovisivo / formazione	42.150,00 €	39	8.800,00 €	U70697
69	GRUPPO FOTOGRAFICO COLOR'S LIGHT COLORNO - APS	01940280348	PR	Festival Fotografico COLORNOPHOTO LIFE 2024	32.000,00 €	39	6.700,00 €	U70697
70	ACCADEMIA MUSICALE DEL FRIGNANO APS	94137390368	MO	MILLE E UNA NOTTE DI ARTE, MUSICA E CULTURA 3.0	74.110,00 €	39	15.400,00 €	U70697
71	Music Academy APS	90025300394	RA	Festival della narrazione - Kinghiana edizione 2024	26.650,00 €	39	5.500,00 €	U70697
72	IDEE DI GOMMA APS	91167130359	RE	gARTen - il giardino delle arti 2024	34.944,06 €	39	7.300,00 €	U70697
73	LEPIDUS.IT APS	91044090347	PR	WORLD HUMOR AWARDS 9ª Edizione	35.100,00 €	39	7.300,00 €	U70697
74	ELEN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ETS APS	03388101200	BO	E.C.O.I. Eden Circo Comunità e Oltre!	43.070,00 €	39	9.000,00 €	U70697
75	UNIONE DONNE IN ITALIA - UDI FERRARA APS	80006980389	FE	Your in solidarity. Altre storie tra arte e parola	48.500,00 €	39	10.100,00 €	U70697
76	PRO LOCO NOVA FELTRIA APS	00941090417	RN	MALEDETTE MALELINGUE FESTIVAL - OMAGGIO A IVAN GRAZIANI 3ª edizione	41.000,00 €	39	8.500,00 €	U70697
77	FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI ETS	92163990341	PR	LOST FESTIVAL 2024	140.000,00 €	38	26.900,00 €	U70697
78	Associazione Culturale Sportiva e Dilettantistica STED (APS)	94059830367	MO	Avamposto culturale	77.000,00 €	38	14.800,00 €	U70697
79	Libera Università Crostolo APS	91012030358	RE	PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA UMANISTICA ARTISTICA E DI PROMOZIONE DELLA CREATIVITA' ARTISTICA E MUSICALE MULTIGENERAZIONALE	58.800,00 €	38	11.300,00 €	U70697
80	IL LATO OSCURO DELLA COSTA APS	92072890392	RA	Senza Mani vol. 3	67.300,00 €	38	12.900,00 €	U70697
81	Blues Eye APS	02341490395	RA	Spiagge Sui 2024	80.000,00 €	38	15.400,00 €	U70697
82	Somantica Project Aps	94154510369	MO	Le Cose Semplici - Guerriglia Gentile di Arte e Socialità	25.600,00 €	38	5.000,00 €	U70697
83	Acili Provinciali Rimini aps	82007610403	RN	La Vela Illuminata 2024	25.550,00 €	38	5.000,00 €	U70697
84	CAMBIO BINARIO APS	91018850395	RA	SIPARIO 13. PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' AL TEATRO BINARIO	54.760,00 €	38	10.500,00 €	U70697
85	MICCE APS	91431900371	BO	Festival Indaco 3.0: danza e musica per l'equità di genere	26.500,00 €	38	5.100,00 €	U70697
86	GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA VINCENZO LEGRENZIO CIAMPI - APS	91047840334	PC	Settimana Organistica Internazionale-Bibiena Art Festival 2024	80.883,00 €	38	15.500,00 €	U70697
87	Associazione Circolo ARCI San Lazzaro di Savena APS	80067630378	BO	Paradiso Jazz Festival	55.250,00 €	38	10.600,00 €	U70697

## ALLEGATO 1) GRADUATORIA SOGGETTI PRIVATI PER PROGETTI ANNUALI - L.R. 21/2023 (anno 2024)

N.	Soggetto	CF	Sede legale/ sede operativa	Titolo del progetto	Costo progetto	Punteggio	Contributo concesso	Capitolo
88	Associazione Nuova Civiltà delle Macchine APS	92009010403	FC	Progetto "Scienza e Umanesimo", Promozione, valorizzazione e potenziamento della cultura scientifica e umanistica.	28.000,00 €	38	4.650,00 €	U70697
89	CIRCOLO ARCI "PICNIC APS"	91147860356	RE	DI SEGNI: Sull'importanza della traccia grafica e dell'arte come welfare culturale.	25.600,00 €	38	5.000,00 €	U70697
90	CHITARRA E ALTRO APS	90034860370	BO	LA MAGIA DEL BORGO 2024 a Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese e Riolo Terme	25.000,00 €	38	5.000,00 €	U70697
91	Music & Special Events APS	94109150360	MO	ARTS & JAM 2024 EDIZIONE 12	25.000,00 €	38	5.000,00 €	U70697
92	ASSOCIAZIONE CULTURALE ESPLORA APS	92184060348	PR	ORIZZONTI	41.430,00 €	38	8.000,00 €	U70697
93	AMICI DELLA CAPIT APS	92077520390	RA	Occasioni culturali tra musica, arte, e teatro nel ravennate	43.100,00 €	38	8.300,00 €	U70697
94	WANDA CIRCUS APS	01744470038	BO	#RESTIAMOAGALLATOUR 24, IL CIRCO DIFUSO. Spettacoli e laboratori per i paesi toccati dalla "clivovia del sole" e non solo.	52.000,00 €	38	10.000,00 €	U70697
95	PICCOLA ORCHESTRA ITALIANA - APS	02265320347	PR	MUSICA IN CASTELLO XXI EDIZIONE	150.000,00 €	37	27.000,00 €	U70697
96	Bologna in Jazz APS ETS	91422020379	BO	Bologna in Jazz	76.500,00 €	37	13.800,00 €	U70697
97	Fraternal Compagnia APS	91235670378	BO	La Mille Emilia A/R Passpartot	112.500,00 €	37	20.300,00 €	U70697
98	Colori d'Africa - APS	92141430345	PR	Ahyrné Festival 2024	30.250,00 €	37	5.400,00 €	U70697
99	CONCORDANZE APS	91319080379	BO	Felix, Charlie, Buster, Franz	32.077,13 €	37	5.800,00 €	U70697
100	ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT (AICS) - COMMITATO PROVINCIALE BOLOGNA APS	80096030376	BO	La Bella Estate	50.000,00 €	37	9.000,00 €	U70697
101	ICARUS VS MUZAK APS	91185450359	RE	Vs Muzak next generation II	25.000,00 €	37	5.000,00 €	U70697
102	MAGMA aps	92095360399	RA	ELEMENTI - Rassegna di musica, performance e arti visive contemporanee in Romagna. 5° Edizione, 2024	28.000,00 €	37	5.000,00 €	U70697
103	ASSOCIAZIONE POLIFONICA AMICI DELL'ORGANO DI SAN VITALE APS	92081590397	RA	63° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA D'ORGANO DI SAN VITALE	28.000,00 €	37	5.000,00 €	U70697
104	ASSOCIAZIONE UBU PER FRANCO QUADRI APS	97619640150	BO	Ubu per Franco Quadri 2024: ostinatamente tra memoria e futuro	40.500,00 €	37	7.300,00 €	U70697
105	KORAS APS	94206080361	MO	Storie Montane - Il edizione	26.100,00 €	37	5.000,00 €	U70697
106	L'Attoscuero APS	91080620403	RN	Oltremisura024	28.430,00 €	37	5.100,00 €	U70697
107	L'Ufficio Incredibile APS	92170170341	PR	Festival Incredibile 2024 (terza edizione)	101.000,00 €	36	16.200,00 €	U70697
108	Regnoli 41 APS	92077390406	FC	La Via Regnoli - cultura, coesione e comunità	56.400,00 €	36	9.000,00 €	U70697

## ALLEGATO 1) GRADUATORIA SOGGETTI PRIVATI PER PROGETTI ANNUALI - L.R. 21/2023 (anno 2024)

N.	Soggetto	CF	Sede legale/ sede operativa	Titolo del progetto	Costo progetto	Punteggio	Contributo concesso	Capitolo
109	CORO MONDINE DI NOVI DI MODENA APS	81009220369	MO	AIKOLFFESTIVAL - TUTTO IL MONDO E' UN PAESE - 16a EDIZIONE	37.000,00 €	36	5.900,00 €	U70697
110	L.O.F.T. - APS	02872600347	PR	SUL NAVIGLIO...RACCONTI, TEATRO, MUSICA, DANZA, POESIA	57.500,00 €	36	9.200,00 €	U70697
111	Teatro del Mignoli APS	02257921201	BO	Tre stagioni di cultura Ai 300 scalini	35.600,00 €	36	5.700,00 €	U70697
112	Modena terzo Mondo ODV	94041990360	MO	Loving Amendola 2024	26.000,00 €	36	5.000,00 €	U70697
113	GOGOBO APS	91434130372	BO	GOGOBO Festival. La stagione dell'amore	81.900,00 €	36	13.100,00 €	U70697
114	Zoopalco APS	91402530371	BO	ZPL ORBITA 2024	27.250,00 €	36	5.000,00 €	U70697
115	ASSOCIAZIONE ARTE E SALUTE APS	02049631209	BO	Arte e Salute Ragazzi - la promozione della salute mentale tra i bambini	30.000,00 €	36	5.000,00 €	U70697
116	FONDAZIONE FAMIGLIA SARZI ET S	01704060357	RE	La Barba Bianca di Gianni Rodari... e quel genio di Otello Sarzi	37.000,00 €	36	5.900,00 €	U70697
117	CORO STELUTIS APS	80150270371	BO	"CANTAR STORIE"	25.957,00 €	36	5.000,00 €	U70697
118	AMICI DELLA LIRICA - APS	80019470337	PC	Festival 1964-2024 sessant'anni in musica e in amicizia	33.200,00 €	36	5.300,00 €	U70697
119	Associazione Culturale Pennabilli Antiquariato A.P.S.	00999960412	RN	Fuori Mostra	26.300,00 €	36	5.000,00 €	U70697
120	ARSARMONICA APS	02677501203	BO	MOZART FOREVER - INTEGRALE DELLE SONATE PER PIANOFORTE SU STRUMENTI ORIGINALI	25.000,00 €	36	5.000,00 €	U70697
121	PRO LOCO DI MINERBIO APS	91305340373	BO	"CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE CITTÀ DI MINERBIO" e "Rassegna Giovani Pianisti CITTÀ DI MINERBIO" ed 2024	40.000,00 €	36	6.400,00 €	U70697
122	ASSOCIAZIONE BUS1 APS	91083980333	PC	FESTIVAL BEAT - VOLUME 30	65.000,00 €	36	10.000,00 €	U70697
123	Rimini Classica APS	91146170401	RN	Dalla Classica al Rock: contaminazioni musicali 2024, 2025 e 2026	150.000,00 €	36	24.000,00 €	U70697
124	Accademia del Melo Silvestre APS	90037080398	RA	I SUONI, LE PAROLE: UN SIMPOSIO INFORMALE SOTTO LA LUNA 2024	60.000,00 €	36	9.600,00 €	U70697
125	EXTRAUVAGANTIS TEATRO - APS	90042430372	BO	SOLIDALSCENE: (XV Edizione Festival DDT-Diversi Dirimpenti Teatri/V Edizione Reteteatri Festival) IL NEMICO	25.000,00 €	36	5.000,00 €	U70697
126	Associazione Banda Larga APS	91106870339	PC	Antichi Organi: Un Patrimonio da salvare - 37ª edizione	25.100,00 €	36	5.000,00 €	U70697
127	"CASTEL RANIERO" APS	81004730396	RA	LA MUSICA NELLE AIE - CASTEL RANIERO FOLK FESTIVAL 2024	43.700,00 €	36	7.000,00 €	U70697
128	GLI AMICI DI LUCA ODV	91151360376	BO	Giornata nazionale e europea dei risvegli - 20 anni Casa dei Risvegli Luca de Nigris	28.500,00 €	36	5.000,00 €	U70697

## ALLEGATO 1) GRADUATORIA SOGGETTI PRIVATI PER PROGETTI ANNUALI - L.R. 21/2023 (anno 2024)

N.	Soggetto	CF	Sede legale/ sede operativa	Titolo del progetto	Costo progetto	Punteggio	Contributo concesso	Capitolo
129	Rosso Tiepido APS	94184770363	MO	ARTE BENE COMUNE : arti performative al servizio della collettività. Espressioni artistiche di giovani talenti in luoghi altri. Rinasceita culturale.	33.100,00 €	36	5.300,00 €	U70697
130	FAENZA ART CERAMIC CENTER ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE APS	90036270396	RA	ARTISTI E MOSTRE A FAENZA. UN PROGETTO INNOVATIVO PER LA CULTURA E PER L'ARTE CONTEMPORANEA. ANNO 2024	52.750,00 €	36	8.400,00 €	U70697
131	"FERRARA LA CITTA' DEL CINEMA" ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	93089600386	FE	Tenda Summer School	150.000,00 €	36	24.000,00 €	U70697
132	CORNUCOPIA PERFORMING ARTS LABS APS	93092990386	FE	Ferrara, il Po e la Commedia dell'Arte (Vlla edizione) - La Commedia dell'Arte, l'erranza e l'incontro	29.050,00 €	36	5.000,00 €	U70697
133	DEA DONNE E ARTE PIACENZA - APS	01720200334	PC	7° CONCORSO INTERNAZIONALE SAN COLOMBANO - RASSEGNA MUSICALE	38.000,00 €	36	6.100,00 €	U70697
134	EKIDNA APS	90017120362	MO	Onde creative fuori dal comune	25.350,00 €	36	5.000,00 €	U70697
135	Architetture di corpi - APS	03856321207	BO	Scie Festival   VII edizione   ARTI•SCIENZE CORPO•AMBIENTE	52.450,00 €	36	8.400,00 €	U70697
136	TEATRO EBASKO APS	13764551001	BO	VIAS • Young International Art Symposium [III edizione]	33.300,00 €	36	5.300,00 €	U70697
137	MUSIC IN MOTION - RONCAGLIA'S BAND APS	91027340362	MO	FESTIVAL "QUANDO LA BANDA PASSO'..." - MARCHING FEST - 29ª EDIZIONE	43.000,00 €	36	6.900,00 €	U70697
<b>TOTALE</b>					<b>1.458.850,00 €</b>			

## ALLEGATO 2) GRADUATORIA SOGGETTI PRIVATI PER PROGETTI TRIENNALI - L.R. 21/2023 (anno 2024)

N.	Soggetto	CF	Sede legale	Titolo del progetto	Costo progetto	Punteggio	Contributo concesso	Capitolo
1	Teatro Zigoia APS	04192010405	FC	Escursione Teatrale e Monti Uffici - XII edizione	90.440,00 €	51	18.200,00 €	U70697
2	SHAPE APS	91221300378	BO	ROBOT, Festival internazionale che quest'anno raggiungerà alla sua 15a edizione e che prevede una serie di tappe di avvicinamento durante l'anno.	200.000,00 €	50	40.200,00 €	U70697
3	COMPAGNIA DELLA QUARTA APS	91221360372	BO	ZED Festival Internazionale Videodanza 2024 (sesta edizione)	75.000,00 €	50	15.100,00 €	U70697
4	NOVE PUNTI APS	03831371202	BO	perAspera   17° edizione   Festival di arti performative contemporanee   "Con chi stai parlando?"	60.000,00 €	50	12.100,00 €	U70697
5	ASSOCIAZIONE CULTURALE VERTOV PROJECT APS ETS	04223600406	FC	Ibrida Festival delle Arti Intermediali	60.000,00 €	49	12.100,00 €	U70697
6	Associazione culturale Appenappena - APS	90032650369	MO	Concentrico Festival	140.000,00 €	48	28.100,00 €	U70697
7	NAHIA APS	91342660379	MO	TIPi 2024-2026	63.356,00 €	47	12.000,00 €	U70697
8	LABORATORIO CULTURALE APS	02517260366	MO	FESTIVAL ARTINSCENA 2024 - 12ª edizione	149.720,00 €	47	28.300,00 €	U70697
9	AMICI DELLA MUSICA SEZIONE DI MINERBIO APS	03130401205	BO	MUSICA SENZA CONFINI	66.000,00 €	47	12.500,00 €	U70697
10	ICS - INNOVAZIONE CULTURA SOCIETA' ETS	02586940351	RE	Spazio Gerra: Una comunità del progetto. Audio - Archivi - Emilia	80.000,00 €	46	15.100,00 €	U70697
11	AMICI DEL QUARTECCHIO GUIDO A. BORCIANI APS	91143350352	RE	NOTE OLTRE I CONFINI. GIOCHI	57.781,00 €	46	10.900,00 €	U70697
12	IF APS	93078590382	FE	Festival di Internazionale a Ferrara	200.000,00 €	45	37.800,00 €	U70697
13	Alivelab APS	91346400376	BO	Ombre Lunghe	53.007,00 €	44	9.100,00 €	U70697
14	CANTIERI D'ARTE - APS	02877820361	MO	NOTE E ARTE NEL ROMANICO - XXII EDIZIONE 2024	79.500,00 €	44	13.600,00 €	U70697
15	LUGO MUSIC FESTIVAL APS	02624890394	RA	31/12/2023	181.000,00 €	44	31.000,00 €	U70697
16	CENTRO STUDI EUTERPE MOUSKÉ APS	018886701208	BO	Il Porto delle Arti XIII Edizione	53.000,00 €	42	9.100,00 €	U70697
17	MEETING PER L'AMICIZIA FRA I POPOLI ETS	01254380403	RN	TRE ANNI DI PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA AL MEETING DI RIMINI	190.000,00 €	42	32.500,00 €	U70697

## ALLEGATO 2) GRADUATORIA SOGGETTI PRIVATI PER PROGETTI TRIENNALI - L.R. 21/2023 (anno 2024)

N.	Soggetto	CF	Sede legale	Titolo del progetto	Costo progetto	Punteggio	Contributo concesso	Capitolo
18	JAZZ CLUB FERRARA APS-ETS	93003660383	FE	FERRARA IN JAZZ	170.600,00 €	42	29.200,00 €	U70697
19	FONTANAMIX APS	91218280377	BO	EXITIME 2024- Agli infiniti possibili	68.000,00 €	42	11.600,00 €	U70697
20	WE READING aps	90075460403	FC	WE READING 2024, 2025, 2026 - Attività triennale	96.643,33 €	42	16.500,00 €	U70697
21	COMITATO FIERA DI RAGAZZOLA - APS	01869000347	PR	Stagione teatrale Teatro di Ragazzola 2024 / 2026	101.500,00 €	42	17.400,00 €	U70697
22	ASSOCIAZIONE ARCI COMMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS	91052110359	RE	Mappe Narranti	104.000,00 €	41	17.800,00 €	U70697
23	Associazione Culturale dai de jazz APS	92073190404	FC	"GO ON" (programmazione anno 2024 dell'Associ	198.300,00 €	41	33.900,00 €	U70697
24	INNOVATORIO, APS	92190950342	PR	Innovatorio Music Festival	50.400,00 €	40	7.600,00 €	U70697
25	LABORARTIS ETS	914402930373	BO	dancer - Progetto di inclusione giovanile attraverso la danza nelle scuole	85.300,00 €	40	12.800,00 €	U70697
26	Nassau Teatro a.p.s.	03014270353	RE	Progetto Teatro Lab	70.000,00 €	40	10.500,00 €	U70697
27	PARMA OPERART - APS	02337170340	PR	SUMMER REGGIA OPERA FESTIVAL - XI EDIZIONE	56.400,00 €	40	8.500,00 €	U70697
28	ARCIPELAGO RAGAZZI A.P.S.	03258060403	RN	PaneBurro&Burattini e altre storie	53.500,00 €	40	8.000,00 €	U70697
29	360° CREATIVITY EVENTS - APS	02782290346	PR	Parma 360 Festival	82.039,00 €	39	12.300,00 €	U70697
30	Selene Centro Studi-Eko APS	04198650378	BO	Un centro ai margini   centro culturale Paleotto11	60.000,00 €	39	9.000,00 €	U70697
31	SEGNAI DI VITA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	92187740342	PR	IL RUMORE DEL LUTTO Festival - Edizioni XVIII "Res	181.540,00 €	38	27.200,00 €	U70697
32	ONNIVORO APS	02444770396	RA	Scrittura Festival 2024	100.000,00 €	38	15.000,00 €	U70697
33	Fondazione I MUSICI DI PARMA - ETS	02227110349	PR	IL SUONO NELLA BELLEZZA	200.000,00 €	38	30.000,00 €	U70697
34	VOCI NEL MONTEFELTRO - APS	03518090406	RN	Montefeltro Festival 2024	80.000,00 €	38	12.000,00 €	U70697
35	TURBOLENTA APS	92198560341	PR	Festival della Lentezza	98.000,00 €	37	13.200,00 €	U70697
36	Jazz Club Bologna a.p.s	03734931201	BO	Camera Jazz	110.000,00 €	37	14.900,00 €	U70697
37	ARS VENTUNO CENTRO DELLE ARTI A.P.S E A.S.D	91123170358	RE	RASSEGNA ARS VENTUNO CENTRO DELLE ARTI - UMANA E NON UMANA NATURA	91.500,00 €	36	10.200,00 €	U70697
38	Mofra Eventi Emilia-Romagna - Ente del Terzo settore	03282891203	BO	Festival Francescano 2024 - XVI edizione "Attraverso Ferite"	200.000,00 €	36	22.200,00 €	U70697
<b>TOTALE</b>					<b>677.500,00 €</b>			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 17 SETTEMBRE 2024, N. 18994

**L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 deliberazioni Giunta regionale n.364/2018 e n.134/2019 e loro ss.mm.ii. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna nell'annata agraria 2022-2023 - Seconda concessione aiuti e contestuale impegno di spesa**

## IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17 recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole";

Richiamati inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e, in particolare, gli artt. 107 e 108 del Capo I, sez. 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) ed in particolare il punto 1.2.1.5 "Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti";
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019, relativo all'applicazione dei citati articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di € 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;
- il Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti de minimis nel settore della pesca e acquacoltura nel limite di € 30.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;
- il D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti *de minimis* concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, stabilendo che l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'unica impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare la soglia di € 25.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 364 del 12 marzo 2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione", approvata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) (SA.48094-2017/N), così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 (SA. 53390/2019);
- n. 1817 del 23 ottobre 2023, con la quale sono state approvate le nuove modalità di presentazione delle domande e le fasi del procedimento amministrativo di ammissione, concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati da fauna selvatica, che sostituisce la precedente deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019, come integrata con deliberazione n.1939 del 11 novembre 2019, confermando quanto segue:
  - a conclusione dell'attività istruttoria comprensiva dell'attività peritale, i Settori Agricoltura, caccia e pesca provvedono ad assumere una specifica determinazione nella quale sono indicate le istanze ammissibili relative alle imprese attive, la specie causa del danno e l'istituto su cui si è verificato (ATC, zone di protezione,...), la quantificazione del contributo massimo concedibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità e il regime di aiuto; tale determinazione dovrà indicare, inoltre, le istanze ritenute non ammissibili con le relative motivazioni o gli estremi delle apposite determinazioni di inammissibilità, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo;
  - le determinazioni relative ai danni da canidi (Lupo o cani) verranno trasmessi al Settore Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica ad intervalli massimi di tre mesi;
  - le determinazioni relative ai danni riferiti a tutte le altre specie verranno trasmessi al Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura entro il 31 gennaio successivo all'annata agraria di riferimento;



- i Settori Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e il Settore Attività Faunistico-Venatorie, pesca e acquacoltura provvederanno a comunicare al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti di minimis nel settore agricolo e nel settore della pesca e acquacoltura;
- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell'innovazione, entro 30 giorni, i Settori Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederanno, operando anche le esclusioni ovvero la diminuzione degli importi in relazione agli esiti dei predetti controlli de minimis, alla concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell'importo destinato al finanziamento delle istanze applicando, nell'eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi;
- per le domande ammissibili per le quali non siano ancora conclusi i controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva, la concessione avverrà solo dopo aver accertato lo scioglimento positivo della riserva;

Dato atto che la citata deliberazione n. 1817/2023 stabilisce, inoltre, che la dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per l'indennizzo del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo debba essere presentata, unitamente al modello ires/irpef, entro 4 mesi dalla richiesta, pena la revoca del contributo;

Richiamata, infine, la determinazione n. 15595 del 29 luglio 2024 avente ad oggetto "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 Deliberazioni Giunta regionale n.364/2018 e ss.mm.ii. e n.134/2019. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna nell'annata agraria 2022-2023 - Approvazione esito istruttorie, prima concessione aiuti e contestuale impegno di spesa" con la quale:

- si è preso atto dei provvedimenti trasmessi dai Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca concernenti lo stato dell'esito delle istruttorie sulle domande pervenute per l'accesso agli aiuti di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 364 del 12 marzo 2018, a favore degli imprenditori che hanno subito danni da fauna selvatica nell'annata agraria 2022-2023, secondo le procedure definite dalla deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019 e ss.mm.ii.;
- sono stati approvati gli allegati, parti integranti e sostanziali del predetto atto, con i contenuti di seguito descritti:
- Allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse al contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, suddivise tra aziende beneficiarie in regime di Aiuto di Stato e in regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013;
- Allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n.2391/2023;
- si è stabilito con riferimento all'Allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

Atteso che con note prot. n.0872027.I del 14 agosto 2024 e prot. n. 0882696.I del 20 agosto 2024 il Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell'innovazione, ha fornito i codici relativi rispettivamente agli aiuti registrati nella banca dati SIAN per le Aziende che beneficiano del contributo in regime di Aiuto di Stato, in regime di "de minimis" agricolo e in regime di "de minimis" ittico, per i soggetti ammissibili, senza alcuna decurtazione per superamento plafond *de minimis*;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 avente ad oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Considerato che sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Settore Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015 e le circolari applicative emanate dall'INAIL (circolare n. 61 del 26 giugno 2015) dall'INPS (circolare n. 126 del 26 giugno 2015);

Dato atto di aver verificato la regolarità della posizione contributiva delle aziende agricole di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 22 dicembre 2023, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)”;

- la L.R. 22 dicembre 2023, n. 19 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- la L.R. 1 luglio 2024, n. 10 “Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2291/2023, avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026” e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto alla seconda concessione dei contributi per danni da fauna riferiti all'annata agraria 2022/2023 sulla base dei controlli successivi, svolti dai Settori Agricoltura, caccia e pesca;

Ritenuto, altresì, di provvedere ad approvare gli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente elenco delle domande ammesse al contributo per indennizzo dei danni da fauna, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.48094 (2017/N), modificata da SA.53390 (2019/N), in regime di “*de minimis*” agricolo ai sensi del Reg.(UE) n. 1408/2013 e in regime di “*de minimis*” nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg.(UE) n. 2391/2023;

- Allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, in regime di “*de minimis*” agricolo nonché in regime di “*de minimis*” nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi delle sopra citate Disposizioni comunitarie;

Ritenuto pertanto di assumere con il presente atto, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione ai danni alle produzioni procurati da fauna, l'impegno di spesa per le Aziende di cui all'Allegato 1 al presente atto, per la somma complessiva di € **224.699,69** sul citato capitolo **U78106** “Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023 e ss.mm. che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì:

- di dare atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

- di stabilire che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Agricoltura, caccia e pesca sulle aziende di cui all'Allegato 2, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione alla conclusione dei controlli sui requisiti di accesso ovvero la loro decadenza dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'Allegato 1, si provvederà con propri atti, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta regionale n. 1276/2024 ed in ottemperanza a quanto previsto con citata deliberazione n. 134/2019 “L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica”, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026”. Approvazione e ss.mm.;

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 recante “Conferimento incarico di dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Preso atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile – spese;

determina

1. di approvare i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con i contenuti di seguito descritti:

- Allegato 1 contenente elenco delle domande ammesse al contributo per l’indennizzo dei danni da fauna, suddivise tra aziende beneficiarie in regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.48094 (2017/N) modificata da SA.53390 (2019/N), in regime di “*de minimis*” agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e in regime di “*de minimis*” nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 2391/2023;

- Allegato 2, contenente elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime di “*de minimis*” nel settore agricolo e al regime di “*de minimis*” ittico ai sensi delle citate Disposizioni comunitarie;

2. di provvedere con il presente atto alla concessione ai soggetti di cui all’allegato 1 parte integrante del presente atto dei contributi, per danni da fauna riferiti all’annata agraria 2022/2023 sulla base dei controlli successivi svolti dai Settori Agricoltura, caccia e pesca, secondo provvedimento;

3. di assumere sul capitolo **U78106** “Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità, l’impegno di spesa registrato al n. **3024008534** per complessivi **€ 224.699,69** per i beneficiari di cui all’Allegato 1 ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011, la stinga concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

**Missione 16 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3**

4. di stabilire, con riferimento all’Allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa ovvero la loro decadenza dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

5. di stabilire, altresì, che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari di cui all’Allegato 1 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto dalla più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 134/2019 e successive modifiche ed integrazioni;

6. di precisare, altresì, che, sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

7. di precisare, infine, che i codici fiscali corrispondenti ai (CUAA) delle aziende agricole, elencate negli Allegati 1) e 2), sono indicati nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni come previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo D.Lgs.;

9. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna – Agricoltura, caccia e Pesca.

Il Responsabile di Settore  
Vittorio Elio Manduca

Elenco delle domande AMMESSE suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime ittico ai sensi DEL Regolamento (UE) n.2391/2023

PR	C.F. corrispondente al CUA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR deggendorf
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA TUGNOLI GIULIO	368,63	18029	2042542	29860174
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA ZANETTI ALBERTO	2.859,56	18029	2042548	29860186
BO	omissis	GIORGIO TAMPELLINI - AZIENDA AGRICOLA	523,10	18029	2042544	29860183
BO	03538661202	TERRE BOLOGNESI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	3.177,90	18029	2042488	29860030
BO	omissis	TULLINI TIZIANO - AZIENDA AGRICOLA	3.381,31	18029	2042543	29860178
FC	omissis	ALBERTINI ANTONIO - AZIENDA AGRICOLA	461,38	18029	2042516	29860095
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA ALESSANDRINI GIUSEPPE	1.125,00	18029	2042522	29860104
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA BARTOLETTI ANGELO	581,25	18029	2042496	29860044
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA BISERNI BRUNO	650,00	18029	2042497	29860046
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA CECCARELLI EMILIANO	210,00	18029	2042498	29860048
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA FAGGIOLI FRANCO	1.024,31	18029	2042504	29860078
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA PISCAGLIA LUIGI	3.750,74	18029	2042532	29860115
FC	omissis	CROCIANI GIANCARLO - AZIENDA AGRICOLA	875,00	18029	2042500	29860054
FC	omissis	DONINI LORENZO - AZIENDA AGRICOLA	347,20	18029	2042502	29860076
FC	omissis	FABBRI DENIS - AZIENDA AGRICOLA	882,96	18029	2042503	29860077
FC	omissis	FRESOLONE SIMONE - AZIENDA AGRICOLA	360,00	18029	2042507	29860083
FC	omissis	GARDELLI DANIELE - AZIENDA AGRICOLA	345,63	18029	2042511	29860089
FC	omissis	MISSIRINI ATTILIO - AZIENDA AGRICOLA	420,00	18029	2042528	29860112

FC	omissis	RAGGI SANTE - AZIENDA AGRICOLA	391,41	18029	2042534	29860117
FC	02048660399	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ZAMAGNA S.S.	2.011,50	18029	2042485	29860026
FE	00175560390	AGRICOLA DANTE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	2.026,00	18029	2042395	29859998
FE	01018840387	AGRICOLA FIENILINO - S.A.S. DI FINESSI DOTTOR SISTO E C.	12.067,00	18029	2042398	29860013
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA ARTIOLI LODOVICO	141,37	18029	2042536	29860121
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA BRAGA PAOLO	1.274,00	18029	2042495	29860043
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA GAVIOLI LORENZO	1.237,00	18029	2042515	29860094
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA GIARDINI GIOVANNI	8.520,11	18029	2042512	29860088
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA MARCHETTI ERNESTO	2.119,00	18029	2042525	29860107
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA MASOTTI CRISTIAN	2.565,40	18029	2042529	29860111
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA MELCHIORRI LUCIANO	1.164,24	18029	2042523	29860106
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA MORETTI ROBERTO	3.238,00	18029	2042527	29860110
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA RIZZATI MAURO	507,00	18029	2042538	29860125
FE	omissis	BALBONI EMANUELE - AZIENDA AGRICOLA	482,40	18029	2042490	29860036
FE	omissis	BALBONI STEFANO - AZIENDA AGRICOLA	333,77	18029	2042491	29860037
FE	omissis	BIGONI ANNUNZIATA - AZIENDA AGRICOLA	1.277,08	18029	2042489	29860031
FE	omissis	BOLINI PAOLO - AZIENDA AGRICOLA	357,00	18029	2042493	29860039
FE	00041670381	COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI BELLINI - SOC. COOP. A R.L.	5.248,60	18029	2042394	29859986
FE	omissis	FERIOLI TONINO - AZIENDA AGRICOLA	211,85	18029	2042505	29860079
FE	omissis	FERRARI MARCO - AZIENDA AGRICOLA	524,40	18029	2042506	29860082
FE	omissis	GUIDI ALESSANDRO AZIENDA AGRICOLA	1.663,30	18029	2042508	29860084

FE	omissis	LAMBORGHINI ALESSANDRO AZIENDA AGRICOLA	1.030,00	18029	2042518	29860099
FE	omissis	MARANGON VALENTINO AZIENDA AGRICOLA	1.069,00	18029	2042526	29860109
FE	omissis	PADOVANI NICOLA - AZIENDA AGRICOLA	563,00	18029	2042531	29860114
FE	omissis	ROMA GABRIELE - AZIENDA AGRICOLA	138,00	18029	2042535	29860119
FE	omissis	SALVI LUISA - AZIENDA AGRICOLA	552,67	18029	2042540	29860168
FE	omissis	SCHIAVINA PAOLO - AZIENDA AGRICOLA	105,09	18029	2042539	29860161
FE	01997270382	SOCIETA' AGRICOLA ALBALU S.S.	979,89	18029	2042484	29860025
FE	00606840262	SOCIETA' AGRICOLA ALBERTON S.S.	870,00	18029	2042396	29859999
FE	01671900387	SOCIETA' AGRICOLA LA RINASCENTE DI CITTANTI PATRIZIO E ELISA, SOCIETA' SEMPLICE	2.164,29	18029	2042401	29860022
FE	omissis	TADDIA PIERLUIGI - AZIENDA AGRICOLA	151,48	18029	2042541	29860169
FE	omissis	UCCELLATORI MASSIMO - AZIENDA AGRICOLA	656,00	18029	2042499	29860052
MO	omissis	AZIENDA AGRICOLA MALVEZZI GIANLUCA	4.348,92	18029	2042524	29860105
MO	omissis	AZIENDA AGRICOLA ZACCARELLI FRANCESCO	1.023,75	18029	2042547	29860184
MO	omissis	AZIENDA AGRITURISTICA FELICETO DI LENZINI NICOLA	1.902,75	18029	2042519	29860098
MO	omissis	BELLUTI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA	874,80	18029	2042492	29860038
MO	omissis	COTTAFIVI DAVIDE AZIENDA AGRICOLA	777,82	18029	2042501	29860053
MO	omissis	GOLDONI CHELIO - AZIENDA AGRICOLA	1.120,00	18029	2042510	29860090
MO	omissis	LORENZI MARGHERITA AZIENDA AGRICOLA	478,10	18029	2042520	29860100
MO	03420830360	SOCIETA' AGRICOLA LE VALLI S.S.	3.467,36	18029	2042487	29860029
PC	omissis	ALUSSI GIANNI - AZIENDA AGRICOLA	865,00	18029	2042521	29860101
PC	00726610330	AZ. AGR. OSTERIA VECCHIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1.918,74	18029	2042397	29860012



PC	omissis	AZIENDA AGRICOLA L'ANTOGNANO DI ANDREA BONFANTI	1.095,62	18029	2042494	29860042
PC	01071800336	BOZZI ANGELO, ENRICO E GIANPAOLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4.551,34	18029	2042399	29860019
PC	omissis	GASPARINI FILIPPO - AZIENDA AGRICOLA	787,50	18029	2042514	29860093
PC	omissis	GHISONI BERNARDO - AZIENDA AGRICOLA	122,59	18029	2042509	29860085
PC	omissis	GORRA ALBERTO - AZIENDA AGRICOLA	1.242,00	18029	2042513	29860092
PC	omissis	NOVARA FIORENZO AZIENDA AGRICOLA	3.275,57	18029	2042530	29860113
PR	omissis	EL GHAZALI MARIA AZIENDA AGRICOLA	590,90	18029	2042517	29860097
PR	omissis	PASSAVANTI FEDERICO - AZIENDA AGRICOLA	1.850,00	18029	2042533	29860116
PR	omissis	TERBISI SILVANO AZIENDA AGRICOLA	6.508,00	18029	2042545	29860181
PR	01346510330	VOLPICELLI SOCIETA' AGRICOLA	4.620,00	18029	2042400	29860020
RE	omissis	AZ. AGRICOLA E AGRITURISMO L'ARCO ANTICO DI ROTA TULLIO	500,00	18029	2042537	29860122
RE	omissis	AZIENDA AGRICOLA IL CASTELLAZZO DI VILLANI ANDREA	218,58	18029	2042546	29860182
RE	01945460358	FAVALI GIANBATTISTA E MERCATI GABRIELLA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	322,00	18029	2042483	29860024
RE	02695220356	SOCIETA' AGRICOLA GUALANDRINI FRANCA E FIGLI	2.250,00	18029	2042486	29860027
RE	01836230357	VIVAIO MATILDICO DI CURTI GIANCARLO E PAOLO S.S.	1.515,00	18029	2042402	29860023
	<b>totale aiuti di stato</b>		<b>123.210,16</b>			
<b>REGIME DI DE MINIMIS AGRICOLO</b>						
PR	C.F. corrispondente al CUA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR deggendorf
BO	04051461202	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI GIACOMUZZO S.S.	1.993,40	1014504	2042554	29859952
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA PENNACCHI GUGLIELMO	435,00	1014504	2042560	29859965
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA AGNELLI GIUSEPPE	519,00	1014504	2042557	29859956

FE	01133980381	AZIENDA AGRICOLA MANUZZI - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	622,03	1014504	2042550	29859944
FE	03835370242	BIASIN PAOLA S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	1.275,00	1014504	2042552	29859948
FE	03835380241	BIASIN STEFANO S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	2.096,44	1014504	2042553	29859953
FE	omissis	BILLO MASSIMO - AZIENDA AGRICOLA	2.613,00	1014504	2042556	29859955
FE	omissis	LONGATTI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA	1.618,42	1014504	2042558	29859961
FE	00974360380	SOCIETA' AGRICOLA MACCANTI VIVAI S.S.	2.040,00	1014504	2042549	29859945
FE	05072240269	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIOVANNI S.S. DI PIVA GIUSEPPE E C.	1.890,00	1014504	2042555	29859954
FE	omissis	STRENGHETTO SERGIO - AZIENDA AGRICOLA	720,00	1014504	2042561	29859963
FE	omissis	TUMIATTI PAOLA NEDDA - AZIENDA AGRICOLA	1.815,00	1014504	2042562	29859964
FE	omissis	TURRI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA	522,80	1014504	2042563	29859966
PR	omissis	AZIENDA AGRICOLA PONENTE DI LAVEZZINI SARA	3.028,80	1014504	2042559	29859962
RE	02730670359	SOCIETA' AGRICOLA PRATI AL SOLE S.S.	323,28	1014504	2042551	29859947
	<b>totale de minimis agricolo</b>		<b>21.512,17</b>			
<b>REGIME DI DE MINIMIS ITTICO</b>						
PR	C.F. corrispondente al CUAA	RAGIONE SOCIALE	IMPOR TO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR deggendorf
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA COVA DONATA	9.053,43	100480827	82713	29859982
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA TESTONI NICOLA	1.589,02	100480827	82714	29859989
FE	omissis	BALLARIN LUIGI - AZIENDA AGRICOLA	1.072,00	100480827	8279	29859978
FE	omissis	BASSO ANNA - AZIENDA AGRICOLA	7.915,00	100480827	82712	29859980
FE	omissis	SALVI GERMANO AZIENDA AGRICOLA	3.440,00	100480827	82711	29859984
MO	omissis	AZIENDA ITTICA FRABETTI CHRISTIAN	30.000,00	100480827	8272	29872367

MO	omissis	RICCO' FEDERICO - AZIENDA AGRICOLA	19.688,81	100480827	8278	29859979
MO	03921980367	SOC. AGR BM ROSSI S.S.	1.831,42	100480827	8276	29859974
MO	04009590367	SOCIETA' AGRICOLA I PERSICI SRL	5.387,68	100480827	8277	29859977
	<b>totale de minimis ittico</b>		<b>79.977,36</b>			
	<b>TOTALE</b>		<b>224.699,69</b>			

<b>Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 2391/2023</b>			
<b>REGIME DI AIUTO DI STATO</b>			
<b>PR</b>	<b>C.F. corrispondente al CUA</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>IMPORTO (in euro)</b>
BO	03381950371	AGRICOLA LAMA SAN GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA	2.250,00
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA BRINI DANIELE	1.910,96
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA FERRO DAVIDE	280,60
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA GABALDO FABIO	808,42
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA MINELLI MARCELLA	431,97
BO	omissis	BOLDINI O BULDINI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA	213,90
BO	omissis	BONGIOVANNI GIANLUCA AZIENDA AGRICOLA	3.474,97
BO	00424440378	COOPERATIVA AGRICOLA SAN MARTINO DEI MANZOLI DI MINERBIO - SOC. COOP.A R.L.	2.015,47
BO	03369430370	CRISTIANI FRANCO E SORGHINI LUIGIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	2.371,86
BO	03493841203	LA MAGRONA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	280,90
BO	00292800372	MOTTA & BOSCO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	1.798,75
BO	01895490363	SOCIETA' AGR. TRENTI CESARINA, GIUSEPPINA, MARIA BEATRICE S.S.	1.521,11
BO	01612151207	SOCIETA' AGRICOLA CAPPONCELLI MAURIZIO E SCURANI DANIELA S.S.	892,52
BO	04215140379	SOCIETA' AGRICOLA VITTORI VENENTI GIAN PIETRO E LUCA	4.688,92
BO	omissis	TAGLIATI LORIS - AZIENDA AGRICOLA	1.117,07
BO	omissis	TUGNOLI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA	1.969,92
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA BONDI PIERGIORGIO	1.026,58
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA BUCCI LUCA	1.524,85
FC	omissis	OLIVIERI GIULIANO - AZIENDA AGRICOLA	507,50
FC	01302740400	PASQUI GINO E DOMENICO - SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	715,50
FC	omissis	ROSSI FEDERICO - AZIENDA AGRICOLA	142,19
FC	omissis	RUSCELLI MANUEL - AZIENDA AGRICOLA	875,00
FC	03837510407	SOCIETA ' AGRICOLA TEODORO DI TEODORANI ROBERTO & LUCA S.S.	1.627,50
FC	02011060395	SOCIETA' AGRICOLA BAGIONI LUIGI E ANNA MARIA S.S.	3.820,00
FC	03200480402	SOCIETA' AGRICOLA BARDI MASSIMO E C. S.S.	472,00
FC	01748250402	SOCIETA' AGRICOLA DALL'AGATA FRANCESCO E FIGLI S.S.	253,75

FC	03405000401	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MONTI DI EMILIO MONTI E C. SOCIETA' SEMPLICE	1.272,56
FC	03783690401	SOCIETA' AGRICOLA MONTETIFFI S.S.	3.582,80
FC	01257640407	SOCIETA' AGRICOLA PAGANELLI AZ. AGR.	1.839,00
FC	02126340401	SOCIETA' AGRICOLA PIRACCINI E RAGGINI S.S.	1.314,00
FC	omissis	VALLERANI VIERA	587,50
FE	03046011205	AGRICOLA TOSI DI TOSI ANDREA, IVANO E DANIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	168,00
FE	omissis	AZ. AGR. CA' TORTIOLA DI MANSERVIGI GIORGIO	441,75
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA BANDIERA VINCENZO	333,00
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA LUCIANI ROBIANO	3.389,00
FE	01133980381	AZIENDA AGRICOLA MANUZZI - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1.206,50
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA PISTORE FEDERICO	712,50
FE	omissis	GHERARDI RAVALLI MODONI NICOLA - AZIENDA AGRICOLA	3.720,00
FE	omissis	MASOTTI IVAN AZIENDA AGRICOLA	1.689,60
FE	omissis	MICHELON ALBERTO AZIENDA AGRICOLA	528,00
FE	01670650389	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TOGNETTI	2.764,16
FE	01064260381	SOCIETA' AGRICOLA BRAGA PAOLO E FERNANDO S.S.	184,00
FE	00966360380	SOCIETA' AGRICOLA CAVAZZINI E COTTI DI CAVAZZINI DR. EROS GIANCARLO & C. SOCIETA' SEMPLICE	6.568,00
FE	01271580381	SOCIETA' AGRICOLA COBIANCHI FRANCO E FRANCA S.S	1.341,00
FE	01776130385	SOCIETA' AGRICOLA CORTE ROMA DI ROCCHI NINO & C. - SOCIETA' SEMPLICE	1.242,00
FE	02021650383	SOCIETA' AGRICOLA D'IPPOLITI ANDREA S.S.	751,68
FE	01710680388	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VISENTINI DI ATTILIO VISENTINI E C. S.S.	8.585,00
FE	01128910385	SOCIETA' AGRICOLA MAZZONI - SOCIETA' SEMPLICE	4.171,05
FE	01897140388	SOCIETA' AGRICOLA VAL TESTA S.S.	1.253,33
FE	00086540291	SOCIETA' AGRICOLA VISENTINI DI MARIO VISENTINI E C. S.S.	2.240,00
FE	01128930383	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI MAZZONI - SOCIETA' SEMPLICE	500,00
FE	omissis	STRAFORINI LUIGI - AZIENDA AGRICOLA	5.684,00
FE	12514980965	TINA SNC SOCIETA' AGRICOLA DI FRANCESCO NATTA	4.010,94
FE	omissis	ZANARINI GRAZIA AZIENDA AGRICOLA	236,00
MO	omissis	ARLETTI GIOVANNI LUCA - AZIENDA AGRICOLA	368,39
MO	02897430365	AZIENDA AGRICOLA BONDIOLI RUGGERO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	375,00
MO	omissis	BERSANI PIETRO - AZIENDA AGRICOLA	700,00
PC	00841050339	A.M.A. SOCIETA' AGRICOLA DI BURGAZZI F.LLI	5.437,79

PC	00121340335	AZ. AGR. BORGHESA VECCHIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	605,50
PC	1521310332	AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C . SOCIETA' AGRICOLA S.S.	396,29
PC	01705930335	CASCINA SABBIONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	712,50
PC	00313140337	CASSINELLI PAOLO, GIUSEPPE E FABIO SOCIETA' AGRICOLA	1.290,29
PC	01320480336	CHIAPPONI A.C.L. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	338,72
PC	01455710333	MAIANO SOCIETA' AGRICOLA	511,00
PC	omissis	ROSSETTI ALCIDE - AZIENDA AGRICOLA	716,61
PC	01105300337	SOCIETA' AGRICOLA CASA DI FERRO	4.111,78
PR	02396160349	SOCIETA' AGRICOLA SAN PAOLO SOCIETA' SEMPLICE	4.705,84
RA	80109330391	GRAZIANI MARTINO E ALTRI S.S.	500,00
RA	omissis	MAZZA MARCO - AZIENDA AGRICOLA	300,00
RE	01951280351	AZIENDA AGRICOLA GELOSINI S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	1.350,00
RE	omissis	AZIENDA AGRICOLA GHIZZONI SAURO	286,86
RE	02812440358	SOCIETA' AGRICOLA "LA RONDINE" S.S.	400,00
RE	02679660353	SOCIETA' AGRICOLA BELLAROSA S.S. DI CARLO FEDERICO BARTOLI E C.	2.120,00
RE	02564240352	SOCIETA' AGRICOLA CORTE VALLE S.S. DI MELLONI RICCARDO	717,15
	<b>totale</b>		<b>123.251,30</b>
<b>DE MINIMIS AGRICOLO</b>			
<b>PR</b>	<b>C.F. corrispondente al CUA</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>IMPORTO (in euro)</b>
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA MINELLI MARCELLA	431,97
BO	omissis	FAVA VALERIO - FAVA VALERIO	2.357,74
BO	omissis	MARANI ADRIANO - AZIENDA AGRICOLA	217,15
BO	02443121203	SOCIETA' AGRICOLA ZAMBONI PRIMO E RAFFAELE S.S	656,00
FE	omissis	NALDI ALICE - AZIENDA AGRICOLA	3.230,00
FE	omissis	NOVENTA CORRADO - AZIENDA AGRICOLA	2.306,00
FE	01966870386	SOCIETA' AGRICOLA COMI BIO DI MAZZETTO MIRIAM & C. SOCIETA' SEMPLICE	867,61
PC	01352640336	AZIENDA AGRICOLA LA PAGLIARA SOCIETA' SEMPLICE	130,87
RE	02920380355	MONTE DURO DI SASSI MATTEO E DEVID SOCIETA' AGRICOLA S.S.	218,58
	<b>totale</b>		<b>10.415,92</b>
<b>DE MINIMIS ITTICO</b>			
<b>PR</b>	<b>C.F. corrispondente al CUA</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>IMPORTO (in euro)</b>

BO	omissis	MENGOLI LORENZO AZIENDA AGRICOLA	11.936,98
BO	02254531201	TADDIA MARCIANO & C. S.N.C.	18.051,60
FE	01663720389	LE VENE DI BELLOCCHIO DI FOLEGATTI ENRICO E GABRIELE S.S.	3.093,00
RA	00865750392	PADUSA S.P.A.	2.920,00
RA	01189010398	VALLE SCIROCCA S.R.L.	13.122,00
RA	02013900150	SOCIETA' AGRICOLA ORSI MANGELLI S.S.	16.957,00
	<b>totale</b>		<b>66.080,58</b>



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA 16 SETTEMBRE 2024, N. 18901

**Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e ROSETTI MARINO S.P.A. - L.R. n. 14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna” e in particolare, l’art. 6, Titolo II “Accordi per l’insediamento e lo sviluppo delle imprese”;

Viste, inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, “PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023” (di seguito “Bando”);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024 avente ad oggetto “DGR 1985/2023 PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023 - approvazione graduatoria” con la quale sono stati approvati l’elenco delle imprese che hanno presentato domanda, la graduatoria dei programmi ammissibili e identificazione dei progetti finanziabili, l’elenco dei programmi valutati non ammissibili, l’elenco dei programmi ammissibili, delle relative spese presentate e ammissibili, degli importi massimi concedibili e dei contributi approvati concedibili per ogni tipologia di intervento prevista dal Bando;

- la determina dirigenziale n. 15547 del 29/07/2024 avente ad oggetto “Attrazione degli investimenti In Emilia-Romagna. Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo - Bando 2023 in attuazione dell’art. 6 della L.R. N. 14/2014 (Delibera di Giunta Regionale n. 1985/2023). Primo atto di concessione contributi”;

Preso atto che la citata deliberazione n. 1985/2023, al punto 7) del dispositivo, stabilisce che il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca:

- approva i singoli Accordi regionali di insediamento e sviluppo secondo lo schema allegato al Bando approvato con la medesima deliberazione 1985/2023, procedendo ad apporre le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie in ragione delle specificità progettuali e delle necessità procedurali riscontrate;

- procede alla loro sottoscrizione entro 90 giorni dalla data di comunicazione al beneficiario di avvenuta concessione del contributo;

Preso, altresì, atto che:

- come riportato nel verbale Prot. 21/05/2024.0515767.I in sede di valutazione dell’istanza presentata da **ROSETTI MARINO S.P.A.**, si è stabilito di chiedere che l’impresa, secondo le modalità di cui all’art. 11.3 del Bando, dettati gli elementi attestanti il rispetto del principio DNSH ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- la richiesta di dettaglio formulata ai sensi dell’art. 11.3 del Bando è stata trasmessa tramite l’applicativo Sfinge2020 all’impresa con PEC Prot. **PG/2024/597083 del 06/06/2024** (per il progetto tipologia B) e con PEC Prot. **PG/2024/597191 del 06/06/2024** (per il progetto tipologia D);

- in data **25/06/2024** con comunicazione prot. **0694233/2024** l’impresa ha trasmesso le informazioni di dettaglio richieste e che le stesse sono state valutate come conformi alle esigenze dal Settore;

Premesso che in data **30/07/2024** si è provveduto, tramite l’applicativo Sfinge2020, a trasmettere con PEC Prot. **PG/2024/831570 del 30/07/2024** (per il progetto tipologia B) e Prot. **PG/2024/831581 del 30/07/2024** (per il progetto tipologia D) all’impresa **ROSETTI MARINO S.P.A.** la succitata determinazione n. **15547/2024**, con la quale si provvede alla concessione del contributo relativo al programma di investimento approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024;

Ritenuto di:

- procedere all’approvazione, come disposto dalla deliberazione n. 1985/2023, dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese, che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **ROSETTI MARINO S.P.A.** e riportato all’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- trasmettere il suddetto accordo a **ROSETTI MARINO S.P.A.** per la sua sottoscrizione e procedere a sua volta alla sottoscrizione e successiva acquisizione agli atti della copia sottoscritta da entrambe le parti;

Richiamati:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successivo aggiornamento;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, ad oggetto: “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna” e ss. mmm. ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 1276 del 24 giugno 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024.”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 10771 del 06/06/2022 ad oggetto “Modifiche all'assetto e pubblicizzazione delle posizioni organizzative della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 13686 del 14/07/2022 ad oggetto “Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 25436 del 29 dicembre 2022 ad oggetto “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 2685 del 9 febbraio 2023 “Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca”;

- n. 3024 del 13 febbraio 2023 “Attribuzione deleghe dirigenziali ai titolari delle posizioni organizzative Q0000623 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" e Q0001467 "Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l'attrazione degli investimenti”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, ad approvare lo schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **ROSETTI MARINO S.P.A.** come riportato all'Allegato 1 parte integrante della presente Determinazione;
2. di trasmettere, per la sua sottoscrizione, l'accordo di cui al punto 1. a **ROSETTI MARINO S.P.A.**, successivamente di sottoscriverlo e di acquisire agli atti la copia sottoscritta da entrambe le parti;
3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026, come precisato in premessa.

Il Responsabile di Settore  
Adriano Gilli

Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese (Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6)

Sottoscritto digitalmente

Tra:

la Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società **ROSETTI MARINO S.P.A.** (qui di seguito "Impresa") con sede legale in **Via Trieste 230, 48122 Ravenna (RA)**, capitale sociale versato **euro 4.000.000,00** Partita IVA **00082100397** e Codice Fiscale n. **00082100397**. Iscritta al Registro delle Imprese di **Ferrara e Ravenna**;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") n. **1985/2023**, è stato approvato il Bando in attuazione dell'art. 6 della L.R. 14/2014 "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";
- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) n. 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di realizzazione di infrastrutture di ricerca, di progetti di ricerca e sviluppo, di infrastrutture di prova e di sperimentazione, di nuovi investimenti, di investimenti energetico-ambientali, di rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa, la Giunta approvasse l'elenco dei programmi ammessi a finanziamento delegando il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca all'approvazione e stipula dei singoli accordi.

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1**

**Recepimento delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

**Articolo 2**

**Oggetto dell'Accordo**

1. Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del **Programma** di investimento promosso dall'Impresa, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. **1007/2024**, suddiviso nei singoli progetti di dettaglio elencati nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma di investimento".
2. L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso l'unità locale produttiva dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuata a **Ravenna (RA) 48122, Via Trieste 230**.
3. Il Programma di investimento è accompagnato da un piano industriale che l'impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non agevolabili) pari a **euro 6.161.653,75**.
4. Lo scopo del Programma, denominato "**e-ROSS (electrified-ROSettiSyngas) "Soluzioni sostenibili, versatili e modulari per il riutilizzo di CO2 e la produzione di "customized syngas" mediante processo e-RWGS (electrified Reverse Water Gas Shift reactor)"** è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella "Progetti oggetto del programma di investimento", con

l'impegno vincolante di generare una occupazione addizionale in Emilia-Romagna entro l'anno a regime pari a n. **25** addetti assunti a tempo pieno e indeterminato presso l'unità locale produttiva sede dell'investimento, di cui n. **8** in possesso di diploma di laurea o titoli superiori, secondo il seguente piano occupazionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2.2 del bando:

periodo di riferimento	Addetti assunti a tempo pieno e indeterminato	
	Totali	Di cui laureati
Data di approvazione del bando – Dicembre 2024	13	6
Gennaio 2025- Dicembre 2025	6	2
Gennaio 2026 – Giugno 2026	3	0
12 mesi successivi al completamento del programma (anno a regime)	3	0
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>8</b>

5. L'occupazione addizionale è il numero totale dei nuovi addetti, assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato, creati nell'unità locale oggetto dell'investimento specificata al precedente punto 2, nei 12 mesi dell'anno a regime rispetto a quelli già attivi alle dipendenze dell'impresa beneficiaria in Emilia-Romagna al 20/11/2023, data di adozione della deliberazione di Giunta n° 1985/2023 con cui si approva il Bando. Ai fini della verifica dell'incremento occupazionale saranno considerati i soli addetti dell'impresa beneficiaria, ovvero non saranno considerati gli addetti di imprese con codice fiscale diverso da quello della beneficiaria anche in presenza di relazioni con la beneficiaria di controllo o collegamento come definite ai sensi dell'art. 2359 del Cod. Civ. L'incremento occupazionale, nell'anno a regime, dovrà essere aggiuntivo rispetto agli impegni assunti dall'impresa proponente rispetto all'incremento occupazionale previsto nell'ambito di programmi di investimento già finanziati ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6.
6. Il trasferimento di dipendenti tra imprese che, alla data della delibera di approvazione del bando, secondo quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice civile, sono già tra loro controllate o collegate non partecipa al raggiungimento dell'impatto occupazionale.
7. Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

**TABELLA “Progetti oggetto del programma di investimento”**

	<b>Tipologia di intervento/progetto</b>	<b>Investimento ammissibile (Euro)*</b>	<b>Contributo regionale massimo concedibile (Euro)*</b>
B	Progetti di Ricerca e Sviluppo  e-ROSS (electrified-ROSettiSyngas) - “Soluzioni sostenibili, versatili e modulari per il riutilizzo di CO2 e la produzione di “customized syngas” mediante processo e-RWGS (electrified Reverse Water Gas Shift reactor)”  CUP: E69J24001770009	2.838.153,75	1.127.392,50
	Totale Progetti di Ricerca e Sviluppo	2.838.153,75	1.127.392,50
D	Aiuti per interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili  e-ROSS (electrified-ROSettiSyngas) - “Soluzioni sostenibili, versatili e modulari per il riutilizzo di CO2 e la produzione di “customized syngas” mediante processo e-RWGS (electrified Reverse Water Gas Shift reactor)” - FV  CUP: E65H24000090009	1.042.126,05	468.956,72
	Totale Aiuti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili	1.042.126,05	468.956,72
	<b>Totale progetti</b>	<b>3.880.279,80</b>	<b>1.596.349,22</b>

\* dati riferiti alla delibera di Giunta n. 1007/2024 e successive integrazioni.

Ove presenti, le collaborazioni con le imprese locali e le ricadute tecnologiche sono riportate nei progetti di dettaglio eventualmente allegati.

### Articolo 3

### Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

1. L'Impresa si impegna nei confronti della Regione a:
  - a. realizzare il piano occupazionale proposto, di cui all'articolo precedente, pena la revoca totale o parziale del contributo in caso di raggiungimento di una occupazione inferiore rispetto a quella prevista, secondo quanto stabilito dal Bando all'art.16, e mantenere il piano occupazionale per almeno 5 anni dalla data del completamento del Programma, intendendo per completamento del programma quanto definito dall'art. 21.4 del bando;
  - b. realizzare i singoli progetti che compongono il programma di investimento secondo quanto descritto nei "progetti di dettaglio", trasmessi dall'impresa e acquisiti agli atti dalla Regione con protocollo **PG/2024/212293** e **PG/2024/212300**, così come, eventualmente, rimodulati a seguito della valutazione degli stessi e comunicati all'impresa;
  - c. attenersi, nell'attuazione dei singoli progetti, ai dettagli realizzativi di cui alla comunicazione trasmessa alla Regione il **25/06/2024** e acquisita agli atti con protocollo **0694233/2024**;
  - d. terminare il Programma di investimento oggetto di contributo entro il **30 giugno 2026** fatta salva la possibilità per l'impresa di richiedere una proroga nei termini e nelle modalità previste dall'art. 2.10 e 2.11 del bando. Il programma si intende completato secondo la definizione di completamento di cui all'art. 21.4 del Bando.
  - e. prendere piena conoscenza delle linee guida relative alle modalità di pagamento ammissibili e alle procedure di rendicontazione dei progetti di cui all'art. 14 del bando, e di rispettarne le disposizioni e utilizzare la modulistica in esso prevista, in particolare per:
    - trasmettere entro il 31/07 e il 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo, relativa alla realizzazione degli interventi e all'andamento del piano occupazionale e della spesa nel semestre precedente, oltre che tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;
    - trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate e l'avanzamento del piano occupazionale secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del Bando;
  - f. comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa influenzare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;
  - g. mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia e urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;
  - h. mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 del presente Accordo e comunque entro il territorio regionale;
  - i. consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dei progetti e del Programma, comprese eventuali visite in loco;
  - j. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;
  - k. restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dall'art.6 del presente accordo;
  - l. conservare per 5 anni, fatti salvi diversi obblighi legati alla normativa relativa agli Aiuti di Stato, la documentazione relativa ai titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo;



- m. ottemperare agli obblighi di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” e successive modifiche, all’art. 1 comma 125-quinquies. In particolare, deve dare conto del contributo che sarà introitato in esecuzione del presente Accordo tramite la pubblicazione di quanto percepito, con specifiche indicazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell’eventuale bilancio consolidato. Il termine per l’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione è quello previsto dalla normativa civilistica per la redazione dei bilanci;
- n. contribuire, conformemente a quanto previsto dal programma presentato, al raggiungimento degli obiettivi ambientali identificati all’art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e impegnarsi a:
- rispettare il principio di “non arrecare un danno significativo contro l’ambiente” (principio DNSH) ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
  - fornire alla Regione la documentazione prevista dall’Allegato 3 del Bando approvato con deliberazione di Giunta n. 1985/2023 volta a verificare il rispetto del principio DNSH con riferimento ai pertinenti obiettivi ambientali;
  - fornire, su richiesta della Regione, secondo gli appositi modelli da essa predisposti, le informazioni necessarie al monitoraggio del rispetto del principio DNSH;
2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:
- a. provvedere all’erogazione delle agevolazioni approvate con deliberazione di Giunta n. **1007/2024** per l’ammontare complessivo di Euro **1.596.349,22**, come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell’esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno erogate secondo le modalità previste dall’art. 14 e dall’art. 15 del bando, a seguito della verifica del rispetto del piano occupazionale di cui al precedente art. 2, delle disposizioni dell’art. 2.2 del Bando, dell’esame sulla rendicontazione presentata ai sensi delle Linee guida previste dal Bando e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario. L’erogazione dei contributi è subordinata alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l’aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e se lo stesso, pertanto, abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione europea come illegali o incompatibili (C.D. CLAUSOLA DEGGENDORF). Qualora venga accertata la presenza di un ordine di recupero non seguita da una effettiva restituzione dell’aiuto illegale si procederà alla interruzione della liquidazione del contributo sino alla data dell’avvenuta restituzione;
- b. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l’individuazione di modalità di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;
- c. favorire l’adesione dell’impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell’innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l’innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

#### **Articolo 4**

##### **Gestione dell’Accordo e variazioni**

1. L’impatto occupazionale si intende raggiunto se, all’esito della verifica che verrà effettuata a conclusione dell’anno a regime, o precedentemente, qualora l’impresa beneficiaria anticipi la conclusione del piano occupazionale, verranno rispettati gli obiettivi occupazionali previsti dalla



tabella riportata all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 21.5 del Bando.

2. Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli impegni di cui all'art. 3.1 del presente Accordo dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o dei singoli progetti. Le richieste di variazione devono essere comunicate formalmente alla Regione Emilia-Romagna **almeno 60 giorni** prima che siano effettuate dal soggetto proponente, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale.
3. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni richieste, previa verifica del mantenimento degli obiettivi originari e dell'impianto complessivo dei singoli progetti; allo scopo di svolgere tale valutazione la Regione ha la facoltà di richiedere documentazione illustrativa e attestazioni documentali;
4. I singoli progetti riportati nella TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento" andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni delle Linee guida di cui all'art. 14.1 del Bando. Eventuale revoca parziale, rinuncia parziale, rideterminazione del *budget* di singoli progetti non inficeranno la validità dell'Accordo sempre che non si verifichino le circostanze di cui al successivo art. 6.2.k. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che vengano mantenuti gli obiettivi progettuali, quelli occupazionali e l'impianto complessivo delle attività progettuali.
5. Qualora, relativamente a uno o più progetti, in presenza di una spesa ammissibile inferiore a quella approvata, il relativo contributo ecceda i massimali o i livelli di intensità previsti dal bando, si provvederà ad una sua rideterminazione al fine di riportarlo entro i limiti. Una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso non determinerà l'incremento del contributo concesso.
6. Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura giuridica del soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

## **Articolo 5**

### **Monitoraggio e Controlli**

1. Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle linee guida per la rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.
2. La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.

3. L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.
4. Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale della Regione o ad altri soggetti da essa incaricati l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.
5. La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo, sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.
6. Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e successivamente al completamento dello stesso, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:
  - a. il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;
  - b. l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;
  - c. la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;
  - d. la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;
  - e. la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;
  - f. i livelli occupazionali generati tramite il Programma agevolato;
  - g. le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso;
  - h. il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies.

## Articolo 6

### Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

1. Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.
2. I casi di **revoca totale** del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'accordo, sono:
  - a. qualora il beneficiario rifiuti di sottoscrivere l'Accordo il cui schema è contenuto nell'Allegato 1 parte integrante del Bando, ovvero non proceda alla sua sottoscrizione entro i termini previsti dall'art. 13.1 e 13.2 del bando;
  - b. qualora siano venuti meno il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo ed elencati al precedente art. 3.1 dell'Accordo e/o i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'Accordo, secondo quanto previsto all'art.3 del Bando;
  - c. nel caso di mancato avvio del Programma;

- d. nel caso di interruzione del Programma, qualora questo dipenda da fatti addebitabili al beneficiario;
  - e. nel caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alle agevolazioni;
  - f. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
  - g. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
  - h. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'Accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
  - i. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il programma di investimenti anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
  - j. qualora il luogo di realizzazione del Programma e/o del singolo intervento sia diverso da quello indicato e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;
  - k. nel caso in cui, con riferimento al Programma di investimento, fatte salve le variazioni approvate ai sensi dell'art. 17 del bando e dell'art. 4 del presente Accordo e a quanto previsto al successivo punto 6, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili, a seguito di verifica della rendicontazione e dei controlli in loco previsti dal bando, inferiore al 70% di quelle approvate a valere sui progetti di cui alle tipologie A), B), C), D), E), F) con deliberazione n. **1007/2024**, ovvero a seguito di revoca del contributo concesso per uno o più delle tipologie progettuali A), B), C), D), E);
  - l. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
  - m. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5 dell'Accordo;
  - n. nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati per i singoli progetti;
  - o. qualora entro i termini previsti dall'art. 2.10 del Bando per il completamento del programma, ovvero entro il **30 giugno 2026**, termine eventualmente prorogabile secondo le modalità previste al medesimo art. 2.10, il beneficiario non abbia raggiunto almeno il **70%** delle assunzioni previste dal piano occupazionale;
  - p. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento superiore al 50%;
  - q. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 dell'Accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;
  - r. in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies;
  - s. in tutti i casi non esplicitamente richiamati dal presente elenco, ma previsti dal Bando e/o dall'Accordo.
3. Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.
4. Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del contributo. Tali **casi di revoca parziale** sono:

- a. qualora la realizzazione del singolo progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;
- b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti;
- c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5 anche successivi al completamento del Programma, relativamente alla quota di agevolazione che si riferisce alle spese risultate non ammissibili in seguito ai controlli stessi;
- d. qualora non venga rispettato l'importo minimo di spesa ammessa stabilito all'art. 22 del Bando per ogni tipologia di intervento;
- e. con riferimento alle tipologie progettuali A), B), C), D) ed E), nel caso in cui, a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco, venisse accertato o riconosciuto, per uno o più di uno dei progetti per i quali si è concesso un contributo, un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle ammesse si provvederà alla revoca del contributo relativo al progetto o ai progetti per i quali si è riscontrata una spesa inferiore al 70%.
- f. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento fino al 50%. La revoca parziale del contributo concesso su tutti i progetti sarà proporzionale allo scostamento, così calcolato:

$$\text{entità della revoca} = \frac{\text{contributo concesso}}{\text{n° di addetti previsti dal piano occupazionale}} \times \frac{\text{N° di addetti mancanti al raggiungimento degli obiettivi di incremento occupazionali}}$$

5. Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:
  - a. il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
  - b. il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
  - c. il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.

#### **Articolo 7**

##### **Divieto di cumulo delle agevolazioni**

1. I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

#### **Articolo 8**

##### **Imposte e tasse**

1. Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

#### **Articolo 9**

##### **Durata dell'Accordo**

1. Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende quanto definito all'art. 21.4 del Bando.

#### **Articolo 10**

##### **Foro competente**

1. Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

#### **Articolo 11**

##### **Disposizioni generali e finali**

1. Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno essere ceduti, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, pena la risoluzione dell'Accordo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa comunque riferimento al Bando in attuazione dell'Art. 6 della L.R. n. 14/2014, rubricato come "ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14 /2014" approvato con deliberazione di Giunta regionale 1985/2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Sottoscritto digitalmente*

IMPRESA

*Sottoscritto digitalmente*

Le parti dichiarano di aver preso visione e di accettare tutte le clausole del presente Accordo ed in particolare di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. gli artt. 4 (Gestione dell'Accordo e variazioni), 6 (Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi), 10 (Foro competente).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Sottoscritto digitalmente*

IMPRESA

*Sottoscritto digitalmente*

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA 20 SETTEMBRE 2024, N. 19403

**Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e AVL ITALIA S.R.L. - SOCIETÀ PER STRUMENTAZIONE E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - L.R. n. 14/2014, art. 6 (D.G.R. n. 1985/2023; D.G.R. n. 1007/2024)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna” e in particolare, l’art. 6, Titolo II “Accordi per l’insediamento e lo sviluppo delle imprese”;

Viste, inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, “PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023” (di seguito “Bando”);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024 avente ad oggetto “DGR 1985/2023 PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023 - approvazione graduatoria” con la quale sono stati approvati l’elenco delle imprese che hanno presentato domanda, la graduatoria dei programmi ammissibili e identificazione dei progetti finanziabili, l’elenco dei programmi valutati non ammissibili, l’elenco dei programmi ammissibili, delle relative spese presentate e ammissibili, degli importi massimi concedibili e dei contributi approvati concedibili per ogni tipologia di intervento prevista dal Bando;

- la determina dirigenziale n. 15547 del 29/07/2024 avente ad oggetto “ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO - BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 14/2014 (DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1985/2023). PRIMO ATTO DI CONCESSIONE CONTRIBUTI”;

Preso atto che la citata deliberazione n. 1985/2023, al punto 7) del dispositivo, stabilisce che il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca:

- approva i singoli Accordi regionali di insediamento e sviluppo secondo lo schema allegato al Bando approvato con la medesima deliberazione 1985/2023, procedendo ad apporre le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie in ragione delle specificità progettuali e delle necessità procedurali riscontrate;

- procede alla loro sottoscrizione entro 90 giorni dalla data di comunicazione al beneficiario di avvenuta concessione del contributo;

Preso, altresì, atto che:

- come riportato nel verbale Prot. **22/04/2024.0420279.I** in sede di valutazione dell’istanza presentata da **AVL ITALIA S.R.L. - SOCIETA' PER STRUMENTAZIONE E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**, si è stabilito di chiedere che l’impresa, secondo le modalità di cui all’art. 11.3 del Bando, dettagli gli elementi attestanti il rispetto del principio DNSH ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- la richiesta di dettaglio formulata ai sensi dell’art. 11.3 del Bando è stata trasmessa tramite l’applicativo Sfinge2020 all’impresa con PEC Prot. **PG/2024/596829 del 06/06/2024**;

- in data **04/07/2024** con comunicazione prot. **0728771/2024** l’impresa ha trasmesso le informazioni di dettaglio richieste e che le stesse sono state valutate come conformi alle esigenze dal Settore;

Premesso che in data **30/07/2024** si è provveduto, tramite l’applicativo Sfinge2020, a trasmettere con PEC Prot. **PG/2024/831540 del 30/07/2024** all’impresa **AVL ITALIA S.R.L. - SOCIETA' PER STRUMENTAZIONE E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**, la succitata determinazione n. **15547/2024**, con la quale si provvede alla concessione del contributo relativo al programma di investimento approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024;

Ritenuto di:

- procedere all’approvazione, come disposto dalla deliberazione n. 1985/2023, dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese, che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **AVL ITALIA S.R.L. - SOCIETA' PER STRUMENTAZIONE E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE** e riportato all’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- trasmettere il suddetto accordo a **AVL ITALIA S.R.L. - SOCIETA' PER STRUMENTAZIONE E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE** per la sua sottoscrizione e procedere a sua volta alla sottoscrizione e successiva acquisizione agli atti della copia sottoscritta da entrambe le parti;

Richiamati:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;



- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successivo aggiornamento;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, ad oggetto: "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna" e ss. mmm. ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 1276 del 24 giugno 2024 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024";

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 10771 del 06/06/2022 ad oggetto "Modifiche all'assetto e pubblicizzazione delle posizioni organizzative della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 13686 del 14/07/2022 ad oggetto "Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 25436 del 29 dicembre 2022 ad oggetto "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 2685 del 9 febbraio 2023 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca";

- n. 3024 del 13 febbraio 2023 "Attribuzione deleghe dirigenziali ai titolari delle posizioni organizzative Q0000623 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" e Q0001467 "Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l'attrazione degli investimenti";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, ad approvare lo schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **AVL ITALIA S.R.L. - SOCIETA' PER STRUMENTAZIONE E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE** come riportato all'Allegato 1 parte integrante della presente Determinazione;

2. di trasmettere, per la sua sottoscrizione, l'accordo di cui al punto 1. a **AVL ITALIA S.R.L. - SOCIETA' PER STRUMENTAZIONE E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**, successivamente di sottoscriverlo e di acquisire agli atti la copia sottoscritta da entrambe le parti;

3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026, come precisato in premessa.

Il Responsabile di Settore  
Adriano Gilli



Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese (Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6)

Sottoscritto digitalmente

Tra:

la Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società **AVL ITALIA S.R.L. - SOCIETA' PER STRUMENTAZIONE E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE** (qui di seguito "Impresa") con sede legale in **Corso Francesco Ferrucci 112, 10138 Torino (TO)**, capitale sociale versato **euro 600.000,00** Partita IVA **02676930015** e Codice Fiscale n. **02676930015**. Iscritta al Registro delle Imprese di **Torino**;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") n. **1985/2023**, è stato approvato il Bando in attuazione dell'art. 6 della L.R. 14/2014 "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";
- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) n. 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di realizzazione di infrastrutture di ricerca, di progetti di ricerca e sviluppo, di infrastrutture di prova e di sperimentazione, di nuovi investimenti, di investimenti energetico-ambientali, di rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa, la Giunta approvasse l'elenco dei programmi ammessi a finanziamento delegando il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca all'approvazione e stipula dei singoli accordi.

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1**

**Recepimento delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

**Articolo 2**

**Oggetto dell'Accordo**

1. Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del **Programma** di investimento promosso dall'Impresa, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. **1007/2024**, suddiviso nei singoli progetti di dettaglio elencati nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma di investimento".
2. L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso l'unità locale produttiva dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuata a **Cavriago (RE) 42025, Via Nobel 6**.
3. Il Programma di investimento è accompagnato da un piano industriale che l'impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non agevolabili) pari a **euro 7.289.002,48**.
4. Lo scopo del Programma, denominato "**H2\_ICE@AVL**" è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella "Progetti oggetto del programma di investimento", con l'impegno vincolante di generare una occupazione addizionale in Emilia-Romagna entro l'anno a regime pari a n. **35** addetti assunti

a tempo pieno e indeterminato presso l'unità locale produttiva sede dell'investimento, di cui n. **17** in possesso di diploma di laurea o titoli superiori, secondo il seguente piano occupazionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2.2 del bando:

periodo di riferimento	Addetti assunti a tempo pieno e indeterminato	
	Totali	Di cui laureati
Data di approvazione del bando – Dicembre 2024	7	5
Gennaio 2025- Dicembre 2025	12	6
Gennaio 2026 – Giugno 2026	6	3
12 mesi successivi al completamento del programma (anno a regime)	10	3
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>17</b>

5. L'occupazione addizionale è il numero totale dei nuovi addetti, assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato, creati nell'unità locale oggetto dell'investimento specificata al precedente punto 2, nei 12 mesi dell'anno a regime rispetto a quelli già attivi alle dipendenze dell'impresa beneficiaria in Emilia-Romagna al 20/11/2023, data di adozione della deliberazione di Giunta n° 1985/2023 con cui si approva il Bando. Ai fini della verifica dell'incremento occupazionale saranno considerati i soli addetti dell'impresa beneficiaria, ovvero non saranno considerati gli addetti di imprese con codice fiscale diverso da quello della beneficiaria anche in presenza di relazioni con la beneficiaria di controllo o collegamento come definite ai sensi dell'art. 2359 del Cod. Civ. L'incremento occupazionale, nell'anno a regime, dovrà essere aggiuntivo rispetto agli impegni assunti dall'impresa proponente rispetto all'incremento occupazionale previsto nell'ambito di programmi di investimento già finanziati ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6.
6. Il trasferimento di dipendenti tra imprese che, alla data della delibera di approvazione del bando, secondo quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice civile, sono già tra loro controllate o collegate non partecipa al raggiungimento dell'impatto occupazionale.
7. Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

**TABELLA “Progetti oggetto del programma di investimento”**

	Tipologia di intervento/progetto	Investimento ammissibile (Euro)*	Contributo regionale massimo concedibile (Euro)*
B	Progetti di Ricerca e Sviluppo "H2_ICE - Ricerca, Sviluppo, Testing e Validazione di un motore endotermico a idrogeno per autovetture" CUP: E89J24001710009	4.589.002,49	1.879.600,99
	Totale Progetti di Ricerca e Sviluppo	4.589.002,49	1.879.600,99
	Totale progetti	4.589.002,49	1.879.600,99

\* dati riferiti alla delibera di Giunta n. 1007/2024 e successive integrazioni.

Ove presenti, le collaborazioni con le imprese locali e le ricadute tecnologiche sono riportate nei progetti di dettaglio eventualmente allegati.

### Articolo 3

#### Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

1. L'Impresa si impegna nei confronti della Regione a:
  - a. realizzare il piano occupazionale proposto, di cui all'articolo precedente, pena la revoca totale o parziale del contributo in caso di raggiungimento di una occupazione inferiore rispetto a quella prevista, secondo quanto stabilito dal Bando all'art.16, e mantenere il piano occupazionale per almeno 5 anni dalla data del completamento del Programma, intendendo per completamento del programma quanto definito dall'art. 21.4 del bando;
  - b. realizzare i singoli progetti che compongono il programma di investimento secondo quanto descritto nei "progetti di dettaglio", trasmessi dall'impresa e acquisiti agli atti dalla Regione con protocollo **PG/2024/207764**, così come, eventualmente, rimodulati a seguito della valutazione degli stessi e comunicati all'impresa;
  - c. attenersi, nell'attuazione dei singoli progetti, ai dettagli realizzativi di cui alla comunicazione trasmessa alla Regione il **04/07/2024** e acquisita agli atti con protocollo n. **0728771/2024**;
  - d. terminare il Programma di investimento oggetto di contributo entro il **30 giugno 2026** fatta salva la possibilità per l'impresa di richiedere una proroga nei termini e nelle modalità previste dall'art. 2.10 e 2.11 del bando. Il programma si intende completato secondo la definizione di completamento di cui all'art. 21.4 del Bando.
  - e. prendere piena conoscenza delle linee guida relative alle modalità di pagamento ammissibili e alle procedure di rendicontazione dei progetti di cui all'art. 14 del bando, e di rispettarne le disposizioni e utilizzare la modulistica in esso prevista, in particolare per:
    - trasmettere entro il 31/07 e il 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo, relativa alla realizzazione degli interventi e all'andamento del piano occupazionale e della

- spesa nel semestre precedente, oltre che tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;
- trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate e l'avanzamento del piano occupazionale secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del Bando;
- f. comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa influenzare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;
  - g. mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia e urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;
  - h. mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 del presente Accordo e comunque entro il territorio regionale;
  - i. consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dei progetti e del Programma, comprese eventuali visite in loco;
  - j. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;
  - k. restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dall'art.6 del presente accordo;
  - l. conservare per 5 anni, fatti salvi diversi obblighi legati alla normativa relativa agli Aiuti di Stato, la documentazione relativa ai titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo;
  - m. ottemperare agli obblighi di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e successive modifiche, all'art. 1 comma 125-quinquies. In particolare, deve dare conto del contributo che sarà introitato in esecuzione del presente Accordo tramite la pubblicazione di quanto percepito, con specifiche indicazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Il termine per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione è quello previsto dalla normativa civilistica per la redazione dei bilanci;
  - n. contribuire, conformemente a quanto previsto dal programma presentato, al raggiungimento degli obiettivi ambientali identificati all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e impegnarsi a:
    - rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (principio DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
    - fornire alla Regione la documentazione prevista dall'Allegato 3 del Bando approvato con deliberazione di Giunta n. 1985/2023 volta a verificare il rispetto del principio DNSH con riferimento ai pertinenti obiettivi ambientali;
    - fornire, su richiesta della Regione, secondo gli appositi modelli da essa predisposti, le informazioni necessarie al monitoraggio del rispetto del principio DNSH;
2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:
- a. provvedere all'erogazione delle agevolazioni approvate con deliberazione di Giunta n. 1007/2024 per l'ammontare complessivo di Euro **1.879.600,99**, come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno erogate secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del bando, a seguito della verifica del rispetto del piano occupazionale di cui al precedente art. 2, delle disposizioni dell'art. 2.2 del Bando, dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi delle Linee guida previste dal

Bando e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e se lo stesso, pertanto, abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione europea come illegali o incompatibili (C.D. CLAUSOLA DEGGENDORF). Qualora venga accertata la presenza di un ordine di recupero non seguita da una effettiva restituzione dell'aiuto illegale si procederà alla interruzione della liquidazione del contributo sino alla data dell'avvenuta restituzione;

- b. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l'individuazione di modalità di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;
- c. favorire l'adesione dell'impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l'innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

#### Articolo 4

##### Gestione dell'Accordo e variazioni

1. L'impatto occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà effettuata a conclusione dell'anno a regime, o precedentemente, qualora l'impresa beneficiaria anticipi la conclusione del piano occupazionale, verranno rispettati gli obiettivi occupazionali previsti dalla tabella riportata all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 21.5 del Bando.
2. Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli impegni di cui all'art. 3.1 del presente Accordo dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o dei singoli progetti. Le richieste di variazione devono essere comunicate formalmente alla Regione Emilia-Romagna **almeno 60 giorni** prima che siano effettuate dal soggetto proponente, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale.
3. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni richieste, previa verifica del mantenimento degli obiettivi originari e dell'impianto complessivo dei singoli progetti; allo scopo di svolgere tale valutazione la Regione ha la facoltà di richiedere documentazione illustrativa e attestazioni documentali;
4. I singoli progetti riportati nella TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento" andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni delle Linee guida di cui all'art. 14.1 del Bando. Eventuale revoca parziale, rinuncia parziale, rideterminazione del *budget* di singoli progetti non inficeranno la validità dell'Accordo sempre che non si verifichino le circostanze di cui al successivo art. 6.2.k. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che vengano mantenuti gli obiettivi progettuali, quelli occupazionali e l'impianto complessivo delle attività progettuali.
5. Qualora, relativamente a uno o più progetti, in presenza di una spesa ammissibile inferiore a quella approvata, il relativo contributo ecceda i massimali o i livelli di intensità previsti dal bando, si provvederà ad una sua rideterminazione al fine di riportarlo entro i limiti. Una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso non determinerà l'incremento del contributo concesso.

6. Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura giuridica del soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

## **Articolo 5**

### **Monitoraggio e Controlli**

1. Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle linee guida per la rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.
2. La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.
3. L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.
4. Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale della Regione o ad altri soggetti da essa incaricati l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.
5. La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo, sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.
6. Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e successivamente al completamento dello stesso, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:
  - a. il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;
  - b. l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;
  - c. la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;
  - d. la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;
  - e. la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;

- f. i livelli occupazioni generati tramite il Programma agevolato;
- g. le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso;
- h. il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies.

## Articolo 6

### Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

1. Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.
2. I casi di **revoca totale** del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'accordo, sono:
  - a. qualora il beneficiario rifiuti di sottoscrivere l'Accordo il cui schema è contenuto nell'Allegato 1 parte integrante del Bando, ovvero non proceda alla sua sottoscrizione entro i termini previsti dall'art. 13.1 e 13.2 del bando;
  - b. qualora siano venuti meno il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo ed elencati al precedente art. 3.1 dell'Accordo e/o i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'Accordo, secondo quanto previsto all'art. 3 del Bando;
  - c. nel caso di mancato avvio del Programma;
  - d. nel caso di interruzione del Programma, qualora questo dipenda da fatti addebitabili al beneficiario;
  - e. nel caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alle agevolazioni;
  - f. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
  - g. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
  - h. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'Accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
  - i. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il programma di investimenti anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
  - j. qualora il luogo di realizzazione del Programma e/o del singolo intervento sia diverso da quello indicato e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;
  - k. nel caso in cui, con riferimento al Programma di investimento, fatte salve le variazioni approvate ai sensi dell'art. 17 del bando e dell'art. 4 del presente Accordo e a quanto previsto al successivo punto 6, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili, a seguito di verifica della rendicontazione e dei controlli in loco previsti dal bando, inferiore al 70% di quelle approvate a valere sui progetti di cui alle tipologie A), B), C), D), E), F) con **deliberazione n.1007/2024**, ovvero a seguito di revoca del contributo concesso per uno o più delle tipologie progettuali A), B), C), D), E);



- l. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
  - m. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5 dell'Accordo;
  - n. nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati per i singoli progetti;
  - o. qualora entro i termini previsti dall'art. 2.10 del Bando per il completamento del programma, ovvero entro il **30 giugno 2026**, termine eventualmente prorogabile secondo le modalità previste al medesimo art. 2.10, il beneficiario non abbia raggiunto almeno il **70%** delle assunzioni previste dal piano occupazionale;
  - p. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento superiore al 50%;
  - q. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 dell'Accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;
  - r. in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies;
  - s. in tutti i casi non esplicitamente richiamati dal presente elenco, ma previsti dal Bando e/o dall'Accordo.
3. Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.
4. Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del contributo. Tali **casi di revoca parziale** sono:
- a. qualora la realizzazione del singolo progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;
  - b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti;
  - c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5 anche successivi al completamento del Programma, relativamente alla quota di agevolazione che si riferisce alle spese risultate non ammissibili in seguito ai controlli stessi;
  - d. qualora non venga rispettato l'importo minimo di spesa ammessa stabilito all'art. 22 del Bando per ogni tipologia di intervento;
  - e. con riferimento alle tipologie progettuali A), B), C), D) ed E), nel caso in cui, a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco, venisse accertato o riconosciuto, per uno o più di uno dei progetti per i quali si è concesso un contributo, un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle ammesse si provvederà alla revoca del contributo relativo al progetto o ai progetti per i quali si è riscontrata una spesa inferiore al 70%.
  - f. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento fino al 50%. La revoca parziale del contributo concesso su tutti i progetti sarà proporzionale allo scostamento, così calcolato:



$$\text{entità della revoca} = \frac{\text{contributo concesso}}{\text{n° di addetti previsti dal piano occupazionale}} \times \text{N° di addetti mancanti al raggiungimento degli obiettivi di incremento occupazionali}$$

5. Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:
- il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
  - il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
  - il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.

#### **Articolo 7**

##### **Divieto di cumulo delle agevolazioni**

- I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

#### **Articolo 8**

##### **Imposte e tasse**

- Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

#### **Articolo 9**

##### **Durata dell'Accordo**

- Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende quanto definito all'art. 21.4 del Bando.

#### **Articolo 10**

##### **Foro competente**

- Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

#### **Articolo 11**

##### **Disposizioni generali e finali**

1. Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno essere ceduti, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, pena la risoluzione dell'Accordo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa comunque riferimento al Bando in attuazione dell'Art. 6 della L.R. n. 14/2014, rubricato come "ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14 /2014" approvato con deliberazione di Giunta regionale 1985/2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Sottoscritto digitalmente*

IMPRESA

*Sottoscritto digitalmente*

Le parti dichiarano di aver preso visione e di accettare tutte le clausole del presente Accordo ed in particolare di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. gli artt. 4 (Gestione dell'Accordo e variazioni), 6 (Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi), 10 (Foro competente).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Sottoscritto digitalmente*

IMPRESA

*Sottoscritto digitalmente*

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA 20 SETTEMBRE 2024, N. 19406

**Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e CRIF S.P.A. - L.R. n. 14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n. 1007/2024)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna” e in particolare, l’art. 6, Titolo II “Accordi per l’insediamento e lo sviluppo delle imprese”;

Viste, inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, “PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023” (di seguito “Bando”);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024 avente ad oggetto “DGR 1985/2023 PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023 - approvazione graduatoria” con la quale sono stati approvati l’elenco delle imprese che hanno presentato domanda, la graduatoria dei programmi ammissibili e identificazione dei progetti finanziabili, l’elenco dei programmi valutati non ammissibili, l’elenco dei programmi ammissibili, delle relative spese presentate e ammissibili, degli importi massimi concedibili e dei contributi approvati concedibili per ogni tipologia di intervento prevista dal Bando;

- la determina dirigenziale n. 15547 del 29/07/2024 avente ad oggetto “ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO - BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 14/2014 (DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1985/2023). PRIMO ATTO DI CONCESSIONE CONTRIBUTI”;

Preso atto che la citata deliberazione n. 1985/2023, al punto 7) del dispositivo, stabilisce che il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca:

- approva i singoli Accordi regionali di insediamento e sviluppo secondo lo schema allegato al Bando approvato con la medesima deliberazione 1985/2023, procedendo ad apporre le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie in ragione delle specificità progettuali e delle necessità procedurali riscontrate;

- procede alla loro sottoscrizione entro 90 giorni dalla data di comunicazione al beneficiario di avvenuta concessione del contributo;

Preso, altresì, atto che:

- come riportato nel verbale Prot. **21/05/2024.0515767.I** ad integrazione della valutazione dell’istanza presentata da **CRIF S.P.A.** effettuata in data 11/04/2024 (verbale Prot. 22/04/2024.0420279.I), si è stabilito di chiedere che l’impresa, secondo le modalità di cui all’art. 11.3 del Bando, dettagli gli elementi attestanti il rispetto del principio DNSH ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- la richiesta di dettaglio formulata ai sensi dell’art. 11.3 del Bando è stata trasmessa tramite l’applicativo Sfinge2020 all’impresa con PEC Prot. **PG/2024/596885 del 06/06/2024**;

- in data **28/06/2024** con comunicazione prot. **0705325/2024** l’impresa ha trasmesso le informazioni di dettaglio richieste e che le stesse sono state valutate come conformi alle esigenze dal Settore;

Premesso che in data **30/07/2024** si è provveduto, tramite l’applicativo Sfinge2020, a trasmettere con PEC Prot. **PG/2024/831561 del 30/07/2024** all’impresa **CRIF S.P.A.**, la succitata determinazione n. **15547/2024**, con la quale si provvede alla concessione del contributo relativo al programma di investimento approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024;

Ritenuto di:

- procedere all’approvazione, come disposto dalla deliberazione n. 1985/2023, dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese, che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **CRIF S.P.A.** e riportato all’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- trasmettere il suddetto accordo a **CRIF S.P.A.** per la sua sottoscrizione e procedere a sua volta alla sottoscrizione e successiva acquisizione agli atti della copia sottoscritta da entrambe le parti;

Richiamati:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successivo aggiornamento;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, ad oggetto: “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna” e ss. mmm. ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 1276 del 24 giugno 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 10771 del 06/06/2022 ad oggetto “Modifiche all'assetto e pubblicizzazione delle posizioni organizzative della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 13686 del 14/07/2022 ad oggetto “Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 25436 del 29 dicembre 2022 ad oggetto “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 2685 del 9 febbraio 2023 “Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca”;

- n. 3024 del 13 febbraio 2023 “Attribuzione deleghe dirigenziali ai titolari delle posizioni organizzative Q0000623 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" e Q0001467 "Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l'attrazione degli investimenti”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, ad approvare lo schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **CRIF S.P.A.** come riportato all'Allegato 1 parte integrante della presente Determinazione;
2. di trasmettere, per la sua sottoscrizione, l'accordo di cui al punto 1. a **CRIF S.P.A.**, successivamente di sottoscriverlo e di acquisire agli atti la copia sottoscritta da entrambe le parti;
3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026, come precisato in premessa.

Il Responsabile di Settore  
Adriano Gilli

Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese (Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6)

Sottoscritto digitalmente

Tra:

la Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società **CRIF S.P.A.** (qui di seguito "Impresa") con sede legale in **Via Della Beverara 21, 40131 Bologna (BO)**, capitale sociale versato **euro 51.781.350,00** Partita IVA **02083271201** e Codice Fiscale n. **02083271201**. Iscritta al Registro delle Imprese di **Bologna**;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") **n.1985/2023**, è stato approvato il Bando in attuazione dell'art. 6 della L.R. 14/2014 "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";
- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) n. 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di realizzazione di infrastrutture di ricerca, di progetti di ricerca e sviluppo, di infrastrutture di prova e di sperimentazione, di nuovi investimenti, di investimenti energetico-ambientali, di rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa, la Giunta approvasse l'elenco dei programmi ammessi a finanziamento delegando il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca all'approvazione e stipula dei singoli accordi.

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1**

**Recepimento delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

**Articolo 2**

**Oggetto dell'Accordo**

1. Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del **Programma** di investimento promosso dall'Impresa, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. **1007/2024**, suddiviso nei singoli progetti di dettaglio elencati nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma di investimento".
2. L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso l'unità locale produttiva dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuata a **Bologna (BO) 40131, Via Della Beverara 21**.
3. Il Programma di investimento è accompagnato da un piano industriale che l'impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non agevolabili) pari a **euro 7.326.805,00**.
4. Lo scopo del Programma, denominato "**CRIF**" è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella "Progetti oggetto del programma di investimento", con l'impegno vincolante di generare una occupazione addizionale in Emilia-Romagna entro l'anno a regime pari a n. **45** addetti assunti a tempo pieno e indeterminato presso l'unità locale produttiva sede dell'investimento, di cui n. **30** in

possesso di diploma di laurea o titoli superiori, secondo il seguente piano occupazionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2.2 del bando:

periodo di riferimento	Addetti assunti a tempo pieno e indeterminato	
	Totali	Di cui laureati
Data di approvazione del bando – Dicembre 2024	10	7
Gennaio 2025- Dicembre 2025	15	9
Gennaio 2026 – Giugno 2026	7	5
12 mesi successivi al completamento del programma (anno a regime)	13	9
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>30</b>

5. L'occupazione addizionale è il numero totale dei nuovi addetti, assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato, creati nell'unità locale oggetto dell'investimento specificata al precedente punto 2, nei 12 mesi dell'anno a regime rispetto a quelli già attivi alle dipendenze dell'impresa beneficiaria in Emilia-Romagna al 20/11/2023, data di adozione della deliberazione di Giunta n° 1985/2023 con cui si approva il Bando. Ai fini della verifica dell'incremento occupazionale saranno considerati i soli addetti dell'impresa beneficiaria, ovvero non saranno considerati gli addetti di imprese con codice fiscale diverso da quello della beneficiaria anche in presenza di relazioni con la beneficiaria di controllo o collegamento come definite ai sensi dell'art. 2359 del Cod. Civ. L'incremento occupazionale, nell'anno a regime, dovrà essere aggiuntivo rispetto agli impegni assunti dall'impresa proponente rispetto all'incremento occupazionale previsto nell'ambito di programmi di investimento già finanziati ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6.
6. Il trasferimento di dipendenti tra imprese che, alla data della delibera di approvazione del bando, secondo quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice civile, sono già tra loro controllate o collegate non partecipa al raggiungimento dell'impatto occupazionale.
7. Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

**TABELLA “Progetti oggetto del programma di investimento”**

	Tipologia di intervento/progetto	Investimento ammissibile (Euro)*	Contributo regionale massimo concedibile (Euro)*
B	Progetti di Ricerca e Sviluppo  “AURORA –Ricerca e Sviluppo di una Piattaforma Software Abilitante per una nuova generazione di applicazioni per la gestione end-to-end del credito modulari e riconfigurabili in logica di componibilità di capabilities interne o sviluppate da terzi, nativamente fruibili su cloud, potenziate da tecnologie di intelligenza artificiale”  CUP: E39J24001430009	4.326.805,00	1.845.773,75
	Totale Progetti di Ricerca e Sviluppo	4.326.805,00	1.845.773,75
	Totale progetti	4.326.805,00	1.845.773,75

\* dati riferiti alla delibera di Giunta n. 1007/2024 e successive integrazioni.

Ove presenti, le collaborazioni con le imprese locali e le ricadute tecnologiche sono riportate nei progetti di dettaglio eventualmente allegati.

### Articolo 3

#### Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

1. L'Impresa si impegna nei confronti della Regione a:
  - a. realizzare il piano occupazionale proposto, di cui all'articolo precedente, pena la revoca totale o parziale del contributo in caso di raggiungimento di una occupazione inferiore rispetto a quella prevista, secondo quanto stabilito dal Bando all'art.16, e mantenere il piano occupazionale per almeno 5 anni dalla data del completamento del Programma, intendendo per completamento del programma quanto definito dall'art. 21.4 del bando;
  - b. realizzare i singoli progetti che compongono il programma di investimento secondo quanto descritto nei “progetti di dettaglio”, trasmessi dall'impresa e acquisiti agli atti dalla Regione con protocollo **PG/2024/194752**, così come, eventualmente, rimodulati a seguito della valutazione degli stessi e comunicati all'impresa;
  - c. attenersi, nell'attuazione dei singoli progetti, ai dettagli realizzativi di cui alla comunicazione trasmessa alla Regione il **28/06/2024** e acquisita agli atti con protocollo n.**0705325/2024**;
  - d. terminare il Programma di investimento oggetto di contributo entro il **30 giugno 2026** fatta salva la possibilità per l'impresa di richiedere una proroga nei termini e nelle modalità previste dall'art.



- 2.10 e 2.11 del bando. Il programma si intende completato secondo la definizione di completamento di cui all'art. 21.4 del Bando.
- e. prendere piena conoscenza delle linee guida relative alle modalità di pagamento ammissibili e alle procedure di rendicontazione dei progetti di cui all'art. 14 del bando, e di rispettarne le disposizioni e utilizzare la modulistica in esso prevista, in particolare per:
- trasmettere entro il 31/07 e il 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo, relativa alla realizzazione degli interventi e all'andamento del piano occupazionale e della spesa nel semestre precedente, oltre che tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;
  - trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate e l'avanzamento del piano occupazionale secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del Bando;
- f. comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa influenzare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;
- g. mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia e urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;
- h. mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 del presente Accordo e comunque entro il territorio regionale;
- i. consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dei progetti e del Programma, comprese eventuali visite in loco;
- j. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;
- k. restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dall'art.6 del presente accordo;
- l. conservare per 5 anni, fatti salvi diversi obblighi legati alla normativa relativa agli Aiuti di Stato, la documentazione relativa ai titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo;
- m. ottemperare agli obblighi di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e successive modifiche, all'art. 1 comma 125-quinquies. In particolare, deve dare conto del contributo che sarà introitato in esecuzione del presente Accordo tramite la pubblicazione di quanto percepito, con specifiche indicazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Il termine per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione è quello previsto dalla normativa civilistica per la redazione dei bilanci;
- n. contribuire, conformemente a quanto previsto dal programma presentato, al raggiungimento degli obiettivi ambientali identificati all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e impegnarsi a:
- rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (principio DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
  - fornire alla Regione la documentazione prevista dall'Allegato 3 del Bando approvato con deliberazione di Giunta n. 1985/2023 volta a verificare il rispetto del principio DNSH con riferimento ai pertinenti obiettivi ambientali;

- fornire, su richiesta della Regione, secondo gli appositi modelli da essa predisposti, le informazioni necessarie al monitoraggio del rispetto del principio DNSH;
2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:
- a. provvedere all'erogazione delle agevolazioni approvate con deliberazione di Giunta n. 1007/2024 per l'ammontare complessivo di Euro **1.845.773,75**, come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno erogate secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del bando, a seguito della verifica del rispetto del piano occupazionale di cui al precedente art. 2, delle disposizioni dell'art. 2.2 del Bando, dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi delle Linee guida previste dal Bando e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e se lo stesso, pertanto, abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione europea come illegali o incompatibili (C.D. CLAUSOLA DEGGENDORF). Qualora venga accertata la presenza di un ordine di recupero non seguita da una effettiva restituzione dell'aiuto illegale si procederà alla interruzione della liquidazione del contributo sino alla data dell'avvenuta restituzione;
  - b. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l'individuazione di modalità di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;
  - c. favorire l'adesione dell'impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l'innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

#### Articolo 4

##### Gestione dell'Accordo e variazioni

1. L'impatto occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà effettuata a conclusione dell'anno a regime, o precedentemente, qualora l'impresa beneficiaria anticipi la conclusione del piano occupazionale, verranno rispettati gli obiettivi occupazionali previsti dalla tabella riportata all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 21.5 del Bando.
2. Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli impegni di cui all'art. 3.1 del presente Accordo dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o dei singoli progetti. Le richieste di variazione devono essere comunicate formalmente alla Regione Emilia-Romagna **almeno 60 giorni** prima che siano effettuate dal soggetto proponente, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale.
3. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni richieste, previa verifica del mantenimento degli obiettivi originari e dell'impianto complessivo dei singoli progetti; allo scopo di svolgere tale valutazione la Regione ha la facoltà di richiedere documentazione illustrativa e attestazioni documentali;
4. I singoli progetti riportati nella TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento" andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni delle Linee guida di cui all'art. 14.1 del Bando. Eventuale revoca parziale, rinuncia parziale, rideterminazione del *budget* di singoli

progetti non inficeranno la validità dell'Accordo sempre che non si verificano le circostanze di cui al successivo art. 6.2.k. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che vengano mantenuti gli obiettivi progettuali, quelli occupazionali e l'impianto complessivo delle attività progettuali.

5. Qualora, relativamente a uno o più progetti, in presenza di una spesa ammissibile inferiore a quella approvata, il relativo contributo ecceda i massimali o i livelli di intensità previsti dal bando, si provvederà ad una sua rideterminazione al fine di riportarlo entro i limiti. Una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso non determinerà l'incremento del contributo concesso.
6. Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura giuridica del soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

## **Articolo 5**

### **Monitoraggio e Controlli**

1. Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle linee guida per la rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.
2. La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.
3. L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.
4. Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale della Regione o ad altri soggetti da essa incaricati l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.
5. La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo, sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.
6. Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e successivamente al completamento dello stesso, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:
  - a. il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;
  - b. l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;

- c. la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;
- d. la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;
- e. la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;
- f. i livelli occupazionali generati tramite il Programma agevolato;
- g. le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso;
- h. il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies.

## Articolo 6

### Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

1. Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.
2. I casi di **revoca totale** del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'accordo, sono:
  - a. qualora il beneficiario rifiuti di sottoscrivere l'Accordo il cui schema è contenuto nell'Allegato 1 parte integrante del Bando, ovvero non proceda alla sua sottoscrizione entro i termini previsti dall'art. 13.1 e 13.2 del bando;
  - b. qualora siano venuti meno il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo ed elencati al precedente art. 3.1 dell'Accordo e/o i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'Accordo, secondo quanto previsto all'art. 3 del Bando;
  - c. nel caso di mancato avvio del Programma;
  - d. nel caso di interruzione del Programma, qualora questo dipenda da fatti addebitabili al beneficiario;
  - e. nel caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alle agevolazioni;
  - f. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
  - g. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
  - h. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'Accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
  - i. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il programma di investimenti anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
  - j. qualora il luogo di realizzazione del Programma e/o del singolo intervento sia diverso da quello indicato e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;

- k. nel caso in cui, con riferimento al Programma di investimento, fatte salve le variazioni approvate ai sensi dell'art. 17 del bando e dell'art. 4 del presente Accordo e a quanto previsto al successivo punto 6, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili, a seguito di verifica della rendicontazione e dei controlli in loco previsti dal bando, inferiore al 70% di quelle approvate a valere sui progetti di cui alle tipologie A), B), C), D), E), F) con **deliberazione n. 1007/2024**, ovvero a seguito di revoca del contributo concesso per uno o più delle tipologie progettuali A), B), C), D), E);
  - l. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
  - m. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5 dell'Accordo;
  - n. nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati per i singoli progetti;
  - o. qualora entro i termini previsti dall'art. 2.10 del Bando per il completamento del programma, ovvero entro il **30 giugno 2026**, termine eventualmente prorogabile secondo le modalità previste al medesimo art. 2.10, il beneficiario non abbia raggiunto almeno il **70%** delle assunzioni previste dal piano occupazionale;
  - p. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento superiore al 50%;
  - q. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 dell'Accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;
  - r. in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies;
  - s. in tutti i casi non esplicitamente richiamati dal presente elenco, ma previsti dal Bando e/o dall'Accordo.
3. Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.
4. Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del contributo. Tali **casi di revoca parziale** sono:
- a. qualora la realizzazione del singolo progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;
  - b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti;
  - c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5 anche successivi al completamento del Programma, relativamente alla quota di agevolazione che si riferisce alle spese risultate non ammissibili in seguito ai controlli stessi;
  - d. qualora non venga rispettato l'importo minimo di spesa ammessa stabilito all'art. 22 del Bando per ogni tipologia di intervento;
  - e. con riferimento alle tipologie progettuali A), B), C), D) ed E), nel caso in cui, a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco, venisse accertato o riconosciuto, per uno o più di uno dei progetti per i quali si è concesso un contributo, un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle ammesse si provvederà alla revoca del contributo relativo al progetto o ai progetti per i quali si è riscontrata una spesa inferiore al 70%.

- f. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento fino al 50%. La revoca parziale del contributo concesso su tutti i progetti sarà proporzionale allo scostamento, così calcolato:

$$\text{entità della revoca} = \frac{\text{contributo concesso}}{\text{n° di addetti previsti dal piano occupazionale}} \times \frac{\text{N° di addetti mancanti al raggiungimento degli obiettivi di incremento occupazionali}}$$

5. Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:
- il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
  - il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
  - il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.

#### **Articolo 7**

##### **Divieto di cumulo delle agevolazioni**

- I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

#### **Articolo 8**

##### **Imposte e tasse**

- Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

#### **Articolo 9**

##### **Durata dell'Accordo**

- Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende quanto definito all'art. 21.4 del Bando.

#### **Articolo 10**

##### **Foro competente**

- Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

#### **Articolo 11**

**Disposizioni generali e finali**

1. Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno essere ceduti, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, pena la risoluzione dell'Accordo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa comunque riferimento al Bando in attuazione dell'Art. 6 della L.R. n. 14/2014, rubricato come "ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14 /2014" approvato con deliberazione di Giunta regionale 1985/2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Sottoscritto digitalmente*

IMPRESA

*Sottoscritto digitalmente*

Le parti dichiarano di aver preso visione e di accettare tutte le clausole del presente Accordo ed in particolare di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. gli artt. 4 (Gestione dell'Accordo e variazioni), 6 (Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi), 10 (Foro competente).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Sottoscritto digitalmente*

IMPRESA

*Sottoscritto digitalmente*

---



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA 24 SETTEMBRE 2024, N. 19646

**Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e SACMI Cooperativa Meccanici Imola Società Cooperativa in breve Sacmi Imola S.C. - L.R. n.14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna” e in particolare, l’art. 6, Titolo II “Accordi per l’insediamento e lo sviluppo delle imprese”;

Viste, inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, “PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023” (di seguito “Bando”);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024 avente ad oggetto “DGR 1985/2023 PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023 - approvazione graduatoria” con la quale sono stati approvati l’elenco delle imprese che hanno presentato domanda, la graduatoria dei programmi ammissibili e identificazione dei progetti finanziabili, l’elenco dei programmi valutati non ammissibili, l’elenco dei programmi ammissibili, delle relative spese presentate e ammissibili, degli importi massimi concedibili e dei contributi approvati concedibili per ogni tipologia di intervento prevista dal Bando;

- la determina dirigenziale n. 15547 del 29/07/2024 avente ad oggetto “ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO - BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 14/2014 (DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1985/2023). PRIMO ATTO DI CONCESSIONE CONTRIBUTI”;

Preso atto che la citata deliberazione n. 1985/2023, al punto 7) del dispositivo, stabilisce che il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca:

- approva i singoli Accordi regionali di insediamento e sviluppo secondo lo schema allegato al Bando approvato con la medesima deliberazione 1985/2023, procedendo ad apporre le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie in ragione delle specificità progettuali e delle necessità procedurali riscontrate;

- procede alla loro sottoscrizione entro 90 giorni dalla data di comunicazione al beneficiario di avvenuta concessione del contributo;

Preso, altresì, atto che:

- come riportato nel verbale Prot. **21/05/2024.0515767.I** in sede di valutazione dell’istanza presentata da **SACMI Cooperativa Meccanici Imola Società Cooperativa in breve Sacmi Imola S.C.**, si è stabilito di chiedere che l’impresa, secondo le modalità di cui all’art. 11.3 del Bando, dettagli gli elementi attestanti il rispetto del principio DNSH ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- la richiesta di dettaglio formulata ai sensi dell’art. 11.3 del Bando è stata trasmessa tramite l’applicativo Sfinge2020 all’impresa con PEC Prot. **PG/2024/597242 del 06/06/2024**;

- in data **26/06/2024** con comunicazione prot. **0701947/2024** l’impresa ha trasmesso le informazioni di dettaglio richieste e che le stesse sono state valutate come conformi alle esigenze dal Settore;

Premesso che in data **30/07/2024** si è provveduto, tramite l’applicativo Sfinge2020, a trasmettere con PEC Prot. **PG/2024/831976 del 30/07/2024** all’impresa **SACMI Cooperativa Meccanici Imola Società Cooperativa in breve Sacmi Imola S.C.**, la succitata determinazione n. **15547/2024**, con la quale si provvede alla concessione del contributo relativo al programma di investimento approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024;

Ritenuto di:

- procedere all’approvazione, come disposto dalla deliberazione n. 1985/2023, dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese, che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **SACMI Cooperativa Meccanici Imola Società Cooperativa in breve Sacmi Imola S.C.** e riportato all’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- trasmettere il suddetto accordo a **SACMI Cooperativa Meccanici Imola Società Cooperativa in breve Sacmi Imola S.C.** per la sua sottoscrizione e procedere a sua volta alla sottoscrizione e successiva acquisizione agli atti della copia sottoscritta da entrambe le parti;

Richiamati:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;



- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successivo aggiornamento;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, ad oggetto: "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna" e ss. mmm. ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 1276 del 24 giugno 2024 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024";

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 10771 del 06/06/2022 ad oggetto "Modifiche all'assetto e pubblicizzazione delle posizioni organizzative della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 13686 del 14/07/2022 ad oggetto "Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 25436 del 29 dicembre 2022 ad oggetto "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 2685 del 9 febbraio 2023 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca";

- n. 3024 del 13 febbraio 2023 "Attribuzione deleghe dirigenziali ai titolari delle posizioni organizzative Q0000623 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" e Q0001467 "Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l'attrazione degli investimenti";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, ad approvare lo schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **SACMI Cooperativa Meccanici Imola Società Cooperativa in breve Sacmi Imola S.C.** come riportato all'Allegato 1 parte integrante della presente Determinazione;

2. di trasmettere, per la sua sottoscrizione, l'accordo di cui al punto 1. a **SACMI Cooperativa Meccanici Imola Società Cooperativa in breve Sacmi Imola S.C.**, successivamente di sottoscriverlo e di acquisire agli atti la copia sottoscritta da entrambe le parti;

3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026, come precisato in premessa.

Il Responsabile di Settore

Adriano Gilli

Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese (Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6)

Sottoscritto digitalmente

Tra:

la Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società **SACMI Cooperativa Meccanici Imola Società Cooperativa in breve Sacmi Imola S.C.** (qui di seguito "Impresa") con sede legale in **Via Selice Provinciale 17/A, 40026 Imola (BO)**, capitale sociale versato **euro 38.093.500,00** Partita IVA **00498321207** e Codice Fiscale n. **00287010375**. Iscritta al Registro delle Imprese di **Bologna**;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") **n.1985/2023**, è stato approvato il Bando in attuazione dell'art. 6 della L.R. 14/2014 "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";
- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) n. 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di realizzazione di infrastrutture di ricerca, di progetti di ricerca e sviluppo, di infrastrutture di prova e di sperimentazione, di nuovi investimenti, di investimenti energetico-ambientali, di rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa, la Giunta approvasse l'elenco dei programmi ammessi a finanziamento delegando il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca all'approvazione e stipula dei singoli accordi.

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1**

**Recepimento delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

**Articolo 2**

**Oggetto dell'Accordo**

1. Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del **Programma** di investimento promosso dall'Impresa, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. **1007/2024**, suddiviso nei singoli progetti di dettaglio elencati nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma di investimento".
2. L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso l'unità locale produttiva dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuata a **Imola (BO) 40026, Via Selice Provinciale N° 17/A**.
3. Il Programma di investimento è accompagnato da un piano industriale che l'impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non agevolabili) pari a **euro 9.115.683,66**.
4. Lo scopo del Programma, denominato "**EFFETTO LEVA PER LA SOSTENIBILITÀ DELLA LAVORAZIONE DELLE POLVERI**" è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella "Progetti oggetto del programma di investimento", con l'impegno vincolante di generare una occupazione

addizionale in Emilia-Romagna entro l'anno a regime pari a n. **20** addetti assunti a tempo pieno e indeterminato presso l'unità locale produttiva sede dell'investimento, di cui n. **13** in possesso di diploma di laurea o titoli superiori, secondo il seguente piano occupazionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2.2 del bando:

periodo di riferimento	Addetti assunti a tempo pieno e indeterminato	
	Totali	Di cui laureati
Data di approvazione del bando – Dicembre 2024	5	4
Gennaio 2025- Dicembre 2025	8	8
Gennaio 2026 – Giugno 2026	2	1
12 mesi successivi al completamento del programma (anno a regime)	5	0
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>13</b>

5. L'occupazione addizionale è il numero totale dei nuovi addetti, assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato, creati nell'unità locale oggetto dell'investimento specificata al precedente punto 2, nei 12 mesi dell'anno a regime rispetto a quelli già attivi alle dipendenze dell'impresa beneficiaria in Emilia-Romagna al 20/11/2023, data di adozione della deliberazione di Giunta n° 1985/2023 con cui si approva il Bando. Ai fini della verifica dell'incremento occupazionale saranno considerati i soli addetti dell'impresa beneficiaria, ovvero non saranno considerati gli addetti di imprese con codice fiscale diverso da quello della beneficiaria anche in presenza di relazioni con la beneficiaria di controllo o collegamento come definite ai sensi dell'art. 2359 del Cod. Civ. L'incremento occupazionale, nell'anno a regime, dovrà essere aggiuntivo rispetto agli impegni assunti dall'impresa proponente rispetto all'incremento occupazionale previsto nell'ambito di programmi di investimento già finanziati ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6.
6. Il trasferimento di dipendenti tra imprese che, alla data della delibera di approvazione del bando, secondo quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice civile, sono già tra loro controllate o collegate non partecipa al raggiungimento dell'impatto occupazionale.
7. Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

**TABELLA “Progetti oggetto del programma di investimento”**

	Tipologia di intervento/progetto	Investimento ammissibile (Euro)*	Contributo regionale massimo concedibile (Euro)*
B	Progetti di Ricerca e Sviluppo  "TECNOLOGIE DI PRESSATURA E FORMATURA DELLE POLVERI E FIBRE RIVOLTO ALL'UTILIZZO DI SOLUZIONI SOSTENIBILI"  CUP: E29J24001350007	3.515.683,66	1.501.738,45
	Totale Progetti di Ricerca e Sviluppo	3.515.683,66	1.501.738,45
	Totale progetti	3.515.683,66	1.501.738,45

\* dati riferiti alla delibera di Giunta n. 1007/2024 e successive integrazioni.

Ove presenti, le collaborazioni con le imprese locali e le ricadute tecnologiche sono riportate nei progetti di dettaglio eventualmente allegati.

### Articolo 3

#### Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

1. L'Impresa si impegna nei confronti della Regione a:
  - a. realizzare il piano occupazionale proposto, di cui all'articolo precedente, pena la revoca totale o parziale del contributo in caso di raggiungimento di una occupazione inferiore rispetto a quella prevista, secondo quanto stabilito dal Bando all'art.16, e mantenere il piano occupazionale per almeno 5 anni dalla data del completamento del Programma, intendendo per completamento del programma quanto definito dall'art. 21.4 del bando;
  - b. realizzare i singoli progetti che compongono il programma di investimento secondo quanto descritto nei "progetti di dettaglio", trasmessi dall'impresa e acquisiti agli atti dalla Regione con protocollo **PG/2024/212907**, così come, eventualmente, rimodulati a seguito della valutazione degli stessi e comunicati all'impresa;
  - c. attenersi, nell'attuazione dei singoli progetti, ai dettagli realizzativi di cui alla comunicazione trasmessa alla Regione il **26/06/2024** e acquisita agli atti con protocollo n. **0701947/2024**;
  - d. terminare il Programma di investimento oggetto di contributo entro il **30 giugno 2026** fatta salva la possibilità per l'impresa di richiedere una proroga nei termini e nelle modalità previste dall'art. 2.10 e 2.11 del bando. Il programma si intende completato secondo la definizione di completamento di cui all'art. 21.4 del Bando.
  - e. prendere piena conoscenza delle linee guida relative alle modalità di pagamento ammissibili e alle procedure di rendicontazione dei progetti di cui all'art. 14 del bando, e di rispettarne le disposizioni e utilizzare la modulistica in esso prevista, in particolare per:

- trasmettere entro il 31/07 e il 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo, relativa alla realizzazione degli interventi e all'andamento del piano occupazionale e della spesa nel semestre precedente, oltre che tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;
  - trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate e l'avanzamento del piano occupazionale secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del Bando;
- f. comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa influenzare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;
- g. mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia e urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;
- h. mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 del presente Accordo e comunque entro il territorio regionale;
- i. consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dei progetti e del Programma, comprese eventuali visite in loco;
- j. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;
- k. restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dall'art.6 del presente accordo;
- l. conservare per 5 anni, fatti salvi diversi obblighi legati alla normativa relativa agli Aiuti di Stato, la documentazione relativa ai titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo;
- m. ottemperare agli obblighi di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e successive modifiche, all'art. 1 comma 125-quinquies. In particolare, deve dare conto del contributo che sarà introitato in esecuzione del presente Accordo tramite la pubblicazione di quanto percepito, con specifiche indicazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Il termine per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione è quello previsto dalla normativa civilistica per la redazione dei bilanci;
- n. contribuire, conformemente a quanto previsto dal programma presentato, al raggiungimento degli obiettivi ambientali identificati all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e impegnarsi a:
- rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (principio DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
  - fornire alla Regione la documentazione prevista dall'Allegato 3 del Bando approvato con deliberazione di Giunta n. 1985/2023 volta a verificare il rispetto del principio DNSH con riferimento ai pertinenti obiettivi ambientali;
  - fornire, su richiesta della Regione, secondo gli appositi modelli da essa predisposti, le informazioni necessarie al monitoraggio del rispetto del principio DNSH;
2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:
- a. provvedere all'erogazione delle agevolazioni approvate con deliberazione di Giunta n. 1007/2024 per l'ammontare complessivo di Euro **1.501.738,45**, come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno erogate

secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del bando, a seguito della verifica del rispetto del piano occupazionale di cui al precedente art. 2, delle disposizioni dell'art. 2.2 del Bando, dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi delle Linee guida previste dal Bando e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e se lo stesso, pertanto, abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione europea come illegali o incompatibili (C.D. CLAUSOLA DEGGENDORF). Qualora venga accertata la presenza di un ordine di recupero non seguita da una effettiva restituzione dell'aiuto illegale si procederà alla interruzione della liquidazione del contributo sino alla data dell'avvenuta restituzione;

- b. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l'individuazione di modalità di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;
- c. favorire l'adesione dell'impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l'innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

#### Articolo 4

##### Gestione dell'Accordo e variazioni

1. L'impatto occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà effettuata a conclusione dell'anno a regime, o precedentemente, qualora l'impresa beneficiaria anticipi la conclusione del piano occupazionale, verranno rispettati gli obiettivi occupazionali previsti dalla tabella riportata all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 21.5 del Bando.
2. Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli impegni di cui all'art. 3.1 del presente Accordo dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o dei singoli progetti. Le richieste di variazione devono essere comunicate formalmente alla Regione Emilia-Romagna **almeno 60 giorni** prima che siano effettuate dal soggetto proponente, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale.
3. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni richieste, previa verifica del mantenimento degli obiettivi originari e dell'impianto complessivo dei singoli progetti; allo scopo di svolgere tale valutazione la Regione ha la facoltà di richiedere documentazione illustrativa e attestazioni documentali;
4. I singoli progetti riportati nella TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento" andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni delle Linee guida di cui all'art. 14.1 del Bando. Eventuale revoca parziale, rinuncia parziale, rideterminazione del *budget* di singoli progetti non inficeranno la validità dell'Accordo sempre che non si verifichino le circostanze di cui al successivo art. 6.2.k. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che vengano mantenuti gli obiettivi progettuali, quelli occupazionali e l'impianto complessivo delle attività progettuali.



5. Qualora, relativamente a uno o più progetti, in presenza di una spesa ammissibile inferiore a quella approvata, il relativo contributo ecceda i massimali o i livelli di intensità previsti dal bando, si provvederà ad una sua rideterminazione al fine di riportarlo entro i limiti. Una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso non determinerà l'incremento del contributo concesso.
6. Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura giuridica del soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

## **Articolo 5**

### **Monitoraggio e Controlli**

1. Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle linee guida per la rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.
2. La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.
3. L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.
4. Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale della Regione o ad altri soggetti da essa incaricati l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.
5. La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo, sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.
6. Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e successivamente al completamento dello stesso, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:
  - a. il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;
  - b. l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;
  - c. la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;
  - d. la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente

- individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;
- e. la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;
  - f. i livelli occupazioni generati tramite il Programma agevolato;
  - g. le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso;
  - h. il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies.

## Articolo 6

### Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

1. Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.
2. I casi di **revoca totale** del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'accordo, sono:
  - a. qualora il beneficiario rifiuti di sottoscrivere l'Accordo il cui schema è contenuto nell'Allegato 1 parte integrante del Bando, ovvero non proceda alla sua sottoscrizione entro i termini previsti dall'art. 13.1 e 13.2 del bando;
  - b. qualora siano venuti meno il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo ed elencati al precedente art. 3.1 dell'Accordo e/o i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'Accordo, secondo quanto previsto all' Art.3 del Bando;
  - c. nel caso di mancato avvio del Programma;
  - d. nel caso di interruzione del Programma, qualora questo dipenda da fatti addebitabili al beneficiario;
  - e. nel caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alle agevolazioni;
  - f. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
  - g. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
  - h. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'Accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
  - i. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il programma di investimenti anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
  - j. qualora il luogo di realizzazione del Programma e/o del singolo intervento sia diverso da quello indicato e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;
  - k. nel caso in cui, con riferimento al Programma di investimento, fatte salve le variazioni approvate ai sensi dell'art. 17 del bando e dell'art. 4 del presente Accordo e a quanto previsto al successivo punto 6, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili, a seguito di verifica della rendicontazione e dei controlli in loco previsti dal bando, inferiore al 70% di quelle approvate a valere sui progetti di cui alle tipologie A), B), C), D), E), F) con

**deliberazione n. 1007/2024**, ovvero a seguito di revoca del contributo concesso per uno o più delle tipologie progettuali A), B), C), D), E);

- l. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
  - m. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5 dell'Accordo;
  - n. nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati per i singoli progetti;
  - o. qualora entro i termini previsti dall'art. 2.10 del Bando per il completamento del programma, ovvero entro il **30 giugno 2026**, termine eventualmente prorogabile secondo le modalità previste al medesimo art. 2.10, il beneficiario non abbia raggiunto almeno il **70%** delle assunzioni previste dal piano occupazionale;
  - p. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento superiore al 50%;
  - q. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 dell'Accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;
  - r. in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies;
  - s. in tutti i casi non esplicitamente richiamati dal presente elenco, ma previsti dal Bando e/o dall'Accordo.
3. Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.
4. Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del contributo. Tali **casi di revoca parziale** sono:
- a. qualora la realizzazione del singolo progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;
  - b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti;
  - c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5 anche successivi al completamento del Programma, relativamente alla quota di agevolazione che si riferisce alle spese risultate non ammissibili in seguito ai controlli stessi;
  - d. qualora non venga rispettato l'importo minimo di spesa ammessa stabilito all'art. 22 del Bando per ogni tipologia di intervento;
  - e. con riferimento alle tipologie progettuali A), B), C), D) ed E), nel caso in cui, a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco, venisse accertato o riconosciuto, per uno o più di uno dei progetti per i quali si è concesso un contributo, un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle ammesse si provvederà alla revoca del contributo relativo al progetto o ai progetti per i quali si è riscontrata una spesa inferiore al 70%.
  - f. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento fino al 50%. La revoca parziale del contributo concesso su tutti i progetti sarà proporzionale allo scostamento, così calcolato:

$$\text{entità della revoca} = \frac{\text{contributo concesso}}{\text{n° di addetti previsti dal piano occupazionale}} \times \text{N° di addetti mancanti al raggiungimento degli obiettivi di incremento occupazionali}$$

5. Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:
- il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
  - il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
  - il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.

#### **Articolo 7**

##### **Divieto di cumulo delle agevolazioni**

- I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

#### **Articolo 8**

##### **Imposte e tasse**

- Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

#### **Articolo 9**

##### **Durata dell'Accordo**

- Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende quanto definito all'art. 21.4 del Bando.

#### **Articolo 10**

##### **Foro competente**

- Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

#### **Articolo 11**

##### **Disposizioni generali e finali**

1. Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno essere ceduti, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, pena la risoluzione dell'Accordo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa comunque riferimento al Bando in attuazione dell'Art. 6 della L.R. n. 14/2014, rubricato come "ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14 /2014" approvato con deliberazione di Giunta regionale 1985/2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Sottoscritto digitalmente*

IMPRESA

*Sottoscritto digitalmente*

Le parti dichiarano di aver preso visione e di accettare tutte le clausole del presente Accordo ed in particolare di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. gli artt. 4 (Gestione dell'Accordo e variazioni), 6 (Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi), 10 (Foro competente).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Sottoscritto digitalmente*

IMPRESA

*Sottoscritto digitalmente*

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA 24 SETTEMBRE 2024, N. 19682

**Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e MAGNI TELESCOPIC HANDLERS S.R.L. - L.R. N.14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna” e in particolare, l’art. 6, Titolo II “Accordi per l’insediamento e lo sviluppo delle imprese”;

Viste, inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, “PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023” (di seguito “Bando”);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024 avente ad oggetto “DGR 1985/2023 PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023 - approvazione graduatoria” con la quale sono stati approvati l’elenco delle imprese che hanno presentato domanda, la graduatoria dei programmi ammissibili e identificazione dei progetti finanziabili, l’elenco dei programmi valutati non ammissibili, l’elenco dei programmi ammissibili, delle relative spese presentate e ammissibili, degli importi massimi concedibili e dei contributi approvati concedibili per ogni tipologia di intervento prevista dal Bando;

- la determina dirigenziale n. 16075 del 02/08/2024 avente ad oggetto “ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO - BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 DELLA L.R. N. 14/2014 (DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1985/2023). SECONDO ATTO DI CONCESSIONE CONTRIBUTI”;

Preso atto che la citata deliberazione n. 1985/2023, al punto 7) del dispositivo, stabilisce che il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca:

- approva i singoli Accordi regionali di insediamento e sviluppo secondo lo schema allegato al Bando approvato con la medesima deliberazione 1985/2023, procedendo ad apporre le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie in ragione delle specificità progettuali e delle necessità procedurali riscontrate;

- procede alla loro sottoscrizione entro 90 giorni dalla data di comunicazione al beneficiario di avvenuta concessione del contributo;

Preso, altresì, atto che:

- come riportato nel verbale Prot. **06/05/2024. 0462179.I** in sede di valutazione dell’istanza presentata da **MAGNI TELESCOPIC HANDLERS S.R.L.**, si è stabilito di chiedere che l’impresa, secondo le modalità di cui all’art. 11.3 del Bando, dettagli gli elementi attestanti il rispetto del principio DNSH ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- la richiesta di dettaglio formulata ai sensi dell’art. 11.3 del Bando è stata trasmessa tramite l’applicativo Sfinge2020 all’impresa con PEC Prot. **PG/2024/597755 del 06/06/2024**;

- in data **27/06/2024** con comunicazione Prot. **0701983/2024** l’impresa ha trasmesso le informazioni di dettaglio richieste e che le stesse sono state valutate come conformi alle esigenze dal Settore;

- con PEC Prot. 0755482/2024 del 11/07/2024, PEC Prot. 0755483/2024 del 11/07/2024 e PEC Prot. 0755490/2024 del 11/07/2024, l’impresa **MAGNI TELESCOPIC HANDLERS S.R.L.** ha fatto richiesta di inserimento di una ulteriore sede di progetto sita presso l’unità locale di Via Pietro Magni 1, Castelfranco Emilia (MO), CAP 41013;

- vista la documentazione trasmessa tale sede risulta nelle disponibilità dell’impresa e con una destinazione d’uso compatibile con le attività progettuali;

Premesso che in data **05/08/2024** si è provveduto, tramite l’applicativo Sfinge2020, a trasmettere con PEC Prot. **PG/2024/848595 del 05/08/2024** all’impresa **MAGNI TELESCOPIC HANDLERS S.R.L.**, la succitata determinazione n. **16075/2024**, con la quale si provvede alla concessione del contributo relativo al programma di investimento approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024;

Ritenuto di:

- procedere all’approvazione, come disposto dalla deliberazione n. 1985/2023, dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese, che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **MAGNI TELESCOPIC HANDLERS S.R.L.** e riportato all’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- trasmettere il suddetto accordo a **MAGNI TELESCOPIC HANDLERS S.R.L.** per la sua sottoscrizione e procedere a sua volta alla sottoscrizione e successiva acquisizione agli atti della copia sottoscritta da entrambe le parti;



## Richiamati:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successivo aggiornamento;

## Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, ad oggetto: “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna” e ss. mmm. ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

## Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;
- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 1276 del 24 giugno 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell’agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

## Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 10771 del 06/06/2022 ad oggetto “Modifiche all’assetto e pubblicizzazione delle posizioni organizzative della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 13686 del 14/07/2022 ad oggetto “Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 25436 del 29 dicembre 2022 ad oggetto “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 2685 del 9 febbraio 2023 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca”;
- n. 3024 del 13 febbraio 2023 “Attribuzione deleghe dirigenziali ai titolari delle posizioni organizzative Q0000623 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" e Q0001467 "Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l’attrazione degli investimenti”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;



Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, ad approvare lo schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **MAGNI TELESCOPIC HANDLERS S.R.L.** come riportato all'Allegato 1 parte integrante della presente Determinazione;

2. di trasmettere, per la sua sottoscrizione, l'accordo di cui al punto 1. a **MAGNI TELESCOPIC HANDLERS S.R.L.**, successivamente di sottoscriverlo e di acquisire agli atti la copia sottoscritta da entrambe le parti;

3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026, come precisato in premessa.

Il Responsabile di Settore

Adriano Gilli

Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese (Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6)

Sottoscritto digitalmente

Tra:

la Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società **MAGNI TELESCOPIC HANDLERS S.R.L.** (qui di seguito "Impresa") con sede legale in **Via Magellano 22, 41013 Castelfranco Emilia (MO)**, capitale sociale versato **euro 1.262.500,00** Partita IVA **03353620366** e Codice Fiscale n. **03353620366**. Iscritta al Registro delle Imprese di **Modena**;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") n. **1985/2023**, è stato approvato il Bando in attuazione dell'art. 6 della L.R. 14/2014 "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";
- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) n. 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di realizzazione di infrastrutture di ricerca, di progetti di ricerca e sviluppo, di infrastrutture di prova e di sperimentazione, di nuovi investimenti, di investimenti energetico-ambientali, di rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa, la Giunta approvasse l'elenco dei programmi ammessi a finanziamento delegando il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca all'approvazione e stipula dei singoli accordi.

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1**

**Recepimento delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

**Articolo 2**

**Oggetto dell'Accordo**

1. Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del **Programma** di investimento promosso dall'Impresa, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. **1007/2024**, suddiviso nei singoli progetti di dettaglio elencati nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma di investimento".
2. L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso le unità locali produttive dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuate a **Castelfranco Emilia (MO) 41013, Via Magellano 22** e a **Castelfranco Emilia (MO) 41013, via Pietro Magni 1**.
3. Il Programma di investimento è accompagnato da un piano industriale che l'impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non agevolabili) pari a euro **49.572.139,40**.
4. Lo scopo del Programma, denominato "**MISTER – Magni th, Italsab, Stilfer, Tecnologie avanzate per la filiera Emiliano Romagnola dei sollevatori telescopici fissi e rotativi – Programma di sviluppo industriale e tecnologico per incrementare la competitività internazionale di una filiera emiliano**

*romagnola eccellente, fortemente integrata ed operante con modelli di Comakership e Coengineering intra moenia, per valorizzare la capacità manifatturiera e l'unicità distintiva dei prodotti Made in Italy*” è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella “Progetti oggetto del programma di investimento”, con l’impegno vincolante di generare una occupazione addizionale in Emilia-Romagna entro l’anno a regime pari a n. **35** addetti assunti a tempo pieno e indeterminato presso le unità locali produttive sedi dell’investimento, di cui n. **11** in possesso di diploma di laurea o titoli superiori, secondo il seguente piano occupazionale, in conformità a quanto previsto dall’art. 2.2 del bando:

periodo di riferimento	Addetti assunti a tempo pieno e indeterminato	
	Totali	Di cui laureati
Data di approvazione del bando – Dicembre 2024	7	3
Gennaio 2025- Dicembre 2025	9	2
Gennaio 2026 – Giugno 2026	9	3
12 mesi successivi al completamento del programma (anno a regime)	10	3
Totale	35	11

5. L'occupazione addizionale è il numero totale dei nuovi addetti, assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato, creati nell'unità locale oggetto dell'investimento specificata al precedente punto 2, nei 12 mesi dell'anno a regime rispetto a quelli già attivi alle dipendenze dell'impresa beneficiaria in Emilia-Romagna al 20/11/2023, data di adozione della deliberazione di Giunta n° 1985/2023 con cui si approva il Bando. Ai fini della verifica dell'incremento occupazionale saranno considerati i soli addetti dell'impresa beneficiaria, ovvero non saranno considerati gli addetti di imprese con codice fiscale diverso da quello della beneficiaria anche in presenza di relazioni con la beneficiaria di controllo o collegamento come definite ai sensi dell'art. 2359 del Cod. Civ. L'incremento occupazionale, nell'anno a regime, dovrà essere aggiuntivo rispetto agli impegni assunti dall'impresa proponente rispetto all'incremento occupazionale previsto nell'ambito di programmi di investimento già finanziati ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6.
6. Il trasferimento di dipendenti tra imprese che, alla data della delibera di approvazione del bando, secondo quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice civile, sono già tra loro controllate o collegate non partecipa al raggiungimento dell'impatto occupazionale.
7. Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

**TABELLA “Progetti oggetto del programma di investimento”**

	Tipologia di intervento/progetto	Investimento ammissibile (Euro)*	Contributo regionale massimo concedibile (Euro)*
B	Progetti di Ricerca e Sviluppo "ELEVATE - Ricerca e sviluppo di soluzioni innovative per l'ELEttrificazione di solleVAtori TElescopici ad alta efficienza ed elevate prestazioni" CUP: E19J24001730009	2.522.888,00**	1.027.871,29
	Totale Progetti di Ricerca e Sviluppo	2.522.888,00	1.027.871,29
	Totale progetti	2.522.888,00	1.027.871,29

\* dati riferiti alla delibera di Giunta n. 1007/2024 e successive integrazioni.

\*\* spesa considerata per la determinazione del contributo Euro 2.471.143,52

Ove presenti, le collaborazioni con le imprese locali e le ricadute tecnologiche sono riportate nei progetti di dettaglio eventualmente allegati.

### Articolo 3

#### Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

1. L'Impresa si impegna nei confronti della Regione a:
  - a. realizzare il piano occupazionale proposto, di cui all'articolo precedente, pena la revoca totale o parziale del contributo in caso di raggiungimento di una occupazione inferiore rispetto a quella prevista, secondo quanto stabilito dal Bando all'art.16, e mantenere il piano occupazionale per almeno 5 anni dalla data del completamento del Programma, intendendo per completamento del programma quanto definito dall'art. 21.4 del bando;
  - b. realizzare i singoli progetti che compongono il programma di investimento secondo quanto descritto nei "progetti di dettaglio", trasmessi dall'impresa e acquisiti agli atti dalla Regione con protocollo **PG/2024/208366**, così come, eventualmente, rimodulati a seguito della valutazione degli stessi e comunicati all'impresa;
  - c. attenersi, nell'attuazione dei singoli progetti, ai dettagli realizzativi di cui alla comunicazione trasmessa alla Regione il **27/06/2024** e acquisita agli atti con protocollo n. **0701983/2024**;
  - d. terminare il Programma di investimento oggetto di contributo entro il **30 giugno 2026** fatta salva la possibilità per l'impresa di richiedere una proroga nei termini e nelle modalità previste dall'art. 2.10 e 2.11 del bando. Il programma si intende completato secondo la definizione di completamento di cui all'art. 21.4 del Bando.

- e. prendere piena conoscenza delle linee guida relative alle modalità di pagamento ammissibili e alle procedure di rendicontazione dei progetti di cui all'art. 14 del bando, e di rispettarne le disposizioni e utilizzare la modulistica in esso prevista, in particolare per:
- trasmettere entro il 31/07 e il 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo, relativa alla realizzazione degli interventi e all'andamento del piano occupazionale e della spesa nel semestre precedente, oltre che tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;
  - trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate e l'avanzamento del piano occupazionale secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del Bando;
- f. comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa influenzare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;
- g. mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia e urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;
- h. mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 del presente Accordo e comunque entro il territorio regionale;
- i. consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dei progetti e del Programma, comprese eventuali visite in loco;
- j. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;
- k. restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dall'art.6 del presente accordo;
- l. conservare per 5 anni, fatti salvi diversi obblighi legati alla normativa relativa agli Aiuti di Stato, la documentazione relativa ai titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo;
- m. ottemperare agli obblighi di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e successive modifiche, all'art. 1 comma 125-quinquies. In particolare, deve dare conto del contributo che sarà introitato in esecuzione del presente Accordo tramite la pubblicazione di quanto percepito, con specifiche indicazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Il termine per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione è quello previsto dalla normativa civilistica per la redazione dei bilanci;
- n. contribuire, conformemente a quanto previsto dal programma presentato, al raggiungimento degli obiettivi ambientali identificati all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e impegnarsi a:
- rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (principio DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
  - fornire alla Regione la documentazione prevista dall'Allegato 3 del Bando approvato con deliberazione di Giunta n. 1985/2023 volta a verificare il rispetto del principio DNSH con riferimento ai pertinenti obiettivi ambientali;
  - fornire, su richiesta della Regione, secondo gli appositi modelli da essa predisposti, le informazioni necessarie al monitoraggio del rispetto del principio DNSH;
2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

- a. provvedere all'erogazione delle agevolazioni approvate con deliberazione di Giunta n. 1007/2024 per l'ammontare complessivo di Euro **1.027.871,29**, come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno erogate secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del bando, a seguito della verifica del rispetto del piano occupazionale di cui al precedente art. 2, delle disposizioni dell'art. 2.2 del Bando, dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi delle Linee guida previste dal Bando e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e se lo stesso, pertanto, abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione europea come illegali o incompatibili (C.D. CLAUSOLA DEGGENDORF). Qualora venga accertata la presenza di un ordine di recupero non seguita da una effettiva restituzione dell'aiuto illegale si procederà alla interruzione della liquidazione del contributo sino alla data dell'avvenuta restituzione;
- b. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l'individuazione di modalità di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;
- c. favorire l'adesione dell'impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l'innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

#### Articolo 4

##### Gestione dell'Accordo e variazioni

1. L'impatto occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà effettuata a conclusione dell'anno a regime, o precedentemente, qualora l'impresa beneficiaria anticipi la conclusione del piano occupazionale, verranno rispettati gli obiettivi occupazionali previsti dalla tabella riportata all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 21.5 del Bando.
2. Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli impegni di cui all'art. 3.1 del presente Accordo dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o dei singoli progetti. Le richieste di variazione devono essere comunicate formalmente alla Regione Emilia-Romagna **almeno 60 giorni** prima che siano effettuate dal soggetto proponente, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale.
3. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni richieste, previa verifica del mantenimento degli obiettivi originari e dell'impianto complessivo dei singoli progetti; allo scopo di svolgere tale valutazione la Regione ha la facoltà di richiedere documentazione illustrativa e attestazioni documentali;
4. I singoli progetti riportati nella TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento" andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni delle Linee guida di cui all'art. 14.1 del Bando. Eventuale revoca parziale, rinuncia parziale, rideterminazione del *budget* di singoli progetti non inficeranno la validità dell'Accordo sempre che non si verificano le circostanze di cui al successivo art. 6.2.k. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che

vengano mantenuti gli obiettivi progettuali, quelli occupazionali e l'impianto complessivo delle attività progettuali.

5. Qualora, relativamente a uno o più progetti, in presenza di una spesa ammissibile inferiore a quella approvata, il relativo contributo ecceda i massimali o i livelli di intensità previsti dal bando, si provvederà ad una sua rideterminazione al fine di riportarlo entro i limiti. Una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso non determinerà l'incremento del contributo concesso.
6. Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura giuridica del soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

## **Articolo 5**

### **Monitoraggio e Controlli**

1. Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle linee guida per la rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.
2. La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.
3. L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.
4. Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale della Regione o ad altri soggetti da essa incaricati l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.
5. La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo, sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.
6. Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e successivamente al completamento dello stesso, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:
  - a. il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;
  - b. l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;
  - c. la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;



- d. la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;
- e. la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;
- f. i livelli occupazioni generati tramite il Programma agevolato;
- g. le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso;
- h. il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies.

## Articolo 6

### Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

1. Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.
2. I casi di **revoca totale** del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'accordo, sono:
  - a. qualora il beneficiario rifiuti di sottoscrivere l'Accordo il cui schema è contenuto nell'Allegato 1 parte integrante del Bando, ovvero non proceda alla sua sottoscrizione entro i termini previsti dall'art. 13.1 e 13.2 del bando;
  - b. qualora siano venuti meno il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo ed elencati al precedente art. 3.1 dell'Accordo e/o i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'Accordo, secondo quanto previsto all'art.3 del Bando;
  - c. nel caso di mancato avvio del Programma;
  - d. nel caso di interruzione del Programma, qualora questo dipenda da fatti addebitabili al beneficiario;
  - e. nel caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alle agevolazioni;
  - f. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
  - g. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
  - h. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'Accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
  - i. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il programma di investimenti anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
  - j. qualora il luogo di realizzazione del Programma e/o del singolo intervento sia diverso da quello indicato e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;
  - k. nel caso in cui, con riferimento al Programma di investimento, fatte salve le variazioni approvate ai sensi dell'art. 17 del bando e dell'art. 4 del presente Accordo e a quanto previsto al successivo punto 6, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili, a

- seguito di verifica della rendicontazione e dei controlli in loco previsti dal bando, inferiore al 70% di quelle approvate a valere sui progetti di cui alle tipologie A), B), C), D), E), F) con deliberazione n. **1007/2024**, ovvero a seguito di revoca del contributo concesso per uno o più delle tipologie progettuali A), B), C), D), E);
- l. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
  - m. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5 dell'Accordo;
  - n. nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati per i singoli progetti;
  - o. qualora entro i termini previsti dall'art. 2.10 del Bando per il completamento del programma, ovvero entro il **30 giugno 2026**, termine eventualmente prorogabile secondo le modalità previste al medesimo art. 2.10, il beneficiario non abbia raggiunto almeno il **70%** delle assunzioni previste dal piano occupazionale;
  - p. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento superiore al 50%;
  - q. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 dell'Accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;
  - r. in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies;
  - s. in tutti i casi non esplicitamente richiamati dal presente elenco, ma previsti dal Bando e/o dall'Accordo.
3. Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.
4. Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del contributo. Tali **casi di revoca parziale** sono:
- a. qualora la realizzazione del singolo progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;
  - b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti;
  - c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5 anche successivi al completamento del Programma, relativamente alla quota di agevolazione che si riferisce alle spese risultate non ammissibili in seguito ai controlli stessi;
  - d. qualora non venga rispettato l'importo minimo di spesa ammessa stabilito all'art. 22 del Bando per ogni tipologia di intervento;
  - e. con riferimento alle tipologie progettuali A), B), C), D) ed E), nel caso in cui, a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco, venisse accertato o riconosciuto, per uno o più di uno dei progetti per i quali si è concesso un contributo, un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle ammesse si provvederà alla revoca del contributo relativo al progetto o ai progetti per i quali si è riscontrata una spesa inferiore al 70%.
  - f. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti

nell'Accordo con uno scostamento fino al 50%. La revoca parziale del contributo concesso su tutti i progetti sarà proporzionale allo scostamento, così calcolato:

$$\text{entità della revoca} = \frac{\text{contributo concesso}}{\text{n° di addetti previsti dal piano occupazionale}} \times \frac{\text{N° di addetti mancanti al raggiungimento degli obiettivi di incremento occupazionali}}$$

5. Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:
- il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
  - il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
  - il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.

#### **Articolo 7**

##### **Divieto di cumulo delle agevolazioni**

- I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

#### **Articolo 8**

##### **Imposte e tasse**

- Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

#### **Articolo 9**

##### **Durata dell'Accordo**

- Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende quanto definito all'art. 21.4 del Bando.

#### **Articolo 10**

##### **Foro competente**

- Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

#### **Articolo 11**

##### **Disposizioni generali e finali**

1. Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno essere ceduti, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, pena la risoluzione dell'Accordo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa comunque riferimento al Bando in attuazione dell'Art. 6 della L.R. n. 14/2014, rubricato come "ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14 /2014" approvato con deliberazione di Giunta regionale 1985/2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Sottoscritto digitalmente*

IMPRESA

*Sottoscritto digitalmente*

Le parti dichiarano di aver preso visione e di accettare tutte le clausole del presente Accordo ed in particolare di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. gli artt. 4 (Gestione dell'Accordo e variazioni), 6 (Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi), 10 (Foro competente).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Sottoscritto digitalmente*

IMPRESA

*Sottoscritto digitalmente*

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA 27 SETTEMBRE 2024, N. 20061

**Approvazione dello schema di accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e Astra Veicoli Industriali S.p.A. - L.R. n.14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna” e in particolare, l’art. 6, Titolo II “Accordi per l’insediamento e lo sviluppo delle imprese”;

Viste, inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, “PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia - Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023” (di seguito “Bando”);
  - la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024 avente ad oggetto “DGR 1985/2023 PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023 - approvazione graduatoria” con la quale sono stati approvati l’elenco delle imprese che hanno presentato domanda, la graduatoria dei programmi ammissibili e identificazione dei progetti finanziabili, l’elenco dei programmi valutati non ammissibili, l’elenco dei programmi ammissibili, delle relative spese presentate e ammissibili, degli importi massimi concedibili e dei contributi approvati concedibili per ogni tipologia di intervento prevista dal Bando;
  - la determina dirigenziale n. 16075 del 02/08/2024 avente ad oggetto “ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO - BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 DELLA L.R. N. 14/2014 (DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1985/2023). SECONDO ATTO DI CONCESSIONE CONTRIBUTI”;
- Preso atto che la citata deliberazione n. 1985/2023, al punto 7) del dispositivo, stabilisce che il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca:
- approva i singoli Accordi regionali di insediamento e sviluppo secondo lo schema allegato al Bando approvato con la medesima deliberazione 1985/2023, procedendo ad apporre le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie in ragione delle specificità progettuali e delle necessità procedurali riscontrate;
  - procede alla loro sottoscrizione entro 90 giorni dalla data di comunicazione al beneficiario di avvenuta concessione del contributo;

Preso, altresì, atto che:

- come riportato nel verbale Prot. **21/05/2024.0515767.I** in sede di valutazione dell’istanza presentata da **ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.**, si è stabilito di chiedere che l’impresa, secondo le modalità di cui all’art. 11.3 del Bando, dettagli gli elementi attestanti il rispetto del principio DNSH ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- la richiesta di dettaglio formulata ai sensi dell’art. 11.3 del Bando è stata trasmessa tramite l’applicativo Sfinge2020 all’impresa con PEC Prot. **PG/2024/596773 del 06/06/2024**;
- in data **02/07/2024** con comunicazione Prot. **0721199/2024** l’impresa ha trasmesso le informazioni di dettaglio richieste e che le stesse sono state valutate come conformi alle esigenze dal Settore;
- con PEC Prot. **0841994/2024 dell’01/08/2024** l’impresa **ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.** ha fatto richiesta di inserimento di una ulteriore sede di progetto sita presso l’unità locale di Via della Scienza 50, Modena (MO), CAP 41122;
- vista la documentazione trasmessa tale sede risulta nelle disponibilità dell’impresa e con una destinazione d’uso compatibile con le attività progettuali;

Premesso che in data **05/08/2024** si è provveduto, tramite l’applicativo Sfinge2020, a trasmettere con PEC Prot. **PG/2024/848630 del 05/08/2024** all’impresa **ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.**, la succitata determinazione n. **16075/2024**, con la quale si provvede alla concessione del contributo relativo al programma di investimento approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024;

Ritenuto di:

- procedere all’approvazione, come disposto dalla deliberazione n. 1985/2023, dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese, che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.** e riportato all’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- trasmettere il suddetto accordo ad **ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.** per la sua sottoscrizione e procedere a sua volta alla sottoscrizione e successiva acquisizione agli atti della copia sottoscritta da entrambe le parti;

## Richiamati:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successivo aggiornamento;

## Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, ad oggetto: “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna” e ss. mmm. ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

## Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;
- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 1276 del 24 giugno 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

## Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 10771 del 06/06/2022 ad oggetto “Modifiche all’assetto e pubblicizzazione delle posizioni organizzative della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 13686 del 14/07/2022 ad oggetto “Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 25436 del 29 dicembre 2022 ad oggetto “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 2685 del 9 febbraio 2023 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca”;
- n. 3024 del 13 febbraio 2023 “Attribuzione deleghe dirigenziali ai titolari delle posizioni organizzative Q0000623 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" e Q0001467 "Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l’attrazione degli investimenti”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, ad approvare lo schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.** come riportato all'Allegato 1 parte integrante della presente Determinazione;

2. di trasmettere, per la sua sottoscrizione, l'accordo di cui al punto 1. ad **ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.**, successivamente di sottoscriverlo e di acquisire agli atti la copia sottoscritta da entrambe le parti;

3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026, come precisato in premessa.

Il Responsabile di Settore  
Adriano Gilli



Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese (Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6)

Sottoscritto digitalmente

Tra:

la Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società **ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.** (qui di seguito "Impresa") con sede legale in **Via Caorsana 79, 29122 Piacenza (PC), Stradario 00124** capitale sociale versato **euro 10.400.000,00** Partita IVA **00378460331** e Codice Fiscale n. **00378460331**. Iscritta al Registro delle Imprese dell'**Emilia**;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") n. **1985/2023**, è stato approvato il Bando in attuazione dell'art. 6 della L.R. 14/2014 "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";
- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) n. 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di realizzazione di infrastrutture di ricerca, di progetti di ricerca e sviluppo, di infrastrutture di prova e di sperimentazione, di nuovi investimenti, di investimenti energetico-ambientali, di rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa, la Giunta approvasse l'elenco dei programmi ammessi a finanziamento delegando il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca all'approvazione e stipula dei singoli accordi.

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1**

**Recepimento delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

**Articolo 2**

**Oggetto dell'Accordo**

1. Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del **Programma** di investimento promosso dall'Impresa, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. **1007/2024**, suddiviso nei singoli progetti di dettaglio elencati nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma di investimento".
2. L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso le unità locali produttive dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuate a **Piacenza (PC) 29122, Via Caorsana 79** e a **Modena (MO) 41122, Via della Scienza 50**.
3. Il Programma di investimento è accompagnato da un piano industriale che l'impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non agevolabili) pari a euro **16.151.193,38**.
4. Lo scopo del Programma, denominato "**RO.C.C.I.A. (Robotizzazione di un Camion per Cava con Intelligenza Artificiale)**" è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella "Progetti oggetto

del programma di investimento”, con l’impegno vincolante di generare una occupazione addizionale in Emilia-Romagna entro l’anno a regime pari a n. **30** addetti assunti a tempo pieno e indeterminato presso le unità locali produttive sedi dell’investimento, di cui n. **20** in possesso di diploma di laurea o titoli superiori, secondo il seguente piano occupazionale, in conformità a quanto previsto dall’art. 2.2 del bando:

periodo di riferimento	Addetti assunti a tempo pieno e indeterminato	
	Totali	Di cui laureati
Data di approvazione del bando – Dicembre 2024	14	12
Gennaio 2025- Dicembre 2025	6	0
Gennaio 2026 – Giugno 2026	2	2
12 mesi successivi al completamento del programma (anno a regime)	8	6
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>20</b>

5. L’occupazione addizionale è il numero totale dei nuovi addetti, assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato, creati nell’unità locale oggetto dell’investimento specificata al precedente punto 2, nei 12 mesi dell’anno a regime rispetto a quelli già attivi alle dipendenze dell’impresa beneficiaria in Emilia-Romagna al 20/11/2023, data di adozione della deliberazione di Giunta n° 1985/2023 con cui si approva il Bando. Ai fini della verifica dell’incremento occupazionale saranno considerati i soli addetti dell’impresa beneficiaria, ovvero non saranno considerati gli addetti di imprese con codice fiscale diverso da quello della beneficiaria anche in presenza di relazioni con la beneficiaria di controllo o collegamento come definite ai sensi dell’art. 2359 del Cod. Civ. L’incremento occupazionale, nell’anno a regime, dovrà essere aggiuntivo rispetto agli impegni assunti dall’impresa proponente rispetto all’incremento occupazionale previsto nell’ambito di programmi di investimento già finanziati ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6.
6. Il trasferimento di dipendenti tra imprese che, alla data della delibera di approvazione del bando, secondo quanto stabilito dall’art. 2359 del Codice civile, sono già tra loro controllate o collegate non partecipa al raggiungimento dell’impatto occupazionale.
7. Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

**TABELLA “Progetti oggetto del programma di investimento”**

	Tipologia di intervento/progetto	Investimento ammissibile (Euro)*	Contributo regionale massimo concedibile (Euro)*
B	Progetti di Ricerca e Sviluppo  "RO.C.C.I.A. (RObotizzazione di Camion da Cava con Intelligenza Artificiale)"  CUP: E39J24001860009	3.704.193,38	1.588.631,07
	Totale Progetti di Ricerca e Sviluppo	3.704.193,38	1.588.631,07
	Totale progetti	3.704.193,38	1.588.631,07

\* dati riferiti alla delibera di Giunta n. 1007/2024 e successive integrazioni.

Ove presenti, le collaborazioni con le imprese locali e le ricadute tecnologiche sono riportate nei progetti di dettaglio eventualmente allegati.

### Articolo 3

#### Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

1. L'Impresa si impegna nei confronti della Regione a:
  - a. realizzare il piano occupazionale proposto, di cui all'articolo precedente, pena la revoca totale o parziale del contributo in caso di raggiungimento di una occupazione inferiore rispetto a quella prevista, secondo quanto stabilito dal Bando all'art.16, e mantenere il piano occupazionale per almeno 5 anni dalla data del completamento del Programma, intendendo per completamento del programma quanto definito dall'art. 21.4 del bando;
  - b. realizzare i singoli progetti che compongono il programma di investimento secondo quanto descritto nei "progetti di dettaglio", trasmessi dall'impresa e acquisiti agli atti dalla Regione con protocollo **PG/2024/212732**, così come, eventualmente, rimodulati a seguito della valutazione degli stessi e comunicati all'impresa;
  - c. attenersi, nell'attuazione dei singoli progetti, ai dettagli realizzativi di cui alla comunicazione trasmessa alla Regione il **02/07/2024** e acquisita agli atti con protocollo **0721199/2024**;
  - d. terminare il Programma di investimento oggetto di contributo entro il **30 giugno 2026** fatta salva la possibilità per l'impresa di richiedere una proroga nei termini e nelle modalità previste dall'art. 2.10 e 2.11 del bando. Il programma si intende completato secondo la definizione di completamento di cui all'art. 21.4 del Bando.
  - e. prendere piena conoscenza delle linee guida relative alle modalità di pagamento ammissibili e alle procedure di rendicontazione dei progetti di cui all'art. 14 del bando, e di rispettarne le disposizioni e utilizzare la modulistica in esso prevista, in particolare per:
    - trasmettere entro il 31/07 e il 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo, relativa alla realizzazione degli interventi e all'andamento del piano occupazionale e della

- spesa nel semestre precedente, oltre che tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;
- trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate e l'avanzamento del piano occupazionale secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del Bando;
- f. comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa influenzare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;
  - g. mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia e urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;
  - h. mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 del presente Accordo e comunque entro il territorio regionale;
  - i. consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dei progetti e del Programma, comprese eventuali visite in loco;
  - j. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;
  - k. restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dall'art.6 del presente accordo;
  - l. conservare per 5 anni, fatti salvi diversi obblighi legati alla normativa relativa agli Aiuti di Stato, la documentazione relativa ai titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo;
  - m. ottemperare agli obblighi di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e successive modifiche, all'art. 1 comma 125-quinquies. In particolare, deve dare conto del contributo che sarà introitato in esecuzione del presente Accordo tramite la pubblicazione di quanto percepito, con specifiche indicazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Il termine per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione è quello previsto dalla normativa civilistica per la redazione dei bilanci;
  - n. contribuire, conformemente a quanto previsto dal programma presentato, al raggiungimento degli obiettivi ambientali identificati all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e impegnarsi a:
    - rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (principio DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
    - fornire alla Regione la documentazione prevista dall'Allegato 3 del Bando approvato con deliberazione di Giunta n. 1985/2023 volta a verificare il rispetto del principio DNSH con riferimento ai pertinenti obiettivi ambientali;
    - fornire, su richiesta della Regione, secondo gli appositi modelli da essa predisposti, le informazioni necessarie al monitoraggio del rispetto del principio DNSH;
2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:
- a. provvedere all'erogazione delle agevolazioni approvate con deliberazione di Giunta n. 1007/2024 per l'ammontare complessivo di Euro **1.588.631,07**, come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno erogate secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del bando, a seguito della verifica del rispetto del piano occupazionale di cui al precedente art. 2, delle disposizioni dell'art. 2.2 del Bando, dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi delle Linee guida previste dal

Bando e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e se lo stesso, pertanto, abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione europea come illegali o incompatibili (C.D. CLAUSOLA DEGGENDORF). Qualora venga accertata la presenza di un ordine di recupero non seguita da una effettiva restituzione dell'aiuto illegale si procederà alla interruzione della liquidazione del contributo sino alla data dell'avvenuta restituzione;

- b. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l'individuazione di modalità di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;
- c. favorire l'adesione dell'impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l'innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

#### Articolo 4

##### Gestione dell'Accordo e variazioni

1. L'impatto occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà effettuata a conclusione dell'anno a regime, o precedentemente, qualora l'impresa beneficiaria anticipi la conclusione del piano occupazionale, verranno rispettati gli obiettivi occupazionali previsti dalla tabella riportata all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 21.5 del Bando.
2. Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli impegni di cui all'art. 3.1 del presente Accordo dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o dei singoli progetti. Le richieste di variazione devono essere comunicate formalmente alla Regione Emilia-Romagna **almeno 60 giorni** prima che siano effettuate dal soggetto proponente, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale.
3. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni richieste, previa verifica del mantenimento degli obiettivi originari e dell'impianto complessivo dei singoli progetti; allo scopo di svolgere tale valutazione la Regione ha la facoltà di richiedere documentazione illustrativa e attestazioni documentali;
4. I singoli progetti riportati nella TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento" andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni delle Linee guida di cui all'art. 14.1 del Bando. Eventuale revoca parziale, rinuncia parziale, rideterminazione del *budget* di singoli progetti non inficeranno la validità dell'Accordo sempre che non si verifichino le circostanze di cui al successivo art. 6.2.k. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che vengano mantenuti gli obiettivi progettuali, quelli occupazionali e l'impianto complessivo delle attività progettuali.
5. Qualora, relativamente a uno o più progetti, in presenza di una spesa ammissibile inferiore a quella approvata, il relativo contributo ecceda i massimali o i livelli di intensità previsti dal bando, si provvederà ad una sua rideterminazione al fine di riportarlo entro i limiti. Una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso non determinerà l'incremento del contributo concesso.

6. Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura giuridica del soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

## **Articolo 5**

### **Monitoraggio e Controlli**

1. Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle linee guida per la rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.
2. La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.
3. L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.
4. Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale della Regione o ad altri soggetti da essa incaricati l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.
5. La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo, sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.
6. Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e successivamente al completamento dello stesso, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:
  - a. il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;
  - b. l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;
  - c. la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;
  - d. la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;
  - e. la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;

- f. i livelli occupazioni generati tramite il Programma agevolato;
- g. le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso;
- h. il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies.

## Articolo 6

### Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

1. Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.
2. I casi di **revoca totale** del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'accordo, sono:
  - a. qualora il beneficiario rifiuti di sottoscrivere l'Accordo il cui schema è contenuto nell'Allegato 1 parte integrante del Bando, ovvero non proceda alla sua sottoscrizione entro i termini previsti dall'art. 13.1 e 13.2 del bando;
  - b. qualora siano venuti meno il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo ed elencati al precedente art. 3.1 dell'Accordo e/o i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'Accordo, secondo quanto previsto all'art. 3 del Bando;
  - c. nel caso di mancato avvio del Programma;
  - d. nel caso di interruzione del Programma, qualora questo dipenda da fatti addebitabili al beneficiario;
  - e. nel caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alle agevolazioni;
  - f. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
  - g. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
  - h. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'Accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
  - i. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il programma di investimenti anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
  - j. qualora il luogo di realizzazione del Programma e/o del singolo intervento sia diverso da quello indicato e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;
  - k. nel caso in cui, con riferimento al Programma di investimento, fatte salve le variazioni approvate ai sensi dell'art. 17 del bando e dell'art. 4 del presente Accordo e a quanto previsto al successivo punto 6, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili, a seguito di verifica della rendicontazione e dei controlli in loco previsti dal bando, inferiore al 70% di quelle approvate a valere sui progetti di cui alle tipologie A), B), C), D), E), F) con deliberazione n. **1007/2024**, ovvero a seguito di revoca del contributo concesso per uno o più delle tipologie progettuali A), B), C), D), E);



- l. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
  - m. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5 dell'Accordo;
  - n. nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati per i singoli progetti;
  - o. qualora entro i termini previsti dall'art. 2.10 del Bando per il completamento del programma, ovvero entro il **30 giugno 2026**, termine eventualmente prorogabile secondo le modalità previste al medesimo art. 2.10, il beneficiario non abbia raggiunto almeno il **70%** delle assunzioni previste dal piano occupazionale;
  - p. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento superiore al 50%;
  - q. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 dell'Accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;
  - r. in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies;
  - s. in tutti i casi non esplicitamente richiamati dal presente elenco, ma previsti dal Bando e/o dall'Accordo.
3. Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.
4. Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del contributo. Tali **casi di revoca parziale** sono:
  - a. qualora la realizzazione del singolo progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;
  - b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti;
  - c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5 anche successivi al completamento del Programma, relativamente alla quota di agevolazione che si riferisce alle spese risultate non ammissibili in seguito ai controlli stessi;
  - d. qualora non venga rispettato l'importo minimo di spesa ammessa stabilito all'art. 22 del Bando per ogni tipologia di intervento;
  - e. con riferimento alle tipologie progettuali A), B), C), D) ed E), nel caso in cui, a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco, venisse accertato o riconosciuto, per uno o più di uno dei progetti per i quali si è concesso un contributo, un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle ammesse si provvederà alla revoca del contributo relativo al progetto o ai progetti per i quali si è riscontrata una spesa inferiore al 70%.
  - f. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento fino al 50%. La revoca parziale del contributo concesso su tutti i progetti sarà proporzionale allo scostamento, così calcolato:

$$\text{entità della revoca} = \frac{\text{contributo concesso}}{\text{n° di addetti previsti dal piano occupazionale}} \times \text{N° di addetti mancanti al raggiungimento degli obiettivi di incremento occupazionali}$$

5. Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:
- il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
  - il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
  - il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.

#### **Articolo 7**

##### **Divieto di cumulo delle agevolazioni**

- I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

#### **Articolo 8**

##### **Imposte e tasse**

- Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

#### **Articolo 9**

##### **Durata dell'Accordo**

- Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende quanto definito all'art. 21.4 del Bando.

#### **Articolo 10**

##### **Foro competente**

- Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

#### **Articolo 11**

##### **Disposizioni generali e finali**

1. Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno essere ceduti, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, pena la risoluzione dell'Accordo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa comunque riferimento al Bando in attuazione dell'Art. 6 della L.R. n. 14/2014, rubricato come "ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14 /2014" approvato con deliberazione di Giunta regionale 1985/2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Sottoscritto digitalmente*

IMPRESA

*Sottoscritto digitalmente*

Le parti dichiarano di aver preso visione e di accettare tutte le clausole del presente Accordo ed in particolare di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. gli artt. 4 (Gestione dell'Accordo e variazioni), 6 (Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi), 10 (Foro competente).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Sottoscritto digitalmente*

IMPRESA

*Sottoscritto digitalmente*

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 17 SETTEMBRE 2024, N. 18976

**Concessione all'Unione delle Terre d'Argine (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Sicurezza in "Comune"" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP G99I24000650004**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione delle Terre d'Argine (MO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore dell'Unione delle Terre d'Argine (MO), C.F. 03069890360, il contributo complessivo di €. 229.500,00 (di cui €. 160.000,00 per spese d'investimento e €. 69.500,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 487.000,00 (di cui €. 400.000,00 per spese d'investimento e €. 87.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "Sicurezza in "Comune"" sopra richiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 229.500,00 registrata come segue:

- quanto a euro 160.000,00 con il n. 3024008729 di impegno, sul capitolo U02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto a euro 69.500,00 con il n. 3024008730 di impegno, sul capitolo U02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)",

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione ai quali, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari risultano essere le seguenti:

Capitolo U02701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 2030102005 - CUP G99I24000650004 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo U02717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102005 - CUP G99I24000650004 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione delle Terre d'Argine (MO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Unione delle Terre d'Argine (MO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"SICUREZZA IN "COMUNE"" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ART. 6 L.R.N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

**L'Unione delle Terre d'Argine (MO)**, C.F. 03069890360,  
rappresentato da \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o  
\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante  
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di  
un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in  
particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il legale rappresentante dell'Unione delle Terre d'Argine (MO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 02/07/2024 al n. PG.2024.721563, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Sicurezza in Comune**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione delle Terre d'Argine (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio dell'Unione Terre d'Argine e dell'adiacente Unione dei Comuni Pianura Reggiana. In particolare, si prevede di realizzare un nuovo impianto di videosorveglianza con lettura targhe al confine dei territori delle due Unioni da integrare con i sistemi esistenti visibili anche alle altre forze dell'ordine. Inoltre, verranno garantiti servizi di controllo del territorio, concentrati specificamente nel contrasto di attività illecite nei parchi pubblici, da parte del personale di polizia locale anche congiunti tra il personale delle due Unioni. Infine, sarà avviata un'attività preventiva, informativa e formativa congiunta volta a potenziare l'azione di educativa di strada combinata con attività di mediazione interculturale/sociale nei parchi delle due Unioni, a cui affiancherà l'organizzazione di incontri pubblici di sensibilizzazione rivolti alle comunità locali e azioni di raccordo con i gruppi di controllo di vicinato nei territori delle due Unioni.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione delle Terre d'Argine (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione delle Terre d'Argine (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Sicurezza in "Comune"**".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'adiacente Unione dei Comuni Pianura Reggiana, ed in particolare:

- installazione e posizionamento di telecamere con lettura targhe al confine dei territori delle due Unioni da integrare con i sistemi esistenti visibili anche alle altre forze dell'ordine;
- implementazione di servizi di controllo del territorio, concentrati specificamente nel contrasto di attività illecite nei parchi pubblici, da parte del personale di polizia locale anche congiunti tra il personale delle due Unioni;
- potenziamento dell'azione di educativa di strada combinata con l'implementazione dell'attività di mediazione interculturale/sociale nei parchi pubblici delle due Unioni;
- organizzazione di incontri pubblici di sensibilizzazione rivolti alle comunità locali delle due Unioni;
- potenziamento dell'attività di raccordo con i gruppi di controllo di vicinato nei territori delle due Unioni;
- organizzazione di un corso di formazione congiunto per operatori di Polizia locale delle due Unioni.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. G99I24000650004**



**Articolo 4****Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- spese per implementazione attività di educativa di strada tramite organizzazione di misure di promozione sociale nei parchi delle due Unioni combinata con azioni di mediazione interculturale/sociale;	60.000,00€.
- Spese di gestione procedure di gara;	2.000,00€.
- Spese per i servizi di personale di Polizia locale per contrasto attività illecite nei parchi pubblici, abbandono di rifiuti, autotrasporto abusivo per un totale di almeno 800 ore;	20.000,00€.
- Coordinamento e gestione del progetto.	5.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>87.000,00€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- I° stralcio realizzazione nuovo impianto di videosorveglianza al confine tra le due Unioni e manutenzione impianto per 5 anni.	400.000,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>400.000,00€.</b>

**Articolo 5****Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede all'Unione delle Terre d'Argine (MO), la somma complessiva di **€. 229.500,00** di cui **€. 69.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 160.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a

fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 487.000,00** (€. 400.000,00 per spese d'investimento e €. 87.000,00 per spese correnti), di cui **€. 257.500,00** a carico dell'Unione delle Terre d'Argine (MO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2024).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione delle Terre d'Argine (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Sicurezza in Comune**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Sicurezza in Comune**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Davide Golfieri e Giorgia Bergonzini per l'Unione delle Terre d'Argine (MO). Qualora si

rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 229.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione delle Terre d'Argine (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- l'Unione delle Terre d'Argine (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione delle Terre d'Argine (MO) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione delle Terre d'Argine (MO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione delle Terre d'Argine (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Unione delle Terre d'Argine (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

### **Articolo 11**

#### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione delle Terre  
d'Argine (MO)

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 17 SETTEMBRE 2024, N. 18977

**Concessione al Comune di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto "Oltretorrente: Azioni integrate per la riqualificazione del quartiere" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP I99I24000340006**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Parma, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Parma, C.F. 00162210348, il contributo complessivo di €. 141.500,00 (di cui €. 80.000,00 per spese d'investimento e €. 61.500,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 177.000,00 (di cui €. 100.000,00 per spese d'investimento e €. 77.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**Oltretorrente: Azioni integrate per la riqualificazione del quartiere**" sopra richiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 141.500,00 registrata come segue:

- quanto a euro 80.000,00 con il n. 3024008715 di impegno, sul capitolo U02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto a euro 61.500,00 con il n. 3024008716 di impegno, sul capitolo U02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione ai quali, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari risultano essere le seguenti:

Capitolo U02701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP I99I24000340006- C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo U02717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP I99I24000340006- C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Parma, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Parma, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle D.G.R. n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"OLTRETORRENTE: AZIONI INTEGRATE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL  
QUARTIERE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6  
L.R.N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Parma**, C.F. 00162210348, rappresentato da  
\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_'

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante  
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di  
un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in  
particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".



Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Parma, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 25/06/2024 al n. PG.2024.0689713, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Oltretorrente: Azioni integrate per la riqualificazione del quartiere"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Parma, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata nel quartiere Oltretorrente interessato da fenomeni di devianza e disordine urbano. In particolare, viene garantita la presenza, in accordo con la Prefettura di Parma, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., per un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi individuati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici. Il progetto prevede inoltre l'installazione di telecamere di videosorveglianza che andranno ad integrare l'impianto comunale di videoprotezione territoriale nelle zone più critiche del quartiere. Verranno posizionati cestini stradali per la raccolta rifiuti con finalità di prevenzione del degrado ambientale. Ancora, sarà potenziata la pubblica illuminazione di via D'Azeglio e il posizionamento di arredi e giochi per bambini in Piazzale Matteotti. Infine, si intende promuovere il rafforzamento dell'azione educativa di strada indirizzata alle aggregazioni giovanili che frequentano il territorio, l'arricchimento delle iniziative culturali e di sicurezza partecipata, con il coinvolgimento dell'Associazione Controllo di Vicinato di Parma APS e la sperimentazione di un servizio di mediazione culturale per favorire sia l'accoglienza che l'integrazione sociale di studenti e lavoratori stranieri residenti nel quartiere.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Parma e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Parma.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Oltretorrente: Azioni integrate per la riqualificazione del quartiere**".

#### **Articolo 3**

##### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il quartiere Oltretorrente del Comune di Parma ed in particolare:

- consolidamento della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- aggiornamento ed implementazione del sistema di videosorveglianza comunale con l'installazione di nuove telecamere di contesto nelle zone più critiche del quartiere;
- interventi di potenziamento della pubblica illuminazione in via D'Azeglio e posizionamento giochi per bambini e arredi urbani in piazzale Matteotti;
- posizionamento di cestini stradali per la raccolta rifiuti;
- potenziamento delle attività di educativa di strada rivolte alle aggregazioni giovanili;
- sperimentazione di un servizio di mediazione culturale;

- promozione di iniziative culturali e di sicurezza partecipata, con il coinvolgimento dell'Associazione Controllo di Vicinato di Parma APS.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **I99I24000340006**.

#### Articolo 4

##### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- impiego "Street Tutor" per attività di sensibilizzazione presso aree soggette a degrado o aree interessate da intensa aggregazione nel comparto interessato;	45.000,00€
- servizio di educativa di strada;	5.000,00€
- Iniziative di sicurezza partecipata con gruppi di controllo di vicinato;	5.000,00€
- Servizio di mediazione culturale;	20.000,00€
- Costo del personale dedicato al progetto (organizzazione, coordinamento, gestione tecnico/amministrativa).	2.000,00€
<b>Totale spese correnti</b>	<b>77.000,00€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Installazione di nuove telecamere e adeguamento del sistema di videosorveglianza comunale;	30.000,00€.
- potenziamento sistema di pubblica illuminazione di via D'Azeglio;	35.000,00€.
- posizionamento giochi e arredi urbani in Piazzale Matteotti.	

	35.000,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>100.000,00€.</b>

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Parma, la somma complessiva di **€. 141.500,00** di cui **€. 61.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 80.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 177.000,00** (€. 100.000,00 per spese d'investimento e €. 77.000,00 per spese correnti), di cui **€. 35.500,00** a carico del Comune di Parma. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2024).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Parma si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Oltretorrente: Azioni integrate per la riqualificazione del quartiere**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Oltretorrente: Azioni integrate per la riqualificazione del quartiere**" così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e in Enrico Usai per il Comune di Parma. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 141.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Parma e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Parma potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di

concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Parma quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Parma dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Parma, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Parma dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11****Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Parma

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 17 SETTEMBRE 2024, N. 18978

**Concessione al Comune di Rimini di un contributo per la realizzazione del progetto "Borgo Marina SI-CURA. Dai problemi di sicurezza a cerniera sociale" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP C92D24000040006**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Rimini, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Rimini, C.F. 00304260409, il contributo complessivo di €. 176.000,00 (di cui €. 108.000,00 per spese d'investimento e €. 68.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 220.000,00 (di cui €. 135.000,00 per spese d'investimento e €. 85.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**Borgo Marina Si-CURA. Dai problemi di sicurezza a cerniera sociale**" sopra richiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 176.000,00 registrata come segue:

- quanto a euro 108.000,00 con il n. 3024008718 di impegno, sul capitolo U02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto a euro 68.000,00 con il n. 3024008719 di impegno, sul capitolo U02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione ai quali, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari risultano essere le seguenti:

Capitolo U02701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP C92D24000040006 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo U02717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP C92D24000040006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Rimini, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Rimini, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso



ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"BORGO MARINA SI-CURA. DAI PROBLEMI DI SICUREZZA A CERNIERA  
SOCIALE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6  
L.R.N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Rimini**, C.F. 00304260409, rappresentato da  
\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_'

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante  
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di  
un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in  
particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di

mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Rimini, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 03/07/2024 al n. PG.2024.725364, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Borgo Marina Si-CURA. Dai problemi di sicurezza a cerniera sociale"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Rimini, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione integrata nel territorio di Borgo Marina, area di collegamento tra la Stazione ferroviaria e il centro storico di Rimini, segnatamente Piazza Ferrari. In particolare, si prevede la riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi e degli elementi di arredo di Piazza Ferrari combinati con il potenziamento del sistema di illuminazione pubblica dell'area, attualmente deficitaria. L'intervento di prevenzione ambientale è volto al miglioramento degli accessi alla piazza, degli spazi verdi e delle zone giochi, al riallineamento delle panchine presenti e al posizionamento di attrezzature per promuovere attività culturali e di animazione sociale. L'intervento, al fine di risultare di portata duratura nel tempo, sarà accompagnato dalla ridefinizione del disegno delle essenze arboree dei giardini Ferrari, atta a rendere maggiormente fruibile il luogo e a favorire la visibilità ambientale. Contestualmente nella zona di Borgo Marina sarà garantita la presenza, in accordo con la Prefettura di Rimini, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., in un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi individuati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici. L'intervento di prevenzione ambientale sarà accompagnato da momenti di progettazione partecipata e da azioni di animazione e presidio socioculturale con il coinvolgimento di associazioni di volontariato già operanti nel territorio.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Rimini e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Rimini.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

### **Articolo 1**

#### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

### **Articolo 2**

#### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Borgo Marina Si-CURA. Dai problemi di sicurezza a cerniera sociale**".

### **Articolo 3**

#### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio di Borgo Marina in Rimini ed in particolare:

- potenziamento del sistema di illuminazione pubblica dell'area;
- riqualificazione degli elementi fisici di arredo urbano di Piazza Ferrari, miglioramento degli accessi alla piazza, degli spazi verdi e delle zone giochi;
- ridefinizione e piantumazione delle essenze vegetali previste;
- promozione della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi pubblici;

- promozione di momenti di progettazione partecipata e di attività di animazione e presidio socioculturale dell'area con il coinvolgimento di associazioni di volontariato già operanti nel territorio.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C92D24000040006**.

#### **Articolo 4**

##### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- impiego "Street Tutor" per attività di sensibilizzazione in zone soggette a degrado o interessate da intensa aggregazione;	50.000,00€.
- organizzazione eventi di animazione socioculturale;	25.000,00€.
- Costo del personale dedicato al progetto (organizzazione, coordinamento, gestione tecnico/amministrativa).	10.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>85.000,00€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Interventi di riqualificazione urbana e ridefinizione degli arredi e delle aree verdi;	85.000,00€.
- Potenziamento sistema di pubblica illuminazione.	50.000,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>135.000,00€.</b>

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Rimini, la somma complessiva di €. 176.000,00 di cui €. 68.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €. 108.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 220.000,00 (€. 135.000,00 per spese d'investimento e €. 85.000,00 per spese correnti), di cui €. 44.000,00 a carico del Comune di Rimini. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2024).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Rimini si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Borgo Marina Si-CURA. Dai problemi di sicurezza a cerniera sociale**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Borgo Marina Si-CURA. Dai problemi di sicurezza a cerniera sociale**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e in Chiara Fravisini e Andrea Rossi per il Comune di Rimini. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 176.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Rimini e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Rimini potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Rimini quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Rimini dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Rimini, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Rimini dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Rimini

---



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 17 SETTEMBRE 2024, N. 18979

**Concessione al Comune di Piacenza di un contributo per la realizzazione del progetto "Vega, un progetto per la sicurezza urbana integrata e la promozione sociale della zona Nord-Est della città" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP E34F24002000006**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Piacenza, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Piacenza, C.F. 00229080338, il contributo complessivo di €. 176.000,00 (di cui €. 80.000,00 per spese d'investimento e €. 96.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 221.000,00 (di cui €. 100.000,00 per spese d'investimento e €. 121.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto **"Vega, un progetto per la sicurezza urbana integrata e la promozione sociale della zona Nord-Est della città"** sopra richiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 176.000,00 registrata come segue:

- quanto a euro 80.000,00 con il n. 3024008727 di impegno, sul capitolo U02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto a euro 96.000,00 con il n. 3024008728 di impegno, sul capitolo U02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione ai quali, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari risultano essere le seguenti:

Capitolo U02701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP E34F24002000006 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo U02717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP E34F24002000006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Piacenza, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Piacenza, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"VEGA, UN PROGETTO PER LA SICUREZZA URBANA INTEGRATA E LA  
PROMOZIONE SOCIALE DELLA ZONA NORD-EST DELLA CITTÀ" IN  
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R.N. 24/2003  
E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Piacenza**, C.F. 00229080338, rappresentato da  
\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_.

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante  
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di  
un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in  
particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Piacenza, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 04/07/2024 al n. PG.2024.728647, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Vega, un progetto per la sicurezza urbana integrata e la promozione sociale della zona Nord-Est della città"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Piacenza, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione alla zona Nord-Est della città che incorpora stazione ferroviaria, quartiere Roma, inizio Viale S. Ambrogio, via Colombo, via Gambarara, Via Manzoni, largo Erfurt e Parco Baia del Re. In una prospettiva di prevenzione ambientale, il progetto prevede un mirato intervento fondato sul potenziamento del locale sistema di videosorveglianza nell'area verde del Parco Baia del Re e nei giardini pubblici di Via Gambarara unitamente alla riqualificazione dell'area esterna del centro di aggregazione giovanile polivalente Spazio 4 in via Manzoni, mediante realizzazione di un campo da beach volley, il ripristino del terreno di gioco calcio e la sistemazione del verde. Contestualmente si intende promuovere un'ampia azione educativa indirizzata alle aggregazioni giovanili che frequentano l'area, anche con il coinvolgimento di alcune società sportive e "street academy" per avvicinare e coinvolgere in iniziative e progetti valorizzanti i giovani frequentatori dei giardini e parchi pubblici. Infine, verrà consolidata la presenza, in accordo con la Prefettura di Piacenza, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., in un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi individuati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Piacenza e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Piacenza.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Vega, un progetto per la sicurezza urbana integrata e la promozione sociale della zona Nord-Est della città**".

#### **Articolo 3**

##### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano la zona Nord-Est del Comune di Piacenza che incorpora la stazione ferroviaria, il quartiere Roma, inizio Viale S. Ambrogio, via Colombo, via Gambarara, Via Manzoni, largo Erfurt e Parco Baia del Re, ed in particolare:

- installazione di telecamere di videosorveglianza nell'area verde del Parco Baia del Re e giardini pubblici di via Gambarara;
- riqualificazione ambientale dell'area esterna del centro di aggregazione giovanile polivalente Spazio 4 in via Manzoni mediante realizzazione di un campo da beach volley, il ripristino del terreno di gioco calcio e la sistemazione del verde;
- consolidamento della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello

spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;

- promozione dell'azione educativa indirizzata alle aggregazioni giovanili e del coinvolgimento dei giovani nelle attività sportive tramite locali società sportive e "street academy".

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E34F24002000006**.

#### Articolo 4

##### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Interventi educativi, di animazione e di accompagnamento per i giovani del territorio;	60.000,00€.
- Attività di progressivo aggancio e coinvolgimento dei giovani nelle attività sportive tramite locali società sportive e "street academy;	30.000,00€.
- impiego di "Street Tutor" per attività di sensibilizzazione presso aree soggette a degrado o aree interessate da intensa aggregazione;	25.000,00€.
- Costo del personale dedicato al progetto (organizzazione, coordinamento, comunicazione, gestione tecnico/amministrativa).	6.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>121.000,00€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- installazione di telecamere di videosorveglianza;	50.000,00€.

- riqualificazione ambientale dell'area esterna del centro di aggregazione Spazio 4 mediante realizzazione di un campo da beach volley, ripristino del terreno di gioco calcio e sistemazione del verde.	50.000,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>100.000,00€.</b>

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Piacenza, la somma complessiva di **€. 176.000,00** di cui **€. 96.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 80.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 221.000,00** (€.100.000,00 per spese d'investimento e €. 121.000,00 per spese correnti), di cui **€. 45.000,00** a carico del Comune di Piacenza. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2024).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Piacenza si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Vega, un progetto per la sicurezza urbana integrata e la promozione sociale della zona Nord-Est della città"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Vega, un progetto per la sicurezza urbana integrata e la promozione sociale della zona Nord-Est della città"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e in Luca Canessa, Vittorio Omati, Daniele Cassinelli e Mirko Mussi per il Comune di Piacenza. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 176.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Piacenza e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- Il Comune di Piacenza potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Piacenza quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Piacenza dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8**

##### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Piacenza, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**



L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Piacenza dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11**

**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Piacenza

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 17 SETTEMBRE 2024, N. 18980

**Concessione all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto "La luce della legalità contro le mafie" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP F19I24000690006**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA), C.F.90028320399, il contributo complessivo di **€ 25.500,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 32.400,00 per la realizzazione del progetto "**Liberiamoci dalle mafie-II parte**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 25.500,00 registrata con il n. 3024008731 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102005 - CUP F19I24000690006 - C.I.Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"LA LUCE DELLA LEGALITÀ CONTRO LE MAFIE" IN ATTUAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016  
E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

**L'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA)**, C.F.  
90028320399 rappresentato da \_\_\_\_\_ domiciliato per la  
carica c/o \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio;
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli enti locali assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0654217, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**La luce della legalità contro le mafie**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, ha l'obiettivo di proseguire la strada aperta alcuni anni or sono a Castel Bolognese con il sentiero della legalità e valorizzare l'azione di comunicazione verso i giovani;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA);

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**La luce della legalità contro le mafie**".

#### **Articolo 3**

##### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Attivare un laboratorio sperimentale sulla fotografia per le scuole superiori tenuto dal foto-reporter Tony Gentile e rivolto ad una ventina di ragazzi, al fine di creare una serie

di elaborati audio video su come i ragazzi percepiscono la legalità oggi;

Realizzare un evento in cui presentare alla cittadinanza gli elaborati prodotti dai ragazzi;

Attivare cinque percorsi di legalità nelle scuole medie dell'Unione.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F19I24000690006**.

#### Articolo 4

##### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Laboratori fotografici;	€. 15.000,00
Educazione alla legalità;	€. 14.900,00
Gestione gruppo di lavoro e commissione di valutazione.	€. 2.500,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 32.400,00</b>

#### Articolo 5

##### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA), la somma complessiva di **€. 25.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 32.400,00** per spese correnti, di cui **€. 6.900,00** a carico dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

L'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"La luce della legalità contro le mafie"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"La luce della legalità contro le mafie"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6**

##### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Susy Marcheggiani e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Vasco Talenti per l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

#### **Articolo 7**

##### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 25.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno

finanziario assunto dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- L'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

#### **Articolo 8**

##### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**



**Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11****Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione dei Comuni  
della Romagna Faentina (RA)

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 18 SETTEMBRE 2024, N. 19088

**Concessione all'Università di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio Permanente Legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP D96I24000060002**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università di Parma, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore dell'Università di Parma, C.F. 00308780345, il contributo complessivo di € **13.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 20.000,00 per la realizzazione del progetto "Osservatorio Permanente Legalità" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 13.000,00 registrata con il n. 3024008756 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ.mod. ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo U02732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102008 - CUP D96I24000060002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università di Parma, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Università di Parma, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"OSSERVATORIO PERMANENTE LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016  
E SUCC.MOD.**

TRA

**La Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

\_\_\_\_\_

E

**l'Università di Parma**, C.F. 00308780345 rappresentato da  
\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni

d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che

dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante dell'Università di Parma, con lettera inviata il 13/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0646495, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Osservatorio Permanente Legalità”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Università di Parma, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, si pone l'obiettivo di contribuire a promuovere comportamenti di cittadinanza attiva e buone prassi amministrative in tema di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione.

Il progetto muove dalla consapevolezza del fondamentale ruolo giocato dalla prevenzione per scongiurare le cangianti dinamiche mafiose all'interno del nostro territorio.

L'obiettivo consiste nello sviluppare e attuare attività formative, laboratoriali, divulgative e di ricerca sui seguenti temi: prevenzione della corruzione e del riciclaggio, confisca, appalti pubblici, criminalità ambientale in ambito di transizione ecologica con particolare focus nel settore dell'agroalimentare, studio di casi e modelli di infiltrazione della criminalità organizzata economica nelle imprese del territorio della provincia di Parma.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Università di Parma e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Università di Parma.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Osservatorio Permanente Legalità**".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

#### **Attività di Alta Formazione:**

Seguendo il solco tracciato dall'art. 7, comma I, lett. d) della legge regionale 18 del 2016 il presente progetto si pone l'obiettivo di favorire lo scambio di conoscenze e di informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio, in una chiave preventiva ed interdisciplinare. Saranno organizzate attività di alta formazione - incentrate sul tema della necessità della transizione ecologica e al contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione - per studenti universitari, neolaureati, personale direttivo e dirigente della Pubblica Amministrazione, amministratori pubblici, professionisti legali, commercialisti e imprenditori.

#### **Attività di Ricerca:**

Il presente progetto ha come suo fulcro centrale attività di ricerca e divulgazione, le quali sono finalizzate ad arricchire, in un'ottica interdisciplinare, le attività formative-didattiche in cui il presente progetto si articola.

Muovendo dallo scenario multilivello della transizione ecologica europea, nonché dal contesto locale, tale attività di ricerca si prefigge di approfondire, in una chiave di studio e di contrasto, i casi e i modelli di infiltrazione della criminalità organizzata economica all'interno delle imprese attive nel territorio parmense e sui rischi derivanti dalla loro infiltrazione in rilevanti settori economici, come quello agroalimentare.

#### **Diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra i giovani:**

In osservanza dell'art. 7, comma I, lett. b) della legge regionale 18 del 2016, il presente progetto si prefigge l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della

legalità e della cittadinanza responsabile tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di alcuni istituti scolastici di Parma.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D96I24000060002**.

#### **Articolo 4**

##### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Attività di supporto scientifico, divulgativo e comunicativo dell'Osservatorio;	€. 5.000,00
Attività di Alta Formazione;	€. 4.000,00
Attività di Ricerca;	€. 4.000,00
Attività di diffusione della cultura della legalità nelle scuole.	€. 7.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 20.000,00</b>

#### **Articolo 5**

##### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede all'Università di Parma, la somma complessiva di **€. 13.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 20.000,00** per spese correnti, di cui **€. 7.000,00** a carico dell'Università di Parma. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

L'Università di Parma si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Osservatorio Permanente Legalità**";

- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Osservatorio Permanente Legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6**

##### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Monica Cocconi per l'Università di Parma. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

#### **Articolo 7**

##### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 13.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Università di Parma e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione



delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- L'Università di Parma potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

### **Articolo 8**

#### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Università di Parma, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine

è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Università di Parma dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Università di Parma

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 18 SETTEMBRE 2024, N. 19089

**Concessione al Comune di Bondeno (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Giovani liberi dalle mafie - Ampliamento Attività" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP C29I24000880002**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bondeno (FE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Bondeno (FE), C.F.00113390389, il contributo complessivo di **€ 7.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 8.880,00 per la realizzazione del progetto "**Giovani liberi dalle mafie - Ampliamento Attività**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 7.000,00 registrata al n. 3024008757 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP C29I24000880002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bondeno (FE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Bondeno (FE), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"GIOVANI LIBERI DALLE MAFIE - AMPLIAMENTO ATTIVITÀ" IN  
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE  
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Bondeno (FE)**, C.F. 00113390389 rappresentato da  
\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni

d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
  - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
    - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
      - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
      - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
      - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
    - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che

dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Bondeno (FE), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0650963, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Giovani liberi dalle mafie - Ampliamento Attività”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Bondeno (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, si pone in continuità con quelli già presentati negli anni 2022 e 2023, attraverso attività di sensibilizzazione e di promozione della cultura della legalità rivolte alla cittadinanza, agli/alle insegnanti e agli/alle studenti/esse. Si propone un percorso di evoluzione ai progetti realizzati, continuando ad offrire occasioni educative, di formazione e informazione nelle scuole, come pure di incontro e arricchimento culturale per l'ampia comunità dei cittadini, andando a radicare sempre più profondamente sul territorio le esperienze di cittadinanza attiva con lo scopo di incentivare l'interconnessione tra realtà e la creazione di reti per promuovere azioni impattanti ed efficaci.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bondeno (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Bondeno (FE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Giovani liberi dalle mafie - Ampliamento Attività**".

### **Articolo 3**

#### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Azione 1: La casa dei diritti: riguarda il consolidamento di azioni di disseminazione culturale già dalla fascia della scuola primaria (classi V), attraverso un racconto fatto di diversi linguaggi, si punta ad introdurre i bambini e le bambine al tema delle mafie, a partire da ciò che esse mettono a rischio e possono distruggere: "i nostri diritti";

Azione 2: Legalità on Air - "L'antimafia nell'Era del Digitale": si vuole proporre ad implementazione delle attività precedenti, in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo e consiste nella creazione di uno spazio legalità, all'interno della web radio di giovani già molto attiva nella scuola secondaria di I grado;

Azione 3: "Piccole antenne crescono. Per una start up di school web station": amplia il progetto alla partecipazione dei due Istituti di scuola Secondaria di II grado del Territorio attraverso un'azione culturale e educativa espressamente rivolta ai/alle giovani, l'idea di web radio che qui si propone è composta da un insieme di competenze da apprendere o affinare: tecniche, espressive, di linguaggio, di ricerca dei temi e delle relative fonti, e certamente relazionali.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C29I24000880002**.

### **Articolo 4**

#### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
La casa dei diritti;	€. 1.500,00

Legalità on Air - "L'antimafia nell'Era del Digitale";	€. 2.160,00
"Piccole antenne crescono. Per una start up di school web station";	€. 5.220,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 8.880,00</b>

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Bondeno (FE), la somma complessiva di **€. 7.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 8.880,00** per spese correnti, di cui **€. 1.880,00** a carico del Comune di Bondeno (FE). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Bondeno (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Giovani liberi dalle mafie - Ampliamento Attività**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Giovani liberi dalle mafie - Ampliamento Attività**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.



## **Articolo 6**

### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Gloria Masini per il Comune di Bondeno (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di € **7.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bondeno (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Bondeno (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bondeno (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro

congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Bondeno (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

### **Articolo 11**

#### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Bondeno  
(FE)

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 19 SETTEMBRE 2024, N. 19301

**Concessione all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "GAL 2024 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la Legalità (10<sup>^</sup> edizione)" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP J43C24000710006**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della D.G.R. n.1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna el'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), C.F.93034060363, il contributo complessivo di **€. 22.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 30.144,00 per la realizzazione del progetto **"GAL 2024 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la Legalità (10<sup>^</sup> edizione)"** soprarichiamato, in attuazione della D.G.R. n.1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 22.000,00 registrata al n. 3024008794 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102005 - CUP J43C24000710006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna el'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle D.G.R. n.2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"GAL 2024 - GENERAZIONE LEGALE. IL DISTRETTO CERAMICO PER LA  
LEGALITÀ (10<sup>^</sup> EDIZIONE)" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E  
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

**L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO)**, C.F.  
93034060363 rappresentato da \_\_\_\_\_ domiciliato per la  
carica c/o \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di

tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0650440, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"GAL 2024 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la Legalità (10<sup>^</sup> edizione)"**;
  
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, ha l'obiettivo per l'anno 2024 di mantenere e sviluppare un'alleanza vasta tra i territori dei Comuni del Distretto Ceramico che tenga insieme il mondo del lavoro, le imprese, il volontariato, l'associazionismo e gli amministratori locali. Creare robusti anticorpi per rafforzare la cultura della legalità e la sicurezza nelle città, dove i cittadini condividono la cultura delle regole e della responsabilità. Si intende sia consolidare nel tempo il progetto GAL - GenerAzione Legale, sia implementare il calendario degli eventi, in modo da creare una programmazione articolata e coerente, che possa offrire comunque un percorso di approfondimento e diffusione sui temi della legalità, coinvolgendo cittadini, scuole e centri di aggregazione giovanile del territorio. Il Progetto GAL vuole inoltre essere l'occasione per rafforzare l'approccio di condivisione delle azioni da parte dei Comuni aderenti all'Unione sul tema della promozione della cultura della legalità, con la finalità di farlo diventare un vero e proprio piano d'azione integrato per saper reagire e rifiutare comportamenti illegali che potrebbero innestarsi nelle comunità e nei tessuti sociali.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**GAL 2024 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la Legalità (10<sup>^</sup> edizione)**".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

"La tua città". Percorso per gli studenti di conoscenza dell'identità di una comunità attraverso i nomi delle vie.

Archivio Letizia Battaglia. Una mostra fotografica con lo scopo di realizzare attività di approfondimento sia per le scuole che per il pubblico, agganciando il tema del giornalismo e del fotogiornalismo.

SITO WEB generazionelegale.it. Aggiornamento e implementazione del sito web di GAL, on line dal 21 marzo 2022.

Progetto "Centotrenta". Un'analisi per aiutare a comprendere quanto siano "legali" le migrazioni, come stiano funzionando le azioni per l'inclusione ed il riconoscimento della parità dei diritti.

Progetto "IL GOVERNO DEI BOTTONI". La conoscenza del modello organizzativo di una società democratica, nel quale anche i cittadini più giovani esercitano le proprie libertà e hanno occasioni di partecipazione civile.

"ANIMALGAL 5.0" SASSUOLO. Come far convivere il graffitismo nella città.

SOUNDFORM e FESTA DELLO SPORT. Lo sport come mezzo per promuovere relazioni sane, reti sociali e prevenire situazioni di disagio.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J43C24000710006**.

## **Articolo 4**

### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Progetto GAL - GenerAzione Legale 2024 - 10 <sup>a</sup> Edizione (spese Educazione/Informazione)	€. 30.144,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 30.144,00</b>

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), la somma complessiva di **€. 22.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 30.144,00** per spese correnti, di cui **€. 8.144,00** a carico dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**GAL 2024 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la Legalità (10<sup>a</sup> edizione)**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**GAL 2024 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la Legalità (10<sup>a</sup> edizione)**" così come descritto nella documentazione presentata;



- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6**

##### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Susy Marcheggiani e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Monica Medici per l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

#### **Articolo 7**

##### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di € **22.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

#### **Articolo 8**

##### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione dei Comuni del  
Distretto Ceramico (MO)

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 19 SETTEMBRE 2024, N. 19302

**Concessione al Comune di Casalecchio di Reno (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Politicamente Scorretto 2024" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP F89I24001140002**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Casalecchio di Reno (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Casalecchio di Reno (BO), C.F.01135570370, il contributo complessivo di **€. 25.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 42.000,00 per la realizzazione del progetto "**Politicamente Scorretto 2024**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 25.000,00 registrata al n. 3024008799 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP F89I24001140002 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Casalecchio di Reno (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Casalecchio di Reno (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"POLITICAMENTE SCORRETTO 2024" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E  
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Casalecchio di Reno (BO)**, C.F. 01135570370  
rappresentato da \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o  
\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni

d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che

dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Casalecchio di Reno (BO), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0652125, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Politicamente Scorretto 2024”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Casalecchio di Reno (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente è finalizzato alla promozione e diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani. Con la XIX° edizione 2024, il Comune vuole in particolare promuovere una riflessione sulla parità di genere.

La cultura della legalità è cultura del rispetto non solo delle leggi, ma anche del genere, è cultura dell'uguaglianza, passa dal rispetto delle diversità e dalla non discriminazione: è l'opposto della cultura della violenza.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Casalecchio di Reno (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Casalecchio di Reno (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Politicamente Scorretto 2024”**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Programmazione di laboratori, conferenze, convegni, presentazioni di libri, teatro, cinema, musica, percorsi didattici rivolti alle scuole per favorire e diffondere la cultura della legalità, quest'anno con un focus sulla parità di genere. Tale tematica verrà approfondita mediante diversi linguaggi e a favore di target diversi.

Con uno sguardo attento all'attualità si parlerà della condizione e del ruolo delle donne nelle mafie, di lettura "al femminile" di tematiche importanti, quali l'emarginazione e il razzismo, la violenza e la discriminazione.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F89I24001140002**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Progettazione e programmazione attività;	€. 14.725,00
Progettazione e realizzazione e campagna comunicativa;	€. 2.734,00
Produzione e stampa materiale comunicazione	€. 700,00
Programma iniziative, eventi e spettacoli	€. 18.820,00
Servizi Tecnici;	€. 1.640,00
Pulizie, noleggio e allestimento e guardiania spazi;	€. 3.381,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 42.000,00</b>

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante



La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Casalecchio di Reno (BO), la somma complessiva di **€. 25.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 42.000,00** per spese correnti, di cui **€. 17.000,00** a carico del Comune di Casalecchio di Reno (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Casalecchio di Reno (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Politicamente Scorretto 2024"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Politicamente Scorretto 2024"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Anna Miniaci per il Comune di Casalecchio di Reno (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in

caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

### **Articolo 7**

#### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di € **25.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Casalecchio di Reno (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Casalecchio di Reno (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

### **Articolo 8**

#### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Casalecchio di Reno (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Casalecchio di Reno (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Casalecchio  
di Reno (BO)

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 19 SETTEMBRE 2024, N. 19303

**Concessione al Comune di Comacchio (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "La comunità per la legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP D54D24005670006**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Comacchio (FE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Comacchio (FE), C.F.82000590388, il contributo complessivo di €. **15.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 21.000,00 per la realizzazione del progetto "La comunità per la legalità" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 15.000,00 registrata al n. 3024008816 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP D54D24005670006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Comacchio (FE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Comacchio (FE), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"LA COMUNITÀ PER LA LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E  
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Comacchio (FE)**, C.F. 82000590388 rappresentato da  
\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di

tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Comacchio (FE), con lettera inviata il 07/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0607458, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"La comunità per la legalità"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Comacchio (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale competente ha l'obiettivo di costruire una serie di iniziative che coinvolgeranno le scuole e l'intera cittadinanza all'interno del tavolo preposto per la legalità: dibattiti con esperti, maratone di lettura, laboratori musicali e un laboratorio teatrale comunitario che accoglie e include ragazzi e ragazze, cittadini e cittadine in un contesto di rispetto verso l'altro ed inclusione.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Comacchio (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Comacchio (FE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"La comunità per la legalità"**.

#### **Articolo 3**

##### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Il Rap della legalità:

- utilizzare una forma diversa da quella degli incontri formativi, usando un linguaggio familiare ai giovani e alle nuove generazioni, quale quello della musica, per parlare di legalità e illegalità;
- continuare l'importante percorso di educazione dei giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica, alle pari opportunità, responsabilizzandoli alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno;
- sviluppare la capacità di sperimentarsi in molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per favorire lo sviluppo, l'espressione del proprio punto di vista e del pensiero critico;
- utilizzare nozioni storico-culturali relative al movimento Rap e Hip hop per affrontare discussioni tematiche al fine di promuovere il confronto e lo sviluppo del pensiero critico;
- favorire ed incentivare il concetto di gruppo, di solidarietà, delle reti amicali fondate sul rispetto quali valori fondamentali nelle nuove generazioni che stanno perdendo di vista le relazioni concrete in quanto focalizzate sulle relazioni prevalentemente virtuale "social".

Teatro comunitario:

- incoraggiare l'associazionismo positivo e l'attivazione di reti sociali capaci di sostenere la diffusione del valore di legalità;
- favorire l'integrazione sociale utilizzando la tecnica teatrale e approfondendo temi di forte rilevanza sociale;
- riscoprire e sviluppare la creatività di ognuno facendo emergere la memoria individuale e collettiva;
- sviluppare competenze di base e abilità, aumentando la capacità di prendere iniziative e la fiducia in se stessi tramite l'attività in ambito teatrale, facilitando quindi l'inclusione sociale.

Insieme per la legalità:

- riconoscere il ruolo delle istituzioni nella lotta alla mafia;



- avviare interventi informativi da parte degli operatori dei servizi sociosanitarie, delle forze di polizia e di esperti del settore, che sanno raccontare la mafia attraverso situazioni vere e reali ai cittadini/e.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D54D24005670006**.

#### Articolo 4

##### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Spese per compensi esperti, formatori, Laboratorio Rap;	€. 6.000,00
Spese per percorso teatrale (esperti, attori, operatori per riprese);	€. 8.000,00
Documentazione, promozione, noleggio attrezzature, proiezioni cinematografiche;	€. 4.000,00
Coordinamento progetto	€. 3.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 21.000,00</b>

#### Articolo 5

##### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Comacchio (FE), la somma complessiva di **€. 15.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 21.000,00** per spese correnti, di cui **€. 6.000,00** a carico del Comune di Comacchio (FE). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Comacchio (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"La comunità per la legalità"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"La comunità per la legalità"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6**

##### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Barbara Rovetti per il Comune di Comacchio (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

#### **Articolo 7**

##### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 15.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno

finanziario assunto dal Comune di Comacchio (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- Il Comune di Comacchio (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

#### **Articolo 8**

##### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Comacchio (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

**Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Comacchio (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11****Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Comacchio  
(FE)

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 19 SETTEMBRE 2024, N. 19304

**Concessione al Comune di Valsamoggia (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "RADICI FUTURE. Memorie e buone pratiche per la legalità per rafforzare il legame tra scuola e comunità e la responsabilità civica del territorio" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP B49I24001060004**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Valsamoggia (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Valsamoggia (BO), C.F.03334231200, il contributo complessivo di € **14.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 23.000,00 per la realizzazione del progetto **"RADICI FUTURE. Memorie e buone pratiche per la legalità per rafforzare il legame tra scuola e comunità e la responsabilità civica del territorio"** soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 14.000,00 registrata con il n. 3024008820 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP B49I24001060004 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Valsamoggia (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Valsamoggia (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"RADICI FUTURE. MEMORIE E BUONE PRATICHE PER LA LEGALITÀ PER  
RAFFORZARE IL LEGAME TRA SCUOLA E COMUNITÀ E LA RESPONSABILITÀ  
CIVICA DEL TERRITORIO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Valsamoggia (BO)**, C.F. 03334231200, rappresentato  
da \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_'

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la  
promozione della legalità e per la valorizzazione della  
cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede,  
tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;

- c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di

uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Valsamoggia (BO), con lettera inviata il 10/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0611779, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“RADICI FUTURE. Memorie e buone pratiche per la legalità per rafforzare il legame tra scuola e comunità e la responsabilità civica del territorio”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Valsamoggia (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente ha l'obiettivo di diffondere maggiore consapevolezza su come operano le mafie sul territorio e su come funziona l'economia mafiosa (tenendo conto di tutti i protagonisti, dagli enti alle aziende, dai professionisti alle associazioni di categoria); di rafforzare l'attività di prevenzione primaria verso quella fascia d'età che sarà nel prossimo futuro la nuova cittadinanza (14-17 anni); di sostenere la partecipazione e la cittadinanza attiva delle e dei più giovani attraverso gioco sano e responsabile e linguaggi artistici attuali, ovvero metodi e linguaggi innovativi per incentivare una socialità fondata su conoscenza, elaborazione e interiorizzazione di regole, norme sociali ed etiche.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Valsamoggia (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Valsamoggia (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.



## Articolo 2

### Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"RADICI FUTURE. Memorie e buone pratiche per la legalità per rafforzare il legame tra scuola e comunità e la responsabilità civica del territorio"**.

## Articolo 3

### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Festival Aut Aut, Cultura contro le mafie - "C'E' GIOCO E GIOCO, DI COSA PARLIAMO QUANDO PARLIAMO DI GIOCO D'AZZARDO." Il festival declinato quest'anno all'economia mafiosa in fatto d'azzardo e a una proposta di alternativa al gioco. Aut Aut 2024 analizza il contesto sociale ed economico in cui prospera il gioco d'azzardo e in cui le mafie, attraverso di esso e le infiltrazioni nell'economia legale, si arricchiscono;

Le storie di Aut Aut e Ad Alta Voce - presentazioni di libri ed eventi di richiamo, anticipazione e promozione del festival vero e proprio: incontri con firme note del giornalismo e dell'antimafia sociale;

Incontri su diritti - mafia - ambiente - genere: questa attività è divisa in due momenti;

Incontri "Il Castello errante" per la diffusione della cultura della legalità attraverso il gioco responsabile con personale formato: appuntamenti dedicati al target 11-18 per la sensibilizzazione contro il gioco d'azzardo, di sensibilizzazione verso le nuove generazioni per il gioco responsabile;

Acquisti bibliotecari a tema legalità: verranno acquistati e messi a patrimonio saggi e romanzi a tema legalità e diritti presso la biblioteca di Crespellano e narrativa per ragazzi e graphic novel presso la Mediateca di Bazzano.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) **n. B49I24001060004**.

## Articolo 4

### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Eventi - incontri e Festival Aut Aut;	€. 3.000,00
Comunicazione/presentazioni libri;	€. 1.500,00
Vitto e alloggio ospiti/relatori;	€. 1.500,00
Laboratori nelle scuole - operatori e coordinamento;	€. 11.000,00
Implementazione acquisti sezione legalità e mafia biblioteca di Crespellano e mediateca di Bazzano;	€. 2.000,00
Comunicazione e documentazione conclusiva (ufficio stampa e materiali divulgativi, collaborazione organizzativa).	€. 4.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 23.000,00</b>

#### Articolo 5

##### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Valsamoggia (BO), la somma complessiva di **€. 14.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 23.000,00** per spese correnti, di cui **€. 9.000,00** a carico del Comune di Valsamoggia (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Valsamoggia (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"RADICI FUTURE. Memorie e buone pratiche per la legalità per rafforzare il legame tra scuola e comunità e la responsabilità civica del territorio"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;

- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**RADICI FUTURE. Memorie e buone pratiche per la legalità per rafforzare il legame tra scuola e comunità e la responsabilità civica del territorio**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6**

##### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Simona Maccaferri per il Comune di Valsamoggia (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

#### **Articolo 7**

##### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 14.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Valsamoggia (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia

dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- Il Comune di Valsamoggia (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

### **Articolo 8**

#### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Valsamoggia (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Valsamoggia (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Valsamoggia  
(BO)

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 26 SETTEMBRE 2024, N. 19860

**Concessione all'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, di un contributo per la realizzazione del progetto "Gli osservatori sulla criminalità organizzata: metodi e politiche a confronto" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP F73C24000710002**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Giurisprudenza, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore dell'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Giurisprudenza, C.F. 80007370382, il contributo complessivo di €. **10.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 13.000,00 per la realizzazione del progetto **“Gli osservatori sulla criminalità organizzata: metodi e politiche a confronto”** soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 10.000,00 registrata al n. 3024008907 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ.mod. ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102008 - CUP F73C24000710002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Giurisprudenza, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Giurisprudenza, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"GLI OSSERVATORI SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA: METODI E  
POLITICHE A CONFRONTO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

\_\_\_\_\_

E

l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di  
Giurisprudenza, C.F. 80007370382 rappresentato da \_\_\_\_\_  
domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la  
promozione della legalità e per la valorizzazione della  
cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede,  
tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali,  
per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni

d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che



dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0650844, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Gli osservatori sulla criminalità organizzata: metodi e politiche a confronto”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, svilupperà ulteriormente l'analisi dei principali fenomeni di criminalità organizzata nazionale e transazionale, intrapresa nelle annualità precedenti, con particolare attenzione al rafforzamento delle misure di prevenzione.

Il nucleo centrale del progetto prevede l'approfondimento delle attività svolte dagli Osservatori locali per il monitoraggio dei fenomeni illegali e mafiosi nella Regione Emilia-Romagna e la creazione di un network di collaborazione e confronto con gli Osservatori regionali di altre regioni, in particolare del contiguo Veneto, ai fini della condivisione di politiche comuni di prevenzione del crimine organizzato e mafioso.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## Articolo 2

### Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Gli osservatori sulla criminalità organizzata: metodi e politiche a confronto**".

## Articolo 3

### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

#### Iniziative scientifiche:

Sono previste attività seminariali di approfondimento e discussione aperti alla comunità scientifica italiana e internazionale, nonché l'acquisto di materiali e volumi utili all'attività di ricerca;

#### Iniziative didattiche:

Sono previste attività seminariali finalizzate alla formazione sui temi del contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso. Il coinvolgimento degli/lle studenti/esse è garantito dall'inserimento dei seminari nell'ambito dei corsi universitari. Tutti i seminari sono tenuti da docenti ed esperte/i in materia di lotta alla criminalità organizzata, attive/i nelle realtà con cui il Laboratorio da anni collabora.

Tutte le iniziative si terranno preferibilmente in presenza;

#### Attività di terza missione:

Sono previste attività seminariali e laboratoriali interdisciplinari, che vedranno l'interazione tra soggetti diversi. Tutte le iniziative si terranno in presenza;

Attivazione di una borsa di tirocinio post-lauream, di durata semestrale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. F73C24000710002**.

## Articolo 4

### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

## SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Organizzazione delle iniziative didattiche, scientifiche e di terza missione, presso il Dipartimento;	€. 5.000,00
Attivazione di una borsa di tirocinio;	€. 4.000,00
Acquisto di volumi, accesso alle banche dati, materiale informatico e di Consumo;	€. 1.000,00
Docenze	€. 3.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 13.000,00</b>

**Articolo 5****Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede all'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, la somma complessiva di **€. 10.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 13.000,00** per spese correnti, di cui **€. 3.000,00** a carico dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

L'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Gli osservatori sulla criminalità organizzata: metodi e politiche a confronto"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Gli osservatori sulla criminalità organizzata: metodi e politiche a confronto"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Orsetta Giolo per l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 10.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- L'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

### **Articolo 8**

#### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Università degli

Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11**

**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Università degli Studi  
di Ferrara - Dipartimento di  
Giurisprudenza

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 26 SETTEMBRE 2024, N. 19861

**Concessione al Comune di Reggio nell'Emilia di un contributo per la realizzazione del progetto "(Ri)Educazione alla legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP J89I24000880006**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Reggio nell'Emilia, C.F. 00145920351, il contributo complessivo di €. 18.000,00 a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 35.000,00 per la realizzazione del progetto "(RI)EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 18.000,00 registrata al n. 3024008908 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP J89I24000880006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Reggio nell'Emilia, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle D.G.R. n.2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
“(RI)EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’” IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL’ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E  
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Reggio nell’Emilia**, C.F. 00145920351, rappresentato  
da \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 “Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili” ed, in particolare:

- l’art. 7 recante **“Accordi con enti pubblici”** che prevede, tra l’altro:
  - al comma 1 che “la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d’infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l’analisi dei fenomeni d’illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;



- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Reggio nell'Emilia, con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0651398, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**(RI) EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Reggio nell'Emilia, acquisita in atti dalla struttura regionale competente ha come obiettivo principale, quello di promuovere una "rilettura" dei valori di democrazia, cittadinanza, legalità in relazione ai cambiamenti sociali e culturali, ed alla complessità delle società attuali, creando il presupposto per la formazione di personalità critiche, pluralistiche, in grado di definirsi e vivere la democrazia in modo consapevole, trasferendone i valori nella pratica quotidiana.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Reggio nell'Emilia e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Reggio nell'Emilia.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**(RI) EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' "**".

#### **Articolo 3**

##### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

##### **LABORATORI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Sostenere l'educazione alla legalità nelle scuole tramite metodologie attive che vedano gli alunni partecipi, che li rendano propositivi, sensibili a forme di solidarietà, interattivi con il territorio e, rispettosi delle regole, vissute non in modo interdittivo o coercitivo, ma come patto sociale che garantisce la formazione di cittadini responsabili e consapevoli;

Organizzazione presso il "Centro di Documentazione ed Iniziative sulla criminalità organizzata" di pratiche formative del "fare memoria" e di incontri di approfondimento anche su tematiche trasversali di educazione alla pace, gestione dei conflitti, cultura delle differenze e del dialogo;

#### **SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA**

Promuovere i valori della legalità, della cittadinanza attiva, dell'antimafia sociale attraverso azioni di sensibilizzazione incentrate sull'impegno a custodire e fortificare la memoria, a tramandarla, di generazione in generazione, anche attraverso il recupero della storia dell'antimafia.

La "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie", celebrata ogni anno il 21 Marzo, assume una forte valenza simbolica ed evocativa, trattandosi di una giornata in cui la Associazione Libera, le realtà del terzo settore, le Scuole, la cittadinanza assieme alle centinaia di familiari delle vittime, si ritrovano per ricordare tutte le vittime innocenti della criminalità organizzata, creando in tutto il Paese un ideale filo di memoria che rinnova l'impegno nel contrasto alle mafie;

Tra le azioni sinergiche che testimoniano l'impegno di Enti che presidiano il campo della lotta all'illegalità, il Comune proseguirà la collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia in una vasta azione di sensibilizzazione sui temi della cultura dell'antimafia, la cui sintesi è rappresentata dal sostegno da parte dell'Amministrazione nella realizzazione della XIII edizione del Festival "NOI contro le mafie".

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J89I24000880006**.

#### **Articolo 4**

##### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Laboratori di Educazione alla legalità;	€. 32.000,00
Sensibilizzazione della Cittadinanza	€. 3.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 35.000,00</b>

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Reggio nell'Emilia, la somma complessiva di **€. 18.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 35.000,00** per spese correnti, di cui **€. 17.000,00** a carico del Comune di Reggio nell'Emilia. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Reggio nell'Emilia si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**(RI) EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**(RI) EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Barbara Bertini e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Nicoletta Levi e Raffaella Menga per il Comune di Reggio nell'Emilia. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

## Articolo 7

### Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di € **18.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Reggio nell'Emilia e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Reggio nell'Emilia potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## Articolo 8

### Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Reggio nell'Emilia, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## Articolo 9

### Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta

registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Reggio  
nell'Emilia

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 26 SETTEMBRE 2024, N. 19862

**Concessione al Comune di Castel Maggiore (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Seminare libertà e cambiamento" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP G79I24000630006**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castel Maggiore (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Castel Maggiore (BO), C.F. 00819880378, il contributo complessivo di € **7.500,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 9.850,00 per la realizzazione del progetto "Seminare libertà e cambiamento" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 7.500,00 registrata al n. 3024008909 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n.2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102008 - CUP G79I24000630006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castel Maggiore (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Castel Maggiore (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"SEMINARE LIBERTÀ E CAMBIAMENTO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E  
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Castel Maggiore (BO)**, C.F. 00819880378,  
rappresentato da \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o  
\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni



d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che

dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Castel Maggiore (BO), con lettera inviata il 07/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0606527, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Seminare libertà e cambiamento”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Castel Maggiore (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente ha per obiettivo la prosecuzione del percorso di approfondimento, precedentemente avviato, sui temi dei diritti umani, civili e costituzionali e su mafie e antimafia, continuando a mantenere anche una prospettiva nazionale e locale, per cercare di scardinare l'idea che il nostro territorio sia estraneo alla presenza di organizzazioni criminali.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castel Maggiore (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Castel Maggiore (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Seminare libertà e cambiamento”**.

#### **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Il progetto è articolato nelle seguenti azioni che sviluppano attività, produzioni di informazione e comunicazione, nuove competenze da parte dei partecipanti. In continuità con quanto realizzato nello scorso anno scolastico, la prima riguarda:

**Laboratori radiofonici e video** destinati alle scuole sugli ampi temi dei diritti e del contrasto alle organizzazioni mafiose, alla corruzione e al malaffare, come anche delle buone pratiche e della difesa dei diritti costituzionali.

La seconda azione, culturale ed educativa ancora rivolta ai giovani (delle scuole e della Consulta), consiste nella:

**Start up di una web radio**, quindi nell'affinamento di competenze (tecniche, espressive, di linguaggio, di ricerca dei temi e delle fonti) ma anche di un'occasione privilegiata (un luogo) di relazioni culturali e sociali positive, primo baluardo antimafia delle comunità.

La terza azione consiste in:

**Incontri** dedicati all'informazione e alla prevenzione relative ai temi di mafie e antimafia ma anche connessi a un focus su "sostanze e narcotraffico" rivolti ai giovani e alla cittadinanza.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **G79I24000630006**.

### **Articolo 4**

#### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Laboratori per le scuole;	€. 4.160,00
Laboratorio start up di una web radio;	€. 2.100,00
Cicli incontri;	€. 1.900,00

Gestione progetto; sale, coordinamento, amministrazione, comunicazione.	€. 1.690,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 9.850,00</b>

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Castel Maggiore (BO), la somma complessiva di **€. 7.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 9.850,00** per spese correnti, di cui **€. 2.350,00** a carico del Comune di Castel Maggiore (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Castel Maggiore (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Seminare libertà e cambiamento**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Seminare libertà e cambiamento**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Barbara Bertini e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Sergio Secondino per il Comune di Castel Maggiore (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

### **Articolo 7**

#### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 7.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Castel Maggiore (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Castel Maggiore (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

### **Articolo 8**

#### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Castel Maggiore (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Castel Maggiore (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Castel  
Maggiore (BO)

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 26 SETTEMBRE 2024, N. 19863

**Concessione al Comune di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto "Costruttori di legalità e giustizia" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP I99I24000400006**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024 tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Parma, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di concedere a favore del Comune di Parma, C.F. 00162210348, il contributo complessivo di € **10.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 12.687,50 per la realizzazione del progetto "Costruttori di legalità e giustizia" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;
3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 10.000,00 registrata al n. 3024008916 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:  
Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP I99I24000400006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3
4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Parma, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Parma, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"COSTRUTTORI DI LEGALITÀ E GIUSTIZIA" IN ATTUAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016  
E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Parma**, C.F. 00162210348 rappresentato da  
\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in

\_\_\_\_\_'

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni



d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che

dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Parma, con lettera inviata il 13/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0645993, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Costruttori di legalità e giustizia”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Parma, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, ha l'obiettivo di promuovere, lavorando con le scuole e le giovani generazioni, occasioni di conoscenza, approfondimento, riflessione e narrazione; sostenere le realtà che sul territorio lavorano su questi temi, favorendo la conoscenza di ciò che possiamo fare per proteggere il nostro sistema; sostenere un cambiamento di cultura e di sguardo sui nostri beni e i nostri territori: una visione che ci impegna nella salvaguardia e nella crescita di comunità responsabili.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Parma e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Parma.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Costruttori di legalità e giustizia”**.

#### **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

#### Legalità on Air:

Laboratori radiofonici e di podcast sugli ampi temi dei diritti e del contrasto alle organizzazioni mafiose, alla corruzione e al malaffare, come anche delle buone pratiche e della difesa dei diritti costituzionali.

I laboratori della "radio in classe" rappresentano la volontà di dare vita a percorsi didattici, di informazione e comunicazione, di educazione alla legalità e sul contrasto alle mafie. Sono realizzati coi metodi della media education e adattati ai diversi contesti scolastici;

#### Libri viventi digitali:

Si ispira pienamente alla nota e antica idea della *Biblioteca Vivente*, cioè libri "in carne e ossa", persone da "sfogliare" in un incontro (una sorta di intervista) su temi di particolare rilevanza sociale. Questo laboratorio ne propone la variante innovativa di una Biblioteca Vivente Digitale dell'Antimafia, avviata in diversi contesti territoriali con una produzione già importante di titoli;

#### Il viaggio legale:

Un gruppo di giovani che fanno visita a luoghi emblematici di mafie e antimafia del territorio regionale, accompagnati da testimoni autorevoli che li introducono alle vicende che gli stessi luoghi evocano e raccontano.

Beni confiscati che testimoniano il passaggio e la residenza stanziale di membri di clan o delle loro attività criminali; scenari di intimidazioni, minacce e persino di omicidi testimoniati dalle inchieste; luoghi in cui lo Stato ha ribadito e affermato giustizia e verità su illeciti e su delitti commessi dalle organizzazioni criminali, che negli ultimi 10 anni sono state portate a processo e giudicate per i loro reati; luoghi della reazione e della condanna sociale della comunità locale, emblemi del rifiuto del consenso e della denuncia dell'illecito e del malaffare.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. I99I24000400006**.

### **Articolo 4**

#### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Legalità on Air e Libri Viventi Digitali;	€. 5.400,00
Viaggi Legali e Produzione Audiovisivo;	€. 4.750,00
Coordinamento Progetto	€. 2.537,50
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 12.687,50</b>

**Articolo 5**

**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Parma, la somma complessiva di **€. 10.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 12.687,50** per spese correnti, di cui **€. 2.687,50** a carico del Comune di Parma. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Parma si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Costruttori di legalità e giustizia"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Costruttori di legalità e giustizia"** così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6**

##### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Enrico Usai per il Comune di Parma. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

#### **Articolo 7**

##### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di € **10.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Parma e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Parma potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di

concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

#### **Articolo 8**

##### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Parma, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Parma dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Parma

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 26 SETTEMBRE 2024, N. 19864

**Concessione al Comune di Argenta (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP C92F24000210006**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Argenta (FE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di concedere a favore del Comune di Argenta (FE), C.F. 00315410381, il contributo complessivo di **€ 86.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese d'investimento di € 107.500,00 per la realizzazione del progetto **"Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC"** sopra richiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;
3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 86.000,00 registrata al n. 3024008924 di impegno, sul capitolo U02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:  
Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102005 - CUP C92F24000210006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;
4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Argenta (FE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Argenta (FE), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso



ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"RIUSO AI FINI SOCIALI DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA  
CRIMINALITÀ SITI PRESSO IL COMUNE DI ARGENTA, LOCALITÀ  
LONGASTRINO E GIÀ DESTINATI DALL'ANBSC" IN ATTUAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 E 19, LEGGE REGIONALE N.  
18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Argenta (FE)**, C.F. 00315410381 rappresentato da  
\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni

d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
  - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
    - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
      - a. l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
      - b. la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
      - c. la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
    - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che

dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Argenta (FE), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0652090, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall’ANBSC”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Argenta (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, intende portare a compimento l’obiettivo istituzionale legato al riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità di stampo mafioso e siti presso il comune di Argenta, località Longastrino, oggetto del provvedimento di destinazione da parte dell’Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati n. 10101 del 17/02/2022.

Il compendio immobiliare confiscato si compone di numerosi immobili, di cui uno ad uso abitativo (palazzina del custode, Edificio n. 11) e edifici ad uso industriale nel settore dell’allevamento e della mungitura di ovini, attività gestita dall’Azienda Agricola Le.Ni. SRL, la quale in data 01/06/2023 è stata confiscata in primo grado, in separato procedimento penale.

L’obiettivo del Comune è quello di rendere interamente agibili e sicuri gli immobili confiscati, per garantire un pronto utilizzo a fini sociali, in modo che l’intero complesso possa essere utilizzato quale presidio di legalità per un’attività sana fonte di ricchezza per il territorio e come luogo della comunità per la celebrazione delle iniziative di formazione alla legalità.

Il compendio immobiliare è stato destinato al Comune di Argenta con provvedimento n. 72006 del 21/12/2021 dell’ANBSC e successiva nota esplicativa (prot. ANBSC n. 3311/2022) con la quale il Comune di Argenta (FE) ha confermato finalità sociali/istituzionali allo scopo di favorire lo sviluppo economico e occupazionale del territorio mediante il proseguimento Azienda Agricola L.E.N.I. S.r.l., già operante presso il sito de quo, con, nel contempo, degli ampi spazi della fattoria per attività di ricerca, formazione e didattica ai fini dell’inserimento nel lavoro dei soggetti fragili.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Argenta (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Argenta (FE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

### **Articolo 1**

#### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

### **Articolo 2**

#### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC**".

### **Articolo 3**

#### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

RIUTILIZZO A FINI SOCIALI DELLA PALAZZINA DEL CUSTODE (EDIFICIO n. 11):

verifica della consistenza dell'alloggio al piano primo e completamento della manutenzione ordinaria del fabbricato, al fine della messa a disposizione degli alloggi in social housing;

RIUTILIZZO A FINI SOCIALI DEGLI SPAZI ESTERNI: Realizzazione di interventi di adeguamento e valorizzazione degli spazi esterni per garantire lo sviluppo di attività sociali e visite al complesso, sulla base degli esiti della attività partecipata del percorso parteci- pativo promosso da Libera Emilia-Romagna e Cooperare con Libera Terra insieme al Comune di Argenta,

Progetto approvato in assemblea cittadina ad Argenta (FE), il giorno 5 dicembre 2023;

RIUTILIZZO A FINI SOCIALI DEGLI EDIFICI AZIENDALI (EDIFICI n. 4A E n. 4B):

verifica dei locali e manutenzione ordinaria e straordinaria della stalla e della sala di mungitura, al momento non in uso aziendale;

PROGETTAZIONE PER MESSA A NORMA DEL COMPARTO IMMOBILIARE (EDIFICI

n. 1-2-9-10): ricognizione degli immobili costruiti in assenza di titolo abilitativo, finalizzata a verificare le caratteristiche costruttive, di compatibilità igienico-sanitaria e di sicurezza, in relazione alla loro possibile regolarizzazione urbanistica/strutturale e catastale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. C92F24000210006**.

#### Articolo 4

##### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE D'INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
RIUTILIZZO A FINI SOCIALI DELLA PALAZZINA DEL CUSTODE (EDIFICIO n. 11);	€. 6.000,00
RIUTILIZZO A FINI SOCIALI DEGLI SPAZI ESTERNI;	€. 46.500,00
RIUTILIZZO A FINI SOCIALI DEGLI EDIFICI AZIENDALI (EDIFICI n. 4A E n. 4B);	€. 28.500,00
PROGETTAZIONE PER MESSA A NORMA DEL COMPARTO IMMOBILIARE (EDIFICI n. 1-2-9-10);	€. 26.500,00
<b>Totale spese investimento</b>	<b>€. 107.500,00</b>

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Argenta (FE), la somma complessiva di **€. 86.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 107.500,00 per spese di investimento, di cui **€. 21.500,00** a carico del Comune di Argenta (FE). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Argenta (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Leonardo Nascosi, Alberto Biolcati Rinaldi, Francesca Fini, Nicoletta Masperi e

Lisa Minguzzi per il Comune di Argenta (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

#### **Articolo 7**

##### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di € **86.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Argenta (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Argenta (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

#### **Articolo 8**

##### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Argenta (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Argenta (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Argenta  
(FE)

---



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 26 SETTEMBRE 2024, N. 19865

**Concessione al Comune di Portomaggiore (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Azioni per il contrasto del lavoro irregolare e la promozione della legalità sul territorio del comune di Portomaggiore" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP D99G24000320006**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024 tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Portomaggiore (FE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Portomaggiore (FE), C.F. 00292080389, il contributo complessivo di €. **12.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 15.000,00 per la realizzazione del progetto **"Azioni per il contrasto del lavoro irregolare e la promozione della legalità sul territorio del Comune di Portomaggiore"** soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 12.000,00 registrata al n. 3024008925 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP D99G24000320006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Portomaggiore (FE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Portomaggiore (FE), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"AZIONI PER IL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E LA PROMOZIONE  
DELLA LEGALITÀ SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE" IN  
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE  
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Portomaggiore (FE)**, C.F. 00292080389 rappresentato  
da \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_'

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;

- c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di

uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Portomaggiore (FE), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0652263, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Azioni per il contrasto del lavoro irregolare e la promozione della legalità sul territorio del Comune di Portomaggiore”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Portomaggiore (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, mira alla messa in campo di una strategia di coesione sociale e contrasto allo sfruttamento lavorativo. L'area di riferimento è costituita dal Comune di Portomaggiore, parte del Distretto sud-est della Provincia di Ferrara. Il target è composto da persone migranti vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. Il fenomeno dello sfruttamento, costituito da una forma illegale di intermediazione, reclutamento e organizzazione della manodopera e dalla violazione dei diritti dei lavoratori, risulta esacerbato nel contesto delle aree Interne che, come Portomaggiore, sono caratterizzate da una forte componente rurale ed agricola.

Attraverso l'istituzione di un sistema di contrasto e prevenzione dello sfruttamento lavorativo, l'intervento si pone il fine di facilitare l'integrazione delle persone migranti all'interno del tessuto sociale e demografico del territorio portuense, mediante l'implementazione di servizi mirati alla loro regolarizzazione lavorativa, contribuendo altresì ad arginare il trend legato allo sfruttamento.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Portomaggiore (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Portomaggiore (FE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Azioni per il contrasto del lavoro irregolare e la promozione della legalità sul territorio del Comune di Portomaggiore"**.

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Attivazione e gestione di uno sportello lavoro:

offrire servizi di informazione, orientamento e consulenza per il mercato del lavoro;

Interventi di mediazione linguistico-culturale:

per contrastare il fenomeno del caporalato, le cui vittime sono persone migrante, si vogliono attivare interventi di mediazioni linguistico - culturale;

Attività di networking tra soggetti pubblici e privati del territorio impegnati nella lotta allo sfruttamento, finalizzate alla condivisione di buone pratiche, competenze ed esperienze sul campo:

L'idea è di coinvolgere anche associazioni di categoria e il mondo dell'imprenditoria locale, per la realizzazione di una rete di imprese "etiche" sul territorio portuense, sempre in ottica preventiva, il cui scopo è la definizione di obiettivi concreti da realizzare durante la prosecuzione del progetto.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n.D99G24000320006**.

## **Articolo 4**

### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

**SPESE CORRENTI:**

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Spese per il servizio di mediazione (compreso materiale informativo, traduzione)	€. 12.000,00
Coordinamento (personale comunale impiegato nelle attività: partecipazione ai tavoli di coordinamento, cabina di regia, interazione tra i soggetti coinvolti interni ed esterni, attività informativa all'utenza)	€. 3.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 15.000,00</b>

**Articolo 5**

**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Portomaggiore (FE), la somma complessiva di **€. 12.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 15.000,00** per spese correnti, di cui **€. 3.000,00** a carico del Comune di Portomaggiore (FE). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Portomaggiore (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Azioni per il contrasto del lavoro irregolare e la promozione della legalità sul territorio del Comune di Portomaggiore"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Azioni per il contrasto del lavoro irregolare e la promozione della legalità sul territorio del Comune di Portomaggiore"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Antonio S. Martelli e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Elena Bertarelli e Saverio Saccà per il Comune di Portomaggiore (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 12.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Portomaggiore (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- Il Comune di Portomaggiore (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

### **Articolo 8**

#### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Portomaggiore (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Portomaggiore (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.



**Articolo 11****Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di  
Portomaggiore (FE)

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 26 SETTEMBRE 2024, N. 19866

**Concessione al Comune di Marzabotto (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Cosa resta di Radio Aut? Informare, comprendere, raccontare" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP G69I24001310006**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024 tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Marzabotto (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Marzabotto (BO), C.F. 01042720373, il contributo complessivo di € **7.500,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 9.518,40 per la realizzazione del progetto **"Cosa resta di Radio Aut? Informare, comprendere, raccontare"** soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 7.500,00 registrata al n. 3024008926 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP G69I24001310006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Marzabotto (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Marzabotto (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"COSA RESTA DI RADIO AUT? INFORMARE, COMPRENDERE, RACCONTARE"  
IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE  
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Marzabotto (BO)**, C.F. 01042720373 rappresentato da  
\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_,'

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di

tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Marzabotto (BO), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0652675, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Cosa resta di Radio Aut? Informare, comprendere, raccontare"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Marzabotto (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, intende proseguire anche nell'anno scolastico 2024-2025 i percorsi di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva nelle classi della scuola secondaria di primo grado del Comune di Marzabotto, puntando a coinvolgere in questa edizione tutta la popolazione studentesca e a sviluppare un ponte tra le attività in orario scolastico e le attività extrascolastiche rivolte a ragazze e ragazzi interessati a proseguire il percorso laboratoriale. Il progetto intende infine arrivare anche alla cittadinanza presentando pubblicamente il lavoro svolto dai ragazzi e dalle ragazze.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Marzabotto (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Marzabotto (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Cosa resta di Radio Aut? Informare, comprendere, raccontare"**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Moduli di educazione alla legalità democratica di base in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado di Marzabotto. I moduli didattici, concordati con i docenti, verteranno sul ruolo della cittadinanza attiva nel contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata e sul potere dell'informazione;

Laboratorio extra-scolastico con un gruppo di ragazze e ragazzi. Un gruppo di ragazze e ragazzi sarà accompagnato in un percorso di approfondimento sulle vicende che hanno caratterizzato il territorio negli ultimi anni. Saranno individuati insieme a loro e agli/alle insegnanti alcuni ambiti su cui incentrare un lavoro di ricerca e indagine alla loro portata, il cui risultato sarà riportato attraverso una piattaforma mediatica (scritta o audiovisiva);

Presentazione del percorso. Il prodotto di informazione sarà quindi presentato ai compagni e alle compagne di scuola, alla cittadinanza e all'amministrazione locale attraverso un evento pubblico organizzato e gestito insieme alle/gli studenti.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **G69I24001310006**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Attività laboratoriali;	€. 3.280,00
Intervento prossimità/centro aggregazione, Animazioni territoriale e coinvolgimento adulti/comunità;	€. 5.238,40
Evento pubblico;	€. 500,00
Amministrazione, coordinamento	€. 500,00

<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 9.518,40</b>
------------------------------	--------------------

#### **Articolo 5**

##### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Marzabotto (BO), la somma complessiva di **€. 7.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 9.518,40** per spese correnti, di cui **€. 2.018,40** a carico del Comune di Marzabotto (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Marzabotto (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Cosa resta di Radio Aut? Informare, comprendere, raccontare"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Cosa resta di Radio Aut? Informare, comprendere, raccontare"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6**

##### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Elena Mignani per il

Comune di Marzabotto (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

#### **Articolo 7**

##### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di € **7.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Marzabotto (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Marzabotto (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

#### **Articolo 8**

##### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Marzabotto (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**



È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Marzabotto (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Marzabotto  
(BO)

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 26 SETTEMBRE 2024, N. 19867

**Concessione al Comune di Berceto (PR) di un contributo per la realizzazione del progetto "Una Comunità in VILLA" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP E43I24000090006**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Berceto (PR), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di concedere a favore del Comune di Berceto (PR), C.F. 00202280343, il contributo complessivo di € **134.000,00** (di cui € 104.000,00 per spese d'investimento e € 30.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di € 177.000,00 (di cui € 130.000,00 per spese d'investimento e € 47.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "Una Comunità in VILLA" soprарichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;
3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 134.000,00 registrata come segue:
  - quanto a € 104.000,00 al n. 3024008963 di impegno, sul capitolo U02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";
  - quanto a € 30.000,00 al n. 3024008964 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)";del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod. ed in relazione ai quali, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari risultano essere le seguenti:
  - Capitolo U02802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP E43I24000090006 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3
  - Capitolo U02732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP E43I24000090006- C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3
4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Berceto (PR), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Berceto (PR), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle d.g.r. n.2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"UNA COMUNITÀ IN VILLA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DAGLI ARTICOLI 7 E 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Berceto (PR)**, C.F. 00202280343 rappresentato da  
\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Berceto (PR), con lettera inviata il 15/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0654796 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Una Comunità in VILLA"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Berceto (PR), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, punta a consolidare la situazione infrastrutturale di Villa Berceto (immobile confiscato alle mafie e da oltre un decennio a disposizione della comunità) che necessita di alcuni interventi di riqualificazione impiantistica e potenziamento delle dotazioni strumentali presenti nei locali dell'edificio per poter essere utilizzata senza pericoli e a norma di legge. L'esperienza di questi anni ha fatto maturare la consapevolezza - da una parte - della sempre maggiore necessità di spazi di socialità legati allo sport e alla salute, sia fisica che mentale e - dall'altra - della necessità di "riordinare" alcune funzioni sia in base alle effettive esigenze della popolazione che di una gestione sostenibile da parte del Comune. Le azioni realizzate in Villa Berceto, hanno bisogno di essere riportate ad unità e diventa necessario rafforzare alcuni utilizzi per valorizzare al massimo gli interventi finora eseguiti.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Berceto (PR) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Berceto (PR).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Una Comunità in VILLA".

### **Articolo 3**

#### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Sostituzione della attuale caldaia a cippato, ormai obsoleta, con altra di potenza minore e modulante per consentire il riscaldamento dell'edificio, dell'acqua calda sanitaria e dell'acqua delle piscine interne con bypass che ne consentano usi separati;

Acquisto di attrezzature per svolgere attività sportiva in sicurezza, in particolare in alcuni locali destinati a palestra;

Interventi per l'avviamento e il mantenimento dell'offerta sportiva in palestra e in piscina (acquaticità per la fascia bambini 3-6 anni, corsi di ginnastica dolce per adulti, sia in acqua che a terra, corsi di diverse discipline per ragazzi e adulti) e per calmierare i costi di iscrizione per alcune fasce di popolazione.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E43I24000090006**.

### **Articolo 4**

#### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Mantenimento corsi e attività per giovani e anziani;	€. 7.000,00
Processi partecipativi, laboratori;	€. 30.600,00
Coordinamento progetto;	€. 9.400,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 47.000,00</b>

## SPESE D'INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Adeguamento impianto di climatizzazione invernale con sostituzione caldaia;	€. 100.000,00
Acquisto nuovi macchinari per palestra fitness	€. 30.000,00
<b>Totale spese investimento</b>	<b>€. 130.000,00</b>

**Articolo 5****Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Berceto (PR), la somma complessiva di **€. 134.000,00** di cui **€.30.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 104.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 177.000,00** (€. 130.000,00 per spese d'investimento e €. 47.000,00 per spese correnti), di cui **€. 43.000,00** a carico del Comune di Berceto (PR). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Berceto (PR) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Una Comunità in VILLA**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Una Comunità in VILLA**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte

o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Nicola Panizzieri e Michela Cianfano per il Comune di Berceto (PR). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 134.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Berceto (PR) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Berceto (PR) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**



Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Berceto (PR), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Berceto (PR) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Berceto  
(PR)

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 27 SETTEMBRE 2024, N. 20000

**Concessione al Comune di Cervia (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto "I giovani - Diritti e Doveri" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP E83C24001730006**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cervia (RA), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di concedere a favore del Comune di Cervia (RA), C.F.00360090393, il contributo complessivo di €. **8.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 15.000,00 per la realizzazione del progetto "**I giovani - Diritti e Doveri**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;
3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 8.000,00 registrata al n. 3024008965 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP E83C24001730006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cervia (RA), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Cervia (RA), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di G.R. n.2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n.1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "I GIOVANI - DIRITTI E DOVERI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Cervia (RA)**, C.F. 00360090393 rappresentato da \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Cervia (RA), con lettera inviata il 12/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0633599, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"I giovani - Diritti e Doveri"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cervia (RA), acquisita in atti dalla struttura regionale competente ha l'obiettivo di promuovere nelle giovani generazioni l'importanza ed i valori della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Cervia (RA) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Cervia (RA).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"I giovani - Diritti e Doveri"**.

#### **Articolo 3**

##### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Attività nelle scuole;

Realizzazione Video interattivo;

Incontri pubblici.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E83C24001730006**.

#### Articolo 4

##### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Attività nelle scuole; Realizzazione Video interattivo; Incontri pubblici.	€. 15.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 15.000,00</b>

#### Articolo 5

##### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Cervia (RA), la somma complessiva di **€. 8.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 15.000,00** per spese correnti, di cui **€. 7.000,00** a carico del Comune di Cervia (RA). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Cervia (RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**I giovani - Diritti e Doveri**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**I giovani - Diritti e Doveri**" così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Barbara Bertini per la Regione Emilia-Romagna e in Roberto Giunchi per il Comune di Cervia (RA). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 8.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Cervia (RA) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Cervia (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Cervia (RA), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Cervia (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Cervia (RA)

---

---



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE,  
LAVORO 26 SETTEMBRE 2024, N. 19912

**Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa per la realizzazione di un'azione per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna approvata con la DGR n.1757/2024. PR FSE+2021/2027, Priorità 3 Inclusione sociale. Primo provvedimento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

## D E T E R M I N A

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1757/2024, all'assunzione degli impegni di spesa a favore del soggetto riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 23.000,00 a valere sul Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k), per la realizzazione di un'azione per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna;
2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'allegato 1) del presente atto, l'importo di euro 23.000,00 registrato come segue:
  - quanto a **euro 9.200,00** registrati al n. 3025001474 di impegno sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
  - quanto a **euro 9.660,00** registrati al n. 3025001475 di impegno sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
  - quanto a **euro 4.140,00** registrati al n. 3025001476 di impegno sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.ii e che è stato dotato della necessaria disponibilità ed in relazione ai quali, in attuazione del d.lgs.118/2011, le

stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

2025								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040102003	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	3	3

rinviano all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne il codice C.U.P.;

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;
4. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1084/2024 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;
6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
7. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2024/2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs..

Francesca Bergamini

CUP	Rif. PA	Provincia	Soggetto titolare della candidatura	Codice fiscale	Canale di finanziamento	Risorse Impegno Anno 2025	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429
J31124000370009	2024-22817/REER	PR	COMUNE DI CORNIGLIO	00243110343	FSE+ 3, Inclusione sociale	23.000,00	9.200,00	9.660,00	4.140,00
<b>Totale</b>						<b>23.000,00</b>	<b>9.200,00</b>	<b>9.660,00</b>	<b>4.140,00</b>

Allegato 1)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE,  
LAVORO 27 SETTEMBRE 2024, N. 20076

**Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni per la realizzazione di azioni di sistema per il contrasto alle povertà educative e per sostenere l'integrazione e l'inclusione nelle comunità dei giovani stranieri approvate con la DGR 1747/2024.PR FSE+2021/2027, priorità 3 Inclusione sociale. Primo provvedimento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

## D E T E R M I N A

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1747/2024, al finanziamento e all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 96.549,00 a valere sul Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k), per la realizzazione di azioni di sistema per il contrasto alle povertà educative e per sostenere l'integrazione e l'inclusione nelle comunità dei giovani stranieri;
2. di imputare, secondo quanto previsto all'allegato 1) del presente atto, l'importo di euro 96.549,00 registrato come segue:
  - quanto a **euro 38.619,60** registrati al n.3025001497 di impegno sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
  - quanto a **euro 40.550,58** registrati al n. 3025001498 di impegno sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
  - quanto a **euro 17.378,82** registrati al n. 3025001499 di impegno sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.ii e che è stato dotato della necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011, le

stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

2025								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040102003	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	3	3

rinviano all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i codici C.U.P.;

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;
4. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1070/2024 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;
6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2024/2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs..

Francesca Bergamini

Allegato 1)

CUP	Rif. PA	Provincia	Soggetto titolare della candidatura	Codice fiscale	Canale di finanziamento	Risorse Impegno Anno 2025	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429
C29124000960006	2024-22818/RER	FE	COMUNE DI BONDENO	00113390389	FSE+ 3. Inclusione sociale	47.906,00	19.162,40	20.120,52	8.623,08
D99G24000330002	2024-22819/RER	FE	COMUNE DI PORTOMAGGIORE	00292080389	FSE+ 3. Inclusione sociale	48.643,00	19.457,20	20.430,06	8.755,74
<b>Totali</b>						<b>96.549,00</b>	<b>38.619,60</b>	<b>40.550,58</b>	<b>17.378,82</b>



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI  
27 SETTEMBRE 2024, N. 20083**Misure per il contrasto di avversità fitosanitarie e per la gestione di infestanti di difficile controllo nel territorio regionale: prescrizioni per l'abbruciamento autunno-primaverile delle stoppie e delle paglie di riso derivate dalle coltivazioni 2024**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 29 comma 4 e 5 della Delibera n. 2317/2023 e s.m.i nonché, della nota n. (0774357/2024) dal Responsabile di Settore Affari Generali, Giuridici, Finanziari e Sistemi Informativi, Catia Briccolani

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

- il D. Lgs. 2 febbraio 2021 n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";

- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante "Norme in materia di tutela fitosanitaria – Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31" e in particolare l'art. 8, comma 1, lettera l), che prevede la prescrizione di tutte le misure ritenute necessarie ai fini della protezione fitosanitaria, in applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia e lettera m) che stabilisce la competenza della struttura fitosanitaria regionale nel definire le strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 152 del 30 gennaio 2024 con cui si approva il nuovo Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);

- la propria determinazione n.3741 del 23/2/2024 "Misure per il contrasto di avversità fitosanitarie e per la gestione di infestanti di difficile controllo nel territorio regionale: prescrizioni per l'abbruciamento di stoppie e paglie riso"

Rilevato che:

- nella zona costiera della provincia di Ferrara – luogo dove si concentrano le risaie nella nostra regione – sono state segnalate diverse popolazioni di giavoni resistenti agli erbicidi del gruppo HRAC A (inibitore dell'enzima ACCasi) e del gruppo HRAC B (inibitori dell'enzima ALS), come evidenziato dalle mappe di distribuzione delle infestanti resistenti sviluppate dal GIRE (Gruppo Italiano Resistenza Erbicidi). Tali resistenze rendono molto complicata la gestione dei giavoni;

- esiste il rischio, a causa della necessaria monosuccessione colturale, unitamente all'utilizzo esteso e continuativo di erbicidi con il medesimo meccanismo d'azione, di favorire l'insorgenza di popolazioni di malerbe resistenti;

- il quadro malerbologico delle risaie vede, tra le infestanti maggiormente presenti, il riso crodo – *Oryza sativa* (L.) var. *sylvatica* – e le specie afferenti al genere *Echinochloa* P. Beauv., comunemente note come giavoni;

- la spiccata deiscenza della spiga nel riso crodo, fa sì che, sopraggiunta la maturazione fisiologica, le cariossidi vengano disperse al suolo, andando a costituire un bacino di seme infestante di problematica gestione che andrà a germinare nella stagione successiva;

Rilevato inoltre che:

- *Pyricularia grisea* (Cooke) Sacc., patogeno responsabile del brusone – la più grave patologia fungina del riso – è in grado di infettare tutti gli organi della pianta (foglie, guaine, culmo e spighe) e in annate particolarmente favorevoli può causare perdite produttive del 50%;

- la sporulazione del fungo avviene sulle graminacee spontanee, sulla semente e sui residui colturali infetti. Uno dei mezzi principali di dispersione del patogeno è rappresentato dalle stoppie e dalle paglie di riso, sulle quali è in grado di svernare come micelio;

- il Settore fitosanitario e difesa delle produzioni della Regione Emilia-Romagna dispone di un modello previsionale in grado di evidenziare i momenti caratterizzati dalle condizioni meteorologiche più predisponenti la malattia e che tali informazioni vengono diffuse attraverso i bollettini settimanali di produzione integrata e biologica;

- nel corso della campagna produttiva 2024 il modello previsionale ha evidenziato il verificarsi di condizioni predisponenti la malattia;

Evidenziato che il bacino produttivo risicolo regionale è prevalentemente inserito nel Parco Delta del Po che costituisce un ecosistema delicato e da tutelare al massimo per gli aspetti ambientali;

Dato atto che:

- la bruciatura autunno-primaverile delle stoppie e delle paglie è una pratica che può efficacemente contribuire al controllo preventivo delle avversità precedentemente citate;

- per tali ragioni la bruciatura delle stoppie e delle paglie nell'ambito della BCAA 6 del precedente regime di condizionalità (D.M.3536 del 8/2/2016) era specificatamente ammessa in deroga proprio per le superfici investite a riso;

- l'interramento delle paglie di riso, con le ordinarie lavorazioni, non rappresenta una possibile pratica agronomica alternativa all'abbruciamento nelle aree a vocazione risicola del Delta del Po in quanto la matrice pedologica presente non garantisce la corretta trasformazione della sostanza organica interrata con effetti negativi sulla fertilità del terreno che pregiudicherebbero la possibilità di sviluppo della successiva semina;

- non sono al momento concretamente disponibili "filieri di valorizzazione di tale materiale vegetale" alternative all'abbruciamento sul posto come evidenziato anche all'art. 33, comma 2, lett. c) delle NTA del PAIR 2030;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023, "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi"

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Vista, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5314 del 14 marzo 2024 recante "Proroga dell'incarico di responsabile del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni, della Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca" Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Dato atto altresì che il provvedimento sarà soggetto a pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013 come previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto:

determina

1. di stabilire la necessità che nel corrente periodo autunno-primaverile siano eliminate tramite abbruciamento le stoppie e le paglie di riso derivate dalle coltivazioni realizzate nel 2024 con il fine di contrastare le avversità sopracitate riducendone le potenzialità di diffusione e di inoculo (semi nel caso di infestanti, micelio svernate nel caso del brusone) e permettendone la gestione nella campagna produttiva successiva;

2. di stabilire che gli abbruciamenti potranno avvenire solo nel rispetto del Piano qualità dell'aria (PAIR 2030) e della vigente normativa ambientale e di settore;

3. di dare ampia divulgazione del presente provvedimento tramite i Bollettini di produzione integrata e biologica e il sito web regionale;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, al fine di garantirne la più ampia diffusione, dando atto che ne verrà data idonea informazione sul seguente sito: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Catia Briccolani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 24 SETTEMBRE 2024, N. 19604

**Determinazione dirigenziale n. 16480 del 09/08/2024 inerente l'approvazione della graduatoria del bando unico regionale intervento SRD06 Azione 1 - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini. Anno 2024 - DGR n.387 del 04/03/2024. Rettifica importi ammessi per le domande AGREA n. 5732122 e n. 5738277**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2199 del 12/12/2022, recante: “Legge Regionale 27 ottobre 2022 n. 17 art. 2. Approvazione del Programma Regionale per interventi di biosicurezza finalizzati a prevenire i rischi di contagio connessi alla diffusione della Peste Suina Africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti di suini, ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 702/2014”;

- la propria determinazione dirigenziale n. 16480 del 09/08/2024 avente oggetto: “COPSR 2023-2027 - Bando unico regionale Intervento SRD06 azione 1: "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini. Anno 2024 – DGR n.387 del 04/03/2024. Approvazione graduatoria.” con la quale:

- sono stati recepiti integralmente gli esiti delle istruttorie di merito delle domande presentate a valere sul bando regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 387 del 4 marzo 2024, quali risultanti dagli elenchi approvati dalle Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio;

- è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili e la relativa graduatoria, nella formulazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della determinazione stessa, per un importo complessivo di contributi concedibili pari ad euro 2.325.070,45;

Preso atto che, come indicato nell'allegato 1 della determinazione n. 16480/2024 sopra citata, sono stati dichiarati ammissibili, tra gli altri, gli importi delle seguenti ditte:

- CERVI ANTENORE – P.IVA 01978340352, per la domanda AGREA n. 5732122, spesa ammessa euro 15.669,41 e un corrispondente contributo di euro 10.968,51;

- SOCIETA' AGRICOLA STALLA TULLIE S.S. DI PAVESI ANGELO E CIRO - P.IVA 01687850204, per la domanda AGREA n. 5738277, spesa ammessa euro 114.001,77 ed un corrispondente contributo di euro 79.801,24;

Vista la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Modena e Reggio Emilia n. 18192 del 06/09/2024 con oggetto “Ulteriore rettifica per errore materiale della Determinazione n. 15962 del 01/08/2024 di cui all'Intervento SRD06 az. 1 "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" – Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini. Anno 2024”, con la quale si è proceduto a:

“rettificare l'errore materiale contenuto nell'allegato 1 della determinazione dirigenziale n° 15962 del 01/08/2024 successivamente modificata con determinazione n° 16333 del 07/08/2024, indicando:

· per il beneficiario CERVI ANTENORE – P.IVA 01978340352, posizione n. 4, per la domanda AGREA n. 5732122, il contributo ammesso di euro 10.968,59 in luogo dell'importo di € 10.968,51, confermando invece la spesa ammessa di euro 15.669,41, che risulta correttamente riportata;

· per il beneficiario SOCIETA' AGRICOLA STALLA TULLIE S.S. DI PAVESI ANGELO E CIRO - P.IVA 01687850204, posizione n. 17, per la domanda AGREA n. 5738277, la spesa ammessa di euro 116.769,20 in luogo dell'importo di € 114.001,77, ed il corrispondente contributo ammesso di euro 81.738,44 in luogo dell'importo di € 79.801,24;

rettificare altresì:

· il totale della spesa ammessa riportato nell'allegato 1 indicando l'importo di euro 1.283.272,84 in luogo dell'importo di euro 1.280.505,41;

· il totale del contributo ammesso riportato nell'allegato 1 indicando l'importo di euro 898.290,98 in luogo dell'importo di euro 896.353,70”;

Preso atto, pertanto, che a seguito del provvedimento di rettifica sopra citato risulta che l'importo della spesa ammessa totale relativamente al Settore Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Modena e Reggio Emilia, ammonta ad euro 1.283.272,84 in luogo di euro 1.280.505,41 e l'importo del contributo ammesso totale ammonta ad euro 898.290,98 in luogo di euro 896.353,70;

Preso atto che la suddetta determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Modena e Reggio Emilia n. 18192 del 06/09/2024 comporta la necessità di rettificare gli importi indicati nell'allegato 1 della propria Determinazione n. 16480 del 09/08/2024 per i beneficiari CERVI ANTENORE e SOCIETA' AGRICOLA STALLA TULLIE S.S. DI PAVESI ANGELO E CIRO;

Rilevato che:

- a seguito delle rettifiche in aumento degli importi da concedere ai beneficiari suddetti il fabbisogno complessivo espresso dal totale delle domande ammissibili passa da euro 2.325.070,45 ad euro **2.327.007,73**;

- che tale fabbisogno trova piena copertura nelle risorse finanziarie disponibili per l'intervento e pertanto le rettifiche di cui trattasi non comportano ulteriori modifiche sulla graduatoria approvata con propria determinazione n. 16480/2024;

Preso atto, altresì, che ai beneficiari CERVI ANTENORE – P.IVA 01978340352, e alla SOCIETA' AGRICOLA STALLA TULLIE S.S. DI PAVESI ANGELO E CIRO - P.IVA 01687850204 non è stato ad oggi né concesso né liquidato alcun importo relativamente alle domande di cui trattasi;

Ritenuto pertanto di **rettificare** l'allegato 1 della propria Determinazione n. 16480 del 09/08/2024, nonché il punto 2) del dispositivo della determinazione stessa, come segue:

- per la domanda AGREA n.5732122 del richiedente CERVI ANTENORE – P.IVA 01978340352: l'importo del contributo ammesso ammonta ad € **10.968,59** in luogo di € 10.968,51, confermando la spesa ammessa correttamente riportata di euro 15.669,41;

- per la domanda AGREA n. 5738277 del richiedente SOCIETA' AGRICOLA STALLA TULLIE S.S. DI PAVESI ANGELO E CIRO - P.IVA 01687850204: l'importo della spesa ammessa ammonta ad € 116.769,20 in luogo di € 114.001,77 ed il corrispondente contributo ammesso ad € **81.738,44**, in luogo di € 79.801,24;

- l'importo della spesa totale ammessa ammonta ad € 3.324.296,79 in luogo di € 3.321.529,36 e **l'importo del contributo ammesso totale ad € 2.327.007,73**, in luogo di € 2.325.070,45;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, con cui, tra l'altro sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

- n. 20863 del 2 novembre 2022 con cui è stato aggiornato l'assetto organizzativo delle suddette aree dirigenziali della direzione;

Vista altresì la propria determinazione n. 11271 del 3 giugno 2024 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina



1. di recepire integralmente quanto stabilito nella determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Modena e Reggio Emilia n. 18192 del 06/09/2024;

2. conseguentemente, di **rettificare** l'allegato 1 della propria Determinazione dirigenziale n. 16480 del 09/08/2024 recante "COPSR 2023-2027 - Bando unico regionale Intervento SRD06 azione 1: "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini. Anno 2024 – DGR n.387 del 04/03/2024. Approvazione graduatoria" e il punto 2. del dispositivo della determinazione stessa, come segue:

- per la domanda AGREA n.5732122 del richiedente CERVI ANTENORE – P.IVA 01978340352: l'importo del contributo ammesso ammonta ad € **10.968,59** in luogo di € 10.968,51, confermando la spesa ammessa correttamente riportata di euro 15.669,41;

- per la domanda AGREA n. 5738277 del richiedente SOCIETA' AGRICOLA STALLA TULLIE S.S. DI PAVESI ANGELO E CIRO - P.IVA 01687850204: l'importo della spesa ammessa ammonta ad € 116.769,20 in luogo di € 114.001,77 ed il corrispondente contributo ammesso ad € **81.738,44**, in luogo di € 79.801,24;

- l'importo della spesa totale ammessa a contributo ammonta ad € 3.324.296,79 in luogo di € 3.321.529,36 e **l'importo del contributo ammesso totale ad € 2.327.007,73**, in luogo di € 2.325.070,45;

3. di dare atto che le risorse disponibili per l'intervento di cui trattasi, che ammontano ad euro 2.993.711,00, consentono il finanziamento completo di tutte le domande ammissibili per un importo complessivo di contributi concedibili, come rettificato con il presente atto, pari ad euro 2.327.007,73;

4. di confermare quant'altro previsto nella propria determinazione n. 16480 del 9 agosto 2024;

5. di dare atto, inoltre, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis del Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in attuazione delle disposizioni regionali richiamate in premessa;

6. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, nonché di provvedere a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca;

7. di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 26 SETTEMBRE 2024, N. 19903

**D.G.R. 1523/2022 e Reg. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della DOP Emilia-Romagna**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013, che nella parte II, titolo II, capo I, sezioni 2 e 3 stabilisce le norme in materia di denominazioni di origine, indicazioni geografiche, menzioni tradizionali, etichettatura e presentazione nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 1143/2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

- il Decreto ministeriale 6 dicembre 2021, che definisce le disposizioni nazionali concernenti la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP, delle IGP, delle menzioni tradizionali dei prodotti vitivinicoli, delle domande di modifica dei disciplinari di produzione e delle menzioni tradizionali e per la cancellazione della protezione;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1523, del 12 settembre 2022, avente per oggetto "Applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1151/2012 in materia di Dop, Igp e Stg per prodotti alimentari e n. 1308/2013 in materia di Dop e Igp nel settore vitivinicolo relative a prodotti ottenuti nel territorio della Regione Emilia-Romagna: per l'espressione del parere regionale. Abrogazione deliberazione n. 1682/2014";

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2824 della Commissione dell'11 dicembre 2023 che conferisce la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio al nome «Emilia-Romagna» (DOP);

Dato atto che la citata deliberazione 1523/2022 prevede:

- ai sensi del punto 1 lettera C e del punto 7 della lettera B dell'allegato 1, che spetta al Responsabile del Settore competente l'espressione del parere sulle proposte di modifica del disciplinare pervenute;

- ai sensi del punto 8 della lettera B dell'allegato 1, che tale parere venga espresso con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di registrazione;
- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;
- presenza di eventuali interessi contrapposti;
- eventuali ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere la registrazione della DOP o dell'IGP;

Preso atto che:

- in data 30 luglio 2024, protocollo n. 30/07/2024.0830351.E, è pervenuta alla Direzione Generale Agricoltura (Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione), istanza di modifica del disciplinare di produzione del vino DOP «Emilia-Romagna» inoltrata dal Consorzio Pignoletto Emilia-Romagna, con sede in via Masini, 11 – Zola Predosa (BO);

- alla nota è allegata la descrizione sintetica ed esaustiva delle modifiche e dei motivi che le rendono necessarie, dimostrando che le modifiche sono da considerare ordinarie ai sensi dell'art. 24 del regolamento UE n. 1143/2024;

Considerato che la proposta di modifica del disciplinare prevede quanto di seguito elencato:

- all'articolo 1, l'inserimento delle sottozone "Colli d'Imola", "Modena" e "Reno", con il rimando agli allegati per le norme di produzione e la precisazione che, salvo quanto espressamente previsto negli allegati suddetti, nelle sottozone devono essere applicate le norme previste dal disciplinare di produzione;

- all'articolo 5, l'inserimento del paragrafo 10, riguardante le tempistiche per la fermentazione e rifermentazione dei mosti, dei mosti parzialmente fermentati, dei vini nuovi ancora in fermentazione e dei vini, anche di annate precedenti;

- all'articolo 6, paragrafo 2, la precisazione che la velatura può riguardare tutte le tipologie di vini Dop "Emilia-Romagna";

- all'articolo 9, l'integrazione delle Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente attribuibili all'ambiente geografico con gli aspetti riguardanti i vini delle tre sottozone proposte;

- all'articolo 10, la corretta indicazione dell'indirizzo dell'organismo di controllo;

- quali allegati 1, 2 e 3, i disciplinari (articoli da 1 a 5) riguardanti la produzione dei vini delle sottozone "Colli d'Imola", "Modena" e "Reno";

Dato atto che:

- il giorno 14 agosto 2024 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna n. 271 il Comunicato riguardante la domanda di modifica del disciplinare di produzione del vino a DOC «Emilia-Romagna», e il giorno 16 agosto la notizia è stata diffusa nel portale Agricoltura e Pesca della Regione Emilia-Romagna;

- nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni;

Considerato che la proposta di modifica risulta completa e conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e dei regolamenti (UE) n. 33/2019 e 34/2019 nonché alle vigenti norme nazionali;

Acquisito agli atti al Prot. 17/09/2024.1011162.I apposito verbale tecnico, le cui risultanze sono relative all'istruttoria della proposta di modifica sopra menzionata;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alla proposta di modifica sopra citata è conservata agli atti del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Considerato che, in uniformità con quanto riportato dal citato verbale:

- la validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare è sottolineata dalla possibilità di favorire maggiore connessione con i mercati, sia in particolare proponendo la definizione di sottozona già conosciute dai consumatori e dagli operatori del settore, in grado di favorire la notorietà della denominazione e caratterizzare in modo più precise le caratteristiche dei vini di diversa provenienza nell'areale;

- la coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari è basata sull'importanza assegnata alle denominazioni di origine e indicazioni geografiche, con conseguente valorizzazione del ruolo dell'agricoltura all'interno della filiera agroalimentare, nonché dalla rappresentatività assicurata alla richiesta di modifica;

- la mancanza di osservazioni scaturite in seguito alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna suggerisce l'assenza di espliciti interessi contrapposti;

Considerato infine che, secondo quanto stabilito dal DM 6 dicembre 2021, sono state verificate:

- la legittimazione del richiedente ed i relativi requisiti di rappresentatività, dando atto che il consorzio richiedente, come attestato da Valoritalia:

- raccoglie il 54,91% dei viticoltori quale media degli ultimi due anni;
- rappresenta, quale produzione di competenza dei vigneti dichiarati a DO relativa ai soggetti utilizzatori aderenti al Consorzio e inseriti nel sistema dei controlli, il 69,64 % intesa come media degli ultimi due anni;
- rappresenta, inoltre, quale produzione imbottigliata di competenza dei vigneti dichiarati a DO relativa ai soggetti utilizzatori aderenti al Consorzio e inseriti nel sistema dei controlli, il 68,78 % intesa come media degli ultimi due anni;

- la completezza della documentazione come individuata all'art. 5, comma 2, e la sua rispondenza ai requisiti ed alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 e dai regolamenti (UE) n. 33/2019 e 34/2019 e dalle venti norme nazionali;

Considerato pertanto che, con riferimento agli aspetti sopraindicati, si ritiene di esprimere parere positivo in merito alla proposta di modifica del disciplinare della Dop «Emilia-Romagna»;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 di approvazione del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 (PIAO);

Atteso che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dalla predetta deliberazione n. 157/2024 e s.m.i.;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 e le circolari attuative PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Responsabile del Settore organizzazioni di mercato, qualità e promozione n. 2604 del 08/02/2023 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Dato atto che, in caso di assenza o impedimento, il responsabile del procedimento, è sostituito dal dirigente sovraordinato, ai sensi dell'art. 40, dell'allegato della deliberazione di giunta regionale n. 1276/2024;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di esprimere **parere positivo**, per le motivazioni esposte in premessa, relativamente alla proposta di modifica del disciplinare della DOP «Emilia-Romagna» inoltrata dal Consorzio Pignoletto Emilia-Romagna, con sede in via Masini, 11 – Zola Predosa (BO), con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare;
- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;
- assenza di interessi contrapposti;

2) di avere accertato:

- la legittimazione del soggetto richiedente ed i relativi requisiti di rappresentatività;
- la completezza della documentazione;

3) di inviare la presente determinazione all'Autorità nazionale competente in materia di registrazione delle DOP e IGP e ai promotori della proposta di modifica del disciplinare;

4) di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 157/2024;

5) di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ  
PUBBLICA 18 SETTEMBRE 2024, N. 19149

**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato.  
Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

· n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

· n.592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;

· n.1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;



- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopraccitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Bologna e Ferrara, (per il territorio di Bologna) ha trasmesso la DD 18438 del 10/09/2024, con cui veniva approvata, una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per complessivi € 380,00 di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza del beneficiario degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 987879 del 12/09/2024, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati del beneficiario da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 996384 del 16/09/2024, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € 380,00 come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € 380,00;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore del beneficiario, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile e n. 1276/2024 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza del beneficiario da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1276 del 24/06/2024: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1 luglio 2024";

Richiamate:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- Legge regionale 1 luglio 2024, n. 10:” Prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026;
  - la deliberazione di Giunta regionale n. 1405 del 01/07/2024 avente ad oggetto “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
  - la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
  - le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
  - la deliberazione della Giunta regionale n.2077 del 27/11/2023 “Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- Visti:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;
  - il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;
  - la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;
  - la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;
  - la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;
  - l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;
  - la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;
  - il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2024 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di € 380,00 con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale 325/2022:”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 recante “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” e succ. mod.;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la determinazione dirigenziale n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Bologna e Ferrara, (territorio di Bologna), relative all’imprenditore agricolo di cui all’allegato 1) dando atto che il codice fiscale della Ditta individuale è indicato nella scheda privacy, anch’essa parte integrante e sostanziale del presente atto per un importo complessivo di € 380,00;

2. di riconoscere, pertanto, all’imprenditore agricolo di cui all’allegato 1, l’importo di € 380,00 a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di € 380,00 sul Capitolo n.U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 così registrata:

- € 380,00 a favore di Piccioli Riccardo AZIENDA AGRICOLA – Castel San Pietro Terme (BO) registrata al n. 3024008785 di impegno;

ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Trans.UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e delle deliberazioni n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile, e n. 1276/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dal beneficiario, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell’assenza del beneficiario degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore  
Giuseppe Diegoli

<b>Denominazione beneficiario</b>	<b>C.F.</b>	<b>Importo da erogare €</b>	<b>CAR</b>	<b>COR</b>	<b>VERCOR/Deggendorf</b>
PICCIOLI RICCARDO AZIENDA AGRICOLA - CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)	omissis	380,00	18029	2066679	30088751
<b>TOTALE</b>		<b>380,00</b>			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 19 SETTEMBRE 2024, N. 19265

**COPSR 2023-2027, Intervento SRD 03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", tipologie di investimento a), c) ed e)- Differimento termini per la conclusione delle istruttorie delle domande di sostegno e disposizioni relative alla graduatoria delle tipologie di investimento c) ed e)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2289/2021 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1475/2022 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 126/2022 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 127/2022 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 128/2022 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 129/2022 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio ed ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027 e successive modifiche;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale nella versione 2.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 - Reg. (UE) n. 2115/2021 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 15 gennaio 2024 è stato approvato l'Avviso pubblico regionale di attuazione dell'intervento SRD03 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", Tipologie di investimento a) Agriturismo, c) Attività educative/didattiche, e) Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche(enoturismo) – di cui al CoPSR 2023-2027, ai sensi dell'art. 73 del Reg. (UE) n. 2115/2021;

Preso atto che il già menzionato Avviso pubblico regionale stabiliva in particolare che le domande di sostegno dovevano essere presentate entro il termine del 31 maggio 2024;



Richiamata la propria determinazione n. 10575 del 24 maggio 2024, con la quale è stato differito alla data del 14 giugno 2024 il termine per la presentazione delle domande di sostegno sull'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", tipologie di investimento a), c) ed e);

Richiamato il punto 3 del dispositivo della citata deliberazione n. 50 del 15 gennaio 2024, che prevede che eventuali proroghe del termine per la presentazione delle domande di sostegno e della tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Preso atto delle segnalazioni dei Responsabili dei settori Agricoltura, caccia e pesca, Area Finanziamenti e procedimenti comunitari - alcune delle quali espresse con note formali acquisite agli atti del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni con Prot. 06/09/2024.0956847 e Prot. 06/09/2024.0960182.I - in merito all'impossibilità di concludere l'istruttoria delle domande nei termini prestabiliti, anche in ragione del fatto che i tecnici istruttori sono contemporaneamente impegnati in attività di controllo su altri interventi del CoPSR 2023-2027, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del PSR 2014-2020;

Ritenuto pertanto necessario ridefinire i termini per la conclusione dell'istruttoria da parte dei settori Agricoltura, caccia e pesca, Area Finanziamenti e procedimenti comunitari delle istanze di sostegno per l'intervento SRD03 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", Tipologie di investimento a) Agriturismo, c) Attività educative/didattiche, e) Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche(enoturismo), a valere sull'avviso regionale approvato con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 50;

Ritenuto pertanto stabilire quale nuova scadenza la data del 24 ottobre 2024 per le tipologie di investimento c) ed e), e la data del 28 novembre 2024 per la tipologia di investimento a);

Considerato inoltre che le risorse economiche attribuite per le tipologie di investimento c) ed e) sono sufficienti per finanziare tutte le domande di sostegno presentate, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 2171 del 2023, gli uffici competenti provvederanno alla sola verifica del raggiungimento del punteggio minimo e dei requisiti di ammissibilità, non essendo necessaria la redazione di una graduatoria;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
  - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
  - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
  - n. 1276 del 24 giugno 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1 luglio 2024";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste inoltre la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, recante "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante "Conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale, avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" (di seguito, "PIAO"), e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

Attestato che:

- la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto,

determina:

1. di differire alla data del **24 ottobre 2024 per le tipologie di investimento c) ed e), ed alla data del 28 novembre 2024 per la tipologia di investimento a)** il termine di fine istruttoria delle domande di sostegno sull'intervento SRD03 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", Tipologie di investimento a) Agriturismo, c) Attività educative/didattiche, e) Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche(enoturismo), a valere sull'avviso pubblico regionale anno 2024 approvato in allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 50 del 2024;
2. che gli uffici competenti provvedano alla verifica del raggiungimento del punteggio minimo e dei requisiti di ammissibilità, non essendo necessaria la redazione di una graduatoria per i citati interventi SRD03 c) e SRD03 e);
3. di confermare quant'altro previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 50 del 2024;
4. di disporre inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
5. di dare atto, inoltre, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di disporre infine la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito istituzionale dedicato all'Agricoltura.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Teresa Maria Jolanda Schipani

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT 25 SETTEMBRE 2024, N. 19725

**L.R. 12/2023 - art. 5, comma 1, lett. a) - Concessione dei contributi per la redazione di studi di fattibilità per l'attivazione degli hub, in attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1013/2024**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 "*Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14*" ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett a) che prevede la concessione ai Comuni di contributi per studi di fattibilità finalizzati all'attivazione di hub urbani e di prossimità, sentite le associazioni maggiormente rappresentative del settore del commercio e dei servizi;

Vista la D.G.R. n. 1013 del 4 giugno 2024 ad oggetto "*L.R. 12/2023 – Approvazione dei requisiti necessari a identificare gli hub urbani e di prossimità e modalità per la loro costituzione ed il loro riconoscimento nonché, dei criteri e modalità per l'assegnazione ai Comuni dei contributi ex art. 5, comma 1, lett. a), per la redazione di studi di fattibilità per l'attivazione degli hub*";

Considerato che al punto 5 dell'allegato 2 alla soprarichiamata deliberazione n. 1013/2024 è stabilito quale termine di presentazione delle domande il 30 settembre 2024, salvo chiusura anticipata ad esaurimento delle risorse disponibili sull'annualità.

Considerato inoltre, che come previsto al punto 7 dell'allegato 2 alla D.G.R. n. 1013/2024, la selezione delle domande avviene con procedura automatica ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 123/98, secondo l'ordine cronologico registrato di presentazione delle domande medesime;

Visti:

- la L.R. 28 dicembre 2023, n.18 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n.19 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la D.G.R. 2291/2023 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e succ. mod.;

- la L.R. 1° luglio 2024, n. 10 recante “Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Visto che il bilancio di previsione 2024-2026 presenta nell’esercizio finanziario 2024 una disponibilità € 1.000.000,00 al capitolo U27753 “Contributi ai Comuni per l’attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità (art. 5 L.R. 3 ottobre 2023, n. 12)”;

Dato atto che, per quanto innanzi riportato, le risorse sono state esaurite con la domanda n. 37 pervenuta in data 09/08/2024 alle ore 11.55, come meglio evidenziato nell’allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Considerato che, come stabilito al punto 5 dell’allegato 2 alla D.G.R. n. 1013/2024, della chiusura anticipata è stata data informazione con specifico e immediato avviso sul sito della Regione;

Dato atto, pertanto, che risultano complessivamente ammissibili e finanziabili, per gli importi di spesa indicati a fianco di ciascun nominativo nell’allegato 1, n. 37 domande;

Dato atto, altresì che tutte le domande pervenute dopo la n. 37, quindi successivamente alle ore 11.55 del 09/08/2024, non sono finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili e per le quali si provvederà a darne apposita comunicazione a riguardo;

Ritenuto di provvedere con il presente atto, secondo quanto disposto dalla sopra richiamata delibera di Giunta n. 1013/2024, all’assunzione degli impegni di spesa nei limiti delle risorse previste e alla concessione dei contributi indicati, a fianco di ciascun soggetto beneficiario, nell’allegato 1, per un totale complessivo di € 1.000.000,00;

Dato atto, altresì, che il contributo è concesso nella misura massima del 50% della spesa prevista e ammissibile per i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e del 70% ai Comuni con popolazione fino 50.000 abitanti e comunque per un importo massimo di 25.000,00 euro, e che il suddetto contributo, riferito allo studio di fattibilità di un hub, può essere incrementato di un ulteriore 20% della spesa prevista e ammissibile, per ogni ulteriore hub oggetto di proposta e comunque fino ad un contributo massimo complessivo di 40.000,00 euro che, in ogni caso, non può risultare superiore alla spesa prevista e ammissibile;

Considerato che al paragrafo 8 “Termini di conclusione e modalità e termini di rendicontazione” dell’allegato 2 della deliberazione n. 1013/2024, è prevista la presentazione della documentazione comprovante l’effettuazione delle spese ammesse, costituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, riportante un elenco dei titoli di spesa fiscalmente validi con riferimento alle spese per servizi di consulenza e/o prestazioni di servizio sostenute e regolarmente pagate nonché, dei costi relativi al personale dipendente;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modificazioni;

- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- l’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Dato atto che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati, dalla competente struttura ministeriale, i Codici Unici di Progetto (CUP) espressamente indicati nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 159/2011 e succ. mod. ed in particolare l’art. 83, comma 3, lett. a);

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4”, per quanto applicabile;

- la L.R. del 26 novembre 2001 n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm. ii”;

- la D.G.R. n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato e delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” e succ. mod.;

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la D.G.R. n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;



- la D.G.R. n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- la D.G.R. n. 1276 del 22 giugno 2024 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Considerato che le attività si concluderanno presumibilmente entro il 31 dicembre 2024 e pertanto, con riferimento all'imputazione della spesa, la stessa risulta esigibile per l'intera somma di € 1.000.000 nell'anno di previsione 2024;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che, pertanto si possa procedere, sulla base di quanto stabilito al paragrafo 7 dell'allegato 2 alla deliberazione n. 1063/2023, all'assunzione, sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, degli impegni della spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente atto, per la somma complessiva di € 1.000.000,00 come specificato al punto 2) del dispositivo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamate infine:

- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la D.G.R. n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale, Conoscenza, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa";
- la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23 febbraio 2023 ad oggetto "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali.";
- la determinazione dirigenziale n. 14040 del 26 giugno 2023 recante "Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie.";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - spese;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di approvare n. 37 domande presentate dai soggetti indicati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di concedere, ai sensi della legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 e in attuazione della deliberazione n. 1013/2024, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di € 1.000.000,00;

3) di imputare la somma complessiva di € 1.000.000,00 registrata con il n. 3024008809 di impegno, sul Capitolo U27753 "Contributi ai Comuni per l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità (art. 5 L.R. 3 ottobre 2023, n. 12)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, **anno di previsione 2024**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2291/2023 e ss.mm.ii. in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, è espressamente indicata di seguito:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U27753 comuni	14	02	U.1.04.01.02.003	04.7	8	1040102003	4	3

e che in relazione ai Codici CUP si rinvia al citato allegato 1;

4) che alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle disposizioni previste dalle delibere di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche, ove applicabile, e n. 1276/2024, con le modalità previste al punto 8 di cui all'allegato 2 alla propria deliberazione n. 1013/2024 a cui espressamente si rinvia;

- 5) che ai soggetti beneficiari di cui al presente provvedimento, compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni;
- 6) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 7) di dare atto che, ai sensi del punto 5 del bando (allegato 2 della DGR. 1013/2024), tutte le domande pervenute dopo la n. 37 non sono finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili e che si provvederà a darne apposita comunicazione a riguardo ai richiedenti;
- 8) approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - L.R. 3 ottobre 2023, n. 12 – Anno 2024" di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 9) che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni operative indicate nella citata deliberazione n. 1013/2024;
- 10) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;
- 11) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile di Settore  
Paola Bissi

Allegato 1) DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE

N.	PROTOCOLLO DATA	DATA INVIO DOMANDA	ORA INVIO	COMUNE	CUP	n° HUB	TOTALE SPESA AMMESSA	N° ABITANTI < 50.000 abitanti > 50.000 abitanti	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO (max. 40.000,00)
1	700711	27/06/2024	10:42	IMOLA C.F. 00794470377	J29I24000460006	1	50.000,00	MAGGIORE 50.000 ABITANTI	25.000,00
2	740602	08/07/2024	13:33	REGGIOLO C.F. 00440760353	H79I24000420002	2	42.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	33.400,00
3	744546	09/07/2024	12:27	VIGNOLA C.F. 00179790365	F59G24000180006	1	35.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	24.500,00
4	753691	11/07/2024	12:12	NOVELLARA C.F. 00441550357	F31E24000150006	2	45.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	34.000,00
5	778497	17/07/2024	16:32	BOLOGNA C.F. 01232710374	F39I24000540006	8	80.000,00	MAGGIORE 50.000 ABITANTI	40.000,00
6	779501	18/07/2024	9:51	FORMIGINE C.F. 00603990367	E11E24000110006	5	30.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	30.000,00
7	779538	18/07/2024	9:54	GUASTALLA C.F. 00439260357	F84I24000010006	2	40.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	33.000,00
8	780879	18/07/2024	13:33	FIORENZUOLA D'ARDA C.F. 00115070336	E14F240003240006	1	25.760,00	MINORE 50.000 ABITANTI	18.032,00
9	Prot. 22/07/2024.0788604.E	20/07/2024	10:49	CAMPAGNOLA EMILIA C.F. 00449250356	E24F24002850006	2	25.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	22.500,00
10	798415	24/07/2024	9:31	REGGIO EMILIA C.F. 00145920351	J84B240000000002	2	38.014,18	MAGGIORE 50.000 ABITANTI	26.609,93
11	800857	24/07/2024	13:19	COPPARO C.F. 00053930384	J61E24000140006	2	30.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	27.000,00
12	803701	25/07/2024	9:36	CESENA C.F. 00143280402	D12B240003170006	3	60.000,00	MAGGIORE 50.000 ABITANTI	40.000,00
13	Prot. 26/07/2024.0807100.E	25/07/2024	17:24	PIACENZA C.F. 00229080338	E31E24000090006	1	60.672,00	MAGGIORE 50.000 ABITANTI	25.000,00
14	807775	26/07/2024	11:35	SCANDIANO C.F. 00441150356	I62B24000640006	2	55.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	36.000,00
15	813219	26/07/2024	18:08	MODENA C.F. 00221940364	D98C24000200006	1	40.250,00	MAGGIORE 50.000 ABITANTI	20.125,00
16	831290	30/07/2024	12:58	RAVENNA C.F. 00354730392	C64F24000600006	1	50.000,00	MAGGIORE 50.000 ABITANTI	25.000,00
17	831961	30/07/2024	14:40	BUSSETO C.F. 00170360341	F72D24000160006	1	22.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	15.400,00
18	832585	30/07/2024	15:57	CONCORDIA SULLA SECCHIA C.F. 00221740368	C59I24000420004	1	13.800,00	MINORE 50.000 ABITANTI	9.660,00
19	834389	31/07/2024	10:35	FERRARA C.F. 00297110389	B73G24000030006	2	80.000,00	MAGGIORE 50.000 ABITANTI	40.000,00
20	835557	31/07/2024	12:13	MEDICINA C.F. 00421580374	H73G24000010006	1	35.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	24.500,00
21	841247	01/08/2024	14:23	CARPI C.F. 00184280360	C99I24000690006	1	50.000,00	MAGGIORE 50.000 ABITANTI	25.000,00
22	842480	01/08/2024	16:37	FAENZA C.F. 00357850395	F29I24000460006	1	50.000,00	MAGGIORE 50.000 ABITANTI	25.000,00
23	Prot. 05/08/2024.0847985.E	03/08/2024	11:56	PIEVEPELAGO C.F. 00632850368	E81E24000140006	1	20.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	14.000,00
24	848349	05/08/2024	9:48	BAGNO DI ROMAGNA C.F. 81000330407	C41E24000160006	2	17.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	15.300,00
25	849887	05/08/2024	13:17	SASSUOLO C.F. 00235880366	F82I24000000006	4	40.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	40.000,00
26	855730	07/08/2024	9:56	SALSOMAGGIORE TERME C.F. 00201150349	I52G24000000002	1	36.600,00	MINORE 50.000 ABITANTI	25.000,00
27	855745	07/08/2024	10:08	FIUMALBO C.F. 83000910360	E97H24001070002	1	35.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	24.500,00
28	856231	07/08/2024	11:20	RIMINI C.F. 00304260409	C91E24000100006	3	69.967,00	MAGGIORE 50.000 ABITANTI	40.000,00
29	856942	07/08/2024	13:05	FORLIMPOPOLI C.F. 80005790409	F73G24000100002	1	20.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	14.000,00
30	857022	07/08/2024	13:31	SAN CESARIO SUL PANARO C.F. 00311560361	J42B240005230006	2	42.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	33.400,00
31	857791	07/08/2024	16:11	CODIGORO C.F. 00339040388	D49I24000500006	3	50.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	40.000,00
32	860472	08/08/2024	13:03	SARSINA C.F. 81000770404	G23G24000050005	2	19.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	17.100,00
33	860843	08/08/2024	15:18	CERVIA C.F. 00360090393	E89G240001190006	1	36.000,00	MINORE 50.000 ABITANTI	25.000,00

34	862496	09/08/2024	10:23	VERNASCA C.F. 00211810338	I65C24000030002	1	<b>35.000,00</b>	MINORE 50.000 ABITANTI	<b>24.500,00</b>
35	863045	09/08/2024	11:47	RICCIONE C.F. 00324360403	E81E24000150002	3	<b>55.000,00</b>	MINORE 50.000 ABITANTI	<b>40.000,00</b>
36	863062	09/08/2024	11:50	FIORANO MODENESE C.F. 84001590367	G83G21000050002	2	<b>25.000,00</b>	MINORE 50.000 ABITANTI	<b>22.500,00</b>
37	863072	09/08/2024	11:55	CORREGGIO C.F. 00341180354	G49I24000990006	2	<b>30.000,00</b>	MINORE 50.000 ABITANTI	<b>24.973,07</b>
<b>TOTALE</b>									<b>1.000.000,00</b>

\* Comune di Correggio: contributo spettante € 27.000,00 ma concesso € 24.973,07 per esaurimento risorse

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - L.R. 3 ottobre 2023, n. 12 – Anno 2024

(carta intestata del soggetto beneficiario)

<p><b>RENDICONTAZIONE SPESE SOSTENUTE</b>  <b>Progetto finanziato con determinazione n. _____</b>  <b>ai sensi della L.R. 12/2023, art. 5, comma 1, lett. a)</b></p>
--

Al Settore Turismo, Commercio, Economia urbana,  
 Sport della Regione Emilia-Romagna  
[comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_  
 del **COMUNE** di \_\_\_\_\_  
 con sede in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Trasmette ai fini della liquidazione del SALDO del contributo, di cui all'articolo 5 comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 12/2023, concesso con determinazione n. \_\_\_\_\_

sulla **spesa sostenuta** di € \_\_\_\_\_

per la redazione dello studio di fattibilità per l'attivazione di hub urbani e di prossimità

CUP \_\_\_\_\_

Il sottoscritto consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false e delle conseguenze in tema di perdita dei benefici ai sensi degli artt. 75 e 76, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**DICHIARA**

*(dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)*

- che gli interventi oggetto della presente rendicontazione riguardano:
  - servizi di consulenza: € \_\_\_\_\_
  - prestazioni di servizi: € \_\_\_\_\_
  - spesa del personale: € \_\_\_\_\_ (limite 15% totale progetto)
- TOTALE:** € \_\_\_\_\_
- che l'IVA costituisce un costo in quanto non deducibile;

- che le spese di consulenza e di prestazione dei servizi sono state sostenute per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto e sono indicate nel seguente prospetto di sintesi:

N. Fattura	Data emissione	Rag. Sociale fornitore	Causale	Atto liquidazione (Numero e data)	Mandato (Numero e data)	Quietanza (Numero e data)	Importo Totale IVA compresa
<b>TOTALE</b>							

- che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività funzionali alla redazione dello studio di fattibilità oggetto di contributo come risultanti dai time-sheet sottoscritti dal responsabile di progetto e controfirmati dai dipendenti che lavorano allo studio di fattibilità:

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei seguenti mesi dell'anno 2024 *)													Totale ore	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G				
<b>TOTALE</b>																	

\*in caso di proroga adeguare la presente tabella con i mesi effettivi di utilizzo

- di essere consapevole che eventuali documenti contabili (fatture) non riportati il CUP o un CUP diverso da quello assegnato al progetto riportato nell'allegato 1 alla determinazione regionale n. del , comporta la non ammissibilità della relativa spesa (paragrafo 8 dell'allegato 2 alla D.G.R. n. 1013/2024);
- che per realizzare l'iniziativa, per la quale è stato concesso il contributo **non si è beneficiato di altri** contributi comunitari, statali, regionali o di altri enti pubblici/privati o altri contributi o agevolazioni di qualsiasi natura comunque denominati.

Si allegano alla presente:

- a) relazione che illustri le modalità di attuazione con allegato l'elaborato relativo allo Studio di fattibilità per l'attivazione di hub urbano o di prossimità;
- b) delibera di Giunta comunale di approvazione del predetto studio di fattibilità;
- c) fatture riportanti il CUP assegnato al progetto e una chiara e specifica descrizione delle attività l'oggetto della prestazione e relativi atti di liquidazione nonché, mandati di pagamento (riportanti, anch'essi, il CUP assegnato al progetto) e relative quietanze;
- d) per ciascun dipendente impiegato nella realizzazione dello studio di fattibilità:
  - l'ordine di servizio o atto con il quale il responsabile di servizio/progetto/ufficio personale attribuisce il proprio dipendente (precisandone la categoria di appartenenza e la qualifica) al progetto, identificato in modo chiaro e univoco e riportando il CUP assegnato al progetto medesimo, con indicazione delle attività da svolgere, dell'arco temporale di riferimento e del tempo stimato (in termini di ore) necessario per la loro realizzazione;
  - il *time-sheet* sottoscritto dal responsabile di progetto e controfirmato dal dipendente interessato;
  - il prospetto del calcolo del costo orario sottoscritto dal responsabile dell'ufficio personale e controfirmato dal responsabile di progetto.

#### COMUNICA

che il referente a cui rivolgersi per la pratica è:

---

(indicare nome, cognome, numero telefonico, cellulare, e-mail)

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**Il Legale Rappresentante**

\_\_\_\_\_  
(firma digitale)

I documenti sopraelencati costituiscono parte integrante della presente.

## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### 2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

### 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### 4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### 5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

### 6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per gli Interventi di riqualificazione sostenibile e valorizzazione delle aree a vocazione commerciale realizzati da Enti locali, ai sensi dell'art. 6, lettere a) e b) della L.R. 12/2023", nell'ambito del procedimento Id. 66882 "Gestione incentivi: Commercio e Servizi – L.R. 12/2023".

### 7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. (Allegato A della determinazione dirigenziale 2335/2022).

### 8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### 9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### 10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

di accesso ai dati personali;

di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;

di opporsi al trattamento;

di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

### 11. Conferimento dei dati

- Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà                    la                    non                    assegnazione                    di                    contributi.



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA  
CIRCOLARE 11 SETTEMBRE 2024, N. 18601**Pubblicazione dell'Elenco aggiornato dei siti facenti parte dell'Anagrafe dei siti inquinati della regione Emilia-Romagna**

## IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- il CAD - Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. 1106 “Istituzione dell’Anagrafe regionale dei Siti da bonificare ai sensi del decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006”.

Considerato che:

- l’art. 251, al comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 prevede che “le Regioni, sulla base dei criteri definiti dall’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), predispongono l’Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere:

- a) l’elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;
- b) l’individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;
- c) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell’esecuzione d’ufficio, fermo restando l’affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell’articolo 242”.

Ritenuto inoltre che con la stessa deliberazione sopra richiamata:

- sono stati individuati quali Enti preposti al popolamento, validazione ed aggiornamento dei dati sull’applicativo GSI, ARPAE, i Comuni capoluogo, i Comuni che intendano gestire direttamente i dati relativi ai Siti oggetto di procedimento di bonifica di propria competenza, i Comuni sul cui territorio siano ubicati Siti di Interesse Nazionale (SIN), ovvero l’ex SIN di Sassuolo – Scandiano;

- si è indicato che con successive determinazioni del Dirigente regionale competente per materia, venga aggiornato l’elenco dei siti da bonificare, che entrano ufficialmente nell’“Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione”.

Preso atto che ha trasmesso richiesta di inserimento dei siti nell’Anagrafe dei Siti Inquinati, il seguente Ente:

- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. PG/2024/771947.E del 16/07/2024.

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss. mm. ii.;

- la Deliberazione 29 gennaio 2024 n. 157 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024 – 2026. Approvazione”;

- la Delibera di Giunta Regionale 10 aprile 2017 n. 468 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla Delibera di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 324;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13 ottobre 2017 PG/2017/0660476 e del 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017.”

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

1. di pubblicare l’elenco aggiornato dei Siti, che entrano ufficialmente nell’Anagrafe dei Siti Inquinati della regione Emilia-Romagna, in attuazione dell’articolo n. 251 del D. Lgs. n. 152/2006, in base alle richieste finora pervenute da parte dei soggetti individuati per la gestione dei dati, riportato nell’Allegato quale parte integrante del presente atto;

2. di pubblicare integralmente la propria determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

La Responsabile del Settore

Cristina Govoni

**ALLEGATO****Provincia di Parma**

<b>Codice Regionale</b>	<b>Denominazione Indirizzo - Località - Comune</b>	<b>Ente responsabile del procedimento</b>
<b>0803402775</b>	PV ENI 22971 Tangenziale nord San Pancrazio - Parma (PR) San Pancrazio - PARMA	ARPAE/SAC Parma

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA  
CIRCOLARE 23 SETTEMBRE 2024, N. 19537

**Elenco annuale (anno 2024) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13, commi 6 bis e 6 ter della L.R. n. 31/1996 - Aggiornamento settembre 2024**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

a) di cancellare dall'Elenco annuale (anno 2024), in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. n. 31/1996, con decorrenza 1° aprile 2024, l'impresa HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392 - P.IVA 03819031208) con sede legale a Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4, relativamente all'impianto di "Compost di qualità" ubicato a Ostellato (FE) - Via Fiocinini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato - Linea 1, per mancato raggiungimento nel corso del secondo trimestre 2024 dell'obiettivo minimo di recupero di cui al punto 4. del dispositivo della D.G.R. 2318/2005, dando atto che per tale impresa resta valida l'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2024) nel periodo 1° gennaio 2024 - 31 marzo 2024;

b) di cancellare d'ufficio dall'Elenco annuale (anno 2024), in applicazione dell'art. 13 ter della L.R. n. 31/1996, le imprese di seguito indicate:

- CISA S.P.A. (C.F. 00477150304-P.IVA 02109320735), con sede legale a Massafra (TA) - Contrada Forcellara San Giorgio s.n.c., relativamente all'impianto di "Produzione di combustibile solido secondario" ubicato a Giugliano in Campania (NA) - Loc. Ponte Riccio s.n.c.;

Decorrenza cancellazione CISA S.P.A.: 22 maggio 2024 (data di iscrizione);

- PICENAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 01540820444) con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP) - Contrada Monte Renzo n. 25, relativamente all'impianto di "Selezione automatica/Riciclaggio" ubicato a Spinetoli (AP) - via Piave 69/B - Loc. Pagliare del Tronto;

Decorrenza cancellazione PICENAMBIENTE S.P.A.: 1° aprile 2024, dando atto che per tale impresa resta valida l'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2024) nel periodo 1° gennaio 2024 - 31 marzo 2024;

c) di iscrivere nell'Elenco annuale (anno 2024), con decorrenza 31 luglio 2024, l'impresa HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392 - P.IVA 03819031208) con sede legale a Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4, relativamente all'impianto di "Compost di qualità" ubicato a Ostellato (FE) - Via Fiocinini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato - Linea 1;

d) di iscrivere nell'Elenco annuale (anno 2024), in relazione all'impianto di tipologia "Selezione automatica/Riciclaggio" ubicato nel Comune di Rio Saliceto (RE) - Via Rosa Luxemburg n. 4, con decorrenza 1° settembre 2024, l'impresa RELIFE RECYCLING S.R.L., con sede legale nel Comune di Sant'Olcese (GE), via Gramsci n. 2 (C.F. e P.IVA 03083200109), dando atto che per l'impresa F.LLI LONGO INDUSTRIALE S.R.L. l'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2024) resta valida nel periodo 1° gennaio 2024 - 31 agosto 2024;

e) di aggiornare l'Elenco annuale (anno 2024) di cui alla determinazione dirigenziale n. 11797 del 10 giugno 2024, con le disposizioni riportate ai precedenti punti;

f) di dare atto che, alla data odierna, l'Elenco annuale (anno 2024), articolato a seconda della tipologia d'impianto, con specificazione in ordine alla data di decorrenza dell'iscrizione e all'eventuale iscrizione sotto condizione, risulta costituito dalle imprese indicate nell'"ELENCO ANNUALE (ANNO 2024) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996 - AGGIORNAMENTO SETTEMBRE 2024" quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto altresì che l'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2024) è comunque condizionata alla sussistenza dei requisiti dichiarati dalle imprese nelle proprie istanze e nelle dichiarazioni trimestrali presentate e che il controllo delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà avviene secondo quanto disposto dall'Allegato 4 alla determinazione dirigenziale n. 15175 del 6 novembre 2016 "Modalità di controllo sulle dichiarazioni sostitutive ricevute ai sensi degli artt. 13 bis e 13 ter della L.R. n. 31/1996";

h) di notificare il presente atto alle imprese di cui ai precedenti punti a), b) e d) nonché ai gestori delle discariche ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

i) di trasmettere il presente atto al Settore Tributi della Regione Emilia-Romagna;

j) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto e dell'“*ELENCO ANNUALE (ANNO 2024) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996 – AGGIORNAMENTO SETTEMBRE 2024*” di cui alla precedente punto f) sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

k) di pubblicare sulla pagina di settore del sito web della Regione Emilia-Romagna l'informazione della avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico di cui sopra;

l) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

La Responsabile di Settore  
Cristina Govoni

**“ELENCO ANNUALE (ANNO 2024) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996 – AGGIORNAMENTO SETTEMBRE 2024”**

**Impianti di “Compostaggio di qualità”**

Gestore Impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
<b>AGRIENERGIA S.P.A.</b> (C.F./P.IVA: 02496471208) San Pietro in Casale (BO), via Fontana n. 1170	San Pietro in Casale (BO), via Fontana n. 1170	1° GENNAIO 2024	
<b>AIMAG S.P.A.</b> (C.F./P.IVA: 00664670361) Mirandola (MO) - Via Maestri del Lavoro n. 38	Carpi (MO) - Via Valle n. 21 - Loc. Fossoli	1° GENNAIO 2024	
<b>AIMAG S.P.A.</b> (C.F./P.IVA: 00664670361) Mirandola (MO) - Via Maestri del Lavoro n. 38	Finale Emilia (MO) - Via Ceresa n. 10/A	1° GENNAIO 2024	
<b>BIORG S.R.L.</b> (C.F.: 03967341201 - P.IVA: 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Nonantola (MO), via Provinciale Est n. 145 - Loc. Fondo Valle	1° GENNAIO 2024	
<b>BIORG S.R.L.</b> (C.F.: 03967341201 - P.IVA: 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Splimberto (MO), via Corticella n. 21	1° GENNAIO 2024	
<b>EN ERGON S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 02459720427) Ostra (AN), via dell'Industria n. 8	Ostra (AN), via dell'Industria n. 8	1° GENNAIO 2024	
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Cesena (FC) – Via Rio della Busca n. 1325	1° GENNAIO 2024	
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Lugo (RA) - Via Traversagno n. 30 - Loc. Voltana	1° GENNAIO 2024	
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Ostellato (FE) - Via Flocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato – Linea 1	31 LUGLIO 2024	(1)
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Ostellato (FE) - Via Flocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato – Linea 2	1° GENNAIO 2024	
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Riminì (RN) - Via S. Martino In XX n. 19	1° GENNAIO 2024	
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Sant'Agata Bolognese (BO) - Via Romita n. 1	1° GENNAIO 2024	
<b>MASERATI ENERGIA S.P.A.</b> (C.F./P.IVA: 01722820337) Sarmato (PC), in Loc. Berlasco s.n.c.	Sarmato (PC) - Loc. Berlasco s.n.c.	1° GENNAIO 2024	
<b>SALERNO PIETRO S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 03126670409) Modigliana (FC) - Via S. Savino n. 52	Cesenatico (FC) - Via Cannucceto s.n.c. - Loc. Valloni	1° GENNAIO 2024	
<b>S.N.U.A. S.P.A.</b> (C.F./P.IVA: 00269899035) San Quirino (PN) – Via Comina n. 1	Aviano (PN) – Via De Zan n. 64	1° GENNAIO 2024	
<b>SOGLIANO AMBIENTE S.P.A.</b> (C.F./P.IVA: 02482630403) Sogliano al Rubicone (FC) - Piazza Garibaldi n. 12	Sogliano al Rubicone (FC) - Via Ginestreto Morsano n. 15	1° GENNAIO 2024	

(1) – Si dà atto che, in relazione a tale impianto, l'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2024) di **HERAMBIENTE S.P.A.** resta valida nel periodo 1° gennaio 2024 – 31 marzo 2024.

**Impianti di "Biostabilizzazione della frazione umida derivante dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati"**

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza Iscrizione	Note
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Imola (BO) - Via Pediano n. 47/c - Loc. Tre Monti	1° GENNAIO 2024	
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Ostellato (FE) - Via Flocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato	1° GENNAIO 2024	

**Impianti di "Produzione di combustibile solido secondario"**

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza Iscrizione	Note
<b>ECO.GE.RI S.R.L.</b> (C.F. e P.IVA 05938251005) Roma (RM), via Di Rocca Cencia n. 273	Finale Emilia (MO), via Napoli n. 12	1° GENNAIO 2024	(2)
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Castiglion delle Stiviere (MN), via Torquato Tasso n. 21/23	1° GENNAIO 2024	
<b>R.P.F. S.R.L.</b> (C.F. e P.IVA 03153530989) Alfanello (BS), via Mazzini n. 284/286	Alfanello (BS), via Mazzini n. 284/286	23 APRILE 2024	

(2) - Mantenimento dell'iscrizione in elenco condizionata agli esiti della procedura di iscrizione nella white list della Prefettura di Roma ovvero di acquisizione della comunicazione antimafia.

**Impianti di "Selezione automatica/Riciclaggio"**

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza Iscrizione	Note
<b>AREA IMPIANTI S.P.A.</b> (C.F./P.IVA: 01964100380) Copparo (FE) - Via Alessandro Volta n. 26/D	Jolanda di Savoia (FE) - Via Gran Linea n. 12	1° GENNAIO 2024	
<b>ARGECO S.P.A.</b> (C.F./P.IVA: 04177410372) Bologna (BO) - Via S. Vitale n. 23	Argenta (FE) - Via Nicolo Copernico n. 17/A	1° GENNAIO 2024	
<b>ASTEA S.P.A.</b> (C.F./P.IVA: 01501460438) Recanati (MC), Via Lorenzi Gigli n. 2	Osimo (AN), Via Mons. Oscar Romero n. 41	1° GENNAIO 2024	
<b>BANDINI-CASAMENTI S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 00773990403) Forlì (FC) - Via Gramadora n. 19	Forlì (FC) - Via Gramadora n. 17-19	1° GENNAIO 2024	
<b>ECOAMBIENTE GREEN S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 02520140977) Carrignano (PO) - Via Guido Rossa n. 14	Carrignano (PO), Via Guido Rossa n. 14	1° GENNAIO 2024	
<b>ECOLOGIA ITALIANA S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 03694411210) Napoli (NA) - Via G. Carducci n. 6	Acerra (NA), via Delle Industrie n. 159 Linea 1 – Trattamento tessili	1° GENNAIO 2024	
<b>GHIRARDI S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 02627720341) Parma (PR) – Strada Martinella n. 76/A	Parma (PR) – Strada Martinella n. 76/A	1° GENNAIO 2024	
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Coriano (RN) - via Raibano n. 32	1° GENNAIO 2024	

## Impianti di "Selezione automatica/Riciclaggio"

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Ferrara (FE) - via Cesare Diana n. 44	1° GENNAIO 2024	
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Granarolo Emilia (BO) - via del Frullo n. 3/F	1° GENNAIO 2024	
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Lugo (RA) - via Traversagno n. 30 – Loc. Voltana	1° GENNAIO 2024	
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Modena (MO) - via Caruso n. 150	1° GENNAIO 2024	
<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Mordano (BO) - via Selce n. 12/A	1° GENNAIO 2024	
<b>IL SOLCO COOP. SOCIALE</b> (C.F./P.IVA: 02120460403) Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone Destra n. 1700	Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone Destra n. 1700	11 GENNAIO 2024	
<b>ITALMACERO S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 01565960360) Modena (MO) - Via R. Dalla Costa n. 48/50	Modena (MO) - Via R. Dalla Costa n. 48/50	1° GENNAIO 2024	
<b>MACERO MACERATESE S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 00263430431) Macerata (MC) - Via G. B. Velluti n. 18	Macerata (MC) - Via G. B. Velluti n. 18	1° GENNAIO 2024	
<b>PIANGIANI ROTTAMI S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 00655510527) Siena (SI) – Strada di Ribucciano n. 1/3/5/7	Siena (SI) – Strada di Ribucciano n. 1/3/5/7	1° GENNAIO 2024	
<b>RMB S.P.A.</b> (C.F. 01284230172 e P.IVA 00617120985): Polpenazze del Garda (BS), via Montecanale n. 3	Polpenazze del Garda (BS), via Montecanale n. 3	10 APRILE 2024	
<b>RECTER S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 01479200394) Faenza (RA), via Vittime Civili di Guerra n. 5	Imola (BO), via Laguna n. 27/A	1° GENNAIO 2024	
<b>RELIFE RECYCLING S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 03083200109) Sant'Olcese (GE), via Gramsci n. 2	Rio Saliceto (RE) - Via Rosa Luxemburg n. 4	1° SETTEMBRE 2024	(3)
<b>ROTTAMI METALLI ITALIA S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 03714080235) Castelnuovo del Garda (VR), via Galileo Galilei n. 19	Castelnuovo del Garda (VR), via Galileo Galilei n. 19	1° GENNAIO 2024	
<b>S.A.B.A.R. S.P.A.</b> (C.F./P.IVA: 01589850351) Novellara (RE) - Via Levata n. 64	Novellara (RE) - Via Levata n. 64	1° GENNAIO 2024	
<b>SELECTA S.C.A.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 02056950674) Pinerolo (TE) - Via dei Tipografi n. 1	Pinerolo (TE) - Via dei Tipografi n. 1	1° GENNAIO 2024	
<b>S.N.U.A. S.P.A.</b> (C.F./P.IVA: 00269890935) San Quirino (PN) – Via Comina n. 1	Aviano (PN) – Via De Zan n. 64	1° GENNAIO 2024	
<b>SOGLIANO AMBIENTE S.P.A.</b> (C.F./P.IVA: 02462630403) Sogliano al Rubicone (FC) - Piazza Garibaldi n. 12	Sogliano al Rubicone (FC) - Via Ginestreto Morsano n. 14	1° GENNAIO 2024	
<b>SPECIALTRASPORTI S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 03376140376/P.IVA: 00616301206) Sala Bolognese (BO) - Via Labriola n. 2/4	Sala Bolognese (BO) - Via Labriola n. 2/4	1° GENNAIO 2024	

(3) – Si da atto che, in relazione a tale impianto, l'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2024) di F.L.L.L.L.L.O.N.G.O. I.N.D.U.S.T.R.I.A.L.E S.R.L. resta valida nel periodo 1° gennaio 2024 – 31 agosto 2024



**Impianti di "Selezione automatica/Riciclaggio"**

<b>Gestore impianto/Sede legale gestore</b>	<b>Ubicazione impianto</b>	<b>Decorrenza iscrizione</b>	<b>Note</b>
<b>SYNEXTRA S.P.A.</b> (C.F./P.IVA: 05721020963) Corisco (MI) - Via Privata Archimede n. 4/6	Corisco (MI) - Via Privata Archimede n. 4/6	1° GENNAIO 2024	
<b>TRAS-PRESS AMBIENTE S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 02954531204) Mordano (BO) - Via Lughese Sud n. 257	Bagnara di Romagna (RA) - Via 2 Giugno n. 40	1° GENNAIO 2024	
<b>ZOFFOLI METALLI S.R.L.</b> (C.F./P.IVA: 01440690384) Copparo (FE) - Via Stazione n. 175 - Loc. Tamara	Copparo (FE) - Via Stazione n. 175 - Loc. Tamara	1° GENNAIO 2024	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 17 SETTEMBRE 2024, N. 19002

**L. 234/2021 - L.R. n. 2/2004. Contributo assegnato alle Unioni di Comuni montani, al Nuovo Circondario Imolese e ai Comuni montani a titolo Fondo Sviluppo Montagne Italiane (FOSMIT - assegnazione statale 2023) e Fondo Regionale Montagna (FRM 2024). Concessione proroga presentazione documentazione per la concessione dell'impegno di cui alle delibere di Giunta regionale n. 407/2024 e n. 408/2024**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

determina

1. di autorizzare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente richiamato, la proroga al **25 ottobre 2024**, della scadenza per la presentazione da parte degli Enti beneficiari di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente, della documentazione prevista dalle deliberazioni n. 407/2024 e n. 408/2024, finalizzata all'ottenimento delle risorse stanziati e ripartite con determinazioni n. 7971/2024 e n. 6143/2024;

2. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

3. di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Area  
Roberto Diolaiti

## ALLEGATO 1

ENTE	Provincia	Richiesta di PROROGA presentazione progetto esecutivo FRM	Richiesta di PROROGA presentazione progetto esecutivo FOSMIT
UNIONE ALTA VALNURE	PC	05/08/2024.0850360.E	05/08/2024.0850353.E
UNIONE VALNURE VALCHERO	PC	05/08/2024.0850457.E	06/08/2024.0851830.E
UNIONE ALTA VAL D'ARDA	PC	05/08/2024.0849572.E	05/08/2024.0849578.E
UNIONE COMUNI FRIGNANO	MO	12/08/2024.0867311.E - 02/08/2024.0844868.E	
UNIONE COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA	BO	23/07/2024.0795676.E	
UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	BO	07/06/2024.0605530.E	
UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE	BO	23/08/2024.0893960.E	29/08/2024.0915185.E
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	26/08/2024.0900215.E	26/08/2024.0900215.E
UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	FC	30/08/2024.0920972.E	30/08/2024.0920981.E
COMUNE DI ALBARETO	PR		30/08/2024.0923284.E
COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI	PR		02/09/2024.0930836.E
COMUNE DI ALTO RENO TERME	BO	27/08/2024.0906776.E	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 22  
AGOSTO 2024, N. 16951

**Sistema regionale IeFP. Finanziamento delle operazioni costituenti l'offerta dei percorsi di seconda annualità IEFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2024/2025 di cui all'Allegato 1) della DGR n. 627/2024 e approvate con DGR n. 1489/2024 Allegato 4) a valere sulle risorse PNRR - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4. Accertamento entrate**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1489/2024 ed in particolare dell'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della stessa delibera, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle n. 45 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un finanziamento pubblico di euro 8.553.540,62 a valere risorse di cui al PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" assegnate con Decreti n.n. 120/2023 e 100/2024;
2. che per Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena (cod. org. 221), Fondazione ENAIP Don Eleuterio Agostini (cod. org. 3890) e Fondazione "Engim Emilia Romagna ETS" (cod. org. 8075) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma, mentre per Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod. org. 889) è in corso di acquisizione da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., prot. n. 872728 richiesta in data 14/08/2024, pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120 e dell'art. 14 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;
3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 553.540,62 registrata come segue:
  - per euro 3.421.416,22
  - quanto a euro 1.369.486,95 registrati al n. 3024008025 di impegno sul capitolo U75751 "Assegnazione a enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per l'attuazione dell'intervento 1.4 "sistema duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM n.54 del 22 luglio 2022) - Mezzi statali",
  - quanto a euro 2.051.929,27 registrati al n. 3024008026 di impegno sul capitolo U75753 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.4 "sistema duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM n.54 del 22 luglio 2022) - Mezzi statali",  
del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm.,
    - per euro 5.132.124,40
  - quanto a euro 2.054.230,45 registrati al n. 3025001226 di impegno sul capitolo U75751 "Assegnazione a enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per l'attuazione dell'intervento 1.4 "sistema duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM n.54 del 22 luglio 2022) - Mezzi statali",
  - quanto a euro 3.077.893,95 registrati al n. 3025001227 di impegno sul capitolo U75753 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.4 "sistema duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM n.54 del 22 luglio 2022) - Mezzi statali",  
del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75751	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	8	1040401001	3	3
U75753	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	8	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i C.U.P.;

4. che a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3. si accerta la somma pari ad euro 553.540,62, così come di seguito dettagliato:
  - per euro 3.421.416,22 al n. 6024001422 di accertamento sul capitolo E02354 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.4 "Sistema Duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della Missione 5 - Componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M n.54 del 22 luglio 2022)", quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.ii.,
  - per euro 5.132.124,40 al n. 6025000148 di accertamento sul capitolo E02354 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.4 "Sistema Duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della Missione 5 - Componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M n.54 del 22 luglio 2022)", quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.ii.;
5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1489/2024 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla DGR 1276/2024;
6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini

## Sistema regionale leFP - Seconda annualità a.s. 2024-2025 - D.G.R. n. 1489/2024 Allegato 4)

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore ENTE	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024 cap. U75751	Anno 2025 cap. U75751
2024-21777/RER	E54D24001330006	1053	Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Cassiano di Formazione e Lavoro ETS	01992420347	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI - Il annualità leFP 2024/2025	136.793,50	PNRR Duale	54.717,40	82.076,10
2024-21778/RER	E54D24001340006	1053	Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Cassiano di Formazione e Lavoro ETS	01992420347	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - Il annualità leFP 2024/2025	136.793,50	PNRR Duale	54.717,40	82.076,10
2024-21815/RER	E34D24002300006	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Operatore mecatronico dell'autoriparazione - Il annualità leFP 2024/2025	127.893,58	PNRR Duale	51.157,43	76.736,15
2024-21816/RER	E34D24002310006	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - Il annualità leFP 2024/2025	383.680,74	PNRR Duale	153.472,30	230.208,44
2024-21834/RER	E64D24001470006	221	Fondazione En.A.I.P. Foril Cesena ETS	02338400407	Operatore impianti elettrici Il annualità leFP 2024/2025	131.543,70	PNRR Duale	52.617,48	78.926,22
2024-21835/RER	E64D24001480006	221	Fondazione En.A.I.P. Foril Cesena ETS	02338400407	Operatore impianti termoidraulici Il annualità leFP 2024/2025	131.543,70	PNRR Duale	52.617,48	78.926,22
2024-21836/RER	E64D24001490006	221	Fondazione En.A.I.P. Foril Cesena ETS	02338400407	Operatore sistemi elettrico-elettronici Il annualità leFP 2024/2025	131.543,70	PNRR Duale	52.617,48	78.926,22
2024-21837/RER	E14D24002110006	221	Fondazione En.A.I.P. Foril Cesena ETS	02338400407	Operatore della confezione prodotti tessili/abbigliamento Il annualità leFP 2024/2025	131.543,70	PNRR Duale	52.617,48	78.926,22
2024-21838/RER	E14D24002120006	221	Fondazione En.A.I.P. Foril Cesena ETS	02338400407	Operatore grafico e di stampa Il annualità leFP 2024/2025	131.543,70	PNRR Duale	52.617,48	78.926,22
2024-21839/RER	E14D24002130006	221	Fondazione En.A.I.P. Foril Cesena ETS	02338400407	Operatore mecatronico dell'autoriparazione Il annualità leFP 2024/2025	286.651,40	PNRR Duale	106.660,56	159.990,84
2024-21857/RER	E84D24002340006	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955890352	"Erogazione servizi estetici" - Il annualità leFP 2024/2025	394.848,70	PNRR Duale	157.939,48	236.909,22
2024-21859/RER	E84D24002350006	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955890352	Operatore della ristorazione - Il annualità leFP 2024/2025	128.582,10	PNRR Duale	51.432,84	77.149,26
2024-21861/RER	E84D24002360006	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955890352	Operatore mecatronico dell'autoriparazione - Il annualità leFP 2024/2025	132.146,10	PNRR Duale	52.858,44	79.287,66
2024-21862/RER	E84D24002370006	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955890352	Operatore grafico e di stampa - Il annualità leFP 2024/2025	132.338,50	PNRR Duale	52.935,40	79.403,10
2024-21907/RER	E44D24001780006	594	FONDAZIONE "ENDO-FAP Don Onire Borghonovo - Formazione Aggiornamento Professionale ETS"	80004440337	OPERATORE MECCANICO Il annualità leFP 2024/2025	133.325,70	PNRR Duale	53.330,28	79.995,42
2024-21914/RER	E64D24001500006	8075	FONDAZIONE "ENGINM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore grafico e di stampa Il annualità leFP 2024/2025	131.992,98	PNRR Duale	52.797,19	79.195,79
2024-21918/RER	E64D24001510006	8075	FONDAZIONE "ENGINM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore della ristorazione Il annualità leFP 2024/2025	263.985,96	PNRR Duale	105.594,38	158.391,58
2024-21919/RER	E14D24002150006	8075	FONDAZIONE "ENGINM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Operatore meccanico di sistemi Il annualità leFP 2024/2025	131.992,98	PNRR Duale	52.797,19	79.195,79
2024-21938/RER	E84D24002400006	242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simoni"	80001790353	"OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI" 2° ANNUALITA' leFP 2024/2025	132.486,58	PNRR Duale	52.994,63	79.491,95
2024-21939/RER	E84D24002410006	242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simoni"	80001790353	"OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI" 2° ANNUALITA' leFP 2024/2025	132.486,58	PNRR Duale	52.994,63	79.491,95
<b>TOTALE ENTI</b>						<b>3.423.717,40</b>		<b>1.389.486,95</b>	<b>2.054.230,45</b>
Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore IMPRESA	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024 cap. U75753	Anno 2025 cap. U75753
2024-21449/RER	E14D24002100006	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Operatore trattamenti estetici - Il annualità leFP 2024/2025	131.351,30	PNRR Duale	52.540,52	78.810,78
2024-21551/RER	E94D24002720006	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE MECCANICO - Il annualità leFP 2024/2025	275.857,56	PNRR Duale	110.343,02	165.514,54

2024-	E94D24002730006	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE - II annualità leFP 2024/2025	275.857,56	PNRR Duale	110.343,02	165.514,54
2024-	E94D24002740006	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI - II annualità leFP 2024/2025	137.928,78	PNRR Duale	55.171,51	82.757,27
2024-	E94D24002750006	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI - II annualità leFP 2024/2025	137.928,78	PNRR Duale	55.171,51	82.757,27
2024-	E64D24001450006	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE II annualità leFP 2024/2025	130.704,58	PNRR Duale	52.281,83	78.422,75
2024-	E64D24001460006	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI II annualità leFP 2024/2025	261.409,16	PNRR Duale	104.563,66	156.845,50
2024-	E24D24001270006	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI II annualità leFP 2024/2025	532.918,00	PNRR Duale	213.167,20	319.750,80
2024-	E94D24002760006	4731	Centro di Formazione Professionale Nazariano Società Cooperativa Sociale	02286531203	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - II annualità 2024/2025	260.343,40	PNRR Duale	104.137,36	156.206,04
2024-	E34D24002320006	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Installazione componenti elettrici e termo idraulici _ II annualità lefp_ 2024/2025	130.171,70	PNRR Duale	52.068,68	78.103,02
2024-	E34D24002330006	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Operatore dell'accoppiatura_ II annualità_ leFP 2024/2025	130.665,30	PNRR Duale	52.266,12	78.399,18
2024-	E14D24002140006	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Operatore trattamenti estetici_ II annualità_ lefp 2024/2025	128.155,50	PNRR Duale	51.262,20	76.893,30
2024-	E34D24002340006	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Operatore meccatronico dell'autoriparazione II annualità leFP 2024/2025	403.265,10	PNRR Duale	161.306,04	241.959,06
2024-	E84D24002380006	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	01768220350	Operatore meccanico - II annualità leFP 2024/2025	131.153,86	PNRR Duale	52.461,54	78.692,32
2024-	E84D24002390006	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	01768220350	Operatore meccatronico dell'autoriparazione - II annualità leFP 2024/2025	130.369,14	PNRR Duale	52.147,66	78.221,48
2024-	E44D24001790006	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI II annualità leFP 2024/2025	128.587,14	PNRR Duale	51.434,86	77.152,28
2024-	E94D24002770006	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA II annualità leFP 2024/2025	385.761,42	PNRR Duale	154.304,57	231.456,85
2024-	E54D24001350006	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - II annualità leFP 2024/2025	257.174,28	PNRR Duale	102.869,71	154.304,57
2024-	E74D24001570006	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Operatore impianti elettrici - II annualità leFP 2024/2025	128.587,14	PNRR Duale	51.434,86	77.152,28
2024-	E34D24002360006	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121171208	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI - II annualità leFP 2024-2025	254.202,60	PNRR Duale	101.681,04	152.521,56
2024-	E34D24002370006	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121171208	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - II annualità leFP 2024/2025	127.101,30	PNRR Duale	50.840,52	76.260,78
2024-	E34D24002380006	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121171208	OPERATORE ALLE VENDITE - II annualità leFP 2024/2025	128.883,30	PNRR Duale	51.553,32	77.329,98
2024-	E34D24002390006	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121171208	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - II annualità leFP 2024/2025	128.883,30	PNRR Duale	51.553,32	77.329,98
<b>TOTALE IMPRESE</b>						<b>5.129.823,22</b>		<b>2.051.929,27</b>	<b>3.077.893,95</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>						<b>8.553.540,62</b>		<b>3.421.416,22</b>	<b>5.132.124,40</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 10  
SETTEMBRE 2024, N. 18431

**Sistema regionale IeFP. Finanziamento delle operazioni costituenti l'offerta dei percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f. 2024/2025 di cui all'Avviso Allegato 1) della DGR n. 626/2024 e approvate con DGR n. 1071/2024 a valere sulle risorse Legge 144/1999. Accertamento entrate. Secondo provvedimento**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, quale secondo provvedimento in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1071/2024, di n. 10 operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024 e corrispondenti a 10 percorsi di IV anno in modalità duale che costituiscono l'offerta formativa dei percorsi per il conseguimento nel sistema IeFP di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale per l'a.f. 2024/2025, per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 1.230.768,00 a valere sulle risorse nazionali Legge n. 144/1999 di cui ai Decreti ministeriali n. 73/2023 e n. 98/2024, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto dando atto che le restanti operazioni approvate, a titolarità Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod. org. 4731 e C.F. 02286531203), verranno finanziate con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. che per IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod. org. 260) e En.A.I.P. Parma (cod.org. 403) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 1.230.768,00 registrata come segue:

- per euro 369.230,40

- quanto ad euro 35.773,65 registrati al n. **3024008313** di impegno sul Cap. U75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI";

- quanto ad euro 333.456,75 registrati al n. **3024008314** di impegno sul Cap. U75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI.", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 2291/2023 e ss.mm.;

- per Euro 861.537,60

- quanto ad euro 83.471,85 registrati al n. **3025001291** di impegno sul Cap. U75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI";

- quanto ad euro 778.065,75 registrati al n. **3025001292** di impegno sul Cap. U75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI.", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3
U75666	15	02	U.1.04.03.99.999	09.3	8	1040399999	3	3



rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i C.U.P.;

4. di accertare a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3., la somma di euro 1.230.768,00 come di seguito specificato:

- quanto ad euro 369.230,40 registrati al n. 6024001482 di accertamento sul Capitolo E02979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm.;
- quanto ad euro 861.537,60 registrati al n. 6025000161 di accertamento sul Capitolo E02979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 2291/2023 e ss.mm.;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1071/2024 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla DGR 1276/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini

SISTEMA REGIONALE DI IeFP percorsi di IV Anno A.F.2024/2025 - D.G.R. n. 107/1/2024										
Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore Ente	Codice fiscale	Titolo operazione	Finanziamento Pubblico	Canale di finanziamento	Esigibilità 2024 Cap. U75664	Esigibilità 2025 Cap. U75664	
2024-21643/RER	E94D24002130001	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	119.245,50	Legge 144/1999	35.773,65	83.471,85	
<b>TOTALE ENTI</b>						<b>119.245,50</b>		<b>35.773,65</b>	<b>83.471,85</b>	
Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore Impresa	Codice fiscale	Titolo operazione	Finanziamento Pubblico	Canale di finanziamento	Esigibilità 2024 Cap. U75666	Esigibilità 2025 Cap. U75666	
2024-21678/RER	E24D24001110001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	123.700,50	Legge 144/1999	37.110,15	86.590,35	
2024-21679/RER	E24D24001120001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	123.700,50	Legge 144/1999	37.110,15	86.590,35	
2024-21680/RER	E74D24001380001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	ESTETISTA	121.918,50	Legge 144/1999	36.575,55	85.342,95	
2024-21681/RER	E94D24002150001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	121.918,50	Legge 144/1999	36.575,55	85.342,95	
2024-21682/RER	E64D24000930001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	ESTETISTA	125.482,50	Legge 144/1999	37.644,75	87.837,75	
2024-21683/RER	E84D24002270001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	123.700,50	Legge 144/1999	37.110,15	86.590,35	
2024-21684/RER	E14D24001930001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	123.700,50	Legge 144/1999	37.110,15	86.590,35	
2024-21685/RER	E14D24001940001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	123.700,50	Legge 144/1999	37.110,15	86.590,35	
2024-21686/RER	E14D24001950001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	123.700,50	Legge 144/1999	37.110,15	86.590,35	
<b>TOTALE IMPRESE</b>						<b>1.111.522,50</b>		<b>333.456,75</b>	<b>778.065,75</b>	
<b>FINANZIAMENTO COMPLESSIVO</b>						<b>1.230.768,00</b>		<b>369.230,40</b>	<b>861.537,60</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 10  
SETTEMBRE 2024, N. 18465

**Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'"Avviso a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - a.f. 2024/2025 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.721/2024 e approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1492/2024**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1492/2024 delle operazioni per un finanziamento pubblico complessivo di euro 5.478.699,64 a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge regionale n.17/2005 e ss.mm.ii., come riportato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale;

2. che relativamente a Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS (cod.org. 221), En.A.I.P. della provincia di Piacenza (cod.org. 222), En.A.I.P. Parma (cod.org. 403) e Fondazione En.A.I.P. Don Eleuterio Agostini (cod.org. 3890) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 5.478.699,64 registrata come segue:

- quanto ad euro 3.057.432,32 registrati al n. 3024008651 di impegno sul capitolo di spesa U76574 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)";
- quanto ad euro 2.421.267,32 registrati al n. 3024008652 di impegno sul capitolo di spesa U76568 "Assegnazione alle imprese per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)",

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e succ. mod.,

e che in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare come definite dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

2023 - 2024 - 2025								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76574	12	02	U.1.04.04.01.001	10.1	8	1040401001	3	3
U76568	12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1040399999	3	3

rinviano all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i C.U.P.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 4.226.785,48 (quanto ad euro 2.305.283,52 sul capitolo di spesa U76574 e quanto ad euro 1.921.501,96 sul capitolo di spesa U76568), relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2025, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n.1492/2024 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla DGR 1276/2024;

6. di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: enti										
Azione	Rif_PA	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2024 Cap. 76574	Anno 2025 - Cap. 76574	Attivazione FPV 2024
Az. 1	2024-22046/NER	E34E24000080009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	359.490,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	100.000,00	259.490,00	
Az. 1	2024-22046/NER	E74E24000010009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	139.060,36	Fondo regionale per le persone con disabilità	40.000,00	99.060,36	
Az. 1	2024-22046/NER	E24E24000030009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	30.900,24	Fondo regionale per le persone con disabilità	20.000,00	10.900,24	
Az. 2	2024-22046/NER	E34E24000030009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	275.254,44	Fondo regionale per le persone con disabilità	80.000,00	195.254,44	
Az. 2	2024-22047/NER	E34E24000050009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	48.324,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	20.000,00	28.324,60	
Az. 2	2024-22049/NER	E24E24000050009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	70.871,40	Fondo regionale per le persone con disabilità	23.000,00	45.871,40	
Az. 1	2024-22036/NER	E34E24000030009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	128.113,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	51.000,00	77.113,60	
Az. 2	2024-22036/NER	E34E24000040009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	69.234,28	Fondo regionale per le persone con disabilità	28.000,00	41.234,28	
Az. 1	2024-22061/NER	E14E24000150009	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	185.008,50	Fondo regionale per le persone con disabilità	29.000,00	156.008,50	
Az. 2	2024-22062/NER	E14E24000160009	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	100.067,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	16.000,00	84.067,80	
Az. 1	2024-22032/NER	E34E24000070009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatia Rimini	02291500409	302.642,92	Fondo regionale per le persone con disabilità	90.000,00	212.642,92	
Az. 2	2024-22033/NER	E44E24000050009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatia Rimini	02291500409	170.314,56	Fondo regionale per le persone con disabilità	20.000,00	150.314,56	
Az. 1	2024-22058/NER	E34E24000090009	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	80001790353	339.830,20	Fondo regionale per le persone con disabilità	110.000,00	229.830,20	
Az. 1	2024-22037/NER	E24E24000040009	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	138.436,94	Fondo regionale per le persone con disabilità	50.000,00	88.436,94	
Az. 2	2024-22038/NER	E24E24000060009	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	155.907,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	60.000,00	95.907,00	
Az. 2	2024-22053/NER	E34E24000110009	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	346.639,16	Fondo regionale per le persone con disabilità	9.985,00	336.654,16	
Az. 1	2024-22028/NER	E34E24000030009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	79.887,20	Fondo regionale per le persone con disabilità	2.398,80	77.488,40	
Az. 2	2024-22029/NER	E34E24000060009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	117.449,12	Fondo regionale per le persone con disabilità	765,00	116.684,12	
<b>Totale finanziamento enti</b>						<b>3.057.432,32</b>		<b>752.148,80</b>	<b>2.305.283,52</b>	
<b>Soggetti attuatori: imprese</b>										
Azione	Rif_PA	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2024 Cap. 76568	Anno 2025 - Cap. 76568	Attivazione FPV 2024

Az. 1	2024-22024/NER	E44E24000020009	116	NUOVA CERFORM SRL a Sodo Unico	93002400369	41.872,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	10.000,00	31.872,80
Az. 1	2024-22030/NER	E74E24000020009	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	013006830397	142.537,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	2.537,60	140.000,00
Az. 2	2024-22031/NER	E74E24000030009	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	013006830397	103.883,36	Fondo regionale per le persone con disabilità	3.883,36	100.000,00
Az. 1	2024-22054/NER	E44E24000040009	270	IRECCOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152880379	60.736,70	Fondo regionale per le persone con disabilità	26.000,00	36.736,70
Az. 2	2024-22055/NER	E44E24000080009	270	IRECCOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152880379	83.444,28	Fondo regionale per le persone con disabilità	34.356,41	49.086,87
Az. 2	2024-22056/NER	E44E24000070009	270	IRECCOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152880379	61.674,44	Fondo regionale per le persone con disabilità	16.502,33	43.172,11
Az. 1	2024-22026/NER	E44E24000070009	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	01202580377	727.041,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	160.000,00	567.041,60
Az. 2	2024-22027/NER	E44E24000040009	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	01202580377	357.085,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	150.000,00	207.085,00
Az. 1	2024-22050/NER	E44E24000030009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PERI TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	02483780363	224.200,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	26.967,40	198.233,20
Az. 2	2024-22051/NER	E44E24000060009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PERI TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	02483780363	208.964,66	Fondo regionale per le persone con disabilità	3.909,28	205.055,38
Az. 2	2024-22052/NER	E44E24000070009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PERI TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	02483780363	128.819,84	Fondo regionale per le persone con disabilità	16.741,38	112.078,46
Az. 1	2024-22039/NER	E44E24000020009	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	84.133,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	4.000,00	80.133,00
Az. 2	2024-22040/NER	E44E24000050009	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	51.635,04	Fondo regionale per le persone con disabilità	4.500,00	47.135,04
Az. 2	2024-22060/NER	E44E24000040009	3189	CENTOFORM S.R.L.	01523360389	93.414,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	37.366,60	56.048,40
Az. 1	2024-22057/NER	E44E24000100009	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	51.824,40	Fondo regionale per le persone con disabilità	3.000,00	48.824,40
<b>Totale finanziamento imprese</b>						<b>2.421.267,32</b>		<b>499.765,36</b>	<b>1.921.501,96</b>
<b>Totale finanziamento</b>						<b>5.478.699,64</b>		<b>1.251.914,16</b>	<b>4.226.785,48</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 11  
SETTEMBRE 2024, N. 18562

**Finanziamento operazione pervenuta a valere sull'invito allegato 3) della deliberazione di Giunta regionale n. 803/2024 e approvata con determinazione dirigenziale n. 14329/2024. Attività di sostegno nei percorsi propedeutici di prima annualità IEFP a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. A.S. 2024/2025. Fondo Regionale Disabili**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 803/2024, al finanziamento dell'operazione contraddistinta dal Rif. Pa. 2024-22163/RER a titolarità dell'Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A di Bologna (cod. org. 11 - C.F. 80090410376), approvata con determinazione n. 14329/2024, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 97.200,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n. 17/2005, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica del beneficiario, la somma complessiva di euro 97.200,00 registrata al n. 3024008674 di impegno sul Capitolo di spesa U76574 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo U76574 - Missione 12 - Programma 02 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 10.1 - Trans.UE 8 - SIOPE 1040101001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne il codice C.U.P.;

3. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di euro 68.040,00 sul Capitolo di spesa U76574 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2025, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 803/2024 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile  
Francesca Ragazzini

Rif PA	CUP	Cpd. Org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024 - Cap. U76574	Anno 2025 - Cap. U76574 - Attivazione FPV 2024
2024- Z2163/RER	E41J24000350002	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento e sostegno allievi con disabilità - percorsi propedeutici 2024-2025	97.200,00	Fondo regionale disabili	29.160,00	68.040,00



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 13  
SETTEMBRE 2024, N. 18806

**Sistema regionale di IeFP. Finanziamento operazione per la realizzazione di interventi per il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi a.s. 2024/2025 in attuazione della DGR n. 803/2024 Allegato 1) e approvata con DGR 1491/2024 - C.U.P. E49D24000550001. Accertamento entrate**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento dell'operazione per la realizzazione di interventi per il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi a.s. 2024/2025 nella responsabilità degli Enti di formazione professionale del sistema IeFP, contraddistinta dal Rif.PA 2024-22161/RER a titolarità Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A di Bologna (cod. org. 11 - C.F. 80090410376) in qualità di capogruppo mandataria del R.T.I, approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 1491/2024 in premessa citata per un importo complessivo di euro 4.500.000,00 e un finanziamento pubblico di pari importo a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 assegnate con Decreto n.73/2023 della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed economie derivanti da precedenti decreti, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. che è stato presentato e acquisito, agli atti della scrivente Area, il regolamento interno con Prot. 17/07/2024.0774637.E, come citato in parte premessa, disciplinante la suddivisione delle attività e del finanziamento tra i singoli componenti facenti parte del RTI, di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di precisare che per IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale (cod. Org. 260) e Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod. org. 889) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. di imputare contabilmente in considerazione della natura giuridica del beneficiario-mandatario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) del presente atto, l'importo di euro 4.500.000,00 come segue:

- quanto ad euro 1.800.000,00 registrato al n. 3024008558 di impegno sul Cap. U75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm.;

- quanto ad euro 2.700.000,00 registrato al n. 3025001358 di impegno sul Cap. U75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne il codice C.U.P.;

5. di accertare la somma di euro 4.191.977,16 come di seguito specificato:

- quanto ad euro 1.491.977,16 registrata al n. 6024001538 di accertamento sul capitolo E02979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;

- quanto ad euro 2.700.000,00 registrata al n. 6025000172 di accertamento sul capitolo E02979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025,

mentre, per quanto concerne la somma di euro 308.022,84, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché i relativi impegni di cui al punto 4. trovano copertura in entrate già accertate e riscosse;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1491/2024 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esigibilità anno 2024 - Cap. U75664	Esigibilità anno 2025 - Cap. U75664
2024-22161/RER	E49D24000550001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni e opportunità per il successo formativo - leFP 2024-2025	4.500.000,00	Legge 144/1999	1.800.000,00	2.700.000,00

Ripartizione interna operazione in RTI									
Rif.PA	CUP	Finanziamento Pubblico in Euro	Canale Finanziamento	Soggetti RTI		Ruolo in RTI	Quota Finanziamento Pubblico in Euro		
				Cod. Org.	Denominazione	Codice fiscale			
2024-2216//RER	E49D24000550001	4.500.000,00	Legge n. 144/1999	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Mandatario	2.421.000,00	
				224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	Mandante	675.000,00	
				260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Mandante	506.000,00	
				242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini"	80001790353	Mandante	50.000,00	
				516	Futura società consortile a responsabilità limitata	01748791207	Mandante	461.000,00	
				14341	CNA FORMAZIONE EMILIA-ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Mandante	130.000,00	
				245	FORM. ART. SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	04260000379	Mandante	110.000,00	
				889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Mandante	80.000,00	
				6546	Consorzio Formedil Emilia-Romagna	92047970378	Mandante	54.000,00	
				8524	Fondazione Valmarcechia	91126520401	Mandante	13.000,00	
<b>TOTALE OPERAZIONE</b>								<b>4.500.000,00</b>	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 16  
SETTEMBRE 2024, N. 18954

**Attribuzione degli assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher) a favore di sedici allievi frequentanti un percorso di apprendistato di I livello ai fini del conseguimento di un Diploma di Istruzione Superiore di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1316/2023, e della determinazione dirigenziale n. 914/2024. CUP E82B23001140001**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di attribuire, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1316/2023, n.16 assegni (voucher), finalizzati al rimborso del costo dell'attività di sostegno agli apprendimenti, a: Bassani Umberto, Biolchini Marcello, Ciampi Stefano, Di Gennaro Simone, Gurraj Armando, Reghizzi Marco, Scalese Vincenzo, Vivi Leonardo, El Abbas Yasin, Hammadi Mohamed Amin, Pugnaghi Luca, Radesco Kevin, Rrushi Stiven, Soli Franco, Tonelli Tommaso e Toschi Gabriele, assunti con contratto di apprendistato per il conseguimento di un Diploma di Istruzione Secondaria Superiore, ad indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" e frequentanti la classe V sezione EP e la classe V sezione FP dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" di Sassuolo (MO), la cui candidatura al "Catalogo dell'Offerta di Istruzione per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma di istruzione" è stata approvata dalla Determinazione dirigenziale n.914/2024, per un importo di euro 2.500,00 ciascuno, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni (voucher), di cui al precedente punto 1., a favore dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" di Sassuolo (MO) (cod.org. 8732), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 40.000,00, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 40.000,00 a favore dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta" di Sassuolo (MO), codice meccanografico MOIS01900T (Cod.org. 8732), codice fiscale 93038930363, quale Soggetto attuatore dell'attività formativa di cui al precedente punto 1., in nome e per conto degli apprendisti di cui al precedente punto 1., registrata al n. **3024008697** di impegno sul Capitolo di spesa U75663 "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n.2291/2023 e n.1405/2024, dotato della necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo U75663 - Missione 15 - Programma 02 - Cod.Ec. U.1.04.01.01.002 - COFOG 09.3 - Trans.UE 8 - SIOPE 1040101002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

rinviano, relativamente al codice C.U.P. all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

5. che l'erogazione dei n.16 assegni (voucher), dovuti all'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" di Sassuolo (MO), codice meccanografico MOIS01900T, (Cod.org. 8732), in nome e per conto degli apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetto attuatore dell'attività formativa, avverrà secondo le modalità indicate dalla citata Deliberazione di Giunta regionale n.1316/2023, nonché ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n.1276/2024 e delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. che si provvederà altresì, agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini

**APPRENDISTATO I LIVELLO DGR 1316/2023 - DD 914/2024**

Soggetto attuatore: Ente Amministrazione centrale

Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice fiscale Scuola	Codice meccanografico	Cognome e Nome Apprendista	CUP	Capitolo U75663
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	BASSANI UMBERTO	E82B23001140001	2.500,00
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	BIOLCHINI MARCELLO	E82B23001140001	2.500,00
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	CIAMPI STEFANO	E82B23001140001	2.500,00
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	DI GENNARO SIMONE	E82B23001140001	2.500,00
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	GURRAJ ARMANDO	E82B23001140001	2.500,00
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	REGHIZZI MARCO	E82B23001140001	2.500,00

8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	SCALESE VINCENZO	E82B23001140001	2.500,00
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	VIVI LEONARDO	E82B23001140001	2.500,00
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	EL ABBAS YASIN	E82B23001140001	2.500,00
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	HAMMEDI MOHAMED AMIN	E82B23001140001	2.500,00
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	PUGNAGHI LUCA	E82B23001140001	2.500,00
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	RADESCO KEVIN	E82B23001140001	2.500,00
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	RRUSHI STIVEN	E82B23001140001	2.500,00

8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	SOLI FRANCO	E82B23001140001	2.500,00
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	TONELLI TOMMASO	E82B23001140001	2.500,00
8732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	93038930363	MOIS01900T	TOSCHI GABRIELE	E82B23001140001	2.500,00
						<b>40.000,00</b>



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 17  
SETTEMBRE 2024, N. 19001

**Sistema regionale IeFP. Finanziamento delle operazioni costituenti l'offerta dei percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f. 2024/2025 di cui all'Avviso Allegato 1) della DGR n. 626/2024 e approvate con DGR n. 1071/2024 a valere sulle risorse Legge 144/1999. Accertamento entrate. Terzo e ultimo provvedimento**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento, quale terzo e ultimo provvedimento in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1071/2024, delle due operazioni a titolarità del Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod. org. 4731 e C.F. 02286531203), presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024 e corrispondenti ai due percorsi di IV anno in modalità duale che costituiscono l'offerta formativa dei percorsi per il conseguimento nel sistema IeFP di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale per l'a.f. 2024/2025, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 239.971,80 a valere sulle risorse nazionali Legge n. 144/1999 di cui ai Decreti ministeriali n. 73/2023 e n. 98/2024, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica del beneficiario, la somma complessiva di euro 239.971,80 registrata come segue:

- quanto ad euro 71.991,54 registrata ad integrazione del n. 3024008314 di impegno assunto con propria determinazione n. 18431/2024 sul Cap. U75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI.", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 2291/2023 e ss.mm.;

- quanto ad euro 167.980,26 registrata ad integrazione del n. 3025001292 di impegno assunto con propria determinazione n. 18431/2024 sul Cap. U75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI.", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75666	15	02	U.1.04.03.99.999	09.3	8	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i C.U.P.;

3. di accertare a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 2., la somma di euro 239.971,80 come di seguito specificato:

- quanto ad euro 71.991,54 registrata ad integrazione del n. 6024001482 di accertamento sul Capitolo E02979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm.;

- quanto ad euro 167.980,26 registrata ad integrazione del n. 6025000161 di accertamento sul Capitolo E02979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 2291/2023 e ss.mm.;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1071/2024 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n.1276/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini

SISTEMA REGIONALE DI IeFP percorsi di IV Anno A.F. 2024/2025 - D.G.R. n. 1071/2024										
Rif PA	CUP	Cod. Orig.	Soggetto Attuatore Impresa	Codice fiscale	Titolo operazione	Finanziamento Pubblico	Canale di finanziamento	Esigibilità 2024 Cap. U75666 Impegno 3024008314	Esigibilità 2025 Cap. 75666 Impegno 3025001292	
2024-21719/RER	E94D24002190001	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	119.985,90	Legge 144/1999	35.995,77	83.990,13	
2024-21719/RER	E94D24002200001	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Tecnico della produzione pasti	119.985,90	Legge 144/1999	35.995,77	83.990,13	
<b>TOTALE</b>						<b>239.971,80</b>		<b>71.991,54</b>	<b>167.980,26</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 17  
SETTEMBRE 2024, N. 19039

**Finanziamento a favore degli Istituti professionali per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale IeFP L.R. n. 5/2011 e s.m.i., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1533/2024. Accertamento entrate. Primo provvedimento**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1533/2024, al finanziamento delle operazioni a titolarità di n.30 Istituti professionali di cui all' Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per complessivi euro 2.958.906,00, rinviando il finanziamento delle restanti operazioni a titolarità dei rimanenti n.15 Istituti professionali ad un proprio successivo provvedimento, al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva;

2. di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro 2.958.906,00, a favore degli Istituti professionali come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto e come di seguito specificato:

- per euro 887.671,80:

- quanto ad euro 869.739,90 registrati al n.**3024008710** di impegno, sul Capitolo U75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 17.931,90 registrati al n.**3024008711** di impegno, sul Capitolo U75664 - "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali.”,

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e ss.mm, dotato della necessaria disponibilità;

- per euro 2.071.234,20:

- quanto ad euro 2.029.393,10 registrati al n.**3025001420** di impegno, sul Capitolo U75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 41.841,10 registrati al n.**3025001421** di impegno, sul Capitolo U75664 - "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali.”,

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
75663	15	02	U.1.04.01.01.002	09.3	8	1040101002	3	3
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

rinviando, relativamente ai codici C.U.P., all' Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2., quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la somma di euro 2.958.906,00:

- quanto ad euro 887.671,80 al n.6024001573 di accertamento sul Capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e ss.mm.;

- quanto ad euro 2.071.234,20 al n.6025000176 di accertamento sul Capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e ss.mm.;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1533/2024 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/42011 e ss.mm.ii. e alla Deliberazione di Giunta regionale n.1276/2024;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione;

7. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

Soggetti Attuatori: Enti Amministrazione Centrale									
Rif.PA	Cod.org.	Cod. Istituzione	Codice fiscale	Istituzione scolastica	CUP	Totale risorse	Esercizio 2024 Capitolo 75663	Esercizio 2025 Capitolo 75663	
2024- 22268/RER	6517	RARCO60009	90033400392	I. P. PERSOLINO -STROCCHI	E29124000420001	149.330,00	44.799,00	104.531,00	
2024- 22237/RER	290	BOIS012005	90032210370	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PAOLINI - CASSIANO DA IMOLA	E29124000390001	7.007,00	2.102,10	4.904,90	
2024- 22274/RER	6433	RERCO1000P	80014130357	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI "FILIPPO RE"	E89124000690001	184.051,00	55.215,30	128.835,70	
2024- 22256/RER	8732	MOIS01900T	93038930363	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA	E89124000660001	51.951,00	15.585,30	36.365,70	
2024- 22238/RER	1320	BOIS01400R	02103431207	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO ALBERGHETTI"	E29124000400001	80.543,00	24.162,90	56.380,10	
2024- 22261/RER	6084	PCIS006006	00120940333	I.I.S. G. MARCONI	E39124000590001	3.768,00	1.130,40	2.637,60	
2024- 22273/RER	8985	REIS014004	91161590350	ISTITUTO SUPERIORE - CASTELNOVO NE' MONTI	E99124000500001	107.530,00	32.259,00	75.271,00	
2024- 22277/RER	9143	RNIS00300D	80034510414	ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "TONINO GUERRA"	E99124000510001	92.884,00	27.865,20	65.018,80	
2024- 22278/RER	6443	RNRH030001	91069440401	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "S.P. MALATESTA"	E99124000520001	124.064,00	37.219,20	86.844,80	

2024- 22240/RER	8365	BOIS01900X	02871181208	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALDINI VALERIANI - SIRANI	E39124000540001	220.772,00	66.231,60	154.540,40
2024- 22275/RER	8733	REF070004	90016130354	ISTITUTO PROFESSIONALE "MARIO CARRARA"	E89124000700001	165.273,00	49.581,90	115.691,10
2024- 22247/RER	9146	FEIS011004	01880150386	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "O.VERGANI"	E79124000520001	124.126,00	37.237,80	86.888,20
2024- 22241/RER	1515	BOIS02200Q	90014770375	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BARTOLOMEO SCAPPI"	E89124000620001	73.889,00	22.166,70	51.722,30
2024- 22263/RER	6081	PRIS006003	91042640341	I.S.I.S.S. MAGNAGHI-SOLARI	E59124000410001	147.548,00	44.264,40	103.283,60
2024- 22262/RER	6479	PRIS00100X	90008000342	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ZAPPA-FERMI"	E69124000370001	34.850,00	10.455,00	24.395,00
2024- 22248/RER	6079	FEIS01300Q	93087210386	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	E79124000530001	86.287,00	25.886,10	60.400,90
2024- 22264/RER	6474	PRIS00800P	92180110345	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO EMILIO GADDA"	E89124000670001	53.112,00	15.933,60	37.178,40
2024- 22272/RER	6812	REIS01100L	91157020354	ISTITUTO SUPERIORE "L. NOBILI"	E89124000680001	226.193,00	67.857,90	158.335,10
2024- 22250/RER	6049	FORF040008	92083840402	ISTITUTO PROFESSIONALE RUFFILLI	E69124000360001	43.361,00	13.008,30	30.352,70
2024- 22246/RER	6066	FEIS008008	91007310385	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'REMO BRINDISI'	E59124000370001	48.990,00	14.697,00	34.293,00

2024- 22260/RER	6069	PCIS00400E	81002420339	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO MATTEI"	E19124000450001	23.523,00	7.056,90	16.466,10
2024- 22265/RER	6091	PRRI010009	80011590348	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "PRIMO LEVI"	E99124000490001	207.329,00	62.198,70	145.130,30
2024- 22249/RER	6708	FORF03000N	90067880402	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE VERSARI/MACRELLI	E19124000440001	139.342,00	41.802,60	97.539,40
2024- 22244/RER	12939	BORH050003	91407700375	IPSAR LUIGI VERONELLI	E89124000630001	30.906,00	9.271,80	21.634,20
2024- 22266/RER	6432	RAIS003007	91001030393	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUIGO	E49124000390001	122.856,00	36.856,80	85.999,20
2024- 22267/RER	6492	RAIS00700E	81001760396	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE TECNICA INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "LUIGI BRUCCI"	E29124000410001	74.800,00	22.440,00	52.360,00
2024- 22271/RER	6677	REIS00400D	91005150353	ISTITUTO SUPERIORE "SILVIO D'ARZO"	E29124000430001	63.253,00	18.975,90	44.277,10
2024- 22270/RER	6736	REIS00300N	91001560357	ISTITUTO SUPERIORE "P. GOBETTI"	E69124000390001	150.210,00	45.063,00	105.147,00
2024- 22269/RER	6833	RARCO7000X	92082550390	I.P.S. A. OLIVETTI -C. CALLEGARI"	E69124000380001	61.385,00	18.415,50	42.969,50
<b>Totale Enti Amministrazione Centrale</b>						<b>2.899.133,00</b>	<b>869.739,90</b>	<b>2.029.393,10</b>





## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 18  
SETTEMBRE 2024, N. 19159

**Attribuzione di n.38 assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher), a favore di apprendisti frequentanti i percorsi RIF.PA 2022 - 19982/RER E RIF.PA 2022 - 20013/RER, RIF.PA 2022 - 20021/RER E RIF.PA 2022 - 20036/RER approvati dalla determinazione dirigenziale n.18822/2023, per il conseguimento di un certificato di Specializzazione Tecnica Superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, all'attribuzione di complessivi n.38 assegni di accompagnamento/personalizzazione (voucher), finalizzati a garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione, di cui:

– n.7 agli apprendisti: Afolabi Samuel Jesuferanmi, Beu Rrapush, Cascone Luca, Chahri Abdelhakim, Garuti Emanuele, Karib Jamal e Panciroli Micol, iscritti per l'annualità 2023-2024 al percorso formativo contraddistinto dal Rif.PA 2022-19982/RER a titolarità di En.A.I.P. Parma (cod.org. 403), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in “Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali”, la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.18822/2023;

– n.7 agli apprendisti: Abrescia Daniele, Benini Filippo, Casolino Luca, Dihazi Ayman, Severi Piter, Tizi Sebastian Massimiliano e Todorov Ivan Aleksandrov, iscritti per l'annualità 2023-2024 al percorso formativo contraddistinto dal Rif.PA 2022-20013/RER a titolarità di Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS (cod.org. 221), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in “Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali”, la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n. 18822/2023;

– n.10 agli apprendisti: Assumi Erika, Bergamaschi Arianna, Corradi Daniele, Douha Meriem, Homssi Aya, Orrù Lucia, Rajapakse Pathirannehelage Don Anisa Rajapakse, Renteria Samuele Francisco, Stojku Klea e Supnet Valerie, iscritti per l'annualità 2023-2024 al percorso formativo contraddistinto dal Rif.PA 2022-20021/RER a titolarità di Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (cod.org. 11), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in “Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria”, la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.18822/2023;

– n.14 agli apprendisti: Alothman Mohamad Zein Mohamad Nour, Balboni Nicolo', Boschi Lorenzo, Caceres Bautista Elvis Alessandro, Cerezo Carlo, Earl Christopher, Gabanella Andrea, Gomes Oliveira Andrea, Khan Md Sefat, Loria Salvatore, Mahtab Ragib, Panday Rakes, Purini Davide e Vitiello Christian, iscritti per l'annualità 2023-2024 al percorso formativo contraddistinto dal Rif.PA 2022-20036/RER a titolarità di Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod.org. 889), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in “Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali”, la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.18822/2023;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni di accompagnamento / personalizzazione(voucher), di cui al precedente punto 1., a favore di En.A.I.P. Parma (cod.org. 403), di Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS (cod.org. 221), di Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (cod.org 11) e di Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod.org. 889), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 95.000,00, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 95.000,00 a favore di En.A.I.P. Parma (cod.org. 403) codice fiscale 01928210341, di Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS (cod.org. 221) codice fiscale 02338400407, di Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (cod.org 11) codice fiscale 80090410376 e di Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod.org. 889) codice fiscale 92050070371, quali Soggetti titolari dei percorsi formativi, in nome e per conto degli apprendisti di cui al precedente punto 1., registrata al n.3024008696 di impegno sul capitolo U75664 “Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali.”,

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e ss.mm.ii., dotato della necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod. Ec.	COFOG	Trans.UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest.ord
U75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

5. che l'erogazione degli assegni di accompagnamento e personalizzazione, (voucher), dovuti ad En.A.I.P. Parma (cod.org. 403), a Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS (cod.org. 221), ad Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (cod.org 11) e a Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod.org. 889), in nome e per conto degli apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetti attuatori delle attività formative, avverrà secondo le modalità indicate al punto I.2 "Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione e del voucher formativo" dell'Invito di cui all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione n.957/2022, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 per quanto applicabile e della Deliberazione di Giunta regionale n.1276/2024, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, alla comunicazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli estremi e degli importi relativi all'impegno assunto con il presente provvedimento;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile  
Francesca Ragazzini

Soggetto Attuatore: Ente		Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Specializzazione nazionale IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo U75664
2022-19982/RER	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	AFOLABI SAMUEL JESUFERANMI	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E92B22000740001	2.500,00	2.500,00
2022-19982/RER	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	BEU RRAUSH	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E92B22000740001	2.500,00	2.500,00
2022-19982/RER	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	CASCONO LUCA	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E92B22000740001	2.500,00	2.500,00
2022-19982/RER	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	CHAHRI ABDELHAKIM	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E92B22000740001	2.500,00	2.500,00
2022-19982/RER	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	GARUTI EMANUELE	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E92B22000740001	2.500,00	2.500,00
2022-19982/RER	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	KARIB JAMAL	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E92B22000740001	2.500,00	2.500,00
2022-19982/RER	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	PANGIROLI MICOL	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E92B22000740001	2.500,00	2.500,00
<b>Totale Voucher ENAIP PR</b>							<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>

Soggetto Attuatore: Ente											
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Specializzazione nazionale IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo U75664			
2022-20013/RER	221	Fondazione En-A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	ABRESCIA DANIELE	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E62B22000580001	2.500,00	2.500,00			
2022-20013/RER	221	Fondazione En-A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	BENINI FILIPPO	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E62B22000580001	2.500,00	2.500,00			
2022-20013/RER	221	Fondazione En-A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	CASOLINO LUCA	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E62B22000580001	2.500,00	2.500,00			
2022-20013/RER	221	Fondazione En-A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	DIHAZI AYMAN	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E62B22000580001	2.500,00	2.500,00			
2022-20013/RER	221	Fondazione En-A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	SEVERI PITER	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E62B22000580001	2.500,00	2.500,00			
2022-20013/RER	221	Fondazione En-A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	TIZI SEBASTIAN MASSIMILIANO	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E62B22000580001	2.500,00	2.500,00			
2022-20013/RER	221	Fondazione En-A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	TODOROV IVAN ALEKSANDROV	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E62B22000580001	2.500,00	2.500,00			
<b>Totale Voucher EnAIP FC</b>							<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>			

Soggetto Attuatore: Ente											
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Specializzazione nazionale IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo U75664			
2022-20021/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	ASSUMI ERIKA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000720001	2.500,00	2.500,00			
2022-20021/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	BERGAMASCHI ARIANNA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000720001	2.500,00	2.500,00			
2022-20021/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	CORRADI DANIELE	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000720001	2.500,00	2.500,00			
2022-20021/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	DOUHA MERIEM	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000720001	2.500,00	2.500,00			
2022-20021/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	HOMSSI AVA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000720001	2.500,00	2.500,00			
2022-20021/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	ORRU' LUCIA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000720001	2.500,00	2.500,00			
2022-20021/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	RAJAPAKSE PATHIRANNEHELAGE DON ANISA RAJAPAKSE	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000720001	2.500,00	2.500,00			
2022-20021/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	RENTERIA SAMUELE FRANCESCO	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000720001	2.500,00	2.500,00			
2022-20021/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	STOJKU KLEA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000720001	2.500,00	2.500,00			

2022-20021/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.F.C.A.	80090410376	SUPNET VALERIE	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000720001	2.500,00	2.500,00	
		<b>Totale Voucher AECA</b>					<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	
<b>Soggetto Attuatore: Ente</b>									
<b>Rif PA</b>	<b>Cod. organismo</b>	<b>Soggetto Attuatore</b>	<b>Codice Fiscale Ente</b>	<b>Apprendista</b>	<b>Specializzazione nazionale IFTS</b>	<b>CUP</b>	<b>Finanziamento pubblico</b>	<b>Capitolo U75664</b>	
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	ALOTHMAN MOHAMAD ZEIN MOHAMAD NOUR	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00	
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	BALBONI NICOLO'	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00	
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	BOSCHI LORENZO	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00	
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	CACERES BAUTISTA ELVIS ALESSANDRO	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00	
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	CEREZO CARLO	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00	
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	EARL CHRISTOPHER	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00	
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	GABANELLA ANDREA	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00	

2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	GOMES OLIVEIRA ANDREA	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	KHAN MD SEFAT	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	LORIA SALVATORE	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	MAHTAB RAGIB	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	PANDAY RAKES	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	PURINI DAVIDE	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00
2022-20036/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	VITTELO CHRISTIAN	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000730001	2.500,00	2.500,00
<b>Totale Voucher FAV</b>						<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>						<b>95.000,00</b>		



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 19  
SETTEMBRE 2024, N. 19305

**Competenze per l'imprenditorialità: finanziamento operazioni di formazione permanente per l'imprenditorialità presentate a valere sull'Avviso Allegato 1) alla DGR n. 411/2024 e approvate con DGR n. 1133/2024. PR FSE+ 2021/2027. Primo provvedimento**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, quale primo provvedimento in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2024, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle 22 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.624.000,00, a valere sulle risorse del Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico g), dando atto che al finanziamento delle due operazioni restanti, a titolarità di Formindustria Emilia Romagna Società consortile a r.l. (cod. org. 4220) e Istituto per lo Sviluppo del Commercio e del Turismo dell'Emilia Romagna - Iscom Emilia Romagna (cod. org. 283), verranno finanziate con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. che per Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. (cod.org. 324), Sviluppo PMI S.r.l. (cod. org. 8853), Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod. org. 257), W. TRAINING S.R.L. (cod.org. 9211), DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. (cod.org. 9274), En.A.I.P. Parma (cod. org. 403) e LEN SOC. COOP. (cod.org. 8655) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 1.624.000,00 registrata come segue:

- per euro 556.456,67

- quanto ad euro 47.320,00 al n. 3024008739 di impegno sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",

- quanto ad euro 49.686,00 al n. 3024008740 di impegno sul Capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO",

- quanto ad euro 21.294,00 al n. 3024008741 di impegno sul Capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

- quanto ad euro 175.262,67 al n. 3024008743 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",

- quanto ad euro 184.025,80 al n. 3024008744 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO",

- quanto ad euro 78.868,20 al n. 3024008745 di impegno sul Capitolo U75712 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,

del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm.,

- per euro 1.067.543,33

- quanto ad euro 75.880,00 al n. 3025001435 di impegno sul Capitolo U75431 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”,

- quanto ad euro 79.674,00 al n. 3025001436 di impegno sul Capitolo U75433 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”,

- quanto ad euro 34.146,00 al n. 3025001437 di impegno sul Capitolo U75435 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,

- quanto ad euro 351.137,33 al n. 3025001438 di impegno sul Capitolo U75693 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”,

- quanto ad euro 368.694,20 al n. 3025001439 di impegno sul Capitolo U75695 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”,

- quanto ad euro 158.011,80 al n. 3025001440 di impegno sul Capitolo U75712 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2024 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

RI/PA	CUP	Cod. Ori.	Soggetto Attuatore Ente	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio Amm 2024	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	Esercizio anno 2025	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2024-2118/RER	E44D24001480009	257	Istituto per l'Analisi Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	800707510375	Carriere Opportunita: sviluppo imprenditoriale nella Filiera Edile	14.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	4.900,00	1.960,00	2.098,00	882,00	9.100,00	3.640,00	3.822,00	1.638,00
2024-2118/RER	E44D24001530009	403	Eni A.I.P. Parma	01928210341	ImpresE di aggiornamento e sviluppo delle competenze imprenditoriali	84.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	24.000,00	9.600,00	10.080,00	4.320,00	60.000,00	24.000,00	25.200,00	10.600,00
2024-2119/RER	E44D24001560009	206	I.F.C.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453103531	Esistenza innovativa: Percorsi per un'imprenditorialità consapevole	64.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	25.400,00	11.760,00	12.348,00	5.282,00	54.600,00	21.940,00	22.832,00	9.628,00
2024-2119/RER	E44D24001600009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	INTRA/INTER/ENTI - COMPETENZE PER L'IMPRENDITORIALITÀ	126.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	60.000,00	24.000,00	25.200,00	10.800,00	66.000,00	28.400,00	27.720,00	11.680,00
<b>Totale ENTI</b>						<b>308.000,00</b>		<b>118.300,00</b>	<b>47.320,00</b>	<b>49.696,00</b>	<b>21.294,00</b>	<b>189.700,00</b>	<b>76.880,00</b>	<b>79.674,00</b>	<b>34.146,00</b>
RI/PA	CUP	Cod. Ori.	Soggetto Attuatore Impresa	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio Amm 2024	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712	Esercizio anno 2025	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712
2024-2115/RER	E44D24001420009	324	Nuovo Cesco Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	COMPETENZE IMPRENDITORIALI PER IL LAVORO CHE CAMBIA	70.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	30.000,00	12.000,00	12.600,00	5.400,00	40.000,00	16.000,00	16.800,00	7.200,00
2024-2115/RER	E44D24001430009	5108	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tallari" S.C.A.R.L.	01388830331	Imprenditorialità e sviluppo nella filiera agricola	14.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	10.000,00	4.000,00	4.200,00	1.800,00	4.000,00	1.600,00	1.680,00	720,00
2024-2115/RER	E44D24001440009	8658	ZENIT S.R.L.	024582820366	L'imprenditorialità come leva nel lavoro tra imprenditoria, imprendibilità e creazione di impresa	56.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	6.000,00	2.400,00	2.520,00	1.080,00	50.000,00	20.000,00	21.000,00	9.600,00
2024-2117/RER	E44D24001450009	246	FORMART - Società Consulente a r.l.	04260000379	DIVENTARE IMPRENDITORI DI SE STESSI	126.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	25.200,00	10.080,00	10.584,00	4.536,00	100.800,00	40.320,00	42.336,00	18.144,00
2024-2117/RER	E44D24001460009	8659	SVILUPPO PMI S.R.L.	02450000386	IMPRENDITORIALITÀ VINCENTE	70.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	23.000,00	9.200,00	9.660,00	4.140,00	47.000,00	18.800,00	19.740,00	8.460,00
2024-2117/RER	E44D24001470009	3958	SINERGIE società consorte a r.l.	01548000387	BUSINESS ACUMEN ER - Nuovo slancio al lavoro e alla produttività della regione mediante l'accostamento delle competenze e delle risorse imprenditoriali	56.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	22.000,00	8.800,00	9.240,00	3.960,00	34.000,00	13.600,00	14.280,00	6.120,00
2024-2118/RER	E44D24001480009	1431	CON FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	0399027200	COMPETENZE INNOVATIVE PER LO SVILUPPO DELLA CREAZIONE D'IMPRESA	126.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	66.000,00	26.400,00	27.720,00	11.880,00	60.000,00	24.000,00	25.200,00	10.800,00
2024-2118/RER	E44D24001500009	8023	COM 2 SRL	01503150334	Digital Presence - PERCORSI DI IMPRENDITORIA PER LE IMPRESSE DI OGGI E DI DOMANI	42.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	21.000,00	8.400,00	8.820,00	3.780,00	21.000,00	8.400,00	8.820,00	3.780,00
2024-2118/RER	E44D24001510009	9211	W. TRAINING S.R.L.	02602440352	Skills for a Purpose	70.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	28.000,00	11.200,00	11.760,00	5.040,00	42.000,00	16.800,00	17.640,00	7.660,00
2024-2118/RER	E44D24001520009	9274	DEMENTIA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO	02439560358	L'IMPRESA DI CAMBIARE Competenze imprenditoriali per la creazione di nuove imprese e per l'adattabilità e l'occupabilità	98.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	24.000,00	9.600,00	10.080,00	4.320,00	74.000,00	29.600,00	31.080,00	13.320,00
2024-2118/RER	E44D24001540009	8659	LEARNING EDUCATION NETWORK SOCIETA' COOPERATIVA	02366840342	SELF/Entrepreneur' (leadership e innovazione per trasformare le idee in azione)	42.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	18.000,00	7.696,00	8.078,00	3.436,20	22.910,00	9.164,00	9.622,20	4.123,80
2024-2119/RER	E44D24001550009	270	REGOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152880379	Competenza chiave per l'imprenditorialità: sviluppare le competenze del futuro	126.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	37.800,00	15.120,00	15.876,00	6.804,00	88.200,00	35.280,00	37.044,00	15.676,00
2024-2119/RER	E44D24001570009	116	NUOVA CERFORM SRL a Socio Unico	93020400369	Come fare imprese: le skills per un'azienda sostenibile	56.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	28.000,00	11.200,00	11.760,00	5.040,00	28.000,00	11.200,00	11.760,00	5.040,00
2024-2119/RER	E44D24001590009	93	DINAMICA soc cons.r.l	04237330370	COMPETENZE IMPRENDITORIALI PER L'ADATTABILITÀ E L'OCCUPABILITÀ	126.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	40.000,00	16.000,00	16.800,00	7.200,00	86.000,00	34.400,00	36.120,00	15.480,00
2024-2119/RER	E44D24001590009	170	CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	01148540365	Adattarsi a competenze professionali, strumenti e tecniche per accedere il profilo imprenditoriale nel territorio	14.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	2.400,00	960,00	1.008,00	432,00	11.800,00	4.640,00	4.872,00	2.088,00
2024-2119/RER	E44D24001610009	3189	CENTIFORM S.R.L.	01525660389	COMPETENZE IMPRENDITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ, L'ADATTABILITÀ E LA CREAZIONE D'IMPRESA	84.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	30.000,00	12.000,00	12.600,00	5.400,00	54.000,00	21.600,00	22.680,00	9.720,00
2024-2120/RER	E44D24001620009	516	Futura Società Consulente a Responsabilità Limitata	01748797207	Capire i ritorni: percorsi di crescita professionale ed imprenditoriale	126.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	21.000,00	8.400,00	8.820,00	3.780,00	103.600,00	42.000,00	44.100,00	19.800,00
2024-2120/RER	E44D24001640009	5188	OPEN FORMAZIONE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	02306847208	N.C.W. - Learning for new Opportunities and Work	14.000,00	Finanziamento FSE+2, Istruzione e formazione	4.866,67	1.866,67	1.960,00	840,00	9.333,33	3.733,33	3.920,00	1.680,00
<b>Totale IMPRESA</b>						<b>1.316.000,00</b>		<b>438.166,67</b>	<b>175.282,67</b>	<b>184.025,80</b>	<b>76.888,20</b>	<b>877.843,33</b>	<b>351.137,33</b>	<b>368.694,20</b>	<b>166.011,80</b>
<b>TOTALE</b>						<b>1.624.000,00</b>		<b>556.466,67</b>	<b>222.602,67</b>	<b>233.711,80</b>	<b>100.162,20</b>	<b>1.067.543,33</b>	<b>427.017,33</b>	<b>441.388,20</b>	<b>192.157,80</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 20 SETTEMBRE 2024, N. 19359

**Finanziamento operazioni pervenute a valere sull'Avviso Allegato 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 627/2024 e approvate con determinazione dirigenziale n. 14327/2024. Attività di sostegno nei percorsi di seconda annualità IEFP a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. A.S. 2024/2025. Fondo regionale disabili. Primo provvedimento**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento, in attuazione di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 14327/2024, delle n. 129 operazioni approvate per la somma complessiva di euro 1.414.800,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la restante operazione a titolarità Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod. org. 4731) verrà finanziata con proprio successivo provvedimento, a seguito del verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. che per IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale (cod.org. 260), Centro Studi Opera Don Calabria (cod. org. 2230), Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod.org. 889), Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù (cod. org. 605), Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena (cod.org. 221), En.A.I.P. Parma (cod. org. 403), Fondazione ENAIP Don Eleuterio Agostini (cod. org. 3890), En.A.I.P. della Provincia di Piacenza (cod. org. 222), Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod. org. 257) e Fondazione "Engim Emilia Romagna" (cod. org. 8075) sono in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 1.414.800,00 come segue:

- quanto ad euro 853.200,00 registrata al n. 3024008797 di impegno sul Capitolo di spesa U76574 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)";

- quanto ad euro 561.600,00 registrata al n. 3024008798 di impegno sul Capitolo di spesa U76568 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)";

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76574	12	02	U.1.04.04.01.001	10.1	8	1040401001	3	3
U76568	12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di euro 990.360,00 (quanto ad euro 597.240,00 sul Capitolo di spesa U76574 e quanto ad euro 393.120,00 sul Capitolo di spesa U76568) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2025, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 627/2024 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini

## FINANZIAMENTO ai sensi della D.D. 14327/2024

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore ENTE	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024 - Cap. UT6574	Anno 2025 - Cap. UT6574 - Attivazione FPV 2024
2024-21287/RER	E91J24000240002	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DISABILI - OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA - II ANNUALITÀ IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21288/RER	E91J24000250002	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DISABILI - OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI - II ANNUALITÀ IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21289/RER	E61J24000200002	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DISABILI - OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI - II ANNUALITÀ IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21290/RER	E91J24000260002	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DISABILI - PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA - II ANNUALITÀ IeFP 2024/2025.	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21291/RER	E91J24000270002	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DISABILI - OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE - II ANNUALITÀ IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21291/RER	E51J24000090002	1053	Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente	01992420347	attività di accompagnamento	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21291/RER	E51J24000100002	1053	Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Consorzio di Formazione e Lavoro ETS	01992420347	Operatore amministrativo segretariale II annualità IeFP 2024/2025 - attività di accompagnamento	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21798/RER	E31J24000260002	600	"SALESJANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" FONDAZIONE	80150860379	Attività di sostegno RIFPA 202-21792/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2024-21799/RER	E31J24000270002	600	"SALESJANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" FONDAZIONE	80150860379	Attività di sostegno RIFPA 202-21793/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2024-21800/RER	E61J24000220002	600	"SALESJANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" FONDAZIONE	80150860379	Attività di sostegno RIFPA 202-21794/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2024-21801/RER	E61J24000230002	600	"SALESJANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" FONDAZIONE	80150860379	Attività di sostegno RIFPA 202-21795/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2024-21802/RER	E61J24000240002	600	"SALESJANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" FONDAZIONE	80150860379	Attività di sostegno RIFPA 202-21796/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21803/RER	E61J24000250002	600	"SALESJANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" FONDAZIONE	80150860379	Attività di sostegno RIFPA 2024-21797/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21809/RER	E71J24000210002	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	SOSTEGNO ALIEVI CON DISABILITÀ - OPERAZIONE CORRELATA RIF. PA 2024-21804/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21810/RER	E31J24000280002	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	SOSTEGNO ALIEVI CON DISABILITÀ - OPERAZIONE CORRELATA RIF. PA 2024-21805	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21811/RER	E71J24000220002	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	SOSTEGNO ALIEVI CON DISABILITÀ - OPERAZIONE CORRELATA RIF. PA 2024-21806/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21812/RER	E31J24000290002	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	SOSTEGNO ALIEVI CON DISABILITÀ - OPERAZIONE CORRELATA RIF. PA 2024-21807/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21813/RER	E71J24000230002	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	SOSTEGNO ALIEVI CON DISABILITÀ - OPERAZIONE CORRELATA RIF. PA 2024-21808/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00



2024-21817/RER	E31J24000300002	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Operazione corelata Rif.PA.2024-21815/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21818/RER	E31J24000310002	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Operazione corelata Rif.PA.2024-21816/RER	32.400,00	Fondo regionale disabili	9.720,00	22.680,00
2024-21840/RER	E91J24000350002	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	80006350369	Attività di sostegno disabili nei percorsi in area Progettazione e Produzione Meccanica ed Elettromeccanica di 2° anno leFP a.s.2024-25	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2024-21841/RER	E91J24000360002	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	80006350369	Attività di sostegno disabili nei percorsi in area Installazione Componenti e Impianti Elettrici e Termoidraulici di 2° anno leFP a.s.2024-25	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21842/RER	E91J24000370002	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	80006350369	Attività di sostegno disabili nei percorsi in area Autoriparazione di 2° anno leFP a.s.2024-25	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21843/RER	E61J24000280002	221	Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	02338400407	Attività Sostegno ai disabili Operatore impianti elettrici II annualità leFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21844/RER	E61J24000290002	221	Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	02338400407	Attività Sostegno ai disabili Operatore impianti termoidraulici II annualità leFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21845/RER	E61J24000300002	221	Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	02338400407	Attività Sostegno ai disabili Operatore sistemi elettrico-elettronici II annualità leFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21846/RER	E11J24000170002	221	Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	02338400407	Attività Sostegno ai disabili Operatore della confezione prodotti tessili/abbigliamento II annualità leFP 2024/2025	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21847/RER	E11J24000180002	221	Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	02338400407	Attività Sostegno ai disabili Operatore grafico e di stampa II annualità leFP 2024/2025	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2024-21848/RER	E11J24000190002	221	Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	02338400407	Attività Sostegno ai disabili Operatore meccatronico dell'autoiparazione II annualità leFP 2024/2025	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21854/RER	E91J24000380002	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	SOSTEGNO II anno leFP 2024/25 - OP. MECCANICO	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21855/RER	E91J24000390002	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	SOSTEGNO II anno leFP 2024/25 - OP. RISTORAZIONE	32.400,00	Fondo regionale disabili	9.720,00	22.680,00
2024-21856/RER	E91J24000400002	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	SOSTEGNO II anno leFP 2024/25 - OP. ELETTRICO	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21877/RER	E81J24000150002	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	ATTIVITA' di SOSTEGNO AI DISABILI dei percorsi lefp rif PA 2024-21857/RER - Erogazione servizi estetici - II anno - a.f. 2024/2025	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2024-21878/RER	E91J24000410002	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	ATTIVITA' di SOSTEGNO AI DISABILI del percorso lefp Rif PA 2024-21858/RER - Operatore trattamenti estetici - II anno - a.f. 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21879/RER	E81J24000160002	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	ATTIVITA' di SOSTEGNO AI DISABILI dei percorsi lefp Rif PA 2024-21859/RER - Operatore della ristorazione - II anno - a.f. 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21880/RER	E81J24000170002	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	ATTIVITA' di SOSTEGNO AI DISABILI dei percorsi lefp Rif PA 2024-21860/RER - Operatore meccanico - II anno - a.f. 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21881/RER	E81J24000180002	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	ATTIVITA' di SOSTEGNO AI DISABILI dei percorsi lefp Rif PA 2024-21861/RER - Operatore meccatronico dell'autoiparazione - II anno - a.f. 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21882/RER	E81J24000190002	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	ATTIVITA' di SOSTEGNO AI DISABILI dei percorsi lefp Rif PA 2024-21862/RER - Operatore grafico e di stampa - II anno - a.f. 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21900/RER	E41J24000140002	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (riferita all'operazione rif. PA 2024_21888/RER Operatore meccanico - II annualità leFP 2024/2025)	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00



2024-21901/RER	E61124000310002	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (riferita all'operazione rif. PA 2024_21889/RER Operatore meccanico - Il annualità IeFP 2024/2025)	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21902/RER	E41124000150002	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (riferita all'operazione rif. PA 2024_21886/RER Operatore della pesca e dell'acquacoltura - Il annualità IeFP 2024/2025)	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21903/RER	E61124000320002	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (riferita all'operazione rif. PA2024_21887/RER Operatore della ristorazione - Il annualità IeFP 2024/2025)	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21904/RER	E41124000160002	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (riferita all'operazione rif. PA 2024_21890/RER Operatore trattamenti estetici - Il annualità IeFP 2024/2025)	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21921/RER	E31124000340002	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI NEI PERCORSI IeFP II ANNO 2024/2025 - RIF. PA 2024-21910/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21922/RER	E31124000350002	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI NEI PERCORSI IeFP II ANNO 2024/2025 - RIF. PA 2024-21911/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21923/RER	E31124000360002	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI NEI PERCORSI IeFP II ANNO 2024/2025 - RIF. PA 2024-21912/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21924/RER	E31124000370002	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI NEI PERCORSI IeFP II ANNO 2024/2025 - RIF. PA 2024-21913/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21925/RER	E41124000170002	594	FONDAZIONE "ENDO-FAP Don Oriano Boignovo - Formazione Aggiornamento Professionale ETS"	80004440337	SOSTEGNO OPERATORE MECCANICO II annualità IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21926/RER	E41124000180002	594	FONDAZIONE "ENDO-FAP Don Oriano Boignovo - Formazione Aggiornamento Professionale ETS"	80004440337	SOSTEGNO OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI II annualità IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21927/RER	E31124000380002	594	FONDAZIONE "ENDO-FAP Don Oriano Boignovo - Formazione Aggiornamento Professionale ETS"	80004440337	SOSTEGNO OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA II annualità IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21931/RER	E31124000390002	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Attività di sostegno II annualità IeFP 2024/2025 - Operazione correlata Rif.pa 2024-21928/RER	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00
2024-21932/RER	E51124000110002	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Attività di sostegno II annualità IeFP 2024/2025 - Operazione correlata Rif.pa 2024-21929/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21933/RER	E51124000120002	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Attività di sostegno II annualità IeFP 2024/2025 - Operazione correlata Rif.pa 2024-21930/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21934/RER	E61124000330002	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	91126520401	SOSTEGNO DISABILI IeFP II annualità 2024/25	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21945/RER	E91124000420002	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	91126520401	SOSTEGNO DISABILI IeFP II annualità 2024/25	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21946/RER	E91124000430002	742	OSFIN - F.P. "OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE"	02416950406	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEI PERCORSI IeFP - 2024/2025 (Operazione correlata 2024-21942/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21931/RER	E91124000440002	742	OSFIN - F.P. "OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE"	02416950406	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEI PERCORSI IeFP - 2024/2025 (Operazione correlata 2024-21943/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21932/RER	E91124000450002	742	OSFIN - F.P. "OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE"	02416950406	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEI PERCORSI IeFP - 2024/2025 (Operazione correlata 2024-21944/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21933/RER	E61124000340002	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Erogaione servizi estetici II Annualità IeFP - 2024/2025	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21958/RER	E61124000350002	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Operatore del Legno - II annualità IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00

2024-21959/RER	E41J24000190002		11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Operatore alle vendite - II Annualità leFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00	
2024-21960/RER	E51J24000130002		11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Operatore Informatico II Annualità leFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00	
2024-21961/RER	E31J24000420002		257	Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	ATTIVITA' DI SOSTEGNO PERCORSO II ANNUALITA' IEFER RIF. PA 2024-21791/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00	
2024-21991/RER	E61J24000420002		807/5	FONDAZIONE "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatore grafico e di stampa II annualità leFP 2024/2025	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00	
2024-21992/RER	E61J24000430002		807/5	FONDAZIONE "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatore dell'accoglienza II annualità leFP 2024/2025	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00	
2024-21993/RER	E61J24000440002		807/5	FONDAZIONE "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatore alle vendite II annualità leFP 2024/2025	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00	
2024-21994/RER	E61J24000450002		807/5	FONDAZIONE "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari II annualità leFP 2024/2025	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00	
2024-21995/RER	E61J24000460002		807/5	FONDAZIONE "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatore della ristorazione II annualità leFP 2024/2025	43.200,00	Fondo regionale disabili	12.960,00	30.240,00	
2024-21996/RER	E11J24000210002		807/5	FONDAZIONE "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatore meccanico di sistemi II annualità leFP 2024/2025	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00	
2024-21997/RER	E11J24000220002		807/5	FONDAZIONE "ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS"	02276510399	Accompagnamento disabili - Operatori delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari II annualità leFP 2024/2025	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00	
2024-21998/RER	E21J24000180002		837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati leFP II annualità 2024/2025 - RIF. P.A. 2024-21868/RER	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00	
2024-21999/RER	E21J24000190002		837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati leFP II annualità 2024/2025 - RIF. P.A. 2024-21872/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00	
2024-22000/RER	E21J24000200002		837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati leFP II annualità 2024/2025 - RIF. P.A. 2024-21870/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00	
2024-22001/RER	E31J24000470002		837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati leFP II annualità 2024/2025 - RIF. P.A. 2024-21871/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00	
2024-22002/RER	E31J24000480002		837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati leFP II annualità 2024/2025 - RIF. P.A. 2024-21872/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00	
2024-22003/RER	E61J24000470002		837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati leFP II annualità 2024/2025 - RIF. P.A. 2024-21873/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00	
2024-22004/RER	E61J24000480002		837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati leFP II annualità 2024/2025 - RIF. P.A. 2024-21874/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00	
2024-22005/RER	E91J24000480002		837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati lefp II annualità 2024/2025 - RIF. P.A. 2024-21875/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00	
2024-22006/RER	E91J24000490002		837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi certificati lefp II annualità 2024/2025 - RIF. P.A. 2024-21876/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00	
2024-22007/RER	E81J24000200002		242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simoniini"	80001790353	SOSTEGNO L. 10/4/1992 "OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI" 2° ANNUALITA' leFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00	
2024-22008/RER	E81J24000210002		242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simoniini"	80001790353	SOSTEGNO L. 10/4/1992 "OPERATORE IMPIANTI TERMIDIRALUICI" 2° ANNUALITA' leFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00	
<b>TOTALE ENTI</b>								<b>853.200,00</b>		<b>255.960,00</b>	<b>597.240,00</b>

2024-21487/RER	E11J24000150002	1189	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Il annualità IeFP 2024/2025 - Sostegno disabili	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21662/RER	E91J24000280002	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	Azioni di sostegno - 2024-21551/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21663/RER	E91J24000290002	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	Azioni di sostegno 2024-21552/RER	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00
2024-21664/RER	E91J24000300002	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	Azioni di sostegno 2024-21553/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21665/RER	E91J24000310002	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	Azioni di sostegno 2024-21554/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2024-21666/RER	E51J24000080002	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	Azioni di sostegno 2024-21555/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21751/RER	E81J24000140002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2024-21611/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2024-21752/RER	E21J24000140002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2024-21612/RER	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00
2024-21753/RER	E61J24000210002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2024-21613/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21754/RER	E71J24000190002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2024-21614/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21755/RER	E71J24000200002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2024-21615/RER	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00
2024-21756/RER	E91J24000320002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2024-21616/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2024-21757/RER	E91J24000330002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2024-21617/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21758/RER	E91J24000340002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2024-21618/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21759/RER	E11J24000160002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2024-21619/RER	37.800,00	Fondo regionale disabili	11.340,00	26.460,00
2024-21760/RER	E31J24000250002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2024-21620/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21822/RER	E61J24000260002	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	ATTIVITA' DI SOSTEGNO OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE Il annualità IeFP 2024-2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21823/RER	E61J24000270002	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	ATTIVITA' DI SOSTEGNO AREA PROFESSIONALE INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO - IDRAULICI Il annualità IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21824/RER	E21J24000150002	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	ATTIVITA' DI SOSTEGNO AREA PROFESSIONALE INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO - IDRAULICI Il annualità IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21863/RER	E31J24000320002	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Attività di sostegno installazione componenti elettrici e termoidraulici Il Annualità IeFP	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00
2024-21864/RER	E31J24000330002	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Attività di sostegno Operatore dell'acconciatura _Ie_ annualità IeFP 2024/2025	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21865/RER	E11J24000200002	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Attività di Sostegno Operatore Trattamenti Estetici _Ie_ annualità IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21954/RER	E31J24000400002	1434	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Azioni di sostegno Il annualità IeFP 2024/2025 RIF PA 2024-21883/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21955/RER	E91J24000460002	1434	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Azioni di sostegno Il annualità IeFP 2024/2025 RIF PA 2024-21884/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21956/RER	E31J24000410002	1434	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Azioni di sostegno Il annualità IeFP 2024/2025 RIF PA 2024-21885/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00

2024-21971/RER	E61124000360002	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L.	01388830331	Attività di sostegno nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a favore di giovani certificati L. 104/1992 - Anno scolastico 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21972/RER	E51124000140002	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	ATTIVITA' DI SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE ALLEVI CON DISABILITA' - PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA - II ANNUALITA' IeFP 2024/2025	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21973/RER	E71124000240002	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	ATTIVITA' DI SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE ALLEVI CON DISABILITA' - OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI - II ANNUALITA' IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21974/RER	E71124000250002	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	ATTIVITA' DI SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE ALLEVI CON DISABILITA' - OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE - II ANNUALITA' IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21976/RER	E31124000430002	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO SECONDA ANNUALITA' IeFP 2024/25 - OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00
2024-21977/RER	E31124000440002	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO SECONDA ANNUALITA' IeFP 2024/25 - OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21978/RER	E31124000450002	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO SECONDA ANNUALITA' IeFP 2024/25 - OPERATORE ALE VENDITE	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21979/RER	E31124000460002	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO SECONDA ANNUALITA' IeFP 2024/25 - OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21981/RER	E21124000160002	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P.A. 2024-21891/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21982/RER	E21124000170002	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P.A. 2024-21892/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21983/RER	E41124000200002	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P.A. 2024-21893/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21984/RER	E41124000210002	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P.A. 2024-21894/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21985/RER	E61124000370002	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P.A. 2024-21895/RER	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00
2024-21986/RER	E61124000380002	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P.A. 2024-21896/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21987/RER	E61124000390002	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P.A. 2024-21897/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21988/RER	E61124000400002	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P.A. 2024-21898/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21989/RER	E61124000410002	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. P.A. 2024-21899/RER	21.600,00	Fondo regionale disabili	6.480,00	15.120,00
2024-22009/RER	E71124000260002	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABIL PERCORSI IeFP Op. rif. P.A. 2024-21947/RER "EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI II annualità IeFP 2024/2025"	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-22010/RER	E91124000500002	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABIL PERCORSI IeFP Op. rif. P.A. 2024-21948/RER "OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI II annualità IeFP 2024/2025"	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-22011/RER	E41124000220002	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABIL PERCORSI IeFP Op. rif. P.A. 2024-21949/RER "OPERATORE DELL'ACCONCIATURA II annualità IeFP 2024/2025"	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-22012/RER	E91124000510002	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABIL PERCORSI IeFP Op. rif. P.A. 2024-21950/RER "EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI II annualità IeFP 2024/2025"	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-22014/RER	E11240002300002	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Attività di sostegno disabili nei percorsi IeFP - II annualità 2024-2025 Operatore informatico	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00

2024- 22015/RER	E11J24000240002	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S. r.l.	02078610355	Attività di sostegno disabili nei percorsi IeFP - II annualità 2024-2025 Operatore della Istituzione	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
<b>TOTALE IMPRESE</b>						<b>561.600,00</b>		<b>168.480,00</b>	<b>393.120,00</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>						<b>1.414.800,00</b>		<b>424.440,00</b>	<b>990.360,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 20  
SETTEMBRE 2024, N. 19395

**Finanziamento operazioni pervenute a valere sull'Avviso Allegato n. 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024 e approvate con determinazione dirigenziale n. 12033/2024. Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IEFP a.f. 2024/2025 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. Fondo regionale disabili. Primo provvedimento**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento, quale 1<sup>^</sup> provvedimento in attuazione di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 12033/2024, delle n. 41 operazioni approvate per la somma complessiva di euro 345.600,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le restanti operazioni a titolarità Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod. org. 4731) verranno finanziate con proprio successivo provvedimento, a seguito del verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. che per Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena (cod.org. 221), IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale (cod.org. 260), En.A.I.P. Parma (cod. org. 403), Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù (cod. org. 605), Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod. org. 889) e Fondazione ENAIP Don Eleuterio Agostini (cod. org. 3890) sono in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 345.600,00 come segue:

- quanto ad euro 167.400,00 registrata al n. 3024008795 di impegno sul Capitolo di spesa U76574 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)";

- quanto ad euro 178.200,00 registrata al n. 302008796 di impegno sul Capitolo di spesa U76568 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)";

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76574	12	02	U.1.04.04.01.001	10.1	8	1040401001	3	3
U76568	12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di euro 241.920,00 (quanto ad euro 117.180,00 sul Capitolo di spesa U76574 e quanto ad euro 124.740,00 sul Capitolo di spesa U76568) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2025, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini

FINANZIAMENTO ai sensi della D.D. 12033/2024									
Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore ENTE	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024 - Cap. U/6574	Anno 2025 - Cap. U/6574 - Attivazione FPV 2024
2024-21625/RER	E31J24000150002	889	Fondazione Adini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. PA 2024-21624/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21646/RER	E91J24000150002	224	Fondazione En.A.I.P. - S. Zavatta Rimini	02291500409	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DISABILI - TECNICO GRAFICO	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21673/RER	E91J24000110002	3890	FONDAZIONE ENAPF DON ELEUTERIO AGOSTINI	01965980352	Attività di sostegno nel percorso di IV anno IeFP A.S. 2024/2025 per "ACCONCIATORE" rif PA 2024-21668/Rer a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992.	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21674/RER	E91J24000120002	3890	FONDAZIONE ENAPF DON ELEUTERIO AGOSTINI	01965980352	Attività di sostegno nel percorso di IV anno IeFP A.S. 2024/2025 per "STETISTA" rif PA 2024-21668/Rer a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992.	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21699/RER	E11J24000080002	221	Fondazione En.A.I.P. - Feil Casena ETS	02338400407	Attività di sostegno disabili nel percorso di IV anno I e F P	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21710/RER	E31J24000170002	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2024/2025 - Operazione correlata Rif.pa 2024-21700/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21711/RER	E31J24000180002	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2024/2025 - Operazione correlata rif.pa 2024-21701/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21713/RER	E91J24000160002	403	En.A.I.P. Parma	019282710341	SOSTEGNO IV anno IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21722/RER	E31J24000190002	600	"SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" FONDAZIONE	80150860379	Attività di sostegno 2024-21693/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21723/RER	E31J24000200002	600	"SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" FONDAZIONE	80150860379	Attività di sostegno 2024-21694/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21724/RER	E91J24000150002	600	"SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" FONDAZIONE	80150860379	Attività di sostegno 2024-21695/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21725/RER	E31J24000210002	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028910375	Attività di accompagnamento Allievi con disabilità - Operazione correlata Rif.PA 2024-21646/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2024-21726/RER	E31J24000110002	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028910375	Attività di accompagnamento Allievi con disabilità - Operazione correlata Rif.PA 2024-21645/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21736/RER	E91J24000190002	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù	80006350369	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata rif. pa 2024-21717/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00



2024-21785/RER	EE1J24000170002	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Accompagnamento disabili - Accordatore - IV anno IEFP 2024-2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21786/RER	EE1J24000160002	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Accompagnamento disabili - Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti - IV Anno IEFP 2024-2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21787/RER	EE1J24000070002	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Accompagnamento disabili - Estetista - IV Anno IEFP 2024-2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21788/RER	EE1J24000230002	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Accompagnamento disabili - Tecnico dei servizi turistico ricettivi - IV anno IEFP 2024-2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21789/RER	EE1J24000180002	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Accompagnamento disabili - Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande - IV anno IEFP 2024-2025	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21790/RER	EE1J24000190002	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Accompagnamento disabili - Tecnico grafico - IV anno IEFP 2024-2025	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
<b>TOTALE ENTI</b>						<b>167.400,00</b>		<b>50.220,00</b>	<b>117.180,00</b>

Rif. PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore IMPRESA	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024 - Cap. U76568	Anno 2025 - Cap. U76568 - Attivazione FPV 2024
2024-21644/RER	EE1J24000140002	163	ANGELIO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	013068930397	ATTIVITA' DI SOSTEGNO TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI IV ANNO IEFP A.S. 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21702/RER	EE1J24000160002	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Attività di sostegno IV Anno Accordatore	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21709/RER	EE1J24000090002	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	IEFP IV anno 2024/2025 - Sostegno disabili	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21742/RER	EE1J24000120002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IEFP IV anni - Rif. PA 2024-21676/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21743/RER	EE1J24000130002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IEFP IV anni - Rif. PA 2024-21679/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2024-21744/RER	EE1J24000140002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IEFP IV anni - Rif. PA 2024-21680/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21745/RER	EE1J24000200002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IEFP IV anni - Rif. PA 2024-21681/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00

2024-21746/RER	E91J24000169002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IEFP IV anni - RfE PA 2024-21682/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21747/RER	E91J24000130002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IEFP IV anni - RfE PA 2024-21683/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21748/RER	E11J24000100002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IEFP IV anni - RfE PA 2024-21684/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21749/RER	E11J24000110002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IEFP IV anni - RfE PA 2024-21685/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21750/RER	E11J24000120002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IEFP IV anni - RfE PA 2024-21686/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21761/RER	E91J24000220002	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	AZIONI DI SOSTEGNO OPERAZIONE 2024-21675/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21769/RER	E91J24000210002	915	FORMA FUTURO Soc.Coms. r.l.	02020330342	AZIONI DI SOSTEGNO - 2024-21712/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21772/RER	E51J24000060002	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti - IV anno IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21773/RER	E11J24000130002	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Tecnico elettronico dell'automobile - IV anno IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21774/RER	E31J24000230002	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO IV ANNO IeFP 2024/25 - TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21775/RER	E31J24000240002	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO IV ANNO IeFP 2024/25 - TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2024-21776/RER	E11J24000140002	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremona" S.r.l.	02078610355	Azioni di sostegno disabili IV anno 2024/2025 - Tecnico della produzione pasti	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2024-21783/RER	E71J24000150002	245	FORMART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI PERCORSI IV ANNO - IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21784/RER	E91J24000220002	245	FORMART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI PERCORSI IV ANNO - IeFP 2024/2025	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
<b>TOTALE IMPRESE</b>						<b>176.200,00</b>		<b>53.460,00</b>	<b>124.740,00</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>						<b>345.600,00</b>		<b>103.680,00</b>	<b>241.920,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 24  
SETTEMBRE 2024, N. 19657

**Finanziamento operazioni pervenute a valere sull'Avviso Allegato 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 627/2024 e approvate con determinazione dirigenziale n. 14327/2024. Attività di sostegno nei percorsi di seconda annualità IeFP a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. A.S. 2024/2025. Fondo regionale disabili. Secondo e ultimo provvedimento**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento, quale secondo e ultimo provvedimento in attuazione della determinazione dirigenziale n. 14327/2024 e della deliberazione di Giunta regionale n. 627/2024, al finanziamento dell'operazione Rif. PA. 2024-21990/RER a titolarità del Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod. org. 4731 e C.F. 02286531203) approvata con determinazione n. 14327/2024 per un finanziamento pubblico complessivo di euro 43.200,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica del beneficiario, la somma complessiva di euro 43.200,00 registrata al n. 3024008902 di impegno sul Capitolo di spesa U76568 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76568	12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne il C.U.P.;

3. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di euro 30.240,00 sul Capitolo di spesa U76568 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2025, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 627/2024 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini

FINANZIAMENTO ai sensi della D.D. 14327/2024									
Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore IMPRESA	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024 - Cap. U76568	Anno 2025 - Cap. U76568 Attivazione FPV 2024
2024-21990/RER	E91J24000470002	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI NEL PERCORSI DI SECONDA ANNUALITA' IEP 2024-2025	43.200,00	Fondo regionale disabili	12.960,00	30.240,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 25  
SETTEMBRE 2024, N. 19775

**Finanziamento operazioni pervenute a valere sull'Avviso Allegato n. 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024 e approvate con determinazione dirigenziale n. 12033/2024. Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP A.F. 2024/2025 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. Fondo regionale disabili. Secondo e ultimo provvedimento**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento, quale secondo e ultimo provvedimento in attuazione di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 12033/2024, di due operazioni a titolarità del Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod. org. 4731 e C.F. 02286531203) per la somma complessiva di euro 10.800,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica del beneficiario, la somma complessiva di euro 10.800,00 registrata al n. 3024008938 di impegno sul Capitolo di spesa U76568 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76568	12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i C.U.P.;

3. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di euro 7.560,00 sul Capitolo di spesa U76568 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2025, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini

FINANZIAMENTO ai sensi della D.D. 12033/2024									
Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore IMPRESA	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024 - Cap. U76568	Anno 2025 - Cap. U76568 Attivazione FPV 2024
2024-21734/RER	E91J24000170002	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	2286531203	Attività di sostegno disabili - IV annualità IeFP - Tecnico dei servizi di distribuzione pasti e bevande	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2024-21735/RER	E91J24000180002	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Attività di sostegno disabili - IV annualità IeFP - Tecnico della produzione pasti	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
<b>TOTALE</b>						<b>10.800,00</b>		<b>3.240,00</b>	<b>7.560,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 25  
SETTEMBRE 2024, N. 19813

**Finanziamento dei percorsi in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IeFP (EQF III LIV.) di cui all' Avviso Allegato 1 alla DGR n. 586/2024 e approvati con DGR n. 1668/2024**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1668/2024, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore di En.A.I.P. della Provincia di Piacenza (cod. org. 222 e C.F. 01139920332) e Fondazione ENAIP Don Eleuterio Agostini (cod. org. 3890 e C.F. 01955980352), titolari delle due operazioni riportate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un finanziamento pubblico di euro 233.145,00 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4. Obiettivo specifico a);

2. che per En.A.I.P. della Provincia di Piacenza (cod. org. 222) e Fondazione ENAIP Don Eleuterio Agostini (cod. org. 3890), sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 233.145,00 registrata come segue:

- per euro 61.320,00

• quanto ad euro 24.528,00 al n.3024008935 di impegno sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",

• quanto ad euro 25.754,40 al n. 3024008936 di impegno sul Capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO",

• quanto ad euro 11.037,60 al n. 3024008937 di impegno sul Capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm.,

- per euro 171.825,00

• quanto ad euro 68.730,00 al n. 3025001471 di impegno sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",

• quanto ad euro 72.166,50 al n. 3025001472 di impegno sul Capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO",

• quanto ad euro 30.928,50 al n. 3025001473 di impegno sul Capitolo U75435 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1668/2024 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini



RIF PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore ENTE	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio 2024	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	Esercizio 2025	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2024-22214RER	E14D24002710009	222	EN A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRE MARALE	116.572,50	FSE + 4. Occupazione giovanile	45.000,00	18.000,00	18.900,00	8.100,00	71.572,50	28.629,00	30.060,45	12.883,05
2024-22214RER	E34D24002740009	3890	FONDAZIONE EMAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore informatico	116.572,50	FSE + 4. Occupazione giovanile	16.320,00	6.528,00	6.854,40	2.937,60	100.252,50	40.101,00	42.106,05	18.045,45
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>						<b>233.145,00</b>		<b>61.320,00</b>	<b>24.528,00</b>	<b>25.754,40</b>	<b>11.037,60</b>	<b>171.825,00</b>	<b>68.730,00</b>	<b>72.166,50</b>	<b>30.928,50</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 25  
SETTEMBRE 2024, N. 19815

**DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richiesta pervenuta in data 20 settembre 2024)**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ss.mm.ii.;

- n.17 del 1<sup>a</sup> agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Vista altresì la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2016 “Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R. n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003”, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020”;

- n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. N. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 con la quale si approva l’”Invito a presentare operazioni per il Servizio regionale di formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1837/2023, con la quale si è provveduto all’adeguamento degli Inviti relativi alle attività autorizzate e non finanziate approvati con DGR n. 460/2019, n. 1/2020, n. 173/2021, n. 334/2021 e n. 174/2022, a seguito dell’applicazione della nuova disciplina per l’accreditamento degli enti di formazione di cui alla DGR 201/2022;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 16177 del 05/08/2024 “Aggiornamento dell’elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 14058 del 9 luglio 2024.”;

- n. 20672 del 21 dicembre 2017 “Indicazioni in merito all’ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015”;

Dato atto che l’Invito soprarichiamato di cui all’Allegato 1) della Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione ed il lavoro” della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa secondo le modalità e i criteri previsti al punto F) dell’Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest’ultima;

- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, la Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all’accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;

- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all’istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:

- delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;

- delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;
- delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.739/2013;
- delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;
- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l'accertamento tramite evidenze;
- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l'accertamento tramite colloquio valutativo o esame;

Considerato che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie e, con decorrenza dal 1° aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell'entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

Tenuto pertanto conto che con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l' "Area Interventi formativi e per l'occupazione", nell'ambito del "Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro" afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che in data 20 settembre 2024 è pervenuta all'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione, in risposta all'Invito soprарichiamato, numero una richiesta di autorizzazione per la realizzazione di numero una operazione, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'operazione è finalizzata:

- al rilascio di un "certificato di qualifica professionale" atto a certificare capacità e conoscenze riferibili a tutte e quattro le UC della qualifica di "Operatore meccanico" correlabile allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa di un lavoratore;

Dato atto pertanto che l'Area:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sull'operazione in esito alla quale la stessa è risultata ammissibile;
- ha proceduto con l'istruttoria tecnica della stessa operazione, che è risultata coerente e congrua rispetto alla normativa e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbale conservato agli atti dell'Area;

Atteso che per quanto sopra esposto l'operazione è autorizzabile, come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1453/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" di cui all'Allegato A) della Determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, per quanto applicabile;

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1276/2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;
- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di autorizzare, tenuto conto dell’ammissibilità e dell’istruttoria tecnica eseguite in attuazione dell’Invito di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.1/2020 in premessa richiamata, gli enti attuatori a svolgere l’operazione, come indicato nell’Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di confermare che:

- l’operazione, come previsto al punto H “avvio e termine delle operazioni” di cui all’Invito in premessa richiamato, dovrà essere avviata entro 90 giorni dalla data di adozione della determinazione di autorizzazione;

- non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se l’operazione non verrà avviata entro 90 giorni, l’autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nell’operazione non potranno essere più realizzate;

- all’operazione autorizzata con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

3. di stabilire che, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 Giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”, negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: “in conformità agli standard di cui all’art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015”;

4. di rinviare alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di disporre l’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI PRESENTATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza
Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A - 11	Prot. 20.09.2024.1032756.E	2020-23040/RER	srfc operatore meccanico	1	1	Bologna	Operatore meccanico	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI AUTORIZZATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza	Esito istruttoria
Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. - 11	Prot. 20.09.2024.1032756.E	2020-23040/REB	srfc operatore meccanico	1	1	Bologna	Operatore meccanico	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	Autorizzata con modifiche



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 19 SETTEMBRE 2024, N. 19234

**Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva "Jyushin" di Modena (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Modena (MO) – Prot. n. 0073186 del 03/09/2024, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0937943.E del 03/09/2024 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva “Jyushin” – Via Zanichelli,56 – 41124 – Modena (MO);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva “Jyushin” di Modena(MO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024–2026 – Primo Aggiornamento”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente Associazione Sportiva:

– “Jyushin” – Via Zanichelli, 56 – 41124 – Modena (MO);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 19 SETTEMBRE 2024, N. 19235

**Iscrizione all’Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “A.P.D. Antal Pallavicini” di Bologna (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Bologna (BO) – Prot. n. 0107764 del 13/09/2024, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 1005663.E del 16/09/2024 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “A.P.D. Antal Pallavicini” – Via M.E. Lepido,194/10 – 40132 – Bologna (BO);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “A.P.D. Antal Pallavicini” di Bologna (BO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024–2026 – Primo Aggiornamento”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente Struttura Sportiva:

- Palestra “A.P.D. Antal Pallavicini” – Via M.E. Lepido,194/10 – 40132 – Bologna (BO);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 27 SETTEMBRE 2024, N. 20052

**Revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Freetime" di Imola (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Vista la nota del Dipartimento di Sanità Pubblica di Imola (BO) – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica – Prot. n. 0031136 del 26/09/2024, pervenuta in data 27/09/2024, Prot. n. 1079106.E e conservata agli atti di questo Settore, con la quale si comunica che la Palestra "Freetime" – Via Turati,2 – 40026 – Imola (BO), iscritta all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata con determinazione dirigenziale n. 7793 del 7 maggio 2019, non possiede più i requisiti per lo svolgimento di corsi di Attività Motoria Adattata;

Ritenuto pertanto di disporre la revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata", nonché la cancellazione dall'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della succitata Palestra "Freetime" di Imola (BO), ai sensi e per gli effetti della sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024–2026 – Primo Aggiornamento”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di disporre la revoca del riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata”, nonché la cancellazione, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, dall’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della seguente Struttura Sportiva:

– Palestra “Freetime” – Via Turati,2 – 40026 – Imola (BO);

2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 27 SETTEMBRE 2024, N. 20053

**Iscrizione all’Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra “WELL FIT SSD a r.l.” di Copparo (FE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Ferrara (FE) – UOSD Medicina Sportiva Territoriale - Prot. n. 0059549 del 24/09/2024, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 1057369.E del 24/09/2024 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Well Fit SSD A R.L.” – Via Agnelli,52 – 44034 – Copparo (FE);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Well Fit SSD A R.L.” di Copparo (FE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;



- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024–2026 – Primo Aggiornamento”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente Struttura Sportiva:

- Palestra “Well Fit SSD A.R.L.” – Via Agnelli,52 – 44034 – Copparo (FE);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 20 SETTEMBRE 2024, N. 19348

**Reg. (UE) 1308/2013 e Reg. (UE) 2017/891 - Revoca del riconoscimento quale OP di " LA DIAMANTINA - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA" (CF-CUAA 01732790389), per rinuncia volontaria**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di revocare il riconoscimento quale Organizzazione di Produttori di “LA DIAMANTINA – SOCIETA’ CONSORTILE A RESPONSABILITA’ LIMITATA” (CF-CUAA 01732790389), per rinuncia volontaria del riconoscimento, con decorrenza dalla data di adozione del presente atto;
2. di trasmettere copia del presente atto alla suddetta società, al Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e all’Organismo Pagatore Regionale – AGREA;
3. di disporre, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, che si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE - CINEMA, FILM COMMISSION E SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO 30 SETTEMBRE 2024, N. 20194

**L.R. n. 20/2014, art. 10 - Concessione e assunzione impegno di spesa dei contributi assegnati con DGR n. 1805/2024 - Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna, anno 2024 (approvato con DGR 763/2024)**

L’INCARICATO DI E.Q.FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere ai soggetti ricompresi nell’Allegato 1) e relativa scheda privacy, parti integranti e sostanziali del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di euro 202.000,00, quale contributo regionale allo sviluppo dei progetti cinematografici ed audiovisivi ivi indicati;

2. di imputare, in relazione alla esigibilità della spesa, la somma complessiva di euro 202.000,00 come segue:

- quanto a euro **148.480,00** registrata al n. 3024009033 di impegno sul capitolo 70578 “Fondo per l’audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2291/2023 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a euro **53.520,00** registrata al n. 3025001524 di impegno sul capitolo 70578 “Fondo per l’audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2291/2023 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 70578 - Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

rinviano all’Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i codici CUP;

3. di rinviare altresì al medesimo Allegato 1 per quanto concerne i codici concessione RNA (RNA-COR);

4. che i contributi verranno erogati, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 14 del citato bando, a saldo in un’unica soluzione;

5. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui all’Allegato 1), provvederà con propri atti formali il Responsabile del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani, ai sensi della normativa contabile vigente e successivamente all’adempimento degli obblighi di cui al punto 9 che segue;

6. che si potrà provvedere alla rimodulazione del contributo nel caso in cui i costi ammissibili sostenuti siano inferiori del 20% rispetto a quanto previsto in fase di candidatura e si rilevi dalla documentazione finale una parziale attuazione delle attività previste; si provvederà inoltre alla riduzione del contributo nel caso in cui il contributo regionale risulti superiore al 70% delle spese rendicontate a fine progetto;

7. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento al bando approvato quale parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n.763/2024;

8. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al paragrafo 17 del più volte citato bando;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, nonché della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Titolare di Elevata Qualificazione con delega di  
funzioni dirigenziali  
Fabio Abagnato



## All 1 - Concessione contributi bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2024

Soggetto proponente	CF	Sede legale (UL)	Progetto	Tipologia di opera	Costo ammesso	CONTRIBUTO CONCESSO cap 70578	contributi annua % 2024	anno 2024 Cap U70578	contributi annua % 2025	anno 2025 Cap U70578	CODICE UNIVOCO PROGETTO (CUP)	CODICE RNA-COR
Saymona Film Srl	03538221205	Bologna	Sereti: The female search for love	documentario	60.000,00	15.000,00	70	10.500,00	30	4.500,00	E99G24000780009	22758935
Tivi S.R.L.	02367390354	Reggio Emilia	Ufo 78	opera televisiva	38.000,00	15.000,00	70	10.500,00	30	4.500,00	E99G240001230009	22759015
Panabenco S.R.L.	01315670396	Ravenna	Keepers	opera televisiva	35.500,00	12.000,00	70	8.400,00	30	3.600,00	E99G24000700009	22759031
Kine Societa' Cooperativa	01238660524	Cole di Val D'Etta (UL Bologna)	Le due sorelle	opera cinematografica	67.500,00	12.000,00	70	8.400,00	30	3.600,00	E49124000550009	22759044
Small Boss S. R.L.	02709390344	Parma	She got game	documentario	45.000,00	12.000,00	70	8.400,00	30	3.600,00	E99G24000130009	22759060
Ritengo di Film S.R.L.	03975571203	Casalacchio di Reno (BO)	Tante care cose	opera cinematografica	79.400,00	12.000,00	70	8.400,00	30	3.600,00	E99G24001240009	22761407
Pongifilms Srl	03446600363	Modena	L'accademia	documentario	28.000,00	10.000,00	80	8.000,00	20	2.000,00	E99G24000140009	22761420
La Furia Film Srl	04383830405	Cesena	Le nove coll	documentario	17.500,00	10.000,00	70	7.000,00	30	3.000,00	E19G24000540009	22761423
Pop Cut di Santoro Giuseppe - Ditta individuale	06162740960	Roma (UL Bologna)	Elisa	opera cinematografica	131.835,51	10.000,00	70	7.000,00	30	3.000,00	E99G240001250009	22761461
Tempesti S.r.l. a socio unico	08432501214	Napoli (UL Bologna)	La voce dei saragassi	documentario	75.000,00	10.000,00	70	7.000,00	30	3.000,00	E99G24000710009	22761466
Nephilia Film S.R.L.	03294551209	Bologna	Sante - Storie di un'anima inquieta	documentario	19.000,00	10.000,00	70	7.000,00	30	3.000,00	E99G24000600009	22761468
Bo Film S. R.L.	03311831204	Bologna	Sicilia 2000	documentario	20.000,00	8.000,00	70	5.600,00	30	2.400,00	E99G24000610009	22761472
Ufficio Ciclope S.a.s di Balbino Gabriella e c.	03126361207	FERRARA	Wind and Water	documentario	60.000,00	8.000,00	70	5.600,00	30	2.400,00	E79G24000160009	22761475
Alvisia di Giuseppe Peruzzelli - impresa individuale	04544780408	Coriano(Rimini)	Il nuovo mondo	opera cinematografica	20.000,00	8.000,00	80	6.400,00	20	1.600,00	E99G24000220009	22761477
Lab Film Srl a socio unico	04544780408	Coriano(Rimini)	Piove col sole	opera cinematografica	60.000,00	8.000,00	70	5.600,00	30	2.400,00	E79G24000170009	22761485
Coffee Time Film S.R.L a socio unico	04654160409	Rimini	Quasi un paradiso	opera cinematografica	28.200,00	8.000,00	90	7.200,00	10	800,00	E99G24000150009	22761488
Canaleone Srl	04654160409	Rimini	Quasi un paradiso	opera cinematografica	28.200,00	8.000,00	90	7.200,00	10	800,00	E99G24000150009	22761488
Orso Rosso Film Di Lorenzo Starzani -Impresa individuale	04654160409	Rimini	Quasi un paradiso	opera cinematografica	28.200,00	8.000,00	90	7.200,00	10	800,00	E99G24000150009	22761488
Orso Rosso Film Di Lorenzo Starzani -Impresa individuale	04654160409	Rimini	Quasi un paradiso	opera cinematografica	28.200,00	8.000,00	90	7.200,00	10	800,00	E99G24000150009	22761488
Orso Rosso Film Di Lorenzo Starzani -Impresa individuale	04654160409	Rimini	Quasi un paradiso	opera cinematografica	28.200,00	8.000,00	90	7.200,00	10	800,00	E99G24000150009	22761488
Sunset Societa' Cooperativa	03864400407	Faenza	L'arte di mangiar bene, la vera storia del padre della cucina italiana	opera cinematografica	31.800,00	8.000,00	80	6.400,00	20	1.600,00	E99G24000720009	22761507
Aprioni S.R.L.	04558290401	Baldinara Marina (RN)	Fine stagione	documentario	23.300,00	8.000,00	70	5.600,00	30	2.400,00	E99G24000170009	22761515
<b>Totale</b>						<b>202.000,00</b>		<b>148.480,00</b>		<b>53.520,00</b>		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

**Domanda di rilascio di nuova Concessione Demaniale Marittima****1. Informazioni sulla domanda.**

Riferimento pratica: istruttoria n. 430.

Data di presentazione: 29 marzo 2024.

Protocollo: 29/03/2024.0342972.E.

Oggetto: rilascio di nuova Licenza di concessione demaniale marittima avente ad oggetto uno specchio acqueo di mq. 630.000 situato nelle acque antistanti al litorale del comune di Comacchio (FE), a Nord Est di Porto Garibaldi, da adibire ad impianto di molluschicoltura del tipo in sospensione su filari.

Attività da svolgere nell'area oggetto di istanza: impianto di molluschicoltura del tipo in sospensione su filari per l'allevamento di mitili (*Mytilus galloprovincialis*).

Specie allevate: *mytilus galloprovincialis*.

Superficie complessiva oggetto di istanza: mq. 630.000.

Ubicazione dell'area: Mare Adriatico – Nord Est di Porto Garibaldi (Comacchio – FE).

Durata del procedimento: 150 giorni dalla presentazione dell'istanza.

**2. Informazioni sulla pubblicazione.**

Modalità di pubblicazione: il presente comunicato, ai sensi della D.G.R. n.2285/2021 e del Cod.Navigazione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – parte seconda periodico, all'Albo pretorio del Comune di Comacchio e sulla pagina internet istituzionale della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna.

L'istanza e la relativa documentazione resteranno depositate, a disposizione del pubblico che possa avere un interesse, presso il Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, durante il termine stabilito.

Termine stabilito: 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – periodico seconda parte in data **09 ottobre 2024**.

**3. Partecipazione al procedimento.**

Visione della documentazione: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall'art.9 della L.241/1990, entro il termine stabilito dalla pubblicazione possono prendere visione dell'istanza e della documentazione depositata facendone richiesta per iscritto, mediante pec, indirizzata al Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, specificando nella richiesta il riferimento della pratica e le motivazioni della richiesta. L'accesso alla documentazione può essere limitato in base a quanto previsto dalla normativa sulla privacy.

Presentazione di osservazioni: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall'art.9 della L.241/1990, possono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione sul BURERT.

Presentazione di domande concorrenti: le eventuali domande concorrenti devono pervenire entro il termine stabilito dalla pubblicazione nel BURERT, ovvero entro il 24 ottobre 2024. Le domande concorrenti saranno valutate sulla base dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dall'Amministrazione procedente al fine della valutazione delle istanze presentate.

**4. Informazioni generali.**

Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nella sede di Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna (per informazioni: tel. 051 527 4820 – 051 527 4843).

Responsabile del Settore: Avv. Vittorio Elio Manduca.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Maini, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria (tel. 051 527 4313 mail: angela.maini@regione.emilia-romagna.it).

Indirizzo pec da utilizzare per ogni comunicazione inerente al procedimento: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it. Ogni comunicazione inerente al presente comunicato dovrà pervenire tramite pec e nell'oggetto dovrà essere indicato il riferimento della pratica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

### **Domanda di modifica di Concessione Demaniale Marittima**

#### **1. Informazioni sulla domanda.**

Riferimento pratica: istruttoria n. 306.

Data di presentazione: 8 agosto 2024.

Protocollo: 08/08/2024.0861853.E.

Oggetto: modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 12182/2021, avente ad oggetto uno specchio acqueo di mq. 417.690 situato in area demaniale marittima a Nord Est di Porto Garibaldi (Comune di Comacchio), mediante rimodulazione della superficie in concessione, con traslazione e contestuale ampliamento di un'area pari a mq. 70.172, attualmente sovrapposta all'area denominata "paraggi del poligono Foce Reno" (zona di mare A2 – sottozona L-M-N del poligono "Foce Reno" – zona ECHO 346), per l'occupazione di una superficie totale pari a mq. 429.398.

Attività svolta nell'area oggetto di istanza: impianto esistente, da spostare e ampliare in area adiacente, di molluschicoltura del tipo in sospensione su filari di mitili (allevamento di *mytilus galloprovincialis*).

Specie allevate: *mytilus galloprovincialis*.

Superficie complessiva oggetto di istanza: mq. 429.398 (mq. 417.690 attualmente in concessione).

Ubicazione dell'area: Mare Adriatico – Nord Est di Porto Garibaldi (Comacchio – FE).

Durata del procedimento: 150 giorni dalla presentazione dell'istanza.

#### **2. Informazioni sulla pubblicazione.**

Modalità di pubblicazione: il presente comunicato, ai sensi della D.G.R. n.2285/2021 e del Cod.Navigazione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – parte seconda periodico, all'Albo pretorio del Comune di Comacchio e sulla pagina internet istituzionale della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna.

L'istanza e la relativa documentazione resteranno depositate, a disposizione del pubblico che possa avere un interesse, presso il Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, durante il termine stabilito.

Termine stabilito: 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – periodico seconda parte in data **09 ottobre 2024**.

#### **3. Partecipazione al procedimento.**

Visione della documentazione: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall'art.9 della L.241/1990, entro il termine stabilito dalla pubblicazione, possono prendere visione dell'istanza e della documentazione depositata facendone richiesta per iscritto, mediante pec, indirizzata al Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, specificando nella richiesta il riferimento della pratica e le motivazioni della richiesta. L'accesso alla documentazione può essere limitato in base a quanto previsto dalla normativa sulla privacy.

Presentazione di osservazioni: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall'art.9 della L.241/1990, possono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, ovvero entro il 24 ottobre 2024.

#### **4. Informazioni generali.**

Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nella sede di Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna (per informazioni: tel. 051 527 4820 – 051 527 4843).

Responsabile del Settore: Avv. Vittorio Elio Manduca.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Maini, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria (tel. 051 527 4313 mail: angela.maini@regione.emilia-romagna.it).

Indirizzo pec da utilizzare per ogni comunicazione inerente al procedimento: [territoriururale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:territoriururale@postacert.regione.emilia-romagna.it). Ogni comunicazione inerente al presente comunicato dovrà pervenire tramite pec e nell'oggetto dovrà essere indicato il riferimento della pratica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Vittorio Elio Manduca

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

**Domanda di modifica di Concessione Demaniale Marittima****1. Informazioni sulla domanda.**

Riferimento pratica: istruttoria n. 362.

Data di presentazione: 26 agosto 2024.

Protocollo: 26/08/2024.0899088.E.

Oggetto: modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 17291/2019, avente ad oggetto uno specchio acqueo di mq. 1.102.500 situato a circa 5 miglia a Nord Est del porto di Cervia, al largo della foce del fiume Bevano, e a circa 3,5 miglia dalla costa, mediante ampliamento della superficie in concessione di ulteriori mq. 336.365, per l'occupazione di una superficie totale di mq. 1.438.865.

Attività svolta nell'area oggetto di istanza: impianto di molluschicoltura del tipo in sospensione su filari per l'allevamento di mitili (*Mytilus galloprovincialis*).

Specie allevate: *mytilus galloprovincialis*.

Superficie complessiva oggetto di istanza: mq. 1.438.865 (di cui mq. 1.102.500 attualmente in concessione e mq. 336.365 richiesti in ampliamento).

Ubicazione dell'area: circa 5 miglia a Nord Est del porto di Cervia, al largo della foce del fiume Bevano, e circa 3,5 miglia dalla costa – acque antistanti al Comune di Ravenna.

Durata del procedimento: 150 giorni dalla presentazione dell'istanza.

**2. Informazioni sulla pubblicazione.**

Modalità di pubblicazione: il presente comunicato, ai sensi della D.G.R. n.2285/2021 e del Cod.Navigazione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – parte seconda periodico, all'Albo pretorio del Comune di Ravenna e sulla pagina internet istituzionale della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna.

L'istanza e la relativa documentazione resteranno depositate, a disposizione del pubblico che possa avere un interesse, presso il Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, durante il termine stabilito.

Termine stabilito: 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – periodico seconda parte in data **09 ottobre 2024**.

**3. Partecipazione al procedimento.**

Visione della documentazione: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall'art.9 della L.241/1990, entro il termine stabilito dalla pubblicazione possono prendere visione dell'istanza e della documentazione depositata facendone richiesta per iscritto, mediante pec, indirizzata al Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, specificando nella richiesta il riferimento della pratica e le motivazioni della richiesta. L'accesso alla documentazione può essere limitato in base a quanto previsto dalla normativa sulla privacy.

Presentazione di osservazioni: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall'art.9 della L.241/1990, possono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione sul BURERT.

Presentazione di domande concorrenti: le eventuali domande concorrenti devono pervenire entro il termine stabilito dalla pubblicazione nel BURERT, ovvero entro il 24 ottobre 2024. Le domande concorrenti saranno valutate sulla base dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dall'Amministrazione procedente al fine della valutazione delle istanze presentate.

**4. Informazioni generali.**

Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nella sede di Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna (per informazioni: tel. 051 527 4820 – 051 527 4843).

Responsabile del Settore: Avv. Vittorio Elio Manduca.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Maini, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria (tel. 051 527 4313 mail: angela.maini@regione.emilia-romagna.it).

Indirizzo pec da utilizzare per ogni comunicazione inerente al procedimento: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it. Ogni comunicazione inerente al presente comunicato dovrà pervenire tramite pec e nell'oggetto dovrà essere indicato il riferimento della pratica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Vittorio Elio Manduca

---

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITA' DEL TERRITORIO

**Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - Avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di modifica della Disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 s.m. – D.G.R. 91/2024)**

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 30/07/2024 il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha aggiornato la disciplina comunale del contributo di costruzione, in recepimento della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 186 del 20 dicembre 2018.

La deliberazione è pubblicata integralmente sul sito web istituzionale del Comune all'indirizzo [www.comune.fiorenzuola.pc.it](http://www.comune.fiorenzuola.pc.it) alla sezione "Amministrazione Trasparente" al seguente link:

<https://fiorenzuola.e-pal.it/L190/atto/show/350484?search=&idSezione=70&activePage=&sort=>

ed entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giovanni Santangelo

---

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

**Comune di Correggio (RE). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi – Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017. Articolo 53, comma 10 - L.R. 24/2017**

Si avvisa che in data 07/03/2024 con atto prot.6029 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione, con esito positivo, della Conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione con procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017, del progetto di ampliamento di capannone industriale esistente, con funzione di hub logistico, sito in Via Dinazzano 4 nel Comune di Correggio (RE), in variante al Piano Regolatore - Ditta Corim Srl.

Con Delibera di Consiglio Comunale nr.07 del 23/02/2024 è stata preliminarmente approvata la proposta di variante al P.R.G. comunale.

Copia integrale degli atti è pubblicata sul sito web del Comune di Correggio nella sezione Urbanistica – Strumenti urbanistici e Varianti – Procedimenti ex art.53, al seguente link:

<https://www.comune.correggio.re.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio-art-39/procedimenti-ex-art-53-co-1-lettera-b-l-r-24-2017/>

Copia del provvedimento di approvazione e degli atti allegati è depositata per la libera consultazione presso il Comune di Correggio – Settore Pianificazione Territoriale, Corso Mazzini 31.

La determinazione è esecutiva dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

---

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

**Comune di Riccione (RN). Approvazione Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della LR n.24/2017, "Riqualificazione dell'area ex mattatoio per destinazione sociale". Intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR MISSIONE 5 Componente 2 Investimento 2.1 - Interventi di rigenerazione urbana volti a ridurre emarginazione e degrado sociale**

Si avvisa che in data 13/09/2024 con Determina Dirigenziale n. 1207 è stata assunta la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico ex art. 53 della LR n.24/2017, dell'intervento di "Riqualificazione dell'area ex mattatoio per destinazione sociale" in variante agli strumenti urbanistici vigenti (RUE).

La determina di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, e gli elaborati costitutivi la proposta di intervento e la variante urbanistica, comprensivi della Valsat, della Sintesi non tecnica e della Dichiarazione di Sintesi redatta ai sensi del D.Lgs n.152/2006, sono pubblicati per la libera visione sul sito istituzionale del Comune di Riccione al seguente link

[https://riccione.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-p/-/papca/display/4061720?p\\_p\\_state=pop\\_up](https://riccione.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-p/-/papca/display/4061720?p_p_state=pop_up)

La suddetta documentazione è inoltre depositata presso il Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture – Viale Vittorio Emanuele II, 2 – Riccione, per la libera consultazione previo appuntamento.

La determinazione è esecutiva dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, fermo restando quanto previsto al comma 5 dell'art. 53 della LR n.24/2017 in ordine alla ratifica da parte dell'organo consiliare.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo con variante di concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali dal Fiume Marecchia e dal Torrente Messa ad uso idroelettrico ed azionamento mulini, con contestuali occupazioni di aree del demanio idrico funzionali alla derivazione in comune di Pennabilli (RN), loc. Molino di Schieti - Prat. N. RN10A0027**

Con determinazione n. 5318 del 30/09/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Ronci Marcello, Sebastiani Bruna, Ronci Palmiero e Crociani Patrizia, residenti in Comune di Pennabilli (RN), il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal Fiume Marecchia e dal Torrente Messa per uso idroelettrico e azionamento mulini, avente una portata massima di esercizio pari a 1.950 l/s, una portata media pari a 1.060 l/s per l'uso idroelettrico e 100 l/s per l'uso azionamento mulini, una potenza nominale di 145,49 kW per uso idroelettrico e di 5,34 kW per uso azionamento mulini, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2043.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nei comuni di Rimini (RN) e San Mauro Pascoli (FC) – Codice Pratica FCPPA3086 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Romagna Acque - Società delle Fonti sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo domanda di concessione: 27/12/2000

Data di arrivo subentro: 16/10/2020

Portata massima: 98 l/s

Volume annuo: 2.201.472 mc/a

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Marecchia - Confinato Superiore codice: 0590ER-DQ2-CCS

- Coordinate UTM-RER pozzo 1 x: 776487 y: 889006

- Coordinate UTM-RER pozzo 2 x: 776480 y: 889026

- Coordinate UTM-RER pozzo 3 x: 776509 y: 889020

- Coordinate UTM-RER pozzo 4 x: 776748 y: 889237

- Coordinate UTM-RER pozzo 5 x: 776680 y: 889213



- Comuni di Rimini (RN) e San Mauro Pascoli (FC) fogli 17 e 25 mappali 75-152-53 del N.C.T.

Uso: Consumo Umano

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Montepaone

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAA EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Reggio Emilia (RE). Prat. n. REPPA5159**

Con determinazione n. DET-AMB-2024-5250 del 25/09/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAA Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Fantuzzi Andrea e Dante S.S., alla Società Agricola Le Montagne di Odlà Di Trolli Giovanni e C. S.S. e alla Azienda Agricola Effer di Ticozzi Fabrizio e Meloncelli Rachele S.S., tutte con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 98,6 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 670.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAA EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione con unificazione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso consumo umano nei comuni di Morfasso e Vernasca (PC) – Codice Pratica PC06A0092 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: ATERSIR sede legale nel Comune di Bologna

Data di arrivo domanda di concessione e unificazione: 23/04/2024

Portata massima: 209 l/s - Portata media: 106,11/s - Volume annuo: 3.346.860 mc

Ubicazione prelievo presa VE031:

Corpo idrico: Torrente Arda codice: IT08011400000003ER

Coordinate UTM-32N ED50 x: 560476: y: 4954456

Comune di Morfasso (PC) foglio 34 antistante mappale 308 del N.C.T.

Ubicazione prelievo presa VE029:

Corpo idrico: Torrente Arda codice: IT08011400000003ER

Coordinate UTM-32N ED50 x: 561343 y: 4955873

Comune di Vernasca (PC) foglio 53 antistante mappale 307 del N.C.T.

Ubicazione prelievo presa VE030:

Corpo idrico: Torrente Arda codice: IT080100000000S1ERMIGNANO

Coordinate UTM-32N ED50 x: 563453 y: 4958104

Comune di Vernasca (PC) foglio 39 mappale 186 del N.C.T.

Ubicazione prelievo presa VE032:

Corpo idrico: Torrente Arda codice: IT080114000000004ER

Coordinate UTM-32N ED50 x: 563665 y: 4958484

Comune di Vernasca (PC) foglio 39 antistante mappale 133 del N.C.T.

Uso: Consumo umano

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Montepaone

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo e molitorio mediante opera fissa denominata "chiusa di San Ruffillo" in comune di Bologna (BO), fraz. San Ruffillo - Prat. n. DG50A0004**

Con determinazione n. DET-AMB-2024-5269 del 26/09/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio della Chiusa di San Ruffillo e del Canale Savena, con sede legale in Comune di Bologna (BO), la concessione a derivare acqua pubblica superficiali ad uso irriguo e molitorio da esercitarsi mediante la Chiusa di San Ruffillo, avente una portata massima di 124 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.100.00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2038.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso mediante n. 1 pozzo in comune di Rubiera (RE) - Prat. N. RE07A0035**

Con determinazione n. 5251 del 25/09/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Comune di Rubiera con sede legale in Comune di Rubiera (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi pubbliche da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 150, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---



ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Crevalcore (BO).  
Procedimento n. MO02A0037/24VR**

Procedimento n. MO02A0037/24VR - Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: Prot. n. PG/2024/163450 del 11/09/2024 - Data: 11/09/2024 - Richiedente: Unical SpA

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore, codice 0610ER DQ2 PACS e Pianura Alluvionale – confinato inferiore, codice 2700ER DQ2 PACI

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Crevalcore (BO) - Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 100 mappale 243

Portata max. richiesta (l/s): 12 - Volume annuo richiesto (mc): 18.000

Uso: industriale; igienico e assimilati

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/ 528 1578, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it))

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in Comune di Dozza (BO) -  
Procedimento BOPPA1335**

Determinazione di concessione: n. 5121 del 20/09/2024

Procedimento: n. BOPPA1335

Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Landini Elvira

Tipo risorsa: acque superficiali

Corpo idrico: IT080621030000002ER – Torrente Sellustra

Opera di presa: pompa mobile

Ubicazione risorse richieste: Comune di Dozza (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 26 Mappale 77

Portata max. richiesta (l/s): 6

Volume annuo richiesto (mc): 2.500

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO00A0237/05RN01**

Procedimento n. BO00A0237/05RN01 - Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale  
Prot. Domanda: PG/2005/104744 - Data: 05/12/2005 - Richiedente: Galassi Bruno e Figli Soc. Agr.  
Tipo risorsa: acque sotterranee  
Corpo idrico: 2492ER-DQ2-CCI Conoide Sillaro-Sellustra – Confinato inferiore  
Opera di presa: 1 pozzo esistente  
Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO) - Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 81 Mappale 113  
Portata max. richiesta (l/s): 7 - Volume annuo richiesto (mc): 4.000  
Uso: irrigazione agricola  
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1569/05RN01**

Procedimento n. BO01A1569/05RN01  
Tipo di procedimento: Rinnovo con variante sostanziale  
Prot. Domanda: PG/2005/103137  
Data: 30/11/2005  
Richiedente: Ditta Scheda Antonio (Mandatario di gruppo di utenti)  
Tipo risorsa: acqua sotterranea  
Corpo idrico: Depositi vallate Appenniniche Santerno-Sillaro – 5080ER AV2 VA  
Opera di presa: Pozzo  
Ubicazione risorse richieste: comune di Imola (BO)  
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 219 mappale 180  
Portata max. richiesta (l/s): 6  
Volume annuo richiesto (mc): 6784  
Uso: irrigazione agricola  
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Procedimento BO01A2822/07RN01**

Procedimento n. BO01A2822/07RN01  
Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale  
Prot. Domanda: PG/2007/40727

Data: 12/02/2007

Richiedente: Ditta individuale De Franceschi Paolo

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0420ER-DQ2-CCS Conoide Samoggia – Confinato superiore

2420ER-DQ2-CCI Conoide Samoggia – Confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 29 Mappale 91

Portata max. richiesta (l/s): 16

Volume annuo richiesto (mc): 30.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

---

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO).  
Procedimento BO01A3080/07RN01**

Determinazione di concessione: n. 5014 del 17/09/2024

Procedimento: BO01A3080/07RN01

Dati identificativi concessionario: Ditta GRUPPIONI MAURIZIO

Tipo risorsa: acque sotterranea

Corpo idrico: Conoide Zena-Idice – confinato superiore, codice 0470ER DQ2 CCS e Pianura Alluvionale – confinato inferiore, codice 2700ER DQ2 PACI

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse concesse: comune di Castenaso (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 30 mappale 15

Portata max. concessa (l/s): 10

Volume annuo concesso (mc): 12.096

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

---

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Ozzano dell'Emilia (BO) -  
Procedimento BO01A3172/07RN**

Determinazione di concessione: n. 5017 del 17/09/2024

Procedimento: n. BO01A3172/07RN

Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Cerè Gianni

Tipo risorsa: acque sotterranee  
Corpo idrico: 2470ER-DQ2-CCI/ Conoide Zena-Idice – Confinato inferiore  
Opera di presa: 1 pozzo  
Ubicazione risorse concesse: Comune di Ozzano dell'Emilia (BO)  
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 27 Mappale 741  
Portata max. concessa (l/s): 5  
Volume annuo concesso (mc): 6.912  
Uso: irrigazione agricola  
Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Procedimento BO18A0011/24VR**

Procedimento n. BO18A0011/24VR  
Tipo di procedimento: concessione ordinaria  
Prot. Domanda: PG/2024/59791  
Data: 29/03/2024  
Richiedente: Il Coltro di Leonardo Hagedoorn  
Tipo risorsa: acqua sotterranea  
Corpo idrico: Conoidi Montane e Sabbie Gialle Orientali – 0660ER DET1 CMSG  
Opera di presa: Pozzo  
Ubicazione risorse richieste: comune di San Lazzaro di Savena (BO)  
Coordinate catastali risorse richieste: foglio 30 mappale 45  
Portata max. richiesta (l/s): 2  
Volume annuo richiesto (mc): 2.073,6  
Uso: irrigazione agricola  
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calderara di Reno (BO).  
Procedimento BO24A0009**

Determinazione di concessione: n. 4883 del 09-09-2024  
Procedimento: BO24A0009  
Dati identificativi concessionario: AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA SPA  
Tipo risorsa: acque sotterranea  
Corpo idrico: Conoide Reno-Lavino – confinato superiore, codice 0442ER DQ2 CCS

Opera di presa: pozzo  
Ubicazione risorse concesse: comune di Calderara di Reno (BO)  
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 44 mappale 617  
Portata max. concessa (l/s): 4,2  
Volume annuo concesso (mc): 23.206  
Uso: irrigazione aree verdi  
Scadenza: 31/12/2028

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibirin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo in località San Bartolomeo in Bosco nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FEPPA0439**

Richiedente: Società Agricola Scaramagli s.s. (C.F./P.IVA 02087950388)  
Domanda di concessione acquisita in data 10/01/2007  
Derivazione da acque sotterranee  
Opera di presa: 1 pozzo esistente della profondità di 100 m  
Ubicazione: Via Cervella 96, località San Bartolomeo in Bosco nel Comune di Ferrara (FE)  
Dati catastali: Foglio 338 mappale 138  
Portata massima richiesta: 6,5 l/s  
Volume di prelievo richiesto: 5 mc annui  
Uso: irrigazione agricola  
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna 534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it), entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

IL DIRIGENTE  
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio della Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi, tramite la realizzazione di un pozzo in comune di TRESIGNANA, Loc. FORMIGNANA. Prat. n. FE22A0009**

Con determinazione n. DET-AMB-2024-5165 del 20/09/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - Unità Gestione Demanio Idrico - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al COMUNE DI TRESIGNANA - con sede legale in Via Vittoria n. 29, Comune di Tresignana, C.F./P.Iva 02035700380, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 2,07 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5.535,36, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2033.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO  
Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Avviso relativo all'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali, con prelievo dal Fiume Savio ubicato in Località San Carlo – Comune di Cesena (FC) - Codice Pratica FCPA3336. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-5005 del 17/09/2024 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est ha assentito alla ditta Mariani il rinnovo con cambio titolarità e variante della concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola. Il prelievo della risorsa avviene dal Fiume Savio, ubicato in Località San Carlo – Comune di Cesena (FC), in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 4, mappale 51. La quantità di acqua superficiale massima complessiva da derivare è pari a 23.000 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ-CESENA

**Domanda di variante sostanziale (di preferenziali) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzi già perforati in comune di Roncofreddo (FC) - Pratica n. FCPA4138**

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA GUIDI DI RONCOFREDDO DI GUIDI GIANCARLO E NICOLINI FAUSTA S.S..

Sede: RONCOFREDDO (FC)

Data di arrivo richiesta di variante: 04/10/2018

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: (n 3 pozzi)

POZZO 1 (risorsa FCA10495)

Ubicazione pozzo: Comune di Roncofreddo (FC)

Foglio: 23 mappale: 56

Profondità: m 5

Diametro: mm 1.000

Portata max richiesta: 1,2 l/sec

Volume di prelievo in variante: 20.000 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 5.518,80 mc/annui)

POZZO 2 (risorsa FCA10496)

Ubicazione pozzo: Comune di Roncofreddo (FC)

Foglio: 23 mappale: 17

Profondità: m 6

Diametro: mm 1.000

Portata max richiesta: 1,2 l/sec

Volume di prelievo in variante: 15.000 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 5.518,80 mc/annui)

POZZO 3 (risorsa FCA179)

Ubicazione pozzo: Comune di Roncofreddo (FC)

Foglio: 23 mappale: 692

Profondità: m 13

Diametro: mm 800

Portata max richiesta: 1,8 l/sec

Volume di prelievo in variante: 20.000 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 10.643,40 mc/annui)

Tot mc richiesti in variante: mc 55.000

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 4011081 o mail (csalvigni@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ'-CESENA

**Domanda di variante sostanziale (di preferenziali) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con  
procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Predappio (FC) - Pratica n. FC07A0149**

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA MGM S.R.L..

Sede: PREDAPPIO (FC)

Data di arrivo richiesta di variante: 30/08/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: (n 1 pozzo)

Ubicazione pozzo: Comune di Predappio (FC)

Foglio: 13 mappale: 556 (ex 30)

Profondità: m 15

Diametro: mm 1600

Portata max richiesta: 3,00 l/sec

Volume di prelievo in variante: 5200 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 1300 mc/annui

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 4011081 o mail (csalvigni@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---



ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ-CESENA

**Domanda di concessione variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Forlì (FC) - Pratica n. FC20A0026**

Richiedente: CORZANI LUCA (nome ditta azienda richiedente)

Sede: Forlì (FC)

Data di arrivo richiesta di variante: 30/08/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: (n 1 pozzo)

Ubicazione pozzo: Comune di Forlì (FC)

Foglio: 116 mappale: 600

Profondità: m 160

Diametro: mm 168

Portata max richiesta: 7,5 l/sec

Volume di prelievo in variante: 11.900 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 10.700 mc/annui)

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 4011081 o mail (csalvigni@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

**Avviso relativo all'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, con prelievo dal Torrente Rigossa ubicato in Località Podere Filippo - Comune di Roncofreddo (FC) - Codice Pratica FC23A0007 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-5033 del 17/09/2024 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est ha assentito alla Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo di Guidi Giancarlo e Nicolini Fausta S.S. il rilascio della concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo. Il prelievo della risorsa avviene dal Torrente Rigossa, ubicato in Località Podere Filippo - Comune di Roncofreddo (FC), in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 19, antistante mappale 36. La quantità di acqua superficiale massima complessiva da derivare è pari a 15.000 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinary della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini



ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Avviso relativo all'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, con prelievo dal Fiume Savio ubicato in Località Roversano - Comune di Cesena (FC) - Codice Pratica FC24A0010. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-5194 del 23/09/2024 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est ha assentito alla Società Agricola Mariani E C. S.S. il rilascio della concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo. Il prelievo della risorsa avviene dal Fiume Savio, ubicato in Località Roversano - Comune di Cesena (FC), in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 147, antistante mappale 2631. La quantità di acqua superficiale massima complessiva da derivare è pari a 9.200 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2620\_ex1803/S**

Richiedente: Iori Emanuele

Data domanda di concessione: 22/08/2001

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 167 mappale n. 72

Uso: Irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 5,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 10.160 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo Specialistico Demanio Idrico Acque” di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO07A0113**

Richiedente: C.O.C. Farmaceutici s.r.l.

Data domanda di variante sostanziale della concessione: 03/09/2024

Ubicazione del prelievo: comune di Novi di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 60 mappale n. 209

Uso: igienico ed assimilati

Portata massima richiesta: 2,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 1.00 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Acque" di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale. Codice procedimento: MO24A0023**

Richiedente: MESTI MARCO

Data della domanda: 12/07/2024

Corso d'acqua: Torrente Guerro

Comune: Castelvetro di Modena (MO)

Ubicazione: foglio 43 mappale 101

Uso richiesto: irrigazione agricola

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0038\_ex7835/S**

Richiedente: Società Agricola Santa Giustina s.s.

Data domanda di concessione: 09/09/2024

Ubicazione del prelievo: comune di Ravarino (MO)

Dati catastali: foglio n. 17 mappale n. 85

Uso: Irrigazione Agricola

Portata massima richiesta: 3,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile richiesto: 70.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo Specialistico Demanio Idrico Acque” di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI  
PARMA DET-AMB-2024-5056 DEL 18/09/2024

**Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5 e s.s. - Romani Silvano Srl - Domanda 19/10/2023 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo aree verdi, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Quartiere SPIP. Concessione di derivazione. Proc PR23A0055. SINADOC 37452/2023**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

di assentire all'azienda ROMANI SILVANO SRL, C.F. 01500940349, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PR23A0055, ai sensi del r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

prelievo esercitato mediante n. 1 pozzo avente profondità di m 59;

ubicazione del prelievo: Comune di Parma, località Quartiere SPIP, su terreno di proprietà del richiedente, censito al fg. n. 19 mapp. n. 82; coordinate UTM RER x: 606.530 y:967.090;

destinazione della risorsa ad uso irriguo aree verdi;

portata massima di esercizio pari a l/s 1,2;

limite di volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 251,4;

di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2033;

di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;

di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2024 in 191,23 euro e di dare atto che esso è stato pagato;

di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 250 euro e di dare atto che esso è stato versato;

*(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-5056 del 18/09/2024

*(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

La concessione è valida fino al 31/12/2033.

Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in Loc. Mulazzano Ponte nel comune di Lesignano de' Bagni (PR). Pratica PRPPA0298**

Con determinazione n. DET-AMB-2024-5329 del 30/09/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma- ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta Devodier Prosciutti srl c.f. 0025613034, con sede legale nel Comune di Pordenone, il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso antincendio, igienico assimilati e irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante 1 pozzo in loc. Mulazzano Ponte nel comune di Lesignano de' Bagni (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 314,3, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

**GALLINELLA SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, cambio di titolarità e variante sostanziale (aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione Det. n. 15444 del 25/10/2005 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di BUSSETO (PR), LOCALITA' SPIGAROLO. Codice procedimento PRPPA1358. Sinadoc. n. 27824/2024**

Richiedente: GALLINELLA SOCIETA' AGRICOLA (C. FISC. e P. IVA 02654070347)

Data di arrivo della domanda di concessione: 09/07/2024; INT. 16/09/2024

Portata massima: 22 l/s

Volume annuo richiesto 51.892 mc

Ubicazione del prelievo pozzo: Comune di BUSSETO (PR), LOCALITA' SPIGAROLO, foglio 13 mappale 48.  
Coordinate (sistema UTM-RER) X= 584436 Y=981131

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto dei prelievi:

nome: 0630ER-DQ2-PPCS

codice: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

**GALLINELLA SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, cambio di titolarità e variante sostanziale (aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione Det. n. 15444 del 25/10/2005 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di BUSSETO (PR), LOCALITA' SPIGAROLO. Codice procedimento PRPPA1949. Sinadoc. n. 29869/2024**

Richiedente: GALLINELLA SOCIETA' AGRICOLA (C. FISC. e P. IVA 02654070347)

Data di arrivo della domanda di concessione: 25/09/2024

Portata massima: 24 l/s

Volume annuo richiesto 35.852 mc

Ubicazione del prelievo pozzo: Comune di BUSSETO (PR), LOCALITA' SPIGAROLO, foglio 20 mappale 113.  
Coordinate (sistema UTM-RER) X= 583872 Y=980861

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto dei prelievi:

nome: 0630ER-DQ2-PPCS

codice: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aopc@cert.arpa.emr.it), è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e zootecnico mediante 3 pozzi nel comune di Sissa Trecasali (PR). Pratica PRPPA2976**

Con determinazione n. 5222 del 24/09/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma-ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Fontana Soc. Ag. c.f. 02669040343 con sede legale nel Comune di Sissa Trecasali, il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e zootecnico da esercitarsi mediante 3 pozzi nel comune di Sissa Trecasali avente una portata massima totale di esercizio pari a 15 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 7560, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Loc. Tripoli nel comune di Montechiarugolo (PR). Pratica PR07A0090**

Con determinazione n. 5254 del 26/09/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma-ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Cavazzini Società Agricola c.f. 02199640349 con sede legale nel Comune di Montechiarugolo (PR) il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola, da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Montechiarugolo (PR) in loc. Tripoli, avente una portata massima totale di esercizio pari a 16 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 4608, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso antincendio, igienico assimilati e irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in Loc. Diolo nel comune di Soragna (PR). Pratica PR12A0037**

Con determinazione n. DET-AMB-2024-5297 del 27/09/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma-ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a BYS Società Agricola srl c.f. 01553030337 con sede legale nel Comune di Pordenone, il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso antincendio, igienico assimilati e irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante 1 pozzo in loc. Diolo nel comune di Soragna (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 1,25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 700, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2028.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee nel comune di Fidenza (PR), loc. San Michele Campagna – Codice Pratica PR18A0032 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Molinari Giampaolo impresa individuale - C.F. MLNGPL78H24D611L

Data di arrivo domanda di concessione 24.09.2024;

Portata massima: 1,5 l/s;

Volume annuo: 8.000 mc;

Ubicazione prelievo: Fidenza (PR), loc. San Michele Campagna fg. 46, mapp. 718;

Uso: igienico ed assimilati.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di variante sostanziale di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---



## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante nuova perforazione nel Comune di Noceto (PR) – Codice Pratica PR24A0045 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11).**

Richiedente: Agenzia Industrie Difesa - Ente del Ministero della Difesa - C.F. 97254170588

Data di arrivo domanda di concessione 18.09.2024;

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 2800 mc;

Ubicazione prelievo: Noceto (PR), fg. 34, mapp. B;

Uso: igienico ed assimilati.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. GOBBI STEFANO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET. 18593 del 24/12/2015 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITA' ACQUETTA. Codice procedimento PCPPA0388. Sinadoc. n. 32297/2024**

Richiedente: GOBBI STEFANO IMPRESA INDIVIDUALE (C. FISC. GBBSFN69A18G535K e P.IVA 01229840333) - Data di arrivo della domanda di concessione: 26/08/2024.

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo richiesto: 89.533 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITA' ACQUETTA, foglio 24 mappale 95. Coordinate (sistema UTM-RER) X=559227 Y=975483

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Nure - confinato inferiore - codice: 2310ER-DQ2-CCI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. VILLA LODOVICO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET. 16052 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITA' BOVARINA PICCOLA. Codice procedimento PCPPA0863. Sinadoc. n. 32042/2024**

Richiedente: VILLA LODOVICO (C. FISC. VLLLVC62D19G535Z)

Data di arrivo della domanda di concessione: 23/08/2024.

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto: 46.294 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITA' BOVARINA PICCOLA, foglio 14 mappale 99. Coordinate (sistema UTM-RER) X=571573 Y=977611

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Arda - confinato superiore

codice: 0330ER-DQ2-CCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. DALLAVALLE CAMILLO e DE MICHELI GABRIELLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PONTENURE (PC), LOCALITA' CERVELLINA. Codice procedimento PC99A0023. Sinadoc. n. 33318/2024**

Richiedenti: DALLAVALLE CAMILLO (C. FISC. DLLCLL44A25L897U) e DE MICHELI GABRIELLA (C. FISC. DMCGR49P44G852O)

Data di arrivo della domanda di concessione: 27/09/2024.

Portata massima: 24 l/s

Volume annuo richiesto: 45.288 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di PONTENURE (PC), LOCALITA' CERVELLINA, foglio 20 mappale 5. Coordinate (sistema UTM-RER) X=563704 Y=982953

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Chiavenna-Nure - confinato superiore

codice: 0322ER-DQ2-CCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.



Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it), è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

---

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. GALLI MAURA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di CORTEMAGGIORE (PC), FRAZIONE CHIAVENNA LANDI, LOCALITA' C.NA CROSA. Codice procedimento PC04A0029. Sinadoc. n. 32205/2024**

Richiedenti: GALLI MAURA (C. FISC. GLLMRA73T46D611S)

Data di arrivo della domanda di concessione: 14/08/2024.

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto: 62.000 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di CORTEMAGGIORE (PC), FRAZIONE CHIAVENNA LANDI, LOCALITA' C.NA CROSA, foglio 33 mappale 283. Coordinate (sistema UTM-RER) X=568457 Y=984541

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it), è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

---

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione con variante per derivazione di acqua pubblica superficiale da T. Chiavenna (3 punti alternativi) per uso irriguo nel comune di Caorso (PC) - Codice Pratica PC07A0133**

Richiedente: Pelati Salvatore I.I. (CF: PLTSVT54T02B643I e P. IVA 00734450331)

Domanda di concessione presentata in data: 03/04/2024

Portata massima: 30 l/s

Portata media: 15 l/s

Volume annuo richiesto: 29.212 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Caorso - Località Stanga

Cod. corpo idrico: IT08011200000005ER - T. Chiavenna

Punto 1

Coordinate UTM-RER : x: 569018 -Y: 989344

Foglio 31 \_antistante mappale 1249 del Comune di Caorso

Punto 2

Coordinate UTM-RER : x: 568872 - Y: 989576

foglio 21 \_antistante mappale 314 del comune di Caorso

Punto 3

Coordinate UTM-RER : x: 569002- Y: 989476

Foglio 31 \_antistante mappale 1249 del Comune di Caorso

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. TRESPIDI FRANCESCO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di FIOREZZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITA' SAN BERNARDINO. Codice procedimento PC24A0065. Sinadoc. n. 31520/2024**

Richiedenti: TRESPIDI FRANCESCO (C. FISC. TRSFNC63M12D611B)

Data di arrivo della domanda di concessione: 09/09/2024;

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 121.912 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di COMUNE DI FIOREZZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITA' SAN BERNARDINO, foglio 27 mappale 62.

Coordinate (sistema UTM-RER) X=573694 Y=975104

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale - confinato inferiore

codice: 2700ER-DQ2-PACI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST

**Acque demanio idrico – Acque superficiali – Ditta Tozzi Massimo - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Fiume Lamone per uso irrigazione agricola ed antibrina in comune di Faenza (RA) - Procedimento n. RAPP1155**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-4957 del 13/09/2024 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Tozzi Massimo, CF TZZMSM68S21D458P, il rilascio della concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda sinistra del Fiume Lamone (Procedimento RAPP1155) avente le seguenti caratteristiche:

- Risorsa RAA10238 ubicato in comune di Faenza (RA), identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 234 in corrispondenza antistante mapp 7; coordinate UTM RER x: 725.488 Y: 904.115;
  - prelievo da esercitarsi mediante pompa mobile;
  - utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola ed antibrina;
  - portata massima di esercizio l/s 24,00;
  - volume complessivo pari a mc/annui 17.185;
2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2033;

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

**Domanda di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Faenza (RA) - Pratica n. RA01A1153**

Richiedente: DREI PIER LUIGI  
Sede: FAENZA (RA)  
Data di arrivo richiesta di variante: 08/08/2024  
Derivazione da: acque sotterranee  
Opere di presa: 1 POZZO  
Ubicazione pozzo: Comune di FAENZA (RA)  
Foglio: 143 mappale: 158  
Profondità: m 104  
Diametro: mm 150  
Portata max richiesta: 4 l/sec  
Volume di prelievo in variante: 16600 mc/annui  
Volume precedentemente assentito: 4300 mc/annui  
Uso: IRRIGAZIONE AGRICOLA

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail dbevilacqua@arpae.it

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SOTTERRANEE  
ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA/RIMINI/FORLI'-CESENA

**Domanda di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo esistente in comune di Faenza (RA) - RA07A0069**

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA GAUDENZI

Sede: FAENZA (RA)

Data di arrivo domanda: 07/11/2007 ed aggiornata il 16/09/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 43 mappale: 175

Coordinate: X= 730.854 Y= 913.873

Profondità: 150 m

Portata max richiesta: 3 l/sec

Volume di prelievo: 1.820 mc/annui

Uso: irrigazione agricola per 05.00.00 ha di drupacee (pesco e susino)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n. 14- Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-1363521 (Benedetta Di Cesare) o mail (bdicesare@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAAE AREA EST - SAC RAVENNA

**Demanio acque sotterranee – Concessione preferenziale ordinaria con cambio di titolarità ad uso igienico ed assimilati, in comune di Ravenna (RA). Ditta Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna - Pratica n. RA07A0093**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-5027 del 17/09/2024 è stato determinato:

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FERRARA E RAVENNA la concessione preferenziale per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RA07A0093) esercitato mediante un pozzo esistente (risorsa RAA5821) della profondità di metri 236 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Ravenna (RA) identificato catastalmente al Fg 76 mapp 93 sez A; coordinate UTM RER X:755.177 Y:923.585;

- utilizzo della risorsa ad uso igienico ed assimilati;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 375, portata massima di esercizio l/s 5,00;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2033.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

**Domanda di rinnovo con variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA07A0106**

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA FIORIN DI LIONELLO & C. S.S..

Sede: Lugo (RA)

Data di arrivo richiesta di rinnovo con variante: 13/08/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Ravenna (RA)

Foglio: 156 mappale: 24 sez: C

Profondità: m 75

Diametro: mm 114

Portata max richiesta: 10,00 l/sec

Volume di prelievo in variante: 29.513 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 4.500 mc/annui

Uso: igienico ed assimilati (uso zootecnico, raffrescamento e lavaggio)

Uso precedentemente assentito: igienico ed assimilati (uso zootecnico)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI AREA EST

**Acque demanio idrico – Acque superficiali - Impresa Individuale Anconelli Andrea - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Torrente Santerno per uso irrigazione agricola in comune di Lugo (RA)\_ Procedimento RA22A0031**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) –Ravenna – n. DET-AMB-2024-5208 del 24/09/2024 è stato determinato:

di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta individuale Anconelli Andrea, CF NCNNDR71T01E730G, la concessione ordinaria (pratica n. RA22A0031), per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda sinistra dal Fiume Santerno, avente le seguenti caratteristiche:

Codice risorsa RAA139310

- prelievo ubicato in Comune di Lugo (RA) - Località Giovecca in area identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 18, mapp. 375, individuato con coordinate geografiche UTM RER X: 729.728 - Y: 935.216;

prelievo da esercitarsi mediante pompa mobile orizzontale Caprari MEC D3/65 azionata a trattore FIAT 766, Potenza 78 Kw o Trattore Landini TL 21 NER 6500, potenza 48 Kw e tubazione fuori terra collegata ad impianto di irrigazione a rotolone o per trattamenti che alimenta una cisterna di 100 q;

utilizzo della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a 20 l/s;

volume complessivo pari a 5033 mc/annui;

2. di stabilire che la scadenza della concessione è fissata al 31/12/2033;

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Campagnola Emilia (RE) ad uso industriale e igienico e assimilati - procedura ordinaria - Pratica n. 29118/2024 - RE24A0030**

Richiedente: 3S s.r.l.

C.F./P.IVA 02111540353

Sede Legale in Comune di Campagnola Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda 20/03/2007

Derivazione da: 1 pozzo esistente

Ubicazione: Comune di Campagnola Emilia (RE) - Fg 21 - mappale 189

Portata massima richiesta: l/s 1,0

Volume di prelievo: metri cubi annui: 11.000

Uso: industriale e igienico e assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione presso il SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC  
Richard Ferrari



ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Medicina (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 16/07/2024 ed integrati in data 20/08/2024

Corsi d'acqua di riferimento ed identificazione catastale:

1. Scolo Fossadone, Fg. 152 fronte mapp.li 3-247, attraversamento staff a ponte con posa di canalina in FeZn;
2. Scolo Acquarolo Alto, Fg. 131 fronte mapp. 202 - Fg. 130 fronte mapp. 368, attraversamento staff a ponte con posa di canalina in FeZn;
3. Torrente Gaiana, Fg. 131 fronte mapp. 59 - Fg. 132 part. 9-10-112, attraversamento aereo;
4. Canale Emiliano Romagnolo, Fg. 166 part. 254 - Fg. 141 part. 235, attraversamento aereo;
5. Canale Emiliano Romagnolo, Fg. 114 part. 107, attraversamento staff a ponte con posa di canalina in FeZn

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0096 Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano in comune di Codigoro (FE) Località Volano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Andrea Parmeggiani. Data presentazione istanza: 06/06/2007

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Codigoro (FE), foglio 98 mappale 5/p. Estensione area richiesta: mq 308.

Uso richiesto: Capanno da Pesca. Codice procedimento: FE07T0270.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Lovo.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano in comune di Codigoro (FE) Località Volano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedenti: Farinella Maria Camilla, Farinella Maria Teresa, Farinella Giovanni.

Data presentazione istanza: 25/06/2007.

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Codigoro (FE), foglio 98 mappale 5/p.

Estensione area richiesta: mq 440,00.

Uso richiesto: Capanno da pesca.

Codice procedimento: FE07T0269.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Lovo.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano in comune di Codigoro (FE) Località Volano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedenti: Farinella Maria Camilla, Farinella Maria Teresa, Farinella Giovanni.

Data presentazione istanza: 25/06/2007.

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Codigoro (FE), foglio 98 mappale 5/p.

Estensione area richiesta: mq 440,00.

Uso richiesto: Capanno da pesca.

Codice procedimento: FE07T0269.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Lovo.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli



ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in comune di Copparo (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 08/08/2024

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e identificazione catastale in comune di Copparo (FE):

- 1 Po di Volano, Fg. 135 mapp. 21 - Fg. 138 mapp. 70, parallelismo aereo;
- 2 Po di Volano, Fg. 135 mapp. 21, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 3 Po di Volano, Fg. 135 mapp. 21 fronte mapp.li 101-112, parallelismo aereo;
- 4 Po di Volano, Fg. 135 mapp. 21, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 5 Po di Volano, Fg. 135 mapp. 21, parallelismo aereo;
- 6 Po di Volano, Fg. 129 mapp. 30, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 7 Po di Volano, Fg. 129 mapp. 30, parallelismo aereo;
- 8 Po di Volano, Fg. 129 mapp.li 31-30, attraversamento aereo;
- 9 Po di Volano, Fg. 129 mapp. 30, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 10 Po di Volano, Fg. 129 mapp. 30, parallelismo aereo;
- 11 Po di Volano, Fg. 129 mapp. 30, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 12 Po di Volano, Fg. 129 mapp. 30, parallelismo aereo;
- 13 Po di Volano, Fg. 129 mapp. 30, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 14 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo con scavo no-dig;
- 15 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 16 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo aereo;
- 17 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 18 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo con scavo no-dig;
- 19 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 20 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo aereo;
- 21 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 22 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo con scavo no-dig;
- 23 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 24 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo aereo;
- 25 Po di Volano, Fg. 128 mapp.li 21-22, attraversamento aereo;
- 26 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 27 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo con scavo no-dig;
- 28 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo con scavo no-dig;
- 29 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo con scavo no-dig;
- 30 Po di Volano, Fg. 128 mapp. 21, parallelismo con scavo no-dig;
- 31 Po di Volano, Fg. 115 mapp. 99, parallelismo con scavo no-dig;
- 32 Po di Volano, Fg. 115 mapp. 99, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 33 Po di Volano, Fg. 115 mapp.li 99-119, attraversamento aereo;
- 34 Po di Volano, Fg. 115 mapp.li 99-119, attraversamento aereo;
- 35 Po di Volano, Fg. 115 mapp. 99, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 36 Po di Volano, Fg. 115 mapp. 99, parallelismo con scavo in trincea sterrato;
- 37 Po di Volano, Fg. 115 mapp. 99, parallelismo aereo;

- 38 Po di Volano, Fg. 115 mapp. 99 - fronte mapp. 104, parallelismo con scavo no-dig;  
39 Po di Volano, Fg. 115 fronte mapp. 104, parallelismo con scavo no-dig;  
40 Po di Volano, Fg. 115 fronte mapp. 104, parallelismo con scavo no-dig;  
41 Po di Volano, Fg. 115 fronte mapp. 92 - part. 104, attraversamento aereo;  
42 Po di Volano, Fg. 115 fronte mapp. 104, parallelismo con scavo in trincea;  
43 Po di Volano, Fg. 115 fronte mapp. 104, parallelismo con scavo in trincea5;  
44 Po di Volano, Fg. 115 fronte mapp. 104, parallelismo aereo;  
45 Po di Volano, Fg. 115 fronte mapp.li 104-116, attraversamento aereo e parallelismo aereo;  
46 Po di Volano, Fg. 115 mapp. 104 - fronte mapp. 69, attraversamento aereo;  
47 Po di Volano, Fg. 115 fronte mapp.li 470 - 290 - 323 - 287 - 127 - 211 - 333 - 190 - 237 - 236 - 100 - 235 - 234 - 209 - 210 - 108 - 171 - 58 - 763, parallelismo aereo;  
48 Po di Volano, Fg. 115 mapp. 59, parallelismo con scavo in trincea;  
49 Po di Volano, Fg. 115 mapp. 59, parallelismo con scavo no-dig;  
50 Po di Volano, Fg. 115 mapp. 59, parallelismo con scavo in trincea.

Uso richiesto: parallelismi con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0117

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso delle Maure e Fosso senza nome in comune di Lama Mocogno (MO) Località Barigazzo per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: INRETE Distribuzione Energia S.p.A.

Data presentazione istanza: 13/09/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fosso delle Maure e Fosso senza nome

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Lama Mocogno (MO), foglio 62 fronte mappali 83-103 e foglio 62 fronte mappali 36-71.

Uso richiesto: 1 attraversamento interrato in manto stradale e 1 attraversamento in subalveo con condotta gas

Codice procedimento: DG24T0128

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 12/08/2024

Corsi d'acqua di riferimento e identificazione catastale in comune di Fidenza (PR):

- 1 Fosso Nazzano, Fg. 13 fronte mapp.li 20-29, attravers. con scavo no-dig;
- 2 Fosso Nazzano, Fg. 14 fronte mapp.li 32-277, attravers. con scavo no-dig;
- 3 Rio Canneto o del Mulino, Fg. 15 fronte mapp.li 55-26, attravers. con scavo no-dig ed aereo;
- 4 Canale Bastelli, Fg. 26 fronte mapp.li 3- 284, attravers. con scavo no-dig;
- 5 Torrente Stirone, Fg. 29 part. 13 - fronte mapp. 12 - Fg. 19 particelle 74-50 - Fg. 19 fronte mapp. 120-121, attravers. aereo;
- 6 Canale Bastelli, Fg. 33 fronte mapp.li 124-118-56, attravers. aereo;
- 7 Canale Bastelli, Fg. 33 fronte mapp.li 40-124, attravers. aereo;
- 8 Torrente Stirone, Fg. 44 fronte mapp.li 28-136, attravers. con scavo in microtrincea;
- 9 Canale 8 Mulini, Fg. 45 fronte mapp.li 807-496-265-266-268, attravers. con scavo no-dig e attravers. con scavo interrato;
- 10 Cavo Bionda, Fg. 59 fronte mapp.li 78-1887, attravers. aereo;
- 11 Fosso Rovacchia-Rovacchiotto, Fg. 60 fronte mapp.li 935-957, attravers. interrato in manto stradale;
- 12 Fosso Rovacchia-Rovacchiotto, Fg. 60 fronte mapp.li 860- 319 - 955, attravers. tramite Riutilizzo Rete IP Interrata e Rete TIM Interrata;
- 13 Torrente Rovacchia, Fg. 60 fronte mapp.li 878-974, attravers. interrato in manto stradale;
- 14 Cavo Bionda, Fg. 71 fronte mapp.li 182-610, attravers. con scavo in minitrincea;
- 15 Cavo Bionda, Fg. 71 fronte mapp.li 5-610, attravers. con scavo in minitrincea;
- 16 Canale 8 Mulini, Fg. 58 fronte mapp.li 801-1062, attravers. interrato in manto stradale;
- 17 Fosso Rovacchia-Rovacchiotto, Fg. 87 fronte mapp. 87, attravers. aereo;
- 18 Torrente Gisolo, Fg. 95 fronte mapp.li 8-7, attravers. aereo;
- 19 Torrente Gisolo, Fg. 95 fronte mapp.li 22-19, attravers. aereo;
- 20 Rio Siccomonte, Fg. 90 fronte mapp.li 18-3, attravers. aereo;
- 21 Rio Cogolonchio, Fg. 93 fronte mapp. 15 - Fg. 89 fronte mapp. 138, attravers. aereo;
- 22 Torrente Gisolo, Fg. 95 fronte mapp.li 133-181, attravers. aereo, Tav 22.

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0116

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi ed altri in comune di Premilcuore (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agencia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 12/11/2020

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi, Fosso della Valbura, Fosso del Pollare

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Premilcuore (FC):

Fiume Rabbi, fg. 31 f. mappale 107 e fg. 32 f. mappale 218 - attrav. interrato

Fiume Rabbi, fg. 32 f. mappale 73 - attrav. interrato

Fosso della Valbura, fg. 33 f. mappale 105 e fg. 32 f. mappale 314 - attrav. staffato a ponte

Affluente Fiume Rabbi, fg. 33 f. mappali 177-532 - attrav. interrato

Fosso del Pollare, fg. 22 f. mappale 122 e fg. 33 f. mappale 30 - attrav. interrato

Fiume Rabbi, fg. 22 f. mappali 105-153 - attrav. staffato a ponte

Fiume Rabbi, fg. 14 f. mappale 162 e fg. 15 f. mappale 89 - attrav. aereo

Uso richiesto: attraversamenti interrati, staffati a ponte ed aerei con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG2OT0014

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Savio nei comuni di Cervia e Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agencia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 12/11/2020

Corso d'acqua di riferimento: fiume Savio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Cervia (RA) foglio 76 f. mappale 792 e Comune di Ravenna (RA) foglio 162 f. mappale 50.

Uso richiesto: attraversamento interrato con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG20T0013

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Santerno in comune di Lugo (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 28/08/2024

Corso d'acqua di riferimento: fiume Santerno

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Lugo (RA), catastalmente identificato con il Fg.18 mappali 120-119-66-374-51-157 e con il Fg. 11 mappali 31-79

Uso richiesto: n.1 attraversamento interrato in manto stradale con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0122

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua nei Comuni di Coriano (RN) e di Riccione (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.. Data presentazione istanza: 27/08/2024

Corsi d'acqua di riferimento ed identificazione catastale:

1 Rio Melo, comune di Riccione Fg. 15 fronte mapp. 62 - comune di Coriano Fg. 9 fronte mapp. 23, attraversamento con canaletta FeZn;

2 Rio Melo, comune di Riccione Fg. 7 fronte mapp. 1116 - comune di Coriano Fg. 8 fronte mapp. 142, attraversamento aereo;

3 Rio Melo, comune di Coriano Fg. 7 fronte mapp.li 52-256, attraversamento aereo;

4 Rio Ronconi ed affluente, comune di Coriano Fg. 15 fronte mapp.li 227-453 - Fg. 5 fronte mapp.li 1106-105 - Fg. 4 fronte mapp. 535;

5 Rio Ronconi, comune di Coriano Fg.15 fronte mapp.li 281-16, attraversamento aereo;

6 Rio Ronconi, comune di Coriano Fg.15 fronte mapp.li 388-37, attraversamento con canaletta FeZn;

7 Rio Marano, comune di Coriano Fg.15 fronte mapp. 425 - Fg. 16 fronte mapp. 618, attraversamento con scavo no-dig;

8 Rio Marano, comune di Coriano Fg. 16 fronte mapp. 641 - Fg. 15 fronte mapp. 139, attraversamento aereo;

9 Rio Marano, comune di Coriano Fg. 15 fronte mapp. 140 - Fg. 16 fronte mapp. 98, attraversamento aereo;

10 Rio Marano, comune di Coriano Fg.44 fronte mapp. 291- Fg. 36 fronte mapp. 98, attraversamento aereo.

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0119

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Lavino in Comune di Monte San Pietro (Bo) Procedimento BO24T0022**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0022 - Tipo di procedimento: concessione di pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 06/02/2024 - Richiedente: Arma Elisa, Arma Romina

Comune risorse richieste: Monte San Pietro - Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 44 mappale 776 (parte)

Uso richiesto: area cortiliva con deposito attrezzi

Corso d'acqua: torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Fossetta, in comune di Valsamoggia (BO). Procedimento BO24T0069**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0069

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 10/05/2024

Richiedente: Comune di Valsamoggia

Comune risorse richieste: Valsamoggia (BO)

Coordinate catastali risorse richieste

Foglio 14 – antistante mappali 43, 118, 121, 122, 394, 462, 526

Uso richiesto: scarichi, laghetto, attraversamento stradale

Corso d'acqua: Rio Fossetta



Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

---

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Lavino in Comune di Monte San Pietro Procedimento: BO24T0076**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0076

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 16/09/2024

Richiedente: Fibercop S.p.a.

Comune risorse richieste: Monte San Pietro

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 44 mappale 777, Foglio 54 mappale 3 (antistante)

Uso richiesto: tubo agganciato a ponte

Corso d'acqua: torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

---

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano nel Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo. FEPPT0160**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0160

Corso d'acqua di riferimento: PO di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara, loc. Monestirolo - Foglio 357 Mappale 374

Uso richiesto: Manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE06T0033\_Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in comune di Fiscaglia per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE06T0033

Corso d'acqua di riferimento: PO di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Fiscaglia, loc. Migliarino - Foglio 34 Mappale 109

Uso richiesto: Rampa Carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE21T0025 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative al Fiume Po in comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo ad uso prioritario**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice procedimento: FE21T0025 - Corso d'acqua di riferimento Fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara Foglio 31 mappale 31. Uso richiesto: strada

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Roverati



## ARPAE-SAC FERRARA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE23T0062 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Po di Goro nel comune di Mesola, per cui è stata presentata istanza di concessione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0062

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po di Goro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Mesola – foglio 17 fronte mappale 58, 59, 60, (privata).

Uso richiesto: due Rampe carrabili

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Roverati

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

## COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rubicone in comune di Gatteo (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC19T0027**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Procedimento codice: FC19T0027

Corso d'acqua: FIUME RUBICONE

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Gatteo (FC), Loc. Gatteo a Mare - Foglio 1 Fronte Mappali 2097 - 2254

Uso richiesto: area cortiliva/giardino (area di mq 1.750,00)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in comune di Bagno di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC24T0045**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0045

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Bagno di Romagna (FC) – loc. Larciano, foglio 137 fronte mappale 920

Uso richiesto: parcheggio ad uso area di manovra (mq. 167,51 c.a.)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di cambio di titolarità di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO04T0056**

Richiedente: Frantoio Fondovalle - Data domanda: 10/05/2024

Corso d'acqua: Fiume Panaro, Torrente Nizzola

Comune di Modena

Comune di San Cesario sul Panaro

Comune di Savignano sul Panaro

Uso richiesto: pista trasporto inerti

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni. La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO06T0023**

Richiedente: F.Ili Gibertini fu Gino spa - Data domanda: 27/12/2023

Corso d'acqua: Torrente Tiepido

Comune di Serramazzone - foglio 16 mappale 271

Uso richiesto: area distribuzione carburante

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE - S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0030**

Richiedente: Fibercop spa

Data domanda: 22/07/2024

Corso d'acqua: Torrente Tiepido

Comune di Maranello

foglio 25 fronte mappali 4-8

Uso richiesto: attraversamento con cavo

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE - S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0031**

Richiedente: Hera spa - Data domanda: 22/07/2024

Corso d'acqua: Torrente Nizzola

Comune di Castelvetro di Modena - foglio 12 fronte mappale 2 - foglio 5 fronte mappale 95

Uso richiesto: condotta idrica

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE - S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del torrente Scodogna chieste in concessione ad uso ponte. Procedimento PRPPT1365**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976186.

Data di arrivo della domanda: 23/09/2024

Corso d'acqua: torrente Scodogna

Ubicazione: Comune Fornovo di Taro (PR) Località Cafragna

Identificazione catastale: Foglio 9 fronte Mappale 94

Uso richiesto: ponte

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del fiume Po chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PR12T0002**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976186.

Data di arrivo della domanda: 27/09/2024

Corso d'acqua: fiume Po

Ubicazione: Comune Sissa-Trecasali (PR) Località Gramignazzo

Identificazione catastale: Foglio 1 Mappale 191 parte a fonte dei Mappali 32 e 28 del Foglio 1

Uso richiesto: agricolo (seminativo)

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Baganza nel comune di Sala Baganza (PR), chieste in concessione ad uso conservazione verde spontaneo, Procedimento n. PR13T0011**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Cristofaro Enrico

Data di arrivo della domanda: 05/09/2024

Corso d'acqua: Torrente Baganza

Ubicazione: Comune di Sala Baganza (PR)

Identificazione catastale: Foglio 32 fronte Mapp.li 47, 56 e 152

Uso richiesto: conservazione verde spontaneo

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del rio Campanara chieste in concessione ad uso occupazione con scarico. Procedimento n. PR24T0053**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976186.

Data di arrivo della domanda: 18/06/2024

Corso d'acqua: rio Campanara

Ubicazione: Comune Medesano (PR) Località Capoluogo

Identificazione catastale: Foglio 10 fronte del mappale 62

Uso richiesto: occupazione con scarico

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Termina di Torre nel comune di Traversetolo (PR), chieste in concessione ad uso sostituzione condotta gas metano. Procedimento n. PR24T0054**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: 2I Rete gas SpA

Data di arrivo della domanda: 06/09/2024

Corso d'acqua: Torrente Termina di Torre

Ubicazione: Comune di Traversetolo (PR)

Identificazione catastale: Foglio 42

Uso richiesto: sostituzione condotta gas metano

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Fiume Trebbia chieste in concessione per occupazione con condotta per scarico acque reflue. Procedimento PC24T0045**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n.0523/489611.

Richiedente: IRETI S.p.A. (C.F.: 01791490343 - P.Iva: 02863660359) - con sede in Genova (GE);

Data di arrivo della domanda: 11/09/2024;

Uso richiesto: occupazione con condotta per scarico acque reflue;

Corso d'acqua: Fiume Trebbia (sponda sinistra);

Ubicazione: Comune di Ottone (PC), Località Valsigiara di Sotto;

Identificazione catastale: foglio 108, fronte mappale 472, N.C.T. del Comune di Ottone;



Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari

---

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – Pratica RAPPT0089**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RAPPT0089

corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Uso richiesto: mantenimento e utilizzo di una rampa carrabile posta sull'argine sinistro del fiume Ronco individuata catastalmente al F. 225 – mapp.le 144 del Comune di Ravenna, per l'accesso dalla via Ravegnana al civico n. 547 – loc. Longana.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE  
Anna Maria Casadei

---

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel Comune di Ravenna in località Santerno per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – Pratica RA06T0013**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA06T0013

corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Uso richiesto: mantenimento dell'occupazione della scarpata arginale esterna destra del fiume Lamone in località Santerno – Comune di Ravenna con un percorso di collegamento alla pubblica Via Minguzzi comprensivo di due rampe carrabili per l'accesso alle rispettive proprietà ai civici 35 e 37 di Via Argine Destro Lamone.

Entro il termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE  
Anna Maria Casadei

---

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna in località Longana per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – Pratica RA07T0042**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA07T0042

corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Uso richiesto: mantenimento dell'occupazione della scarpata arginale esterna sinistra del Fiume Ronco in località Longana – Comune di Ravenna con una rampa carrabile per l'accesso alla proprietà al civico 559/a.

Entro il termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST ARPAE

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte di Rivalta Maurizio. Procedimento RA07T0064**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento RA07T0064 - corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, foglio 222, antistante il mappale 24.

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST ARPAE

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone e Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Anas spa. Procedimento RA24T0021**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA24T0021



corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone e Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale:

Comune di Ravenna, foglio 156 antistante i mappali 14, 36, 37, 38, 40, 81, 82, 83, 94 e foglio 157 antistante i mappali 15, 33, 52, 54, 56, 70, 73, 75, 76, 77.

Uso richiesto: opere di cantierizzazione per interventi sulla SS16

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso accesso, area cortiliva e mantenimento fabbricati. Procedimento n. RE95T0041**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo con variante alla concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Società Emiliana Infrastrutture S.r.l. P.Iva 02554110359 con sede in Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 05/096/2024

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE)

Identificazione catastale: Foglio 235 mappali 73 parte, 155, 215 parte, 217 parte

Uso richiesto: accesso, area cortiliva e mantenimento fabbricati

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Modolena chieste in concessione ad uso scarico acque bianche. Procedimento n. RE24T0019**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Magazzini Generali delle Tagliate S.p.A. C.F. 00127950350 P.Iva 02823390352 con sede in Quattro Castella (RE)

Data di arrivo della domanda: 21/05/2024

Corso d'acqua: Torrente Modolena

Ubicazione: Comune Quattro Castella (RE) Località Montecavolo

Identificazione catastale: Foglio 18 fronte mappale 70

Uso richiesto: scarico acque bianche

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Cerretano chieste in concessione ad uso ponte carrabile. Procedimento n. RE24T0030**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Comune di Ventasso** P.Iva 02697790356 con sede in Ventasso (RE)

Data di arrivo della domanda: **12/08/2024**

Corso d'acqua: **Canale Cerretano**

Ubicazione: **Comune Ventasso (RE) Località Cerreto**

Identificazione catastale: **Sezione B - Foglio 47 fronte mappali 10 e 63**

Uso richiesto: **ponte carrabile**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. RE24T0036**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Gambarati Guido** residente a Albinea e **Paderni Deanna** - Residente a Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: **05/09/2024**

Corso d'acqua: **Torrente Crostolo**

Ubicazione: Comune **Reggio Emilia** (RE) Località **Baragalla - Casale**

Identificazione catastale: **Foglio 235 parte mappali 73 e 215**

Usò richiesto: **area cortiliva**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC  
Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio di Roteglia chieste in concessione ad uso attraversamento con acquedotto. Procedimento n. RE24T0037**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Acquedotto Rurale di Roteglia soc. coop - P.Iva 00409920352** con sede in Castellarano

Data di arrivo della domanda: **13/09/2024**

Corso d'acqua: **Rio di Roteglia**

Ubicazione: Comune **Castellarano** (RE) Località **Roteglia**

Identificazione catastale: **Foglio 55 fronte mappali 85 e 106**

Usò richiesto: **attraversamento con acquedotto**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC  
Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN05T0012**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aoon@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Comune di Rimini

Data di arrivo domanda: 21/08/2024

Procedimento: RN05T0012

Corso d'acqua: fiume Marecchia (specchio acqueo e aree limitrofe ubicate nel tratto a monte e a valle del ponte di Tiberio

Ubicazione: Comune di Rimini (RN)

Identificazione catastale: foglio 65 antistante la particella 3139, foglio 73 antistante la particella 2210 e foglio 74 antistante le particelle da 300 a 315.

Superficie: circa 21.258 m2

Usò richiesto: bacino del parco Marecchia.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail [cozzi@arpae.it](mailto:cozzi@arpae.it).

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it).

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RIMINI

**Demanio acque sotterranee. Concessione ordinaria uso promiscuo agricolo, comune di Novafeltria (RN). Chiari Gian Piero - Pratica n. RN24A0004**

Con Atto del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini n. DET-AMB-2024-5107 del 19/09/2024 è stato determinato di :

1. rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Chiari Gian Piero, C.F. CHRGPR62T01F137Y, la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RN4A0004) esercitato mediante un pozzo esistente (risorsa RNA143810) della profondità di metri 9 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Novafeltria (RN) su terreno demaniale frontistante Fg. 29 mapp. 53; coordinate UTM RER X: 769.002 Y: 871.269;

- uso della risorsa promiscuo agricolo;
- portata massima di esercizio l/s 0,6;
- volume complessivo pari a mc/annui 12.000;

2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2033.

Il titolare dell'Incarico di Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee dott. Mauro Ceroni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Mauro Ceroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

**Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 04/2018 Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni - Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato: “Concessione di derivazione di acque superficiali dal Fiume Reno destinate a uso acquedottistico tramite l’opera di presa Volta Scirocco” nel Comune di Ravenna (RA) che comprende una concessione di derivazione di acqua pubblica**

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. ha presentato istanza per l’avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI DAL FIUME RENO DESTINATE A USO ACQUEDOTTISTICO TRAMITE L’OPERA DI PRESA VOLTA SCIROCCO” in data 18 luglio 2024.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Codice procedimento RA24A0019

Il progetto è:

localizzato nella Provincia di RAVENNA

localizzato nel Comune di RAVENNA

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati B.1.7)

Derivazioni di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al minuto secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo;

L'intervento ricade all'interno dell'area contigua del Parco del Delta del Po ed all'interno del sito Rete Natura2000 IT 4060002 Valli di Comacchio; ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, comma 1 c) della L.R. 4/18, risulta assoggettato a VIA;

Il progetto prevede il rilascio della concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Reno al fine di garantire l’approvvigionamento all’impianto di potabilizzazione Bassette di Ravenna – Ex NIP1, in alternativa agli altri sistemi di approvvigionamento dell’impianto già autorizzati, rappresentati dal vettoriamento in Reno o Lamone di acqua del fiume Po. La portata della derivazione corrisponde a 0,9 m3/s per un totale complessivo di volume derivato pari a 28.400.00 m3/s.

Le opere necessarie alla derivazione sono già esistenti e non sono necessarie modifiche o opere di nuova realizzazione.

L’emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ai sensi della L.R 4/2018;
  - Concessione derivazione di Acqua pubblica (R.R. 41/2001);
  - Nulla osta idraulico (R.D. 523/1904);
  - Nulla osta Ente di gestione delle aree protette;
- Valutazione di incidenza (DPR 357/1997, D.lgs152/06, D.G.R. 1174/2023, Determina n.14585/2023);  
Autorizzazione paesaggistica;

Ai sensi dell’art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e degli elaborati di variante agli strumenti urbanistici comunali, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Il modulo per l’inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente Procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA e Screening) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente ([regione.emilia-romagna.it](https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it))

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Per quanto riguarda la concessione di derivazione di acqua pubblica richiesta ai sensi del Regolamento Regionale 41/01 dal Comune di Ravenna si informa che essa viene richiesta per le seguenti condizioni:

- Portata massima: 0,9 m<sup>3</sup>/s (9 moduli)
- Portata media: < 0,9 m<sup>3</sup>/s
- Volume annuo: 28.400.00 m<sup>3</sup>/s
- Ubicazione prelievo e della eventuale restituzione in corpo idrico:
- Corpo idrico: Fiume Reno 060000000000 21ER
- Coordinate UTM-RER 32N (755902; 940929)
- Comune di Ravenna (RA) foglio 14 mappale 12
- Uso: consumo umano

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente richiesta di concessione in oggetto saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre trenta giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933. Le domande dovranno pertanto essere presentate alla Regione Emilia-Romagna, Area Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni e all'ARPAE DT autorità competente al rilascio della concessione di derivazione.

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato: "MODIFICA AUTORIZZAZIONE RIFIUTI PER OPERAZIONE D9 (RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON) IN NUOVO IMPIANTO CHIMICO " nel Comune di ANZOLA DELL'EMILIA (BO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE, che comprende l'Autorizzazione Integrata Ambientale**

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che VENTURI AMBIENTE SRL ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato "MODIFICA AUTORIZZAZIONE RIFIUTI PER OPERAZIONE D9 (RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON) IN NUOVO IMPIANTO CHIMICO" in data 01/07/2024. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE AACM di BOLOGNA effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana di BOLOGNA
- localizzato nel Comune di ANZOLA DELL'EMILIA

In riferimento alle valutazioni ambientali, il progetto appartiene alle seguenti tipologie progettuali di cui agli Allegati A.2. e B.2. della L.R. 4/2018 e nel dettaglio alle categorie denominate:

- A.2.3) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11 e all'allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006.
- B.2.45) Impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi mediante operazioni di incenerimento o di trattamento con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, e da D8 a D11, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006); impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari con capacità massima complessiva superiore a 20 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006).
- B.2.46) Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'allegato B lettere D2 e da D8 a D11, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006).
- B.2.47) Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità massima superiore a 30.000 metri cubi oppure con capacità superiore a 40 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della Parte Quarta del decreto legislativo n.152 del 2006).

Inoltre il progetto sarà autorizzato con AIA in quanto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato VIII del D.Lgs. 152/06:

- Punto 5.1 - Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività...
  - b) trattamento fisico-chimico; ...



- Punto 5.3 - a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:....
- 2) trattamento fisico-chimico;.....

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla AACM di ARPAE di Bologna, in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto è stato presentato in quanto la società Venturi Ambiente S.r.l., intende migliorare ulteriormente il proprio impianto di recupero e smaltimento rifiuti mediante un ampliamento planimetrico del piazzale impermeabile che permetterà l'installazione di un impianto di trattamento chimico-fisico con l'inserimento dell'operazione di smaltimento D9 per rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Sinteticamente la modifica prevede:

- Ampliamento della superficie impermeabile di circa 3700 m2;
- Realizzazione di una nuova palazzina per gli uffici amministrativi e gestionali;
- Installazione di 4 nuovi serbatoi di accumulo per i rifiuti speciali non pericolosi;
- Installazione di un impianto di trattamento chimico-fisico e di tutte le attrezzature connesse.
- Inserimento di nuove tipologie di rifiuti (sia pericolosi che non) da inviare all'impianto di trattamento chimico-fisico;
- Inserimento dell'operazione di Smaltimento D9: "Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)", così come definito dall'Allegato B alla parte Quarta del D.lgs. 152/06;

- Incremento dei quantitativi dei rifiuti recuperati e smaltiti.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ( L.R 4/2018)
- Autorizzazione Integrata Ambientale - AIA (D.Lgs. 152/06 e L.R. 21/04)
- Titolo Edilizio (L.R. 15/2013 - DPR 380/2001)
- Pareri sull'invarianza idraulica, sugli scarichi e sul rischio allagamento
- Piano preliminare di utilizzo rocce e terre da scavo (DPR 120/2017)
- Parere preventivo in materia antincendio
- Parere per deposito sismico (LR 19/2018)
- Pareri di competenza per interferenze/fasce di rispetto

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE AACM di BOLOGNA, al seguente indirizzo di posta certificata: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link:

[https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna

(<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana: Patrizia Vitali.

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 04/2018 relativo al progetto fotovoltaico denominato “MESOLA 2” nel Comune di MESOLA (FE) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE**

La Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che il proponente OPR SUN 31 SRL ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto di un impianto fotovoltaico denominato “MESOLA 2”, in data 08/05/2024. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di Ferrara effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Il progetto è: localizzato nella provincia di Ferrara, nel comune di Mesola, ma interessa anche il comune di Codigoro per le opere di connessione.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'Allegato B.2 della L.R. 4/18: B.2.8: “Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 megawatt”.

Il progetto ricadente fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, è oggetto di procedura di VIA, di cui all'art. 4 comma 1 lett. b) della L.R. 4/2018, per gli effetti dell'esito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), conclusa con Atto del Dirigente Determinazione Regionale N. 3988 del 27/02/2024.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata da ARPAE SAC di FERRARA in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

L'impianto fotovoltaico sarà costituito da 9184 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino bifacciali da 685 Wp, posizionati su strutture ad inseguimento mono assiale per una potenza nominale complessiva di 6.291,04 kWp. L'impianto fotovoltaico sarà collegato alla rete elettrica di distribuzione pubblica di media tensione (15 kV) di e-distribuzione tramite una nuova cabina detta “di consegna” da realizzare sul mappale 4 del foglio 93. L'impianto sarà connesso alla rete e-distribuzione tramite realizzazione di una cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT ARIANO. La potenza massima in immissione è pari a 5120 kW. L'intera produzione sarà immessa in rete ad esclusione della sola energia necessaria al funzionamento delle apparecchiature di generazione.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA
- Autorizzazione unica per impianti da fonti energia rinnovabile
- Permesso di costruire
- Nulla osta idraulico
- Parere sulla sussistenza di beni archeologici
- Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi
- Nulla osta all'attraversamento e all'uso delle strade
- Nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto MT (MISE - Ispettorato territoriale Emilia Romagna)
- Nulla osta interferenze infrastrutture dei servizi (rete gas, telecomunicazioni, rete idrica).

Rispetto a quanto presentato dal Proponente in questa fase, l'intervento non comporta variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Il progetto non ricade in aree appartenenti alla Rete Natura 2000 di conseguenza non occorre la Valutazione d'Incidenza Ambientale.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Ai sensi dell'art 27 bis comma 4 del D.Lgs. 152/06, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazione, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC Ferrara al seguente indirizzo di posta certificata: [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it).



Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: [https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

---

## UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA

### COMUNICATO

#### **Avviso di avvio del procedimento per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta FORNACE DI FOSDONDO SOCIETA' COOPERATIVA per l'installazione IPPC sita in via Fosdondo, 55 nel Comune di Correggio**

Lo Sportello Unico Pianura Reggiana avvisa che ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, cod. Attività 3.5), relativa all'installazione della ditta FORNACE DI FOSDONDO SOCIETA' COOPERATIVA sita in via Fosdondo, 55 comune di Correggio, a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta.

Il gestore dell'installazione è Ronco Vittorio. Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/CercaImpiantiTerritorio.aspx>

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all'autorità competente.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

Il Responsabile dello Sportello Unico Pianura Reggiana: Paolo Fontanesi.

---

## COMUNE DI BOLOGNA

### COMUNICATO

#### **Determinazione del Direttore del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima PG 634522/2024 del 20/09/2024. Decisione a seguito di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della L.R. 4/2018 e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al "Piano di coltivazione e sistemazione finale della fase 2 e della variante della fase 1 del polo estrattivo Rosario-S. Giacomino" localizzato in via del Trebbo**

Il Direttore con Determinazione PG 634522/2024 del 20/09/2024, pubblicata integralmente sul sito web del Comune di Bologna al seguente link: <https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/procedure-via-concluse> determina

- di approvare, per le ragioni esposte in premessa alla determinazione e sulla base dei criteri indicati nell'allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, il Provvedimento a seguito di procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), allegato alla Determinazione quale parte integrante, ai sensi della LR 4/2018 e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, relativo al "Piano di Coltivazione e Sistemazione finale della Fase 2 e della Variante della Fase 1 del Polo Estrattivo Rosario-S.Giacomino" localizzato in via del Trebbo.

Nel Provvedimento, si decide di escludere il progetto dell'ulteriore procedimento di VIA ai sensi della LR 4/2018 e del D.Lgs. 152/06, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito elencate:

#### **dal punto di vista progettuale**

1. nell'ambito del rilascio delle autorizzazione ai sensi della LR17/91 dovrà essere garantita la coerenza tra la successione delle attività estrattive (deposito temporaneo, coltivazione, sistemazione morfologica e vegetazionale, ...) e quanto indicato nel cronoprogramma, in modo che nell'ultimo anno di sistemazione della Fase 1 sia attivo solo lo scavo della Fase 2 e il conferimento dei materiali destinati alla sistemazione da depositare nelle aree di Fase 2 individuate;

2. le terre importate potranno essere utilizzate per le opere di sistemazione finale della Fase 2 solo a partire dal 2° anno della autorizzazione relativa, mentre potranno essere utilizzati fin dal primo anno per la realizzazione dell'argine dell'area della Fase 2, in quanto opera funzionale alla mitigazione degli impatti;

3. allo stato attuale, l'art. 9 della Convenzione estrattiva prevede la dismissione della tettoia entro la fine della Fase 1; le relative valutazioni in merito alle modalità di dismissione saranno svolte nell'ambito dei successivi iter ex LR 17/91;

4. i caratteri progettuali della viabilità proposta (due nuove piste interne in stabilizzato una parallela alla pista esistente, una di manutenzione del fosso e le rampe di accesso al fondo cava), saranno valutati nell'ambito delle richieste di autorizzazioni estrattive in funzione delle necessità operative manifestate nel corso dell'attività estrattiva già autorizzata, dell'effettivo stato di fatto dei luoghi e della compatibilità delle stesse in riferimento alla tipologia di recupero prevista dal PAE per il Polo estrattivo. Le due piste potranno essere utilizzate esclusivamente per la fase transitoria di esercizio e dovranno essere completamente eliminate nella sistemazione finale;

5. nella fase di autorizzazione estrattiva dovrà definirsi compiutamente la modalità di gestione dei materiali inerti (stabilizzato) che il progetto ha previsto di utilizzare per la realizzazione del fondo delle piste;

6. in relazione alle modifiche al progetto di sistemazione finale derivanti dal recepimento delle condizioni 4 e 5, in sede autorizzativa dovrà essere rivisto il sistema di gestione e laminazione (quest'ultima necessaria solo nel caso in cui sia previsto lo scarico in corpo idrico superficiale) delle acque meteoriche (per le quali il progetto prevede prioritariamente l'utilizzo a scopi irrigui).

#### **dal punto di vista ambientale**

##### **Rumore**

7. in fase di esercizio le attività di coltivazione e di sistemazione finale della cava dovranno essere svolte nel rispetto di quanto descritto e simulato nella Doima, ossia con l'utilizzo di una sola macchina operatrice per volta e prevedendo, per la Fase di sistemazione finale della cava, l'utilizzo della ruspa cingolata al piano campagna solamente ad una distanza maggiore di 190 m dal ricettore R5 (via del Rosario nn.8);

8. in sede di richiesta di autorizzazione del PCS dovrà essere allegata la Doima aggiornata sulla base delle tempistiche, delle attività e dei macchinari proposti in tale sede; qualora non siano previste modifiche acusticamente significative rispetto a quanto ora valutato, può essere allegata la Doima presentata nell'ambito del presente procedimento, integrata con le correzioni e gli ulteriori approfondimenti contenuti nella documentazione integrativa;

9. qualora dovesse essere confermata la necessità di ricorrere al regime di deroga ai limiti di rumore per lavori di innalzamento degli argini perimetrali, questa dovrà essere richiesta, per periodi di tempo limitati e circoscritti, al Settore Transizione ecologica e Ufficio clima (U.O. Procedure amministrative) del Comune di Bologna;

10. dovrà essere eseguito il monitoraggio acustico con misure a cadenza semestrale da eseguirsi in prossimità dei seguenti ricettori PM1 (Castel Maggiore, via Rosario nn. 19 - 19/2), PM2 (Castel Maggiore, via Rosario nn. 21 e 23) e P3 (Bologna, via Rosario nn. 8 e 8/4);

##### **Atmosfera**

11. al fine di mitigare le emissioni di polveri dovute alle lavorazioni dovranno essere attuate le misure applicabili al caso specifico tra quelle individuate al paragrafo 11.4.3.6 "Contrasto alle emissioni di polveri diffuse" della Relazione Generale del Pair2030, nonché quanto dettato dal PAE2020; dovrà essere effettuata in modo particolare la bagnatura periodica delle aree per ridurre la dispersione delle polveri in atmosfera, incrementandola frequenza di tale operazione nel corso delle giornate siccitose o ventose;

12. si prescrive il mantenimento del monitoraggio nelle postazioni P1 e P2 legato all'attuazione della Fase 1 approvata almeno fino al termine di detta Fase, con le modalità di svolgimento già autorizzate;

13. la postazione di monitoraggio P3 dovrà coincidere con quella relativa al monitoraggio del rumore, cioè essere posizionata più ad ovest di quanto previsto negli studi presentati; nella Relazione riportante i risultati dei monitoraggi eseguiti dovranno essere descritte le attività svolte nel periodo di monitoraggio;

##### **Acque superficiali**

14. in sede di presentazione del PCS, nel rispetto della morfologia e della sistemazione finale della cava che verrà autorizzata, dovranno essere maggiormente descritti e rappresentati il sistema di regimazione e laminazione (nel caso in cui le acque siano dirette allo scolo Bondanello) delle acque meteoriche nonché il recapito finale, precisando se le stesse saranno utilizzate per usi irrigui;

##### **Acque sotterranee**

15. in sede di presentazione del PCS la documentazione progettuale dovrà individuare eventuali lenti sabbiose saturate e definire le misure operative in grado di impedire l'afflusso incontrollato delle acque di falda nell'area di cava;

##### **Vegetazione**

16. in merito agli esemplari arborei previsti per la sistemazione finale si prescrive la sostituzione della specie *Punica granatum* con altri esemplari come ad esempio: *Maltus sylvestris*, *Sorbus torminalis*, *Pyrus pyraeaster*;

17. per gli esemplari arbustivi si prescrive la sostituzione di *Buddleja davidii* con *Vitex agnus-castus* essendo una specie indigena con intensa e persistente fioritura molto adatta a contesti xerofili e con la stessa funzione di sostegno agli insetti impollinatori;

18. si prescrive di anticipare le sistemazioni vegetazionali previste dal progetto non appena terminati gli interventi di realizzazione degli argini e delle scarpate senza aspettare la fine lavori di scavo;

19. i materiali plastici già utilizzati per la pacciamatura e per gli impianti irrigui al termine del periodo manutentivo dovranno essere completamente rimossi.

Si DECIDE inoltre:

- che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e nel rispetto delle condizioni ambientali prescritte;
- di disporre che la verifica dell'ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 delle condizioni ambientali di cui ai punti precedenti dovrà essere svolta nell'ambito del rilascio delle autorizzazioni ai sensi della LR 17/91 presentando apposita Relazione esplicativa e relativa istanza. L'esito sarà pubblicato nella pagina delle valutazioni ambientali de sito web del Comune di Bologna;
- di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006;
- che l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto è 6 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatto salvo il rilascio, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- di trasmettere copia della presente determina al proponente ECOCAVE s.r.l. e agli Enti a vario titolo interessati;
- di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web del Comune di Bologna;
- di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi decorrono dalla data di pubblicazione sul Buretr.

IL DIRETTORE  
Claudio Savoia

---

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

**L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. COPTIP Industrie Grafiche Società Cooperativa. Impianto ubicato in via Gran Bretagna n. 50-53 e in via Grecia n. 10 nel Comune di Modena. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale – Avviso di avvenuto rilascio**

Lo Sportello Unico Edilizia e Controlli del Comune di Modena rende noto che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, con Determinazione n. 4966 del 13/9/2024, ha rilasciato Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di riesame ai fini del rinnovo, a COPTIP Industrie Grafiche Società Cooperativa, società avente sede legale in via Gran Bretagna n. 50 nel Comune di Modena, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento di superficie di materie prime, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, sita in via Gran Bretagna n. 50-53 e in via Grecia n. 10.

Copia del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Il Responsabile Ufficio Sportello Unico Edilizia e Controlli: Geom. Fausto Casini.

---

COMUNE DI SARSINA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) volontaria ai sensi della L.R. 4/2018 - Progetto di coltivazione e sistemazione della cava denominata "Ambito estrattivo 3S" ubicata in Comune di Sarsina (Forlì-Cesena). Proponente: BIEFFE di Fabrizi Luigi Fausto - Conclusione del procedimento - Provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale favorevole**

L'Autorità competente Comune di Sarsina, ai sensi dell'art. 7 della vigente Legge Regionale 20/4/2018, n.4, avvisa che con determina del responsabile del procedimento n.36 del 05/02/2024 ha espresso parere positivo sulla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di coltivazione e sistemazione cava di arenaria - ambito 3S umi1, in loc. Scalello, nel Comune di Sarsina, proposto dalla ditta BIEFFE di Fabrizi Luigi Fausto, con sede in Via Para 22 Verghereto - in quanto l'intervento previsto è secondo l'esito della conferenza di Servizi, nel complesso ambientalmente compatibile.

I soggetti interessati possono consultare l'atto deliberativo di approvazione del Rapporto sull'Impatto Ambientale sul sito web del Comune di Sarsina <https://sititematici.comune.sarsina.fc.it/ambiente-valutazione-ambientale>

Responsabile: Ing. Fabbretti Mauro

---

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Sdemanializzazione di porzione di area di proprietà provinciale situata in comune di Civitella di Romagna - Provvedimenti connessi**

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 19/08/1994 n. 35, si rende noto che con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 29.11.2023 è stata approvata la sdemanializzazione di un terreno distinto al Catasto Terreni del Comune di Civitella di Romagna al Foglio 31 Particella 127 di Mq. 431 e Particella 128 di Mq. 12, per una superficie catastale complessiva di Mq. 443.

La delibera è stata pubblicata all'Albo online della Provincia di Forlì-Cesena per 15 giorni consecutivi, dal 05/12/2023 al 20/12/2023, e nei trenta giorni successivi a tale periodo non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 35/1994 il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA DIRIGENTE  
Barbara Luchetti

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

**Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, in variante al PUG, relativo alla realizzazione del Nuovo Gattile dell'Unione Terre d'Argine**

Avvio del Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, per l'approvazione del PFTE in variante al PUG vigente, relativo alla realizzazione del nuovo gattile dell'Unione delle Terre d'Argine.

Il procedimento è finalizzato alla localizzazione dell'opera in variante localizzativa alla pianificazione urbanistica vigente.

Tutti gli atti sono depositati in libera visione al pubblico presso il Comune di Carpi, Via B. Peruzzi, n. 2 – Settore S4 - Servizio Pianificazione e Sostenibilità Urbana – Edilizia Privata per la durata di 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso e potrà essere visionata liberamente, previo appuntamento, nei seguenti orari:

- dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30;
- il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

Entro il termine sopra indicato chiunque può prendere visione degli elaborati progettuali presso il Servizio suddetto e presentare eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 53, c. 8, della L.R. 24/2017, oltre che ottenere le informazioni pertinenti, con le modalità sotto indicate.

Le osservazioni, da indirizzare al Dirigente del settore S4 del Comune di Carpi, saranno valutate prima dell'approvazione definitiva e potranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- a) formato cartaceo da consegnare a mano, in unica copia unitamente a copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, direttamente presso l'Ufficio Protocollo, Corso A. Pio n. 91 (piano terra), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 11.30;
- b) per via telematica, inviando all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Carpi, "edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it".

Il progetto risulta inoltre integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Carpi alla Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e Governo del Territorio", ai sensi dell'art. 39, c. 1, lett. a), D.Lgs. 33/2013, e dell'art. 53, c. 6, lett. c), L.R. 24/2017, nonché all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 53, c. 6, lett. b), L.R. 24/2017, oltre che ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, L.R. 15/2013.

L'efficacia della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 53, c. 3, L.R. 24/2017, che si svolgerà con le modalità di cui agli artt. 14 e ss. della legge n. 241/90, comporterà anche l'approvazione della localizzazione dell'opera in variante al PUG vigente.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Renzo Pavignani

COMUNE DI MEDESANO (PARMA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017**

Si avvisa che in data 07.08.2024 con prot. n. 12862 e 12863 successivamente integrati in data 10.09.2024 con prot. 14613, sono stati presentati dalla Società R.G. Elettroimpianti S.r.l. con sede Medesano, Via G. Amendola n. 7 gli elaborati costitutivi il Procedimento unico in oggetto comprensivi del documento di VALSAT, riferiti al Completamento Area denominata "Ex Traguardo" sita in Medesano, la cui approvazione presuppone la variazione degli strumenti urbanistici comunali.

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6 della LR n. 24/2017, per sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nel Bollettino della Regione Emilia Romagna (dal 09.10.2024 al 09.12.2024), presso il Comune di Medesano, Piazza Marconi n. 6 presso Settore Urbanistica – Edilizia Privata per consentire la libera consultazione da parte dei soggetti interessati

Gli elaborati di progetto sono altresì pubblicati sul sito web del Comune Medesano (PR) al seguente link:

[https://drive.google.com/drive/folders/13M-hPoTzi4LVGismVvX2VI\\_TlbTxdFNY?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/13M-hPoTzi4LVGismVvX2VI_TlbTxdFNY?usp=sharing)

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8 LR n. 24/2017.

Si fa presente che si procederà all'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della LR n. 24/2017 e che il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale e Territoriale di cui all'art. 18 LR n. 24/2017, nonché l'approvazione del progetto in questione comporterà anche acquisizione del relativo titolo abilitativo edilizio.

Responsabile del Procedimento: Geom. Federica Varazzani – Responsabile Settore Urbanistica – Edilizia Privata.

Garante della comunicazione e della partecipazione del presente procedimento: Geom. Michele Avanzi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Federica Varazzani

---

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

**L.R. n. 13 del 2015 "Norme per il riordino del settore farmaceutico" – Conferma pianta organica dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore - Anno 2024**

Legge n. 362 del 8 novembre 1991 e successive modificazioni " Norme per il riordino del settore farmaceutico"; art. 64 "organizzazione del servizio farmaceutico" della L.R. n. 13 del 2015 "riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", dedicato al nuovo assetto delle funzioni in materia di organizzazione del servizio farmaceutico.

Vista, inoltre, la nota della Regione Emilia-Romagna, Ns. Prot. n.1001 del 10/01/2024, avente ad oggetto: avvio del procedimento di revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della Regione Emilia-Romagna anno 2024.

Con Delibera di Giunta Unione n. 56 del 25/09/2024 si è provveduto a confermare il preesistente progetto di Pianta Organica delle farmacie, dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, come da schema di Pianta Organica allegato alla presente alla lettera "A" e da rappresentazione cartografica allegata alla presente alla lettera "B".

Copia dell'atto di Giunta Unione e dei suoi allegati sono depositati presso il SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, nella sede di Argenta (FE) 44011, P.zza Garibaldi n. 3 e sono reperibili sull'albo pretorio nel sito internet dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie: <http://www.unionevalliedelizie.fe.it>

Il Dirigente

Alice Savi

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **20.958** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 URBANA**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

• **aperta : PRIVATA**Ubicata **NEL CAPOLUOGO****ARGENTA**In **PIAZZA GARIBALDI** Numero civico **3/C**

Denominata Farmacia

**FARMACIA MARANGONI SRL**

---

Cod. identificativo **38001032**

Della quale è titolare:

**Dott.ssa Claudia Marangoni**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**Dal punto di incontro tra lo scolo Signora e lo scolo Campazzo linea retta immaginaria fino ad intersecare la ferrovia Argenta-Alfonsine all'altezza dello scolo Boncambio; ferrovia Argenta-Alfonsine fino ad intersecare all'altezza della stazione di Argenta una linea retta immaginaria tracciata sull'asse ed in prosecuzione di Via Roma, detta linea immaginaria, Via Roma, Via Garibaldi, Piazza Garibaldi, Via Vianelli, Via Gramsci, tratto di Via Circonvallazione, accesso al ponte sul Reno; tratto di Via Cardinala fino ad intersecare il fiume Reno; fiume Reno fino all'altezza della Baccara Vecchia; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere il punto in cui la ferrovia Argenta-Portomaggiore varca il confine comunale; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il punto d'incontro tra lo scolo Signora e lo scolo Campazzo.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **20.958** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **2 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****LONGASTRINO**In VIA **VALLETTA** Numero civico **2/A**

Denominata Farmacia

**FARMACIA LE STRINE S.N.C. DEI DOTTORI MARCO GRILLI E GIULIA MUCCIOLI**

---

Cod. identificativo **38001035** \_\_\_\_\_

Della quale è titolare:

**FARMACIA LE STRINE S.N.C. DEI DOTTORI MARCO GRILLI E GIULIA MUCCIOLI**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con i comuni di Alfonsine, Ravenna e Comacchio fino al punto di incontro tra i comuni di Portomaggiore, Comacchio ed Argenta; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere il punto di incontro tra gli scoli Signora e Campazzo; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge i confini con il comune di Alfonsine passando sulla località Filo; confini con il comune di Alfonsine.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **20.958** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **3 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

**CONSANDOLO**

In VIA **PROVINCIALE** Numero civico **40/B\_**

Denominata Farmacia

**FARMACIA MINGHINI**

---

Cod. identificativo **38001033**

Della quale è titolare:

**Dott.ssa Mirella Minghini**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**dal punto di incontro tra la fossa di Ospitale ed il condotto Ziparea, linea retta immaginaria che raggiunge il ponte sul fiume Reno della strada che da Marmorta porta a Consandolo; confini con il comune di Molinella fino ad intersecare il fiume Reno; fiume Reno fino all'altezza della Baccara Vecchia; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il punto in cui la ferrovia Argenta-Portomaggiore fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, passante il centro abitato di Benvignante, raggiunge il punto di incontro tra la fossa di Ospitale e il condotto Ziparea.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **20.958** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **4 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata NELLA FRAZIONE

**OSPITAL MONACALE\_**In VIA **ZENZALINO** Numero civico **219/A**

Denominata Farmacia

**Farmacia Cacciatori SRL**

---

Cod. identificativo **38001037**

Della quale è titolare:

**Farmacia Cacciatori srl**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**Primario, linea retta immaginaria fino al punto di incontro tra la fossa di Ospitale e il condotto Ziparea; da detto punto linea retta immaginaria che raggiunge il ponte sul fiume Reno della strada che da Marmorta porta a Consandolo, confini con il comune di Molinella fino ad intersecare la linea retta immaginaria che, passante sul centro abitato di Borgo Cortili, raggiunge il punto in cui il po' morto di Primaro lasciando il comune di Ferrara entra completamente nel territorio comunale di Argenta; Pò morto di Primaro fino al ponte della Via Fascinata.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **20.958** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **5 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****SAN NICOLO'**In VIA **NAZIONALE** Numero civico **39/A**

Denominata Farmacia

**Farmacia San Nicolò del Dott. Luca Marchesini**

---

Cod. identificativo **38001034**

Della quale è titolare:

**Dr. Luca Marchesini**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Ferrara fino a raggiungere il ponte della Via Fascinata sul po' morto di Primaro; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il punto di incontro tra la fossa di Ospitale e il condotto Ziparea; da quest'ultimo punti linea retta immaginaria che passante sul centro abitato di Benvignante, interseca i confini con il comune di Portomaggiore, confini con i comuni di Portomaggiore, Voghiera e Ferrara.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **20.958** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023 e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **6 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

**SAN BIAGIO**

In VIA **AMENDOLA** Numero civico **98**

Denominata Farmacia

**FARMACIA TREVISANI**

---

Cod. identificativo **38001036** \_\_\_\_\_

Della quale è titolare:

**Dott.ssa Stefania Trevisani**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**dal punto di incontro tra gli scoli Signora e Campazzo, linea retta immaginaria che, intersecando la linea ferroviaria Argenta-Alfonsine all'altezza dello scolo Boncambio, raggiunge il fiume Reno; fiume Reno fino ai confini con il comune di Conselice; confini con il comune di Conselice e Alfonsine finì ad intersecare una linea retta immaginaria che, passante sul centro abitato di Filo, raggiunge il punto di incontro tra gli scoli Signora e Campazzo.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **20.958** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **7 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PUBBLICA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

**ARGENTA**

In **PIAZZA GARIBALDI** Numero civico **2/C**

Denominata Farmacia

**COMUNALE ARGENTA**

---

Cod. identificativo **38001031**

Della quale è titolare:

**COMUNE DI ARGENTA**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con i comuni di Molinella, Medicina, Imola, Conselice fino ad incontrare il fiume Reno; fiume Reno fino ad intersecare una linea retta immaginaria tracciata dal punto di incontro tra gli scoli Signora e Campazzo e che incrocia la linea ferroviaria Argenta-Alfonsine all'altezza dello scolo Boncambio; detta linea immaginaria limitatamente al tratto tra il fiume Reno e la citata ferrovia; ferrovia Argenta-Alfonsine finì ad intersecare, all'altezza della stazione di Argenta, una linea retta immaginaria tracciata sull'asse ed in prosecuzione di Via Roma; detta linea immaginaria; Via Roma, Piazza Garibaldi, Via Vianelli, Via A. Gramsci, tratto di Via Circonvallazione, accesso al ponte sul fiume Reno, tratto di Via Cardinale fino ad intersecare il fiume Reno, fiume Reno fino ad incontrare il confine con il comune di Molinella.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **20.958** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **8 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PUBBLICA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

**SANTA MARIA CODIFIUME**

In VIA **FASCINATA** Numero civico **17/A-B**

Denominata Farmacia

**COMUNALE S.M. CODIFIUME**

---

Cod. identificativo **38001114**

Della quale è titolare:

**COMUNE DI ARGENTA**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con i comuni di Molinella, Baricella e Ferrara fino al po' morto di Primaro suo ponte della Via Fascinata; po' morto di Primaro fino al punto in cui, lasciato il comune di Ferrara, entra completamente nel territorio comunale di Argenta; da questo punto linea retta immaginaria che, passante sul centro abitato di Borgo Cortili, raggiunge il confine con il comune di Molinella.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **20.958** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. **9 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PUBBLICA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

**BANDO**

In VIA **FIORANA** Numero civico **10/B**

Denominata Farmacia

**COMUNALE BANDO**

---

Cod. identificativo **38001129**

Della quale è titolare:

**COMUNE DI ARGENTA**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**dal punto di incontro tra i confini dei comuni di Portomaggiore, Comacchio ed Argenta, linea retta immaginaria che raggiunge il punto di incontro tra lo scolo Signora e o scolo Campazzo; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere il punto i cui la ferrovia Argenta-Portomaggiore varca il confine comunale; confine con il comune di Portomaggiore.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**OSTELLATO (FE)**

con popolazione di Nr. **5.617** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

**OSTELLATO**

In VIA **GARIBALDI** Numero civico **1,3,5**

Denominata Farmacia

**Farmcie Pasquali della Dott.ssa Maria Luisa Pasquali e C. Sas**

---

Cod. identificativo **38017077**

Della quale è titolare:

**Farmcie Pasquali della Dott.ssa Maria Luisa Pasquali e C. Sas**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Portomaggiore fino ad incontrare il canale circondariale Bando Valle Lepri; detto canale fino all'altezza di Chiavica Battisola, indi la fossa Terrapalle fino ad incontrare il confine con il comune di Fiscaglia (località Migliarino); confini con i comuni di Fiscaglia (località Migliarino e di Migliaro) fino all'intersezione con il canale maestro; canale maestro fino alla sua confluenza nel canale circondariale Bando Valle Lepri; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere la strada Mondo Nuovo nel punto di incontro dei confini comunali con i comuni di Portomaggiore e Comacchio; confini con il comune di Portomaggiore.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**OSTELLATO (FE)**

con popolazione di Nr. **5.617** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **2 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

**ROVERETO**

In VIA **MANZOLLI** Numero civico **36**

Denominata Farmacia

**FARMACIA LUCIANI SNC DI LUCIANI LIVIO ED ELISABETTA**

---

Cod. identificativo **38017078**

Della quale è titolare:

**FARMACIA LUCIANI SNC DI LUCIANI LIVIO ED ELISABETTA**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Portomaggiore fino ad incontrare la strada Provinciale che da Portomaggiore porta a Codigoro; detta strada prov.le fino ad incontrare – nei pressi della località San Vito – la strada che da Ferrara porta ad Ostellato; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il centro abitato di Cornacervina (in comune di Fiscaglia) limitatamente al tratto compreso all'interno del territorio comunale di Ostellato; confini con i comuni di Fiscaglia (località Migliarino), Tresigallo, Ferrara, Masi Torello e Portomaggiore.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**OSTELLATO (FE)**

con popolazione di Nr. **5.617** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **3 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

**SAN GIOVANNI**

In VIA **LIDI FERRARESI** Numero civico **142/144**

Denominata Farmacia

**FARMACIA DOTT. MARIO MURDACA**

---

Cod. identificativo **38017111**

Della quale è titolare:

**Dott. Murdaca Mario**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Fiscaglia (località Massa Fiscaglia) fino ad incontrare il canale maestro; canale maestro fino alla sua confluenza nel canale circondariale Bando Valle Lepri; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il punto di incontro tra la strada Mondo Nuovo ed i confini comunali con i comuni di Portomaggiore e Comacchio; confini con i comuni di Comacchio, Lagosanto e Fiscaglia (località Massa Fiscaglia).**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**OSTELLATO (FE)**

con popolazione di Nr. **5.617** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **4 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

**DOGATO**

In VIA **FERRARA** Numero civico **71/5**

Denominata Farmacia

**FARMACIA SATTIN**

---

Cod. identificativo **38017125**

Della quale è titolare:

**Dott.ssa Vanda Sattin**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Portomaggiore fino ad incontrare la strada prov.le che da Portomaggiore porta a Codigoro; detta strada Prov.le fino ad incontrare – nei pressi della località S. Vito – la strada che da Ferrara porta ad Ostellato; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il centro abitato di (Cornacervina) (in comune di Fiscaglia) limitatamente al tratto compreso all'interno del territorio comunale di Ostellato; confini con il comune di Fiscaglia (località Migliarino) fino ad incontrare la fossa Terrapalle; detta fossa fino alla confluenza con il canale circondariale Bando Valle Lepri; detto canale fino ai confini con il comune di Portomaggiore; confini con il comune di Portomaggiore.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**PORTOMAGGIORE (FE)**

con popolazione di Nr. **11.806** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

**PORTOMAGGIORE**

In VIA **VITTORIO EMANUELE II** Numero civico **4**

Denominata Farmacia

**Farmacia Sabbioni dei Dottori Stefano e Sergio Sabbioni SNC**

---

Cod. identificativo **38019081**\_\_\_\_\_

Della quale è titolare:

**Farmacia Sabbioni dei Dottori Stefano e Sergio Sabbioni SNC**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**Farmacia Sabbioni dei dottori Stefano e Sergio Sabbioni SNC**

Avente la seguente sede territoriale: **confini con il comune di Argenta fino ad intesecare una linea retta immaginaria che, partendo da "Il Loghetto" sulla strada che da Portomaggiore porta a Gambulaga ed intersecando lo scolo Bolognese, raggiunge il centro abitato di bando (in comune di Argenta); detta linea immaginaria limitatamente al tratto compreso tra il confine con il comune di Argenta e lo scolo Bolognese; detto scolo fino ad intersecare il ponte che collega il corso Vittorio Emanuele II con la Via Giordano Bruno, indi prosecuzione sulla Via XXV Aprile fino all'incrocio in Via G. Mazzini; Via G. Mazzini, Piazza Umberto I, tratto di Via F. Bernagozzi, Via Stauto, Via Dante Alighieri fino all'incrocio con Via C. Cavallini; Via Fiume, indi lo scolo Bolognese fino ai confini con il comune di Argenta; confini con il comune di Argenta.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**PORTOMAGGIORE (FE)**

con popolazione di Nr. **11.806** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **2 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

**PORTOMAGGIORE**

In **PIAZZA UMBERTO I** Numero civico **20**

Denominata Farmacia

**Farmacia Marzola Sas del Dott. Carlo Santi**

---

Cod. identificativo **38019082**

Della quale è titolare:

**Farmacia Marzola Sas del Dott. Carlo Santi**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Argenta fino ad intersecare lo scolo Bolognese (ad ovest di Portomaggiore); da questo punto linea retta immaginaria che, intersecando la strada che da Portomaggiore porta Gambulaga in loc. "Il Loghetto" raggiunge i confini con il comune di Ostellato; detta linea immaginaria limitatamente al tratto compreso tra il confine con il comune di Argenta ed "Il Loghetto"; da quest'ultimo punto linea retta immaginaria che, intersecando lo scolo Bolognese, raggiunge il centro abitato di Bando (in comune di Argenta); detta linea immaginaria limitatamente al tratto compreso tra "Il Loghetto" e lo scolo Bolognese; detto scolo fino ad intersecare il ponte che collega il corso Vittorio Emanuele II con la Via Giordano Bruno, indi prosecuzione sulla Via XXV Aprile fino all'incrocio con Via G. Mazzini; Via G. Mazzini, Piazza Umberto I, tratto di Via F. Bernagozzi; Via Statuto, Via Dante Alighieri fino all'incrocio con Via C. Cavallini; Via C. Cavallini, Via Fiume, indi lo scolo Bolognese fino ai confini con il comune di Argenta; confini con il comune di Argenta.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**PORTOMAGGIORE (FE)**

con popolazione di Nr. **11.806** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **3 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

**GAMBULAGA**

In VIA **VERGINESE** Numero civico **19**

Denominata Farmacia

**FARMACIA COLABELLA**

---

Cod. identificativo **38019083**

Della quale è titolare:

**Dr. Nicola Colabella**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Argenta fino ad intersecare lo scolo Bolognese (ad ovest di Portomaggiore); da questo punto linea retta immaginaria che, intersecando la strada che da Portomaggiore porta a Gambulaga in loc. "Il Loghetto", raggiunge il confine con il comune di Ostellato; confini con i comuni di Ostellato, Masi torello, Voghiera ed Argenta.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**PORTOMAGGIORE (FE)**

con popolazione di Nr. **11.806** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **4 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata **NEL LA FRAZIONE**

**MAIERO**

In VIA **DEL PALAZZONE** Numero civico **3**

Denominata Farmacia

**Farmacia del Dott. Houmani A. & C Sas**

---

Cod. identificativo **38019106**

Della quale è titolare:

**Farmacia del Dott. Houmani A. & C Sas**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Argenta fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, dal centro abitato di Bando (in comune di Argenta) raggiunge la strada che da Portomaggiore porta a Gambulaga in loc. "Il Loghetto"; detta linea immaginaria, indi linea retta immaginaria che, partendo dal punto di intersezione tra il confine con il comune di Argenta e lo scolo Bolognese (ad ovest di Portomaggiore) ed intersecando la strada che da Portomaggiore porta a Gambulaga in loc. "Il Loghetto", raggiunge il confine con il comune di Ostellato; detta linea immaginaria limitatamente al tratto compreso tra "Il Loghetto" ed i confini con il comune di Ostellato; confini con i comuni di Ostellato, Comacchio ed Argenta.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

---

UNIONE TERRA DI MEZZO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bagnolo in Piano (RE) anno 2024**

Il Comune di Bagnolo in Piano (RE) informa che ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3/3/2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 16/07/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale anno 2024 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Bagnolo in Piano per 15 giorni consecutivi al numero 330 dal 22/07/2024 al 06/08/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://bagnoloinpiano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-albo-pretorio>

La Responsabile dell'Area Tutela e Valorizzazione del territorio

Nicoletta Barani

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO**

con popolazione di nr. **9592** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **2** sedi farmaceutiche (**DUE**).

Azienda USL di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA (CIRCOSCRIZIONE N.1 IN PLANIMETRIA)**  
**STATO:**

- aperta PRIVATA

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** di Bagnolo in Piano  
Piazza Garibaldi Numero civico 9

Denominata **FARMACIA PANCIROLI DEI DOTTORI PANCIROLI TERESA E ALEXANIAN ALEXAN S.N.C.**

Cod. identificativo **35002002**

Della quale è titolare: “**FARMACIA PANCIROLI DEI DOTTORI PANCIROLI TERESA E ALEXANIAN ALEXAN S.N.C.**”

Avente la seguente sede territoriale: VIA ALTA, CONFINE CON IL COMUNE DI NOVELLARA FINO ALL'INCROCIO CON VIA BEVIERA, VIA BEVIERA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DON STURZO, VIA DON STURZO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MALAGUTI, VIA MALAGUTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA GUIDO DA BAGNOLO, VIA GUIDO DA BAGNOLO FINO A PIAZZA GARIBALDI, PIAZZA GARIBALDI, VIA GRAMSCI FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLA REPUBBLICA, VIA DELLA REPUBBLICA FINO AL CANALE DI REGGIO, CANALE DI REGGIO FINO A VIA PASTORE, VIA PASTORE FINO A VIA TASSONE, VIA TASSONE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA (CIRCOSCRIZIONE N.2 IN PLANIMETRIA)**  
**STATO:**

- aperta PUBBLICA

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** di Bagnolo in Piano  
Via Borri Numero civico 2/F, 2/C

Denominata **FARMACIA COMUNALE**



Cod. identificativo **35002091**

Della quale è titolare: **COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO** gestione affidata alla “**FARMACIA DI BAGNOLO S.R.L.**”

Avente la seguente sede territoriale: VIA TASSONE, CONFINE CON IL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA FINO ALL'INCROCIO CON VIA PASTORE, FINO AL CANALE DI REGGIO, CANALE DI REGGIO FINO A VIA DELLA REPUBBLICA, VIA DELLA REPUBBLICA FINO ALL'INCROCIO CON VIA GRAMSCI, VIA GRAMSCI FINO A PIAZZA GARIBALDI, PIAZZA GARIBALDI FINO A VIA GUIDO DA BAGNOLO, VIA GUIDO DA BAGNOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MALAGUTI, VIA MALAGUTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA DON STURZO, VIA DON STURZO FINO ALL'INCROCIO CON VIA BEVIERA, VIA BEVIERA FINO ALL'INCROCIO CON VIA ALTA, VIA ALTA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI NOVELLARA, CONFINE CON IL COMUNE DI NOVELLARA

- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
NESSUNO		

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

UNIONE TERRA DI MEZZO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cadelbosco di Sopra (RE) anno 2024**

Il Comune di Cadelbosco di Sopra (RE) informa che ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3/3/2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 04/06/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale anno 2024 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Cadelbosco di Sopra per 15 giorni consecutivi al numero 228 dal 06/06/2024 al 21/06/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://cadelboscodisopra.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza>

La Responsabile dell'Area Tutela e Valorizzazione del territorio

Nicoletta Barani

**ALLEGATO A - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA**

con popolazione di nr. **10.646** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **3** sedi farmaceutiche (**TRE**)

Azienda USL di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA** (CIRCOSCRIZIONE N. 1 IN PLANIMETRIA)

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: **aperta PRIVATA**

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

In Via **M.Saccani** Numero civico **1/i**

Denominata **FARMACIA BERTOLANI S.A.S.**

Cod. identificativo **35008009**

Della quale è titolare "**FARMACIA BERTOLANI DELLA DR.SSA BERTOLANI GIULIA E C. S.A.S.**"

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO DALLA ROTONDA SULLA SP358 FINO ALL'INCROCIO CON VIA SACCANI, PROSEGUENDO CON UNA LINEA IMMAGINARIA FINO A VIA MARZABOTTO, ESCLUDENDO L'APPENDICE CONTORNATA DA VIA ALTIERO SPINELLI (civici dispari da 1 a 39), VIA CONSIGLIO D'EUROPA (civici pari da 2 a 16), VIA BUONARROTI (civici pari da 22 a 28), VIA MARIA MONTESSORI (civici dispari da 1 a 31) e VIA C. COLOMBO (civici dispari da 5 a 9), PROSEGUENDO CON LINEA IMMAGINARIA DALL'INCROCIO CON SP 63 ALL'ALTEZZA DI VIA MARZABOTTO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA, CONFINE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA FINO AL CONFINE CON CAMPEGINE E AL CONFINE CON CASTELNOVO DI SOTTO, DA QUI FINO AD INTERSECCARE LA SP358 FINO ALLA ROTONDA DI INTERSEZIONE DELLA STESSA CON VIA SACCANI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2: RURALE** (CIRCOSCRIZIONE N. 2 IN PLANIMETRIA)

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: **aperta PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE DI CADELBOSCO DI SOTTO**

In Via **I. Alpi** Numero civico **1/B**

Denominata **FARMACIA MARTELLI**

Cod. identificativo **35008010**

Della quale è titolare **DOTT.SSA MARTELLI NADIA**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO, VIA CADUTI DI CEFALONIA (civici dispari), VIA S. GIUSTINA (civici pari), VIA VIALATO (tratto fra i civici dispari 9 e 11), VIA DELLA CORTE (civici pari), VIA TOMBA (civici pari) E PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DELL'ULTIMO TRATTO DI DETTA VIA CHE, ATTRAVERSANDO IL TORRENTE CROSTOLO, INTERSECA I CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO: CONFINI CON I COMUNI DI CASTELNOVO DI SOTTO, GUALTIERI, GUASTALLA, NOVELLARA, BAGNOLO IN PIANO FINO ALL'ALTEZZA DI VIA CADUTI DI CEFALONIA.

SEDE FARMACEUTICA NR. **3: URBANA** (CIRCOSCRIZIONE N. 3 IN PLANIMETRIA)

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: **vacante Privata (istituita con revisione straordinaria Legge n. 27/2012)**

Ubicata **NELL'AREA NORD DEL CAPOLUOGO**

In Via \_\_\_\_\_ Numero civico \_\_\_\_\_

Denominata Farmacia \_\_\_\_\_

Cod. Identificativo **35008209**

Della quale è titolare: \_\_\_\_\_

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON REGGIO EMILIA FINO AL CONFINE CON BAGNOLO IN PIANO, CONFINE CON IL COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO NEL TRATTO OVE INSISTE IL CANALE TASSONE FINO ALL'INCROCIO CON VIA CADUTI DI CEFALONIA, CONFINE CON LA FARMACIA MARTELLI E PRECISAMENTE: VIA CADUTI DI CEFALONIA (civici pari), VIA S. GIUSTINA (civici dispari), VIA VIALATO (civici 6 e 8), VIA DELLA CORTE (civici pari), VIA TOMBA (civici dispari), PROSEGUENDO POI DA VIA TOMBA FINO AL TORRENTE CAVA, TORRENTE CAVA FINO ALL'INTERSEZIONE CON S.P. 358, SP 358 FINO ALLA ROTONDA DI INTERSEZIONE CON LA VIA SACCANI, DA QUI IN LINEA IMMAGINARIA FINO A VIA MARZABOTTO, RICOMPRENDE L'APPENDICE CONTORNATA DA VIA ALTIERO SPINELLI (civici dispari da 1 a 39), VIA CONSIGLIO D'EUROPA (civici pari da 2 a 16), VIA BUONARROTI (civici pari da 22 a 28), VIA MARIA MONTESSORI (civici dispari da 1 a 31) e VIA C. COLOMBO (civici dispari da 5 a 9), PROSEGUENDO CON LINEA IMMAGINARIA DALL'INCROCIO CON SP 63 ALL'ALTEZZA DI VIA MARZABOTTO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
NESSUNO		

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

UNIONE TERRA DI MEZZO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castelnovo di Sotto (RE) anno 2024**

Il Comune di Castelnovo di Sotto (RE) informa che ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3/3/2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 03/06/2024 è stata adottata la Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Castelnovo di Sotto per 15 giorni consecutivi al n. 296 dal 07/06/2024 al 22/06/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://castelnovodisotto.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza>

La Responsabile dell'Area Tutela e Valorizzazione del territorio

Nicoletta Barani

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO**

con popolazione di nr. **8511** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. **3** sedi farmaceutiche (**TRE**).

Azienda USL di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA (CIRCOSCRIZIONE N.1 IN PLANIMETRIA)**

**STATO:**

- aperta **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** di Castelnovo di Sotto

In Via Antonio Gramsci Numero civico 117

Denominata **“Farmacia Baragalla del Dottor Bertolani Stefano & C. S.a.s.”**

Cod. identificativo **35015020**

Della quale è titolare: **“FARMACIA BARAGALLA DEL DOTTOR BERTOLANI STEFANO & C. S.A.S.”**

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI CAMPEGINE; STRADA PROVINCIALE N.39; RETRO DEL FABBRICATO N. CIVICO 48 DI VIA CLAUDIA, FINO A STRADA VICINALE LUDOVICO ARIOSTO. RETRO FABBRICATO DI VIA CASE MELLI N.1 FINO A VIA CASE MELLI. ATTRAVERSAMENTO DI VIA CASE MELLI, PROSEGUO TRA N. CIVICI 24 E 30 E RETRO FABBRICATO CIVICO N.8 DI VIA PIRANDELLO, COMPRESO CIVICO N.4 E 6, FINO AL RETRO DEL FABBRICATO N. CIVICO 40 E 42 DI VIA CLAUDIA. LUNGO VIA CLAUDIA, FASCIA DI CIRCA 30 METRI LATO OVEST, FINO A RETRO FABBRICATO AL CIVICO N.22. PROSEGUE SUL RETRO DEI FABBRICATI FINO AL N. CIVICO 13 DI VIA BENEDETTO CROCE. LUNGO VIA BENEDETTO CROCE FINO A INCROCIO VIA CLAUDIA. VIA CLAUDIA, VIALE DANTE FINO ALL'INCROCIO CON VIALE DUE LEONI; VIALE DUE LEONI; DALL'INCROCIO DI VIALE DUE LEONI CON VIA XX SETTEMBRE LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'ANGOLO DI VIA GRAMSCI CON PIAZZALE POSTA; PIAZZALE POSTA, PIAZZA IV NOVEMBRE, VIALE G.MARCONI, VIALE S.ANDREA, VIA PRATO BOVINO FINO ALL'INCROCIO CON STRADA LIMIDO; STRADA LIMIDO, STRADA PROVINCIALE N.40 FINO AD INCONTRARE I CONFINI CON IL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA; CONFINI CON I COMUNI DI CADELBOSCO DI SOPRA, GUALTIERI, BORETTO, POVIGLIO, GATTATICO E CAMPEGINE FINO ALLA STRADA PROVINCIALE N.39.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA (CIRCOSCRIZIONE N.2 IN PLANIMETRIA)  
STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** di Castelnovo di Sotto  
In Via Antonio Gramsci Numero civico 35

Denominata “**Farmacia Dallaglio**”

Cod. identificativo **35015019**

Della quale è titolare: “**DALLAGLIO DOTT. GIOVANNI**”

Avente la seguente sede territoriale: DAL FABBRICATO AL N. CIVICO 23 DI VIA CLAUDIA FINO AL RETRO DEL CIVICO N15 DI VIA CLAUDIA. LUNGO VIA SALVATORE QUASIMODO FINO A VIA ALESSANDRO MANZONI, N. CIVICO 14 E 16. PROSEGUE PARALLELA A VIA BERSAGLIO PER UNA FASCIA DI 45 METRI FINO A VIA MONTALE. PROSEGUE SUL RETRO DEL FABBRICATO N.12 DI VIA BERSAGLIO, ATTRAVERSA VIA NIEVO. PROSEGUE SUL RETRO DEI FABBRICATI AI N.CIVICI 10, 8, 6, 2, DI VIA BERSAGLIO FINO A VIA SAN BIAGIO. ATTRAVERSA VIA SAN BIAGIO, SUL RETRO DEI FABBRICATI AI N. CIVICI 7, 30 FINO A VIA LEOPARDI. LUNGO VIA LEOPARDI SUD, RETRO DEL FABBRICATO N. CIVICO 33 E FINO A VIA CARDUCCI. RETRO FABBRICATO CIVICO 4 DI VIA CARDUCCI. ATTRAVERSA VIA CARDUCCI E TRA I FABBRICATI AL N. CIVICO 4 E 6 DI VIA CARDUCCI. RETRO FABBRICATI N. CIVICO 4-6-8-10 DI VIA CARDUCCI, LUNGO VIA PETRARCA FINO AL RETRO DEL FABBRICATO LATO EST N. CIVICO 2 DI PIAZZA TOMMASEO, RETRO FABBRICATO CIVICO N. 10 DI VIA CARDARELLI FINO A STRADA PALLAIA. ATTRAVERSA STRADA PALLAIA TRA I FABBRICATI 14 E 16. LINEA IMMAGINARIA DAL RETRO DEI FABBRICATI DI VIA SAN BIAGIO FINO ALLA ROTATORIA DI VIA S. BIAGIO. DALLA ROTATORIA DI VIA SAN BIAGIO, AREA RETROSTANTE FABBRICATO N. CIVICO 78 DI VIA S. BIAGIO FINO A INCROCIO VIA FERMI. LUNGO VIA FERMI FINO CANALE BONIFICA OVEST. VERSO NORD, PROSEGUE IN CORRISPONDENZA DELL'EX CANALE DI BONIFICA FINO A RETRO PERIMETRO FABBRICATO N. CIVICO 7 DI VIA RIVAROLO. LUNGO VIA RIVAROLO FINO A INCROCIO CON VIA MONTESSORI. LUNGO VIA MONTESSORI FINO A VIA RADICE, FINO A INCROCIO CON VIA PAVESE. LUNGO VIA PAVESE FINO A RETRO CIVICO N. 2 DI VIA BERSAGLIO. FASCIA DI CIRCA 40 METRI LUNGO VIA BERSAGLIO LATO SUD, FINO AL RETRO DEL CIVICO N. 37 DI VIA CLAUDIA. LUNGO VIA CLAUDIA PER UNA FASCIA DI CIRCA 60 METRI FINO A VIA RIVAROLO. LUNGO VIA RIVAROLO VERSO OVEST FINO A VIA CLAUDIA. VIA CLAUDIA VERSO SUD, FINO AL CIVICO 48. STRADA PROVINCIALE VERSO CAMPEGINE; CONFINE COMUNE DI CAMPEGINE, CADELBOSCO DI SOTTO, STRADA PROVINCIALE N. 40, VIA LIMIDO FINO ALL'INCROCIO CON PRATO BOVINO. VIALE S. ANDREA, VIALE MARCONI, PIAZZA IV NOVEMBRE, PIAZZALE POSTA; DA PIAZZALE POSTA RETTA IMMAGINARIA CHE ATTRAVERSA VIA XX SETTEMBRE ALL'ALTEZZA DI VIALE DUE LEONI; VIALE DUE LEONI; DA VIA DUE LEONI PER TUTTA VIA DANTE VERSO VIA CLAUDIA; VIA CLAUDIA FINO AL CIVICO 23.



SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA (CIRCOSCRIZIONE N.3 IN PLANIMETRIA)  
STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** di Castelnovo di Sotto  
In Via San Biagio Numero civico 14/C

Denominata “**Farmacia Nuova San Biagio S.r.l.**”

Cod. identificativo **35015212**

Della quale è titolare: “**FARMACIA NUOVA SAN BIAGIO S.R.L.**”

Avente la seguente sede territoriale: DALLA ROTATORIA DI VIA SAN BIAGIO, AREA RETROSTANTE FABBRICATO N. CIVICO 78 DI VIA S. BIAGIO FINO A INCROCIO VIA FERMI. LUNGO VIA FERMI FINO CANALE BONIFICA OVEST. VERSO NORD, PROSEGUE IN CORRISPONDENZA DELL'EX CANALE DI BONIFICA FINO A RETRO PERIMETRO FABBRICATO N. CIVICO 7 DI VIA RIVAROLO. LUNGO VIA RIVAROLO FINO A INCROCIO CON VIA MONTESSORI. LUNGO VIA MONTESSORI FINO A VIA RADICE, FINO A INCROCIO CON VIA PAVESE. LUNGO VIA PAVESE FINO A RETRO CIVICO N. 2 DI VIA BERSAGLIO. FASCIA DI CIRCA 40 METRI LUNGO VIA BERSAGLIO LATO SUD, FINO AL RETRO DEL CIVICO N. 37 DI VIA CLAUDIA. LUNGO VIA CLAUDIA PER UNA FASCIA DI CIRCA 60 METRI FINO A VIA RIVAROLO. LUNGO VIA RIVAROLO VERSO OVEST FINO A VIA CLAUDIA. VIA CLAUDIA VERSO SUD, FINO AL CIVICO 48. RETRO DEL CIVICO 48 DI VIA CLAUDIA, FINO A STRADA VICINALE LUDOVICO ARIOSTO. RETRO FABBRICATO DI VIA CASE MELLI N.1 FINO A VIA CASE MELLI. ATTRAVERSAMENTO DI VIA CASE MELLI, PROSEGUO TRA N. CIVICI 24 E 30 E RETRO FABBRICATO CIVICO N. 8 DI VIA PIRANDELLO, COMPRESO CIVICO N. 4 E 6, FINO AL RETRO DEL FABBRICATO N. CIVICO 40 E 42 DI VIA CLAUDIA. LUNGO VIA CLAUDIA, FASCIA DI CIRCA 30 METRI LATO OVEST, FINO A RETRO FABBRICATO AL CIVICO N. 22. PROSEGUE SUL RETRO DEI FABBRICATI FINO AL N. CIVICO 13 DI VIA BENEDETTO CROCE. LUNGO VIA BENEDETTO CROCE FINO A INCROCIO VIA CLAUDIA. FABBRICATO CIVICO N.23 FINO AL RETRO DEL CIVICO 15 DI VIA CLAUDIA. LUNGO VIA SALVATORE QUASIMODO FINO A VIA ALESSANDRO MANZONI, N. CIVICO 14 E 16. PROSEGUE PARALLELA A VIA BERSAGLIO PER UNA FASCIA DI 45 METRI FINO A VIA MONTALE. PROSEGUE SUL RETRO DEL FABBRICATO N. 12 DI VIA BERSAGLIO, ATTRAVERSA VIA NIEVO. PROSEGUE SUL RETRO DEI FABBRICATI AI N. CIVICI 10, 8, 6, 2, DI VIA BERSAGLIO FINO A VIA SAN BIAGIO. ATTRAVERSA VIA SAN BIAGIO, SUL RETRO DEI FABBRICATI AI N. CIVICI 7, 30 FINO A VIA LEOPARDI. LUNGO VIA LEOPARDI SUD, RETRO DEL FABBRICATO N. CIVICO 33 E FINO A VIA CARDUCCI. RETRO FABBRICATO CIVICO 4 DI VIA CARDUCCI. ATTRAVERSA VIA CARDUCCI E TRA I FABBRICATI AL N. CIVICO 4 E 6 DI VIA CARDUCCI. RETRO FABBRICATI N. CIVICO 4-6-8-10 DI VIA CARDUCCI, LUNGO VIA PETRARCA FINO AL RETRO DEL FABBRICATO LATO EST N. CIVICO 2 DI PIAZZA TOMMASEO, RETRO FABBRICATO CIVICO N. 10 DI VIA CARDARELLI FINO A STRADA PALLAIA. ATTRAVERSA STRADA PALLAIA TRA I FABBRICATI 14 E 16. LINEA IMMAGINARIA DAL RETRO DEI FABBRICATI DI VIA SAN BIAGIO FINO ALLA ROTATORIA DI VIA S. BIAGIO.

- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
NESSUNO		

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Casalgrande (RE) per l'anno 2024 (L.R. n. 2 del 03/03/2016)**

Il Comune di Casalgrande (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 106 del 22/08/2024 avente oggetto: "L.R. 2/2016, ART. 4: "PROCEDIMENTO DI REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA RELATIVA ALLE SEDI FRAMACEUTICHE" – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA ESISTENTE NEL COMUNE DI CASALGRANDE – ANNO 2024", è stata approvata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/08/2024 al 06/09/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.casalgrande.re.it>.

La Responsabile del Settore Attività Produttive  
Margherita Mammi

**ALL.1****ASSEGNAZIONE delle FARMACIE  
COMUNE DI CASALGRANDE (RE)**

- popolazione di nr. 18.980 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023)
- nr. 6 sedi farmaceutiche (totale),
- Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Scandiano

**SEDE FARMACEUTICA N. 1 URBANA – AMBITO A1**

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: P.zza Martiri della Libertà n.15 Casalgrande (Capoluogo)

Denominata: FARMACIA CARPANINI

Cod. Identificativo: 35012014

Titolare: Dott. Andrea Carpanini

**AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:**

Tav. 1 Perimetrazione ambiti sedi - Circoscrizione Ambito A1:

Partendo da sud l'ambito confina con la ex S.S. 467 fino ad intersecare l'incrocio di Via Liberazione/Via A.Moro. Procedendo in direzione est riprende il percorso di Via Di Mezzo per allinearsi alla Strada Pedemontana S.P. 467R e intersecare il corso d'acqua Rio Medici. Linea retta immaginaria direzione nord-est, sul tracciato del corso d'acqua Rio Medici, fino ad intersecare Via Canale e proseguendo sempre con linea retta immaginaria, direzione nord-ovest, fino a congiungersi con la rotonda di Via Berlinguer/Via Canaletto. Dalla rotonda di Via Berlinguer/Via Canaletto si prosegue lungo la Via Canaletto fino all'intersezione con la linea immaginaria del confine comunale.

Linea immaginaria continua con direzione est-ovest (delimitazione del confine comunale) fino a ricongiungersi con Via San Bartolomeo (Rio Riazzo). Proseguendo nella direzione sud-ovest lungo il confine del Comune di Scandiano (Rio Riazzo) l'ambito si chiude con l'intersezione con la strada ex S.S. n.467.

**SEDE FARMACEUTICA N. 2 RURALE – AMBITO B**

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: Via Radici n.30/b a Veggia

Denominata: FARMACIA ALTHEA SRL

Cod. Identificativo: 35012081

Titolare: PHARMA GREEN HOLDING S.P.A. S.B.

**AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:**

Tav. 1 Perimetrazione ambiti sedi - Circoscrizione Ambito B:

Partendo da sud l'ambito confina con la Strada Pedemontana SP 467R fino ad intersecare Via Ripa fino a Via Canale. Linea retta immaginaria direzione nord-est, dall'incrocio tra Via Ripa e Via Canale, si raggiunge l'incrocio tra la strada SP n.51 e Viottolo del Pino. Si prosegue verso est seguendo Viottolo del Pino fino al fiume Secchia (confine est comunale). Dalla sponda sinistra del fiume Secchia (confine est con il comune di Sassuolo) si prosegue in direzione nord fino a Via Reverberi. Dall'incrocio di Via S. Lorenzo si prosegue (in direzione sud) fino all'incrocio di Via Bassa. Da questo punto, direzione ovest, linea retta immaginaria (che interseca Via 1° Maggio) fino all'intersezione con la strada S.P. n.66 per Arceto (Via Reverberi). L'ambito a ovest segue poi confini comunali del Comune di Casalgrande fino all'intersezione con Via Canaletto. Direzione nord-est percorrendo Via Canaletto si prosegue in direzione Capoluogo fino alla rotonda di Via Berlinguer/Via Canaletto. Linea immaginaria lungo il corso d'acqua Rio Medici (direzione nord/sud) fino all'intersezione con la Strada Pedemontana S.P. 467R.

---

**SEDE FARMACEUTICA N. 3 RURALE – AMBITO C**

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: Via Reverberi n.27/d a Salvaterra

Denominata: FARMACIA SALVATERRA SAS

Cod. Identificativo: 35012069

Titolare: FARMACIA SALVATERRA SAS

**AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:**

Tav. 1 Perimetrazione ambiti sedi - Circoscrizione Ambito C:

Il perimetro coincide con i confini con il Comune di Sassuolo (est), Rubiera (nord), Reggio Emilia e Scandiano (ovest) fino ad incontrare la Via Reverberi (per Arceto): da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere l'incrocio di Via Bassa con Via S.Lorenzo,

poi segue verso nord-est su Via San Lorenzo e verso est su Via Reverberi fino al confine comunale rappresentato dal Fiume Secchia.

---

#### **SEDE FARMACEUTICA N. 4 URBANA – AMBITO D1**

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: Via Statale 467 n.16/F Casalgrande (Capoluogo)

Denominata: FARMACIA NUOVA CASALGRANDE ALTO

Cod. Identificativo: 35012099

Titolare: FARMABARTOLI SAS DI BARTOLI RAFFAELE E C.

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Tav. 1 Perimetrazione ambiti sedi - Circoscrizione Ambito D1:

A sud l'ambito confina con il Comune di Castellarano (Poggio Casa vecchia) fino ad incontrare il punto immaginario di congiunzione con Via Statutaria. Seguendo lungo Via Statutaria si prosegue, direzione nord-est poi nord- ovest, fino all'incrocio con Via Ripa e con direzione nord-est su Via Ripa fino al sottopasso della Strada Pedemontana S.P. 467R (Zona Scalo Dinazzano). Linea immaginaria, direzione est/ovest, lungo la Strada Pedemontana S.P. 467R fino a Via Di Mezzo, Via A. Moro incrocio con Via Liberazione. Si prosegue con direzione lungo la ex S.S. 467 fino all'intersezione con il confine comunale. L'ambito si chiude a sud seguendo il perimetro del confine con il Comune di Scandiano.

---

#### **SEDE FARMACEUTICA N. 5 URBANA – AMBITO D2**

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: Via Statale 467, n. 128//C a Sant Antonino

Denominata: FARMACIA SANT'ANTONINO SNC DI CAMPO GIUSEPPE E CAMPO CONCETTA

Cod. Identificativo: 35012210

Titolare: FARMACIA SANT'ANTONINO SNC DI CAMPO GIUSEPPE E CAMPO CONCETTA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Tav. 1 Perimetrazione ambiti sedi - Circoscrizione Ambito D2:

Partendo da sud l'ambito confina con il Comune di Castellarano (punto immaginario di congiunzione con Via Statutaria) fino ad intersecare la Via Selciata. Detta via interseca, in direzione nord, Via Statuaria la quale in direzione località Veggia, interseca Via SS 467. Si prosegue in direzione nord su Via Volta fino all'intersezione con lo svincolo della strada Pedemontana. Il perimetro dell'ambito continua in direzione nord-ovest percorrendo la

strada Pedemontana (fino all' intersezione di Via Ripa). Linea immaginaria, direzione nord-sud, lungo Via Ripa fino all'intersezione con Via Statutaria. Si prosegue seguendo Via Statutaria. Linea immaginaria di prosecuzione di Via Statutaria fino al confine comunale con il Comune di Castellarano.

---

### **SEDE FARMACEUTICA N. 6 URBANA – AMBITO A2**

STATO: aperta PUBBLICA

Ubicata: Via Canale n.29/H Casalgrande (Capoluogo)

Denominata: FARMACIA COMUNALE CASALGRANDE

Cod. Identificativo: 35012234

Titolare: Sindaco di Casalgrande Giuseppe Daviddi e gestita in cocessione da AZIENDA SPECIALE FCR

**AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:**

Tav. 1 Perimetrazione ambiti sedi - Circoscrizione Ambito A2:

Partendo da sud l'ambito confina con la Strada Pedemontana SP 467R fino ad intersecare Via Ripa fino a Via Canale. Linea retta immaginaria direzione nord-est, che attraversa il Rio Canalazzo. Dall'incrocio tra Via Ripa e Via Canale, si raggiunge la strada SP n.51 con direzione Via Viottolo del Pino. Detta Via fino al fiume Secchia (confine est comunale). Dalla sponda sinistra del fiume Secchia (confine est con il comune di Sassuolo) si prosegue in direzione nord fino a Via Reverberi. Dall'incrocio di Via S. Lorenzo si prosegue (in direzione sud) fino all'incrocio di Via Bassa. Da questo punto, direzione ovest, linea retta immaginaria (che interseca Via I° Maggio) fino all'intersezione con la strada S.P. n.66 per Arceto (Via Reverberi). L'ambito a ovest segue poi confini comunali del Comune di Casalgrande fino all'intersezione con Via Canaletto. Direzione nord-est percorrendo Via Canaletto si prosegue in direzione Capoluogo fino alla rotonda di Via Berlinguer/Via Canaletto. Linea immaginaria lungo il corso d'acqua Rio Medici (direzione nord/sud) fino all'intersezione con la Strada Pedemontana S.P. 467R.

---

COMUNE DI CATTOLICA (RIMINI)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cattolica per l'anno 2024**

Il Comune di Cattolica (Rn) informa che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett.b) delle L.R.3 marzo 2016, n.2, con Deliberazione della Giunta Comunale n.109 del 25/07/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1.08.2024 al 16.08.2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.cattolica.net/retecivica-citta-di-cattolica/area-istituzionale/albo-pretorio-atto/2024001077>

Il Dirigente Settore 1  
Claudia Rufer



**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CATTOLICA

con popolazione di nr. 16.552 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023)  
e con nr. 5 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL DELLA ROMAGNA AMBITO RIMINI - DISTRETTO DI RICCIONE

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per  
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE  
STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le  
altre*):

× **aperta PRIVATA**

× **aperta URBANA**

- vacante
- di nuova istituzione (istituita con la presente pianta organica)
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA BOVIO

Numero civico 76

Denominata Farmacia BALNEARE

Cod. identificativo 99002011

Della quale è titolare: DOTT.SSA FRANCESCA BAROGI

.....

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: mare Adriatico, confini con il Comune di Misano  
Adriatico, Ferrovia BO-AN fino all'altezza di via Perugia, detta  
via , viale violante del Prete, via Fiume e sua prosecuzione  
ideale in linea retta che attraversando piazza Gramsci giunge alla  
ferrovia BO-AN, detta ferrovia fino all'altezza di via Cavour, via  
XX settembre, via Cattaneo, via Pascoli, via G. Bruno, via  
Milazzo, via Mancini, via Don Minzoni e sua prosecuzione ideale in  
linea retta fino al mare.

(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
FARMACIA SUCCURSALE	SUCCURSALE FARMACIA BALNEARE	VIA MODENA N.24

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CATTOLICA

con popolazione di nr. 16.552 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023)  
e con nr. 5 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL DELLA ROMAGNA AMBITO RIMINI - DISTRETTO DI RICCIONE

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per  
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE  
STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le  
altre*):

- × **aperta PRIVATA**
- × **aperta URBANA**

- vacante
- di nuova istituzione (istituita con la presente pianta organica)
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

PIAZZA MERCATO

Numero civico 8

Denominata Farmacia BALLOTTA

Cod. identificativo 99002010

Della quale è titolare: FARMACIA BALLOTTA DEI DR. ALBANESI ACHILLE  
RINALDI GIUSEPPE & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale: perimetro: mare Adriatico,  
confini con il Comune di Gabicce Mare fino alla ferrovia BO-AN,  
detta ferrovia fino all'altezza di via Cavour, detta via, via XX  
settembre, via Cattaneo, via Pascoli, via G.Bruno, via Milazzo,  
via Mancini, via Don Minzoni e sua prosecuzione ideale in linea  
retta fino al mare.

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad  
individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro -  
della sede farmaceutica*)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CATTOLICA

con popolazione di nr. 16.552 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023)  
e con nr. 5 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL DELLA ROMAGNA AMBITO RIMINI - DISTRETTO DI RICCIONE

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per  
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 3

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE  
STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le  
altre*):

- × **aperta PUBBLICA**
- × **aperta URBANA**

- vacante
- di nuova istituzione (istituita con la presente pianta organica)
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

Via VIOLANTE DEL PRETE

Numero civico 1

Denominata Farmacia COMUNALE nr.1, Sede n.3

Cod. identificativo 99002121

Della quale è titolare: COMUNE DI CATTOLICA

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: confine con il Comune di San Giovanni in Marignano, via Lugo fino all'incrocio con via E. Romagna, via E. Romagna fino all'incrocio con via Piemonte, via Piemonte fino all'altezza della Ferrovia BO-AN, detta ferrovia fino all'altezza di via Perugia, via Perugia, viale Violante del Prete, via Fiume e suo proseguimento in linea retta immaginaria fino alla Ferrovia BO-AN, detta Ferrovia fino ad incrociare i confini tra i Comuni di Cattolica e di Gabicce Mare, linea retta di via Ghia fino all'incrocio con via Francesca da Rimini, via Francesca da Rimini

fino ad incrociare via di Vittorio, via di Vittorio, piazza Togliatti , via Carpignola fino ad incrociare via S. Allende, linea retta congiungente detto punto d'incrocio con il fiume Ventena, confini con i Comuni di San Giovanni in Marignano fino via Lugo.

*(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica)*

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CATTOLICA

con popolazione di nr. 16.552 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023)  
e con nr. 5 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL DELLA ROMAGNA AMBITO RIMINI - DISTRETTO DI RICCIONE  
è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per  
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 4

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE  
STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le  
altre*):

- × **aperta PUBBLICA**
- × **aperta URBANA**

- vacante
- di nuova istituzione (istituita con la presente pianta organica)
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

PIAZZA BERLINGUER

Numero civico 23/24

Denominata Farmacia COMUNALE nr.2 ex - San Benedetto, Sede 4

Cod. identificativo 99002176

Della quale è titolare: COMUNE DI CATTOLICA

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: Partendo dal fiume Ventena all'altezza del punto  
d'incrocio tra via E. Romagna fino al punto di incrocio con via S.  
Allende, S. Allende fino a via Carpignola, via Carpignola,  
piazzale Togliatti, via di Vittorio, via Francesca da Rimini,  
linea retta verso via Ghia fino al confine con il Comune di  
Gabicce Mare, confine con il Comune di San Giovanni in Marignano,  
Fiume Ventena fino all'altezza di vi E. Romagna fino al punto di  
incrocio con via S. Allende.

(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.



**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CATTOLICA

con popolazione di nr. 16.552 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023)  
e con nr. 5 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL DELLA ROMAGNA AMBITO RIMINI - DISTRETTO DI RICCIONE

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per  
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 5

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE  
STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le  
altre*):

- × **aperta PRIVATA**
- × **aperta URBANA**

- vacante
- di nuova istituzione (istituita con la presente pianta organica)
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

Via Po

Numero civico 30

Denominata Farmacia CONCA, Sede 5

Cod. identificativo 99002192

Della quale è titolare: LA NUOVA FARMACIA S.A.S. DI MARIA IDA MELE

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: punto d'incrocio tra il confine del Comune di Misano Adriatico e la ferrovia BO-AN, via Piemonte fino al punto di incrocio con via E. Romagna, Via E. Romagna fino all'incrocio con via Lugo, via Lugo fino all'incrocio con via Marecchia, via Marecchia fino all'incrocio con via Po, via Reno e via Panoramica fino ai confini con il Comune di San Giovanni in Marignano.

*(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro -*

della sede farmaceutica)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI CESENATICO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cesenatico per l'anno 2024**

Il Comune di Cesenatico (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 156 del 26/06/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/06/2024 al 12/07/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:  
<https://cesenatico.trasparenza-valutazione-merito.it/>

>Provvedimenti >Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico

Il Dirigente  
Chiara Benaglia



## COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

### Settore 4

#### Attività Economiche - SUAP

Via Moretti 5  
0547/79405

Allegato A alla delib. di GC n. 156 del 26.06.2024

### PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENATICO

con popolazione di nr. 25.898 abitanti (dati Istat al 01/01/2023 - come da comunicazione Regione Emilia Romagna prot. 1250 del 10/01/2024 - e con nr. 7 sedi farmaceutiche (totale) - Azienda Usl della Romagna - ambito di Cesena

È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA  
 ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO  
 STATO: aperta: PRIVATA  
 UBICATA NEL CAPOLUOGO IN CORSO GARIBALDI N. 7  
 DENOMINATA: **FARMACIA IOLI SAS DELLA D.SSA MARIA ROSARIA CIPRIANO E FIGLI**  
 COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 028  
 DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA IOLI SAS DELLA D.SSA MARIA ROSARIA CIPRIANO E FIGLI  
 AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Mare Adriatico fino ad intersecare una linea retta immaginaria tracciata sull'asse della via Ferrara; detta linea, via Ferrara fino a viale Nino Bixio, viale Nino Bixio, via Pascoli, viale Leonardo da Vinci, corso Garibaldi, via Baldini, via Caporali, via Saffi fino all'incrocio tra via Mazzini e via Armellini. via Armellini fino all'incrocio con la Strada Statale n. 16 Adriatica; detta s.s. fino ad intersecare lo Scolo Mesolino; detto scolo fino ai confini con il Comune di Cervia; confini con il Comune di Cervia fino al Mare Adriatico. all'interno di quest'area deve sottrarsi l'area della sede territoriale della farmacia n. 7 delimitata dalle vie (sono considerati entrambi i lati) Ciro Menotti dall'angolo con via Maroncelli, viale Caboto, via Sciesa, via Vespucci, via Cavour fino all'angolo con via Maroncelli, via Maroncelli.



#### Comune di Cesenatico

Via Marino Moretti, 5 - 47042

0547/79211

cesenatico@cert.provincia.fc.it



## COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

### Settore 4

#### Attività Economiche - SUAP

Via Moretti 5  
0547/79405

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA  
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO  
STATO: aperta: PRIVATA  
UBICATA NEL CAPOLUOGO IN VIALE TRENTO N. 12  
DENOMINATA : **FARMACIA FAEDI**  
COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 027  
DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA FAEDI DI  
DOTT.SSA FRANCESCA CALISESEI & C. SNC  
AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Mare Adriatico fino ad intersecare una linea retta immaginaria tracciata sull'asse di via Ferrara; detta linea immaginaria, via Ferrara fino a viale N. Bixio; viale Nino Bixio, via Pascoli, viale Leonardo da Vinci, corso Garibaldi, via Baldini, via Caporali, via Saffi fino all'incrocio tra via Mazzini e via Armellini; via Armellini, S.S. n. 304 (Cesena-Cesenatico) fino a via Campone Sala; detta via fino alla via Pisciatello; via Pisciatello fino al Ponte Rosso; via Canale Bonificazione fino a raggiungere la S.S. n. 16 Adriatica; detta strada statale fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, tracciata perpendicolarmente alla ferrovia Rimini-Ferrara, si congiunge con via Melozzo da Forlì nel punto in cui detta via tocca la ferrovia stessa; detta linea immaginaria, via Melozzo da Forlì, indi linea retta immaginaria che, intersecando viale Carducci, raggiunge il Mare Adriatico.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE  
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO  
STATO: aperta: PRIVATA  
UBICATA NELLA FRAZIONE SALA IN VIA CAMPONE SALA N. 387  
DENOMINATA: **FARMACIA SALA DI COSTANTE BARDUCCI E  
MILENA BARCHI SNC**  
COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 029  
DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA SALA DI  
COSTANTE BARDUCCI E MILENA BARCHI SNC

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:



#### Comune di Cesenatico

Via Marino Moretti, 5 - 47042

0547/79211

cesenatico@cert.provincia.fc.it



## COMUNE DI CESENATICO

*Provincia di Forlì-Cesena*

### Settore 4

#### Attività Economiche - SUAP

Via Moretti 5  
0547/79405

confini con il Comune di Gatteo, Gambettola e Cesena fino ad incontrare il torrente Pisciatello e lungo l'argine fino ad incontrare la via Sbarra, la via Sbarra fino all'incrocio con la S.S. n. 304, detta strada statale fino a via Campone Sala, via Campone Sala, fino alla via Pisciatello, via Pisciatello fino al Ponte Rosso, via Canale Bonificazione fino a via Fenili, detta via fino a raggiungere il confine con il Comune di Gatteo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA  
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO  
STATO: aperta: PRIVATA  
UBICATA NELLA FRAZIONE VILLAMARINA IN VIALE DELLE NAZIONI  
N.159  
DENOMINATA: **FARMACIA ADRIA SNC DI CECCHI CAIANTONIO E GALLI ANDREA**  
COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 116  
DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA ADRIA SNC DI CECCHI CAIANTONIO E GALLI ANDREA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Mare Adriatico; linea retta immaginaria che intersecando viale Carducci Raggiunge viaMelozzo da Forlì; via Melozzo da Forlì; attraversamento della Ferrovia Rimini-Ferrara e proseguimento in linea perpendicolare alla ferrovia stessa fino a raggiungere la Strada Statale n. 16 Adriatica; detta strada Statale fino a raggiungere la via Canale Bonificazione; via Canale Bonificazione fino a via Fenili; detta via fino al confine con il Comune di Gatteo; detti confini comunali fino al Mare Adriatico.



**Comune di Cesenatico**  
Via Marino Moretti, 5 - 47042  
0547/79211  
cesenatico@cert.provincia.fc.it



## COMUNE DI CESENATICO

*Provincia di Forlì-Cesena*

### Settore 4

#### Attività Economiche - SUAP

Via Moretti 5  
0547/79405

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE  
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO  
STATO: aperta: PRIVATA  
UBICATA NELLA LOCALITA' PEEP-CANNUCCETO IN VIA GRAMSCI N. 9  
DENOMINATA: **FARMACIA GRASSI DI PIERLUIGI E FRANCESCO GRASSI SNC**  
COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 161  
DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA GRASSI DI PIERLUIGI E FRANCESCO GRASSI SNC

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

incrocio tra la S.S. n. 16 Adriatica e la S.S. n. 304 Cesena-Cesenatico; S.S. Adriatica fino ad intersecare lo Scolo Mesolino; detto scolo fino ai confini con il Comune di Cervia; confini con il Comune di Cervia fino ad incontrare la via Can Pellegrino, via San Pellegrino fino all'incrocio con via Carlona, via Carlona fino alla S.S. n.304; detta Strada Statale fino all'incrocio con la Strada Statale 16 Adriatica

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 RURALE  
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO  
STATO: aperta: PUBBLICA  
UBICATA NELLA FRAZIONE BAGNAROLA  
IN VIA CESENATICO N. 623  
DENOMINATA: **FARMACIA COMUNALE "CESENATICO"**  
COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 180  
DELLA QUALE E' TITOLARE: COMUNE DI CESENATICO

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

dal confine con il Comune di Cesena fino ad incontrare la via San Pellegrino, via San Pellegrino fino a via Carlona, via Carlona fino alla S.S. 304, il tratto della S.S. 304 fino all'incrocio con la via Sbarra; via Sbarra fino al torrente Pisciatello e lungo l'argine del torrente fino al confine con il Comune di Cesena.



#### Comune di Cesenatico

Via Marino Moretti, 5 - 47042

0547/79211

[cesenatico@cert.provincia.fc.it](mailto:cesenatico@cert.provincia.fc.it)



## COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

### Settore 4

#### Attività Economiche - SUAP

Via Moretti 5  
0547/79405

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA  
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO  
STATO: assegnata (concorso straordinario) PRIVATA  
UBICATA NEL CAPOLUOGO  
IN: CIRO MENOTTI, 29  
DENOMINATA: **FARMACIA SAN PIETRO**  
COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 229  
DELLA QUALE E' TITOLARE: DOTT.SSA BONACINI ANNA MARIA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

delimitata dalle vie (sono considerati entrambi i lati) Ciro Menotti dall'angolo con via Maroncelli, viale Caboto, via Sciesa, via Vespucci, via Cavour fino all'angolo con via Maroncelli, via Maroncelli;

#### FARMACIE SUCCURSALI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE
Succursale della Farmacia n. 1	IOLI sas della Dr.ssa Maria Rosaria Cipriano e Figli	Viale Carducci 156
Succursale della Farmacia n. 2	IPPOCAMPO	Viale Roma 73
Succursale della Farmacia n. 3	SALA di Costante Barducci e Milena Barchi snc	Via A. Da Verrazzano 3
Succursale della Farmacia n. 4	VALVERDE	Viale Carducci 296/A-B-C
Succursale della Farmacia n. 5	GRASSI SNC SUCCURSALE ZADINA	Via Londra 12



#### Comune di Cesenatico

Via Marino Moretti, 5 - 47042

0547/79211

cesenatico@cert.provincia.fc.it



COMUNE DI COMPIANO (PARMA)

COMUNICATO

**L.R. 2/2016 - Conferma Pianta organica farmacie ubicate nel territorio del Comune di Compiano (Deliberazione della Giunta comunale n. 48 in data 18.09.2024)**

Viste le seguenti disposizioni normative:

- Legge n. 475 del 2 aprile 1968 “Norme concernenti il servizio farmaceutico” e s.m.i.;
- L.R. 3 marzo 2016, n. 2 “Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali”;

Vista inoltre la nota della Regione Emilia-Romagna 0013098.U del 09/01/2024 con la quale vengono impartite le indicazioni operative per la revisione della pianta organica delle farmacie;

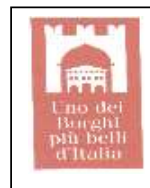
Si informa che con Deliberazione di G.C. n. 48 del 18/09/2024 si è provveduto a confermare la Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Compiano.

Copia dell’atto della Giunta ed i suoi allegati sono depositati presso l’Ufficio Segreteria del Comune di Compiano, Via M. R. Sidoli n. 3 - 43053 Compiano (PR) tel. 0525/825125 e reperibili sul sito istituzionale dell’Ente (sezione Albo On-line) all’indirizzo <http://www.comune.compiano.pr.it>

La Responsabile dell’Area Amministrativa Servizi Istituzionali  
Isabella Squeri



**COMUNE DI COMPIANO**  
PROVINCIA DI PARMA  
**UFFICIO AMMINISTRATIVO**  
Via M. R. Sidoli n° 3 - 43053 Compiano  
Tel.: 0525/825125 - Fax: 0525/825528 -  
E mail: compiano@comune.compiano.pr.it



## **SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI COMPIANO  
con popolazione di nr. 1.061 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 01 sedi farmaceutiche  
(totale)

Azienda USL di PARMA      Distretto di VALLI TARO E CENO

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 01 RURALE  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE PONTE

In Loc. PONTE    Numero Civico 8

Denominata Farmacia  
FARMACIA "COMPIANO"

Cod. identificativo 34011098

Della quale è titolare: DR.SSA MANCINI ANNA MARIA

Avente la seguente sede territoriale:

COMPREDENTE TUTTO IL TERRITORIO DEL COMUNE DI COMPIANO

COMUNE DI MELDOLA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Meldola anno 2024**

Il Comune di Meldola (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con (indicare tipo di provvedimento) comunale n. 35 del 02/04/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 05/04/2024 al 20/04/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.meldola.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?>

[idSezione=19385&idArea=19511&idCat=19512&ID=19512&TipoElemento=categoria](https://www.comune.meldola.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=19385&idArea=19511&idCat=19512&ID=19512&TipoElemento=categoria)

Il Responsabile del Servizio

Francesco Zucchini

Allegato A1)

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

## LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MELDOLA

con popolazione di nr. 9912 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)  
Azienda USL della Romagna, ambito di Forlì  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO:

- aperta: PUBBLICA**
- vacante
  - di nuova istituzione
  - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
  - prelaionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO – Comune di Meldola  
In Piazza Felice Orsini          Numero civico 12

Denominata Farmacia: Farmacia Comunale di Meldola

Cod. identificativo: 40019056

Della quale è titolare: Comune di Meldola

Avente la seguente sede territoriale:

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

LINEA RETTA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE ALLA VIA CAVOUR CHE, PASSANDO SULLA CAPPELLA DEL VECCHIO OSPEDALE, CONGIUNGE LA VIA PISACANE CON LA STESSA VIA CAVOUR; DA TALE INTERSEZIONE VERSO PZZA ORSINI (INCLUSA), VIA MONTANARI (INCLUSA), PIAZZALE AUTOCORRIERE (INCLUSO), VIA MAZZINI (INCLUSA) FINO AD INCONTRARE IL CANALE DORIA; DETTO CANALE FINO AL FIUME RONCO; FIUME RONCO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI BERTINORO; CONFINI CON I COMUNI DI FORLÌ E PREDAPPIO.

Allegato A2)

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

## LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MELDOLA

con popolazione di nr. 9912 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna, ambito di Forlì

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**aperta: PRIVATA**

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO – Comune di Meldola

In Via Cavour                      Numero civico 82

Denominata Farmacia: Farmacia Giardini

Cod. identificativo: 40019057

Della quale è titolare: Dott. Giardini Giacomo

Avente la seguente sede territoriale:

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

LINEA RETTA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE ALLA VIA CAVOUR CHE, PASSANDO SULLA CAPPELLA DEL VECCHIO OSPEDALE, CONGIUNGE LA VIA PISACANE CON LA STESSA VIA CAVOUR; DA TALE INTERSEZIONE VIA CAVOUR IN DIREZIONE SAN COLOMBANO, VIA MONTANARI (ESCLUSA), PIAZZALE AUTOCCORRIERE (ESCLUSO), VIA MAZZINI (ESCLUSA) FINO AD INCONTRARE IL CANALE DORIA; DETTO CANALE FINO AL FIUME RONCO, FIUME RONCO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI BERTINORO; CONFINI CON I COMUNI DI BERTINORO E CESENA. VIA I MAGGIO FINO AD INTERSECCARE VIA STRADA SAN LORENZO FIORDINANO, E FINO A STRADA RIMBOCCA CA' BACCAGLI E STRADA DEL MEZZO FINO ALL'INTERSEZIONE CON STRADA SAN COLOMBANO CASTELNUOVO



Allegato A3)

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

## LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MELDOLA

con popolazione di nr. 9912 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna, ambito di Forlì

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**aperta: PRIVATA**

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nella frazione del Comune di Meldola denominata: San Colombano

In Via Salvator Allende      Numero civico 60

Denominata Farmacia: Farmacia San Colombano del Dott. Alberto Cavenago

Cod. identificativo: 40019236

Della quale è titolare: Cavenago Alberto

Avente la seguente sede territoriale:

STRADA SAN LORENZO FIORDINANO INTERSEZIONE VIA I MAGGIO; VIA I MAGGIO FINO ALL'INTERSEZIONE CON STRADA RIMBOCCA CA' BACCAGLI E STRADA DEL MEZZO FINO ALL'INTERSEZIONE CON STRADA SAN COLOMBANO CASTELNUOVO. CONFINI CON I COMUNI DI CIVITELLA DI ROMAGNA E PREDAPPIO

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Montechiarugolo per l'anno 2024**

Il Comune di Montechiarugolo (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 125 del 05/09/2024 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega in estratto.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 06/09/2024 al 21/09/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://montechiarugolo.trasparenza-valutazione-merito.it>

Si allega:

- Estratto della Delibera di revisione Pianta organica priva dell'allegato cartografico.

La Responsabile del Settore Tecnico Unico

Claudia Miceli

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

con popolazione di nr. 11.229 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e  
con nr. 3. sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di PARMA DISTRETTO SUD-EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di MONTICELLI TERME  
VIA MATTEOTTI Numero civico 28

Denominata Farmacia: DEDALI di DEDALI dott. CORRADO

Cod. identificativo: 34023050

Della quale è titolare: Dott. DEDALI CORRADO

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO FRA IL TORRENTE ENZA E LA COMUNALE VIA RESGA ENZA - VIA  
RESGA ENZA FINO AD INCROCIARE LA PROVINCIALE DI MONTECHIEARUGOLO -  
PROVINCIALE DI MONTECHIARUGOLO FINO A VIA PONTICELLE - VIA  
PONTICELLE FINO AL RIO DELLA VILLA - RIO DELLA VILLA, VERSO SUD,  
FINO ALLA CARRAIA "BERTACCHINI" - CARRAIA "BERTACCHINI" FINO  
ALL'INCROCIO CON IL RIO FOSSAZZA - RIO FOSSAZZA FINO ALLA STRADA  
25 APRILE - STRADA 25 APRILE FINO A STRADA COMUNALE MONTE - STRADA  
COMUNALE MONTE FINO ALLA STRADA COMUNALE STRADACCIA- DETTA STRADA  
FINO AD INCORCIARE LA SS. 513 (VAL D'ENZA) - SS 513 FINO AD  
INCORCIARE RIO FONTANE - SI SEGUE DETTO RIO FINO AL SUO INCORCIO  
CON STRADA S. ANNA - INDI, STRADA S. ANNA FINO AL RIO ARIANAZZO -  
RIO ARIANAZZO FINO ALL'IMMISIONE DI QUEST'ULTIMO NEL TORRENTE ENZA  
- DA QUESTO PUNTO IL CONFINE COINCIDE E SEGUE IL LIMITE  
AMMINISTRATIVO COMUNALE FINO ALLA STRADA COMUNALE VIA RESGA ENZA  
IN ALVEO DEL TORRENTE ENZA.



SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO TOPOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di BASILICANOVA  
VIA GARIBALDI Numero civico 10

Denominata Farmacia: LAFARMACIA.TORRI SRL

Cod. identificativo: 34023099

Della quale è titolare: LAFARMACIA.TORRI SRL

Avente la seguente sede territoriale :

IL CONFINE INIZIA NELL'ALVEO DEL TORRENTE PARMA NEL PUNTO IN CUI COINCIDE IL CONFINE DEI COMUNI LIMITROFI DI TRAVERSETOLO E DI PARMA - DA QUI SI SEGUE IL TORRENTE PARMA FINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA COMUNALE FORNELLO - STRADA COMUNALE FORNELLO FINO ALLA STRADA PROVINCIALE DEGLI ARGINI - STRADA PROVINCIALE DEGLI ARGINI FINO AD INCROCIARE LA STRADA COMUNALE CORNETTA - SI PERCORRE DETTA STRADA FINO AD INCORCIARE LA SS 513 "VAL D'ENZA" - INDI SI PROSEGUE PER LA STRADA COMUNALE STRADACCIA - STRADA STRADACCIA FINO ALLA STRADA MONTE - STRADA MONTE FINO ALLA STRADA 25 APRILE - QUESTA FINO ALLA STRADA COMUNALE BOSCO - STRADA COMUNALE BOSCO FINO A STRADA COMUNALE VIA LUNGA - VIA LUNGA FINO ALLA SS. 513 - DA QUESTO PUNTO SI SEGUE IL CONFINE CON IL COMUNE DI TRAVERSETOLO FINO A RAGGIUNGERE, NELL'ALVEO DEL TORRENTE PARMA, IL PUNTO DI PARTENZA

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO TOPOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di BASILICAGOIANO  
VIA PARMA Numero civico 70/Ter

Denominata Farmacia: FARMACIA SANTA RITA s.n.c. di PASINI dott.ssa  
Francesca & C.

Cod. identificativo: 34023121

Della quale è titolare: FARMACIA SANTA RITA s.n.c. di PASINI  
dott.ssa Francesca & C.

Avente la seguente sede territoriale:

IL CONFINE INZIA ALL'INCROCIO FRA IL PUNTO DI CONFINE CON IL  
COMUNE DI TRAVERSETOLO E LA STRADA COMUNALE VIA LUNGA - SI SEGUE  
IL CONFINE AMMINISTRATIVO COMUNALE FINO ALL'ALVEO DEL TORRENTE  
ENZA - QUINDI, IL TORRENTE ENZA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON LA  
STRADA COMUNALE RESGA ENZA - QUESTA VOLGENDO A OVEST, FINO ALLA  
PROVINCIALE DI MONTECHIARUGOLO - DA QUI, VOLGENDO A SUD, FINO  
ALL'INCROCIO CON LA STRADA COMUNALE PONTICELLE - VIA PONTICELLE  
FINO AD INCONTRARE RIO DELLA VILLA - RIO DELLA VILLA, VERSO SUD,  
FINO AL BIVIO CON LA CARRAIA BERTACCHINI - TALE CARRAIA, VERSO  
OVEST, FINO AL RIO FOSSAZZA - RIO FOSSAZZA FINO ALLA STRADA 25  
APRILE - STRADA 25 APRILE FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE  
BOSCO - LA COMUNALE BOSCO FINO AD INCONTRARE LA STRADA VIA LUNGA E  
QUINDI SI SEGUE QUESTA FINO AL LUOGO DI PARTENZA CHE E' IL PUNTO  
D'INCONTRO DI DETTA VIA CON IL CONFINE COMUNALE DI TRAVERSETOLO.

---

COMUNE DI NOVAFELTRIA (RIMINI)

COMUNICATO

**Revisione biennale della pianta organica delle farmacie. Anno 2024. Conferma della pianta organica del Comune di Novafeltria**

Il Comune di NOVAFELTRIA (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 18/05/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21/05/2024 al 05/06/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:  
[https://www.comune.novafeltria.rn.it/fileadmin/grpmnt/5512/Pianta\\_organica\\_farmacie/Delibera\\_di\\_G.C.\\_n.\\_66\\_del\\_18-05-2024.pdf](https://www.comune.novafeltria.rn.it/fileadmin/grpmnt/5512/Pianta_organica_farmacie/Delibera_di_G.C._n._66_del_18-05-2024.pdf)

La Responsabile di Servizio  
Patrizia Masi

Allegato "A"

## **LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA**

con popolazione di nr. 6.949 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna - Area Rimini - Distretto di Rimini

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di

apertura Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA VITTORIO EMANUELE II Numero civico 18

Denominata FARMACIA PIANINI S.A.S. DI PIANINI MAZZUCCHETTI CARLO & C.

Cod. identificativo: 99023184

Della quale è titolare: FARMACIA PIANINI S.A.S. DI PIANINI MAZZUCCHETTI CARLO & C.

Avente la seguente sede territoriale: Confine a nord con il comune di Talamello, ad est lungo il fiume Marecchia che delimita il confine con il comune di Maiolo indi lungo il fiume Marecchia con il comune di Pennabilli; a sud est, lasciato il fiume si sale lungo la strada che porta alle località: La Serra, Cà Porcile, le Coste al confine con il territorio di Sant'Agata Feltria si ridiscende verso Cà Berzanti, LE Ville, Cà Canadei, Le Porte, si risale lungo la strada comunale che porta a Sartiano, in prossimità del cimitero di Sartiano segue la strada comunale che porta alle località Cà Angeletti, il Casone, M.no Ravezzi interseca la SP n.8 Santagatese che porta a Peticara e quindi segue il confine con il comune di Talamello fino al fiume.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA**

con popolazione di nr. 6.949 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna - Area Rimini - Distretto di Rimini

è stabilita come segue:

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di

apertura Ubicata NELLA FRAZIONE PERTICARA

In Via ORIANI Numero civico 18

Denominata FARMACIA RAGANATO

Cod. identificativo: 99023185

Della quale è titolare: "RAGANATO DEL DOTT. DANIELE RAGANATO & C SAS"

Avente la seguente sede territoriale: Confine a nord est con il comune di Talamello, in località M.no Ravezzi segue la strada comunale che porta alle località Casone, Cà Angeletti, scende fino alla località le Porte e risale verso le località Cà di Celli, Cà Canadei, Cà Berzanti quindi segue il confine sud sud ovest con il comune di Sant'Agata Feltria fino alla località Gambaccio di qui inizia il confine nord con il comune di Sogliano al Rubicone fino al Monte della Perticara qui si ricollega con il confine del comune di Talamello.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA**

con popolazione di nr. 6.949 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna - Area Rimini - Distretto di Rimini

è stabilita come segue:

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO:

TOPOGRAFICO STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di

apertura Ubicata NELLA FRAZIONE SECCHIANO

In VIA ROMAGNA Numero civico 27

Denominata FARMACIA BALDUCCI

Cod. identificativo: 99023183

Della quale è titolare: FARMACIA BALDUCCI DI AIUDI ENRICO e FABRIZIO S.a.s.

Avente la seguente sede territoriale: Confine a nord est con il comune di Torriana ad est lungo il fiume Marecchia dalla località Uffogliano fino alla località Borgnano il fiume delimita il confine con i comuni di San Leo e Maiolo; dalla località Borgnao inizia il confine a sud est con il comune di Talamello fino alla località Monte di Fagnano, da quest'ultima località inizia il confine con il comune di Sogliano al Rubicone fino al confine con il comune di Torriana.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

---

COMUNE DI PALAGANO (MODENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Palagano per l'anno 2024**

Il Comune di Palagano (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 90 del 12/09/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/09/2024 al 02/10/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://albo.comune.palagano.mo.it/web/trasparenza/trasparenza>, sezione provvedimenti organi indirizzo politico

La Responsabile del Servizio Affari Generali

Emanuela Ferrarini

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
PALAGANO (MO)**

con popolazione di nr. **2.052** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **1** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Modena** Distretto di **Sassuolo**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 RURALE**  
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**  
STATO: **aperta - PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

PIAZZA SUOR IMELDE RANUCCI N. 19

Denominata FARMACIA SAN GABRIELE

Cod. identificativo 36029070

Della quale è titolare: La Società FARMACIA SAN GABRIELE DI BOCCHI DOTT.SSA BARBARA & C.  
S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

L'INTERO TERRITORIO COMUNALE.

---



COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Piacenza per l'anno 2024**

Il Comune di Piacenza (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 180 del 06/08/2024 è stata adottata la revisione della pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/08/2024 al 07/09/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:<https://www.comune.piacenza.it/it/services/250>

Il Responsabile  
Massimo Sandoni

Allegato

- *Pianta organica delle farmacie del Comune di Piacenza*

**ALL. 1)****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PIACENZA**

con popolazione di nr. Abitanti 102.728 (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. 31 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di Piacenza –

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in PIAZZA CAVALLI Numero civico 29

Denominata Farmacia “FARMACIA NAVILLI SNC DI MAESTRI G. E PALOTTA E.L.”

Cod. identificativo 33032045

Della quale è titolare la società “FARMACIA NAVILLI SNC DI MAESTRI GIUSEPPE E PALOTTA ELENA LUISA”

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZALE MILANO, VIALE RISORGIMENTO, VIA CAVOUR, PIAZZA CAVALLI, PIAZZETTA MERCANTI, LARGO BATTISTI, CORSO GARIBALDI, VIA SANT'ULDERICO, VIA CALZOLAI, VIA POGGIALI, VIA BORGHETTO, VIA POSTA DEI CAVALLI, VICOLO IMPERATORE, VIA SAN SISTO, VIA MORSELLI, VIA BALSAMO, VIA MACULANI, PIAZZALE MILANO.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA CAVOUR Numero civico 37/d

Denominata Farmacia “FARMACIA PIU' ”

Cod. identificativo 33032042

Della quale è titolare la società SORGENTE S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZALE MILANO, VIALE SANT'AMBROGIO, VIA X GIUGNO, VIA SAN PIETRO, VIA SAN FRANCESCO, VIA XX SETTEMBRE, PIAZZA CAVALLI, PIAZZALE PLEBISCITO, VIA SOPRAMURO, VIA CHIAPPONI, VIA SANT'ANTONINO, LARGO BATTISTI, PIAZZATTA MERCANTI, PIAZZA CAVALLI, VIA CAVOUR, VIALE RISORGIMENTO, PIAZZALE MILANO.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA XX SETTEMBRE Numero civico 65

Denominata Farmacia “ANTICA FARMACIA ANTONIO CORVI S.N.C.”

Cod. identificativo 33032025

Della quale è titolare la società “ANTICA FARMACIA ANTONIO CORVI S.N.C.”

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE S. AMBROGIO, VIA X GIUGNO, VICOLO S. PIETRO, VIA S. FRANCESCO, VIA XX SETTEMBRE, PIAZZA S. FRANCESCO, PIAZZALE PLEBISCITO, VIA SOPRAMURO, VIA F. FRASI, VIA CARDUCCI, VIA A. GENOCCHI, VIA FORNACE, VIALE S. AMBROGIO.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA GIORDANO BRUNO Numero civico 54

Denominata Farmacia “ANTICA FARMACIA DI OPERA – DR. FRANCESCO RESTA & C. SAS”

Cod. identificativo 33032026

Della quale è titolare la Società “ANTICA FARMACIA DI OPERA – DR. FRANCESCO RESTA & C. SAS”

Avente la seguente sede territoriale:

VICOLO DEL GUAZZO, VIA A. GENOCCHI, VIA CARDUCCI, VIA F. FRASI, VIA SOPRAMURO, VIA CHIAPPONI, PIAZZA DUOMO, VIA DAVERI, VIA G. BRUNO, VIA BUFFALARI, VICOLO DEL GUAZZO.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in PIAZZA DUOMO Numero civico 41

Denominata Farmacia “FARMACIA CENTRALE PARMIGIANI DANIELA E STEFANIA S.N.C.”

Cod. identificativo 33032052

Della quale è titolare la società “FARMACIA CENTRALE Parmigiani Daniela e Stefania

S.n.c.”

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GIORDANI, PIAZZA S. ANTONINO, VIA S. ANTONINO, VIA CHIAPPONI, PIAZZA DUOMO, CHIOSTRI DUOMO, VIA PREVOSTURA, VIA GUASTAFREDDA, VICOLO S. PAOLO, VIA TORTA, VIA G. LANDI, VIA S. SIRO, VIA GIORDANI.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 6 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIALE SANT'AMBROGIO Numero civico 33

Denominata Farmacia “FARMACIA ZACCONI SRL”

Cod. identificativo 33032013

Della quale è titolare la società: FARMACIA ZACCONI S.R.L

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE S. AMBROGIO, VIA FORNACE, VICOLO DEL GUAZZO, VIA BUFFALARI, VIA G. BRUNO, VIA DAVERI, PIAZZA DUOMO, CHIOSTRI DUOMO, VIA PREVOSTURA, VIA GUASTAFREDDA, VICOLO PANTALINI, VIA ROMA, VIA ALBERONI, VIA ABBADIA, VIA GIARELLI, VIALE S. AMBROGIO.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA ROMA Numero civico 141/143

Denominata Farmacia “FARMACIA BERTUZZI DELLA DR.SSA FRANCESCA BERTUZZI”

Cod. identificativo 33032043

Della quale è titolare il BERTUZZI FRANCESCA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, S.S. N. 9 MILANO – PIACENZA, PIAZZALE MILANO, VIALE S. AMBROGIO, VIA GIARELLI, VIA ABBADIA, VIA ALBERONI, VIA ROMA, VIA PANTALINI, VICOLO S. PAOLO, VIA TORTA, STRADONE FARNESE, PIAZZALE LIBERTA', VIALE PATRIOTI, PIAZZALE ROMA, VIA PISONI, VIA DELLA FINARDA, LINEA RETTA CHE, PARTENDO DALL'INCROCIO DI VIA DELLA FINARDA CON VIA N. BIXIO, RAGGIUNGE IL CONFINE COMUNALE, CONFINE COMUNALE.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 8 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in CORSO VITTORIO EMANUELE Numero civico 64/66  
Denominata Farmacia “FARMACIA LANERI S.R.L.”

Cod. identificativo 33032019

Della quale è titolare la società “FARMACIA LANERI S.R.L.”

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GARIBALDI, VIA CROCE VIA S. GIOVANNI, VIA DEL TEMPIO, CORSO VITTORIO EMANUELE, PIAZZALE GENOVA, VIA GENOVA, VIA CAMPO SPORTIVO VECCHIO, VIA POGGI, VIA NEGRI, VIA NASOLINI, VIA F.LLI ALBERICI, VIA GIORDANI, PIAZZA S. ANTONINO, VIA S. ANTONINO, LARGO BATTISTI, VIA GARIBALDI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 9 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in CORSO VITTORIO EMANUELE Numero civico 121

Denominata Farmacia “FARMACIA CORVI GIANNI DELLE DOTT.SSE CORVI DINA E CORVI LETIZIA S.N.C.”

Cod. identificativo 33032024

Della quale è titolare la Società “FARMACIA CORVI GIANNI DELLE DOTT.SSE CORVI DINA E CORVI LETIZIA S.N.C.” IN BREVE FARMACIA CORVI S.N.C.DI CORVI DINA E CORVI LETIZIA.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE BEVERORA, VIALE PALMERIO, CORSO VITTORIO EMANUELE, VIA TEMPIO, VIA S. GIOVANNI, VIALE BEVERORA.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 10 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA VITTORIO VENETO Numero civico 88

Denominata Farmacia “FARMACIA SAN GIACOMO dei Dott.ri Cagnani Stefano, Camoni Laura e C. S.n.c.”.

Cod. identificativo 33032068

Della quale è titolare la Società “FARMACIA S. GIACOMO dei Dott.ri Cagnani Stefano, Camoni Laura e C. S.n.c.”.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA LANZA, VIA LUSIGNANI, BREVE TRATTO DI VIA VITTORIO VENETO, VIA SIDOLI, VIA BOScareLLI, CANALE DIVERSIVO OVEST, STRADA AGAZZANA, STRADA REGINA, STRADA DELLA LOVINA, PROSEGUIMENTO DA VIA LOVINA A VIA LEONARDI, VIA LEONARDI, PISTA CICLABILE LOCALITA' SANTA FRANCA, VIA LANZA.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 11 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in PIAZZA BORGO Numero civico 40

Denominata Farmacia "FARMACIA FIORANI S.R.L."

Cod. identificativo 33032007

Della quale è titolare la Società "FARMACIA FIORANI S.R.L."

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MACULANI, VIA S. BARTOLOMEO, VIA CANTARANA, VIA S. SEPOLCRO, CORSO S. NAZZARO, VIA SOMAGLIA, VIA DEL CASTELLO, VIALE MALTA, VIA BEVERORA, VIA S. GIOVANNI, VIA CROCE, VIA GARIBALDI, VIA S. ULDERICO, VIA CALZOLAI, VIA POGGIALI, VIA BORGHETTO, VIA POSTA DEI CAVALLI, VICOLO IMPERATORE, VIA S. SISTO, VIA MORSELLI, VIA BALSAMO VIA MACULANI.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 12 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA TRIVIOLI Numero civico 4

Denominata Farmacia "FARMACIA SAN GIUSEPPE"

Cod. identificativo 33032020

Della quale è titolare la ZUCCHI DOTT.SSA SIMONETTA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SILVA, VIA BRUNO BUOZZI, VIA GORRA, LARGO ANGUISSOLA, LINEA IMMAGINARIA CHE COSTEGGIA IL LATO EST CAMPO DA RUGBY CHE PROSEGUE SUL LATO OVEST DEL CENTRO POLISPORTIVO COMUNALE IN LARGO ANGUISSOLA FINO A RAGGIUNGERE VIA VACIAGO, VIA VACIAGO, ROTATORIA TANGENZIALE SUD CORSO EUROPA, CORSO EUROPA, STRADA VAL NURE, CONFINE COMUNALE, S.S. N. 45 VAL TREBBIA, ROTATORIA TANGENZIALE SUD, STRADA BOBBIESE, VIA GIUSEPPE MANFREDI, VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA, VIA FORESTI, VIA ARATA, VIA SAN GIUSEPPE, VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA, VIA SILVA.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 13 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA C. COLOMBO Numero civico 124

Denominata Farmacia “FARMACIA CARDONA E CORVI del Dott. Antonio Corvi Cardona”

Cod. identificativo 33032016

Della quale è titolare il DOTT. ANTONIO CORVI CARDONA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, LINEA RETTA DAL CONFINE COMUNALE SINO ALL'INCROCIO DI VIA DELLA FINARDA CON VIA N. BIXIO, VIA DELLA FINARDA, VIA PISONI, VIA C. COLOMBO, VIA TRIESTE, STRADA FARNESIANA, VIA CADUTI SUL LAVORO, PIAZZALE DUCA D'AOSTA, VIA PANINI, VIA CREMONA, VIA CAORSANA, STRADA AI DOSSI DI LE MOSE FINO ALL'AUTOSTRADA DEL SOLE, AUTOSTRADA DEL SOLE, CONFINI COMUNALI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 14 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA TAVERNA Numero civico 74

Denominata Farmacia “FARMACIA DELL'OSPEDALE”

Cod. identificativo 33032049

Della quale è titolare la DOTT.SSA AURORA PRATI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, VIA MEZZANINI, VIA TREBBIA, VIA XXI APRILE, PIAZZALE TORINO, VIA E. PAVESE, VIA LOCATI, VIA CERATI, VIA AGNELLI, VIA XXIV MAGGIO FINO ALLA STRADA DELLA RAFFALDA, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PUNTO DI INCROCIO TRA VIALE MALTA E VIA DEL CASTELLO, VIA SOMAGLIA, CORSO S. NAZZARO, VIA S. SEPOLCRO, VIA CANTARAN, VIA S. BAROLOMEO, VIA MACULANI, PIAZZALE MILANO, STRADA STATALE N. 9 (PIACENZA MILANO), CONFINI COMUNALI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 15 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA GENOVA Numero civico 20

Denominata Farmacia “FARMACIA DOTT. BONORA”

Cod. identificativo 33032059

Della quale è titolare il DOTT. MAURIZIO BONORA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MANFREDI, VIA GOBETTI, VIA CIPELLI, VIA LANZA, VIA LUSIGNANI, VIA VITTORIO VENETO, VIA SIDOLI, VIA BOScareLLI, VIA MORIGI, VIA XXIV MAGGIO, VIA GENOVA, VIA CAMPO SPORTIVO VECCHIO, VIA POGGI, VIA DANTE, VIA MANFREDI.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 16 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIALE DANTE ALIGHIERI Numero civico 50

Denominata Farmacia “FARMACIA DANTE DI CORNA PAOLA E C. S.N.C.”

Cod. identificativo 33032078

Della quale è titolare la Società “FARMACIA DANTE DI CORNA PAOLA E C. S.N.C.”.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA IV NOVEMBRE, VIA GOBBI BELCREDI, VIA PASSERINI, VIA GARDELLA, VIA CORNELIANA, VIA VIGNOLA, VIA MORAZZONE, VIA BOSELLI, VIA DAMIANI, VIA NASOLINI, VIA IV NOVEMBRE.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 17 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA EMILIA PAVESE Numero civico 86

Denominata Farmacia “FARMACIA RAIMONDI”

Cod. identificativo 33032079

Della quale è titolare la DOTT.SSA PAOLA RAIMONDI

Avente la seguente sede territoriale:

STRADA GRAGNANA, STRADA DELLA RAFFALDA, VIA XXIV MAGGIO, VIA AGNELLI, VIA CERATI, VIA LOCATI, VIA EMILIA PAVESE, VIA I° MAGGIO, VIA EINAUDI, CANALE DIVERSIVO OVEST, STRADA GRAGNANA.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 18 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA



Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA D. ALIGHIERI Numero civico 34

Denominata Farmacia "FARMACIA DALLAVALLE."

Cod. identificativo 33032080

Della Società FARMACIA DALLAVALLE S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NEGRI, VIA POGGI, VIA D. ALIGHIERI, VIA MANFREDI, VIA BOSELLI, VIA S. GIUSEPPE, VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA, VIA DAMIANI, VIA NASOLINI VIA NEGRI.

### **SEDE FARMACEUTICA NR. 19 RURALE**

STATO: APERTA – PUBBLICA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI RONCAGLIA in VIA CAORSANA Numero civico 182/B

Denominata Farmacia "FARMACIA RONCAGLIA "

Cod. identificativo 33032082

Della quale è titolare il COMUNE DI PIACENZA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, AUTOSTRADA DEL SOLE FINO ALLA STRADA AI DOSSI DI LE MOSE, STRADA AI DOSSI DI LE MOSE, STRADA DELL'ANSELMA FINO AD INCROCIARE LA LINEA FERROVIARIA PIACENZA – BOLOGNA, LINEA FERROVIARIA PIACENZA - BOLOGNA, CONFINI COMUNALI.

### **SEDE FARMACEUTICA NR. 20 URBANA**

STATO: APERTA – PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA CALCIATI Numero civico 25

Denominata Farmacia "FARMACIA EUROPA "

Cod. identificativo 33032081

Della quale è titolare il COMUNE DI PIACENZA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA COLOMBO, VIALE PATRIOTI, VIA GOBBI BELCREDI, VIA PASSERINI, VIA GARDELLA, VIA CORNELIANA, VIA BOSELLI, VIA BEATI, STRADA FARNESIANA, VIA TRIESTE, VIA COLOMBO.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 21 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA EMILIA PAVESE Numero civico 23

Denominata Farmacia “FARMACIA RASTELLI DI GABRIELLA E GIANNI RASTELLI S.N.C.”

Cod. identificativo 33032083

Della quale è titolare la Società “FARMACIA RASTELLI DI GABRIELLA E GIANNI RASTELLI S.N.C.”

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, VIA MEZZANINI, VIA TREBBIA, PIAZZALE TORINO, VIA EMILIA PAVESE, STRADA DELLA BOSELLA, LINEA FERROVIARIA PIACENZA – ALESSANDRIA, CONFINI COMUNALI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 22 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA PIETRO CELLA Numero civico 56

Denominata Farmacia “FARMACIA PIACENZA”

Cod. identificativo 33032089

Della quale è titolare il DOTT. FILIPPO ZACCONI

Avente la seguente sede territoriale:

CANALE DIVERSIVO OVEST, STRADA GRAGNANA, STRADA DELLA RAFFALDA, DAL PUNTO D'INCONTRO DI DETTA STRADA CON VIA XXIV MAGGIO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PUNTO DI INCROCIO TRA VIALE MALTA E VIA DEL CASTELLO, VIALE MALTA, VIA BEVERORA, VIA PALMERIO, PIAZZALE GENOVA, VIA XXIV MAGGIO, VIA MORIGI, VIA BOSCARELLI, CANALE DIVERSIVO OVEST.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 23 URBANA**

STATO: APERTA – PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA MANFREDI Numero civico 72/B

Denominata Farmacia “FARMACIA VIA MANFREDI ”

Cod. identificativo 33032086

Della quale è titolare il COMUNE DI PIACENZA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA LANZA, VIA CIPELLI, VIA GOBETTI, VIA MANFREDI, VIA BOSELLI, VIA S. GIUSEPPE, VIA ARATA, VIA FORESTI, VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA, VIA MANFREDI, STRADA BOBBIESE, ROTATORIA TANGENZIALE SUD S.S. N. 45, S.S. N. 45, STRADA REGINA, STRADA DELLA LOVINA, PROSEGUIMENTO DA VIA LOVINA A VIA LEONARDI, VIA LEONARDI, PISTA CICLABILE LOCALITA' SANTA FRANCA, VIA LANZA.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 24 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA GUERCINO Numero civico 46/50.

Denominata Farmacia "FARMACIA BOSELLI S.N.C. DI CANEVARI DAVID, CORDANI SABRINA E GAZZOLA MASSIMO"

Cod. identificativo 33032087

Della quale è titolare la Società "FARMACIA BOSELLI S.N.C. DI CANEVARI DAVID, CORDANI SABRINA E GAZZOLA MASSIMO"

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA, VIA BOSELLI, VIA MORAZZONE, VIA VIGNOLA, VIA CORNELIANA, ROTATORIA VIA BOSELLI/CORSO EUROPA, VIA BOSELLI, VIA BUBBA, STRADA DELLA MAGNANA, PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA A VIA DECORATI AL VALOR CIVILE, VIA CASTELLARINO FINO AL CONFINE COMUNALE, VIA ALFIERI, S.P. N. 654 VAL NURE, CORSO EUROPA, ROTATORIA TANGENZIALE SUD CORSO EUROPA/VIA VACIAGO, LINEA RETTA IMMAGINARIA DA VIA VACIAGO CHE PROSEGUE FINO AL LATO OVEST DEL CENTRO POLISPORTIVO COMUNALE IN LARGO ANGUISSOLA E PROSEGUE COSTEGGIANDO IL LATO EST DEL CAMPO DA RUGBY, VIA GORRA, VIA BUOZZI, VIA SILVA, VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 25 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in STRADONE FARNESE Numero civico 48

Denominata Farmacia "FARMACIA AMBROGI DEI DOTTORI FRANCO E ILARIA AMBROGI S.N.C. IN BREVE FARMACIA AMBROGI S.N.C."

Cod. identificativo 33032085

Della quale è titolare la società FARMACIA AMBROGI DEI DOTTORI FRANCO E ILARIA AMBROGI S.N.C. IN BREVE FARMACIA AMBROGI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GIORDANI, VIA F.LLI ALBERICI, VIA IV NOVEMBRE, VIALE PATRIOTI, PIAZZALE

LIBERTA', STRADONE FARNESE, VIA TORTA, VIA GASPARE LANDI, VIA S. SIRO, VIA GIORDANI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 26 URBANA -**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA EMILIA PARMENSE Numero civico 40

Denominata Farmacia "FARMACIA S. LAZZARO S.R.L."

Cod. identificativo 33032088

Della quale è titolare la Società "FARMACIA S. LAZZARO S.R.L."

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DIVISIONE PARTIGIANA PIACENZA, VIA MONTELUNGO, STRADA DELLE NOVATE, STRADA DELL'ANSELMA, VIA CAORSANA, VIA CREMONA, VIA PANINI, PIAZZALE DUCA D'AOSTA, VIA CADUTI SUL LAVORO, VIA RADINI TEDESCHI, VIA DIVISIONE PARTIGIANA PIACENZA.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 27 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA FARNESIANA Numero civico 100/E

Denominata Farmacia "FARMACIA FARNESIANA DI VENERONI SILVIA, VENERONI SIMONA E MAFFI EMANUELE S.N.C."

Cod. identificativo 33032090

Della quale è titolare la Società "FARMACIA FARNESIANA DI VENERONI SILVIA, VENERONI SIMONA E MAFFI EMANUELE S.N.C."

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, S.S. N. 9 PIACENZA – BOLOGNA, VIA GOTTIFREDI, TANGENZIALE SUD DI PIACENZA, VIA DIVISIONE PARTIGIANA PIACENZA, VIA RADINI TEDESCHI, VIA FARNESIANA, S.P. N. 6 PER CARPANETO, CONFINI COMUNALI, STRADA DEI VACCARI, S.S. N. 9 PIACENZA-BOLOGNA.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 28 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA MALASPINA Numero civico 2/A

Denominata Farmacia "FARMACIA BESURICA SNC. dei Dottori Losi Elena e Losi Luigi"

Cod. identificativo 33032091

Della quale è titolare la società "FARMACIA BESURICA SNC. dei Dottori Losi Elena e Losi Luigi".

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, STRADA AGAZZANA, CANALE DIVERSIVO OVEST FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA STRADA GRAGNANA, STRADA GRAGNANA, CONFINI COMUNALI.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 29 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA EMILIA PAVESE Numero civico 248

Denominata Farmacia "FARMACIA SANT'ANTONIO S.N.C. - DR.SSE OTTELLI DANILA E SECHI FRANCESCA".

Cod. identificativo 33032110

Della quale sono co-titolari la Dott.ssa Danila Ottelli e la Dott.ssa Francesca Sechi

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, LINEA FERROVIARIA PIACENZA – ALESSANDRIA, STRADA DELLA BOSELLA, VIA EMILIA PAVESE, VIA 1° MAGGIO, VIA EINAUDI, CANALE DIVERSIVO OVEST, STRADA GRAGNANA, CONFINI COMUNALI.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 30 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO in STRADA FARNESIANA Numero civico 91

Denominata Farmacia: "FARMACIA NUOVA SRL"

Cod. identificativo 33032111

Della quale è titolare la FARMACIA NUOVA SRL .

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BEATI/VIA BUBBA, VIA BEATI, VIA FARNESIANA, S.P. N. 6 PER CARPANETO, CONFINI COMUNALI, VIA CASTELLARINO, VIA DECORATI AL VALOR CIVILE, PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA FINO A STRADA DELLA MAGNANA, VIA BUBBA, VIA BEATI.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 31 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA.

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA EMILIA PARMENSE Numero civico 137/139

Denominata Farmacia “FARMACIA DRMAX PIACENZA EMILIA”.

Cod. identificativo 33032107

Della quale è titolare la DR MAX S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, LINEA FERROVIARIA PIACENZA – BOLOGNA FINO AD INCROCIARE STRADA DELL'ANSELMA, STRADA DELL'ANSELMA, STRADA DELLE NOVATE, TANGENZIALE SUD DI PIACENZA, VIA GOTTIFREDI, S.S. N. 9 PIACENZA – BOLOGNA, CONFINI COMUNALI.

COMUNE DI SERRAMAZZONI (MODENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Serramazzone per l'anno 2024**

Il Comune di Serramazzone (Mo) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 06/09/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 09/09/2024 al 24/09/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.serramazzone.mo.it>

Il Responsabile del Servizio Affari Generali, Attività Produttive, Turismo, Attività Sportive e Servizi Informatici  
Susanna Ferrari

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI SERRAMAZZONI**

con popolazione di nr. 8655 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 2 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di MODENA - DISTRETTO DI PAVULLO NEL FRIGNANO

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA GIARDINI NORD Numero civico 41 - 47 - 49

Denominata Farmacia G.VENTURELLI DI VENTURELLI SERGIO & C SNC

Cod. identificativo 36042066

Della quale è titolare: FARMACIA G.VENTURELLI DI VENTURELLI SERGIO & C SNC

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI MARANELLO FINO AD INCONTRARE LA STRADA STATALE N. 12 (BRENNERO); DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA STESSA STRADA STATALE N. 12 NEL PUNTO IN CUI DETTA STRADA INTERSECA IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO; CONFINI CON I COMUNI DI PAVULLO NEL FRIGNANO, POLINAGO, PRIGNANO SULLA SECCHIA, SASSUOLO, FIORANO MODENESE E MARANELLO FINO AD INCONTRARE LA STRADA STATALE N. 12 (BRENNERO).

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI SAN DALMAZIO

VIA PIAZZA Numero civico 133

Denominata Farmacia SAN DALMAZIO

Cod. identificativo 36042067

Della quale è titolare: DR. PATRIZIA BALDINI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI MARANELLO FINO AD INCONTRARE LA STRADA STATALE N. 12 (BRENNERO); DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA STESSA STRADA STATALE N. 12 NEL PUNTO IN CUI DETTA STRADA INTERSECA IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO; CONFINI CON I COMUNI DI PAVULLO NEL FRIGNANO, MARANO SUL PANARO E MARANELLO FINO AD INCONTRARE LA STRADA STATALE N. 12 (BRENNERO).

- Allegati: cartografia delle sedi.



COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Spilamberto per l'anno 2024**

Il Comune di Spilamberto (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 11/09/2024 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12/09/2024 al 27/09/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://dgegovpa.it/Spilamberto/albo/dati/20240065G.PDF>

Allegato: Pianta Organica delle Farmacie anno 2024

Il Responsabile della Struttura Pianificazione Territoriale  
Andrea Simonini

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE ANNO 2024 DEL COMUNE DI SPILAMBERTO**

con popolazione di nr. **12.857 abitanti** (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **4** sedi farmaceutiche

Azienda USL di **MODENA** Distretto di **VIGNOLA**

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA PARADOSSO** Numero civico **14**

Denominata Farmacia **VIOLI**

Cod. identificativo **036045094**

Della quale è titolare: **FARMACIA VIOLI DEL DR. VIOLI PAOLO & C. S.N.C**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA MODENESE – VIA BERLINGUER – VIA CASTELNUOVO RANGONE – VIA MASERA DI SOPRA –VIA MASERA DI SOTTO - VIA MODENESE – VIA CORTICELLA – FIUME PANARO: CONFINI TERRITORIALI SUL FIUME CON MODENA E SAN CESARIO SUL PANARO – VIA DEL CARMINE SINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DRUSIANI E POI AL FIUME PANARO.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **TOPOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PUBBLICA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE SAN VITO**

In **VIA SAN VITO** Numero civico **3990**

Denominata Farmacia **FARMACIA COMUNALE SAN VITO**

Cod. identificativo **036045123**

Della quale è titolare: **COMUNE DI SPILAMBERTO**

Avente la seguente sede territoriale:

**DA LOCALITA' S.EUSEBIO – CONFINI CON I COMUNI DI CASTELVETRO DI MODENA, CASTELNUOVO RANGONE E MODENA SINO AD INCONTRARE IL FIUME PANARO – VIA CORTICELLA – VIA MODENESE – VIA MASERA DI SOTTO – VIA MASERA DI SOPRA – VIA CASTELNUOVO RANGONE SINO ALLA LOCALITA' S. EUSEBIO**

**SEDE FARMACEUTICA NR.   3   URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

• **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO – QUARTIERE FONDO BOSCO**

In **VIA CASTELNUOVO RANGONE** \_\_\_\_\_ Numero civico **394** \_\_\_\_\_

Denominata Farmacia \_\_\_\_\_ **FARMACIA FONDO BOSCO** \_\_\_\_\_

Cod. identificativo **036045177** \_\_\_\_\_

Della quale è titolare: \_\_\_\_\_ **DR. WALTER BARANI** \_\_\_\_\_

Avente la seguente sede territoriale:

**DA LOCALITA' S.EUSEBIO – CONFINI CON I COMUNI DI CASTELVETRO DI MODENA E VIGNOLA SINO AD INCONTRARE VIA CA' BIANCA – VIA SANTA LIBERATA – VIA MODENESE – VIA BERLINGUER – VIA CASTELNUOVO RANGONE SINO A LOCALITA' S.EUSEBIO**

**SEDE FARMACEUTICA NR.   4   URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

• **VACANTE**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

Cod. identificativo \_\_\_\_\_ **036045216** \_\_\_\_\_

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA DEL CARMINE SINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DRUSIANI E POI AL FIUME PANARO: CONFINI TERRITORIALI SUL FIUME CON VIGNOLA - CONFINE TERRITORIALE CON VIGNOLA – VIA CA' BIANCA – VIA SANTA LIBERATA.**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA

**Comunicazione ex dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 - T. Ventena - Messa in sicurezza idraulica del centro storico di San Giovanni in Marignano. Decreti di esproprio**

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, per conto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico (C.GO O.3925-11 DL91-14 DL77-21), ai sensi dell'art. 23, comma 5 del vigente D.P.R. 327/2001, comunica che è stato disposto il trasferimento del diritto di proprietà a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO CON SEDE IN ROMA (RM) - P.IVA 97905270589 dei seguenti beni, espropriati per i lavori di costruzione dell'opera di pubblica utilità denominata "T. Ventena - Messa in sicurezza idraulica del centro storico di San Giovanni in Marignano":

**DITTA 2-13**

Terreni censiti al catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al foglio 15 particelle 124 di mq 130, 380 di mq 1.240 e 382 di mq 2.780, al foglio 14 particelle 1319 di mq 360, 1334 di mq 510, 1320 di mq 636, 1331 di mq 1.040 e 1333 di mq 135. Proprietari:

- Incipini Elde, proprietaria per 3/9;
- Rossi Giovanni, proprietario per 2/9;
- Rossi Simonetta, proprietaria per 2/9;
- Rossi Silvana, proprietaria per 2/9;

Indennità di esproprio complessiva: € 29.098,50

Decreto di esproprio: n. 2976 del 20.09.2024

**DITTA 7**

Terreni censiti al catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al foglio 14 particella 1316 di mq 720. Proprietari:

- Fattori Giacomino, proprietario per 1/2;
- Fattori Luciano, proprietario per 1/2;

Indennità di esproprio complessiva: € 3.240,00

Decreto di esproprio: n. 2975 del 20.09.2024

**DITTA 8**

Terreni censiti al catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al foglio 14 particelle 1329 di mq 840 e 85 di mq 2.510. Proprietari:

- Gamboni Sabrina, proprietaria per 7/450;
- Gamboni Stefano, proprietario per 7/450;
- Gamboni Oscar, proprietario per 7/450;
- Nobili Vincenzo, proprietario per 7/300;
- Della Martera Elvina;
- Galli Giuseppina (eredi di), proprietaria per 68/150;
- Calesini Sante, proprietario per 34/150;
- Tomasetti Giovanna, proprietaria per 17/450;
- Tomasetti Giacomo, proprietaria per 17/450;
- Fioroni Teresa, proprietaria per 34/450;
- Fioroni Albo, proprietario per 34/450;

Indennità di esproprio complessiva: € 15.075,00

Decreto di esproprio: n. 2977 del 20.09.2024

Il terzo interessato potrà proporre, nei modi e nei termini di legge, opposizioni contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Giovanni De Carlo

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Proroga dell'occupazione temporanea di tracciato stradale privato, alternativo a strada comunale via Santa Lucia. Il tratto di strada parte dall'altezza dei mappali 108/110 del foglio catastale n. 244 sulla via Santa Lucia e giunge alla via vicinale Monte Lorenzone all'altezza dei mappali 247/255 del foglio catastale n. 244 per la durata di anni due**

Si comunica che il Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio ha disposto, ai sensi degli articoli 49 e 50 del DPR 327/2001 e smi, la proroga dell'occupazione temporanea e determinato l'indennità di occupazione delle aree non soggette a esproprio, utili alla realizzazione di "Occupazione temporanea di tracciato stradale privato, alternativo a strada comunale via Santa Lucia. Il tratto di strada parte dall'altezza dei mappali 108/110 del foglio catastale n. 244 sulla via Santa Lucia e giunge alla via vicinale Monte Lorenzone all'altezza dei mappali 247/255 del foglio catastale n. 244" come di seguito specificato:

Ditta 1. Decreto di occupazione temporanea del 16/09/2024 numero progressivo decreti 1708.

Intestatari/Proprietari: Emmanuele Andreucci

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappali nn. 34, 90, 91, 93, 97, 101, 107, 108, 109, 110, 142, 143, per una superficie da occupare di mq. 782.

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 1.955,00 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 2. Decreto di occupazione temporanea del 16/09/2024 numero progressivo decreti 1709.

Intestatari/Proprietari: Sesto Bocchini

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappali nn. 106,141, per una superficie da occupare di mq. 367.

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 917,50 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 3. Decreto di occupazione temporanea del 16/09/2024 numero progressivo decreti 1710.

Intestatari/Proprietari: Carol Tarlazzi e Monica Tarlazzi

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappale n. 104, per una superficie da occupare di mq. 191.

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 477,50 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 4. Decreto di occupazione temporanea del 16/09/2024 numero progressivo decreti 1711.

Intestatari/Proprietari: Mariagrazia Ghini, Alessandra Molinari, Daniele Molinari, Luca Molinari, Fioretta Molinari

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappali nn. 87, 100, per una superficie da occupare di mq. 27.

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 67,50 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 5. Decreto di occupazione temporanea del 16/09/2024 numero progressivo decreti 1712.

Intestatari/Proprietari: Paola Piancastelli, Federica Mantero, Lorenzo Mantero

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappali nn. 103, 140, per una superficie da occupare di mq. 175.

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 437,50 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 6. Decreto di occupazione temporanea del 16/09/2024 numero progressivo decreti 1713.

Intestatari/Proprietari: Diana Bellavista, Silvia Bottari, Stefano Bottari

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappale n. 31, per una superficie da occupare di mq. 204.

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 510,00 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 7. Decreto di occupazione temporanea del 16/09/2024 numero progressivo decreti 1714.

Intestatari/Proprietari: Leonardo Garaffoni

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappali nn. 247, 248, 265, per una superficie da occupare di mq. 105

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 262,50 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 8. Decreto di occupazione temporanea del 16/09/2024 numero progressivo decreti 1715.

Intestatari/Proprietari: Giovanni Garaffoni

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappale n. 95, per una superficie da occupare di mq. 77

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 192,50 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 9. Decreto di occupazione temporanea del 16/09/2024 numero progressivo decreti 1716.

Intestatari/Proprietari: Silvia Furani

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappale n. 121, per una superficie da occupare di mq. 82

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 205,00 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione chi vi abbia interesse può proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia. Se non è proposta da terzi opposizione nel termine indicato, il provvedimento di cui trattasi diventa esecutivo dopo la scadenza di tale termine.

IL DIRIGENTE

Andrea Lucchi

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

**Estratto Decreto n. 1 del 18/09/2024 di determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea e di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione di terreni ex art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 per la realizzazione del progetto denominato "Nuova viabilità di accesso, da Viale La Marmora, all'impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno"**

ESTRATTO DECRETO N. 1/2024

Nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si colloca la Componente M2C2, in cui trova spazio l'Investimento 4.4.1. che prevede una dotazione di 2.415 milioni di euro per il rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti, per il periodo 2021- 2026, di cui 500 milioni imputati a progetti già in essere;

il Comune di Modena, in quanto Comune individuato nell'Allegato 1 (1-c. Comuni ad alto inquinamento di PM10 e Biossido di azoto) al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile (MIMS) n. 530 del 23/12/2021, con nota prot. 62078 del 21/02/2022 ha presentato, al Ministero, apposita istanza, manifestando l'interesse ad accedere al finanziamento;

in data 26/01/2023 prot. n. 33499/2023 è stata sottoscritta la convenzione, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 17/01/2023, tra il Comune di Modena, aMO S.p.a e SETA S.p.a., finalizzata all'acquisto di autobus da destinare al servizio urbano ad alimentazione elettrica o ad idrogeno ed alla realizzazione delle opere complementari per la nuova viabilità di accesso all'impianto di idrogeno ed al ripristino della funzionalità dell'attuale piazzale di deposito e relativi servizi;

tra gli obblighi di aMO S.p.a., derivanti dalla suddetta convenzione, vi è la progettazione e la realizzazione di tutte le opere relative alla nuova viabilità di accesso da Via La Marmora all'impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno;

il Comune di Modena ha avviato il procedimento unico ex art. 53, comma 1 lettera a) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di opera pubblica relativo alla nuova viabilità di accesso, da Viale La Marmora, all'impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno;

aMO S.p.a. ha predisposto e presentato all'Amministrazione comunale il progetto definitivo dell'opera, che prevede tra l'altro oneri di esproprio e/o acquisizione di aree per un importo di € 30.000,00, a totale carico di aMO S.p.a., come previsto dalla sopra richiamata convenzione del 26/01/2023 Prot. n. 33499/2023;

l'approvazione del suddetto progetto determina, altresì, la localizzazione dell'opera pubblica nel Piano (PUG) e comporta inoltre l'apposizione del vincolo espropriativo necessario alla realizzazione delle opere e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime;

in contemporanea all'indizione della Conferenza di Servizi e all'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e partecipazione, ex articolo 53, co. 6, L.R. n. 24 del 2017, è stato notificato ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica, secondo le risultanze dei registri catastali così come indicati nel piano particellare di esproprio, l'Avviso di deposito del progetto definitivo/esecutivo e l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;

con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 21/03/2024 è stata dichiarata:

- la sussistenza di prioritario interesse pubblico all'approvazione del progetto di opera pubblica relativo alla nuova viabilità di accesso, da Viale La Marmora, all'impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno,
- è stato espresso parere favorevole alla localizzazione dell'opera pubblica nel Piano Urbanistico Generale (PUG), all'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione dell'opera e alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della medesima, ex art. 53, comma 5, LR n. 24/2017, dando l'assenso all'approvazione del procedimento unico ex art. 53, comma 1, della medesima LR n. 24/2017;
- è stato approvato il Piano Particellare di esproprio e tutta la documentazione relativa alla realizzazione dell'opera;
- è stato dato atto che l'approvazione del Progetto di cui sopra, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, indifferibilità ed urgenza delle stesse;

a seguito della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi ex art. 53 L.R. 24/2017 di approvazione del progetto definitivo di opera pubblica relativo alla nuova viabilità di accesso, da Viale La Marmora, all'impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno, ai proprietari delle aree private interessate dal suddetto progetto è stata comunicata la conclusione del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del suddetto progetto, come da comunicazioni del 19/06/2024, Prot. n. 242190/2024, Prot. n. 242191/2024 e Prot. n. 242193/2024

con la determinazione dirigenziale n. 1926 del 2/08/2024 è stata accertata la somma di € 30.000,00, versata da aMO S.p.a., ed impegnata quale spesa per procedere all'acquisizione, mediante procedura espropriativa, delle aree private occorrenti per la realizzazione della suddetta opera pubblica relativa alla nuova viabilità di accesso da Viale La Marmora all'impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno;

ai privati proprietari espropriandi di cui al Piano Particellare, approvato con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21/03/2024, è stato regolarmente notificato l'avviso dell'avvio del procedimento di cui all'art. 20, primo comma, del D.P.R. n. 327/2001 (T.U. Espropri), e contestualmente comunicata la somma offerta per l'espropriazione in oggetto e l'occupazione temporanea, come da comunicazioni Prot. n. 290339/2024 e Prot. n. 290340/2024 del 25/07/2024, e Prot. n. 292013/2024 del 26/07/2024;

una sola ditta ha condiviso nei termini di legge l'indennità offerta ed ha acconsentito al possesso anticipato, mentre le altre due ditte proprietarie espropriande non hanno condiviso nei termini di legge la somma offerta a titolo di indennità e l'immissione in possesso anticipato;

l'avvio dei lavori per la realizzazione del suddetto progetto riveste carattere di particolare urgenza al fine di rispettare i tempi previsti dal PNRR per l'utilizzo dei fondi destinati al rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti;

Visto in particolare l'art. 22 bis del D.P.R. citato, in base al quale può essere disposta l'occupazione anticipata dei beni da espropriare;

Si decreta:

- di disporre, in favore del Comune di Modena, l'occupazione d'urgenza anticipata, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 (T.U. Espropri) dei terreni siti nel Comune di Modena, distinti catastalmente come da piano particellare di esproprio, al fine di avviare i lavori per la realizzazione del progetto denominato "NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO, DA VIALE LA MARMORA, ALL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RIFORNIMENTO IDROGENO";

- di determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea:

- ditta 1: € 310,00 a titolo indennità provvisoria di espropriazione e € 28,58 a titolo di indennità di occupazione temporanea,
- ditta 2: € 8.351,64 a titolo indennità provvisoria di espropriazione,

l'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea è stata determinata ai sensi degli art. 40 e 50 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.



La ditta proprietaria esproprianda che intende accettare l'indennità potrà darne comunicazione entro 30 giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso. Decorsi, senza riscontro per l'accettazione dell'indennità proposta, trenta giorni dalla data di immissione in possesso, deve intendersi come non concordata la determinazione delle indennità e quindi verrà disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate;

- ai sensi dell'art. 22 bis, comma 5, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, per il periodo di occupazione anticipata preordinata all'esproprio intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione determinata in base alla coltura in atto con applicazione dei valori del VAM, per ogni mese, o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, così come disposto dall'art. 50 del T.U.E;

- il Responsabile del procedimento espropriativo è l'ing. Tropea Michele ed i tecnici incaricati, che daranno esecuzione al Decreto d'Occupazione d'Urgenza, ai fini della immissione in possesso, e che provvederanno alla redazione del verbale dello stato di consistenza e di immissione in possesso degli immobili di che trattasi e, pertanto, autorizzati ad introdursi negli immobili medesimi sono l'arch. Zanfi Alessandro, il geom. Sabbatini Alessandra, il geom. Verzani Gianluca, il geom. Mazzini Fabio;

- lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato, proprietario secondo le risultanze catastali, o, in caso di assenza o di rifiuto, alla presenza di almeno due testimoni non dipendenti dall'autorità espropriante. Potranno partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sui beni;

- l'esecuzione del decreto deve aver luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data dell'emanazione del decreto medesimo.

Il decreto, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro 5 anni dalla efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità (ex art. 13 T.U.E.);

- avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'art. 53 T.U.

Si dispone:

- che sarà notificato ai relativi proprietari espropriandi nelle forme degli atti processuali civili, con le modalità di cui all'art. 20, comma 4, DPR 327/2001 con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione in possesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del DPR 327/2001;

- che sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modena. La pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio del Comune in forma integrale avviene ai fini della pubblicità legale per la tutela di eventuali diritti di terzi e nel rispetto della tutela della riservatezza, nel contemperamento dei relativi interessi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE SERVIZIO PATRIMONIO E TRIBUTI

Michele Tropea

---

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Ordine al soggetto attuatore di liquidazione/deposito delle indennità per l'esproprio/asservimento di aree di proprietà privata necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica relativa alla nuova strada di circuitazione dell'abitato di Porto Fuori, connessa all'attuazione del comparto urbanistico "COS9 - Porto Fuori Est", nel comune di Ravenna**

Si rende noto, in conformità all'art. 26, comma 7, DPR 327/01, che, con Decreto dell'Autorità espropriante n. 4, del 30/09/24, PG n. 211714, di seguito riportato in estratto, è stato disposto:

- che il Soggetto attuatore, "Consorzio Porto Fuori Est, Azienda agricola Cerere s.s. – Raffi Roberto Maria", effettui il pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del DPR 327/01, delle indennità accettate per l'espropriazione delle rispettive aree necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, per un totale di €. 63.316,48=, e il deposito di quelle rifiutate, per un totale di €. 92.006,62=, presso la competente sede della Ragioneria Territoriale dello Stato, a favore dei soggetti di seguito indicati;

- di richiedere a norma dell'art. 22, co. 5, del DPR 327/01, relativamente alle indennità non accettate, la stima dell'indennità definitiva presso la competente Commissione Provinciale, esclusa per quella depositata a favore degli eredi di Pasqui Marialisa, la quale non è da intendersi come rifiutata, non essendo stata richiesta, da alcuna delle ditte non concordatarie, la stima tramite terna peritale;

- che la disposizione relativa al pagamento e al deposito delle suddette indennità diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione sul BURERT, se non saranno proposte opposizioni da parte di soggetti terzi che vantino eventuali diritti sulle indennità stesse e che, pertanto, ne contestino il loro pagamento o il loro ammontare;



- che in caso di opposizioni, da indirizzare all'Ufficio Espropri del Comune di Ravenna, Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna, le relative indennità verranno depositate presso la competente sede della Ragioneria Territoriale dello Stato.

Il Responsabile del procedimento  
Andrea Chiarini

INDENNITÀ DA PAGARE		
BENEFICIARI	MAPPALI ESPROPRIATI	IMPORTI
CASELLI ALBINO	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2029	€ 1.412,85
CASELLI ROBERTA		€ 470,96
PASQUI DANIELE	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2002	€ 16,31
PASQUI MASSIMO		€ 65,26
FABBRI FRANCESCA	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2063	€ 6.004,96
FABBRI FABIO	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2043	€ 1.371,10
GATTI CLAUDIO	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 1982	€ 10.195,62
MAZZOCOLIN CATERINA	CT RA – SEZ. RA - FG 107 - MAPP. 262	€ 4.827,57
MAZZOCOLIN GIUSEPPE		€ 4.827,57
MAZZOCOLIN MATTIA GIOVANNI		€ 4.827,56
POGGIALI GIUSEPPE		€ 14.482,70
POGGIALI LAURA		€ 14.482,70
LANCONELLI LAURA		€ 82,83
ROMUALDI FAUSTO	CT RA – SEZ. RA - FG 108 - MAPP. 958	€ 82,83
ROMUALDI FRANCO		€ 82,83
VITALI CARLA		€ 82,83

INDENNITÀ DA DEPOSITARE PRESSO LA RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO - SEDE DI BOLOGNA		
BENEFICIARI	MAPPALI ESPROPRIATI	IMPORTI
LEONI GIOVANNI	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2010	€ 414,15
BANDINI ALICE CAMPANA ROBERTO	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2017	€ 3.659,58
MALTONI MONICA ZECCHI PAOLO	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2067	€ 4.932,15
MINGUZZI GIULIO RAVA GIORDANA	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2006	€ 361,44
FERRI PIA GABELLI FRANCESCO GABELLI NATASCIA	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2008	€ 3.448,74
MALTONI ALESSANDRO	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2069	€ 1.867,44
GABELLI SERGIO	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2012	€ 5.203,23
RICEPUTI ANTONELLA RICEPUTI CRISTINA	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2018, 2004	€ 5.515,78 (di cui € 282,43 per servitù)
SERRI NAZARIO SERRI SAURO	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 1995, 1997	€ 5.745,39
GATTAVECCHIA GIANCARLO SPADONI BARBARA	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 1999	€ 775,59
BAZZANI SILVANO	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2036, 2061	€ 6.792,06

FOSCHINI OLIMPIO	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2045, 2048	€ 4.924,62
FABBRI ANNA MARIA MUCCIOLINI ISIDORO	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2065	€ 5.097,81
FOSCHINI MARISA	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2039	€ 3.177,66
GASPERONI MARIO LOCATELLI FRANCA	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 1990	€ 1.362,93
COSTANTINI VANIA FRISONI MASCIA	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2026	€ 2.334,30
LEONI SIMONE	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 1989	€ 105,42
BERTI AURELIO MARCHETTI PIA	CT RA–SEZ. RA-FG.109 -MAPP. 1992,1993,1994,2050	€ 29.653,14
ASIOLI FABRIZIO ASIOLI ROBERTO	CT RA – SEZ. RA - FG. 108 – MAPP. 961	€ 3.019,53
BIANCHI SERGIO ZOFFOLI ORIANA	CT RA – SEZ. RA - FG. 108 – MAPP. 959	€ 3.599,34
EREDI DI PASQUI MARIALISA	CT RA – SEZ. RA - FG. 109 – MAPP. 2002	€ 16,32

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Imposizione servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e occupazione temporanea a favore di E-DISTRIBUZIONE SPA degli immobili siti in comune di Rottofreno necessari per la costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 6,6 MWP, da localizzarsi in località Cà Torta del Comune di Rottofreno (PC) – Società JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L. – opere di rete per la connessione dell’impianto costituite dalla costruzione di elettrodotto in cavo interrato MT Codice Rintracciabilità 316664163 - Decreto n. 11 del 26/09/2024**

È disposta a favore di E-distribuzione S.p.A. P.IVA 16844561009, con sede legale in Roma (RM) via Domenico Cimarosa 4, la servitù inamovibile di elettrodotto a favore dell'Impianto meglio descritto in seguito, sui terreni di cui al mappale 84 Foglio 26 C.T. del Comune di Rottofreno (PC) di proprietà di Bellitalia S.r.l. (di seguito "proprietà asservita") e meglio identificati in colore rosso nella tavola in scala 1:2000, di cui allo stralcio planimetrico allegato parte integrante al decreto (**All. 1**). L'Impianto consiste in una "linea elettrica interrata in media tensione con tensione pari a 15 kV", posta, tenuto conto dell'attuale stato dei luoghi, ad una profondità di circa m 1,2, ed è costituito da n. 1 cavo sotterraneo posato in un unico scavo, come dall'allegato progetto di rete (**All. 2** parte integrante al Decreto).

La fascia permanentemente asservita ha una larghezza di 2 m per ciascun lato dell'asse della linea.

DATI CATASTALI					Coltura accertata	AREA SOGGETTA A SERVITU'		
Comune	Foglio	Particella	C. Terreni	C. Fabbricati		Lunghezza (m)	Larghezza (m)	Area (m2)
Rottofreno (PC)	26	84	x		Area per attività produttive e commerciali	38	4	152

È altresì disposta l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dell'opera in oggetto a favore di E- Distribuzione S.p.A., come meglio identificate in colore verde nel piano particellare in scala 1:2000 (**all. 1** – fascia di occupazione di larghezza di 5 m a Nord e di 15 m a Sud) con decorrenza dalla data di esecuzione del presente decreto, per un periodo di mesi 12

Il Decreto n. 11 del 26/09/2024 in originale completo, comprende n. 2 allegati

All. 1 - Piano Particellare e calcoli indennità

All. 2 - Progetto di rete E-Distribuzione

Tutta la documentazione è pubblicata integralmente sul sito Internet del Comune di Rottofreno [www.comune.rottofreno.pc.it](http://www.comune.rottofreno.pc.it)

Il Responsabile del Servizio  
geom. Luigi Bertoncini

## COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Espropriazione per pubblica utilità - Avviso di Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii. finalizzato all'approvazione della Variante al Progetto definitivo di "Lavori di realizzazione di una pista ciclabile ad ampliamento della parte esistente per garantire il collegamento con il comune di Sant'Agata Bolognese" con apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio e Dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16-bis della L.R. n. 37 del 19/12/2002**

A norma del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 (T.U.E.), della L.R. 21/12/2017, n. 24, dell'art. 16-bis della L.R. del 19/12/2002, n. 37 e dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Dirigente dell'Area Tecnica rende noto:

- che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 29/7/2021 è stata approvata la Convenzione tra i Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese per la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento dei rispettivi Capoluoghi nell'ambito della "realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili di cui al D.M. n. 334 del 12/8/2020";
- che con Delibera di Giunta comunale n. 170 del 14/11/2023 ad oggetto "PNRR – M2C2 I4.1 Rafforzamento Mobilità Ciclistica del PNRR - Lavori di realizzazione di una pista ciclabile ad ampliamento della parte esistente per garantire il collegamento con il Comune di Sant'Agata Bolognese – approvazione Progetto Definitivo, contestuale apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio e Dichiarazione di Pubblica Utilità.", si è proceduto all'approvazione del Progetto Definitivo con contestuale Apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio e Dichiarazione di Pubblica Utilità come previsto dal DPR 327/2001, modificato ed integrato dal D.Lgs 302/2002 art. 17 comma 2, dell'opera "Lavori di realizzazione di una pista ciclabile ad ampliamento della parte esistente per garantire il collegamento con il comune di Sant'Agata Bolognese";
- che l'autorità competente alla realizzazione dell'opera ai sensi dell'art.3 della L.R. del 19/12/2002, n. 37 ed in esecuzione della convenzione, approvata dai Consigli Comunali di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, sottoscritta il 5/8/2021 Rep. 172 è il Comune di San Giovanni in Persiceto;
- che gli elaborati della Variante del Progetto Definitivo completi del piano particellare che indica le aree oggetto di esproprio ed i nominativi di coloro che risultano proprietari dai registri catastali sono visionabili al seguente link: <https://cloud.terredacqua.net/index.php/s/89WreSaf34PYnbz> ;
- che a norma di quanto disposto dall'art. 16 comma 3 e 16-bis della L.R. n. 37 del 19/12/2002 per l'approvazione della variante al progetto definitivo con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si è provveduto, in data 19/9/2024 a comunicare, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai proprietari delle aree in cui si intende realizzare l'opera l'avvio del procedimento di esproprio comprensivo del link attraverso il quale è possibile prendere visione degli elaborati del progetto definitivo completi del piano particellare;
- che i proprietari delle aree interessate dal vincolo espropriativo possono prendere visione del progetto definitivo nei 20 giorni successivi al ricevimento della suddetta raccomandata e negli ulteriori 20 giorni potranno presentare eventuali osservazioni al Comune di San Giovanni in Persiceto;
- che i singoli cittadini nei confronti dei quali il presente procedimento è destinato a produrre effetti diretti potranno presentare osservazioni nei 20 giorni successivi alla data della presente pubblicazione;
- che ai sensi dell'art. 16-bis L.R. 37/2002, l'approvazione della Variante del Progetto Definitivo, da parte dei rispettivi Enti, comporterà variante alla localizzazione dell'opera in variante alla strumentazione urbanistica, oltre che apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che l'approvazione della Variante del Progetto Definitivo, da parte dei rispettivi Enti, comporterà altresì la Dichiarazione di Pubblica Utilità delle relative opere;
- che il presente avviso ha valore di pubblicità per tutte le autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati che richiedano la pubblicazione nel BURERT ai sensi della normativa vigente, quali:
  - Procedura espropriativa ai sensi della L.R. 19 dicembre 2002 n. 37;
  - Procedura di approvazione degli strumenti urbanistici ai sensi della L.R. 21/12/2017, n. 24;
- che il responsabile del procedimento espropriativo è l'Ing. Sabrina Grillini, dirigente dell'Area Tecnica del Comune di San Giovanni in Persiceto;
- che per ogni chiarimento sul procedimento in oggetto è possibile contattare il Servizio Patrimonio – mail: [patrimonio@comunepersiceto.it](mailto:patrimonio@comunepersiceto.it) ; tel. 051/681 2840 – 2806;
- che dell'avvenuto deposito è dato avviso mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna e sul sito web del Comune di San Giovanni in Persiceto.

LA DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
Sabrina Grillini

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**S.S. 9 “Via Emilia”. Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio. Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio**

Ditta NP07 – Immobiliare Mafalda S.r.l. - Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Reggio Emilia, foglio 79, mappali 493 (ex 72), 462 (ex 73) e 74. Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell’Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (ai sensi del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato e integrato con D.lgs. 302/02;
- Il Dispositivo del Presidente dell’ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0611980-I del 1/12/2017 di approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui in oggetto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera;
- La determinazione prot. n. CDG-02196867-I del 12/04/2021 dell’indennità definitiva di espropriazione da parte della Commissione Provinciale Espropri di Reggio Emilia;
- L’atto di cessione del credito del 30/06/2021 Rep. 51445, assunto con prot. n. CDG-0424043-I del 5/7/2021, da parte di “Immobiliare Mafalda SRL” a “Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa”;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0426131-I del 06/07/2021 di deposito dell’indennità di espropriazione a favore di Immobiliare Mafalda S.r.l. presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1366786 - n. prov. 1472222 del 6/10/2021 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell’indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Immobiliare Mafalda S.r.l. ;
- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0191397-I del 25/3/2022;
- La nota a mezzo Pec del 26/02/2024, assunta al prot. n. CDG-0163830-E del 27/2/2024, con la quale “Immobiliare Mafalda S.r.l.” chiede lo svincolo della suddetta somma depositata presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP. con la ripartizione dell’indennità depositata come di seguito indicata;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell’espropriazione
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell’art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi
- Che come da nota a mezzo Pec. del 26/02/2024, assunta al prot. n. CDG-0163830-E del 27/02/2024, è stato redatto un “piano di riparto” per la restituzione del deposito definitivo n. naz. 1366786 n. prov. 1472222 del 06/10/2021, intestato a Immobiliare Mafalda S.r.l. con la ripartizione della somma depositata come segue:
  - a) a favore di Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa”;
  - b) a favore di Immobiliare Mafalda S.r.l.;
- Che l’istanza di Immobiliare Mafalda S.r.l., può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d’imposta del 20%, prevista dall’art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell’indennità, ai sensi dell’art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, con deposito definitivo n. 1366786 (n. prov. 1472222) del 06/10/2021, intestato a Immobiliare Mafalda S.r.l. con la ripartizione della somma depositata come segue:
  - a) a favore di Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa”;
  - b) a favore di Immobiliare Mafalda S.r.l.;
- e di esonerare il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE  
Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**S.S. 9 “Via Emilia”. Lavori di realizzazione della Variante all’abitato di Castel Bolognese (RA) - Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio**

Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP27 – OSSANI DOMENICO. Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Castel Bolognese (RA), foglio 17, mappali 260 (ex 172/b) e 262 (ex 187/b).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato e integrato con D.lgs. 302/02;
- Il Provvedimento dell’AD/DG di Anas S.p.A. prot. n. CDG-0164403-I in data 17/03/2021 con il quale è stato approvato il Progetto Definitivo dei lavori in oggetto, anche ai fini della Pubblica Utilità dell’opera;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0889730-I del 21/12/2022 di deposito dell’indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1386669 - n. prov. 1472914 del 08/03/2023 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell’indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Ossani Domenico;
- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0170409-I del 07/03/2023;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0302051-I del 21/04/2023 di deposito dell’indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1390660 - n. prov. 1473071 del 20/07/2023 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell’indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Ossani Domenico;
- La determinazione dell’indennità definitiva di espropriazione prot. n. CDG-0497543-E del 23/06/2023 da parte della Commissione Provinciale Espropri di Ravenna;
- L’istanza prot. n. CDG-0648301-E del 24/07/2024 con cui il Sig. Ossani Domenico, ha chiesto lo svincolo della suddetta somma depositata presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell’espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell’art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;
- Che non è stato redatto un “piano di riparto” per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l’istanza del Sig. Ossani Domenico, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d’imposta del 20%, prevista dall’art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di zona omogenea “E” (Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola di pianura);

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell’indennità, ai sensi dell’art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore del Sig. Ossani Domenico;

- Il reintroito della differenza depositata da accreditarsi a favore di ANAS S.p.A. – Direzione Generale con sede in Via Monzambano, 10 – 00185 Roma;

Di esonerare il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE  
Aldo Castellari



ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**SS 67 “Tosco-Romagnola”. Lavori di adeguamento da Classe al Porto di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) lungo la SS 67 “Tosco-Romagnola” - I Stralcio. - Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio**

Ditta NP28: BONOLI BARABARA, BONOLI MICHELE, PLACCI GRAZIELLA (ex BONOLI GRAZIANO).

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Ravenna, foglio 165, mappali 436 (ex 20/a) e 479 (ex 33/a).

Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (ai sensi del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

**IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE**

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;
- Il Dispositivo del Direttore Operation e Coordinamento Territoriale di Anas S.p.A. prot. n. CDG-0465078-I del 06/07/2022 con il quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, anche ai fini della dichiarazione della pubblica utilità dell’opera;
- La dichiarazione di successione di Bonoli Graziano (defunto) registrata al n. 126544 volume 8888, del 16/03/2023;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0280904-I del 14/04/2023 di deposito dell’acconto 80% indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz.1389893 - n. prov. 1473036 del 10/05/2023 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell’indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore della Ditta NP28 BONOLI GRAZIANO - a garanzia dei lavori in oggetto;
- Il dispositivo prot. n. CDG-1016219-I del 27/12/2023 di deposito dell’indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- La determinazione dell’indennità definitiva di espropriazione prot. n. CDG-0098969-E del 06/02/2024 da parte della Commissione Provinciale Espropri di Ravenna;
- La nota a mezzo Pec prot. n. CDG-0115867-E del 12/02/2024 con cui la Sig.ra Bonoli Barbara per sé e in nome e per conto degli altri comproprietari, ha chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;
- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0193638-I del 07/03/2024;
- Il deposito definitivo n. naz. 1401151 - n. prov. 1473361 del 31/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell’indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Bonoli Barbara;
- Il deposito definitivo n. naz. 1401297 - n. prov. 1473369 del 31/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell’indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Bonoli Michele;
- Il deposito definitivo n. naz. 1401296 - n. prov. 1473368 del 31/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell’indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Placci Graziella;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell’espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell’art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;
- Che non è stato redatto un “piano di riparto” per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l’istanza dei Sigg. BONOLI BARABARA, BONOLI MICHELE, PLACCI GRAZIELLA (ex BONOLI GRAZIANO), può essere accolta;

**DISPONE**

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d’imposta del 20%, prevista dall’art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di zona agricola “SR2-Art. VI.2.5” (Zone di recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola);

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. Bonoli Barbara, Bonoli Michele, Placci Graziella ex Bonoli Graziano, con deposito definitivo n. 1389893 n. prov. 1473036 del 10/05/2023;

Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. Bonoli Barbara con deposito definitivo n. 1401151 (n. prov. 1473361) del 31/05/2024, Bonoli Michele con deposito definitivo n. 1401297 (n. prov. 1473369) del 31/05/2024, Placci Graziella con deposito definitivo n. 1401296 (n. prov. 1473368) del 31/05/2024, e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE  
Aldo Castellari

---

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**SS 67 "Tosco-Romagnola". Lavori di adeguamento del ponte sui Fiumi Uniti – II Stralcio. Elenco dei pagamenti delle indennità. (Art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)**

Con Provvedimento prot. n. CDG-0818180-I del 25-09-2024 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha formulato l'elenco dei pagamenti delle indennità accettate ovvero dei depositi delle altre indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto, situati nel Comune di Ravenna (RA): NP19 AZIENDA AGRICOLA MARTINETTA SOCIETA' SEMPLICE DI CASADIO FRANCO E C. - Foglio 129 - Particelle 1305-1307 - Dispositivo CDG-0805942-I del 20/09/2024; NP34 CASTAGNOLI GIUSEPPE - Foglio 129 - Particelle 386-183-184-385 - Dispositivo CDG-0805993-I del 20/09/2024; NP67 POZZI LIBERO - Foglio 165 - Particella 406 - Dispositivo CDG-0805942-I del 20/09/2024; NP70-NP70/AFF ROSSI CLAUDIO, ROSSI IVANA, ROSSI RICCARDO, ROSSI ROMANA, POZZI LIBERO - Foglio 165 - Particelle 214-316 - Dispositivo CDG-0805942-I del 20/09/2024.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE  
Aldo Castellari

---

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

**PSRN "Intervento Area Lamone – Via Cupa 2° Lotto, Completamento – Opere di estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nei territori a sud del CER, nelle località di Reda, Albereto, Basiago, Pieve Corleto, San Biagio e San Mamante in Comune di Faenza" (breviter: Lamone – Via Cupa 2° Lotto, Completamento) CUP I29B17000040001 – CIG A00CAEC5AA - Adempimenti ex art. 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii.**

Con provvedimento deliberativo del Comitato Amministrativo n. 1135/2024/CA del 11/09/2024 il Consorzio di Bonifica della Romagna ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di asservimento a favore delle seguenti ditte di Piano Particellare:

DITTA	Intestatari ditta	Titolo possesso	Comune	Foglio	Mappale	TOTALE (€)
2_CAM	BIGHINI ELISA	Proprietà 1/1	Faenza	136	59-60	967,25
3_CAM	ARCHI ALFONSO	Proprietà 1/1	Faenza	122 157	106 23	2.774,00
5_CAM	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA DELLA ROMAGNA FAENTINA	Proprietà 1/1	Faenza	158	19	1.084,25
13_CAM	CERONI CRISTIANA MERENDI LORIS	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Faenza	136	23	1.295,75
17_CAM	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI FAENZA E MODIGLIANA	Proprietà 1/1	Faenza	177	69	206,83
18_CAM	LA VIOLA FRUTTA SOCIETA' AGRICOLA	Proprietà 1/1	Faenza	135	185	280,08
19_CAM	LADERCHI LUIGI	Proprietà 1/1	Faenza	158	58	1.052,42
20_CAM	LADERCHI MARIA LEONARDI BEATRICE LEONARDI MIRELLA LEONARDI MONICA	Proprietaria per 48/81 Proprietaria per 11/81 Proprietaria per 11/81 Proprietaria per 11/81	Faenza	158	76-79	1.192,33
21_CAM	LAGHI DANIELE	Proprietà 1/1	Faenza	122	19-26	1.902,17
26_CAM	MARRI ENRICO	Proprietà 1/1	Faenza	181	33-80	839,50
32_CAM	SCARDOVI ANGELA DONATI MARIA VIRGINIA	Nuda proprietà 1/1 Usufrutto 1/1	Faenza	120	103	225,08
33_CAM	TIMONCINI ANDREA	Proprietà 1/1	Faenza	158	108-125	711,75
34_CAM	ZANNONI DONATELLA	Proprietà 1/1	Faenza	181	35-36-37-38-76	2.828,75
35_CAM	ZOLI MARIA GRAZIA	Proprietà 1/1	Faenza	122	174	942,92
36_CAM	ZOLI URBANO	Proprietà 1/1	Faenza	122	99-100-175	547,50
37_CAM	ZUCCHINI ANDREA ZUCCHINI COSIMO MARIA	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Faenza	157	105-107	4.708,50
39_CAM	LEGA EGIDIO	Proprietà 1/1	Faenza	136	77	316,67
40_CAM	RAVA ROSA LINDA LEGA DANIELE LEGA VALERIO LEGA DANIELE LEGA VALERIO	Usufrutto 1/2 Nuda proprietà 1/4 Nuda proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4	Faenza	136	94	108,33
3_CAR	BACCARINI CLAUDIA	Proprietà 1/1	Faenza	231	116	535,74
6_CAR	BACCARINI CLAUDIA BALDI VITTORIA	Usufrutto 1/1 Nuda proprietà 1/1	Faenza	231	45-115-117	5.912,78
6_CAS	MAZZOTTI DAVIDE MAZZOTTI ROMANO	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Faenza	52	55-56-182 - 184	699,95
2_CASSOP	ASSIRELLI FRANCESCO	Proprietà 1/1	Faenza	92	120	206,83
13_FPI	CAMERINI CLAUDIA	Proprietà 1/1	Faenza	108	161-336 -356	320,01
42_FPI	MELANDRI CLAUDIO	Proprietà 1/1	Faenza	97	39-94-95-96	1.870,37
58_FPI	SINTONI GASPARE	Proprietà 1/1	Faenza	97	32	1.439,71
4_SBA	BACCARINI GIOVANNI	Proprietà 1/1	Faenza	120	87	967,25
8_SBA	BERGAMI ANNA	Proprietà 1/1	Faenza	120	104-116-119	1.222,75
9_SBA	BOSI CARLA BOSI DAVIDE	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Faenza	121	171	3.674,33
10_SBA	BUCCI MASSIMO	Proprietà 1/1	Faenza	120	159	614,42
11_SBA	BUCCI ROBERTO	Proprietà 1/1	Faenza	121	142-145-146	1.977,08

15_SBA	COLLINA LUCIANO COLLINA LUISA COLLINA ROBERTO	Proprietà 1/2 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4	Faenza	120	71	2.068,33
16_SBA	CORBARA FRANCESCO	Proprietà 1/1	Faenza	121	177	383,25
18_SBA	GAMBI GRAZIANO	Proprietà 1/1	Faenza	120	169	608,33
19_SBA	GAMBI MAURIZIO	Proprietà 1/1	Faenza	120	171	377,17
21_SBA	GATTI ANDREA	Proprietà 1/1	Faenza	106 121	334 217	1.508,67
22_SBA	GATTI DANIELE	Proprietà 1/1	Faenza	106	245-246-247- 248-249-335	2.238,66
24_SBA	GATTI ROBERTO	Proprietà 1/1	Faenza	121	101-129-209- 211	3.090,33
26_SBA	LIVINI MARIA FIORELLA FERNANDA	Proprietà 1/1	Faenza	122	79-80	2.482,00
29_SBA	NERI DANIELE	Proprietà 1/1	Faenza	106	207-235	2.243,17
30_SBA	PASI ERMELINDA	Proprietà 1/1	Faenza	120	57	577,92
32_SBA	SAVINI ERCOLE	Proprietà 1/1	Faenza	121	230	1.435,67
33_SBA	SCARDOVI SERENA DONATI MARIA VIRGINIA	Nuda proprietà 1/1 Usufrutto 1/1	Faenza	120	142	2.354,25
34_SBA	VALGIMIGLI EDIO E ALTRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	Proprietà 1/1	Faenza	121	172	1.685,08
36_SBA	VENTURELLI ALESSANDRO VENTURELLI GABRIELE VENTURELLI PAOLA ZANNONI GIOVANNA	Proprietà 1/3 Proprietà 1/3 Proprietà 1/3 Usufrutto 1/1	Faenza	106 121	250-251 90-91	657,83
7_SMA	SANSONI SARA / AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA DELLA ROMAGNA FAENTINA	Proprietà 1/1 (parte) Proprietà 1/1 (parte)	Faenza	256	86-88-90-92	4.772,14
8_SMA	BALDISSERRI ANDREA	Proprietà 1/1	Faenza	255	63	1.101,08
10_SMA	BARNABE' NERIO / BARNABE' DOMENICO	Proprietà 1/1 (parte) Proprietà 1/1 (parte)	Faenza	254	140	164,25
21_SMA	GUADAGNI ELISABETTA MINGAZZINI PIETRO	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Faenza	255	110	645,00
29_SMA	ZAULI EGISTA BARNABE' NERIO	Proprietà 1/1 Affittuario	Faenza	257	116	2.568,19
<b>TOTALE</b>						<b>72.386,62</b>

per la costituzione in favore del Demanio Pubblico dello Stato di servitù di acquedotto e di passaggio per l'accesso alle opere irrigue realizzate nelle aree interessate dai lavori di che trattasi, censite al NCT del Comune di Faenza, come meglio identificate nel prospetto soprariportato, per l'importo massimo complessivo omnicomprensivo dei danni al soprassuolo, ove generati, occupazione temporanea e frutti a margine specificato.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.P.R. 327/2001, il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità omnicomprensiva di asservimento diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente estratto, se non è proposta opposizione da parte dei terzi. Pertanto, coloro che vantano diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

In caso di opposizione al pagamento, da prodursi nei termini suindicati, l'Autorità espropriante, in assenza di accordo fra le parti sulle modalità della sua riscossione, provvederà a depositare le indennità accettate o convenute presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il Dirigente Uff. Espropri  
(Dott. Roberto Bernabini)

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N. 26 del 17/09/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di “Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle” nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 26 – Rep. 443 del 17/09/2024, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n.3 FONDAZIONE DOTT. CARLO FORNASINI

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE) Foglio 68 - Mappali 169 -171 per complessivi mq 1.380

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 11.824,30 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N. 27 del 17/09/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 27 – Rep. 444 del 17/09/2024, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 14-88 SOCIETA' AGR. SAN BENEDETTO S.S. DI CAPUZZO ACHILLE E CAPUZZO SILVANO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Comacchio (FE) Foglio 53 - Mappale 324 per complessivi mq 1.609

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE) Foglio 53 - Mappale 248

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 8.870,54 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N. 28 del 17/09/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 28 – Rep. 445 del 17/09/2024, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 15-89-135 CAPUZZO SILVANO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Comacchio (FE) Foglio 53 -Mappale 326 per complessivi mq 1.762

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 53 - Mappali 195 - 36 - 103

Foglio 65 - Mappali 294 -167 - 168

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 22.449,05 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N. 29 del 17/09/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 29 – Rep. 446 del 17/09/2024, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n.134 BERTIPAGLIA GABRIELLA - CAPUZZO GIANLUCA - CAPUZZO STEFANO

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE) - Foglio 65 - Mappali 300 - 100 - 169 - 170 -171

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 12.648,36 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti



ENAC - ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE - ROMA

COMUNICATO

**Piano di Sviluppo Aeroportuale (anche “progetto Master Plan”) dell’Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA. Dispositivo di pagamento diretto ovvero deposito delle indennità di esproprio (art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

Con provvedimento del Direttore Generale dell’ENAC Ente Nazionale per l’Aviazione Civile del 14 maggio 2020 prot. n. ENAC-DG-14/05/2020-0048137-P la Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. ha ricevuto, accettandola con sottoscrizione digitale in data 25 maggio 2020, delega dall’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile all’esercizio dei poteri espropriativi dell’Autorità Espropriante medesima, altresì Promotore del cd. Masterplan e degli espropri necessari per la realizzazione del medesimo Piano di Sviluppo Aeroportuale.

Il Responsabile del procedimento espropriativo - per delega dell’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile

- visto il decreto interministeriale n. 7 del 15 marzo 2006 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze con cui è stata data approvazione alla Convenzione n. 98 ed al contratto di programma n. 99, entrambi sottoscritti in data 12 luglio 2004 e gli atti aggiuntivi n. 111 e n. 112 stipulati in data 27 ottobre 2004 tra ENAC e la Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna s.p.a. per l’affidamento della gestione totale quarantennale dello scalo “Guglielmo Marconi” in regime di concessione, con scadenza in data 28 dicembre 2046, così come prorogata di ulteriori due anni ai sensi della legge 17 luglio 2020, n.77;

...omissis...

- vista l’approvazione in via definitiva ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 punto 6 del D.L. 28 giugno 1995 n. 251 coordinato con la legge di conversione 3 agosto 1995 n. 351, e la dichiarazione di pubblica utilità, avvenuta con Dispositivo finale di ENAC n. 0013942-P dell’08/02/2021, del “Master Plan al 2030” ovvero Piano di Sviluppo dell’aeroporto di Bologna elaborato dalla Aeroporto Guglielmo Marconi SpA con il programma degli interventi di potenziamento infrastrutturale all’orizzonte temporale dell’anno 2030;

- considerato che le Ditte proprietarie

· Mezzetti Rovena (n. 2-3-6-7 PSA), in nome proprio ed in qualità di erede dei Sig.ri De Giuli Liliana e Mezzetti Albertino;

· Ventura Giordano e Zuntini Vito (n. 2-3-4-5 PSA), in nome proprio ed in qualità di eredi della Sig.ra Zuntini Armida;

- non ha fatto pervenire la dichiarazione di accettazione dell’indennità di esproprio entro il termine di trenta giorni dalla notificazione dell’offerta dell’indennità provvisoria di esproprio ai sensi del dall’art. 20 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- evidenziato che l’assoggettabilità delle indennità di esproprio a tale ritenuta sarà ulteriormente verificata sulla base dei suddetti criteri e delle certificazioni urbanistiche in fase di liquidazione delle indennità;

DISPONE

- il Deposito dell’indennità di cui al seguente elenco presso il M.E.F. – Direzione Territoriale dell’Economia e delle Finanze (ex Cassa DD.PP.) – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna:

**COMUNE DI BOLOGNA**

Foglio 10, mappali 66, 68, 189, 191, 196, 201 - Mezzetti Rovena

Foglio 10, mappali 66, 191, 192, 201 - De Giuli Liliana

Foglio 10, mappali 66, 191, 192, 201 - Mezzetti Albertino

Foglio 10, mappale 316 - Zuntini Armida

Foglio 10, mappali 66, 68, 189, 191, 201, 316, 327, 329, 331, 10000 - Ventura Giordano

Foglio 10, mappali 66, 68, 189, 191, 201, 316, 327, 329, 331, 10000 - Zuntini Vito

per un totale di euro 733.192,29 (settecentotrentatremilacentonovantadue/29)

Dispone inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia- Romagna.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente disposizione diventerà esecutiva.

Il Responsabile del procedimento espropriativo  
per delega dell’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile  
Nazareno Ventola

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**Domanda di autorizzazione all'installazione ed esercizio del metanodotto "Razionalizzazione Spina Sud di Sassuolo ed altri lavori connessi", nei comuni di Sassuolo (MO) e Casalgrande (RE). Avviso di deposito**

L'autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n. 472/L, ai sensi della LR 37/2002 e smi nonché del DPR 327/2001 come modificato dal DLgs 330/2004, avvisa che la ditta Snam Rete Gas Spa, con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7, San Donato Milanese, ha presentato domanda pervenuta in data 02/09/2024 e successiva documentazione integrativa del 16/09/2024, per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Razionalizzazione Spina Sud di Sassuolo ed altri lavori connessi", nei Comuni di Sassuolo (MO) e Casalgrande (RE).

Per le opere in oggetto il Proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo espropriativo; a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il proponente dichiara che l'autorizzazione dell'opera comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Sassuolo (MO) e Casalgrande (RE) e che l'impianto è inserito nel quadro complessivo degli interventi "Programmazione annuale" trasmesso ai sensi della L.R. 26/2004 – art. 1.

L'infrastruttura interesserà le seguenti particelle catastali:

nel Comune di Sassuolo:

Foglio 23 – Mappali 252 e 363 (sub 1)

Foglio 25 - Mappali 43 (sub 1, sub 4 e sub 5), 44 (sub 3), 45, 46, 47, 49, 50, 59 (sub 4 e sub 5), 83, 115 e fiume Secchia

Foglio 26 - Mappali 93 e 514 e sede stradale

Foglio 31 - Mappali 63, 64 (sub 1 e sub. 2), 201, 230, 231, 232 e sede stradale

Foglio 33 - Mappale 361 (sub 1 e sub. 2) e sede stradale

Foglio 36 - sede stradale

Foglio 37 - Mappale 76 (sub. 1), 265 e sede stradale

nel Comune di Casalgrande:

Foglio 36 - sede stradale e fiume Secchia

Come disposto dall'art.52-quater del DPR 327/2001, l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990.

Ai sensi dell'art. 36-ter della LR 20/2000 e dell'art.14-ter della L 241/1990, l'approvazione del progetto definitivo sostituisce ogni autorizzazione, concessione, nulla osta parere o atto di assenso comunque denominato, richiesto dalla normativa vigente per la realizzazione dell'opera.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi della dichiarazione ex art.31 del DLgs 164/2000, sono depositati, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso:

- Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena: Via Giardini n. 472/L (previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059 433933 - 331 4010717);
- Comune di Sassuolo (MO), Ufficio Urbanistica;
- Comune di Casalgrande (RE), Ufficio Urbanistica.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Via Giardini n. 472/L, 41124 Modena, o tramite PEC aoomo@cert.arpa.emr.it entro 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Ai sensi dell'art. 52 quater, comma 4, del DPR 327/2001, il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di sei mesi decorrenti dal giorno 16/09/2024, data di formalizzazione dell'istanza completa degli elementi essenziali. I termini possono essere sospesi, per una sola volta, per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Rossi, appartenente all'Unità Organizzativa VIA - Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elisa Rossi



## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO

**Avviso di rilascio alla Società SNAM Rete Gas dell'autorizzazione ex art. art. 52 quater e sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. alla costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato "Allacciamento Biometano AGT - Allacciamento comune di Gazzola - DN 100 (4") - 75 bar" in Comune di Gragnano Trebbiense (PC)**

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-5076 del 18/09/2024 è stata rilasciata alla Società SNAM RETE GAS S.p.a., con sede legale in Piazza Santa Barbara, 7 - San Donato Milanese (MI), ai sensi degli artt. 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Biometano AGT - Allacciamento Comune di Gazzola - DN 100 (4") - 75 bar", nel Comune di Gragnano Trebbiense in Provincia di Piacenza.

L'autorizzazione unica comporta, in conformità a quanto stabilito dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001: approvazione del progetto definitivo delle opere, variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Gragnano Trebbiense (PC); dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera; apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (esproprio del bene, asservimento e/o occupazione temporanea).

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angela Iaria

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO

**Avviso di emessa Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenza nominale pari a 5,0612 MW, da realizzarsi in Comune di Bologna, via del Vivaio snc - foglio catastale 2, mappali 43, 87, 982, 988 - ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione nei Comuni di Bologna e Calderara di Reno Proponente: CHIRON ENERGY SPV 26 Srl.**

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-5227 del 25/09/2024, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., è stata autorizzata la società CHIRON ENERGY SPV 26 Srl, avente sede legale in Comune di Milano, via Bigli n. 2 (p.iva e codice fiscale 12456190962), per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenza nominale pari a 5,0612 MW, da ubicarsi in Comune di Bologna, via del Vivaio snc - foglio catastale 2, mappali 43, 87, 982, 988 e relativo impianto di connessione alla rete elettrica nazionale.

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Bologna e Calderara di Reno per l'individuazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Angela Guizzardi

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMINICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di BIOMETANO POGGIO PICCOLO Srl per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione biometano avente capacità produttiva pari a 250 Sm<sup>3</sup>/ora, da realizzarsi in Comune di Castel Guelfo (BO), via Madonna del Poggio (foglio catastale 25, mapp 394, 395, 145,348) e metanodotto di collegamento alla rete di distribuzione di INRETE Distribuzione Energia Spa**

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, rende noto che BIOMETANO POGGIO PICCOLO Srl con istanza acquisita al protocollo di Arpae con PG nn 146618, 146609, 146623, 146691, 146741 del 09/08/2024 (Pratica Sinadoc 28967/2024), completata con documentazione pervenuta il 17/09/2024 (PG n. 166687/2024), ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. dell'Autorizzazione Unica relativa a:

- nuovo impianto di produzione di biometano con capacità produttiva nominale di 250 Sm<sup>3</sup>/h da realizzarsi in comune di Castel Guelfo, via Madonna del Poggio (foglio catastale 25, mapp 394, 395, 145, 348);
- realizzazione del nuovo metanodotto per il collegamento dell'impianto alla rete di trasporto gas/metano di INRETE Distribuzione Energia Spa, per una lunghezza di circa 30 metri che interesserà i terreni in Comune di Castel Guelfo identificati catastalmente al foglio 25 mappali 145, 348, 395 ed in comune di Castel San Pietro Terme al foglio 15 mappale 75.

La società BIOMETANO POGGIO PICCOLO Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità per le opere connesse e ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dalle opere e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e dalla L.R. 37/2002 e s.m.i..

Ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, l'autorizzazione unica costituirà variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Castel Guelfo e Castel San Pietro Terme, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., e inoltre sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto e del metanodotto di allacciamento alla rete di trasporto gas/metano di INRETE Distribuzione Energia Spa.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Responsabile del Procedimento è Maria Angela Guizzardi (mail: mguizzardi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è dell'Incarico di Funzione dell'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Salvatore Gangemi, su delega della dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 60 giorni consecutivi, decorrenti dal 09/10/2024 data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia ai Comuni interessati dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

L'impianto è ubicato in area idonea per l'installazione di impianti di produzione biometano, pertanto i termini del procedimento di autorizzazione sono ridotti di un terzo ai sensi dell'art 22, comma 1, lettera b del DLgs 199/2021.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione deve concludersi, ai sensi dell'art 12, comma 4 del DLgs 387/2003, entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza, al netto delle sospensioni. Il termine di conclusione del procedimento sarà sospeso per attendere la scadenza degli incomprimibili termini per la presentazione delle osservazioni.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Angela Guizzardi

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.r.l. per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione energia elettrica avente potenza nominale pari a 5,4 MWp, da realizzarsi in Comune di Crevalcore (BO), via Scagliarossa snc (foglio catastale 77, map 31 (parte)), ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione che interessa il comune di Crevalcore (BO)**

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, rende noto che JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.r.l. con istanza acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 146859 del 09/08/2024, PG nn. 147396, 147404 del 12/08/2024 (Pratica Sinadoc 29017/2024), ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. dell'Autorizzazione Unica relativo a:

- costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico non avanzato per la produzione di energia elettrica da realizzarsi in comune di Crevalcore, loc Fossetta delle Armi, via Scagliarossa snc (foglio catastale n. 77, map. 31 (parte) con potenza nominale pari a 5,4 MWp;

- costruzione ed esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica nazionale (preventivo di connessione E-Distribuzione Codice rintracciabilità: 339775908) composto da una nuova cabina elettrica di consegna e da una nuova linea elettrica MT interamente interrata in cavo elicord, per una lunghezza complessiva di circa 3385 m lungo la viabilità esistente nel comune di Crevalcore ed aree private come di seguito specificato: Comune di Crevalcore foglio 77 mapp 35, 31 - foglio 98 mapp 425, 52, 592, 615.

La società JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.r.l. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità per le opere connesse e ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dalle opere e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i..

Pertanto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, l'autorizzazione unica costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Crevalcore, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., e inoltre sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto e dell'infrastruttura elettrica.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Responsabile del Procedimento è Maria Angela Guizzardi (mail: mguizzardi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è dell'Incarico di Funzione dell'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Salvatore Gangemi.

Da progetto la società proponente indica che l'impianto è ubicato in area idonea per l'installazione di impianti agrivoltaici ai sensi dell'art 20, comma 8 lettera c-quater, del DLgs 199/2021, pertanto i termini della procedura di autorizzazione sono ridotti di un terzo ai sensi dell'art 22, comma 1, lettera b del DLgs 199/2021.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal 09/10/2024, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione deve concludersi, ai sensi di legge, entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza completa al netto delle sospensioni. Il termine di conclusione del procedimento sarà sospeso per attendere la scadenza degli incomprimibili termini per la presentazione delle osservazioni.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Angela Guizzardi

---

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Rilascio Autorizzazione Unica per la riconversione di impianto biogas, autorizzato dalla Provincia di Ferrara con atto n. 41031 del 2012 e ss.mm. in un impianto per la produzione di biometano da biomasse di origine vegetale ed effluenti zootecnici, in Comune di Masi Torello (FE) 44020 – Via Arginone (D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010). - N.C.T. Foglio 2 particella 170 – 171 – 173 - 169 Società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C. (C.F. e P. IVA 01525440382) con sede legale in Comune di Masi Torello – Via Portunese, 10 CAP 44020**

Si comunica che, a seguito dell'istanza presentata dalla Società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C. in data 30/05/2024 e acquisita agli atti di questo Servizio nella medesima data (PG 2024/94049-99218-99853-99855-99867-99871-99873), il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto si è concluso con il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto ed approvazione del progetto come modificato nel corso dell'istruttoria.

Detta Autorizzazione Unica è stata rilasciata con Atto DET-AMB-2024-5259 del 26/9/2024 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE Ferrara e trasmessa al Comune di Masi Torello e alla medesima in data 26/9/2024. L'Autorizzazione Unica è prodotta e conservata in originale informatico, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale", ed è visualizzabile sul sito di ARPAE <http://www.arpae.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Provvedimenti".

IL DIRIGENTE  
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**ARPAE – SAC FERRARA – Avviso di deposito D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 Società OPR SUN 32 Srl – Sede legale in via Ceresio n. 7 - Comune di Milano (MI) 20124 Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- denominato “Sun 32”, ubicato in via Bologna snc, nel Comune di Ferrara (FE), di potenza pari a 7,92MW e relative opere di connessione**

Si avvisa che la ditta OPR SUN 32 Srl, avente sede legale in Comune di Milano (MI) in Via Ceresio n. 7, ha presentato l'istanza in oggetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – solare - di potenza di picco complessiva pari a 7,92MW, denominato Sun 32, situato in via Bologna snc nel comune di Ferrara (FE).

L'impianto verrà realizzato in via Bologna snc, nel comune di Ferrara (FE), composto da due sottocampi (sottocampo Nord e sottocampo Sud).

La ditta ha stipulato un contratto preliminare per la disponibilità del terreno su cui sorgerà l'impianto fotovoltaico. La superficie occupata dall'impianto è pari a 14,4ha.

L'energia prodotta dall'impianto verrà immessa nella rete appartenente a E-Distribuzione tramite realizzazione cavo interrato in MT per una lunghezza totale di circa 4,22km che si conetterà alla Cabina Primaria Ferrara Sud.

L'area su cui insisterà l'impianto è identificata dalla ditta come idonea ai sensi del D.Lgs 199/2021, art. 20, comma 8, lettera c-ter), punti 1 e 2, trovandosi entro i 500m da un polo industriale.

Secondo il Piano urbanistico del Comune di Ferrara l'area oggetto di intervento, attualmente a uso agricolo, è inquadrata come territorio urbanizzabile, ambito “specializzato per attività produttive di nuovo insediamento”. Una piccola parte dell'impianto ricade dentro la fascia di rispetto della Tangenziale SS723, tuttavia le opere fisse si trovano a una distanza superiore ai 30m previsti come fascia di rispetto.

Dall'analisi degli strumenti sovraordinati, l'impianto ricade entro la fascia di rispetto delle ferrovie e della grande rete stradale esistente (SS723).

Non si riscontrano vincoli di carattere storico-paesaggistico-ambientale.

Sono previste opere di mitigazione ambientale e di invarianza idraulica.

Il percorso dell'elettrodotto presenta le seguenti interferenze:

- attraversamenti/parallelismi con strada sterrata di competenza demaniale;
- attraversamenti/parallelismi con le strade comunali via Coronella, Via Luzzasco Luzzaschi e via Arturo Toscanini;
- attraversamenti/parallelismi con Strada Statale Poretana SS64 e Tangenziale Ovest di Ferrara SS723;
- attraversamenti/parallelismi con scolo Raccoglitore e scolo Tesoriere;
- attraversamenti/parallelismi con rete ad alta tensione (132KV);
- attraversamenti/parallelismi con metanodotto e relativa fascia di rispetto.

Assieme alla realizzazione dell'impianto, è stato richiesto:

- concessione stradale di ANAS SpA per le opere di connessione;
- concessione stradale del Comune di Ferrara per le opere di connessione;
- concessione per le interferenze con scoli consortili;
- titolo edilizio del Comune di Ferrara;
- autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione di lunghezza pari a 4,22km;
- nulla osta aeroportuale/aeronautico;

La documentazione allegata all'istanza corredata degli elaborati indicanti le aree per le quali viene richiesta la pubblica utilità con costituzione di servitù di elettrodotto, è depositata presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - Arpae Ferrara – Via Bologna n. 534 Ferrara - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (email: nsacco@arpae.it).

La documentazione di progetto allegata all'istanza è inoltre visionabile al seguenti link:

**<https://drive.google.com/drive/folders/1NKWJ1-GOq1PdpRUVBELK7xqbbiFkt64?usp=sharing>**

Le aree destinate alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico risultano censite nel Catasto del Comune di Ferrara:

Foglio 224 – Particelle n° 100, 319, 130, 107, 316, 108, 313, 109, 372, 310

Non sono previste espropriazioni di proprietà private per la posa delle opere di connessione, tuttavia si procederà con un accordo bonario per la particella privata n° 346 (Foglio 248) e si dovranno ottenere le seguenti concessioni per i seguenti terreni:

- demaniali, particelle n° 333, 336, 339, 342, 347, 344, 349 Foglio 224
- comunali, particelle n° 119, 118, 116, 9, 69, 84, 110 Foglio 226

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia, del Comune di Ferrara e sul quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

La durata del procedimento è pari a 60 giorni e dovrà concludersi entro il 18/11/2024, salvo sospensione del medesimo causa richiesta di integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara è il Dott. Marco Roverati mentre il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Travagli.

IL DIRIGENTE  
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**ARPAE – SAC FERRARA – Avviso di deposito richiesta di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – a terra e delle opere connesse - di potenza elettrica nominale pari a 9,98 MW collegato alla RTN tramite C.P. localizzata in comune di Codigoro (FE), in comune di Fiscaglia (FE) – Via Corbazza snc – NCT di Fiscaglia: Foglio 24 – P. 9-31-32-37-57-61-93 e Foglio 25 – P. 70-71. Società SOLAR PV 13 Srl – Sede legale in Comune di Milano - CAP 20121 – Piazza Castello, 19 – C.F. e P.IVA 12987340960 Integrazione dell'avviso pubblicato nel BURERT Parte Seconda n. 297 del 25/09/2024**

Relativamente all'istanza in oggetto, si provvede ad integrare l'Avviso di Deposito relativo alla medesima istanza, pubblicato sul precedente numero del bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna, evidenziando che il Piano Particellare di esproprio precedentemente pubblicato, viene sostituito da Piano Particellare qui di seguito riportato:

Le opere di connessione alla RTN sono censite al CT del Comune di Fiscaglia:

Foglio 24 – Particelle 41/A – 42/A,

Foglio 3 - Particelle 57/A – 89/A – 60/A – 134/A – 30/A – 54/A,

Foglio 4 – Particelle 132/A – 133/A-AB – 133/A-AA – 1/A,

e al CT del Comune di Codigoro:

Foglio 78 – Particella 47.

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia e dei Comuni di Fiscaglia e Codigoro (dal 09/10/2024 al 08/12/2024).

La documentazione presentata congiuntamente all'istanza, è depositata presso l'ufficio Energia ed è visionabile al seguente link – cartella SOLAR PV 13-Particellare\_Integrato:

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1y5W5hTB1uxWk1D5yVRovrycF12RGG1A0>

L'accesso al link dovrà essere richiesto tramite pec al seguente indirizzo: [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it)

L'integrazione è motivata dalla modifica del tracciato del cavidotto di collegamento tra il campo fotovoltaico e la rete di distribuzione dell'energia elettrica.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Travagli, la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del Dirigente delegato del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dott. Marco Roverati.

IL DIRIGENTE  
Marco Roverati



COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE

COMUNICATO

**Realizzazione di impianto per la produzione di biometano alimentato da biomasse di origine vegetale zootecnica e sottoprodotti dell'industria agroalimentare - procedura PAS - art. 6 Dlgs 28 del 3/03/2011 e s.m.i.**

Si avvisa che con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Settore III – Edilizia e Urbanistica n 126 del 08/03/2022 e successiva Autorizzazione Arpae n 77 /2023 del 01/01/2023 per allacciamento alla rete gas metano, nonché a seguito di acquisizione di tutti i pareri necessari si è autorizzato la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano alimentato da biomasse di origine vegetale, zootecnica e sottoprodotti dell'industria agroalimentare in Comune di Borgonovo VT -PC- in loc. Corniola Fg. 15 Mapp.: 21/22/23 – Procedura P.A.S. (procedura abilitativa semplificata) ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. n. 28 del 3 marzo 2021 e linee guida nazionali su installazione energie rinnovabili D.M. 10 settembre 2010 – di potenza pari a min. 294,70 Nmc/ora e max 318,3 Nmc/ora.

Gli elaborati e tutta la documentazione è in libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale sportello SUAP di Borgonovo VT per giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso, per eventuali comunicazioni o osservazioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO III - EDILIZIA E URBANISTICA  
Fabio Fanzini

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

**PAS – Clodia - Società Immobiliare S.P.A. – Impianto fotovoltaico a terra con opere di connessione – PAS potenza totale pari a 999,60 KW, su aree site in Via Antonio Dolcetti snc - località Pontelagoscuro (FE), censite catastalmente al foglio 39 mappale 64-504-505**

COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RILASCIO del provvedimento “Determinazione 2024-2263 del 27/09/2024” che ha concluso con esito favorevole la conferenza di servizi ai sensi del D.Lgs. 28/2011.

Lo SUAP del Comune di Ferrara comunica l'avvenuta positiva conclusione in data 27/09/2024 della Conferenza di Servizi per la PAS in oggetto presentata con protocollo generale 80379/2023.

L'impianto fotovoltaico con moduli a terra, potenza totale pari a 999,60 kW, con cabina di trasformazione con tensione di fornitura 800/400 V, su aree site in via Antonio Dolcetti - località Pontelagoscuro, censite catastalmente al Foglio 39 mappale 64-504-505.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato allo SUAP entro 1 anno dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, ossia entro il 27/09/2025, salvo la possibilità di chiedere una proroga motivata.

La PAS, completa della documentazione allegata, è depositata presso lo SUAP del Comune di Ferrara e può essere visionata dagli aventi diritto e interesse previa richiesta di accesso agli atti.

IL DIRIGENTE DELLO SUAP  
Fabrizio Magnani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo aereo denominato “RESILIENZA LINEA MT MONTES\_3”, nel Comune di Montese, Provincia di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2023.37.**

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Modena, Via Giardini n. 472/L, in qualità di Autorità Competente, rende noto che la ditta INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., con sede in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna, con istanza e successiva documentazione integrativa assunte agli atti di Arpae Sac Modena con prot. n. 159121 del 04/09/2024 e prot. n. 165453 del 13/09/2024, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 15 kV in cavo aereo denominato “RESILIENZA LINEA MT MONTES\_3” nel Comune di Montese, Provincia di Modena (MO).

Per l'infrastruttura in oggetto, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 2 della L.R. 8/2023 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui intende realizzare l'opera.

Il proponente dichiara che la realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Montese (MO) e che l'impianto non è ricompreso nel programma degli interventi previsti per l'anno 2024, per cui il Proponente ha provveduto ad effettuare pubblicazione di integrazione sul BURERT n. 237 del 17/07/2024.

L'infrastruttura interesserà le seguenti particelle catastali del Comune di Montese:

Foglio 20 Mappali 6, 7, 19, 20, 29, 31, 246, 257;

Foglio 14 Mappali 99, 115, 116, 131, 132, 133, 154, 158, 162, 164, 165, 169, 170, 171, 198;

Foglio 15 Mappali 119, 146, 152, 154, 155, 179, 180, 181, 185, 190, 196, 197, 201, 202, 203, 279, 281, 282;

Foglio 21 Mappali 37, 40, 41, 43, 45, 47, 90, 105, 191;

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L - Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L - Modena, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059.433933 o 331.4010717.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Ufficio VIA ed Energia, Via Giardini n. 472/L - Modena, entro 40 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Rossi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena e la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è della Dott.ssa Anna Maria Manzieri, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elisa Rossi

---

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

### **Interferenza Complanare Sud EE 01-06 e CAB 01-01**

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione agli Enti competenti. La linea è denominata "INTERFERENZA COMPLANARE SUD EE 01-06 E CAB 01-01" nei Comuni di SPILAMBERTO e di MODENA in Provincia di Modena.

Codice di Rintracciabilità: SAEE 2023.27.

Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2024 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

#### **CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO**

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 326,00 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm<sup>2</sup>)

Estremi: da via Medicine poco sopra l'ingresso dell'Acetaia Villa San Donnino al civ. 25 nel comune di Modena e il civ. 2386 sempre su via Medicine nel comune di Spilamberto (MO).

RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

**Connessione nuova Cabina 2440868 V. COMMERCIO**

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat n.2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV agli Enti competenti. La linea è denominata "CONNESSIONE NUOVA CABINA 2440868 "V. COMMERCIO" nel Comune di SAN CESARIO SUL PANARO in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2024.15. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2024 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

**CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO**

Tensione di esercizio: 15 kV - Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 338 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x240 mm<sup>2</sup>)

Estremi: Via del Commercio.

RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

**Nuova Connessione attiva MT - FV di 2.100,00 kW in immissione sito in VIA CANALE foglio 220 particella 236 - Richiedente CTI - TICA-0000009913 - POD IT011E53034196" nel Comune di Imola**

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione/consegna agli Enti competenti. La linea è denominata "Nuova Connessione attiva MT - FV di 2.100,00 kW in immissione sito in VIA CANALE foglio 220 particella 236 - Richiedente CTI - TICA-0000009913 - POD IT011E53034196" nel Comune di IMOLA in Provincia di Bologna. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2024.52. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2024.

**CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO**

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 598 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm<sup>2</sup>)

Estremi: da Via Gentilina a Via Canale.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini



